Deliberazione N. *100*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	04	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITA' ESPRESSO DALLE AA.SS.LL. SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. DETERMINAZIONI

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 8 *ter* del Decreto legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii. prevede che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie siano subordinati ad autorizzazione; tali autorizzazioni si applicano alla costruzione di nuove strutture, all'adattamento di strutture già esistenti e alla loro diversa utilizzazione, all'ampliamento o alla trasformazione nonché al trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate;
b) il comma 3 del menzionato art. 8 *ter* stabilisce: "*per la realizzazione delle predette strutture sanitarie e sociosanitarie il Comune acquisisce la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture*";
c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3958 del 07/08/2001, modificata e integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7301 del 13/12/2001:
   c.1) sono state definite le procedure e i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle strutture pubbliche e private della Campania;
   c.2) ai fini della verifica di compatibilità del progetto rispetto al fabbisogno, è stata prevista una doppia valutazione: dapprima da parte di una Commissione istituita presso l'Azienda Sanitaria Locale che ha competenza nel territorio in cui insiste la struttura sanitaria e/o sociosanitaria; successivamente, da parte di una Commissione regionale;
   c.3) è stato previsto che la Regione effettui la verifica di compatibilità in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture da realizzare in ambito regionale, di cui al citato art. 8 ter, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992, per il tramite di una apposita commissione all'uopo nominata e presieduta dal Responsabile del Settore Programmazione Sanitaria;
d) con D.G.R.C. n. 96 del 13/03/2015, è stata modificata la composizione della menzionata Commissione e, con D.G.R.C. n. 432 del 24/09/2015, ne sono state disciplinate le funzioni;
e) con Delibera della Giunta Regionale n. 569 del 10/12/2020 - rettificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 615 del 29/12/2020 – si è proceduto ad una nuova modifica della composizione della Commissione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli Uffici regionali e rinviata a successiva Deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità Operative dirigenziali Semplici (UOS) delle strutture amministrative apicali;
b) con D.G.R.C. n. 408 del 31 luglio 2024, in attuazione della L.R. n. 6/2024, è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità Operative dirigenziali Semplici delle strutture amministrative apicali;
c) a decorrere dall'11 settembre 2025, a seguito della approvazione ed entrata in vigore del nuovo Ordinamento degli Uffici regionali sono intervenuti cambiamenti anche all'interno della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'attribuzione di nuovi incarichi per i Settori e le Unità Operative Semplici;
d) vi è la necessità di assicurare la operatività della menzionata Commissione regionale, allo scopo di garantire la continuità delle funzioni ad essa assegnate nell'ambito del complesso sistema sanitario;
e) pertanto, i competenti Uffici propongono di:
   e.1) modificare la composizione della Commissione regionale, istituita con la DGR n. 3958/2001 e s.m.i., per la verifica di compatibilità delle strutture pubbliche e private della Regione Campania per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie, in rapporto al fabbisogno complessivo e alla

localizzazione territoriale delle strutture da realizzare in ambito regionale, composta come da elenco sotto riportato;
e.2) stabilire che le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
e.3) demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dei componenti della menzionata Commissione;
e.4) confermare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione è limitato alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;

f) è opportuno, altresì, stabilire che la Commissione regionale potrà avvalersi della collaborazione di So.Re.Sa., società strumentale della Regione, avente anche funzioni di supporto all'attività istruttoria per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario;

RITENUTO

a) di dover modificare la composizione della Commissione regionale istituita con la DGR n. 3958/2001 e s.m.i., per la verifica di compatibilità delle strutture pubbliche e private della Regione Campania per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie, in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture da realizzare in ambito regionale, come di seguito specificato:
a.1) il Direttore della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - con facoltà di delega ad altro Dirigente - con funzioni di Presidente;
a.2) il Dirigente p.t. della UOS Prevenzione ed igiene sanitaria;
a.3) il Dirigente p.t. della UOS Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno infantile;
a.4) il Dirigente p.t. della UOS Assistenza socio-sanitaria;
a.5) il Dirigente p.t. della UOS Qualità delle cure, reti e percorsi;
a.6) il Dirigente p.t. della UOS Accreditamento istituzionale;
a.7) il Dirigente p.t. della UOS O.T.A. (Organismo tecnicamente accreditante);
a.8) un Funzionario Avvocato dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, con esperienza sul contenzioso amministrativo in materia sanitaria regionale;
b) di dover stabilire che le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un funzionario della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
c) di dover demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dei componenti della menzionata Commissione;
d) di dover confermare che:
d.1) la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
d.2) il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione è limitato alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;
e) di dover stabilire che la Commissione potrà avvalersi della collaborazione della società So.Re.Sa., avente funzioni di supporto all'attività istruttoria per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **MODIFICARE** la composizione della Commissione regionale istituita con la DGR n. 3958/2001 e s.m.i., per la verifica di compatibilità delle strutture pubbliche e private della Regione Campania per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie, in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture da realizzare in ambito regionale, come di seguito specificato:
1.1 il Direttore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - con facoltà di delega ad altro Dirigente - con funzioni di Presidente;
1.2 il Dirigente p.t. della UOS Prevenzione ed igiene sanitaria;

1.3 il Dirigente p.t. della UOS Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno infantile;
1.4 il Dirigente p.t. della UOS Assistenza socio-sanitaria;
1.5 il Dirigente p.t. della UOS Qualità delle cure, reti e percorsi;
1.6 il Dirigente p.t. della UOS Accreditamento istituzionale;
1.7 il Dirigente p.t. della UOS O.T.A. (Organismo tecnicamente accreditante);
1.8 un Funzionario Avvocato dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, con esperienza sul contenzioso amministrativo in materia sanitaria regionale;

2. di **STABILIRE** che le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un funzionario della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
3. di **DEMANDARE** a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, la nomina dei componenti della menzionata Commissione;
4. di **CONFERMARE** che:
   4.1 la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
   4.2 il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione è limitato alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;
5. di **STABILIRE** che la Commissione potrà avvalersi della collaborazione della società So.Re.Sa., avente funzioni di supporto all'attività istruttoria per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario,
6. di **TRASMETTERE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	100	del	31/03/2026	**204**	**04**	**01**

OGGETTO:
COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITA' ESPRESSO DALLE AA.SS.LL. SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. DETERMINAZIONI

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*27/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA*	*26/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.04.00*	*Ugo TRAMA*	*26/03/2026*

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *106*

Assessore

Assessore Maria Carmela SERLUCA

SPL	SSL	STL
207	01	03

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Determinazione numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito territoriale di caccia (ATC).

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio":
   a.1 all'art. 9 dispone che "*Le Regioni esercitano le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10 e svolgono i compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali...";*
   a.2 l'art. 14, al comma 1, dispone la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 10, comma 6 in ambiti territoriali di caccia (A.T.C.).;
b. con Decreto Ministeriale del 09/07/1993 il Ministro dell'agricoltura e delle foreste ha indicato l'indice di densità venatoria minima, di cui all'art 14, comma 3, della Legge n. 157/92, in 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari/cacciatore;
c. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*":
   c.1 all'art. 10, comma 5 dispone fra l'altro che: *"La Giunta Regionale, con proprio atto, sentito il CTFVR, propone al Consiglio regionale il Piano faunistico regionale nel quale, oltre a richiamare gli indirizzi di coordinamento per i piani faunistici provinciali previsti nel comma 1, determina i criteri: a) per la costituzione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e per l'elezione dei loro organi direttivi; b) per l'individuazione, nel rispetto dell'indice di densità venatoria minimo individuato dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, del numero minimo di cacciatori ammissibili in ogni ATC in modo da garantire la residenza venatoria almeno a tutti i cacciatori campani";*
   c.2 all'art. 36, comma 2, dispone che *"Ogni cacciatore residente anagraficamente in Campania ha diritto all'accesso con residenza venatoria, per l'intera stagione di caccia, in uno degli ATC istituiti nella Regione […]";*
   c.3 all'art. 36, comma 3, dispone che: *"La Giunta regionale, nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale, sentiti gli organi di gestione, determina per ciascun Ambito territoriale di caccia: a) il numero totale di cacciatori ammissibili, applicando l'indice di densità venatoria minima, come indicato dal Ministero competente, all'estensione del territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC; b) il numero di cacciatori ammissibili con residenza venatoria, se possibile in misura proporzionale al territorio utile alla caccia dell'ATC, tale da garantire, con le quote stabilite per tutti gli altri Ambiti, una disponibilità di posti sufficiente per tutti i cacciatori campani; […]";*
d. con DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, è stato istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale (OFVR) demandando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti attuativi;
e. con DD n. 386 del 13 ottobre 2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato lo schema di "*Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale attraverso l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale OFVR*";
f. nella seduta del 29 dicembre 2023 il Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Regionale (CTFVR) ha espresso, a maggioranza dei presenti, valutazione positiva sulla proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) predisposta dall'OFVR;
g. con nota prot. n. 623774 del 29.12.2023, la D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "*Piano Faunistico Venatorio Regionale*";
h. con DD n. 161 del 18/07/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, valutati "*sentito o osservazioni*" delle associazioni venatorie, ambientaliste, enti territoriali e comitati di gestione, ha

espresso relativamente al PFVR parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata;

i. con nota 0007414 del 23.07.2024, acquisita al prot. regionale n. 363916 del 23.07.2024, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha trasmesso alla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il Piano Regionale Faunistico Venatorio, redatto dall'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, adeguato alle prescrizioni ambientali VIA - VAS;
j. con DGR n. 378 del 25.07.2024 è stato adottato il Piano Faunistico Venatorio Regionale che ha definito l'assetto faunistico-venatorio campano, perimetrando le aree di protezione, di gestione privata e quelle destinate alla caccia programmata, ed individuando i valori dei parametri di Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP), di Superficie Protetta (SP) e di Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC), precisando che quest'ultima, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 157/92, rappresenta la superficie in cui si esercitano i compiti previsti dall'art. 14 della stessa legge;
k. il Consiglio Regionale, in data 06.09.2024, ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) 2024-2029, pubblicato sul BURC n. 61 del 06/09/2024;
l. con Decreto N. R 0000101 del 22/04/2025 del Ministro dell'Ambiente, è stato istituito il Parco Nazionale del Matese;

PRESO ATTO, dall'istruttoria della competente Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che:

a. con comunicazione acquisita al protocollo n. 0301782 del 17/06/2025, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha riscontrato la richiesta dei competenti uffici regionali, trasferendo i dati di SGPC, denominandola SUC (Superficie Utile Cacciabile) e calcolando il numero di cacciatori massimo in applicazione dell'indice ministeriale per la densità venatoria fissato a 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari per cacciatore, tenendo conto anche degli effetti sugli ATC di BN e CE dell'istituzione del Parco Nazionale del Matese in termini di SGPC ovvero di SUC;
b. il numero dei cacciatori complessivi per l'intero territorio regionale, nel PFVR 2024/2025 della Regione Campania, risulta determinato dal rapporto tra la Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) l'IDV minimo, stabilito dal Ministero;
c. il numero dei cacciatori per ciascun ATC, viene determinato dal rapporto tra la Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ciascun ATC e l'IDV minimo;
d. la DGR n. 511 del 28/07/2025, ad integrazione del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale della Campania, è stata determinata la SGPC del territorio regionale in 820.598 ettari;
e. con DD n. 183 del 18 giugno 2025 della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato rideterminato il numero dei posti disponibili per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2025-2026;
f. avverso il succitato decreto dirigenziale e "*di ogni atto connesso, prodromico, collegato e successivo, cognito e non cognito*" è stato proposto ricorso per l'annullamento e per l'accertamento del numero totale di cacciatori ammessi negli ATC;
g. con Ordinanza n. 02031 del 12/09/2025 sul ricorso 4188/2025 il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), ha respinto l'istanza cautelare;
h. le Associazioni Federcaccia Campania, Arci Caccia Comitato Regionale Campania, Associazione Italiana della Caccia Sede Regionale della Campania, Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro Sezione Provinciale di Salerno, Associazione Nazionale Libera Caccia Segreteria Regionale Campania hanno proposto ricorso per la riforma dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania n. 02031/2025;
i. con Ordinanza n 03591 del 03/10/2025 sul ricorso 7131/2025, considerato che la L.R. 26/2012, prevede che sia la Giunta regionale a stabilire i contingenti di cacciatori per ciascun ATC (art. 10, comma 5 e art. 36, comma 3), il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), ha accolto l'appello cautelare con la seguente motivazione: "*Ritenuto che l'appello cautelare debba trovare accoglimento e che, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, debba essere accolta l'istanza cautelare avanzata in primo grado con conseguente sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali impugnati laddove hanno disposto la riduzione del numero di cacciatori ammissibili rispetto a quanto previsto dal vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale della Campania 2024-2029, ferme restando le conseguenti determinazioni dell'amministrazione*";

j. l'annata venatoria 2025/2026 si è conclusa a fine gennaio 2026. La problematica, oggetto dei motivi di ricorso, appare, tuttavia, strutturale e condiziona gli atti amministrativi che la Direzione competente dovrà adottare per approvare le graduatorie dei cacciatori ammessi ai diversi ATC per la corrente annata venatoria;
k. nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR occorre assumere determinazioni finalizzate a garantire il regolare avvio della prossima stagione venatoria;
l. con nota prot. 0410359 del 20/08/2025, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), quale organo tecnico-scientifico di riferimento a livello nazionale in materia ambientale, parere in merito alla correttezza della metodologia utilizzata per il calcolo del numero dei cacciatori per ATC;
m. con nota acquisita al prot. 0425363 -2025 in data 01.09.2025, l'ISPRA ha rappresentato che la metodologia usata dall'Amministrazione: "*per il calcolo dell'indice di densità venatoria (IDV) risulta corretta, in quanto deve essere considerata come superficie di riferimento solo il territorio dove è effettivamente possibile esercitare l'attività venatoria, escludendo quindi tutte le aree protette (istituite ai sensi della LN 394/91 e della LN 157/92) e quelle in cui è vietato l'esercizio venatorio per altre disposizioni (ad esempio quelle ex art. 21, comma 1 della LN 157/92)*";
n. il MASAF con nota prot. 0577857 del 27/10/2025 in riscontro alla nota del 29 settembre 2025 con la quale il Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno 1, ha richiesto, allo stesso, un parere in merito alle modalità di calcolo utilizzate dalla Regione Campania ha rappresentato che:
   n.1 il Piano faunistico venatorio 2024/2029 della Regione Campania, approvato con DGR n. 378 del 25 luglio 2024, *"nell'esercitare una distinzione tra territorio agro silvo pastorale (TASP) e Superfice a gestione programmata della caccia (SGPC), sottrae al calcolo dell'Indice di densità venatoria minimo tutte le aree protette o comunque ove l'attività venatoria risulti interdetta";*
   n.2 "*qualora lo scopo sia quello di dare applicazione all'articolo 14 della legge 157/92, il parametro da utilizzarsi non può che essere il territorio agro-silvo-pastorale nella sua totalità";*
   n.3 *"qualora lo scopo sia quello di individuare un indice volto a garantire la sostenibilità del prelievo venatorio in maniera proporzionata alla dotazione faunistica in determinate aree (es. territorio venabile), si ritiene possibile considerare anche altri elementi, quali la presenza di aree protette, necessità di realizzare attività di riequilibrio faunistico, studi sulle popolazioni di fauna oggetto di prelievo, ecc..";*
o. la determinazione del numero dei cacciatori per ATC è effettuata in linea con il vigente Piano faunistico venatorio 2024/2029;
p. in data 17/03/2026, verbale prot. n. 0291453/2026, l'Assessora al ramo ha comunicato ai sei ATC della Campania la determinazione del numero di cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC);

RITENUTO, pertanto, di dover:
a. prendere atto che, sulla base del rapporto tra Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ha 820.598 ed indice di densità venatoria minima (IDV): 19,01, il numero massimo di cacciatori in Campania risulta di n. 43.166;
b. determinare, nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR e al fine di garantire il regolare avvio della stagione venatoria, il numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di SGPC, indicati nel P.F.V.R, così come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
c. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli atti conseguenziali;

VISTI
a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 e s.m.i.;
b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
c. il Decreto Ministeriale del 30/01/1993 e s.m.i. del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
d. il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 adottato con DGR n. 378 del 25/07/2024 e approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 06/09/2024, pubblicato sul BURC n. 61;
e. il Decreto del 22 Aprile 2025 del Ministero Dell'Ambiente e Della Sicurezza Energetica;
f. lo Statuto della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

1. prendere atto che, sulla base del rapporto tra Superficie a Gestione Programmata della Caccia (SGPC) di ha 820.598 ed indice di densità venatoria minima (IDV) 19,01, il numero massimo di cacciatori in Campania risulta di n. 43.166;
2. determinare, nelle more della definizione del giudizio di merito presso il TAR e al fine di garantire il regolare avvio della stagione venatoria, il numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC), sulla base dei valori di SGPC, indicati nel P.F.V.R, così come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli atti conseguenziali;
4. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:
   4.1 al Gabinetto del Presidente:
   4.2 alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche per la pubblicazione sul portale www.campaniacaccia.it;
   4.3 agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania;
   4.4 al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	106	del	31/03/2026	**207**	**01**	**03**

OGGETTO:
Determinazione numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito territoriale di caccia (ATC).

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Maria Carmela SERLUCA*	*26/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*207.00.00*	*Luigi RICCIO*	*26/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*207.01.00*	*Flora DELLA VALLE*	*25/03/2026*

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Allegato - numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito Territoriale di Caccia (ATC)

ATC	SGPC	IDV	N. CACCIATORI AMMISSIBILI
AV	199.036	19,01	10.470
BN	146.594	19,01	7.711
CE	185.745	19,01	9.771
NA	57.492	19,01	3.024
SA1	104.043	19,01	5.473
SA2	127.688	19,01	6.717
TOT	**820.598**		**43.166**

Deliberazione N. *107*

Assessore

Assessore Maria Carmela SERLUCA

SPL	SSL	STL
207	03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Fusione tra il Consorzio Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei. Approvazione della ricognizione e del progetto di fusione ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 7/2025.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale n. 7 del 06 giugno 2025, recante *"Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi"* stabilisce:
   a.1 all'art. 1: *"La Regione Campania, in adesione ai principi europei di prevenzione, partecipazione e sussidiarietà nonché ai principi fondamentali delle leggi dello Stato, promuove e attua attraverso i Consorzi di bonifica, di seguito denominati "Consorzi" la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica che concorre, con le sue azioni, alla sicurezza territoriale, alimentare e ambientale. In tale ambito l'attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica e la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la conservazione e la difesa del suolo, la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente";*
   a.2 all'art. 3, comma 2: "*Nel comprensorio di bonifica "Volturno-Garigliano", come definito all'articolo 2, se alla data di entrata in vigore della presente legge sono presenti più Consorzi, è disposta la fusione tra il "Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla" e il "Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei", e trova applicazione l'articolo 35*";
   a.3 all'art. 35, comma 4: "*La ricognizione e il progetto di fusione, unitamente ai pareri di cui al comma 3, sono trasmessi entro i successivi dieci giorni alla Giunta regionale, che li approva nei sessanta giorni dalla data di ricezione. L'approvazione costituisce autorizzazione al compimento di tutti gli atti necessari alla attuazione della fusione e alla definizione dei relativi rapporti. La deliberazione di approvazione è pubblicata nel BURC entro dieci giorni dalla data di adozione*";
b. con DGR n. 488 del 17.07.2025, è stato disposto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, della suddetta L.R. n. 7/2025, la fusione del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla e l'istituzione dell'organismo collegiale straordinario, composto dal Commissario del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei e dal Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, affidandone la presidenza a quest'ultimo;
c. con DPGR n. 93 del 05.08.2025, è stato nominato, in attuazione della suddetta DGR n. 488/2025, il Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L. n. 7/2025;
d. con DPGR n. 262 del 22.10.2025, in attuazione della DGR n. 685 del 03.10.2025, il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla è stato confermato, ai sensi dell'art. 35, comma 6 della L.R. n. 7/2025, per la conclusione del procedimento di fusione tra il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;

PRESO ATTO, dall'istruttoria della competente Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che

a. con nota protocollo regionale n. 108662 del 10.02.2026, l'organismo collegiale straordinario, composto dai commissari straordinari dei Consorzi interessati dalla fusione, ha trasmesso la ricognizione di tutti i rapporti patrimoniali, delle risorse umane ed economico-finanziarie ed il progetto di Fusione, contenente, tra l'altro, le proposte in ordine alla regolazione dei rapporti medesimi (All. n. 1);

b. i Collegi di revisione dei due consorzi hanno rilasciato i rispettivi pareri favorevoli in relazione alla ricognizione dei rapporti ed al progetto di fusione, entrambi acquisiti al protocollo regionale al n. 108676 del 10.02.2026;
c. dalla disamina del progetto di fusione risulta:
   c.1 il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento amministrativo, di razionalizzazione della spesa, di rafforzamento della capacità progettuale, di omogeneizzazione dei servizi, di centralizzazione delle funzioni, della valorizzazione delle risorse ambientali ed idriche;
   c.2 la funzionale programmazione integrata delle opere pubbliche scaturente dall'unificazione territoriale in una sola provincia;
d. inoltre, il menzionato progetto di fusione intende raggiungere obiettivi di particolare rilevanza quali:
   d.1 la possibilità di centralizzare servizi e funzioni, da attuare con idonee misure di riorganizzazione degli attuali funzioni-grammi aziendali;
   d.2 la disponibilità comune degli strumenti operativi (software, macchinari, attrezzature etc.) attualmente in dotazione esclusiva di ciascuno dei due consorzi;
   d.3 l'unicità dei contratti delle forniture con conseguente diverso potere contrattuale nei confronti dei terzi;
   d.4 l'utilizzo di un'unica sede consortile;
   d.5 il venir meno delle convenzioni in essere fra i due Consorzi per l'utilizzo del personale e per l'utilizzo di locali;
   d.6 l'attuazione di un solo: (i) Piano di Organizzazione Variabile; (ii) Piano di Classifica delle spese di manutenzione; (iii) Piano generale di bonifica; (iv) un unico Consiglio dei Delegati;
e. risultano effettuati gli adempimenti propedeutici alla fusione previsti dall'art. 35, commi 2 e 3 della L.R. n. 7/2025;

RITENUTO

a. di dover approvare, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R. n. 7/2025, la ricognizione di tutti i rapporti patrimoniali, di quelli relativi al personale ed economico-finanziari, connessi alla costituzione del nuovo Consorzio, scaturente dalla fusione del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano ed il progetto di fusione, Allegato n.1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di dover prendere atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R. n. 7/2025, l'approvazione della ricognizione e del progetto di fusione costituisce autorizzazione al compimento da parte dell'organismo collegiale straordinario di tutti gli atti necessari alla attuazione della fusione e alla definizione dei relativi rapporti;

VISTI

a. l'art. 62 del Regio Decreto n. 215 del 13.2.1933, come modificato dall'art. 6 D.P.R. 23 giugno 1962, n. 947;
b. il Decreto Presidente Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
c. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 764 del 13.11.2003;
d. lo Statuto della Regione Campania;
e. la Legge Regionale della Campania del 06.06.2025 n. 7,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R. n. 7/2025, la ricognizione di tutti i rapporti patrimoniali, di quelli relativi al personale ed economico-finanziari, connessi alla costituzione del nuovo Consorzio, scaturente dalla fusione del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano ed il progetto di fusione, Allegato n.1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R. n. 7/2025, l'approvazione della ricognizione e del progetto di fusione costituisce autorizzazione al compimento da parte dell'organismo collegiale straordinario di tutti gli atti necessari alla attuazione della fusione e alla definizione dei relativi rapporti;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   3.1 al Gabinetto del Presidente;
   3.2 alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per gli adempimenti di competenza, anche per la notifica all'Organismo collegiale straordinario;
   3.3 alla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità;
   3.4 alla Sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania;
   3.5 al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	107	del	31/03/2026	**207**	**03**	**00**

OGGETTO:
Fusione tra il Consorzio Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei. Approvazione della ricognizione e del progetto di fusione ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 7/2025.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Maria Carmela SERLUCA*	*26/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*207.00.00*	*Luigi RICCIO*	*26/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*207.03.00*	*Ferdinando GANDOLFI*	*26/03/2026*

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Consorzio di bonifica
delle Paludi Napoli e Volla

Consorzio di bonifica della Conca
di Agnano e Campi Flegrei

ALLEGATO N. 1

Progetto di Fusione

Il Commissario
Avv. Francesco Todisco

Il Commissario
Dott. Saverio Cilenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

. Nota metodologica Pag.4

. Il quadro normativo di riferimento Pag.5

. La documentazione contrattuale dei Consorzi Pag.6

. **PREMESSA** Pag.8

- Motivazioni della fusione Pag.8

- Enti partecipanti alla fusione Pag.9

. **IL PROCEDIMENTO** Pag.10

- I vantaggi della fusione Pag.11

. **LE FASI DEL PROCEDIMENTO** Pag.12

. COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO COLLEGIALE STRAORDINARIO Pag.12

. RICOGNIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI Pag.12

. Situazione Patrimoniale 20 agosto 2025 Conca di Agnano e Bacini Flegrei Pag.13

. Situazione Patrimoniale 20 agosto 2025 Consorzio di Bonifica Napoli e Volla Pag.19

. RICOGNIZIONE RAPPORTI DI LAVORO Pag.26

- Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei Pag.26

- Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla Pag.29

AMPLIAMENTO E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITA' CONSORTILE Pag.33

- Ampliamento bacino Consorzio della Conca di Agnano e dei bacini Flegrei Pag.33

- Ampliamento del bacino del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla Pag.35

- Progetto di utilizzo delle acque sorgive Pag.36

- Progetto di utilizzo delle acque reflue in agricoltura Pag.36

SITUAZIONE PATRIMONIALE POST FUSIONE Pag.38

fonte: http://burc.regione.campania.it

. ALLEGATI Pag.39
- ALLEGATO 1 Statuto tipo Pag.40
- Appendice 1 Inventario Immobilizzazioni Conca di Agnano Pag.43
- Appendice 2 Nota esplicativa situazione contabile Conca di Agnano al 20 agosto 2025 Pag.46
- Appendice 3 Inventario Immobilizzazioni Paludi Napoli - Volla Pag.52
- Appendice 4 Nota esplicativa situazione contabile Napoli e Volla al 20 agosto 2025 Pag.57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota Metodologica

La normativa civilistica disciplina l'istituto della fusione nell'ambito del Titolo V del codice civile (art.2501 e s.s.) destinato principalmente alle società, limitando al solo art.2504 *quater* la disciplina degli enti il cui patrimonio non è costituito da azioni, senza alcun accenno puntuale ai consorzi. Anche nel titolo X del codice civile, dove si disciplinano la concorrenza ed i consorzi, non vi è alcuna specifica norma che regolamenti la fusione di enti consortili, né tanto meno trova collocazione, sia nei predetti articoli del codice che in quelli richiamati nel capo II del Titolo II del c.c., l'applicazione di detto istituto ai consorzi di bonifica.

In dottrina l'istituto della fusione per i consorzi è stato oggetto di un dibattito la cui sintesi riconosce idonea l'applicazione dell'Istituto a tali enti, sempreché si intenda la fusione essenzialmente come una modificazione dei contratti nei confronti di terzi dei soggetti che si fondono, consentendo la condivisione dei contratti assunti da ciascun consorzio, dando così vita ad un nuovo soggetto nel quale vengono apportati, oltre ai patrimoni dei consorzi preesistenti, anche le rispettive obbligazioni, ma senza alcun effetto nei confronti dei singoli consorziati. Pertanto, ai fini di un inquadramento giuridico il più possibile rappresentativo della disciplina *de quo*, non resta da segnalare che la produzione del legislatore regionale che, come meglio apparirà nel seguito, costituisce la principale fonte giuridica per l'applicazione dell'istituto della fusione ai consorzi di bonifica

Infatti, con l'emanazione della legge di modifica costituzionale del 2001, e l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa in materia di bonifica dei territori e dei relativi soggetti operativi (i consorzi di bonifica), è stata promulgata in Campania da prima la L.R. 25 febbraio 2003 n.4 e da ultimo la L.R. 6 giugno 2025 n.7, con il preciso intento di disciplinare in modo compiuto, e non solo sul piano organizzativo, il settore della bonifica del territorio.

In particolare in quest'ultima legge è prevista la procedibilità dell'operazione di fusione tra consorzi di bonifica, chiarendo definitivamente che la legittimazione di detta operazione, trova la sua piena e concreta applicazione esclusivamente in leggi speciali come nel caso di specie (L.7/2025 della Campania) dove è previsto non

fonte: http://burc.regione.campania.it

solo l'obbligo di procedere alla fusione ma anche l'*iter procedurale* ad esso sottostante.

*****

A completamento della presente nota si riportano di seguito la normativa di settore e la documentazione rilasciata dai consorzi.

Il quadro normativo di riferimento

- Regio Decreto n.215 del 13/02/1933 art.li 59 e 62;
- D.P.R. n. 947 del 23/06/1962;
- D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
- D. lgs n. 152/2006 art. 62;
- Parere favorevole alla fusione espresso con Delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla n. 123 del 10.06.2022.
- Delibera del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 3 del 27/06/2024, avente ad oggetto: "D.G.R.C. n. 613/2022 – Progetto di fusione tra il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei – determinazioni in merito ed eventuali adempimenti conseguenziali.
- Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 364 del 18/07/2024 avente ad oggetto "rinnovo della gestione commissariale per il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla", al fine di proseguire il cronoprogramma per realizzare il progetto di fusione.
- D.P.G.R. n. 50 del 30/07/2024 avente ad oggetto "Nomina Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ai sensi della L.R. 4/2003 e in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 364/2024", con il quale al punto 2 dispone "di affidare alla Commissario straordinario il compito di proseguire nell'espletamento delle attività stabilite con cronoprogramma per realizzare il progetto di fusione tra i due Consorzi citati, in conformità a quanto disposto dalla L.R. 4/2003, come misura di razionalizzazione, efficientamento e contenimento della spesa".
- Da ultimo la richiamata L.7/2025 che riassume le motivazioni della fusione.

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione e la contrattualistica dei Consorzi

Per il Consorzio di Bonifica delle Paludi Napoli Volla **(d'ora in poi anche solo *Napoli – Volla*)**

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 costituito da:
- Stato Patrimoniale; (ii) Conto Economico; (iii) Nota Integrativa.
- *Budget* 2025 costituito da

(i) *Budget* Patrimoniale; (ii) *Budget* Economico; (iii) *Budget* Finanziario; (iv) Relazione Preliminare al bilancio di previsione.

- Inquadramento conoscitivo costituito da

(i) Dati catastali e ruoli; (ii) Dati di sintesi ed indici del Piano di Classifica; (iii) Zona di ampliamento e classificazione costi di gestione.

- Statuto sociale
- Acquisto immobile

Per il Consorzio di Bonifica della Conca d'Agnano e dei Bacini Flegrei **(d'ora in poi anche solo *Conca d'Agnano*)**

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 costituito da:

(i) Stato Patrimoniale; (ii) Conto Economico; (iii) Nota Integrativa.

- *Budget* 2025

(i) *Budget* Patrimoniale; (ii) *Budget* Economico; (iii) *Budget* Finanziario; (iv) Relazione Preliminare al bilancio di previsione.

- Inquadramento conoscitivo costituito da:

(i) Dati catastali e ruoli; (ii) Dati di sintesi ed indici del Piano di Classifica; (iii) Zona di ampliamento e classificazione costi di gestione.

- Statuto sociale
- Situazione contabile 20/8/2025
- Stratificazione crediti
- Registro beni ammortizzabili

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO DI FUSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

In applicazione di quanto illustrato nella nota metodologica ed in particolare di quanto previsto dalla normativa regionale nonché, in applicazione, in via residuale per quanto non puntualmente previsto dalla predetta legge, dall'articolo 2505 *quater,* i Commissari del "Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli-Volla" e del "Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei" hanno redatto il presente progetto di fusione.

Motivazioni della Fusione

Sul piano generale*:* (i) l'adesione ai principi europei di prevenzione, partecipazione e sussidiarietà; (ii) la natura polifunzionale delle attività pubbliche esercitate dai consorzi nell'assicurare la sicurezza territoriale ed ambientale; (iii) la necessità non ulteriormente prorogabile di attuare in pieno la disciplina di settore prevista dal D.lgs.152/2006, hanno indotto l'avvio di un *iter* che consenta, con tempi contingentati, di fornire un corpo normativo adeguato alle rinnovate esigenze comunitarie e al tempo stesso realizzi soggetti di più consistenti dimensioni in grado di gestire territori ampi e tematiche innovative con adeguate risorse, rispettando in pieno le ***3 E***, previste per i servizi pubblici ovvero i criteri di *Efficienza*, *Efficacia* ed *Economicità*.

Sul piano territoriale si è voluto assicurare, con la legge regionale, una disciplina dei Consorzi di Bonifica con specifiche misure relative alla sicurezza territoriale, alimentare ed ambientale, garantendo al tempo stesso la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, nonché la provvista, l'utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo.

*****

In un tale contesto, l'indicazione, già da tempo raccomandata dal legislatore nazionale, di procedere all'accentramento degli operatori di settore è stata recepita dalla Campania identificando un solo consorzio per ciascuno degli 8 comprensori in cui è suddiviso il territorio regionale, ed in applicazione dell'articolo 35 della legge 7/2025 è stato previsto, in particolare: (i) la fusione dei consorzi operanti nello stesso comprensorio (ii) il coordinamento delle attività amministrative degli stessi tramite un consorzio di 2° grado.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il comprensorio di bonifica denominato "Volturno- Garigliano" dove operano i due Consorzi, denominati "Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla" ed il "Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei", la legge ha disposto la fusione dei due enti, dettagliandone i tempi, modalità ed obiettivi.

****

1. Enti partecipanti alla fusione

1.1 CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Area consortile	ha	6.544
Area di contribuenza	immobili	220.315
Popolazione servita	abitanti	344.915
Progetti (4)	€	31.724.870
Ruoli di contribuenza	€	5.720.587
Contributi esercizio	€	184.827
Dipendenti	Numero	53*

*Di cui 2 dirigenti

1.2 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI

Area consortile	ha	845
Area di contribuenza	immobili	9.192
Popolazione servita	abitanti	15.000
Ruoli di contribuenza	€	614.963
Contributi esercizio	€	79.648
Dipendenti	Numero	10*

* di cui 1 dirigente

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Il nuovo Ente avrà la propria sede in Napoli alla Via G. Porzio Centro Direzionale isola E3 e denominazione "Consorzio Generale di Bonifica degli Alvei, dei Bacini e delle Paludi di Napoli" in breve "Consorzio Generale di Bonifica di Napoli"

Si allega (All.1) lo Statuto Tipo previsto dalla Regione Campania per i Consorzi di bonifica.

3. RAPPORTI DI CAMBIO, MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE QUOTE POST FUSIONE, PROPRIETÀ E CARATTERISTICHE DEI TITOLI.

I due consorzi hanno un patrimonio netto non rappresentato da azioni o quote e la fusione non determina alcun mutamento sul piano della partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto alla gestione attuale atteso che i consorziati mantengano le stesse prerogative antecedenti al processo di fusione.

*****

IL PROCEDIMENTO

Nel dettaglio l'obiettivo della fusione, secondo il richiamato schema legislativo, si realizza con:

(i) **costituzione** di un organismo collegiale straordinario (OCS) composto dai Commissari dei due enti consortili che provvede a coordinare le attività necessarie alla fusione;

(ii) **ricognizione** dei rapporti patrimoniali, del personale e degli aspetti economici e finanziari propedeutici al processo di fusione;

(iii) **progetto di fusione** contenente la proposta di regolazione dei rapporti come individuati nella precedente fase ed individuazione delle regole per la gestione del nuovo soggetto;

(iv) **costituzione** del nuovo soggetto consortile scaturente dalla fusione, con ridelimitazione dei comprensori, soppressione dei consorzi fusi, trasferimento del patrimonio e dei rapporti giuridici preesistenti.

*****

In una ultima fase, a costituzione avvenuta del nuovo soggetto consortile, si procederà alla **costituzione del Consorzio di 2° grado** mirato a disciplinare le attività amministrative dei due consorzi partecipanti alla fusione.

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

I vantaggi della fusione

La contiguità territoriale e l'omogeneità degli scopi consortili sono sicuramente un elemento essenziale per consentire, tramite l'integrazione dei due consorzi, di raggiungere obiettivi di particolare significatività quali:

- La possibilità di centralizzare servizi e funzioni, da attuare con idonee misure di riorganizzazione degli attuali funzionigrammi aziendali;
- La disponibilità comune degli strumenti operativi (*software*, macchinari, attrezzature etc.) attualmente in dotazione esclusiva di ciascuno dei due consorzi.
- L'unicità dei contratti delle forniture con conseguente diverso potere contrattuale nei confronti dei terzi;
- L'utilizzo di un'unica sede consortile;
- Il venir meno delle convenzioni in essere fra i due Consorzi per l'utilizzazione del personale e per l'utilizzo di locali;
- L'attuazione di un solo: (i) Piano di Organizzazione Variabile; (ii) Piano di Classifica delle spese di manutenzione; (iii) Piano generale di bonifica; (iv) un unico Consiglio dei Delegati.

*****

Tali elementi di razionalizzazione non comportano soltanto un risparmio dei costi ma anche una maggiore efficienza funzionale per pianificare ed eseguire interventi anche sui territori di ampliamento previsti dalle L.R. 4/2003 ma che non hanno finora per motivi oggettivi trovato attuazione.

Il nuovo Consorzio che inciderà nel territorio della Città metropolitana di Napoli potrà ricostruire un'immagine nuova nel senso auspicato dalla Regione per quanto attiene alla nuova vita dei Consorzi: ovvero, enti che non si rinchiudano esclusivamente nel perimetro delle loro competenze storiche ma che siano anche soggetti attuatori di progetti di manutenzione idraulica, programmati e finanziati dalla stessa Regione, attuati su un territorio che complessivamente, a processo di integrazione ed ampliamento avvenuto, avrà un estensione che è oltre il doppio (120%) di quella attualmente servita (7.389 he estensione attuale, 15.682 he estensione post ampliamento).

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE FASI DEL PROCEDIMENTO

- **COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO COLLEGIALE STRAODINARIO (OCS)**

La costituzione dell'OCS è avvenuta con delibera della Giunta Regionale Campania n.488 del 17 luglio 2025.

La delibera individua quali componenti dell'Organo Collegiale Straordinario i Commissari dei due Consorzi, soggetti della fusione, avv. Francesco Todisco e dott. Saverio Cilenti affidandone la presidenza al Commissario del Consorzio di Napoli e Volla, avv. Francesco Todisco.

La carica, come previsto dalla Legge Regionale, decorre dal 20 agosto, data di notifica della delibera regionale.

All'organismo risultano assegnati i compiti indicati all'art 35 della legge 7/2025 come sintetizzati nel presente lavoro a pagina 10.

- **RICOGNIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI**

Al fine di fornire un quadro della ricognizione patrimoniale dei due Enti, così come richiesto dalla L.7/2025, (art.35 co.2), sono state redatte le situazioni patrimoniali alla data di insediamento (20 agosto 2025) dell'Organismo Collegiale Straordinario (OCS).

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Situazione patrimoniale Conca di Agnano e Bacini Flegrei

ATTIVITA	Valori in €
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	1.855
II) Immobilizzazioni materiali	100.526
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**102.380**
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	**2.464.556**
1) Crediti v/consorziati	*1.884.543*
2) Crediti v/Stato ed altri	*44.871*
3) Crediti v/Enpaia	*535.142*
IV) Disponibilità liquide	357.857
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**2.822.413**
C) RATEI E RISCONTI	10.485
TOTALE ATTIVO	**2.935.279**
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	**734.395**
I) Fondo consortile	833.877
III) Riserve	2.895
III) Perdite pregresse	-361.737
IV) Risultato Provvisorio	259.360
B) FONDI RISCHI E ONERI	
I) Fondo svalutazione crediti	567.733
II) Fondo sanzioni ed interessi	167.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**734.733**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	29.753
D) DEBITI	
I) Debiti verso fornitori	50.122
II) Debiti Tributari	221.635
III) Debiti previdenziali	839.381
TOTALE DEBITI	**1.427.583**
E) RATEI E RISCONTI	8.814
TOTALE PASSIVO	**2.935.279**

In relazione agli *assets* di cui alla precedente situazione si segnala:

- nell'appendice 1 i beni iscritti nella situazione sono stati inventariati e riconciliati con il libro dei cespiti e quindi riepilogati con i corrispondenti valori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nell'appendice 2 è riportata la consistenza dei beni ancora in ammortamento, dei crediti e dei debiti, con una dettagliata informativa.

  Si conferma la sostanziale corrispondenza dei valori rilevati nel corso della ricognizione dei rapporti patrimoniali economici e finanziari con i valori riportati nella situazione al 20 agosto 2025.

  Un dato di particolare rilievo del patrimonio aziendale, è fornito dall'attivo circolante.

L'attivo circolante rappresenta, infatti, circa il 96% dell'attivo patrimoniale per un ammontare pari ad € 2.822.413. Di tale importo oltre il 66% (€ 1.854.543) è rappresentato da *crediti verso consorziati*.

Attesa la significatività sia quantitativa che qualitativa dell'importo si è proceduto ad un'analisi di detti crediti a partire dall'esercizio 2000, anno del quale sono ancora iscritti quali crediti considerati esigibili, come si riporta nella successiva tabella dei residui alla data del 20 agosto. Tale tabella, al fine di consentire una corretta lettura dell'andamento dei crediti di difficile incasso, pone a confronto i dati di emissione dei ruoli con i residui da incassare.

	Ruoli emesi	Residui	%
Anno 2000	260.502,39	7.298,70	2,80%
Anno 2001	280.264,95	1.175,33	0,42%
Anno 2002	269.842,61	9.229,59	3,42%
Anno 2005	339.048,67	12.569,36	3,71%
Anno 2009	483.944,69	1.574,00	0,33%
Anno 2010	570.192,98	4.455,48	0,78%
Anno 2011	403.534,49	44.100,02	10,93%
Anno 2012	943.884,16	48.994,34	5,19%
Anno 2013	885.937,20	110.136,70	12,43%
Anno 2014	543.759,48	78.266,20	14,39%
Anno 2015	570.864,59	89.249,17	15,63%
Anno 2017	903.928,44	256.710,55	28,40%
Anno 2018	581.513,48	136.546,77	23,48%
Anno 2019	621.160,77	152.411,80	24,54%
Anno 2020	567.640,82	148.065,15	26,08%
Anno 2021	565.202,17	149.615,76	26,47%
Anno 2022	571.993,37	172.211,10	30,11%
Anno 2023	580.011,62	194.356,21	33,51%
Anno 2024	570.365,32	195.643,00	34,30%
Anno 2025	594.625,00	71.934,00	57,90%

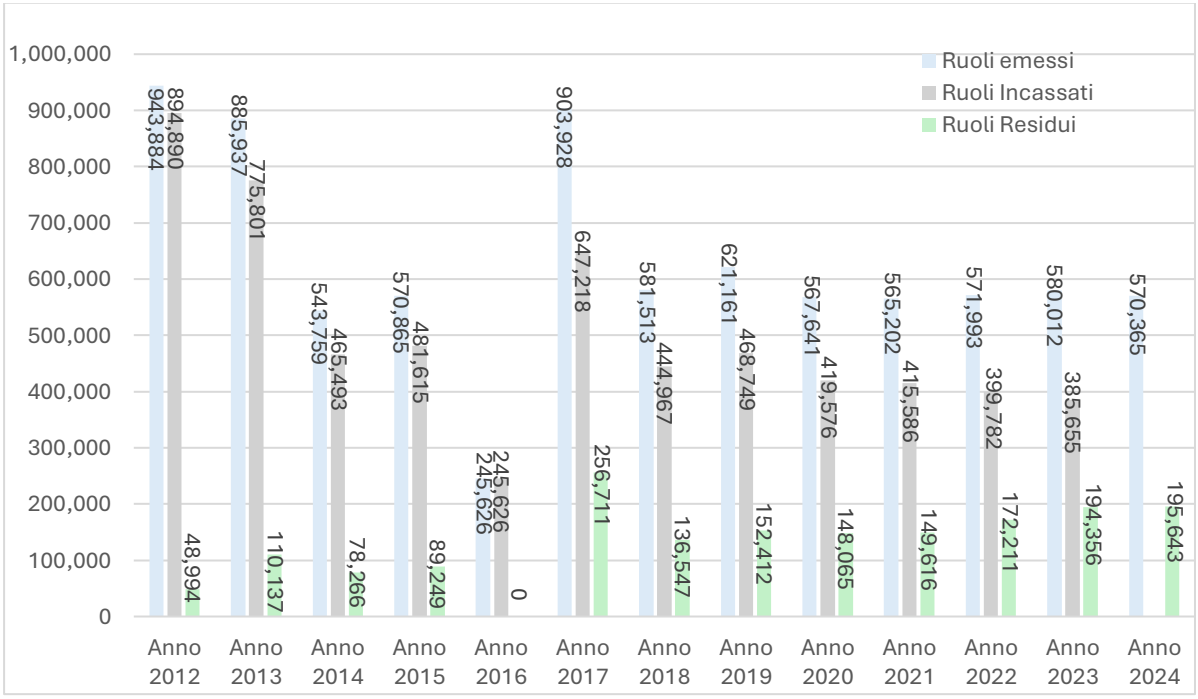
fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale	11.108.217,20	1.884.543,23	16,97%

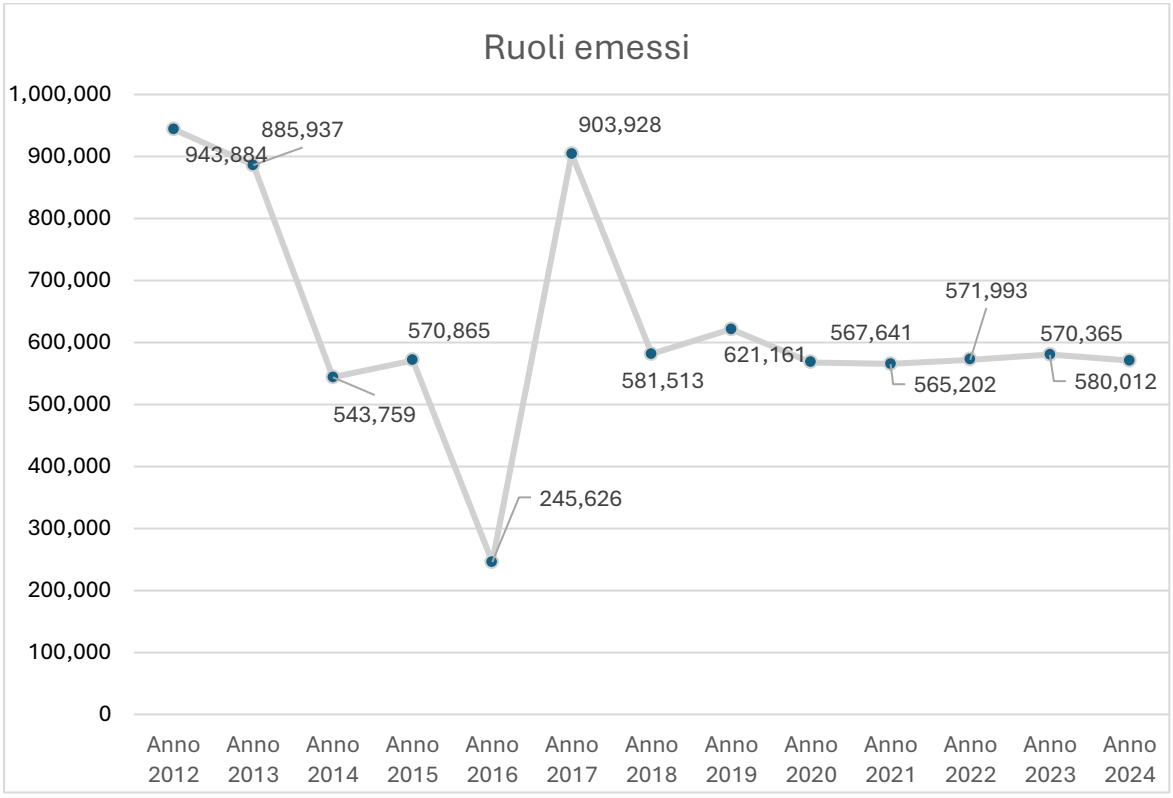
A fronte dell'ammontare dei crediti ancora iscritti in bilancio, risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di € 567.733.

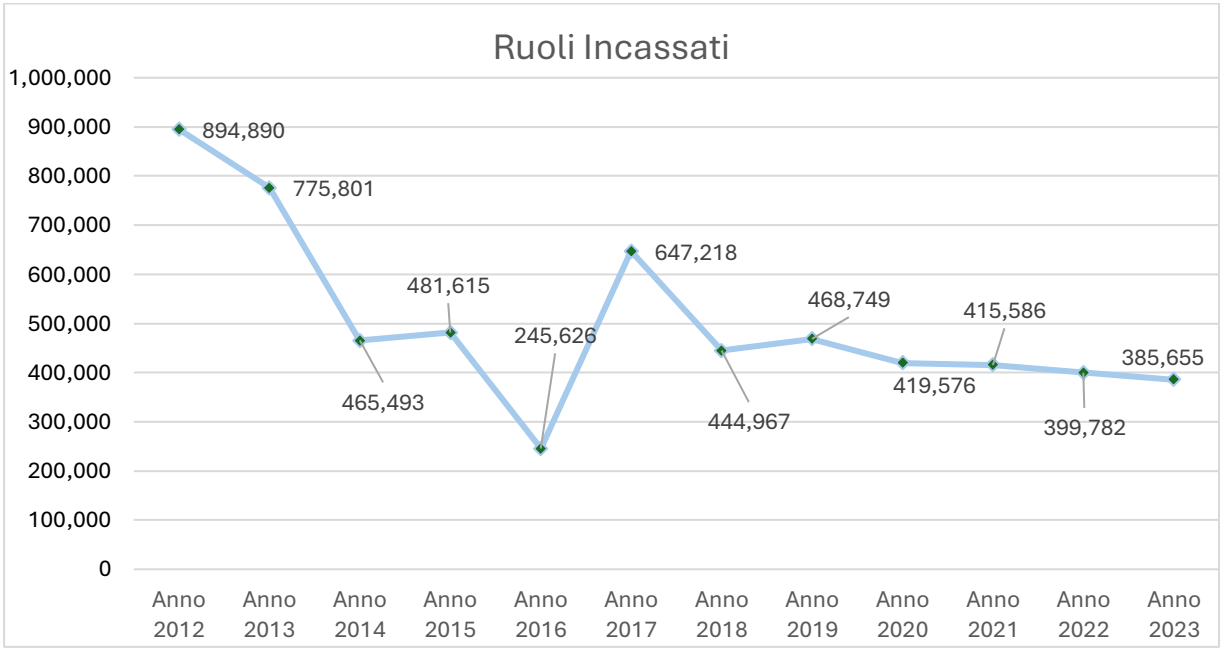
Anno	Residui	Fondo	%
2024	1.884.543,23	567.733	26,32%

In sintesi, su un totale di ruoli emessi nel corso degli ultimi 25 anni per un ammontare di euro 11.108.217, risultano da incassare crediti residui per 1.884.543 euro che corrisponde ad un valore medio di mancato incasso del 16,97%, peraltro con un andamento pressoché lineare nel tempo stante percentuali di mancato incasso molto basse (>3%) negli anni più lontani ed elevati fino ad un massimo del 30% nel 2024 (ultimo esercizio definito), andamento da considerare del tutto fisiologico.
Il dato viene meglio illustrato dai seguenti grafici ed istogrammi, che forniscono un quadro di corretta rappresentazione degli incassi e delle morosità limitatamente ai 12 anni presi in esame.

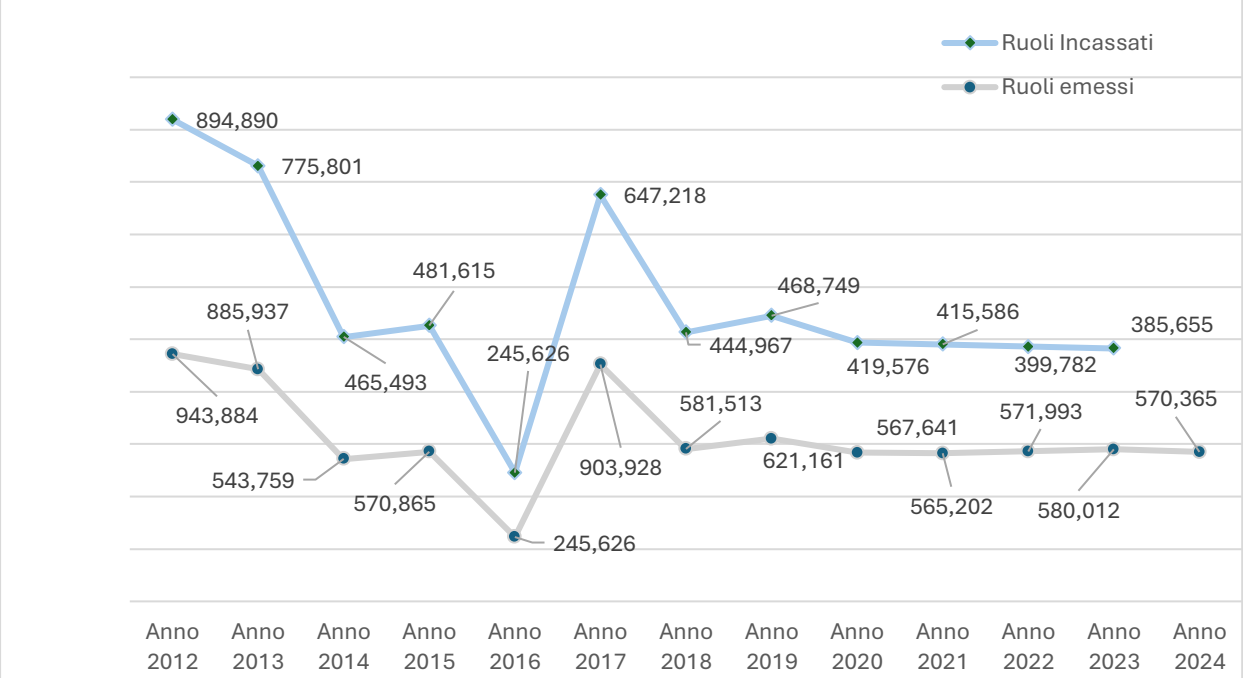


fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it



Tra le poste del passivo patrimoniale il cui dettaglio, come già detto, è riportato nella citata Appendice 2 va evidenziato come dato *sensibile* quello relativo al Patrimonio Netto.

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo Consortile, dalle Riserve Statutarie e dai risultati degli esercizi; in particolare va segnalato che il fondo consortile non è stato istituito all'atto della costituzione del Consorzio (anno 1934), atteso che all'epoca non vi era l'obbligo per i consorziati di versare alcuna quota in sede costituente, ma successivamente, nel 2008, sulla scorta del D.D. del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione n. 319/2008 della Regione Campania, il Consorzio ha giro contato nel fondo consortile gli avanzi degli anni precedenti ed il patrimonio risulta così costituito.

Patrimonio netto	2025
Fondo consortile	833.877
Risultati esercizi precedenti	(358.843)
Risultato di periodo	259.360
Totale	734.394

* * * * *

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va, infine, evidenziato che all'esito della ricognizione contabile è risultato opportuno procedere a taluni assestamenti che verranno recepiti nella situazione patrimoniale all'atto di fusione e che, nel dettaglio si riepilogano di seguito:

- ✓ Assorbimento del credito di € 43.919 vantato nei confronti del Consorzio di bonifica Napoli-Volla relativo alla quota di spese telefoniche anticipate per conto di detto Consorzio. Il credito viene assorbito nell'ambito delle compensazioni a seguito dell'integrazione contabile dei due consorzi.
- ✓ Spostamento del fondo rischi ed oneri per 167.000 euro al fondo riserva del patrimonio netto venendo meno in sede di fusione la natura prudenziale che ne ha ispirato la sua costituzione.
- ✓ Assorbimento dei "Debiti v/consorzio di bonifica Napoli-Volla", per canoni di sublocazione dei locali utilizzati, per € 251.548, in quanto assorbito nell'ambito della compensazione conseguente all'integrazione contabile dei due consorzi.

*****

A completamento delle note relative ai dati di maggior rilievo per gli effetti che potrebbero impattare sul patrimonio del nuovo soggetto si precisa che alcun giudizio di natura civilistica e/o giuslavoristica è in corso ed anche sul piano tributario previdenziale, oltre alla rateizzazione, tutte regolarmente onorate, non vi sono giudizi in corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Situazione patrimoniale Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

ATTIVITA	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
II) Immobilizzazioni materiali	2.406.475
III) immobilizzazioni finanziarie	66.850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.473.325**
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	**13.008.988**
1) Crediti v/consorziati	*8.387.612*
2) Crediti v/ Stato, Enti pubblici ed altri crediti	*2.667.742*
3) Crediti verso Enpaia	*1.953.634*
IV) Disponibilità liquide	3.991.347
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**17.000.335**
C) RATEI E RISCONTI	14.131
TOTALE ATTIVO	**19.487.792**
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	11.527.888
I) Fondo consortile	458.538
II) Riserve statutarie	10.962.656
III) Risultato di periodo	106.694
B) FONDI RISCHI E ONERI	
I) Trattamento di quiescenza	105.618
II) Fondo svalutazione crediti	3.416.538
I) Fondo sanzioni ed interessi	80.813
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**3.602.970**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	1.960.255
D) DEBITI	2.396.680
I) Debiti v/fornitori	427.690
II) Debiti tributari	156.801
III) Debiti previdenziali	332.649
IV) altri debiti	1.479.540

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE DEBITI	**2.396.680**
TOTALE PASSIVO	**19.487.792**

La procedura utilizzata per la ricognizione dei rapporti patrimoniali economici e finanziari del Consorzio *Napoli – Volla* ricalca, per evidenti motivi di trasparenza contabile, quella adottata per il Consorzio della *Conca di Agnano*.

Pertanto, in relazione agli *assets* di cui alla precedente situazione si segnala che:

- nell'appendice 3 i beni inventariati, riconciliati con il libro dei cespiti, sono riportati con i relativi valori.
- nell'appendice 4 è riportata la consistenza degli altri beni, per i quali ancora è in corso la procedura di ammortamento, nonché dei crediti e dei debiti iscritti nella predetta situazione patrimoniale con una dettagliata informativa. Si conferma la corrispondenza dei rapporti patrimoniali economici e finanziari con quelli riportati nella predetta situazione al 20 agosto 2025.

  Particolare attenzione merita *l'attivo circolante* ed in particolare ai *crediti verso consorziati* come si rileva nel seguito.

  L'attivo circolante rappresenta circa l'87% dell'attivo patrimoniale per un ammontare pari ad € 17.000.335, di cui oltre il 49% (8.387.612) è rappresentato da *crediti verso i consorziati* riscossi a mezzo ruolo.

  La procedura di emissione dei ruoli per questi crediti non viene effettuata direttamente dal Consorzio ma attraverso la società partecipata Campania Bonifiche srl. Il Consorzio ha rinnovato la convenzione nel 2016, attualmente in essere con la partecipata, per l'affidamento del servizio di gestione dei ruoli e l'individuazione dell'agente della riscossione per la gestione degli incassi fino a tutto il 2029.

  L'analisi dei detti crediti tra il 2012 ed il 2024, ultimo esercizio con elenco dei crediti inesigibili comunicato dalla Agente della Riscossione, evidenzia il seguente andamento:

anno	Ruolo emesso	Residuo da incassare	%
2012	3.952.742	701.270	**18%**
2013	4.687.470	172.734	**4%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

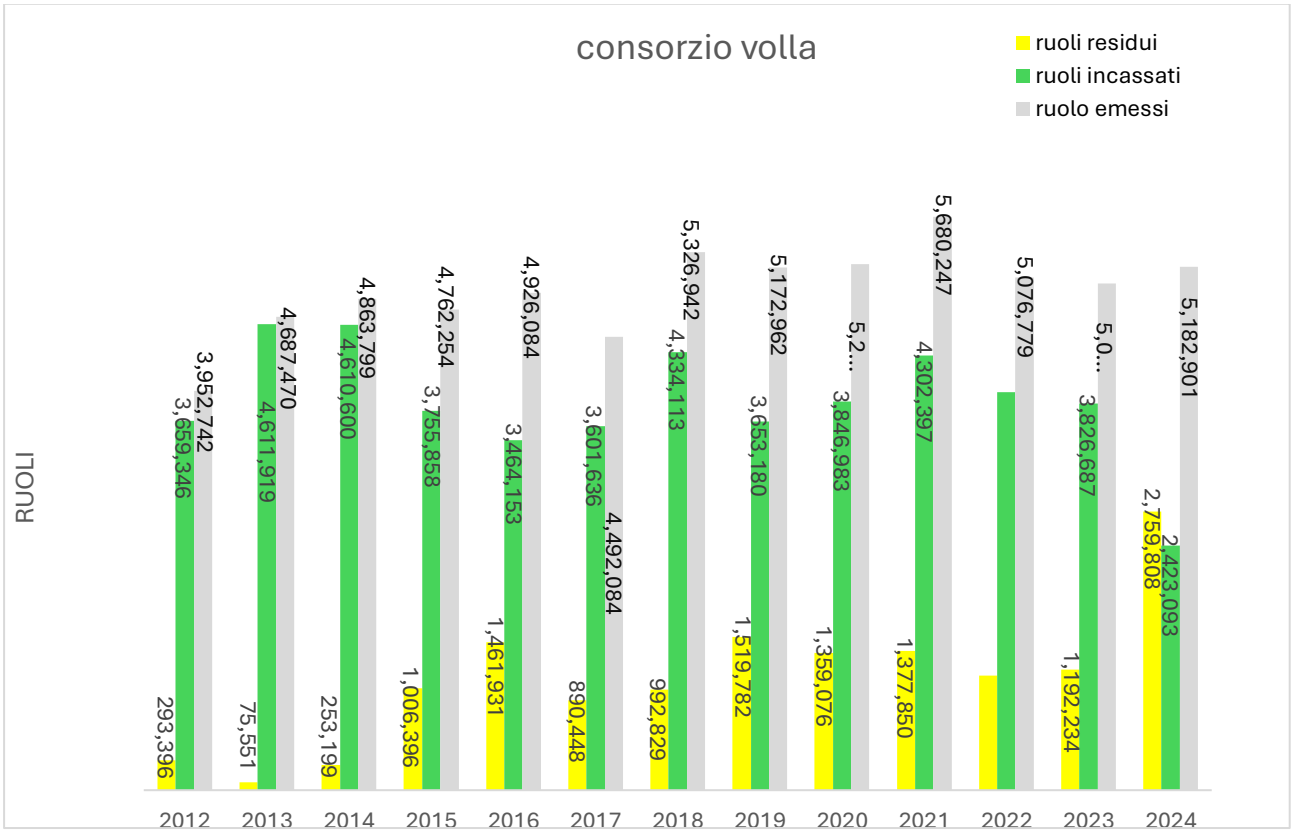
2014	4.863.799	375.420	**8%**
2015	4.762.254	267.732	**6%**
2016	4.926.084	0	**0%**
2017	4.492.084	0	**0%**
2018	5.326.942	1.200.722	**23%**
2019	5.172.962	719.179	**14%**
2020	5.206.059	97	**0%**
2021	5.680.247	508.452	**9%**
2022	5.076.779	2.099.131	**41%**
2023	5.018.921	788.837	**16%**
2024	5.182.901	1.554.038	**30%**
Totale	64.349.244	8.387.612	13%

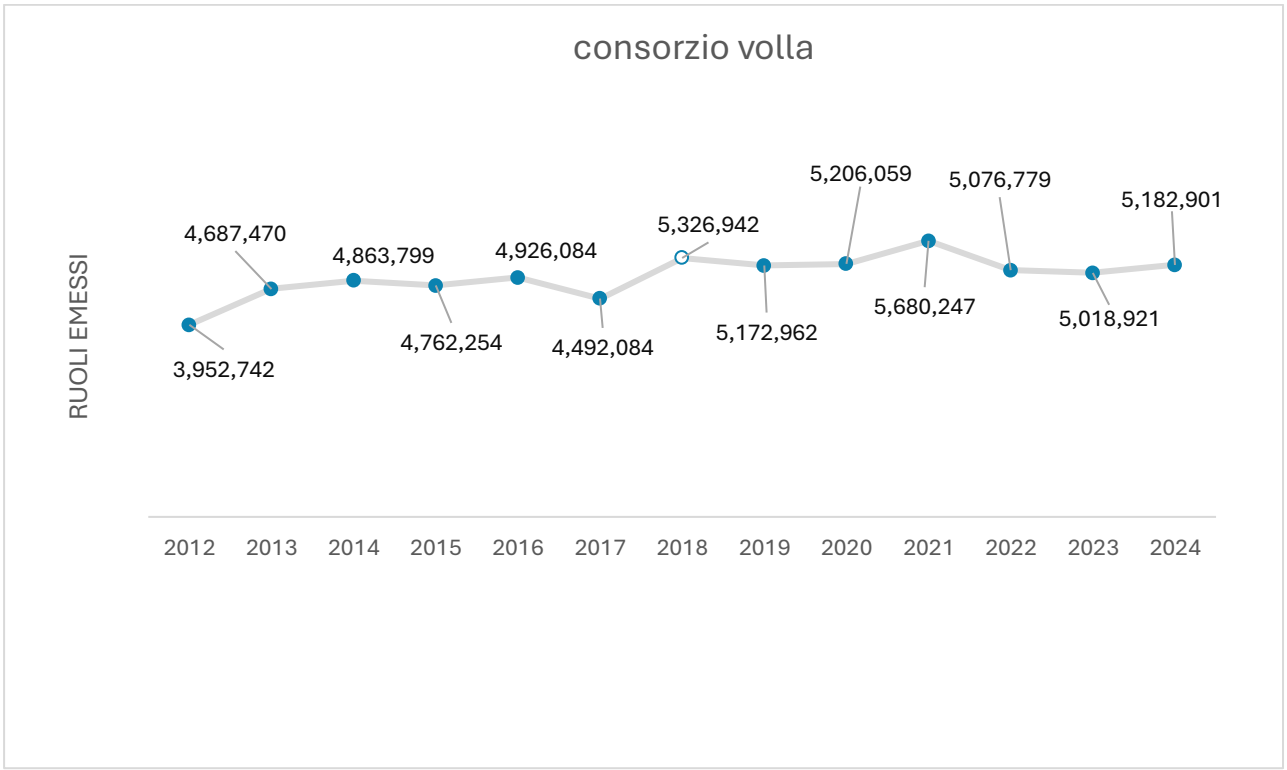
che, così come confermato dai grafici di seguito illustrati, denotano una situazione lineare nei tempi e nell'ammontare, di riscossione dei ruoli pregressi, attestando la percentuale media dei mancati incassi al 13%, con un'oscillazione tra il 2% del 2014 ed il 30% degli anni caratterizzati dall'epidemia del Covid.

A fronte dell'ammontare dei crediti iscritti in bilancio risulta altresì iscritto un fondo svalutazione crediti pari al 41% dei ruoli da incassare.

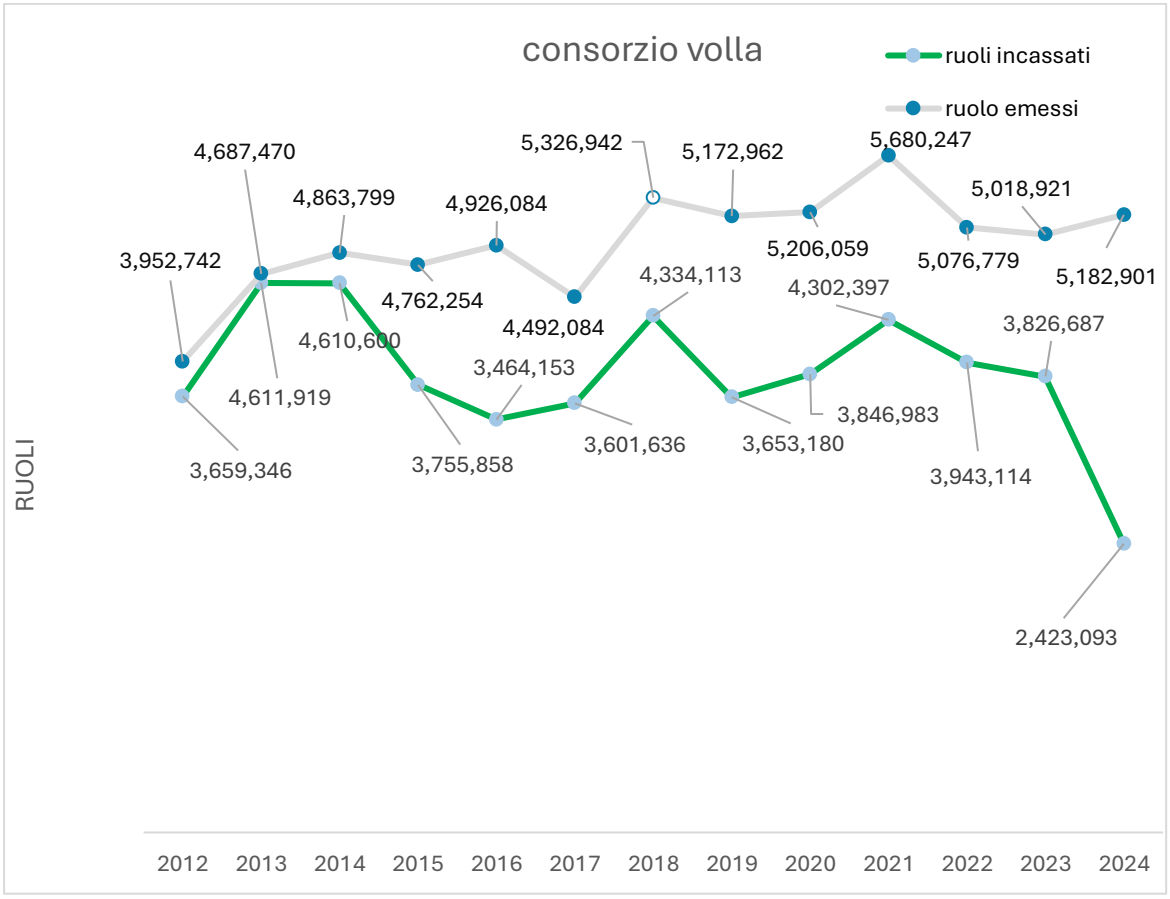
Anno	Residui	Fondo	%
2024	8.387.612	3.416.538	41%

fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra le poste del passivo patrimoniale, il cui dettaglio è riportato nella citata appendice 4 non vi sono dati particolarmente sensibili da segnalare con la sola eccezione della posta "Partecipazioni".

L'iscrizione della Partecipazione in Campania Bonifiche Srl a valore storico per € 66.974 è prudenziale tenuto conto che la quota di patrimonio netto di competenza del Consorzio è pari ad € 417.137.

Ciononostante, preso atto della volontà espressa negli indirizzi regionali in merito alla partecipata circa la validità dell'iniziativa, e tenuto conto della difficoltà di procedere nel breve alla sua dismissione alla luce delle norme statutarie che presiedono alla cessione e/o al recesso, è stato confermato il mantenimento della valutazione al costo storico.

*****

All'esito della ricognizione contabile effettuata è stato ritenuto opportuno procedere a taluni assestamenti quali

- ✓ Assorbimento del credito di € 242.503 vantato nei confronti del Consorzio della Conca di Agnano relativo ai canoni non riscossi per la concessione di locali in fitto.
- ✓ Azzeramento del *Credito verso terzi* per un importo di € 28.754 che sulla scorta dell'indagine svolta dal Consorzio, risulta non più recuperabile per l'inesigibilità del creditore.
- ✓ Trasferimento del Fondo sanzioni ed interessi a fondo riserva del patrimonio netto atteso il suo mancato utilizzo sia per mancanza dell*'an* che per il lungo periodo di tempo trascorso dalla sua costituzione (2009/2010) senza che sia mai stato movimentato.

*****

A completamento delle note relative ai dati *sensibili* di maggior rilievo per gli effetti che potrebbero avere impatto nel Patrimonio del nuovo soggetto, si precisa, infine, che non vi sono in corso giudizi sul piano civilistico e né su quello giuslavoristico e né sul piano tributario e/o previdenziale vi sono controversie in atto.

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICOGNIZIONE RAPPORTI DI LAVORO

I rapporti di lavoro dipendenti sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario firmato il 12 ottobre 2020 e in vigore dal 1° gennaio 2019.

I dipendenti dei Consorzi di bonifica e degli enti consortili similari di diritto pubblico sono assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fatta eccezione per gli operai avventizi assunti con rapporto a tempo determinato.

Agli effetti del presente contratto i dipendenti sono classificati in varie aree, posizioni organizzative e profili professionali.

In data 2 maggio 2023 è stato rinnovato il contratto collettivo solo per i dirigenti consorziali.

In data 23 maggio 2023 è stato rinnovato il contratto collettivo nazionale per dipendenti con revisioni nella classificazione delle aree, piani di organizzazione variabile, adeguamenti economici, ecc.

Infine, in data 22 maggio 2025, è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo; quest'ultimo è stato sottoscritto il 22 settembre u.s.. Le materie interessate dalle rettifiche sono: i) classificazione; ii) indennità di funzione per i capi operai; iii) Responsabilità civile verso terzi; iv) trattamento economico per ferie 13° e 14°; v) incentivi per funzioni tecniche; vi) aumenti degli stipendi base; vii altre.

Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei

Struttura operativa

La struttura operativa del Consorzio, è di tipo complesso, ed è ripartita nei seguenti settori, coordinati dalla **Direzione Unica** (Direttore Unico dott. Paolo D'Alba con anzianità dal 1 ottobre 1987**)**

- **SETTORE AMMINISTRATIVO**
- **SETTORE TECNICO**

Nell'ambito di ciascun settore, coordinati dai quadri, le funzioni sono aggregate in sezioni operative così rappresentate.

SETTORE TECNICO

- ***Tecnico -ambientale***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Catasto e centro elaborazione dati***

Lo svolgimento delle funzioni di capo settore tecnico richiedono una figura professionale con specifiche competenze. Ad oggi in attesa di copertura del ruolo le funzioni sono svolte ad *interim* dal Direttore Unico.

n. ord.	NOMINATIVO DIPENDENTE	Qualifica	Area o classe	Parametro	Anzianità
1	D'ALBA ANTONIO	Capo Sezione Catasto	Area "A"	184	03/06/1991
2	CORBISIERO LUIGI	Capo Sezione Tecnico-Ambientale	Area "A"	184	01/04/1992
	Personale operaio di campagna				
1	RUGGIERO FEDERICO	Capo operaio in sostituzione	Area "B"	127	04/05/1998
2	SPIEZIA GENNARO	Capo Operaio-in sospensione	Area "B"	132	02/11/1998
3	MENICHINO FRANCESCO	Operaio qualificato	Area "C"	127	16/10/2023
4	SACCO VINCENZO	Operaio qualificato	Area "C"	118	10/09/2024

SETTORE AMMINISTRATIVO:

- ***Contabilità e gestione del personale***
- ***Affari generali e legali***

Il capo settore amministrativo è la dott.ssa Adelaide Zazzaro che svolge, provvisoriamente, funzioni di capo sezione per (i) contabilità e gestione del personale e (ii) affari generali e legali.

n. ord.	NOMINATIVO DIPENDENTE	Qualifica	Area o classe	Parametro	Anzianità
	Personale impiegatizio di ufficio				
2	ZAZZARO ADELAIDE	Capo Settore Amministrativo	Area "Q"	187	01/04/2016
5	ESPOSITO LUCA	Impiegato Amm.vo di concetto	Area "A"	157	01/07/1999
6	GOLIA FRANCESCO	Impiegato amministrativo esecutivo	Area "B"	128	01/03/2019

Non vi sono in corso giudizi verso il personale dipendente

Si prevede l'esodo della figura dirigenziale.

In sintesi, nel grafico che segue si riporta l'organigramma attuale del Consorzio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

La struttura organizzativa è suddivisa in aree:

- **Area Amministrativa;**
- **Area Ragioneria;**
- **Area Tecnica-Ambientale.**

Nell'Ambito di ciascuna area le funzioni sono aggregate in uffici operativi.

Area amministrativa

Dirigente f.f. DI MATTEO LUIGIA (11/2/2008)

L'Area Amministrativa include i settori relativi a:

- ✓ Segreteria, concessioni e licenze;
- ✓ Personale e gare di appalto;
- ✓ Legale e contenzioso;
- ✓ Catasto e tributi;
- ✓ Trasparenza ed affidamenti.

Con un numero totale di lavoratori pari a 9 unità, di seguito elencati per qualifica e parametro ed anzianità:

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
PUZONE ANTONIO	Caposettore personale	Q	187	16.09.1991
DI MARZO NUNZIA LINDA	Caposettore segreteria	Q	164	01.04.1995
SCHETTINO CARMINE	Caposettore trasparenza e affid.	Q	164	01.11.2024
CASTIELLO CARMINE	Collaboratore catasto	A	157	16.09.1991
CECERE MARIA ROSARIA	Collaboratore catasto	A	157	01.09.1999
BARRETTA FRANCESCO	Collaboratore catasto	A	157	15.10.2020
PALUMBO ANTONIO	Collaboratore catasto	A	134	01.04.2023
AMBROSINO FRANCESCO	Collaboratore catasto	A	134	24.11.2000
MUCCIOLO PASQUALE	Collaboratore catasto	A	134	01.04.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area Ragioneria

L'Area Ragioneria include i settori relativi a:

- ✓ Contabilità;
- ✓ Economato, contributi e paghe.

Con un numero totale di lavoratori pari a 4 unità così suddivise per qualifica,

SETTORE ECONOMATO – PAGHE E CONTRIBUTI

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
POLIZIO STANISLAO	Caposettore economato	Q	187	01.01.1982
CENVINZO TOMMASO	Caposettore contabilità	Q	187	01.02.2007
BOEMIO GIUSEPPE	Collaboratore ragioneria	A	157	11.01.2018
PEZZELLA ANDREA	Applicato ragioneria	B	132	01.11.1991

Area Tecnico Ambientale

Dirigente Ing. ROSANO SALVATORE

L'Area Tecnica-Ambientale include i settori relativi a:

- Tecnico ambito "A";
- Tecnico ambito "B";
- Ambiente.

Con un numero totale di lavoratori pari a 35 unità così suddivise per qualifica e parametro:

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
FIUME LUIGI	Caposettore ambientale	Q	187	16.09.1991
GIUDA NICOLETTA	Caposettore tecnico	Q	164	01.07.2025
BELLIZZI SALVATORE	Assistente tecnico ambientale	A	134	24.11.2000
PIETROLUONGO FRANCESCO	Applicato tecnico	A	134	01.02.2007
TERRACCIANO ANDREA	Applicato tecnico	B	128	01.04.2015
RAUCCI NUNZIANTE	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
SAGGESE LUIGI	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
VETTONE GIORGIO	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
CORBISIERO LUIGI	Sorvegliante capo operai	B	132	24.11.2000
CALABRIA LUCIANO	Sorvegliante capo operai	B	132	16.07.1999
BARRA SOSSIO	Operatore tecnico	C	127	01.02.2007

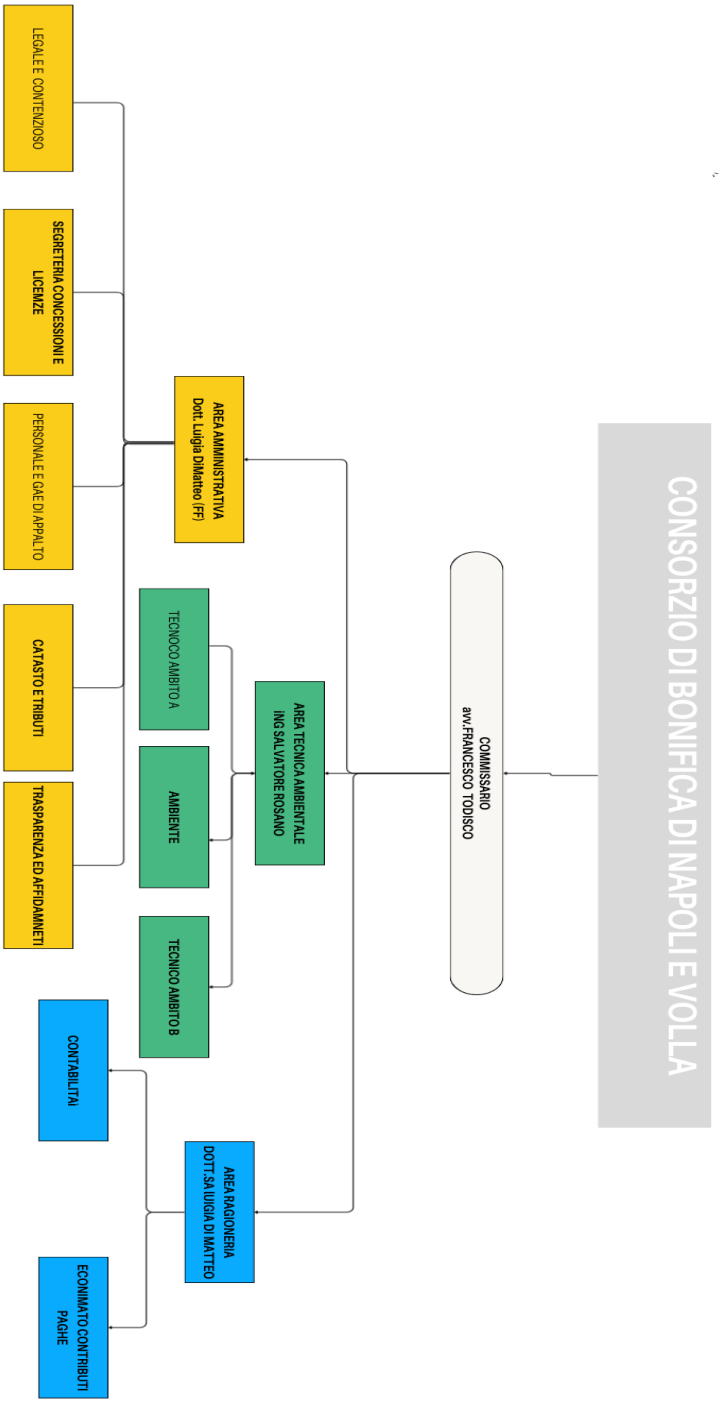
fonte: http://burc.regione.campania.it

CALABRIA SABATINO	Operatore tecnico	C	118	01.02.2007
MONTEFUSCO ALFONSO	Operatore tecnico	C	118	01.02.2007
MOTTA NICOLA	Operatore tecnico	C	118	01.04.2015
PIETROLUONGO ANTONIO	Operatore tecnico	C	118	18.01.2011
SEQUINO FRANCESCO	Operatore tecnico	C	118	01.04.2015
AVVERSO NICOLA	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
CARBONE INNOCENZO	Operaio specializzato	D	116	16.07.1999
COSTANZO ANTONIO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
FILIPPELLI FABIO	Operaio specializzato	D	116	25.02.2019
FISCHIETTI ROBERTO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
GALLUCCIO VINCENZO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
LAURO CIRO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
LUBRANO LAVADERA DOMENICO	Operaio specializzato	D	116	18.01.2011
MAIONE LUIGI	Operaio specializzato	D	116	16.07.1999
MOCCIA PASQUALE	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
ROMANO FABIO	Operaio specializzato	D	116	01.04.2015
SANNINO MARCELLO	Operaio specializzato	D	116	01.04.2015
SOLLAZZO MASSIMILIANO	Applicato ambientale	B	132	24.11.2000
MAGLIONE ALFONSO	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
BIANCO GIUSEPPE	Guardiano idraulico	B	128	01.02.2007
FLAGIELLO VINCENZO	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
PAPACCIO LUCA	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
PENNACCHIO LUCIANO	Operaio avventizio	D	100	25.08.2025 sc.31.12.2025
ESPOSITO ALESSANDRO	Operaio avventizio	D	100	28.08.2025 31.12.2025

Si prevede l'esodo di 6 dipendenti nel corso dei prossimi 4 anni (1 2026; 3 2027; 1 2028; 1 2029).

Non vi sono in corso giudizi attivati dai lavoratori del Consorzio.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

AMPLIAMENTO E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITA' CONSORTILE

Nel completare il progetto di fusione è opportuno segnalare che l'integrazione, oltre ai vantaggi già espressi in precedenza, comporta ulteriori prerogative legate al previsto ampliamento del territorio servito dai due consorzi.

Allo stato tali caratteristiche non sono ancora programmabili relativamente ai tempi di attuazione, ma sicuramente costituiranno un deciso mutamento sia per ciò che attiene ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari, sia per ciò che attiene al dimensionamento qualitativo e quantitativo dell'organico aziendale, come si può facilmente dedurre dai dati di seguito riportati, relativi alle zone di ampliamento.

*****

Ampliamento bacino Consorzio della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 2 del 21.03.2006, il Consorzio ha approvato il "Piano Generale di Bonifica", redatto in attuazione all'art. 6 e 36 della ex Legge Regionale Campania n. 4 del 25 febbraio del 2003; legge in base alla quale i Consorzi di Bonifica della Regione Campania furono tenuti alla redazione del Piano Generale di Bonifica con riferimento al comprensorio di rispettiva competenza. Il Piano Generale di Bonifica (oggi "Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio" ai sensi dell'art. 5 della vigente L. R. Campania n'7/2025) è uno strumento di pianificazione strategica in linea con i principi ispiratori del R.D. n. 215 del 13 febbraio 1933, ed è, altresì, volto alla previsione di opere pubbliche di bonifica da realizzare per il perseguimento della valorizzazione di diversi ambiti del comprensorio consortile, attraverso il razionale impiego della risorsa idrica, la tutela dello spazio rurale, la difesa del suolo e dell'ambiente. Nella fattispecie, come previsto dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025, il Piano Comprensoriale di Bonifica e Tutela del Territorio dovrà essere sviluppato, sin dalla fase di studio, in modo coerente con gli indirizzi dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità, ai sensi dell'art. 63, comma 10, lettera b), del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni.

L'area di operatività all'interno dell'attuale Perimetro di Contribuenza consortile ha un'estensione di **845 ettari** (quale area corrispondente al Macrobacino "Conca di Agnano") il comprensorio, comprendente l'area di nuova espansione, copre invece

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'area di ulteriori **4.749 ettari** (quale area corrispondente al Macrobacino dei Campi Flegrei").

Pertanto la superficie complessiva del comprensorio consortile risulterà pari ad **5.594 ettari**, così individuati nei territori da coprire:

- Comune di Napoli: 545 ha;
- Comune di Pozzuoli: 3.355 ha;
- Comune di Bacoli: 1.329 ha;
- Comune di Monte di Procida: 365 ha.

I bacini idrografici della "Conca di Agnano" e "dei Campi Flegrei", non sono tra loro contigui, hanno morfologie idrografiche assolutamente diverse, ed i bacini "dei Campi Flegrei", in modo particolare, sono ricadenti in un contesto territoriale caratterizzato da bacini modesti e da un reticolo idrografico poco accentuato, talvolta obliterato da una fortissima antropizzazione con un regime tipicamente torrentizio.

Le zone montane e pedemontane del bacino di espansione, rappresentate per lo più dai fianchi degli apparati vulcanici presenti in zona, evidenziano pendenze medie talvolta elevate ed incisioni profonde con un elevato trasporto solido verso valle, e sono caratterizzate da un'intensa urbanizzazione che si spinge fino ai margini dei corsi d'acqua, rendendo pericolose le esondazioni una volta considerate innocue ed ha causato il costante depauperamento qualitativo delle acque stesse.

In considerazione di quanto su esposto, atteso che ai sensi della predetta Legge Regionale, occorrerà redigere il previsto "Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio" il quale, nel recepire, aggiornare e contestualizzare i dati di cui al richiamato "Piano generale di Bonifica", potrà definire elementi dettagliati sulle opere idrauliche presenti nella zona di espansione, opere che dovranno essere censite, classificate di bonifica, acquisite dal Consorzio che dovrà progettare ed attuare interventi straordinari prima e manutentivi in seguito.

*****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ampliamento del bacino del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

Con Delibera Commissariale n. 86 in data 10/06/2019, il Consorzio ha approvato il Piano Generale di Bonifica, redatto in ottemperanza dell'art, 6 della L.R. Campania n. 4 del 25 febbraio del 2003, in base al quale i Consorzi di Bonifica della Regione Campania sono tenuti alla redazione del Piano Generate di Bonifica con riferimento al comprensorio di rispettiva competenza. Il Piano Generale di Bonifica (ora Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio) è uno strumento di pianificazione strategica in linea con i principi ispiratori dei R.D. 2.15 del 13 febbraio 1933, ed è, altresì, volto alla previsione di opere pubbliche di bonifica da realizzare per il perseguimento della valorizzazione di diversi ambiti del comprensorio consortile, razionale impiego della risorsa idrica, lo tutela dello spazio rurale, la difesa dell'ambiente. Nella fattispecie, come previsto dal comma 2 dell'art.5 della L.R. n.7/2025, il Piano Comprensoriale di Bonifica e Tutela del Territorio dovrà essere sviluppato sin dalla fase di studio, in modo coerente con gli indirizzi dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità, ai sensi dell'art.63 comma 10 lettera b) del D.lgs.n.152/2006 e successive modificazioni.

L'Area all'interno dell'attuale Perimetro di Contribuenza consortile ha un'estensione di **6.544,35 ettari** il comprensorio comprendente l'area di nuova espansione coprirà un'area di **10.833,00 ettari.**

Con nota nprot.n.4497 in data 9/10/2025, il Consorzio ha richiesto alla Regione un finanziamento di € 150.000 al fine di adeguare ed aggiornare il Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio dei Consorzi oggetto di fusione, includendovi gli interventi relativi alle zone di ampliamento e nel rispetto della normativa regionale vigente.

Nelle more che venga elaborato il redigendo strumento di Piano, che fornirà indicazioni dettagliate sul numero e le caratteristiche delle opere idrauliche presenti nella zona di espansione, non è possibile fornire indicazioni precise su una previsione di spesa occorrente per eseguire la manutenzione ordinaria annuale delle suddette opere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto di utilizzo delle acque sorgive

Il territorio di Agnano, ricadente in parte dei comuni di Napoli e Pozzuoli, noto per la sua particolare morfologia cuneiforme, oggi esiste ed è fruibile, grazie al servizio pubblico essenziale di bonifica svolto diuturnamente dal Consorzio, che a tutt'oggi ha impedito, in modo evidente, il riformarsi dell'antico lago di Agnano, ampio circa 60 ettari e profondo circa 15 mt., esistente anticamente nel fondo valle della conca.

Considerato la presenza di acque provenienti da numerose sorgenti (c/a 72) di natura vulcanica, considerato altresì il valore paesaggistico e storico culturale nonché la presenza di impianti sportivi e tenuto conto altresì della serie problematiche idrogeologiche ed igienico sanitarie e dunque di natura ambientale alla cui preservazione il Consorzio è vocato, sono state individuate in uno specifico progetto le misure da attuare ad opera del nuovo consorzio.

L'idea Progettuale in questione è finalizzata pertanto, come detto a mitigare le predette criticità e ad avviare in parallelo una fattibile, concreta azione di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e culturale dell'area di Agnano a mezzo un possibile utilizzo, in chiave moderna, delle acque sorgive.

Progetto di utilizzo delle acque reflue in agricoltura

La possibilità di poter ricorrere, per l'irrigazione, ad acque reflue depurate, è stata introdotta per la prima volta, nella legislazione nazionale, dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 185/2003. La normativa definisce gli usi ai quali possono essere destinate le acque reflue. Questi sono:

- civili: per varie finalità (lavaggio strade, impianti di scarico, altro);
- industriali: antincendio;
- irriguo: per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale.

Per poter adoperare le acque depurate ai sopracitati usi, queste devono possedere dei particolari requisiti di qualità: in particolare, per l'uso industriale il rispetto della Tabella 3 dell'All. 5 del D.Lgs 152/2006, per l'uso civile ed irriguo, il D.M. 185/2003 definisce i requisiti minimi di qualità chimico–fisici e microbiologici che le acque reflue recuperate destinate al riutilizzo irriguo o civile devono possedere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consiglio dei ministri, nel mese di novembre 2025, ha approvato in via preliminare un regolamento che disciplina il riutilizzo delle acque reflue affinate, in attuazione del regolamento europeo 2020/741. Il testo, proposto dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, definisce i criteri e le condizioni per un impiego sicuro delle acque trattate, con l'obiettivo di fronteggiare la crisi idrica e favorire pratiche sostenibili, in particolare nel settore agricolo.

Il provvedimento introduce l'obbligo di redigere un Piano di gestione dei rischi, che dovrà specificare ruoli e responsabilità di gestori e utilizzatori finali. La misura mira a garantire la tutela della salute umana e animale, oltre che la protezione dell'ambiente, fornendo al tempo stesso un quadro normativo chiaro per il riuso delle risorse idriche.

Ora il focus si sposta sulle Regioni italiane. Entro tre mesi dovranno trasmettere al ministero informazioni su: impianti di affinamento esistenti, impianti di depurazione che possono essere destinati alla produzione di acqua affinata e sui potenziali destinatari del riuso ed in questa ottica il Consorzio Napoli-Volla per estensione e lunghezza delle reti nonché per i territori serviti si pone come soggetto privilegiato per tale strategica attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Situazione patrimoniale POST FUSIONE

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA	**situazione al 20/08/2025**
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	1.855
II) Immobilizzazioni materiali	2.507.001
III) immobilizzazioni finanziarie	66.850
1) partecipazioni in collegate	66.850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.575.706**
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	15.158.368
IV) Disponibilità liquide	4.349.204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**19.507.572**
C) RATEI E RISCONTI	24616,37
TOTALE ATTIVO	**22.107.894**
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	**12.429.468**
B) FONDI RISCHI E ONERI	4.106.890
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	1.990.008
D) DEBITI	3.572.715
E) RATEI E RISCONTI	8.814
TOTALE PASSIVO	**22.107.894**

Il presente progetto di Fusione come previsto dall'art.35 della L.7/2025 sarà pubblicato sul sito *internet* dei Consorzi partecipanti alla Fusione con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Statuto tipo

INDICE

CAPO 1° NATURA GIURIDICA - SEDE - COMPRENSORIO - PERIMETRO -FUNZIONI - POTERI

Art.1 - Natura Giuridica - Sede

Art.2 - Comprensorio

Art.3 - Perimetro del Comprensorio

Art.4 - Funzioni istituzionali e compiti

Art.5 - Accordi di Programma, intese e convenzioni

Art.6 - Potere impositivo - Contributi

Art.7 - Catasto consortile

CAPO 2° ORGANI DEL CONSORZIO

Art.8 - Organi del Consorzio

Sezione 1^ - Assemblea dei consorziati

Art.9 - Costituzione

Art.10 - Elezioni dei delegati

Art.11 - Diritto al voto

Art.12 - Ineleggibilità e incompatibilità

Sezione 2^ - Consiglio dei delegati

Art.13 - Composizione

Art.14 - Competenze

Art.15 - Convocazione

Sezione 3^ - Comitato esecutivo

Art.16 - Composizione

Art.17 - Competenze

Art.18 - Provvedimenti di urgenza

Art.19 - Convocazione

Sezione 4^ - Presidente - Vicepresidente

Art.20 - Presidente

Art.21 - Funzioni del Presidente

Art.22 - Provvedimenti di urgenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.23 - Vicepresidente

Sezione 5^ - Disposizioni comuni

Art.24 - Accettazione cariche elettive

Art.25 - Inizio cariche elettive

Art.26 - Durata cariche elettive

Art.27 - Cessazione cariche elettive

Art.28 - Dimissioni dalle cariche

Art.29 - Decadenza dalle cariche

Art.30 - Vacanza cariche e sostituzioni

Art.31 - Indennità di carica

Art.32 - Validità Adunanze

Art.33 - Segreteria Organi Consorziali

Art.34 - Conflitti di interesse - Astensioni

Art.35 - Votazioni

Art.36 - Verbali delle adunanze

Art.37 - Pubblicazione Deliberazioni

Art.38 - Visione e copia delle deliberazioni

Art.39 - Opposizioni e ricorsi

Sezione 6^ - Collegio dei Revisori dei Conti

Art.40 - Costituzione, Funzioni, Durata

Art.41 - Indennità di carica

Sezione 7^ - Amministrazione

Art. 42 - Organizzazione degli uffici

Art. 43 - Funzioni e responsabilità della dirigenza

Art. 44 - Direttore generale

Art. 45 - Gestione patrimoniale e finanziaria

Sezione 8^ - Riparto della contribuenza

Art. 46 - Piano di classifica

Art. 47 - Ruoli di contribuenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inventario Immobilizzazioni Conca di Agnano

	MOBILI E ARREDI	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	RESIDUO
1	ARREDI	1990	10.242	10.242	- 0
2	SEDIA SCRIVANIA	2003	62	62	-
3	ARREDI	2003	1.310	1.310	-
4	ARREDI	2007	2.056	2.056	- 0
5	ARREDI	2009	239	239	0
6	3 SEDIE	2010	227	227	-
7	2 ARMADI	2011	832	832	- 0
8	4 SEDIE	2011	120	120	-
9	2 SEDIE	2013	525	525	-
10	LAMPADA	2018	47	37	10
11	3 POLTRONE	2019	256	171	85
12	2SEDIE	2019	304	203	101
	TOTALE		**16.219**	**16.022**	**197**
	MACCHINE UFFICIO	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	
1	FOTOCOPIATRICE CANON	1990	3.280	3.280	-
2	MACCHINA DA SCRIVERE	1990	1.544	1.544	-
3	FAX BRITHER	2009	146	146	-
4	SERVER INTERCOMP	2005	6.120	6.120	-
5	2 PC IBM	2007	1.755	1.755	-
6	2 MASTERIZZATORI	2007	440	440	-
7	PC PORTATILE IBM	2007	1.597	1.597	-
8	2 MONITOR	2007	1.032	1.032	-
9	SAMSUNG MULTI	2007	643	643	-
10	FOTOCAMERA PENTAX	2009	177	177	-
11	SCANNER MUSTEK	2010	240	240	-
12	TOM TOM	2010	298	298	-
13	PC FUJITSU	2010	828	828	-
14	STAMPANTE CANON	2010	275	275	-
15	PC ACER DESK	2010	700	700	-
16	2 STAMPANTI WORFORCE	2012	436	436	-
17	STAMPANTE SAMSUNG	2912	95	95	-
18	STAMAPANTE EOPSON	2014	434	434	-
19	APPLE IPHONE	2017	908	908	-
20	PC HP 400	2017	3.600	3.600	-
21	2 MONTOR	2018	220	220	-
22	PC HP I7	2021	2.111	1.688	422
23	FOTOCOPIATRICE CANON	2022	109	65	43
24	2 MONITOR	2022	1.432	859	573
25	APLLE I PHONE	2024	1.386	277	1.109
	TOTALE		**29.803**	**27.657**	**2.147**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ATTEZZATURE	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	
1	TECNIGRAFO	2010	200	200	-
2	DECESPUGLIATORE STIHL FR480	2013	802	802	-
3	DECESPUGLIATORE STIHL FS260	2015	600	600	-
4	SCAKDINO	2018	360	360	-
5	DECESPUGLIATORE BERTI	2017	7.320	7.320	-
	TOTALE		**9.282**	**9.282**	**-**
	LICENZE D'USO	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	
1	GESTIONE CATASTO	2005	30.250	30.250	-
2	CONTABILITA' ECONOMICA	2007	7.114	7.114	-
3	INTEGE.SOFTWARE CONT	2008	998	998	-
4	OFFiICE	2009	1.829	1.829	-
5	GESTIONE INVENTARIO	2010	884	884	-
6	OFFICE	2010	696	696	-
7	SOFTWARE CATASTO	2022	1.830	1.098	732
8	INFRASTRUTTURA SOFTWARE	2022	5.124	3.074	2.050
	TOTALE		**48.725**	**45.943**	**2.782**
	MIGLIORIE	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	
1	OPERE DI BONIFICA	2009	209.461	106.825	102.636
	ALTRE UiIMMOB.IMMATE	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	
1	ALTRE	2016	2.196	2.196	-
2	PUBBLICITA	2016	5.571	5.571	-
3	PUBBLICITA	2016	9.381	9.381	-
4	ALTRE	2016	3.294	3.294	-
5	ALTRE	2016	924	924	-
	TOTALE		**21.365**	**21.365**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota esplicativa situazione contabile Conca di Agnano al 20 agosto 2025

L'esame ha individuato i beni, i valori ed i rapporti di debito e credito aziendale con l'intento di fornire un quadro preciso della situazione patrimoniale.

Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni

La ricognizione delle immobilizzazioni è partita dalla verifica del registro dei beni ammortizzabili come riportato nel paragrafo precedente.

Dopo aver individuato specificatamente i beni si è provveduto alla verifica del loro valore residuo, avendo constatato la correttezza della procedura contabile.

Immobilizzazioni immateriali

Il bene immateriale inserito tra le immobilizzazioni riguarda l'acquisto del *software di gestione* della procedura per il catasto. L'acquisto è avvenuto nel 2022 ed il costo è stato ammortizzato in conto, con l'aliquota del 20%, pienamente rispondente ai canoni contabili ed in linea con la possibilità di utilizzo.

Costo storico	Fondo ammonrt.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
6.954	4.172	0	5.079	1.875

Immobilizzazioni materiali

I cespiti rientranti nella categoria delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti al costo storico, incrementato degli oneri accessori e decurtati degli ammortamenti. Le immobilizzazioni elencate dettagliatamente in precedenza sono state oggetto di una verifica documentale partendo dal registro dei beni ammortizzabili, analizzando la documentazione contabile a supporto ed infine. verificando gli ammortamenti effettuati. Dall'analisi non risultano necessarie rettifiche dei valori iscritti.

Impianti e macchinari

Il dato residuo di tali beni, derivante dalla verifica del registro dei beni ammortizzabili, riporta un valore residuo di euro 990.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bene	Costo storico	Fondo ammonrt.2024	Incrementi 2025*	Fondo ammort.2025	Valore residuo
Macchinari ufficio	26.574	25.049	0	25.584	990

Migliorie su beni di terzi

Il cespite fa riferimento ai lavori di ristrutturazione realizzati nel 2007 per la realizzazione dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Emissario in galleria	209.462	106.826	0	111.015	98.447

Il bene in questione di proprietà del demanio regionale è stato concesso in uso con primo provvedimento regionale 6798 del novembre 1999 fino alla sottoscrizione della convenzione nell'aprile 2020.

Altre immobilizzazioni materiali

I cespiti fanno riferimento agli arredi degli uffici

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Mobili e altri beni	16.054	14.780	0	14.965	1.089

Il valore risulta congruo secondo i principi contabili ed adeguato all'effettivo uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I crediti

Crediti	2024	Variazioni	2025
Crediti v/consorziati	1.903.456	(18.913)	1.884.543
Crediti v/ Stato	44.822	//	44.822
Altri crediti	49	//	49
Crediti verso Enpaia	535.142	//	535.142

Crediti verso consorziati

I crediti verso i consorziati iscritti nell'attivo circolante sono stati rendicontati nel corpo della relazione.

Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti Pubblici

Il dato pari ad € 44.822 rappresenta per € 43.919 il credito verso il Consorzio di Napoli e Volla relativo alla quota di spese telefoniche anticipate e non ancora saldate.

Crediti v/Enpaia per TFR dipendenti

Il credito deriva dalla convenzione con Enpaia per la gestione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Identico importo si riscontra tra i debiti (conto tfr dipendenti presso Enpaia) in ossequio al dettato regolamentare, emanata dalla Regione.

Disponibilità liquide

Le diponibilità sono costituite dal denaro in cassa, per € 478, ed il saldo dei conti correnti bancari esaminati, per importi di:

- € 336.550,98 conto corrente disponibile acceso presso BNL
- € 20.827,27 conto corrente BNL vincolato per finanziamenti regionali.

I saldi in questione sono stati riconciliati con i mastri di contabilità

Passivo Patrimoniale

Patrimonio netto

Questa sezione è costituita:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dal fondo consortile per € 833.877
- dalle riserve di utili formatesi nel corso degli anni per € 2.895;
- dalle perdite esercizi precedenti per € 361.737;
- risultato di periodo € 259.360.

Va segnalato che, Il fondo consortile non è stato costituito all'atto della creazione del Consorzio (anno 1934), anno della sua costituzione, atteso che non vi era all'epoca l'obbligo per i consorziati di versare alcuna quota in sede costituente. Nel 2008, tuttavia, sulla scorta del D.D. del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione n. 319/2008 della Regione Campania, il Consorzio ha giro contato nel fondo consortile gli avanzi degli anni precedenti.

Fondo rischi ed oneri

Il fondo pari ad € 167.000 rappresenta un accantonamento prudenziale effettuato al momento dell'adesione alla rottamazione delle cartelle con lo scopo di sopperire all'eventualità, peraltro a tutt'oggi non verificata, di non riuscire ad ottemperare ai pagamenti prescritti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo ammonta ad € 567.733, pari alla somma degli accantonamenti per svalutazione crediti, inerenti ai ruoli degli anni precedenti.

In seguito alla comunicazione dell'agente della riscossione ad agosto 2025 si è provveduto a stralciare ulteriori crediti divenuti inesigibile per € 2.941.

Fondo di previdenza del personale operaio

La voce per € 29.753, rappresenta il saldo degli accantonamenti pari al 2% delle retribuzioni annuali per gli operai non rientranti nella convenzione ENPAIA.

Debiti

	2024	**Variazione**	**2025**
Debiti v/fornitori	49.323	799	50.122
Debiti tributari	233.173	(11.538)	221.635
Debiti previdenz	401.628	(97.389)	304239
Altri debiti	282.171	34.275	316.445
Acc.to tfr Enpaia	535.142	//	535.142
Totale	**1.501.437**	**(73.854)**	**1.427.583**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati verificati e rappresentano i debiti per forniture correnti. Tutti regolarmente onorati alla data del presente documento.

Debiti tributari

I debiti per € 221.635 sono ripartiti tra € 198.215 relativi ai debiti Irap non pagati al 20 agosto; € 23.420 relativi alle ritenute erariali sui compensi ai dipendenti versati alla scadenza naturale e all'iva trattenuta ai fornitori in osservanza della procedura dello split payment.

I debiti IRAP non pagati vengono sistematicamente rateizzati al ricevimento della comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (Art. 36 DPR 600/72).

Ad oggi le rate sono state tutte regolarmente onorate.

Debiti previdenziali

I debiti previdenziali ammontano ad euro 304.239, di cui la somma di euro 271.294 è relativa al residuo dei debiti inclusi nella rottamazione quater, mentre la restante parte ai debiti correnti.

Ad oggi tutte le rate sono state tutte regolarmente onorate.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad € 316.445, di cui circa l'80% (€ 251.548), rappresenta il debito per canoni di sub locazione nei confronti del Consorzio di Napoli e Volla, per il fitto dei locali concessi in uso.

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso dipendenti, revisori, Presidente e Consiglieri d'Amministrazione, Agente riscossione ed altri, e anche per questi ultimi debiti **alla data odierna risultano** tutti onorati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inventario Immobilizzazioni Paludi Napoli-Volla

	ATTREZZATURE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	REISUO
1	ESCAVATORE MODELLO CATRPILLAR	2007	120.000	120.000	-
2	DECESPUGLIATORE STIHL FR460	2013	1.475	1.475	-
3	5 DECESPUGLIATORI STILL FR460TC	2013	3.688	3.688	-
4	MOTOSEGA STILL MS 271	2023	530	530	-
5	LICELLO OTTICO LEIKA TREPIEDI	2014	1.277	1.277	-
6	3 DECESPUGLIATORI FR480	2015	2.213	2.213	-
7	3 DECESPIUGLIATORI	2016	1.967	1.967	-
8	F.LLI DE LUCIA ATTREZZATURE	2019	2.560	2.560	-
9	5 DECESPUGLIATORI STILL	2021	4.125	2.887	1.237
10	MINIESCAVATORE KUBOTA	2022	103.693	51.846	51.846
11	DECESPUGLIATORE BERTI RA	2022	7.538	3.769	3.769
12	MINIPALA GOMMATA GEHK R165	2022	43.629	21.815	21.814
13	DWCWSPUGLIATORE STIHL FR460	2023	14.400	5.760	8.640
14	MOTOSEGA STIHL MS291	2023	1.360	544	816
			308.453	**220.331**	**88.123**
	AUTOMEZZI	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	**REISIDUO**
1	INDICA VISTA 1,4	2011	6.516	6.516	-
2	4 NISSAN WORK	2019	10.774	10.774	-
3	T-ROC LIFE 2000 TD	2022	23.324	11.662	11.662
4	MOTRICE STRADALE IVECO STRAILIS	2022	46.000	28.750	17.250
5	PEUGEOT PARTNER TEPEE	2024	134	134	-
6	SUZUKI JIMNY	2025	12.992		12.992
7	SUZUKI JIMNY	2025	12.254		12.254
8	FIAT PANDA	2025	11.500		11.500
			123.493	**57.836**	**65.658**
	LICENZE D'USO E SOFTWARE	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	**REISUO**
1	ELABORAZIONE PAGHE	2007	18.000	18.000	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	DESTIONE CONTABILITA	2009	5.200	5.200	-
3	PRIMUS UNICO	2011	3.050	3.050	-
4	SOFTWARE AUTO CAD LT 2009	2011	5.796	5.796	-
5	OFFICE	2011	6.261	6.261	-
6	GESTIONE PROTOCOLLO	2012	3.900	3.900	-
7			42.207	42.207	-
	MACCHINE UFFICIO	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	**REISUO**
1	FOTOCOPIATRICE OLIVETTI	2010	1.440	1.440	-
2	7 COMPUTER	2010	5.796	5.796	-
3	2 COMPUTER HP	2011	1.750	1.750	-
4	STAMPANTE KYOCERA	2011	950	950	-
5	SCANNER DESLTOP	2011	1.200	1.200	-
6	HARDWARE SOFTWARE CATASTO	2012	20.340	20.340	-
7	ARMADIO SERVER	2012	1.789	1.789	-
8	FOTOCPIOATRICE OLIVETTI MF2501	2013	3.250	3.250	-
9	FOTOCOPIATRICE OLIVETTI MF303	2013	3.650	3.650	-
10	RILEGATRICE LEITZ 280	2013	583	583	-
11	PC ASUS MT BM 6835	2013	990	990	-
12	PC FUJITSU ESPRIMO	2014	3.090	3.090	-
13	2 PC FUJTSU I3	2015	985	985	-
14	PCHP Z24G4T	2019	900	900	-
15	TERMINALE PRESENZE SEDE CAAN	2019	2.433	2.433	-
16	TERMINALE PRESENZE SEDE CAAN	2020	1.100	990	110
17	10 PC DELL VOSTRO 3681	2021	5.190	3.633	1.557
18	7 MONITOR PHILIPS LED FULL HD	2021	924	924	-
19	4 HARD DISK ESTERNI	2021	196	196	-
20	OTIPLEX 3080	2021	559	392	167
21	HP DESIGN JET	2021	5.059	3.541	1.518
22	5 WEB CAM TRUST TRINO	2021	245	245	-
23	TV LED LG	2021	529	265	265

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	2 STAMPANTI BROTHER HL5000	2021	378	378	-
25	3 PC DELL VOSTRO	2021	2.397	1.678	719
26	2 TERMOSCANNER MATCH POWER	2021	2.600	1.820	780
27	PC DELL VOSTRO	2021	799	559	240
28	5 SWITCH 5 PORTE	2021	330	330	-
29	SCABBER FUJITSU FI72	2023	1.007	302	705
30	LENOVO STAMPANTE MULTI	2024	2.189	219	1.970
31	STAMPANTE BROTHER MULTI	2025	1.311		1.311
32	PC AAL IN ONE THINK CENTTRE	2025	902		902
			74.861	64.617	10.243
	FABBRICATO				
1	SEDE TORRE AVALON	2023	1.560.000	93.600	1.466.400
2	FATTURA NOTAIO	2023	23.529	1.412	22.117
3	FATTURA NOTAIO	2023	111.827	6.710	105.118
4	FATTURA INTERMEDIAZIONW	2023	10.000	600	9.400
5	ASSISTENZA LEGALE	2023	3.800	228	3.572
6	RIMBORSO SPESE DEMANIO	2023	4.800	288	4.512
7	PROGETTAZIONE IMPIANTI	2023	10.402	624	9.778
8	PROGETTAZIONE MPIANTI	2023	15.602	936	14.666
9	PROGETTAZIONE INTERNI	2023	4.160	250	3.910
10	PROGETTAZIONE INTERNI	2023	20.800	1.248	19.552
11	LAVORI URGENTI DI RISTRUTTURAZIONE	2023	4.242	255	3.987
12	LAVORI URGENTI DI RISTRUTTURAZIONE	2023	17.128	1.028	16.100
13	LAVORI SEDE	2024	28.798	864	27.934
14	ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI	2024	4.441	133	4.308
15	LAVORI SEDE	2024	106.655	3.200	103.455
16	LAVORI SEDE	2024	108.975	3.269	105.706
17	LAVORI SEDE	2024	138.560	4.157	134.403
18	LAVORI SEDE	2024	195.895	5.877	190.018
19	LAVORI SEDE	2025	28.904		28.904

fonte: http://burc.regione.campania.it

20	TRASLOCO SEDE	2025	23.018		23.018
21	FONRITURA TENDE VENEZIANE	2025	17.246		17.246
22	SALDO PROGETTAZIONE	2025	23.919		23.919
			2.462.701	**124.677**	**2.338.024**
	MOBILI E ARREDI	**ANNO**	**COSTO STORICO**	**F.DO AMM.TO**	**RESIDUO**
1	ARMADI DI SICUREZZA	2011	3.562	3.562	-
2	SCAFFALE METALLICO	2015	1.800	1.800	-
3	BOX ALLUMINIO	2015	3.250	3.250	-
4	SCAFFALE PORTA PALE	2015	700	700	-
5	SCRIVANIE E SEDIE	2015	8.195	8.195	-
6	SCRIVANIE E CASSETTIRE	2015	1.495	1.495	-
7	SCRIVANIE E CASSETTIRE	2015	2.916	2.196	720
8	PANNELLI SCRIVANIE	2015	665	665	-
9	SCAFFALATURA ZINCATA	2023	3.062	919	2.143
10	ARREDI UFFUCIO	2025	3.520		3.520
11	ARREDI UFFUCIO	2025	8.319		8.319
			37.483	**22.781**	**14.702**

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota esplicativa situazione contabile Napoli- Volla al 20 agosto 2025

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti rientranti nella categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo storico incrementato degli oneri accessori e decurtati degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono state oggetto di una verifica documentale partendo dal registro dei beni ammortizzabili, analizzando la documentazione contabile a supporto ed, infine, verificando gli ammortamenti effettuati. Dall'analisi non risultano rettifiche da effettuare e nel dettaglio si riportano i cespiti analizzati.

Le immobilizzazioni innanzi descritte risultano in parte ancora con un valore residuo iscritto e per essi si sono effettuate ulteriori verifiche.

Fabbricati uso ufficio

'immobile è stato acquistato nel gennaio 2023 per € 1.560.000 con atto notarile dalla Sardana srl. Il valore dell'immobile è stato incrementato delle spese notarili e dei lavori di ristrutturazione secondo una percentuale, fiscalmente riconosciuta, del 3%. Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione avvenuta nel corso del 2025

Costo storico	Fondo ammonrt.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
2.393.528	124.677	93.087	198.530	2.288.085

In dettaglio gli incrementi del 2025 riguardano le seguenti spese:

- Lavori di progettazione e ristrutturazione immobile per €52.823;
- Fornitura e posa in opera di arredi e varie per € 17.246;
- Spese di trasloco degli uffici per € 23.018.

Impianti macchinari ed attrezzature d'ufficio

Bene	Costo storico	Fondo ammonrt.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
Attrezzature ufficio	139.946	129.141	989	134.127	6.808

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attrezzi e macchinari tecnici

La voce comprende le attrezzature utilizzate per l'attività operativa del consorzio tra i quali il macchinario di maggior valore è dato da un miniscavatore del valore di € 154.680. Di seguito la tabella riassuntiva dei beni ancora in ammortamento:

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Attrezzi Macchinari	307.711	220.331	0	255.280	52.431

Altre immobilizzazioni materiali

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Automezzi	117.146	88.234	41.865	111.788	47.221
Altri beni	3.062	1471	0	2.083	979
Arredi	0	0	11.839	888	10.951

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio possiede una quota di partecipazione del 1/3 del capitale sociale in una società a responsabilità limitata denominata Campania Bonifiche srl iscritta in bilancio per un importo di € 66.850, corrispondente al valore storico costituito da versamenti effettuati negli anni dai soci. Oggetto sociale della partecipata consiste nello svolgere il servizio di riscossione per conto dei Consorzi associati. Dall'analisi degli ultimi tre bilanci della partecipata si conferma che la partecipazione è valutata costo storico ma al tempo stesso l'andamento economico degli ultimi tre esercizi sancisce che tale valore risulta nettamente inferiore al valore del patrimonio netto della società, come si rileva dalla tabella seguente:

	2022	**2023**	**2024**
Capitale sociale	**200.923**	**200.923**	**200.923**
Riserva legale	**22.717**	**29.610**	**35.558**
Altre riserve	**640.097**	**771.075**	**941.076**
Risultato esercizi precedenti	**(20.457)**	**(20.457)**	**(20.457)**
Risultato esercizio	**137.871**	**178.949**	**91.312**
Totale	**981.151**	**1.160.100**	**1.251.412**

fonte: http://burc.regione.campania.it

da cui si desume che il valore attribuibile al Patrimonio Netto è di € 417.137.

Attivo circolante

I crediti verso i consorziati sono stati dettagliati nel corpo della relazione.

Crediti	2024	Variazioni	2025
Crediti v/consorziati	8.129.287	258.325	8.387.612
Crediti v/Stato e Altri	1.597.768	246.601	2.667.742
Altri crediti	2.629.498	147.509	1.953.634
Totale	**12.356.553**	**652.435**	**13.008.988**

Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti Pubblici

Il dato pari ad €1.844.369 rappresenta la somma dei seguenti crediti:

Crediti Verso Conca di Agnano	242.503
Crediti verso Comuni - Impianto di sollevamento	79.999
Crediti verso Regione Campania - impianto di sollevamento	9.708
(FSC) Risanamento idraulico ambientale degli Alvei Molaro e Carminio	1.171.508
Crediti verso la Regione per lavori urgenti straordinari	99.000
Crediti vari	241.651

In dettaglio dall'analisi effettuata della documentazione fornita dal Consorzio risulta quanto segue:

- Il credito verso Conca di Agnano rappresenta il residuo credito per canoni di sub locazione della sede; dalla verifica dei dati corrispondenti nell'altro consorzio risulta un'eccedenza di debito per 9000 euro non riscontrato e non riconciliato;
- Il credito verso i Comuni è limitato al Comune di Casoria, per l'uso dell'impianto di sollevamento, previsto in specifica convenzione;
- Il credito verso la Regione rappresenta il residuo credito per il rimborso del consumo di energia elettrica degli impianti di sollevamento, come da delibera regionale 82/2025;
- Il credito FSC risanamento idraulico, rappresenta il residuo credito degli importi finanziati dalla U.E. per i lavori: (i) di eliminazione del rischio;(ii)

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sistemazione idrogeologica; (iii) di riqualificazione ambientale e del paesaggio degli alvei Molaro e Carminio (D.R. 385/2019), il tutto per complessivi € 1.268.180, di cui ancora da incassare € 1.171.508; a fronte di questo credito, nei debiti sono iscritte anticipazioni per l'esecuzione dei lavori di € 679.823 relativo alla realizzazione del primo lotto di lavori previsto;

- Il credito verso la Regione, per lavori urgenti straordinari, riguardano lavori nell'alveo Santo Spirito, deliberati dalla Regione nel 2022 (D.D.R. 491/2022), eseguiti ma non ancora incassati;
- I crediti vari sono costituti dai compensi esattoriali ed altri crediti verso la regione determinati per competenza in base ai dati 2024.

Altri crediti

Il valore degli altri crediti di € 823.373 è suddiviso tra i crediti:

CREDITI PER CANONI DI CONCESSIONE E LICENZE	541.097
CREDITI V/ALTRI PER SENTENZA CORTE DEI CONTI	28.754
CREDITI PER CANONI DI CONCESSIONI E LICENZE ANNI PREC.	239.772
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI SU FITTI	13.750

In dettaglio:

- il credito per canone di concessione corrente è rappresentativa dei crediti verso privati che utilizzano, a vario titolo (canone, fitti attivi e scarichi), i manufatti del Consorzio, nonché crediti per le concessioni e le licenze relative ad anni precedenti;
- crediti per depositi cauzionali sono relativi al contratto di fitto della vecchia sede del Consorzio non ancora restituiti ma certi ed esigibili;
- credito a seguito della sentenza della Corte dei Conti costituita dal residuo credito del Consorzio nei confronti dell'ex Direttore dell'area tecnica per danno erariale. Il credito reclamato in solido al Consorzio e da questi onorato per essere successivamente richiesto a rivalsa, risulta di dubbia esigibilità in quanto il debitore è deceduto e gli eredi hanno rinunciato all'eredità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Crediti v/Enpaia

Il dato pari ad € 1.953.634 deriva da una convenzione con Enpaia (ente previdenziale) per la gestione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Lo stesso importo si riscontra nei debiti verso Istituti Previdenziali, come richiesto dalle *linee guida* della Regione per la redazione dei bilanci delle aziende sotto il suo controllo.

CREDITI V/FONDO DI QUIESCENZA (TFR)	1.953.634

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono costituite dal denaro in cassa per € 4.554 e saldo dei conti correnti bancari per € 3.986.793 così ripartiti:

- INTESA SANPAOLO c/c corrente ordinario saldo al 20 agosto € 3.046.560;
- BNL c/c vincolato saldo al 20 agosto per somme ricevute dalla Regione a titolo di contributi investimenti € 810.496;
- INTESA SAN PAOLO c/c vincolato per il fondo trattamento fine rapporto operai saldo al 20 agosto € 129.767.

I saldi sono stati riconciliati con i relativi mastri di contabilità.

Passivo Patrimoniale

Patrimonio netto

Questa sezione è costituita:

- dal fondo consortile per € 458.538
- dalle riserve di utili formatesi nel corso degli anni, per € 10.962.656 iscritti nella riserva straordinaria in base ad una nota della Regione Campania del 2010;
- dal risultato di periodo € 106.694

Fondo rischi ed oneri

Trattamento di quiescenza

La voce rappresenta il saldo degli accantonamenti del 2% della retribuzione per gli operai a contratto a tempo determinato non soggetti al versamento Enpaia.

Fondo svalutazione crediti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il fondo e pari ad € 3.416.538 pari alla somma dei fondi svalutazione crediti inerenti i ruoli degli anni precedenti.

Di seguito la movimentazione del fondo nel corso del 2025:

	2024	Utilizzo fondo 2025	Incremento 2025	Fondo 2025
Fondo svalutazione crediti	3.252.739	1.664.294	697.342	2.285.787
Fondo svalutazione crediti totale*	1.130.751	0	0	1.130.751

Attesa la identica natura e finalità si ritiene opportuno unificare in un'unica posta i due fondi

Fondo sanzione ed interessi

Il fondo per € 80.813 è stato creato negli anni 2009/2010 in via prudenziale per eventuali sanzioni e/o interessi per debiti tributari.

Dal 2011 non è stato movimentato.

Debiti

	2024	**Variazione**	**2025**
Debiti v/fornitori	81.186	346.504	427.690
Debiti tributari	174.554	(17.754)	156.800
Debiti previden.	2.296.663	(1.964.014)	332.649
Altri debiti	1.512.339	(32.799)	1.479.540
Totale	**4.581.424**	**2.184.744**	**2.396.680**

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati verificati e rappresentano i debiti per forniture correnti. A seguito di *cut off* è stato accertato verificato che sono stati regolarmente soddisfatti nei termini.

Debiti tributari

I debiti sono relativi alle ritenute erariali per dipendenti e professionisti, all'iva sulle fatture dei fornitori che sarà l'Ente a versare all'Erario, attesa la natura del Consorzio assimilato ad un Ente Pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riporta quanto segue:

DEBITI TRIBUTARI	**156.800**
ERARIO C/ RITENUTE ACCONTO ADDIZ. COMUNALE	435
DEBITI PER IMPOSTE DIVERSE	2.814
ERARIO C/RITENUTE IRPEF (1040)	13.085
DEBITI V/S ERARIO SPLIT PAYMENT	140.464

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti sono relativi alle ritenute previdenziali correnti, e per i quali, allo stato, non risultano ritardi nei pagamenti.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	**332.649,19**
DEBITI V/ INPS	33.717,57
DEBITI V/ INPS - UFFICIO AGRICOLI	287.887,25
DEBITI V/ INPS - GESTIONE SEPARATA	1.450,00
DEBITI V/ INPDAP	74,09
DEBITI V/ ENPAIA PREVIDENZA	372,63
DEBITI V/ ENPAIA QUIESCENZA (stipendi)	9.147,65

Sia per i debiti tributari che per quelli previdenziali il Consorzio è infatti in regola con le relative scadenze.

Debiti diversi

I debiti diversi sono relativi a poste passive non rientranti nelle voci precedenti.

ALTRI DEBITI	**1.479.540**
DEBITI V/PERSONALE	5.501
DEBITI V/ESATTORIE ANNI PRECEDENTI	673.825
DEBITI DIVERSI	20.214
DEBITI PER INTERVENTI SU ALVEI STRADA	99.336
FSC RISANAMENTO IDRAULICO ANTICIPAZIONI	679.824

fonte: http://burc.regione.campania.it

I debiti verso esattorie risalgono alla intimazione di pagamento e messa in mora inviata dalla società CORIT, ex agente della riscossione, nel 2013 acui non e mai seguito pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *105*

Assessore

Assessore Claudia PECORARO

SPL	SSL	STL
215	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Indirizzi organizzativi in materia di servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. m-bis della Legge Regionale 2 dicembre 2015 n. 15

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
b. con la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 è stata disciplinata la gestione in nome e per conto della Regione degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ. Le opere transitate alla Regione continuavano ad essere gestite ed amministrate nello stesso modo e con le stesse modalità dallo stesso personale ex Casmez passato alla Regione;
c. il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. N. 13360 tra la SOGESID s.p.a. e la Regione Campania per le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996";
d. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente sono stati realizzati dalla SOGESID s.p.a. gli studi di seguito elencati propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania:
    - Attività di Assistenza alla Regione Campania per l'attuazione dell'art. 17 L. 36/94 – Accordi di Programma Campania, Molise, Lazio e Puglia – luglio 2005;
    - Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro – giugno 2007;
    - Studio per la razionalizzazione ed il corretto utilizzo delle risorse idriche presenti nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino - ottobre 2007;
e. con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008 è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID s.p.a. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente;
f. nel quadro normativo vigente il PRGA continua ad essere il presupposto (ovvero la principale condizionalità) per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;
g. lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancello. Esso, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania;
h. le opere della "Grande Adduzione Primaria" (GAP) costituiscono un sottoinsieme delle opere realizzate dalla ex Casmez e trasferite alla Regione Campania con il Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno;
i. nell'ambito del GAP assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo Codice CUP: B87B20098990009" che concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm3/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm3/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
j. le rimanenti opere, sinteticamente riassumibili in:
    - Complesso Terra di Lavoro;
    - Complesso Zona Flegrea e isole flegree;
    - Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro);

    sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e rientrano nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale;

PREMESSO, altresì che:

a. la L. R. Campania n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico

Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);

b. la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR detta i Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;
c. al comma 4.2 della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR, l'Autorità ha esplicitato l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito (EGA), ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale responsabili della predisposizione della tariffa, a trasmettere il Programma degli Interventi (PdI), incluso il Piano delle Opere Strategiche, e il Piano Economico-Finanziario (PEF);
d. l'art. 62 della Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023" ha modificato l'art. 3 ("Funzioni della Regione") della Legge Regionale 2 dicembre 2015 n. 15 "Servizio idrico integrato" nel seguente modo:
    d.1 al comma 1, è stata aggiunta la lettera "m-bis", secondo la quale la Regione Campania *"esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA";*
    d.2 al comma 2 che dispone *"La Giunta regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali*" è stato aggiunto il seguente periodo "Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali le infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale";
e. con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi. ed è stato, inoltre, dato mandato alla D.G. 50.17.00, congiuntamente alla Direzione 50.15.00 – Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano Irpino, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania;
f. con DGRC n. 663 del 7/12/2022 è stata integrata la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal DLgs n. 141/99 e s.m.i.;

RILEVATO che con deliberazione ARERA 581/2025/R/IDR, in esito all'analisi dei contributi ricevuti in risposta al documento per la consultazione 470/2025/R/IDR, l'Autorità:

a. ha provveduto ad aggiornare la disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica, preservando la stabilità dell'impostazione già tracciata e rinviando ad una fase successiva le valutazioni su profili di carattere più generale, definendo tra l'altro le modalità di svolgimento dell'attività di verifica dei dati di qualità tecnica da parte di un pool di EGA e conseguentemente, differendo il termine perentorio per adempiere agli obblighi di trasmissione - da parte di ciascun EGA - dei dati richiesti dalla RQTI dal 30 aprile 2026 al 30 giugno 2026;
b. ha, inoltre, definito i seguenti termini perentori:
    b.1 i gestori sono tenuti a inviare i dati e la documentazione integrativa al proprio EGA entro il 31/03/2026;
    b.2 l'EGA territorialmente competente è tenuto ad effettuale la pre-validazione dei dati trasmessi dal pertinente gestore e a condividerne gli esiti, unitamente al materiale ricevuto dal gestore e ad ogni ulteriore elemento di contesto ritenuto significativo, con gli altri EGA facenti parte del pool territorialmente competente entro il 30/04/2026;
    b.3 il pool completa l'attività di competenza, inviando la Relazione di verifica all'EGA territorialmente competente entro il 31/05/2026;
    b.4 l'EGA trasmette ad ARERA la documentazione prevista entro il 30/06/2026.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative, oltre che le denominazioni e le competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale individuando, tra l'altro:
   a.1 la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque, che ha assorbito le competenze del soppresso Staff 50.17.92 - "Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale" ed in qualità di gestore grossista del servizio di acquedotto, deve predisporre la documentazione prevista dai menzionati provvedimenti ARERA per il successivo aggiornamento della proposta tariffaria 2026-2027 e per il monitoraggio della qualità tecnica;
   a.2 la Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità che provvede, tra l'altro alla tutela delle acque in raccordo con le altre Direzioni generali interessate;
b. la Regione Campania dovrà predisporre ed inviare ad Arera biennalmente, come disposto dalle deliberazioni ARERA, l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" coerenti alle disposizioni fornite dall'Autorità competente ai fini dell'espressione del relativo parere, come di seguito indicati:
   - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con determinazione ARERA;
   - PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE, predisposti ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;
   - RELAZIONE di accompagnamento redatta in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA;
c. la Regione Campania dovrà, altresì, procedere alla validazione e alla trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA;

RITENUTO, pertanto

a. di dover demandare, sulla base delle rispettive competenze:
   a.1 alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque le attività finalizzate alla predisposizione dei seguenti documenti:
      a.1.1 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con determinazione ARERA;
      a.1.2 PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE, ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;
      a.1.3 RELAZIONE di accompagnamento redatta in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA;
   a.2 alla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità, la validazione e la trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 581/2025/R/IDR;

VISTI

a. le Leggi Regionali nn. 15/2015 e s.m.i, 26/2018 e s.m.i, 18/2022 e 6/2024;
b. le DGRC nn. 433/2022, 408/2024, 590/2025;
c. le deliberazioni ARERA nn. 580/2019/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 581/2025/R/IDR;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di demandare, sulla base delle rispettive competenze:
   1.1 alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque le attività finalizzate alla predisposizione dei seguenti documenti:

1.1.1 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con determinazione ARERA;

1.1.2 PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE, ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;

1.1.3 RELAZIONE di accompagnamento redatta in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA;

1.2 alla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità, la validazione e la trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 581/2025/R/IDR;

di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, agli Assessori competenti, alla DG 213.00.00 – Difesa suolo ecosistema e sostenibilità, alla DG 215.00.00 – Ciclo integrato delle acque, anche per la notifica all'Ente Idrico Campano ed all'ARERA, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	105	del	31/03/2026	**215**	**00**	**00**

OGGETTO:
Indirizzi organizzativi in materia di servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. m-bis della Legge Regionale 2 dicembre 2015 n. 15

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Claudia PECORARO*	*30/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*213.00.00* *215.00.00*	*Michele PALMIERI* *Rosario MANZI*	*27/03/2026* *27/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ
2150000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *95*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute-C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" - Investimento: M6C2 I 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento M6C2 I 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature. Target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie". Presa d'atto del Target T1 2026 al 31 marzo 2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
b) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzioneverde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5.Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
d) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
e) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
f) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
g) in base al menzionato Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
h) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
i) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, è stato approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
j) con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
   j.1. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevendendo, in particolare, per la linea di investimento M6 C2-1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, un target di n.407 nuove grandi apparecchiature;
   j.2. delegato alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
   j.3. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b (art. 2) del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
   j.4. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela dellaSalute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
k) con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
l) con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale, ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, che ha previsto, tra l'altro, il differimento per n. 139 apparecchiature a T1 2025 del termine di conclusione relativo alla linea di investimento Componente 2 - Investimento 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi

apparecchiature, previsto nella programmazione del CIS di maggio 2022, a T4 2024 e rinegoziato con la Commissione Europea al T2 2026;

m) con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, che ha previsto, tra l'altro, il differimento per alcune delle residue apparecchiature a T1 2025 del termine di conclusione relativo alla linea di investimento Componente 2 - Investimento 1.1.2:Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature, previsto nella programmazione del CIS di maggio 2022 a T4 2024 e rinegoziato con la Commissione Europea al T2 2026;

PREMESSO altresì CHE

a) con Legge regionale n.6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, ai sensi dell'art. 3, comma 5 e art. 20 della citata Legge, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative;
c) con la menzionata organizzazione, è stato istituito, tra l'altro, l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici;
d) con D.G.R. n° 355 del 20/06/2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività e la gestione omogenea degli interventi di edilizia sanitaria, è stato disposto di assegnare al Settore Attuazione Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.01.00, competente dell'attuazione delle opere pubbliche e degli interventi strategici anche nella detta materia, le attività amministrative e tecniche relative agli interventi oggetto della Missione 6 "Salute" del PNRR;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, modificato con D.G.R. n. 299 del 12 giugno 2024, e modificato con D.G.R. n. 624/2024 con riferimento, tra l'altro, al differimento del termine di conclusione relativo alla linea di investimento Componente 2 - Investimento 1.1.2:Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature, previsto nella programmazione del CIS di maggio 2022 a T4 2024 e prorogato a T1 2025;
b) in data 26.02.2024 l'UNMPRR del Ministero della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6, sub investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature nelle quali si identifica il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C2-6;
c) in data 29 novembre 2024 con nota prot. n. 0004584, l'Unità di Missione del PNRR del Ministero della Salute ha inoltre trasmesso l' "*Addendum alle linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature*", che integra le Linee Guida, mirando a fornire ulteriori dettagli operativi per supportare i soggetti attuatori nella predisposizione e nel caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C2-6;
d) in base alle linee guida come integrate dall'Addendum sono stati prodotti tutti i documenti dai Soggetti Attuatori Esterni, per attestare il raggiungimento del target regionale;
e) sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori Esterni inclusivi, così come previsto dalle linee guida, dei certificati di regolare fornitura e di collaudo, delle liste dettagliate delle apparecchiature installate e delle dichiarazioni di entrata in funzione delle apparecchiature a firma dei rispettivi Direttori;
f) con D.G.R. n. 761 del 27 dicembre 2024 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di n. 255 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità delle Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 603 del 27/02/2024*;*
g) all'esito delle interlocuzioni con il Ministero della Salute, è risultato necessario, per i contenuti già deliberati con DGR n. 761/2024, aggiornare il format allegato alla menzionata DGR n.761/2024 con il documento denominato "Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate", T4 2024;
h) con D.G.R. n. 171 del 21 marzo 2025 è stato approvato ad aggiornamento della DGR n. 761/2024, il nuovo *"Allegato 1-lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate"-T4 2024*, in sostituzione del precedente

allegato , e si è inoltre preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di ulteriori n. 38 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità delle menzionate Linee Guida;

i) con D.G.R. n. 443 del 30 giugno 2025 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di ulteriori n. 27 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità delle menzionate Linee Guida;
j) con D.G.R. n. 671 del 30 settembre 2025 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di ulteriori n. 28 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità delle Linee Guida;
k) con D.G.R. n. 30 del 06 febbraio 2026 si è provveduto all'aggiornamento, relativamente ai contenuti già deliberati con DGR n. 171/2025, limitatamente alla rettifica dell'avvenuta inversione del numero di matricola di due apparecchiature, del format allegato alla menzionata DGR n. 171/2025 con il documento denominato *"Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate",* T4 2025 e si è inoltre preso atto del Decreto Dirigenziale n. 133 del 30 dicembre 2025 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici che, in considerazione dell'impossibilità di provvedervi con Delibera di Giunta Regionale, tenuto conto della prevista scadenza del 31/12/2025 per l'aggiornamento del target, ha provveduto, in base alla documentazione relativa al set documentale attestante, a formalizzare l'entrata in funzione di ulteriori n.27 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", in linea con le modalità delle menzionate Linee Guida;
l) successivamente, sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 1 Centro, ASL Benevento, ASL Salerno, AORN Cardarelli, ASL Caserta; AORN Moscati; AOU Federico II) inclusivi, così come previsto dalle linee guida, dei certificati di regolare fornitura e di collaudo, delle liste dettagliate delle apparecchiature installate e delle dichiarazioni di entrata in funzione delle apparecchiature a firma dei rispettivi Direttori;
m) i competenti uffici regionali hanno verificato che:
   m.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle linee guida citate;
   m.2. il Responsabile Unico della Parte ha reso le necessarie dichiarazioni;
   m.3. pertanto, risulta la piena funzionalità delle apparecchiature nell'allegata lista*: "Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T1 2026";*
n) in esito alle menzionate verifiche è stato elaborato dai competenti Uffici Regionali l'elenco ricognitivo delle n. 16 apparecchiature entrate in funzione, allegato al presente provvedimento, così come previsto dalle citate linee guida;

RITENUTO di

a. dover prendere atto, all'esito dell'aggiornamento prodotto dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 1 Centro, ASL Benevento, ASL Salerno, AORN Cardarelli, ASL Caserta; AORN Moscati; AOU Federico II), della documentazione relativa all'entrata in funzione delle apparecchiature concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", i cui estremi sono riportati nel documento*: "Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T1 2026"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prendere atto dell'entrata in funzione di n. 16 ulteriori apparecchiature sanitarie, concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", con le quali, alla data del 31/03/2026, si determina il numero totale di 391 apparecchiature funzionanti dall'inizio dell'investimento;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;

f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
h) la D.G.R. n.761 del 27 dicembre 2024;
i) la D.G.R. n.171 del 31 marzo 2025;
j) la D.G.R. n. 443 del 30 giugno 2025;
k) la D.G.R. n. 671 del 30 settembre 2025:
l) la D.G.R. n. 30 del 06 febbraio 2026;
m) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, all'esito dell'aggiornamento prodotto dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 1 Centro, ASL Benevento, ASL Salerno, AORN Cardarelli, ASL Caserta; AORN Moscati; AOU Federico II), della documentazione relativa all'entrata in funzione delle apparecchiature concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", i cui estremi sono riportati nel documento: "*Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T1 2026"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'entrata in funzione di n. 16 ulteriori apparecchiature sanitarie, concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", con le quali, alla data del 31/03/2026, si determina il numero totale di 391 apparecchiature funzionanti dall'inizio dell'investimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di vetro", del sito Internet istituzionale della Regione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	95	del	31/03/2026	**303**	**01**	**00**

OGGETTO:
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute-C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" - Investimento: M6C2 I 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento M6C2 I 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature. Target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie". Presa d'atto del Target T1 2026 al 31 marzo 2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*31/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*303.00.00*	*Fabrizio MANDUCA*	*30/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*303.01.00*	*Roberta SANTANIELLO*	*30/03/2026*

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *Mauro*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO						DATI RELATIVI ALL APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA							
Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione Intervento Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione Intervento Provincia (es. Roma)	Localizzazione Intervento Comune (es. Roma)	Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144)	Localizzazione Intervento indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione Intervento Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) 3	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/ Marca	Modello	Anno di produzione	Codice di matricola/ serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)	Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)	Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)
150_CAMPANIA	F69I22000090006	U.O.C. Radiologia Generale e di Pronto Soccorso	Napoli	Napoli	80131	Via Antonio Cardarelli, 9	Padiglione Palermo Diagnostica 14	Telecomandati digitali per esami di reparto	SIEMENS	MULTITOM RAX	2021	12067	11/01/2022	Smaltimento	
150_CAMPANIA	F69I22000120006	U.O.C. Neuroradiologia	Napoli	Napoli	80131	Via Antonio Cardarelli, 9	NEURORADIOLOGIA Padiglione L - DEA	Angiografo vascolare	SIEMENS	ARTIS ZEE CEILING	2025	150198	15/12/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	H34E22002380001	SPS San Bartolomeo in Galdo	Benevento	San Bartolomeo in Galdo	82028	Via Costa n° 40	Diagnostica per Immagini - Piano rialzato SPS San Bartolomeo	Sistema Radiologico Telecomandato	Fujifilm Italia S.P.A..	FDX Visionary – RF Premium	2025	D258L0273	10/07/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	B69I22000100001	DSB 25	Napoli	Napoli	80125	Via Francesco Degni, 25	Radiologia, sala RX	Sistema radiologico fisso	General Medical Merate	Opera T90 Sharp	2025	57130	17/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C99I22000070006	DS 72	Salerno	SANT'ARSENIO	84037	VIA SECCHIO, 1	P1 - STANZA 4	DENSITOMETRO OSSEO	APELEM SA	STRATOS DR	2025	K25 7H 1655	25/02/2026	RIUSO	DS 60 NOCERA
150_CAMPANIA	C49I22000130006	PO POLLA	Salerno	POLLA	84035	VIA LUIGI CURTO	P0 SALA ORTOPANTOMOGRAFO	ORTOPANTOMOGRAFO	PLANMECA OY	PLANMECA PROMAX 3D PLUS	2025	NTPV7221658	06/02/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C59I22000120006	PO SAPRI	Salerno	SAPRI	84073	VIA GIUSEPPE VERDI	P0 - DIAGNOSTICA 2	TAVOLO TELECOMANDATO	GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A	OPERA SWING	2025	55137	29/01/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C29I22000110006	PO BATTIPAGLIA	Salerno	BATTIPAGLIA	84091	VIA FIORIGNANO,1	P1 DIAGNOSTICA 4	ORTOPANTOMOGRAFO	PLANMECA OY	PLANMECA PROMAX 3D PLUS	2025	NTPV7221666	16/01/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C39I22000100006	PO NOCERA	Salerno	NOCERA INFERIORE	84014	VIA ALFONSO DE NICOLA, 1	P0 DIAGNOSTICA 2	TAVOLO TELECOMANDATO	SIEMENS HEALTHCARE GMBH	MULTITOM RAX	2025	12440	26/01/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C79I22000110002	PO VALLO DELLA LUCANIA	Salerno	VALLO DELLA LUCANIA	84078	VIA F. CAMMAROTA, 1	P2 - SALA EMODINAMICA 2	SISTEMA PER ANGIOGRAFIA DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M20	2025	975	18/03/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C29I22000060006	PO BATTIPAGLIA	Salerno	BATTIPAGLIA	84091	VIA FIORIGNANO,1	P-1 MEDICINA NUCLEARE	SISTEMA TAC GAMMA CAMERA INTEGRATO	GE MEDICAL SYSTEMS	NM/CT 870 DR	2026	870F64576	25/03/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C29J22001410001	PO BATTIPAGLIA	Salerno	BATTIPAGLIA	84091	VIA FIORIGNANO,1	P-1 MEDICINA NUCLEARE	GAMMA CAMERA	GE MEDICAL SYSTEMS	NM 830	2026	830F60932	25/03/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C59I22000170006	PO SAPRI	Salerno	SAPRI	84073	VIA GIUSEPPE VERDI	P0 - SALA TAC	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	SIEMENS HEALTHCARE GMBH	SOMATOME X.CITE	2025	124015	30/01/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C64E23000190006	PO San Giuseppe Moscati	Caserta	AVERSA	81031	Via Antonio, Gramsci, 1	Radiologia – PT – Sala Diagnostica D	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	General Medical Merate SpA	Sistema Opera T90 Sharp	2026	59384	27/03/2026	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C69I22000010006	AOU FEDERICO II	Napoli	Napoli	80131	Via Sergio Pansini,5	Edificio 2 - Piano Terra – UOC Cardiologia, Emodinamica e UTIC	Sistema di tomografia computerizzata a conteggio di fotoni (PCCT)	Siemens Healthcare	NAEOTOM ALPHA	2026	127445	24/03/2026	Riuso apparecchiatura sostituita	ALLEGATO 3 - UOC Medicina Legale, AOU Federico II
150_CAMPANIA	C35C25002040001	Ospedale Moscati di Avellino	AVELLINO	AVELLINO	83100	Contrada Amoretta	Piastra di Radiologia, settore Blu, piano primo	TAC	GE MEDICAL SYSTEM	REVOLUTION APEX ELITE	2026	CBGYG2600006HM	26/03/2026	Smaltimento	

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

[1] Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.

Deliberazione N. 96

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - TARGET M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" - Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) Finestra target del 31/03/2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
b) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzioneverde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5.Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
d) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
e) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
f) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
g) in base al menzionato Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
h) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
i) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, è stato approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
j) requisiti e standard qualitativi, strutturali, tecnologici e organizzativi degli Ospedali di Comunità sono definiti dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con particolare riferimento agli standard definiti all'allegato 1, sezione 11;
k) con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
   k.1. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.45 Ospedali di Comunità;
   k.2. delegato alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
   k.3. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b (art. 2) del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
   k.4. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela dellaSalute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
l) con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.48 Ospedali di Comunità;

m) con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
n) con D.D. n. 604 del 08/07/2025 della Direzione Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha approvato il documento "*Il modello operativo degli Ospedali di Comunità - Regione Campania*", redatto in ottemperanza alle "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-11 – Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
o) in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo descrittivo del target M6C1-11;
p) successivamente, i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 624/2024;
q) nota prot. n. 0057774 del 23/01/2026 e successive integrazioni, gli Uffici regionali hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;
r) con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.47 Ospedali di Comunità;
s) con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019;

PREMESSO, altresì, che

a) con Legge regionale n.6 del 15/05/2024, è stato approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata Legge, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative descrivendo nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;
c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 30/01/2025 e ss.mm.ii., avente ad oggetto Disposizioni di attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 è stata disciplinata l'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale ed è stato istituito, tra l'altro, l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici;
d) con D.G.R. n° 355 del 20/06/2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività e la gestione omogenea degli interventi di edilizia sanitaria, è stato disposto di assegnare al Settore Attuazione Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.01.00, competente dell'attuazione delle opere pubbliche e degli interventi strategici anche nella detta materia, le attività amministrative e tecniche relative agli interventi oggetto della Missione 6 "Salute" del PNRR;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) in data 24.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9900 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", sub investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**,** Versione 02 del 23/12/2025, che sostituisce la precedente Versione 01 del 28/03/2025, recanti le istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento su Regis del set documentale necessario per attestare l'effettivo raggiungimento target europeo M6C1-11;

b) risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività degli Ospedali di Comunità;
c) i competenti uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
c.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle Linee Guida sopra citate;
c.2. è stata trasmessa la Relazione con in relativi allegati dell'esperto indipendente;
c.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
c.4. è stato verificato l'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS delle strutture attivate attraverso il modello STS.11, in conformità a quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2023, recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie", nonché l'associazione delle relative codifiche NSIS a ciascun CUP oggetto di rendicontazione;
c.5. risulta attestata, sulla base degli atti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati la piena funzionalità di n. 4 Ospedali di Comunità (OdC), in conformità agli standard di cui all'Allegato 1, sezione 11, del Decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, come da allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di:

a. dover prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 Ospedali di Comunità -OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. dover attestare il raggiungimento del Target per n. 4 Ospedali di Comunità- OdC, come da attestazioni dei Soggetti Attuatori delegati, previste dal Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
h) il D.D. n. 604 del 08 luglio 2025;
i) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
j) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento;
2. di attestare il raggiungimento del Target per n. 4 Ospedali di Comunità - OdC, come da attestazioni dei Soggetti Attuatori delegati, previste dal Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di vetro", del sito Internet istituzionale della Regione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	96	del	31/03/2026	**303**	**01**	**00**

OGGETTO:
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - TARGET M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" - Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) Finestra target del 31/03/2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*31/03/2026*
DIREZIONE GENERALE	*303.00.00*	*Fabrizio MANDUCA*	*30/03/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*303.01.00*	*Roberta SANTANIELLO*	*30/03/2026*

DATA ADOZIONE	*31/03/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*31/03/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.3 Ospedale di Comunità)							
					TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	**CUP**	**Comune**	**Indirizzo (Città, Via , N.)**	**Finanziamento RRF**	**CODICE STS-11**	**Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)**	**Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)**
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000540001	BACOLI	VIA G. DE ROSA ,125	1.975.054,39	150205ODC003	26/03/2026	DDG n. 785 del 27/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000910001	CAIVANO	Via Circumvallazione Ovest, snc	3.160.993,31	150205ODC002	27/03/2026	DDG n. 788 del 27/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000920001	ARZANO	Via Enrico Fermi, snc	2.498.500,00	150205ODC004	27/03/2026	DDG n. 787 del 27/03/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D14E22000260006	GRAGNANO	Via Marianna Spagnuolo, 35	11.369.297,13	150206ODC011	25/03/2026	DDG n. 432 del 26/03/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
30.03.2026
20:00:30
GMT+02:00

Deliberazione N. 97

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR -TARGET M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" -Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona. Finestra target del 31/03/2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
b) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzioneverde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5.Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
d) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
e) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
f) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
g) in base al menzionato Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
h) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
i) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, è stato approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
j) i requisiti e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, organizzativi e quantitativi delle Case della Comunità sono disciplinati dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, con particolare riferimento alla Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5;
k) con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
   k.1. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevendendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona un target di n.172 Case della Comunità;
   k.2. delegato alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
   k.3. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b (art. 2) del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
   k.4. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela dellaSalute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
l) con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
m) con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

n) con D.D. n. 483 del 23/05/2025 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato il modello operativo delle Case della Comunità, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
o) in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo descrittivo del target M6C1-3;
p) successivamente, i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 624/2024;
q) con nota prot. n. 0057774 del 23/01/2026 e successive integrazioni, gli Uffici regionali hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;
r) con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
s) con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019.

PREMESSO, altresì che

a) con Legge regionale n.6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata Legge, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative descrivendo nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;
c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 30/01/2025 e ss.mm.ii., avente ad oggetto Disposizioni di attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 è stata disciplinata l'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale ed è stato istituito, tra l'altro, l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici;
d) con D.G.R. n° 355 del 20/06/2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività e la gestione omogenea degli interventi di edilizia sanitaria, è stato disposto di assegnare al Settore Attuazione Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.01.00, competente dell'attuazione delle opere pubbliche e degli interventi strategici anche nella detta materia, le attività amministrative e tecniche relative agli interventi oggetto della Missione 6 "Salute" del PNRR;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) in data 22.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9791 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3, sub investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona**,** nelle quali si identifica il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C1-3;
b) risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
c) con D.G.R. n° 23 del 29 gennaio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di n.16 Case della Comunità- CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche**"** in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
d) nel periodo intercorso tra il 29/01/2026 e la data odierna, risultano acquisiti ulteriori atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
e) con riferimento ai menzionati atti i competenti Uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
   e.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle Linee Guida sopra citate;
   e.2. è stata trasmessa la Relazione con in relativi allegati dell'esperto indipendente;

e.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
e.4. l'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche NSIS delle strutture attivate tramite modello STS.11, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2023;
e.5. risulta attestata, sulla base dei documenti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati, la piena funzionalità di n.19 Case della Comunità che tenuto conto del n° 16 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 23/2026 determinano il raggiungimento di un target complessivo al 31/03/2026 di n° 35 Case della Comunità, i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n° 23/2026;

RITENUTO di:

a. dover prendere atto, ad aggiornamento della DGR n° 23/2026, della documentazione trasmessa a tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n.35 complessive Case della Comunità- CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n° 23/2026;
b. dover prendere atto dell'entrata in esercizio di n. 19 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali, alla data del 31/03/2026, si determina il numero totale di n° 35 Case della Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
h) il D.D. n. 483 del 23 maggio 2025;
i) la D.G.R. n. 23 del 29 gennaio 2026;
j) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
k) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, ad aggiornamento della DGR n°23/20286, della documentazione trasmessa a tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 35 complessive Case della Comunità- CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n. 23/2026;
2. di prendere atto dell'entrata in esercizio di n. 19 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali, alla data del 31/03/2026, si determina il numero totale di n° 35 Case della Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per

la pubblicazione e alla Sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di vetro”, del sito Internet istituzionale della Regione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	97	del	31/03/2026	**303**	**01**	**00**

OGGETTO:
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR -TARGET M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" -Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona. Finestra target del 31/03/2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***31/03/2026***
DIREZIONE GENERALE	***303.00.00***	***Fabrizio MANDUCA***	***30/03/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE	***303.01.00***	***Roberta SANTANIELLO***	***30/03/2026***

DATA ADOZIONE	***31/03/2026***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***31/03/2026***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)									
							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	**CUP**	**Comune**	**Indirizzo (Via , N.)**	**TAG clima - Tipologia Intervento**	**Tipologia (Hub/Spoke)**	**Finanziamento RRF**	**CODICE STS-11**	**Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)**	**Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)**
ASL BENEVENTO	H74E22001960001	SANT'AGATA DE' GOTI	Contrada San Pietro, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	851.211,10	150202CDC015	28/01/2026	DDG n. 46/2026 e DDG n. 161 del 11/03/2026
ASL CASERTA	C27H22000430004	FRIGNANO	Via Ferdinando Tessitore, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	855.104,51	150203CDC005	26/01/2026	DDG n. 46/2026
ASL CASERTA	C26G22001410006	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Via Michelangelo Buonarroti, 57	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.221.001,01	150203CDC006	26/01/2026	DDG n. 42/2026 e DDG n. 282 del 11/03/2026
ASL CASERTA	C31B22000830006	AVERSA	Via Santa Lucia, 30	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.320.102,63	150203CDC004	26/01/2026	DDG n. 44/2026 e DDG n. 284 del 11/03/2026
ASL CASERTA	C42C22000820006	CAPUA	Via Umberto D'Aquino, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.447.638,00	150203CDC008	26/01/2026	DDG n. 45/2026 e DDG n. 283 del 11/03/2026
ASL CASERTA	C73D25000010006	SUCCIVO	Via Garcia Lorca, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	250.000,00	150203CDC007	26/01/2026	DDG n. 43/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001550006	NAPOLI	Viale dei Mosaici, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC013	28/01/2026	DDG n. 203/2026 e DDG n. 618 del 19/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001460006	NAPOLI	Piazzetta del Casale, 22	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC012	28/01/2026	DDG n. 204/2026 e DDG n. 620 del 19/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001290002	NAPOLI	Viale 4 Aprile, 50	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC010	28/01/2026	DDG n. 200/2026 e DDG n. 621 del 19/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001390006	NAPOLI	Via Oliviero Zuccarini, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC011	28/01/2026	DDG n. 201/2026 e DDG n. 622 del 19.03.2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001590006	NAPOLI	Piazza Nazionale, 94	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC014	28/01/2026	DDG n. 202/2026 e DDG n. 619 del 19/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000920001	CAIVANO	Via Circumvallazione Ovest, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.157.872,66	150205CDC001	20/10/2025	DDG n. 213/2026 e DDG n. 644 del 12/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000850001	AFRAGOLA	Via Ugo La Malfa, 15	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.516.042,80	150205CDC003	28/01/2026	DDG n. 205/2026 e DDG n. 642 del 12/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G37H22000490001	SANT'ANTIMO	Via Solimene, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.352.342,99	150205CDC002	28/01/2026	DDG n. 214/2026 e DDG n. 640 del 12/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000500001	POZZUOLI	Via Virgilio, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.659.455,74	150205CDC009	28/01/2026	DDG n. 207/2026 e DDG n. 643 del 12/03/2026
ASL SALERNO	C54E22000300006	SALERNO	Via Carlo De Caro, snc (Loc. Matierno	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.186.828,79	150207CDC016	31/01/2026	DDG n. 121/2026 e DDG n. 554 del 28/03/2026
ASL AVELLINO	H67H22000990001	BISACCIA	Piano Regolatore, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	973.138,43	150201CDC033	24/03/2026	DDG n. 428 del 25/03/2026
ASL AVELLINO	H83D22000150001	MONTORO	Via Prato, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.583.886,00	150201CDC032	23/03/2026	DDG n. 416 del 23/03/2026 e DDG n. 429 del 25/03/2026
ASL BENEVENTO	H78I25000160006	MONTESARCHIO	Via Mario Pagano, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.650.404,46	150202CDC031	26/03/2026	DDG n.216 del 26/03/2026
ASL BENEVENTO	H44E22000820001	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Viale A. Manzoni, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.124.705,35	150202CDC030	26/03/2026	DDG n. 215 del 26/03/2026
ASL CASERTA	C71B22000990006	CASTEL VOLTURNO	Via Marino di Marzano, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.751.397,66	150203CDC046	25/03/2026	DDG n.340 del 25/03/2026
ASL CASERTA	C27H22000440004	AVERSA	Via Salvatore Di Giacomo, 82	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.756.522,88	150203CDC047	25/03/2026	DDG n.338 del 25/03/2026
ASL CASERTA	C57H22000160006	FONTEGRECA	Via Roma,72	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.009.922,74	150203CDC044	25/03/2026	DDG n.337 del 25/03/2026
ASL CASERTA	H11B22001110006	SAN FELICE A CANCELLO	Via Fosse, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.120.588,20	150203CDC045	27/03/2026	DDG n. 364 del 27/03/2026 e DDG n. 375 del 30/03/2026
ASL CASERTA	H11B22001250006	CELLOLE	Viale Risorgimento, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.658.856,14	150203CDC048	25/03/2026	DDG n.339 del 25/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001440006	NAPOLI	Via Scudillo a Pietravalle, 24/26	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC018	26/03/2026	DDG n. 693 del 26/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001370006	NAPOLI	Corso Vittorio Emanuele, 690	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.655.092,37	150204CDC016	01/04/2026	DDG n. 690 del 26/03/2026

ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)									
							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	**CUP**	**Comune**	**Indirizzo (Via , N.)**	**TAG clima - Tipologia Intervento**	**Tipologia (Hub/Spoke)**	**Finanziamento RRF**	**CODICE STS-11**	**Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)**	**Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)**
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001380006	NAPOLI	San Gennaro ad Antignano, 42	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.696.073,01	150204CDC019	26/03/2026	DDG n. 691 del 26/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001180002	NAPOLI	Via Enea, 20	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.959.501,00	150204CDC015	26/03/2026	DDG n. 720 del 30/03/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001530006	NAPOLI	Via Fratelli Grimm, 178	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC017	26/03/2026	DDG n. 692 del 26/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000610001	MARANO DI NAPOLI	Via Musella, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.258.053,94	150205CDC019	26/03/2026	DDG n. 781 del 26/03/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000820001	CAIVANO	Via Santa Chiara, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.090.943,54	150205CDC018	26/03/2026	DDG n. 783 del 27/03/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D37H22001080006	BRUSCIANO	Piazza San Giovanni, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.163.261,36	150206CDC035	25/03/2026	DDG n. 435 del 26/03/2026
ASL SALERNO	C23D25000380006	EBOLI	Via Acquartita, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150207CDC021	26/03/2026	DDG n. 548 del 28/03/2026
ASL SALERNO	C43D25000310006	ROCCADASPIDE	Via Santa Palomba, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	669.167,97	150207CDC022	26/03/2026	DDG n.553 del 28/03/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
30.03.2026
19:51:04
GMT+02:00

Deliberazione N. *98*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *31/03/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute-C2- "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale"- Investimento M6C2 I 1.2. "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile" – Sub investimento M6C2I1.2.2 "Progetti in essere ex art.20 L.67/88"- Presa d'atto conseguimento Target M6C2-10bis.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	Assente
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera CIPE n. 98/2008, è stato assegnato alla Regione Campania un finanziamento per l'ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20 comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, a valere sulle risorse residue del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia;
b. in data 16 febbraio 2018 è stato sottoscritto, dal Ministero della Salute e dalla Regione Campania, l'Accordo di Programma – III fase per il settore degli investimenti sanitari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
c. in data 23 agosto 2019 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo di Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988 – III Fase – Completamento, per un importo complessivo di € 1.083.450.286,00, di cui € 1.029.277.771,70 a carico dello Stato ed € 54.172.514,30 a carico della Regione;

PREMESSO altresì che

a. con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa post-pandemica;
b. con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
c. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e rimodulato con successiva Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 dicembre 2023;
d. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzioneverde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
e. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore delle Amministrazioni titolari degli interventi PNRR e dei relativi milestone e Target;
f. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
g. con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 – Componenti 1 e 2;
h. con la rimodulazione del PNRR, approvata dal Consiglio dell'Unione Europea l'8 dicembre 2023, è stata rideterminata la dotazione del sub-investimento M6C2I1.2.2 "Progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988", riducendola da 1 miliardo a 250 milioni, ed è stato introdotto il Target M6C2-10bis, che richiede l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse assegnate;
i. con legge regionale n.6 del 15/05/2024 la Giunta regionale ha approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania; ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata legge, con Delibera di G.R. n. 408 del 31/7/2024, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative. La citata DGR 408/2024 descrive nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;
j. con Decreto Presidenziale n. 8 del 30/01/2025 e ss.mm.ii., avente ad oggetto Disposizioni di attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 è stata disciplinata l'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale;

CONSIDERATO CHE

a. l'attivazione dei "progetti in essere" prevede l'attestazione del rispetto minimo delle condizionalità PNRR, quale presupposto di ammissibilità dei singoli progetti e delle relative spese; a tal fine:

1. l'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute, in raccordo con la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria (DGPROGS) e con le competenti strutture del MEF, ha trasmesso i format delle check-list di autovalutazione per la verifica preventiva delle condizionalità PNRR;
2. la Regione ha restituito le check-list conformi alle indicazioni delle note UMPNRR n. 1930 del 5 ottobre 2022 e n. 2002 del 14 ottobre 2022";
3. sono stati considerati, ai fini del sub investimento "*Progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988*" n. 20 interventi riconducibili ad altrettanti CUP censiti nel sistema ReGiS a valle dell'attività istruttoria, condotta dall'Unità di Missione a tal fine preposta;

b. con nota prot. n. 0001968 del 21/05/2024-UMPNRR-MDS-P l'Unità di Missione per l'Attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute ha trasmesso le *Linee guida per l'adeguamento documentale, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti in essere - Investimento: M6C2 I1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020), Investimento: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Sub investimento "progetti in essere" ex art.20, L. 67/1988;*
c. con nota prot. n. 0007615 del 27/10/2025-UMPNRR-MDS-P l'Unità di Missione per l'Attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute ha trasmesso l'*Addendum alle Linee guida per l'adeguamento documentale, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti in essere – Investimento: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Sub investimento progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988* volto supportare i soggetti attuatori nella predisposizione e nel conseguente caricamento in ReGiS del set documentale comprovante il raggiungimento dei *Target* PNRR **M6C2-10*Bis*** come di seguito specificato:
   1. dichiarazione rispetto delle condizionalità PNRR;
   2. elenco dei mandati di pagamento (IVA esclusa) e dei relativi giustificativi di spesa, riferiti alla sola quota Stato *ex* art. 20 imputabile su RRF per ciascun CUP;
   3. elenco complessivo dei mandati di pagamento (IVA esclusa) e dei relativi giustificativi di spesa, riferiti alla sola quota Stato *ex* art. 20 imputabile su RRF per ciascun CUP;
   4. elenco degli importi RRF complessivi rendicontabili per ciascun CUP.
d. con la medesima nota l'Unità di Missione ha fissato, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di scarico e controllo massivo della documentazione da parte dell'UMPNRR Salute, le seguenti "finestre" temporali di riferimento al 31 dicembre 2025 la scadenza del Target, relativamente alle spese sostenute entro il 30 novembre 2025 ed al 30 marzo 2026, relativamente alle spese sostenute entro il 28 febbraio 2026;
e. in attuazione dell'*Addendum* alle Linee guida i Soggetti Attuatori Esterni hanno trasmesso la documentazione comprovante l'avanzamento del Target M6C2-10bis.

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con Delibera di G.R. n. 31 del 6 febbraio 2026 si è preso atto del Decreto Dirigenziale n. 28 del 29/12/ 2025 attestante il conseguimento del Target M6C2-10Bis alla finestra temporale del 31/12/2025 per le spese prodotte dai Soggetti Attuatori esterni delegati (Asl Napoli 1 Centro, A.O. San Giuseppe Moscati, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano);
b. dai relativi allegati della predetta DGR 31/2026: *Elenco complessivo dei mandati di pagamento e dei relativi giustificativi di spesa, riferiti alla sola quota ex art. 20 L. 67/88 imputabile su RRF in riferimento ad ogni intervento identificato univocamente da un CUP* (All. 2.a) ed *Elenco degli importi RRF complessivi rendicontabili per ciascun CUP* (All. 2.b), si evince che l'importo RRF complessivo di spesa rendicontato alla finestra temporale del 31/12/2025 ammonta a complessivi € 44.673.087,33 al netto di IVA;
c. successivamente, sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti prodotti dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 3 SUD, ASL Salerno, A.O.R.N. Caldarelli, A.O.U. Federico II, A.O.R.N. San Pio) a comprova delle spese sostenute (mandati di pagamento e fatture) utili al raggiungimento del target europeo M6C2-10BIS per la finestra temporale fissata al 31 marzo 2026, per l'importo complessivo di € 17.111.806,79al netto di IVA
d. i competenti uffici regionali hanno verificato la conformità della documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie all'Addendum alle Linee guida. Tra gli atti acquisiti risulta altresì presente l'Atto aziendale che, per ciascun intervento identificato univocamente dal CUP, attesta il rispetto di tutte le condizionalità PNRR applicabili, corredato dagli allegati rendicontativi previsti (Allegati 1 e 1.a).
e. i Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 3 SUD, ASL Salerno, A.O.R.N. Caldarelli, A.O.U. Federico II, A.O.R.N. San Pio) hanno adottato i rispettivi atti aziendali (Delibere del Direttore Generale) attestanti, per ciascun intervento, il rispetto di tutte le condizionalità PNRR applicabili, allegando gli elenchi dei mandati di pagamento e i relativi giustificativi di spesa riferiti alla quota ex art. 20 L. 67/1988 imputabile su RRF (Allegati 1 e 1.a);

f. sono stati elaborati, per la finestra temporale del 30 marzo 2026, così come previsto dall'*Addendum* alle Linee guida, i seguenti allegati:
   f.1 *Elenco complessivo dei mandati di pagamento (IVA esclusa) e dei relativi giustificativi dispesa, riferiti alla sola quota ex art. 20 L. 67/1988 imputabile su RRF, in riferimento ad ogni intervento identificato univocamente da un CUP* (Allegato 2.a);
   f.2 *Elenco degli importi RRF complessivi rendicontabili per ciascun CUP*, (Allegato 2.b) per un totale di € 17.111.806,79al netto di IVA;
g. l'importo complessivo di spesa rendicontato dai Soggetti Attuatori Esterni delegati dall'inizio dell'investimento, tenuto conto di quello già attestato con la DGR n. 31/2026, ammonta a € 61.784.894,12al netto di IVA, rispetto al Target M6C2-10Bis da raggiungere al 30/06/2026 pari ad € 66.873.338,32 al netto di IVA.

RITENUTO di

a. dover prendere atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 3 SUD, ASL Salerno, A.O.R.N. Caldarelli, A.O.U. Federico II, A.O.R.N. San Pio), attestante le spese sostenute per la finestra temporale al 30 marzo 2026 ai fini del conseguimento del Target M6C2-10Bis, relativamente all'investimento M6C2 I1.2. *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile" Sub investimento "Progetti in Essere ex art. 20 L. 67/88";*
b. dover prendere atto che la documentazione – riferita a ciascun intervento identificato da CUP – è riportata negli elaborati "*Elenco complessivo dei mandati di pagamento e dei relativi giustificativi di spesa, riferiti alla sola quota ex art. 20 L. 67/88 imputabile su RRF"* (Allegato 2.a) e "*Elenco degli importi RRF rendicontabili per ciascun CUP"* (Allegato 2.b), entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c. dover prendere atto che, sulla base delle verifiche condotte dai competenti Uffici regionali, alla data del 30 marzo 2026 la spesa concorrente al conseguito del Target M6C2-10Bis, relativo all'investimento M6C2 I1.2, ammonta a € 17.111.806,79al netto di IVA, per un totale complessivo, per entrambe le finestre del 31/12/2025 e 30/03/2026, pari ad € 61.784.894,12al netto di IVA;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 8 dicembre 2023 con la quale è stata stabilita una modifica al finanziamento assegnato al sub-investimento M6C2I1.2.2;
e) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
f) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
g) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
h) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 3 SUD, ASL Salerno, A.O.R.N. Caldarelli, A.O.U. Federico II, A.O.R.N. San Pio), attestante le spese sostenute per la finestra temporale al 30 marzo 2026 ai fini del conseguimento del Target M6C2-10Bis, relativamente all'investimento M6C2 I1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" Sub investimento "Progetti in Essere ex art. 20 L. 67/88";
2. di prendere atto che la documentazione – riferita a ciascun intervento identificato da CUP – è riportata negli elaborati "*Elenco complessivo dei mandati di pagamento e dei relativi giustificativi di spesa, riferiti alla sola quota ex art. 20 L. 67/88 imputabile su RRF*" (Allegato 2.a) e "*Elenco degli importi RRF rendicontabili per ciascun CUP"* (Allegato 2.b), entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che, sulla base delle verifiche condotte dai competenti Uffici regionali, alla data del 30 marzo 2026 la spesa concorrente al conseguito del Target M6C2-10Bis, relativo all'investimento M6C2 I1.2, ammonta

a € 17.111.806,79al netto di IVA, per un totale complessivo, per entrambe le finestre del 31/12/2025 e 30/03/2026, pari ad € 61.784.894,12al netto di IVA;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di vetro", del sito Internet istituzionale della Regione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	98	del	31/03/2026	**303**	**01**	**00**

OGGETTO:
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute-C2- "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale"- Investimento M6C2 I 1.2. "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile" – Sub investimento M6C2I1.2.2 "Progetti in essere ex art.20 L.67/88"- Presa d'atto conseguimento Target M6C2-10bis.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***31/03/2026***
DIREZIONE GENERALE	***303.00.00***	***Fabrizio MANDUCA***	***31/03/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE	***303.01.00***	***Roberta SANTANIELLO***	***31/03/2026***

DATA ADOZIONE	***31/03/2026***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***31/03/2026***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. CARDARELLI	Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	Decreto Dirigenziale Regionale n. 34 del 31/03/2021	F63D20000680003	150.150901.H.089.01	2 000 000,00 €	1 904 700,00 €	1 814 000,00 €	N. 9011510196 del 22/07/2024	1 904 700,00 €	1 814 000,00 €	359 del 24/07/2024	Delibera n. 1244 del 29/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	890 937,06 €	809 942,78 €	N. 1 del 18/05/2025	890 937,06 €	809 942,78 €	Mandato n. 2913723 del 18/05/2025	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	516 480,80 €	469 528,00 €	N. 4 del 19/08/2025	516 480,80 €	469 528,00 €	Mandato n. 2923649 del 19/08/2025	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	18 702,62 €	15 754,54 €	N.8 del 09/06/2021	18 702,62 €	15 754,54 €	Mandato n. 27980 del 02/08/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	81 647,49 €	66 924,17 €	N.139_1 del 05/03/2021	81 647,49 €	66 924,17 €	Mandato n. 19979 del 14/05/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	102 433,96 €	83 962,26 €	N.139_2 del 18/05/2021	102 433,96 €	83 962,26 €	Mandato n. 26121 del 15/07/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	21 040,45 €	17 246,27 €	N.9 del 09/06/2021	21 040,45 €	17 246,27 €	Mandato n. 27981 del 02/08/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	5 748,75 €	5 527,65 €	N.30 del 09/06/2021	5 748,75 €	5 527,65 €	Mandato n. 27982 del 02/08/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	68 289,30 €	55 974,84 €	N.139_3 del 21/09/2021	68 289,30 €	55 974,84 €	Mandato n. 34866 del 25/10/2021	Deliberazione n. 1716 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	13 333,73 €	10 929,29 €	FPA 2/25 del 21/07/2025	13 333,73 €	10 929,29 €	Mandato n. 2923783 del 25/09/2025	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	9 583,61 €	7 855,42 €	86 del 21/07/2025	9 583,61 €	7 855,42 €	Mandato n. 2923778 del 25/09/2025	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	18 750,56 €	15 369,31 €	P88 del 25/07/2025	18 750,56 €	15 369,31 €	Mandato n. 2923777 del 25/09/2025	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	198 990,00 €	180 900,00 €	65/2025 del 16/06/2025	198 990,00 €	180 900,00 €	Mandato n. 2921439 del 29/08/2025	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	730 476,95 €	664 069,95 €	54/2024 del 19/04/2024	730 476,95 €	664 069,95 €	Mandato n. 2912461 del 21/05/2024	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	905,02 €	870,21 €	6 del 08/06/2021	905,02 €	870,21 €	Mandato n. 27021 del 26/07/2021	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	4 572,77 €	4 227,78 €	6/E del 08/06/2021, 7E del 29/06/2021	4 572,77 €	4 227,78 €	Mandato n.27020 del 26/07/2021	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	174.942,05	143 395,12 €	FATTPA 9_21 del 15/07/2021	174.942,05	143 395,12 €	Mandato n.29375 del 27/08/2021	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	48 737,80 €	39 949,02 €	22/001 del 07/06/2021 23/001 del 29/06/2021	48 737,80 €	39 949,02 €	Mandato n.27328 del 28/07/2021	Deliberazione n. 1715 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	3 889,08 €	3 739,50 €	N.29 del 09/06/2021	3 889,08 €	3 739,50 €	Mandato n. 27233 DEL 27/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	12 529,69 €	10 270,24 €	N.11 del 11/03/2021	12 529,69 €	10 270,24 €	Mandato n. 30662 DEL 08/09/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	12 529,69 €	10 270,24 €	N.23 del 29/04/2021	12 529,69 €	10 270,24 €	Mandato n. 30661 DEL 08/09/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	15 719,59 €	12 884,91 €	N.28 del 08/06/2021	15 719,59 €	12 884,91 €	Mandato n. 26140 DEL 15/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	27 509,29 €	22 548,60 €	N.249 del 27/05/2021	27 509,29 €	22 548,60 €	Mandato n. 26138 DEL 15/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	15 719,59 €	12 884,91 €	N.26 del 28/06/2021	15 719,59 €	12 884,91 €	Mandato n. 26141 15/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	18 339,53 €	15 032,40 €	N.323 del 19/07/2021	18 339,53 €	15 032,40 €	Mandato n. 34860 DEL 25/10/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	19 649,50 €	16 106,15 €	N.21 del 31/05/2021	19 649,50 €	16 106,15 €	Mandato n. 26139 DEL 15/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	38 832,14 €	31 829,62 €	N.69 del 12/03/2021	38 832,14 €	31 829,62 €	Mandato n. 2924782 DEL 03/10/2025	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	21 926,96 €	17 972,92 €	N.69 del 12/03/2021	21 926,96 €	17 972,92 €	Mandato n. 30663 DEL 08/09/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	15 662,12 €	12 837,80 €	N.17 del 22/04/2021	15 662,12 €	12 837,80 €	Mandato n. 30670 DEL 08/09/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	12 652,47 €	10 658,07 €	N.7 del 09/06/2021	12 652,47 €	10 658,07 €	Mandato n. 27520 DEL 28/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	10 479,73 €	8 589,94 €	N.46 del 13/09/2021	10 479,73 €	8 589,94 €	Mandato n. 34862 DEL 25/10/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	10 479,71 €	8 589,93 €	N.50 del 20/07/2021	10 479,71 €	8 589,93 €	Mandato n. 34865 DEL 25/10/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	14 234,03 €	11 667,24 €	N.8 del 09/06/2021	14 234,03 €	11 667,24 €	Mandato n. 27232 DEL 27/07/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	13 099,66 €	10 737,43 €	N.36 del 19/07/2021	13 099,66 €	10 737,43 €	Mandato n. 34864 DEL 25/10/2021	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	M6c2i1.2_accordi di programma 16/02/18_23/08/19_ campania_150_osp. sicuro prog. in essere 2000048583	Decreti Dirigenziali del 20 aprile 2021 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e con Decreti Dirigenziali Regionale n.59, n.60 e n.61 del 28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	790 563,94 €	718 694,49 €	N.4PA del	790 563,94 €	718 694,49 €	Mandato n. 2903699 DEL 22/01/2025	Deliberazione n. 1714 del 30/12/2025
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	891 314,29 €	810 285,72 €	Numero FPA00014 del 15.07.2025	891 314,29 €	810 285,72 €	Mandato n. 5087 del 07.08.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	476 041,40 €	432 764,91 €	Numero 132 del 28.07.2025	476 041,40 €	432 764,91 €	Mandato n. 5085 del 07.08.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	793 384,60 €	721 258,73 €	Numero FPA00005 del 18.03.2025	793 384,60 €	721 258,73 €	Mandato n. 2486 del 07.05.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	82 177,52 €	74 706,84 €	Numero FPA00002 del 18.02.2025	82 177,52 €	74 706,84 €	Mandato n. 1706 del 12.03.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	528 929,94 €	480 845,40 €	Numero 34 del 11.02.2025	528 929,94 €	480 845,40 €	Mandato n. 1705 del 12.03.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	332 656,02 €	302 414,56 €	Numero FPA0009 del 30.04.2025	332 656,02 €	302 414,56 €	Mandato n. 3942 del 08.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	289 212,08 €	262 920,07 €	Numero 60 del 19.03.2025	289 212,08 €	262 920,07 €	Mandato n. 2484 del 07.05.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	163 673,39 €	148 793,99 €	Numero 155 del 30.09.2025	163 673,39 €	148 793,99 €	Mandato n. 6300 del 15.10.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	366 950,49 €	333 591,35 €	Numero FPA0020 del 15.09.2025	366 950,49 €	333 591,35 €	Mandato n. 6302 del 15.10.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	1 065 822,45 €	968 929,50 €	Numero 178 del 27.10.2025	1 065 822,45 €	968 929,50 €	Mandato n. 6751 del 04.11.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	162 887,01 €	148 079,10 €	Numero 102 del 20.05.2025	162 887,01 €	148 079,10 €	Mandato n. 4090 del 10.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	287 521,20 €	261 392,91 €	Numero 103 del 20.05.2025	287 521,20 €	261 382,91 €	Mandato n. 4090 del 10.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	148 575,89 €	135 068,99 €	Numero 104 del 21.05.2025	148 575,89 €	135 068,99 €	Mandato n. 4090 del 10.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	841 510,71 €	765 009,64 €	Numero FPA00010 del 13.05.2025	841 510,71 €	765 009,74 €	Mandato n. 4092 del 10.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	352 933,67 €	320 848,79 €	Numero FPA00011 del 21.05.2025	352 933,67 €	320 848,79 €	Mandato n. 4092 del 10.07.2025	Deliberazione n. 334 del 18/03/2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	164 017,70 €	134 440,74 €	N. 26074461 DEL 22/11/2023	164 017,70 €	134 440,74 €	N. 184 DEL 15.01.2024	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	158 600,00 €	130 000,00 €	N. 1027735892 DEL 08/06/2023	158 600,00 €	130 000,00 €	N. 2248 DEL 15/06/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	486 049,99 €	462 904,75 €	N. 9510003260 DEL 30/08/2021	486 049,99 €	462 904,75 €	N. 2806 DEL 07/09/2021	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	736 050,00 €	701 000,00 €	N. 9510003261 DEL 30/08/2021	736 050,00 €	701 000,00 €	N. 3453 DEL 26/10/2021	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	6 100,00 €	5 000,00 €	N. 1209382990 DEL 20/10/2022	6 100,00 €	5 000,00 €	N. 3828 DEL 04/11/2022	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	507 886,00 €	416 300,00 €	N. 1209451818 DEL 19/12/2022	507 886,00 €	416 300,00 €	N. 4563 DEL 21/12/2022	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	18 910,01 €	15 500,01 €	N. 2022116629 DEL 30/12/2022	18 910,01 €	15 500,01 €	N. 471 DEL 02/02/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	406 870,38 €	333 500,31 €	N. 2022116630 DEL 30/12/2022	406 870,38 €	333 500,31 €	N. 471 DEL 02/02/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	306 101,20 €	281 579,56 €	N. 6100253922 DEL 28/09/2023	306 101,20 €	281 579,56 €	N. 4827 DEL 12/12/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	98 366,89 €	80 628,60 €	N. 6100253923 DEL 28/09/2023	98 366,89 €	80 628,60 €	N. 4827 DEL 12/12/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	6 900,71 €	5 656,32 €	N. 6100253921 DEL 28/09/2023	6 900,71 €	5 656,32 €	N. 4827 DEL 12/12/2023	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	230 946,00 €	189 300,00 €	N. S-21/0427 DEL 23/12/2021	230 946,00 €	189 300,00 €	N. 529 DEL 16/02/2022	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	16 906,88 €	13 858,10 €	N. 26097937 DEL 09/01/2024	16 906,88 €	13 858,10 €	N. 948 DEL 04/03/2024	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	1 220,00 €	1 000,00 €	N. 26099545 DEL 12/01/2024	1 220,00 €	1 000,00 €	N. 602 DEL 09/02/2024	Deliberazione n. 296 del 30.03.2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	752 125,11 €	683 750,10 €	FPA 3/22	752 125,11 €	683 750,10 €	1136579- 2022	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	93 932,45 €	85 393,14 €	FPA 16/23	93 932,45 €	85 393,14 €	1136174 - 2023	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	236 248,15 €	214 771,04 €	FPA 3-4 DEL 2023	236 248,15 €	214 771,04 €	1107985 - 2023	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	290 455,99 €	264 050,94 €	FPA 10 DEL 2023	290 455,99 €	264 050,94 €	1138342-2023	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	184 906,35 €	168 096,68 €	FPA 2/24	184 906,35 €	168 096,68 €	1106824-2024	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	354 767,79 €	322 516,17 €	FPA 12/24	354 767,79 €	322 516,17 €	1136219-2024	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	341 067,54 €	310 061,40 €	FPA 16/24	341 067,54 €	310 061,40 €	1142905-2024	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	93 996,10 €	85 450,96 €	FPA 10/24	93 996,10 €	85 450,96 €	1130683-2024	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	32 806,11 €	29 823,74 €	FPA 16/24	32 806,11 €	29 823,74 €	1147052-2024	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	373 742,86 €	339 766,24 €	FPA 1/25	373 742,86 €	339 766,24 €	1103407-2025	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del Mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del Mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del Mandato /quietanza di pagamento	delibera/ Determina Soggetto Attuatore delegato
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	14 490,07 €	13 172,79 €	FPA 4/25	14 490,07 €	13 172,79 €	1139172-25	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	270 145,28 €	245 586,62 €	FPA 7/25	270 145,28 €	245 586,62 €	1139172-25	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	77 062,68 €	70 056,98 €	FPA 8/25	77 062,68 €	70 056,98 €	1139883-25	Deliberazione n. 511 del 24/03/2026
											17 111 806,79 €		
DATA		Firma											

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
31.03.2026
10:26:47
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	**Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)**	**Estremi Accordo di Programma**	**Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento**	**CUP**	**Codice Intervento NSIS**	**Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)**	**Importo Complessivo Fatturato per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	**Importo complessivo fatturato netto IVA per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*	**Importo complessivo mandati/quietanze per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	**Importo mandato/quietanza netto IVA per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	16/02/2018	28/04/2021	D29J19000230003	150.150108.U.131.01	5 500 000,00 €	1 705 280,43 €	1 524 860,51 €	1 705 280,43 €	1 524 860,51 €
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	16/02/2018	28/04/2021	D59J19000380003	150.150108.U.129.01	6 000 000,00 €	1 025 350,44 €	1 067 566,10 €	1 025 350,44 €	1 067 566,10 €
REGIONE CAMPANIA	ASL NAPOLI 3 SUD	16/02/2018	28/04/2021	D79J19000320003	150.150108.U.127.01	5 000 000,00 €	1 053 816,72 €	935 314,39 €	1 053 816,72 €	935 314,39 €
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. CARDARELLI	Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	Decreto Dirigenziale Regionale n. 34 del 31/03/2021	F63D20000680003	150.150901.H.089.01	2 000 000,00 €	1 904 700,00 €	1 814 000,00 €	1 904 700,00 €	1 814 000,00 €
REGIONE CAMPANIA	A.O.U. FEDERICO II	Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/03/2021	Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024	C61B17001330008	150.150909.I.012.01	5 793 054,00 €	6 783 590,66 €	6 166 900,60 €	6 783 590,66 €	6 166 910,50 €
REGIONE CAMPANIA	A.O.R.N. SAN PIO	M6C2 - I1.2 Accordo di programma 16/02/2018	Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2020 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute	C89G20000200002	150.150906.H.064	5 000 000,00 €	3 144 925,76 €	2 770 668,39 €	3 144 925,76 €	2 770 668,39 €
REGIONE CAMPANIA	ASL SALERNO	Decreto n. 62 del 30/11/2017	D.D.R. 27 DEL 24-03-2021 D.D.M. 18 DEL 18-03- 2021	C78I20000 110003	150.150111.U.114.01	5 000 000,00 €	3 115 746,48 €	2 832 496,80 €	3 115 746,48 €	2 832 496,80 €

DATA

Firma

Dirigente
ROBERTA SANTANIELLO
REGIONE CAMPANIA
31.03.2026 10:26:47 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente Roberto FICO**
CAPO GABINETTO	**Francesco COMPARONE**
ASSESSORE	**Presidente Roberto FICO,Vicepresidente Mario CASILLO**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giuseppe CARANNANTE**
DIRIGENTE SETTORE	**Maria Sofia DI GRADO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	**02/04/2026**	**211**	**03**	**00**

Oggetto:

Limitazioni alla circolazione stradale anno 2026 sull'isola di Capri – Integrazione al D.P.G.R. n. 22/2026.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), come modificato dall'art. 33 della Legge n. 177 del 25 novembre 2024, all'art. 8 (Circolazione nelle piccole isole), comma 1, prevede che "*Nelle piccole isole, dove si trovino comuni dichiarati di soggiorno o di cura, qualora la rete stradale extraurbana non superi 50 chilometri e le difficoltà ed i pericoli del traffico automobilistico siano particolarmente intensi, il presidente della regione territorialmente competente, sentita la prefettura-ufficio territoriale del Governo e i comuni interessati, può, con proprio decreto, vietare che, nei mesi di più intenso movimento turistico, i veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire e circolare nell' isola. Con medesimo provvedimento possono essere stabilite deroghe al divieto a favore di determinate categorie di veicoli e di utenti*.";
b. con D.P.G.R. n. 22 del 25.3.2026 è stato adottato il provvedimento recante limitazioni alla circolazione stradale nell'isola di Capri per l'anno 2026;
c. l'art. 2 del citato provvedimento stabilisce le deroghe al divieto a favore di determinate categorie di veicoli e di utenti;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota prot. 310492 del 27.3.2026, il D.P.G.R. n. 22 del 25.3.2026 è stato trasmesso ai comuni di Capri ed Anacapri per il seguito di competenza e per la massima diffusione sul territorio;
b. in ragione di quanto deliberato dai comuni di Capri ed Anacapri in tema di deroghe alla limitazione della circolazione sui rispettivi territori, sentita la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli ed i Comuni interessati, si rende necessario integrare l'art. 2 lett. g) secondo periodo del predetto D.P.G.R. aggiungendo, dopo le parole "Per l'afflusso e la circolazione dei predetti veicoli, nel limite massimo di due per ogni attività" le seguenti "per il Comune di Capri,";

RITENUTO di dover integrare l'art. 2 lett. g) del D.P.G.R. n. 22 del 25.3.2026, recante limitazioni alla circolazione stradale nell'isola di Capri per l'anno 2026, nel seguente modo:

Dopo le parole "Per l'afflusso e la circolazione dei predetti veicoli, nel limite massimo di due per ogni attività" sono aggiunte le seguenti "per il Comune di Capri,";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Mobilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di integrare l'art. 2 lett. g) del D.P.G.R. n. 22 del 25.3.2026, recante limitazioni alla circolazione stradale nell'isola di Capri per l'anno 2026, nel seguente modo:
   Dopo le parole "Per l'afflusso e la circolazione dei predetti veicoli, nel limite massimo di due per ogni attività" sono aggiunte le seguenti "per il Comune di Capri,";

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e la notifica ai Comuni di Capri ed Anacapri ed alla Prefettura di Napoli.

Roberto FICO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Antonietta MASTROCOLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Giuseppe PAGLIARULO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
21	**26/03/2026**	**202**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso indirizzato alle Università per la presentazione di proposte di incarichi post-doc di ricerca nell'ambito del progetto "Utilizzo dei conti pubblici territoriali nei documenti di programmazione regionale".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), parte integrante del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) si occupa di raccogliere i dati relativi ai flussi finanziari di entrata e di spesa delle Amministrazioni Pubbliche e di tutti gli enti sui quali esse esercitano il proprio controllo, formando così una Banca Dati dedicata (anno di riferimento, unità territoriale, livello di consolidamento, tipologia dei soggetti, categorie economiche e settori etc.) che consenta di analizzarli ed elaborarli sia a livello regionale che nazionale ed il cui obbiettivo principale consiste nel ricostruire Conti Consolidati delle Spese e delle Entrate, correnti e in conto capitale, di tutto il Settore Pubblico Allargato (SPA).

CONSIDERATO che

a. il Progetto Conti Pubblici Territoriali nasce nel 1994 ed è inserito nel PSN (Programma Statistico Nazionale); alle attività di rete partecipano i vari nuclei regionali, i quali sono responsabili della costruzione del conto consolidato a livello regionale e della predisposizione ed elaborazione di metodologie di analisi dei suddetti dati, con particolare riferimento agli enti appartenenti al livello regionale e sub regionale;
b. il Sistema CPT fa parte del Sistema statistico nazionale – SISTAN ed è radicato nell'Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
c. il Sistema si articola in un'Unità Tecnica Centrale (istituita presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e 21 Nuclei (Nuclei Regionali) istituiti presso ciascuna Regione italiana e Provincia autonoma;
d. il D.Lgs. 6/9/1989 n. 322, all'art. 13, comma 3, prevede che "il Programma statistico Nazionale è predisposto dall'ISTAT, sottoposto al parere della commissione per la garanzia dell'informazione statistica di cui all'art. 12 ed approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE";
e. dal 2004 la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e il Programma statistico nazionale 2023-2025. Aggiornamento 2024-2025 approvato con D.P.R. 6 novembre 2025 (GU Serie Generale n.296 del 22-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 39), prevede espressamente nell'elenco delle rilevazioni rientranti nel Psn 2023-2025. Aggiornamento 2024-2025 che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, quella della "Agenzia per la coesione territoriale Contabilità nazionale e prezzi ACT-00001 Conti Pubblici Territoriali" (A decorrere dal 1° dicembre 2023 l'ufficio di statistica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha assunto la titolarità dei lavori di Act inseriti nel Psn);
f. la Regione Campania, attraverso il proprio Nucleo operativo, è coinvolta nella rete nazionale, costituita da tutte le Regioni e Province Autonome, per la costruzione del conto consolidato della spesa pubblica del settore allargato, nonché nello studio e nell'utilizzo della banca dati denominata Conti Pubblici Territoriali (CPT), attraverso il coordinamento dell'Unità Tecnica Centrale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), struttura ora riassorbita nel Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ex art. 50, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41;
g. la Regione Campania con la DG per le Risorse Finanziarie, insieme ad altri nuclei regionali, ha preso parte a differenti progetti di ricerca, promossi dall'Unità Tecnica Centrale, con l'auspicio di poter sfruttare e trarre vantaggio in termini di indicazioni di policy dall'ingente mole di preziose informazioni contabili contenute nella banca dati CPT;
h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 295 del 21 giugno 2016, ha riconosciuto la strategicità dell'elaborazione dei conti pubblici territoriali a livello nazionale, prevedendo che le relative attività siano svolte dall'Assessorato al Bilancio, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, attraverso l'istituzione della specifica Unità Operativa Dirigenziale, oggi denominata UOS 202.01.01;
i. con la delibera CIPE n. 36 del 3.05.02 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)" è stato creato un meccanismo premiale in grado di incentivare le Amministrazioni regionali a garantire flussi informativi adeguati alle finalità del progetto;
j. l'allegato piano operativo rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT) alla delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 ad oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)" "prevede l'attribuzione delle risorse premiali ai nuclei regionali sulla base del soddisfacimento di obiettivi relativi a quattro specifiche condizionalità, concernenti rispettivamente l'organizzazione, la qualità, l'uso dei dati e l'accessibilità" e, "in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera di questo Comitato n. 25/2016, approva il Piano operativo FSC 2014-2020 «Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici

Territoriali (CPT)», di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale - Nucleo di verifica e controllo (NUVEC)";

k. con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178 del 19/12/2017 si è provveduto a riportare le quote di riparto regionale delle risorse assegnate dalla citata delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 per il periodo 2014-2020, prevedendo che "Coerentemente con quanto già previsto dalle delibere CIPE n. 19/2008 e n,19/2013, le risorse assegnate a ciascuna Amministrazione potranno essere utilizzate sulla base di proposte progettuali finalizzate a obiettivi di miglioramento del Sistema CPT individuati in accordo con l 'Unità Tecnica Centrale CPT e potranno essere destinate al miglioramento ed alla valorizzazione del personale anche attraverso specifici progetti.";
l. la Deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 09/10/2018 ha disposto che le somme assegnate alla Regione Campania per il Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT) siano utilizzate in conformità della Delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 e del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178 del 19/12/2017, "… sulla base di proposte progettuali finalizzate a obiettivi di miglioramento del Sistema CPT individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale CPT e potranno essere destinate al miglioramento ed alla valorizzazione del personale anche attraverso specifici progetti", dando mandato, nel contempo, al responsabile pro tempore del Nucleo Regionale dei Conti PubbliciTerritoriali, all'adozione degli atti;
m. il Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT) ricostruisce, per tutti gli enti appartenenti al Settore Pubblico Allargato (SPA), i flussi di spesa ed entrata a livello regionale, pervenendo alla costruzione di conti consolidati per ciascuna regione italiana;
n. si tratta di un sistema forse unico in Italia e foriero di un valore pubblico riconosciuto anche dalla Corte dei Conti da ultimo nella sua Relazione sulla gestione finanziaria delle regioni/province autonome esercizi nella Deliberazione n. 13/sezaut/2023/frg - Sezione delle Autonomie. Si afferma, infatti, che "Sono sostanzialmente due le fonti informative a disposizione delle Regioni per delineare, in maniera esaustiva, il quadro di contesto dei flussi di spesa convogliati da tutti i centri di spesa pubblici nei rispettivi territori: quello dei consumi finali per funzione di spesa COFOG26, adottate da EUROSTAT per tutta la UE, che espone il complesso della spesa corrente finalizzata alla produzione di servizi pubblici da parte degli enti appartenenti al settore S13 della PA, e quello, più ampio, dei flussi di cassa del Settore Pubblico Allargato, desumibili dalla piattaforma Conti Pubblici Territoriali (CTP) prodotti dall'Agenzia per la coesione territoriale, nei territori regionali, che comprendono, oltre alla spesa delle amministrazioni centrali, regionali e locali, anche quella di oltre 5 mila società partecipate non incluse nel settore S13 (PP.AA.) dei conti di contabilità nazionale ... La presenza capillare sul territorio garantisce una elevata qualità del processo di rilevazione del dato … La ragione di fondo per tener conto di dati che aggregano tutte le spese del settore pubblico e che considerano i consumi finali su un singolo territorio regionale è strettamente connessa con l'esigenza di valutare se siano già in atto, o se vadano auspicabilmente rafforzati, meccanismi di riduzione dei divari territoriali nel campo più sensibile delle spese sociali, nell'istruzione, nell'investimento in infrastrutture … al fine di favorire una visione prospettica del dato di bilancio cercando di valutare quante risorse siano effettivamente erogate e presenti sul territorio in un dato periodo di tempo nel confronto interregionale";
o. il valore strategico di questo sistema emerge anche da quanto riportato nel Piano Strutturale di Bilancio di medio termine approvato in data 27 settembre 2024 dal Governo 2025-2029. Occorre, si dice, per questo disporre di solide evidenze empiriche e di informazioni sugli effetti della spesa pubblica, affinché - nel limite del vincolo complessivo - sia possibile massimizzare il valore prodotto e i risultati ottenuti. La valutazione di questi ultimi può informare le future decisioni di bilancio. La capacità di prevederne le dinamiche tendenziali e di intervenire sui fattori che ne determinano l'evoluzione sono elementi necessari di questo nuovo scenario. L'esigenza di rispettare gli obiettivi fissati pone, quindi, tra le priorità il potenziamento degli strumenti di monitoraggio. La disponibilità di informazioni accurate e tempestive consente infatti di migliorare i processi di attuazione dell'intervento pubblico e di intervenire tempestivamente in caso di scostamento della spesa dal sentiero programmato;
p. dal punto di vista organizzativo e della Governance c'è stata la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), con conseguente assorbimento delle loro funzioni in seno agli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, ad opera del D.L. n. 13 del 24.02.2023 convertito dalla L. n. 41 del 21.4. 2023, e del D.P.C.M. del 10.11.2023;
q. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 128 del 13 ottobre 2022, come previsto dalle regole dettate dall'UTC, sono stati nominati da ultimo i membri del Nucleo Regionale Campania.

CONSIDERATO che

a. il detto allegato piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)" alla delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 ad oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo

"Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)" stabilisce l'attribuzione di risorse alle Regioni sulla base di requisiti necessari per garantire l'efficacia del sistema CPT, a tal fine il gruppo tecnico premialità, provvede a definire il calendario adempimenti per i nuclei regionali, i contenuti e pesi degli indicatori e i relativi target per ciascuna condizionalità e procede alla verifica del grado di soddisfacimento degli obiettivi relativi a ciascuna condizionalità ed alla conseguente attribuzione di risorse. Le risorse assegnate a ciascuna amministrazione dovranno essere utilizzate per obiettivi di miglioramento del sistema CPT individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale;

b. il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), che finanzia anche questo intervento è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
c. la dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, è stata individuata dall'articolo 1, comma 6, della legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) che ne ha anche disposto l'iscrizione in bilancio per gli anni 2014-2016, per gli anni successivi la determinazione della quota è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio, e la chiave adottata per il riparto delle risorse prevede di assegnarne l'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e il 20 per cento a quelle del Centro-Nord;
d. in data maggio 2023 questa struttura ha trasmesso all'UTC la programmazione risorse premialità azione 2022 del PO CPT relativa al Nucleo regionale della Regione Campania;
e. in data 24 giugno 2024 il Gruppo tecnico premialità CPT aveva definito l'attribuzione anche delle quote premiali spettanti con riferimento all'anno 2024 e si allegava il Verbale del 24/06/2024 del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali – Azione 4 agli atti del nostro ufficio, il tutto come previsto dalla suddetta Delibera CIPE n. 48/2017, dal quale si evinceva uno stanziamento alla Regione Campania, a titolo di quote premiali per le attività di riferimento anno 2023, di € 160.372,00;
f. l'Unità Tecnica Centrale ha richiesto al Nucleo regionale della Campania una attenta programmazione delle risorse assegnate in relazione alle attività fissate per l'anno 2024 e l'ufficio ha provveduto a concordare con l'UTC (Unità Tecnica Centrale dei Conti Pubblici Territoriali) la programmazione delle somme ricevute inviando il report finale di programmazione PO CPT 2014 2020 (Report programmazione risorse premiali);
g. in data 28 Novembre 2024 veniva inviato al Dipartimento Politiche Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la nota prot. nr. 565790 del 28/11/2024 avente ad oggetto: "Invio Certificazione ai fini premiali - Conti Pubblici Territoriali. anno 2023", comunicando la somma programmata;
h. ci sono state delle economie rispetto alle somme e alle voci programmate per complessivi € 17.177,00 di cui € 11.505,00 dalla programmazione anno 2023 ed € 5.672,00 dalla programmazione 2024.

CONSIDERATO altresì che

a. il progetto "Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)", CUP J59I25000580001, finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare al PON 2 Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020, è inteso a dare continuità al popolamento e al progresso qualitativo della banca dati CPT, di cui è beneficiario il Servizio XIV dell'Ufficio IV del Dipartimento, tramite un rimborso forfettario dei costi sopportati dai Nuclei delle Regioni e delle Province Autonome (di seguito, Nuclei Regionali/NR) per le attività intese a: 1) mantenere/migliorare gli standard delle informazioni fornite alla banca dati e garantire il rispetto delle tempistiche concordate per la produzione statistica CPT; 2) intensificare l'utilizzo e la diffusione dei dati CPT e le attività di rete;
b. con il Decreto n. 22/2025 l'Unità di Gestione del Programma Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020, ha ammesso a finanziamento il succitato progetto che prevede attualmente due annualità. Nel succitato progetto è istituito un Gruppo tecnico indipendente Conti Pubblici Territoriali (GTI), che provvede a definire il calendario degli adempimenti per i Nuclei Regionali CPT, alla verifica del grado di soddisfacimento degli obiettivi definiti nel progetto e alla conseguente determinazione delle risorse da attribuire; e con Decreto Direttoriale 6 giugno 2025, n. 141 si è istituito il detto Gruppo tecnico indipendente Conti Pubblici Territoriali (GTI) con relativa composizione che prevede la presenza di due rappresentati per tutte le Regioni. Le Regioni hanno scelto quali rappresentanti di tutti due componenti delle Regioni Liguria e Campania;
c. con mail del 14/05/2025 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, avente ad oggetto Trasmissione scheda programmazione 2025_scadenza 31 maggio 2025 si trasmetteva il ricevuto il decreto di approvazione del Progetto a valere sulle risorse POC, insieme al format per la programmazione 2025 da trasmettere entro il 31.5.2025 insieme ai nuovi capitoli di bilancio dedicati alle annualità 2025-2026;

d. con mail inviata il 30.5.2025 si trasmetteva all'UTC la programmazione comprendente le tabelle su Azione 6 del PO CPT 2014-2020 risorse aggiuntive e Risorse POC 2025;
e. con mail del 21.10.2025 si trasmetteva all'UTC la scheda di riprogrammazione anno 2025 modificata secondo le sopravvenute esigenze istituzionali relativa alle risorse PON-POC, dove si prevedeva una voce per Assegni di ricerca\borse di studio prevedendo incarichi post-doc di cui alla Legge n. 240 del 2010 e alla luce del saldo ricevuto dall'UTC la somma da imputare per gli incarichi post-doc sui Fondi 2025 è pari ad € 137.052,18;
f. pertanto sommando le economie riferite agli anni 2023 e 2024 con le risorse 2025 è possibile programmare una somma pari ad **€ 154.229,18**;
g. la recente riforma della Legge n. 240 del 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ha modificato le norme in materia di personale accademico e riordino della disciplina concernente il reclutamento e in considerazione dei requisiti richiesti e della durata lo strumento ritenuto maggiormente funzionale con le esigenze della struttura e con il fine pubblico è quello di cui all'art. 22-bis denominato "Incarichi post-doc" con durata almeno annuale e con il requisito di accesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero;
h. la quantificazione dei contributi da assegnare alle Università per i detti incarichi tiene conto di quanto previsto dal D.M. n. 592 del 6.8.2025 con cui è stato definito il trattamento economico minimo degli incarichi post-doc stabilendo che "Ai titolari degli incarichi previsti dall'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. Il trattamento economico non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto";
i. in considerazione dell'importo programmato il contributo che la Regione potrà assegnare a ciascun incarico sarà pari ad € 38.557,29 omnicomprensivi.

RILEVATO che

a. si intende esplorare la possibilità di utilizzare i dati di fonte CPT per elaborazioni, confronti, studi, ricerche, predisposizione di modelli, utili per ottimizzare la conoscenza e la definizione degli atti di pianificazione regionali e approfondire e definire scenari sulla base dei quali misurare le politiche economiche e fiscali della Regione Campania, nonché, l'impatto dell'intervento pubblico a livello regionale per i periodi di riferimento del bilancio pluriennale al fine di favorire una visione prospettica del dato di bilancio cercando di valutare quante risorse siano effettivamente erogate e presenti sul territorio in un dato periodo di tempo nel confronto interregionale.

RITENUTO, pertanto,

a. che al fine di realizzare progettualità che abbiano come l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali, sia opportuno finanziare cinque incarichi post-doc di cui alla recente riforma dell'art. 22bis della Legge n. 240 del 2010 che esplorino le modalità di utilizzo dei conti pubblici territoriali, anche ai fini della programmazione regionale ed in particolare nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), secondo quanto contenuto nel principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011;
b. che lo strumento offerto dal recente articolo 22bis della Legge n. 240 del 2010 meglio risponde alle esigenze programmatorie regionali;
c. di approvare l'Avviso Pubblico e la modulistica ad esso allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplinante le modalità, le procedure, i termini e le condizioni per la concessione di n. 04 incarichi post-doc di ricerca presso Università italiane che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali;
d. di stabilire che i soggetti destinatari di tale avviso sono esclusivamente le Università statali con sede legale nelle Regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia (sarà cura del Rettorato delle relative Università individuare i Dipartimenti da coinvolgere in relazione all'attività di ricerca);
e. di stabilire che i soggetti destinatari degli incarichi saranno laureati con i requisiti di cui all'allegato B del bando e di cui all'art. 22bis della Legge n. 240 del 2010;
f. di stabilire che la dotazione finanziaria omnicomprensiva e comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione destinata all'attivazione di ciascun incarico post-doc è pari ad 38.557,29 (trentottomilacinquecentocinquantasette/29), omnicomprensivi e sarà destinata a contribuire al finanziamento di ciascun incarico, della durata di 12 mesi, promosso dall'Università selezionata;

g. di dare atto che la Regione si riserva l'opportunità, in caso di aumento delle risorse disponibili, di incrementare l'importo del singolo contributo e\o il numero di contributi;
h. di dare atto che nel caso in cui il costo complessivo minimo previsto dal D.M. n. 592 del 6.8.2025 per gli incarichi sia superiore al contributo assegnato la differenza sarà a carico dell'Università selezionata;
i. di dare atto che la programmazione di questo intervento complessivo di € 154.229,18 e sarà imputata per € 11.505,00 sulla programmazione anno 2023, per € 5.672,00 sulla programmazione 2024 e per € 137.052,18 sulla programmazione premialità 2025 (fondi POC);
j. di stabilire che le istanze possono essere presentate a mezzo invio telematico a partire dal 30 marzo 2026 ed entro e non oltre le ore 18 del giorno 29 maggio 2026, tramite invio via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: nucleocpt@pec.regione.campania.it.

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione su BURC trattandosi di atto generale nonché sulla sezione del portale regionale di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017" e sulla sezione https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/conti-pubblici-territoriali.

VISTI

• la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis – DPR 62/2013, art. 6, comma 2) rilasciata dalla Responsabile della UOD U.O.S. 201.01.01 "Predisposizione Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali ";" ed acquisita agli atti;

• le Delibere CIPE n. 19/2008, n. 42/2012, 80/2012 e 48/2017;

• la D.G.R.C. n. 750 del 20/12/2016 avente ad oggetto: "Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Campania - Delibere CIPE n. 19/2008 - n. 42 e 80/2012. Determinazioni";

• la Deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 09/10/2018;

• tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dalla UOS U.O.S. 202.01.01 "Predisposizione del Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali", e dal funzionario istruttore che inserisce il presente atto in Sinfonia atti, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, per le motivazioni sopra descritte e che fanno parte integrante del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso Pubblico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica ad esso acclusa, per la concessione di n. 04 incarichi post-doc di ricerca presso Università statali con sede legale nelle Regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali;

2. di disporre per la pubblicazione del presente sul BURC trattandosi di atto generale nonché sulla sezione del portale regionale di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017" e sulla sezione https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/conti-pubblici-territoriali;

3. di dare atto che RUP è il Dirigente pro-tempore della UOS 202.01.01 e Responsabile della corretta esecuzione delle attività è il dott. Cesare Garofalo;

4. di trasmettere il presente atto:

4.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;

4.2. per il seguito di competenza, alla DG 202.00.00, alla U.O.S. 202.01.01 - “Predisposizione Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali ";

4.3 alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Il Direttore generale

Dott.ssa Antonietta Mastrocola

Antonietta MASTROCOLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

U.O.S. Predisposizione Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici

Territoriali – 202.01.01

Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali

Avviso indirizzato alle Università per la presentazione di proposte di incarichi annuali post-doc di cui all'art. 22bis della Legge n. 240 del 2010 nell'ambito del progetto "Utilizzo dei conti pubblici territoriali nei documenti di programmazione regionale"

Art. 1 - Quadro di riferimento

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), parte integrante del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) si occupa di raccogliere i dati relativi ai flussi finanziari di entrata e di spesa delle Amministrazioni Pubbliche e di tutti gli enti sui quali esse esercitano il proprio controllo, formando così una Banca Dati dedicata (anno di riferimento, unità territoriale, livello di consolidamento, tipologia dei soggetti, categorie economiche e settori etc.) che consenta di analizzarli ed elaborarli sia a livello regionale che nazionale. L'obiettivo principale consiste nel ricostruire Conti Consolidati delle Spese e delle Entrate, correnti e in conto capitale, di tutto il Settore Pubblico Allargato (SPA).

La Regione Campania, attraverso il proprio Nucleo operativo, è coinvolta nella rete nazionale, costituita da tutte le Regioni e Province Autonome, per la costruzione del conto consolidato della spesa pubblica del settore allargato, nonché nello studio e nell'utilizzo della banca dati denominata Conti Pubblici Territoriali (CPT), attraverso il coordinamento dell'Unità Tecnica Centrale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), struttura ora riassorbita nel Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ex art. 50, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41.

La Regione con la DG per le Risorse Finanziarie, insieme ad altri nuclei regionali, ha preso parte a differenti progetti di ricerca, promossi dall'Unità Tecnica Centrale, con l'auspicio di poter sfruttare e trarre vantaggio in termini di indicazioni di policy dall'ingente mole di preziose informazioni contabili contenute nella banca dati CPT. In particolare, si intende esplorare la possibilità di utilizzare i dati di fonte CPT per elaborazioni, confronti, studi, ricerche, predisposizione di modelli, utili per ottimizzare la conoscenza e la definizione degli atti di pianificazione regionali e approfondire e definire scenari sulla base dei quali misurare le politiche economiche e fiscali della Regione nonché l'impatto dell'intervento pubblico a livello regionale per i periodi di riferimento del bilancio pluriennale (breve/medio periodo riferito ad arco temporale triennale). Si vuole quindi dotare la programmazione regionale di breve/medio periodo di conoscenze atte ad implementare le politiche attraverso lo sfruttamento della base informativa CPT già a disposizione a livello centrale e locale. Al fine di favorire una visione prospettica del dato di bilancio cercando di valutare quante risorse siano effettivamente erogate e presenti sul territorio in un dato periodo di tempo nel confronto interregionale. Il progetto a cui fa riferimento il presente avviso è quindi riferito anche all'utilizzo dei conti pubblici territoriali nei documenti di programmazione regionale ed in particolare nel Documento di Economia e Finanza Regionale, secondo quanto contenuto nel principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011.

La ragione di fondo per tener conto di dati che aggregano tutte le spese del settore pubblico e che considerano i consumi finali su un singolo territorio regionale è strettamente connessa con l'esigenza di valutare se siano già in atto, o se vadano auspicabilmente rafforzati, meccanismi di riduzione dei divari territoriali nel campo più sensibile delle spese sociali, nell'istruzione, nell'investimento in infrastrutture.

Art. 2 – Finalità dell'avviso e obiettivi

La Regione intende assegnare contributi per finanziare **n. 4 incarichi annuali post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge n. 240 del 2010, presso le Università statali con sede legale nelle Regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**, che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali. La Regione si riserva di incrementare il numero di contributi da assegnare in caso di incremento delle risorse disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai titolari degli incarichi è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.
Nell'allegato A al presente Avviso vengono forniti alcuni possibili ambiti di interesse sui temi di ricerca che si andranno a proporre da parte dei destinatari del presente Avviso.

Art. 3 - Destinatari dell'avviso
I soggetti destinatari di tale avviso sono **esclusivamente** le **Università con i requisiti di cui all'art. 2.** Sarà cura del Rettorato delle relative Università individuare i Dipartimenti da coinvolgere in relazione all'attività di ricerca.
Ogni Università può presentare fino a due proposte, in caso di invio di più di due proposte da parte della stessa Università verranno ammesse alla procedura di cui all'art. 7 solo le prime due in ordine di arrivo.

Art. 4 - Modalità di sviluppo della proposta
La proposta dovrà essere sviluppata attraverso una verifica puntuale del potenziale informativo dei dati CPT a livello regionale e nazionale, una ricognizione di altre fonti informative a livello locale e regionale e deve essere orientata a cogliere le specificità della realtà socioeconomica campana oggetto di studio. Il Dipartimento universitario aggiudicatario dell'incarico post-doc di ricerca dovrà attivare il bando per la selezione dell'assegnista che effettuerà la ricerca coordinandosi con il Nucleo CPT della Regione. Assegnista e Responsabile Scientifico avranno a tal fine libero accesso anche alla banca dati regionale dei Conti Pubblici Territoriali, per l'espletamento delle attività di ricerca proposte, nel rispetto dell'art. 99, comma 2, del D.lgs. n. 196 del 2003 ed dell'art. 105 e di quanto dispone l'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

Art. 5 - Risorse finanziarie
La Regione assegna un contributo omnicomprensivo per l'attivazione di ciascun incarico post-doc di ricerca pari a euro **38.557,29** (trentottomilacinquecentocinquantasette/29), della durata di 12 mesi, promosso dall'Università selezionata. L'importo sopra determinato sarà corrisposto dalla Regione in due tranche di cui la prima a seguito di presentazione di apposita comunicazione da parte dell'Università mediante cui si certifica il buon esito delle procedure di assegnazione e il nominativo del candidato individuato.
La Regione si riserva di aumentare il contributo a suo carico in caso di incremento delle risorse disponibili.
Nel caso in cui il costo complessivo minimo previsto dal D.M. n. 592 del 6.8.2025 per gli incarichi sia superiore al contributo assegnato la differenza sarà a carico dell'Università selezionata.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande e attivazione dell'incarico post-doc
Le Università interessate a formalizzare la propria candidatura sono tenute a compilare l'istanza di partecipazione (**Allegato B**) debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale. La stessa dovrà essere presentata esclusivamente dall'Università interessata tramite invio telematico a partire **dal 30 marzo 2026 ed entro e non oltre le ore 18 del giorno 29 maggio 2026,** tramite invio via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: nucleocpt@pec.regione.campania.it.
Entro i termini per la presentazione delle domande, le Università interessate hanno la possibilità di indirizzare richieste di approfondimento relativamente all'avviso in questione, al Nucleo CPT incardinato presso la D.G. alla mail nucleocpt@regione.campania.it.

Art. 7 – Valutazione dei progetti e accordo attuativo
L'esame dei progetti sarà effettuato da un'apposita Commissione di valutazione - individuata dalla Regione. Le domande pervenute entro il termine di cui all'articolo 6 saranno sottoposte, secondo l'ordine di arrivo, ad una valutazione di ammissibilità della domanda e ad una successiva valutazione tecnica. Per quanto concerne la prima forma di giudizio, saranno esaminati gli aspetti di forma delle proposte presentate e questi saranno ritenuti ammissibili per la seconda valutazione tecnica se : - pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'avviso; - pervenuti secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso; - presentati da soggetti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'avviso; - compilati gli appositi allegati all'avviso; - completi della documentazione richiesta; - corredati delle sottoscrizioni richieste nella istanza di cui **all'allegato B**. Saranno quindi sottoposte alla seconda fase di valutazione solo ed esclusivamente le domande promosse dalla prima fase. La seconda valutazione di tipo tecnico sarà effettuata con l'intento di esaminare la coerenza delle proposte pervenute con gli obiettivi prefissati.

La valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata attribuendo un punteggio complessivo di 10 punti. In particolare, verrà assegnato un massimo di 5 punti per ciascuno dei seguenti aspetti:

Criterio	Punteggio
Originalità della proposta, chiarezza nella definizione degli obiettivi e coerenza con le finalità del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT)	**Da 0 a 5 punti** **0**: insufficiente **2** sufficiente **3** buono **5** ottimo
Risultati attesi e utilità rispetto al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT)	**Da 0 a 5 punti** **0**: insufficiente **2** sufficiente **3** buono **5** ottimo

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.
Rimane nella facoltà della Commissione chiedere chiarimenti al partecipante.
Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241\90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.
Terminata la fase di valutazione delle proposte pervenute, la Commissione stilerà una graduatoria, che verrà approvata con Decreto nella quale verranno individuate le proposte classificate in ordine di graduatoria. L'Amministrazione Regionale finanzierà, nelle modalità previste dall'articolo 5 del presente avviso, incarichi post-doc di ricerca della durata di 12 mesi, banditi dalle Università individuate dalla commissione di valutazione. A valle della graduatoria la Regione definirà con il Dipartimento tutti gli aspetti tecnici e operativi relativi all'incarico di ricerca.

Art. 8 - Destinatari dell'incarico post-doc di ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari degli incarichi post-doc di ricerca di cui al presente avviso saranno laureati con i requisiti di cui **all'allegato A)** in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.
Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda alla normativa di riferimento in materia e, in particolare, all'art. 22bis della legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 – Informazioni sull'avviso pubblico e allegati
Il presente avviso è pubblicato sul BURC della Regione Campania.
Ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dirigente pro-tempore della Struttura Dirigenziale 202.01.01 Predisposizione Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici Territoriali Dott. Giuseppe Pagliarulo, il funzionario istruttore sul procedimento è il dott. Cesare Garofalo - funzionario e membro del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali.

Art. 10 - Proprietà intellettuale degli elaborati
Per quanto concerne le metodologie e la documentazione prodotta dall'assegnista di ricerca, la proprietà intellettuale sarà condivisa da Regione Campania e dall'Università coinvolta nel progetto.

Art. 11 - Condizioni di tutela della privacy
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Nella realizzazione del progetto, l'Università individuata, nonché i collaboratori individuati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangano di esclusivo uso dell'Amministrazione regionale ai sensi della normativa sopra richiamata. Si rinvia all'informativa allegata.

Art. 12 - Foro competente
Per ogni controversia relativa al presente avviso, nonché per gli atti conseguenti, è competente il Foro di Napoli.

Allegati
Indirizzi – Allegato A
Istanza di partecipazione – Allegato B
Informativa privacy – Allegato C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – Indirizzi

INCARICHI POST-DOC DI RICERCA - NUCLEO REGIONALE CPT CAMPANIA

Anno 2026

Premessa

Il Progetto Conti Pubblici Territoriali nasce nel 1994, e inserito nel PSN (Programma Statistico Nazionale) e dal 2004 nel Sistema statistico nazionale – SISTAN, è attualmente radicato nell'Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Sistema si articola in un'Unità Tecnica Centrale (istituita presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e 21 Nuclei (Nuclei Regionali) istituiti presso ciascuna Regione italiana e Provincia autonoma.

Il D.Lgs. 6/9/1989 n. 322, all'art. 13, comma 3, prevede che "*il Programma statistico Nazionale è predisposto dall'ISTAT, sottoposto al parere della commissione per la garanzia dell'informazione statistica di cui all'art. 12 ed approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE".*

Dal 2004 la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali *fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)* e il Programma statistico nazionale 2023-2025. Aggiornamento 2024-2025 approvato con D.P.R. 6 novembre 2025 (GU Serie Generale n.296 del 22-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 39), prevede espressamente nell'elenco delle rilevazioni rientranti nel Psn 2023-2025. Aggiornamento 2024-2025 che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, quella della "Agenzia per la coesione territoriale Contabilità nazionale e prezzi ACT-00001 *Conti Pubblici Territoriali*" (A decorrere dal 1° dicembre 2023 l'ufficio di statistica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha assunto la titolarità dei lavori di Act inseriti nel Psn).

Alle attività di rete partecipano i vari nuclei regionali, i quali sono responsabili della costruzione del conto consolidato a livello regionale e della predisposizione ed elaborazione di metodologie di analisi dei suddetti dati, con particolare riferimento agli enti appartenenti al livello regionale e sub regionale. Per "banca dati CPT" si intende l'insieme delle informazioni statistiche derivanti dalla rilevazione dei flussi finanziari di entrata e spesa per i singoli territori regionali generati da tutti gli Enti appartenenti all'universo della Pubblica Amministrazione (cosiddetta PA) e dagli altri Enti comunque riconducibili all'universo pubblico (cosiddetta Extra PA) che insistono con le proprie attività sul territorio regionale. I flussi finanziari rilevati di entrata e di spesa sono classificati secondo una ripartizione per voce economica che riprende quella adottata nella compilazione dei bilanci degli enti pubblici che utilizzano il criterio della contabilità finanziaria. Su tali dati viene applicato un processo di consolidamento attraverso cui si ottiene un unico conto di entrata e di spesa. L'universo di riferimento è costituito dal cosiddetto Settore Pubblico Allargato (SPA), notevolmente più ampio di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica, che può essere articolato nei due gruppi "Pubblica Amministrazione" ed "Extra PA"; l'universo di rilevazione CPT non coincide con la Lista S13 di Istat.

La Rete nazionale dei produttori dei dati del Sistema CPT comprende, oltre ad una Unità Tecnica Centrale (UTC) ora assorbita presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 21 Nuclei istituiti presso ciascuna Regione italiana e Provincia autonoma. Il Nucleo dei Conti pubblici Territoriali della regione Campania è incardinato presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie. La presenza capillare sul territorio garantisce una elevata qualità del processo di rilevazione del dato (vedasi Corte dei Conti, relazione sulla gestione finanziaria delle regioni/province autonome esercizi 2019-2022 - deliberazione n. 13/sezaut/2023/frg).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità Tecnica Centrale si assicura che si pervenga alla diffusione ed alla accessibilità completa della Banca Dati al fine di consentire la ricostruzione di un quadro dettagliato dei flussi finanziari pubblici regionali a supporto della programmazione regionale e locale e della valutazione di coerenza delle politiche di spesa pubblica con gli obiettivi programmatici. A tal fine l'Unità Tecnica CPT svolge anche attività di coordinamento e gestione dei Sistema Informativo CPT curandone la diffusione e la visibilità dei prodotti, il mantenimento di adeguati standard di qualità e di efficienza della Rete.
Tra le azioni a tal fine promosse dal Nucleo regionale della Regione Campania di primario interesse è quella connessa alla realizzazione di attività di ricerca che siano di approfondimento di temi e questioni che possano arricchire conoscenze e strumenti di cui l'intero Sistema CPT possa beneficiare.
Per approfondimenti sul "Sistema" dei Conti Pubblici Territoriali consultare i siti:

- https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/misurazione-valutazione-e-trasparenza/la-misurazione-delle-politiche-di-coesione/conti-pubblici-territoriali-cpt/
- https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/conti-pubblici-territoriali.

I percorsi tematici di studio

In considerazione delle caratteristiche strutturali del Sistema CPT, delle finalità – dirette ed indirette - da esso perseguite, nonché degli impieghi ed interessi connessi ai dati da questi risultanti il Nucleo CPT Campania intende svolgere le proprie attività di ricerca seguendo i due percorsi tematici di studio distinti e paralleli, ma non per questo privi di interconnessioni logiche, vale a dire:

A) economico-statistico-quantitativo

B) giuridico-gestionale-contabile

Rientrano nel **primo** percorso tematico (economico-statistico-quantitativo) attività di:

- raccolta, catalogazione, classificazione, elaborazione e proiezione dati
- realizzazione di *survey* e ricerche sul campo;
- sperimentazione dell'impiego di strumenti statistici avanzati e della matematica anche finanziaria ed attuariale;
- analisi statistiche e quantitative comparative a livello interregionale, nazionale, europeo ed internazionale.

Rientrano nel **secondo** percorso tematico (giuridico-gestionale-contabile) attività di:

- approfondimento giuridico, sia dottrinale che giurisprudenziale di tematiche amministrative/contabili;
- analisi del ruolo ed incidenza delle partecipate locali e nazionali;
- analisi della strutturazione e governance dei processi gestionali e loro ricaduta contabile;
- analisi dei profili settoriali e di voci particolari di contabilità finanziaria;
- analisi dell'utilizzo delle risorse aggiuntive di provenienza UE;
- analisi degli investimenti per settori e per aree geografiche;
- analisi della realizzazione delle opere pubbliche;
- analisi di soluzioni strategiche per lo sviluppo dei territori e delle aree;
- rilevazione e commento di case study e buone pratiche;
- individuazione di elementi di replicabilità di buone pratiche e loro standardizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I destinatari degli incarichi post-doc da selezionare a cura dei Dipartimenti assegnatari dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti base:

Percorso di studio A)
Laurea magistrale in discipline economiche, matematiche e statistiche ed informatiche, in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero.

Percorso di studio B)
Laurea magistrale in discipline giuridiche, economiche e statistiche, in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero.

Output
L'Output di ricerca verrà comunicato dalla Regione e potrà essere della seguente tipologia :
- *survey*,
- database,
- saggio,
- monografia
- *comparative analysis*
- *best practice* and *donorship analysis*

L'output dovrà avere la forma editoriale scelta e comunicata dalla Regione e una capacità di racconto chiara e comprensibile ai non addetti ai lavori anche mediante abstract finali di facile lettura sia nelle determinazioni finali che nei passaggi logici e procedurali intermedi. A tal fine la Regione durante le fasi della ricerca avvia tavoli di confronto sui temi trattati.

Possibili ambiti di ricerca

Sono sati individuati alcuni possibili seguenti **ambiti specifici di ricerca**, come di seguito descritti.

Ricerca, sperimentazione e proposte di analisi di utilizzo e divulgazione dati CPT come rilevate dal Sistema CPT con riferimento alla Regione Campania anche a confronto con dati nazionali e di altre Regioni, a supporto delle decisioni strategiche dell'Amministrazione Regionale *con le seguenti possibili declinazioni chiave di approfondimento*:

- analisi quali-quantitativa settoriale della spesa e delle entrate anche per livelli subregionali nel livello di dettaglio territoriale (provincie, ambiti, distretti), analisi del dato territoriale con le altre regioni e macroaree del Paese in termini di spesa e di risorse finanziarie disponibili secondo i dati CPT
- individuazione di indicatori di efficienza, sviluppo e produttività, analisi dell'impatto della variabile demografica, esame delle vocazioni territoriali e delle prospettive di sviluppo
- elaborazione di cruscotti di misurazione e monitoraggio sub-regionale, territoriale e sub-settoriale
- elaborazione di un modello previsionale di breve/medio termine che restituisca una stima affidabile, robusta e coerente con gli andamenti macroeconomici a livello nazionale del Prodotto Interno Lordo regionale da poter adoperare nelle attività di programmazione regionale su un arco temporale almeno triennale, proiezioni e dinamiche nei settori strategici dell'economia regionale: sanità, ambiente, trasporti, istruzione, politiche sociali, etc
- analisi e sperimentazione di tecniche di valutazione di impatto delle policy regionali
- l'impatto sull'Universo dei CPT della riforma del sistema contabile nazionale in chiave "accrual" nel contesto del PNRR

fonte: http://burc.regione.campania.it

- autonomia differenziata, fabbisogni, costi standard e LEP in Campania e nelle altre regioni: analisi e prospettive sui fabbisogni e sulle scelte di policy regionali
- la rendicontazione della spesa come valore pubblico sulla base dei 17 goals di Agenda 2030, e delle strategie regionali (i 6 domini del Documento regionale indirizzo strategico DRIS, gli 8 domini del RIS 3, i 7 domini della Strategia regionale di Sviluppo sostenibile)
- perequazione e recupero del deficit infrastrutturale per aree geografiche e strumenti di misurazione dell'efficienza nelle azioni di rimozione degli squilibri economici e sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Avviso per manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di incarichi post-doc di ricerca che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E PROPOSTA INCARICO POST-DOC DI RICERCA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati del Magnifico Rettore Università Cognome *******OMISSIS****** Nome *******OMISSIS******			
Dettagli del Proponente (Università)			
Denominazione	********** **OMISSIS********** **********		
Indirizzo	*******OMISSIS******		
C.A.P.	******OMISSIS*****	Città	*******OMISSIS******
Provincia	******OMISSIS*****	Regione	*******OMISSIS******
Email /PEC	******OMISSIS*****	Sito Web	*******OMISSIS******
Telefono	******OMISSIS*****		
Dettagli del Dipartimento scelto			
Denominazione	********** **OMISSIS********** **********		
Indirizzo	*******OMISSIS******		
C.A.P.	******OMISSIS*****	Città	*******OMISSIS******
Provincia	******OMISSIS*****	Regione	*******OMISSIS******
Email /PEC	******OMISSIS*****	Sito Web	*******OMISSIS******
Telefono	******OMISSIS*****		
Responsabile scientifico della proposta presso il Dipartimento verso la Regione			
Funzione: **********OMISSIS**********			
Cognome: *******OMISSIS******		Nome: *******OMISSIS******	
Email/PEC *******OMISSIS******		Telefono fisso/cellulare *******OMISSIS******	

Visto l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto alle Università italiane per la presentazione di proposte di incarichi post-doc di ricerca che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali.

CHIEDE

(N.B. Ogni Università può presentare fino a due proposte)

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere ammesso a partecipare all'Avviso della Regione Campania rivolto alle Università italiane per la presentazione di proposte di incarichi post-doc di ricerca che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali.

Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- di conoscere e rispettare le regole del presente Avviso;
- di rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione di agevolazioni o sovvenzioni pubbliche ai sensi della normativa antimafia;
- di essere a conoscenza di tutti gli obblighi che l'Avviso pone a carico del soggetto proponente e di impegnarsi sin da ora a rispettarli e a farli rispettare;
- di presentare due sole candidature nell'ambito del presente Avviso;
- di prendere atto e impegnarsi, nel caso in cui il costo complessivo minimo previsto dal D.M. n. 592 del 6.8.2025 per gli incarichi sia superiore al contributo regionale assegnato, a coprire la differenza con risorse proprie.

In caso di approvazione del progetto, il sottoscritto

SI IMPEGNA

- a produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale;
- ad assicurare, nel caso di ammissione al finanziamento, la massima visibilità alle attività del progetto, attraverso la pubblicazione dei flussi informativi ad esso relativi nei rispettivi siti dedicati;
- ad accettare tutti i controlli che l'Amministrazione regionale riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;

COMUNICA

Che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

e mail **********OMISSIS**********

fonte: http://burc.regione.campania.it

PEC **********OMISSIS**********

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati.

Titolo della ricerca
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********

(Aggiungere righe in caso di necessità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse Finanziarie

U.O.S. Predisposizione del Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici

Territoriali - 202.01.01

Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali

Descrizione attività di ricerca
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Descrivere rispondenza della candidatura alle finalità dell'avviso
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Descrivere risultati attesi
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********
**********OMISSIS**********

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Data _____	Firma digitale del Legale Rappresentante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse Finanziarie

U.O.S. Predisposizione del Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici Territoriali - 202.01.01

Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente si comunicano le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali raccolti, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

I Dirigenti delegati, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro tempore delle strutture della DG 13 con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C/5, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "Finalità specifiche del trattamento dei dati personali":

Direttore Generale: Antonietta Mastrocola - Tel. 081-7968881; email risorse.finanziarie@regione.campania.it; pec risorse.finanziarie@pec.regione.campania.it.

Dirigente di U.O.S. 202.01.01 : Giuseppe Pagliarulo – Tel 081-7968770; email: nucleocpt@regione.campania.it; pec nucleocpt@pec.regione.campania.it.

Autorizzati al trattamento sono i dipendenti della UOS 202.01.01.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: Dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 - tel. 0817962227-5716, email: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nelle DB degli applicativi in uso e nei supporti di memorizzazione dei personal computer alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG 202.00.00 e presso la UOS 202.01.01 sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'avviso pubblico rivolto alle Università italiane per la presentazione di proposte di incarichi post-doc di ricerca che contemplino l'utilizzo di fonti informative territoriali fra cui la banca dati Conti Pubblici Territoriali.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c),d),e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"), all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), all'art. 6, par. 1, lett. f), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, immagini e video anche di studenti della rispettiva classe o interclasse, ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute, se necessari per gli adempimenti di cui al presente Avviso e comunicati dall'interessato, ai sensi dell'art. all'art. 9, par. 2, lett.g).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altre Direzioni generali della Giunta Regionale della Campania, la struttura dell'ex Agenzia per la coesione territoriale istituita dal D.L. n. 101/2013, poi riassorbita nel Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ex art. 50, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, la Fondazione regionale IFEL con il relativo gruppo di lavoro per le eventuali relative attività di supporto. Le produzioni fornite dai partecipanti al presente Avviso e nei lavori di ricerca prodotti potranno essere utilizzati dalla Regione Campania senza limiti temporali e territoriali, attraverso ogni mezzo ora noto o di futura invenzione (a mero titolo esemplificativo, proiezioni pubbliche, convegni, supporto ottico, magnetico, informatico, cartaceo, manifestazioni ecc.) e tramite il portale della Regione Campania.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.11.02, i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

all'indirizzo pec: uod.501312@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che si può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
17	**31/03/2026**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Concessione in uso di un tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Marcianise (Ce), censito al N.C.T. al foglio 25 - p.lle 5010, 5018, 5011, 234, 257, 262, 233, 267, 5298, 5347 per circa 4700,00 mq.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Marcianise (Ce), catastalmente individuato al foglio 25 - 5010, 5018, 5011, 234, 257, 262, 233, 267, 5298, 5347. corrispondenti ai numeri ID 4963, 4968, 4964, 4951, 4953, 4547, 4950, 4549, 4552, 6986;

CONSIDERATO CHE

a) con nota acquisita al prot. n. 474755/2025, il Sig. *********OMISSIS********nato a **********OMISSIS**********, identificato tramite documento di riconoscimento **********OMISSIS**********in qualità di Consigliere di Amministrazione della società **********OMISSIS**********con sede in **********OMISSIS**********proprietaria del **********OMISSIS**********, ha inviato una formale richiesta di concessione per le p.lle 5010, 5018, 5011, 234, 257, 262, 233, 267, 5298, 5347 del foglio 25 del N.C.T. del comune di Marcianise (Ce), per circa 4700,00 mq, "per sistemazione a verde e passaggio carrabile";
b) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
c) con la medesima nota il Sig. ********OMISSIS******* ha delegato l'Arch********OMISSIS********, identificato a mezzo documento di riconoscimento Carta d'Identità *OMISSIS*, in qualità di incaricato tecnico, alla redazione della richiesta di concessione per servitù, pertinenza idraulica/sedime demaniale nel Comune di Marcianise dei tratti di suolo acquedottistico di proprietà della Regione Campania e ricadenti all'interno del ******OMISSIS****** **********OMISSIS**********
d) con nota acquisita al prot. n. 527955/2025, l'Arch. *******OMISSIS******* ha trasmesso la specifica destinazione d'uso delle singole particelle oggetto di concessione, con indicazione della ripartizione delle superfici in mq per ciascun uso, come richiesto dall'Ufficio nell'ambito dell'istruttoria;
e) con nota acquisita al prot. n. 535281/2025 questo Ufficio ha richiesto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque l'espressione del parere tecnico in merito all'istanza di concessione;
f) con nota acquisita al prot. n. 61750/2026 la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque ha espresso parere tecnico favorevole, attestando che non sussistono, allo stato attuale, criticità o impedimenti al rinnovo della concessione in uso della superficie richiesta, evidenziando che l'area risulta utilizzata correttamente dalla richiedente da tempo e con le medesime modalità di fruizione, e formulando le seguenti prescrizioni tecniche:

- accessibilità: *dovrà essere garantito, in ogni momento, il libero e agevole accesso al tratto di infrastruttura acquedottistica ricadente nell'area, al fine di consentire eventuali interventi di ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria;*
- manleva: *gli istanti non potranno avanzare pretese risarcitorie per danni eventualmente derivanti da interventi, operazioni o attività tecniche che la scrivente Società dovesse eseguire sulle infrastrutture idriche interessate.*

CONSIDERATO ALTRESI' CHÉ

a) il "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali" emanato nel 2018 e aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, ha stabilito che la durata della concessione non può essere inferiore ad un anno e superiore a 6 anni, e l'art. 36 ha stabilito che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che con nota prot. n. 75160/2026 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in €2383,50 (duemilatrecentottantatre/50), suscettibile degli aumenti ISTAT annuali, e la cauzione in €2860,20 (duemilaottocentosessanta/20);
b) con nota acquisita al prot. n. 110648/2026, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
c) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
d) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

a) di poter accogliere la richiesta del Sig. *********OMISSIS********nato a **********OMISSIS**********, identificato tramite documento di riconoscimento **********OMISSIS**********in qualità di Consigliere di Amministrazione della società **********OMISSIS**********con sede in **********OMISSIS**********proprietaria **********OMISSIS**********,
b) che, per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Marcianise (Ce), censito al N.C.T. al foglio 25 - p.lle 5010, 5018, 5011, 234, 257, 262, 233, 267, 5298, 5347 per 4700,00 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;

- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Dario Mautone - Demanio Regionale U.O.S. 203.01.01,

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

a) *di accogliere la richiesta del Sig. ********OMISSIS*******nato a **********OMISSIS**********, identificato tramite documento di riconoscimento **********OMISSIS**********in qualità di Consigliere di Amministrazione della società **********OMISSIS**********con sede in **********OMISSIS**********proprietaria del **********OMISSIS**********.*

b) *di concedere, per la durata di anni 6 (sei), base a titolo oneroso, al Sig. ********OMISSIS*******nato a **********OMISSIS**********, identificato tramite documento di riconoscimento **********OMISSIS**********in qualità di Consigliere di Amministrazione della società **********OMISSIS**********con sede in **********OMISSIS**********proprietaria **********OMISSIS**********, il tratto di suole acquedottistico ubicate nel comune di Marcianise (Ce), censite al N.C.T. al foglio 25 - p.lle 5010, 5018, 5011, 234, 257, 262, 233, 267, 5295, 5347 per 4700.00 mq. "per sistemazione a verde e passaggio carrabile";*

c) di precisare che la concessione non è tacitamente rinnovabile;

d) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

e) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;

f) di stabilire che il Sig. *********OMISSIS********nato a **********OMISSIS**********, identificato tramite documento di riconoscimento **********OMISSIS**********in qualità di Consigliere di Amministrazione della società **********OMISSIS**********con sede in **********OMISSIS**********proprietaria **********OMISSIS**********, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, e nel rispetto delle prescrizioni dei soggetti gestori, nonché di ogni norma in materia; inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;

g) di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta degli Enti preposti, prima di iniziare eventuali interventi;

h) di stabilire che il canone annuo dovuto è pari a €2383,50 (duemilatrecentottantatrè/50), e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al

consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e la cauzione pari a €2860,20 (duemilaottocentosessanta/20);

i) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.S. 203.01.01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
j) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
k) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
l) di trasmettere il presente decreto alla UOS Adempimenti amministrativi e contabili a supporto – 104.01.01- alla Direzione Generale Risorse Strumentali – 203.00.00 - all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00, per quanto di competenza;
m) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Pasquale DI PACE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sara FUSCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
14	**26/03/2026**	**204**	**02**	**02**

Oggetto:

Elenco Regionale delle Ditte audioprotesiche e ottiche fornitrici di ausili e protesi con oneri a carico del SSR anno 2026 di cui all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017. Provvedimenti

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il DPCM 12.1.2017 di approvazione dei nuovi LEA all'art. 17, stabilisce che Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 del citato DPCM, le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo- assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito,
b. l'allegato 5 del citato decreto contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale;
c. l'allegato 12 "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica" all'art. 2 comma 1 stabilisce che le: "*regioni e le aziende sanitarie locali assicurano le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 al presente decreto, avvalendosi di soggetti iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, e accreditati dalle regioni ai sensi della normativa vigente, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2"*;
d. l'allegato 12 al DPCM 12.1.2017 al comma 2 dispone altresì che: "*Con accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono definite linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti di cui al comma 1, tali da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità, riservatezza e comfort ambientale*";
e. l'art. 64 del menzionato DPCM 12.1.2017 stabilisce che "*Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n, 502 e s.m.i. per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni*;
f. con Decreto del Ministero della Salute del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 novembre 2024, sono state disposte le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale di cui all'allegato 5, elenco 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;
g. La Regione Campania, con DGRC n. 700 del 12.12.2024, ha approvato, sulla base delle disposizioni del decreto ministeriali di cui al punto precedente, il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017.

PREMESSO, altresì,

a. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC dell'Elenco regionale dei fornitori di protesi e ausili sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
b. che con D.G.R.C. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l'accesso all'autorizzazione delle forniture riferite all'assistenza protesica e sono stati definiti i requisiti minimi strutturali per le aziende ottiche, audioprotesiche e ortoprotesiche;
c. che la Regione Campania, per le aziende ortoprotesiche, nelle more della definizione delle linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento di cui al comma 2 dell'allegato 12 al DPCM citato, con deliberazioni di Giunta Regionale n. 308 del 23/6/2020 e 649 del 20/10/2023, ha aggiornato

i requisiti minimi strutturali tecnologici e organizzativi previsti dalla "DGRC n. 2326/2004 Allegato 1" ai fini dell'iscrizione nell'Elenco Regionale;

DATO ATTO che ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale delle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE erogatrici di ausili e protesi di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 restano in vigore le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 2326 del 18.2.2004;

TENUTO CONTO che l'iter istruttorio e di verifica delle istanze presentate dalle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE è di competenza delle AA.SS.LL, su istanza delle Aziende interessate all'iscrizione nel predetto Elenco;

DATO ATTO della nota prot. reg. n. 704304/2025 con la quale la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale sollecitava le Aziende Sanitarie della Campania che ancora non avessero provveduto alla trasmissione dell' Elenco dei fornitori che, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti organismi aziendali, risultassero in possesso dei requisiti di cui alla normativa nazionale e regionale vigente ed applicabile in materia, ai fini dell'inserimento nell' Elenco da approvarsi per l'anno 2026;

PRESO ATTO delle note di riscontro pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali, cui è demandata l'istruttoria tecnica delle istanze, contenenti gli elenchi delle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE erogatrici di ausili e protesi di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'inserimento nell' elenco per l'anno 2026, di seguito indicate agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

a. ASL Avellino PG 32181/2026;
b. ASL Benevento PG 741058/2026 e PG 306040/2026;
c. ASL Caserta PG 25576/2026;
d. ASL Napoli 1 Centro PG 39372/2026 e 306054/2026;
e. ASL Napoli 2 Nord PG 73307/2026;
f. ASL Napoli 3 Sud PG 3668/2026;
g. ASL Salerno PG 86662/2026;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Campania, in ossequio alla ridetta normativa, è tenuta ad approvare annualmente l'elenco delle aziende audioprotesiche e ottiche fornitrici di dispositivi di cui all' elenco 1 All. 5 al DPCM 12 gennaio 2017 con oneri a carico del servizio sanitario regionale sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;

1. il DLgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
5. il D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
6. il DD n. 25 del 19/07/2021;
7. la DGRC n. 308 del 23/06/2020 e s.m.i;
8. Il DM Sanità 25 novembre 2024:
9. La DGRC 700/2024;

RITENUTO, pertanto:

a. Di prendere atto degli esiti istruttori pervenuti dalle Aziende Sanitarie Locali in premessa richiamate, con cui sono stati trasmessi i nominativi delle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE, fornitrici di ausili e protesi di cui all'elenco 1 allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 che, dall'istruttoria eseguita dagli uffici competenti delle stesse aziende, risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'inserimento nel redigendo elenco per l'anno 2026;

b. Di approvare l'allegato Elenco regionale delle Aziende AUDIOPROTESICHE E OTTICHE fornitrici di ausili protesici di cui all'elenco 1 allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 per l'anno 2025 con oneri a carico del servizio sanitario regionale elaborato sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

c. Di stabilire che l'inserimento o l'esclusione nel predetto elenco vale quale notifica agli interessati avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal dirigente della UOS 204.02.02, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto degli esiti istruttori pervenuti dalle Aziende Sanitarie Locali in premessa richiamate, con cui sono stati trasmessi i nominativi delle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE fornitrici di ausili e protesi di cui all'elenco 1 allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 che, dall'istruttoria eseguita dagli uffici competenti delle stesse aziende, risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'inserimento nel redigendo elenco per l'anno 2026;

2. Di approvare l'allegato Elenco regionale delle Aziende AUDIOPROTESICHE E OTTICHE fornitrici di ausili protesici di cui all'elenco 1 allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 per l'anno 2025 con oneri a carico del servizio sanitario regionale elaborato sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di stabilire che l'inserimento o l'esclusione nel predetto elenco vale quale notifica agli interessati avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

4. Di rinviare a successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in merito;

5. Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, per gli adempimenti di competenza, nonché all' ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nel portale CASA DI VETRO della Regione Campania

Sara FUSCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

	SOGGETTI EROGATORI DI DISPOSITIVI AUDIOPROTESICI ED OTTICI DI CUI ALL'ELENCO 1 ALL.5 DPCM 12 GENNAIO 2017 - ANNO 2025
Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 all. 5 DPCM 12 gennaio 2017	colonna "All. A"= Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. B"= Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. C"= Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. D"= Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000

Prog.	ASL	DENOMINAZIONE DITTA	Indirizzo	Comune	Categoria	All. A	All. B	All. C	All. D	Punti Assistenza
1	AV	ACUSTICA ALETTA	PIAZZA LIBERTA 33	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
2	AV	CENTRO ACUSTICO CESA	VIA FACCHIONE	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
3	AV	ACUSTICA IRPINIA DI NICOLA ALETTA	CORSO VITTORIO EMANUELE 55	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
4	AV	ACUSTICA MEDICA SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 233	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
5	AV	ACUSTICA VALENTE SRL	VIA CHIESA CONSERVATORIO 36	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
6	AV	AMPLIFON ITALIA SPA	VIA XXV APRILE 12	ARIANO IRPINO	Audioprotesica			✓		
7	AV	AMPLIFON ITALIA SPA	CORSO VITTORIO EMANUELE 188/120	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
8	AV	AUDIAMED	VIA PRIMA RAMPA S PASQUALE 6	ATRIPALDA	Audioprotesica			✓		
9	AV	AUDIOLOGICA SAS	VIA MATTEOTTI 38	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
10	AV	AUDIOSON SRL	VIA CARDUCCI 9	AVELLINO	Audioprotesica			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	AV	AUDIOSON SRL	CORSO VITTORIO VENETO 283	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
12	AV	CENTRO ACUSTICO AUDIOPLUS	VIA S. NICOLA 38	ATRIPALDA	Audioprotesica			✓		
13	AV	CENTRO PER L'UDITO AVELLINO SRL	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
14	AV	EREDI DI TOPO NICOLA CENTRO ACUSTICO FONETOP	CORSO VITTORIO EMANUELE 36	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
15	AV	SENTIAMOCI SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 273	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
16	AV	CENTRO OTTICO REPPUCCI DI S. REPPUCCI & C snc	via Nappi 41/43	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		
17	AV	ILLUSIONE OTTICA DI MAJORANA	VIA PIAVE 55/57	AVELLINO	OTTICA			✓		
18	AV	MEDLAC SRL	VIA FRATELLI URCIUOLI 6	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		
19	AV	OTTICA JOLLY DI IOVINO FELICE	VIA TAGLIAMENTO 68/80	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		
20	AV	OTTICA PASCOTTO SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 202	AVELLINO	OTTICA			✓		
21	AV	Più Ottica	viale Italia 331	AVELLINO	OTTICA			✓		
22	AV	TOP VISION	VIA PESCATORE 50	SERINO	OTTICA			✓		

23	AV	VITTORIO E GIUSEPPE REPPUCCI	VIA ZIGARELLI 10	AVELLINO	OTTICA			✓		
24	BN	Amplifon Italia spa	VIA Perillo Vecchio n. 44	Montesarchio (BN)	Audioprotesica			✓		
25	BN	Amplifon Italia spa	C.so Vittorio Emanuele III, n.12/14/16	Benevento	Audioprotesica			✓		
26	BN	Amplifon Italia spa	Viale Miniero 238	Telese Terme (BN)	Audioprotesica			✓		
27	BN	Acustica Sannitica	Piazza Garibaldi n. 1	Castelpoto (BN)	Audioprotesica			✓		
28	BN	Audiamed soc. coop.	via Tommaso Bucciano n. 4	Benevento	Audioprotesica			✓		
29	BN	Balestrieri Andrea 1910 srl	via Benevento, 59	Montesarchio (BN)	Ottica			✓		
30	BN	Centro Acustico Audiosystem srl	via Francesco Compagna n. 21° -1 e 21° - 2	Benevento	Audioprotesica			✓		
31	BN	Udite Udite srls	via Napoli n. 3	Montesarchio (BN)	Audioprotesica			✓		
32	BN	Ottica Santoro	viale Spinelli 38	S. Giorgio del Sannio	Ottica			✓		
33	CE	Acufen-Pro	Via Domitiana, 319/321	Mondragone	Audioprotesica			✓		
34	CE	Acustica GI. ES. Srls	C.so Umberto I°, 150/152	Alvignano	Audioprotesica			✓		

35	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via S.Carlo, 119	Caserta	Audioprotesica			✓		
36	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via Napoli, 5	Vairano Patenora Fraz. Scalo	Audioprotesica			✓		
37	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via L. Ferritto, 101	Piedimonte Matese	Audioprotesica			✓		
38	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Piazza Crispi, 17	Aversa	Audioprotesica			✓		
39	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via L. De Michele ,54	S. Maria Capua Vetere	Audioprotesica			✓		
40	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Piazza Municipio, 9	Aversa	Audioprotesica			✓		
41	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via R. Musone angolo Via Roma, 2	Marcianise	Audioprotesica			✓		
42	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Corso Trieste, 277/279	Caserta	Audioprotesica			✓		
43	CE	Amplifon Italia S.p.A.	V.le Margherita, 26/28	Mondragone	Audioprotesica			✓		
44	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via C. Battisti P.co Futura, 57	Piedimonte Matese	Audioprotesica			✓		
45	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via Lugnano, 19	S. Maria Capua Vetere	Audioprotesica			✓		
46	CE	Audiolab	Via A. De Gasperi, 119	Sant'Arpino	Audioprotesica			✓		

47	CE	Audiolab srl	V.le Europa, 172	Aversa	Audioprotesica			✓		
48	CE	Audiolab srl	Via Libertà, 167	Maddaloni	Audioprotesica			✓		
49	CE	Biofonic Caserta srl	Via Roma, 48	Caserta	Audioprotesica			✓		
50	CE	Biofonic Caserta srl	C.so Vittorio Emanuele, 11	Teano	Audioprotesica			✓		
51	CE	Biotecnology s.n.c. di Giaquinto A. e C.	Via Felcio, 9/A	Ruviano	Audioprotesica			✓		
52	CE	Centro Acustico Otoprò Dr. Pozzuoli Roberto	Via Arciprete Palumbo, 6	Sparanise	Audioprotesica			✓		
53	CE	Centro per l'Udito Aversa srl	Via Armando Diaz n.73	Aversa	Audioprotesica			✓		
54	CE	Euroson New Sas di Salvatore Gentile e C.	Via Roma, 176/178	Caserta	Audioprotesica			✓		
55	CE	Gruppo Audiologico S.r.l.	Via G. Andreozzi n.8	Aversa	Audioprotesica			✓		
56	CE	L'Acustica VIP S.r.l.	Via Michelangelo 45/47	Aversa	Audioprotesica			✓		
57	CE	L'Acustica VIP S.r.l.	Via Giambattista Vico, 6/8	Caserta	Audioprotesica			✓		
58	CE	Ortotek srl -Acustica	Via Amalfi Repubblica Marinara, 4	Caserta	Audioprotesica			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	CE	Udicare srl	Via S. Carlo, 97	Caserta	Audioprotesica			✓		
60	CE	Udi Medical S.r.l.	Via Martiri Atellani n.172	Sant'Arpino	Audioprotesica			✓		
61	CE	Ottica Di Nuzzo Francesco	Via Paul Harris, 30	S.Nicola La Strada	Ottica	✓		✓		
62	CE	Ottica Di Nuzzo Francesco	Via Caudina, 146	Maddaloni	Ottica	✓		✓		
63	CE	Ottica Sagliocco s.r.l.	P.zza XXY Aprile, 1	Trentola Ducenta	Ottica	✓		✓		
64	Na1Centro	Soluzione Udito srl	Via M. Schipa 67/69	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
65	Na1Centro	Udicare srl	Via G. Martucci 48	Napoli	Audioprotesica			✓		
66	Na1Centro	Acustica Campana srl	Via M. Schipa 70/72	Napoli	Audioprotesica			✓		
67	Na1Centro	Amplifon	Via Giulio Cesare 95-97	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
68	Na1Centro	Udicare srl	Via Lepanto 137	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
69	Na1Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via Lepanto 89	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
70	Na1Centro	Ottica Gragnaniello	Via Epomeo 109	Napoli	Ottica	✓		✓		

71	Na1Centro	Amplifon	Via Epomeo 199/201	Napoli	Audioprotesica					✓
72	Na1Centro	Centro Ottico Epomeo	Via dell' Epomeo 180	Napoli	Ottica	✓		✓		
73	Na1Centro	Farmad Piu'	Via Comunale Vecchia 6	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
74	Na1Centro	Ortomedical AcustIca s.r.l.s.	Via C. Scherillo 49	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
75	Na1Centro	Amplifon s.p.a.	Via Scarlatti 139	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		✓
76	Na1Centro	Amplifon s.p.a.	Via G. Palermo 49/51/53/55	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		✓
77	Na1Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via L. Giordano 90	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
78	Na1Centro	Gruppo Audiologico s.r.l.	Via M. Fiore 5/7/9/11	Napoli	Audioprotesica	✓	✓			✓
79	Na1Centro	Audika Udicare s.r.l.	Via Bernini 9/11	Napoli	Audioprotesica	✓				✓
80	Na1Centro	Ortotek s.r.l.	Via Colli Aminei, 12/G	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
81	Na1Centro	Audiopoint di Pinto Luca	Via Colli Aminei, 461	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
82	Na1Centro	Centro per l'Udito Secondigliano s.r.l.	C.so Secondigliano, 119	Napoli	Audioprotesica			✓		

83	Na1Centro	Ortopedia Marra s.r.l. Acustica	C.so Secondigliano, 183	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
84	Na1Centro	Acustica Call s.r.l.	C.so Secondigliano, 562/H	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
85	Na1Centro	Amplifon s.p.a.	C.so Secondigliano, 248/A	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
86	Na1Centro	Amplifon s.p.a.	Piazza Bovio 31	Napoli	Audioprotesica			✓		
87	Na1Centro	Audioson s.r.l.	C.so Umberto I, 133	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
88	Na1Centro	Larsen s.r.l. Unipersonale	Via A. Vespucci 9	Napoli	Audioprotesica			✓		
89	Na1Centro	M.A.X.O. Audioprotesi s.r.l.	C.so Umberto I, 381	Napoli	Audioprotesica			✓		
90	Na1Centro	Microacustica s.a.s.	Piazza Nicola Amore 14	Napoli	Audioprotesica	✓				
91	Na1Centro	Otovox di W. Schroder	Piazza Nicola Amore 10	Napoli	Audioprotesica			✓		
92	Na1Centro	Audika Udicare s.r.l.	Via Toledo 429	Napoli	Audioprotesica	✓				
93	Na1Centro	Uditok s.r.l.	Via Ponte di Tappia 35/37	Napoli	Audioprotesica			✓		
94	Na1Centro	Ottica Cav. Sacco s.a.s. di Paolo Carelli	Via D. Capitelli 34/38	Napoli	Ottica	✓		✓		

95	Na1Centro	Acustica A.I.P.	Via L. Volpicella 419	Napoli	Audioprotesica	✓				
96	Na1Centro	Centro Ortopedico San Giovanni srls - Acustica	C.so San Giovanni 330	Napoli	Audioprotesica	✓				
97	Na1Centro	Amplifon s.p.a.	C.so Garibaldi 137	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
98	Na1Centro	Otofon Italia snc	Piazza Carlo III 42	Napoli	Audioprotesica			✓		
99	Na1Centro	Audio Control	C.so Novara 40	Napoli	Audioprotesica			✓		
100	Na1Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via Nazionale 14	Napoli	Audioprotesica			✓		
101	Na1Centro	Centro per l'Udito	Via M. A. Acquaviva 14	Napoli	Audioprotesica			✓		
102	Na1Centro	Acustica Borrelli s.r.l.	Piazza Nazionale 65	Napoli	Audioprotesica			✓		
103	Na1Centro	Acustica Borrelli s.r.l.	via Polveriera 9	Napoli	Audioprotesica			✓		
104	NA2Nord	TEMA	Corso Campano n.584, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania (NA)	AUDIOPROTESICA			✓		
105	NA2Nord	Centro per l'Udito - Giugliano	Via Aniello Palumbo n.54, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania (NA)	AUDIOPROTESICA			✓		
106	NA2Nord	A.T.C. Service	Viale della Resistenza n.3, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania (NA)	AUDIOPROTESICA			✓		

107	NA2Nord	Oto Campania	Via Alcide De Gasperi n.13/A-13/B, Afragola (NA)	Afragola (NA)	AUDIOPROTESICA			✓		
108	NA2Nord	Acustica Call s. r. l.	Via Campana 214/A	Quarto	AUDIOPROTESICA			✓		
109	NA2Nord	Acoustic Center s.r.l.	Corso Campano 584	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
110	NA2Nord	Acustica Valente srl	Via Gioacchino d'Anna 18/B	Casoria	AUDIOPROTESICA					✓
111	NA2Nord	Amplifon Spa	Via G.Marconi 119/1233	Casoria	AUDIOPROTESICA					✓
112	NA2Nord	Amplifon Spa	Via XXXI Maggio	Frattamaggiore	AUDIOPROTESICA					✓
113	NA2Nord	Amplifon Spa	Via Roma 61/63	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA					✓
114	NA2Nord	Amplifon Spa	Via A. de luca 24/26	Ischia	AUDIOPROTESICA					✓
115	NA2Nord	Audio Center Prime s.r.l.	Via Galileo Galilei 69	Arzano	AUDIOPROTESICA			✓		
116	NA2Nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Giolitti 26	Casoria	AUDIOPROTESICA			✓		
117	NA2Nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Montegrappa 22/24	Frattaminore	AUDIOPROTESICA					✓
118	NA2Nord	Ortopedia Borrelli s.r.l.	via Napoli 52	Villaricca	AUDIOPROTESICA			✓		

119	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Leonardo da Vinci 22	Acerra	AUDIOPROTESICA			✓		
120	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Napoli 266/268	Arzano	AUDIOPROTESICA					✓
121	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Flavio Gioia 23	Acerra	AUDIOPROTESICA					✓
122	NA2Nord	Centro per l'udito Mugnano di Napoli s.r.l.	Corso Italia 57	Mugnano	AUDIOPROTESICA			✓		
123	NA2Nord	Gidafon sas	Corso Italia 429/a	Quarto	AUDIOPROTESICA			✓		
124	NA2Nord	Otomed s.a.s.	I Tr. Cappuccini 18	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		
125	NA2Nord	Otowell Acustica & Farmadpiù s.r.l.	Via Fratelli Kennedy 68	Melito	AUDIOPROTESICA			✓		
126	NA2Nord	Riabilitazione Acustica s.a.s.	Via Giovanni XXIII, 156	Frattaminore	AUDIOPROTESICA			✓		
127	NA2Nord	Sentire Centro Acustico s.r.l.	Via Giacinto Diano 15/17	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		
128	NA2Nord	UDICARE srl	Corso Campano 184	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
129	NA2Nord	UDICARE srl	Via D. Goglia 13	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		✓
130	NA2Nord	SIENT'@ MME di Antonio Ferrara	Via Luigi Galvani 27	Casavatore	AUDIOPROTESICA			✓		

131	NA2Nord	Acustica AIP s.r.l.	via A. Gramsci 24	Cardito	AUDIOPROTESICA			✓		
132	NA2Nord	Otticamente	Via Vittorio Veneto 54	Acerra	OTTICA	✓		✓		
133	NA2Nord	Ottica Mazzarella	Via P. M. Vergara 159	Frattamaggiore	OTTICA	✓		✓		
134	NA2Nord	Palmese Oftalmic Service s.a.s.	Via Staffetta 87	Giugliano in Campania	OTTICA	✓		✓		
135	NA2Nord	Soluzione Vista	Corso Italia 426	Quarto	OTTICA			✓		
136	NA2Nord	Audiolab	Corso Campano 408	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
137	NA2Nord	AURUSIN DI BIANCA TRAVERSINO	VIA ROMA 22	SANT'ANTIMO	AUDIOPROTESICA			✓		
138	NA2Nord	Otoputeoli	Via Giacomo Matteotti 15	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		
139	NA3sud	Amplifon spa	Corso Garibaldi	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
140	NA3sud	Udicare Audika srl	Via Diaz 3c	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
141	NA3sud	Centro per l'udito	Corso Umberto I, 18	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
142	NA3sud	Audiocontrol 2	Via Libertà 32	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		

143	NA3sud	EUROSON NEW sas	Piazza San Ciro n.6	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
144	NA3sud	Acustica Salus Pharmafamil SRLS	via b. cellini, 11B	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
145	NA3sud	Audio Center s.a.s.	Via Roma 38	Somma Vesuviana	AUDIOPROTESICA			✓		
146	NA3sud	Amplifon Italia SPA	Corso Umberto I , 573	Marigliano	AUDIOPROTESICA			✓		
147	NA3sud	Udicenter - Centro Protesi acustiche s.a.s. di Luca Contento	Corso Umberto I, n. 5	Marigliano	AUDIOPROTESICA			✓		
148	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via San Paolino N°87	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
149	NA3sud	Amplifon spa	Piazza Trinchese	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
150	NA3sud	Audidel	Via On. F. Napolitano	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
151	NA3sud	Audio Center Group s.r.l.	Via Fontanarosa 20	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
152	NA3sud	Centro Acustico Meridionale 2	C.so Tommaso Vitale 122	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
153	NA3sud	Amplifon Italia SPA	Via XX settembre 27/29	S. Giuseppe Vesuviano	AUDIOPROTESICA			✓		
154	NA3sud	Euroson S.A.S.	Via Rossi 189	Volla	AUDIOPROTESICA			✓		

155	NA3sud	Centro Acustico Meridionale 2	VIA ROMA 60	Volla	AUDIOPROTESICA			✓		
156	NA3sud	Acustica Barone	Viale delle Azalee n.1	Cercola	AUDIOPROTESICA			✓		
157	NA3sud	Amplifon Spa	p.zza G. Leone 2/3	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
158	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via E. Cantone 114	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
159	NA3sud	Audiolux	Via Cosimo Miccoli 60	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
160	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via Tavernola 33	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
161	NA3sud	Amplifon spa	Piazza Matteotti 22	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
162	NA3sud	Acustica Vip s.r.l.	Via T. Carrese n19,21,23	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
163	NA3sud	Ditta Dreamland Acustica s.n.c.	Via Surripa 25	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
164	NA3sud	Otofon Italia snc di Filiberto De Rosa	Via Marconi 41	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
165	NA3sud	Artmedical	Corso Vittorio Emanule 90	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
166	NA3sud	Amplifon spa	Corso G. Garibaldin.11/B	San Giorgio a Cremano	AUDIOPROTESICA			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

167	NA3sud	Gentile Hearing Aids Srl	Via dei Mille ,7	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
168	NA3sud	Amplifon Spa	Corso Umberto I, 194	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
169	NA3sud	L'Acustica Vip Srl	Corso Umberto I , 64	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
170	NA3sud	Acustica Campana Napoli Srl	Corso Umberto I, 208	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
171	NA3sud	Acustica Di Luigi Maio	Fusco n. 25	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
172	NA3sud	Amplifon Spa	Via Roma 43	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
173	NA3sud	Professionisti dell' udito srls	Via Circumvallazione 137	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
174	NA3sud	O. Mauro	via D. Colamarino 26	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
175	NA3sud	Amplifon spa	Via Lepanto 209	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
176	NA3sud	Audiomedical srl	Via Lepanto 195	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
177	NA3sud	Aurifon	Viale Mazzini 86	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
178	NA3sud	Centro Acustico Per Sentire di Giordano Patrizio	Via Casa Aniello 75	Sant'Antonio Abate	AUDIOPROTESICA			✓		

179	NA3sud	Audiolux s.r.l.	Via Carlo Alberto n. 19	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
180	NA3sud	AUDIRE di Rggiero Francesco	C.so Italia 94 F	Piano di Sorrento	AUDIOPROTESICA			✓		
181	NA3sud	Temacustica	Via degli Aranci 164	Sorrento	AUDIOPROTESICA			✓		
182	NA3sud	Medical Acustica	Corso Italia n. 73	Piano si Sorrento	AUDIOPROTESICA	✓		✓		
183	NA3sud	Centro Ottico Scarfati	Via Roma 21	Gragnano	OTTICA	✓		✓		
184	NA3sud	Ottica Maresca	Via A. Balsamo 4	sant'Agnello	OTTICA	✓				
185	NA3sud	Soluzione 104 s.r.l.	via Corso Italia 131	Sant Agnello	OTTICA	✓		✓		
186	NA3sud	Ottica Vision/ Centro Zeiss vision expert	C.so A. De Gasperi 31/32	Castellammare. di Stabia	OTTICA	✓		✓		
187	NA3sud	Ottica Russo srl	V.le Europa 121	Castellammare. di Stabia	OTTICA			✓		
188	SA	Modi di Vedere di Marotta Giuseppe	via Magna Grecia, 433	Capaccio Paestum	OTTICA	✓		✓		
189	SA	Ottica Amendola di Luigi Amendola	Via A. Cesarano, 59/61	Pagani	OTTICA	✓		✓		
190	SA	Ottica Andriuolo s.a.s.	Via Provinciale Prato Perillo	Teggiano	OTTICA	✓		✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

191	SA	Ottica Di Maio s.a.s. di Di Maio G. e C.	Corso Umberto I, 331	Cava de' Tirreni	OTTICA	✓		✓		
192	SA	Ottica Starace Pagliara s.r.l. unipersonale	Corso Garibaldi, 25	Salerno	OTTICA	✓		✓		
193	SA	Centro Ottica Bavosa s.r.l.	Via SS. Martiri Salernitani, 35/37	Salerno	OTTICA	✓		✓		
194	SA	Ottica Mauro di Vittoria De Vita s.r.l. non iscrivibile per il Codice 21.06.06	Via G. Gonzaga, 50	Battipaglia	OTTICA			✓		
195	SA	Garber Milano SAS di Eugenio Garzione e C. Studio Ottico Cilento	via Velina, 83/85	Castel Nuovo Cilento	OTTICA	✓		✓		✓
196	SA	Impatto s.r.l. - Società Benefit	via Stadio, 4	Roccapiemonte	OTTICA	✓		✓		
197	SA	Acustica Campania	Corso Mazzini, 53	Cava de' Tirreni	AUDIOPROTESICA	✓		✓		
198	SA	Acustica Campana Group di Salzano Claudio	Corso Italia,83	Angri	AUDIOPROTESICA			✓		
199	SA	Acustica Campana Group di Salzano Claudio	Via Matteo Rossi,12	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
200	SA	Acustica Campania Group Salerno srl	Via Amendola, 126/128	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
201	SA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	Via Arce, 44	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
202	SA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	Via Roma, 210	Sessa Cilento	AUDIOPROTESICA					✓

203	SA	Alfa Medical snc di Alfonso Vicinanza & C.	Piazza V. Veneto, 35	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
204	SA	Amplifon Italia Spa	Via Amendola,36	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
205	SA	Amplifon Spa	Corso Garibaldi,157/159	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
206	SA	Amplifon Spa	Via Paolo Baratta,70/72	Battipaglia	AUDIOPROTESICA			✓		
207	SA	Amplifon Spa	Corso Umberto I, 51	Cava de' Tirreni	AUDIOPROTESICA			✓		
208	SA	Amplifon Spa	Via Canale, 26/28	Nocera Inferiore	AUDIOPROTESICA			✓		
209	SA	Amplifon Spa	Via Godelmo,129	Sala Consilina	AUDIOPROTESICA					✓
210	SA	Amplifon Spa	Via Trieste,10	Mercato San Severino	AUDIOPROTESICA			✓		✓
211	SA	Amplifon Spa	Via Pio IX,26	Agropoli	AUDIOPROTESICA			✓		✓
212	SA	Amplivox	Via Tusciano,13	Salerno	AUDIOPROTESICA					✓
213	SA	Amplivox Studio Audiometrico ed Audioprotesi di Giuseppe Russomando	Via G. Murat,15 (c/o Ottica Casaburi di Criscuolo Rosa)	Vallo della Lucania	AUDIOPROTESICA					✓
214	SA	Audiomedical CEAS di Matrone Angelo srl	Via Cuomo,9	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		

215	SA	Audioson s.r.l.	Piazza XXIV Maggio, 21	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
216	SA	Chiaro Udito	Via Gelsi Rossi,71-73	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
217	SA	Centro per l'Udito s.r.l.	Via Garioponto, 2/4/6/8	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
218	SA	Gruppo Audiologico s.r.l.	via Roma,10	Mercato San Severino	AUDIOPROTESICA			✓		
219	SA	Medifon sas	Via G. Matteotti,18	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
220	SA	Medifon sas	Via Michele Clemente, 24	Oliveto Citra	AUDIOPROTESICA					✓
221	SA	Soluzione Udito s.r.l.	Via Parmenide,19	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
222	SA	Sordita' S.A.S.	Corso Umberto I, 25	Pontecagnano Faiano	AUDIOPROTESICA			✓		
223	SA	Tecnologie Medicali	Via Godelmo,160	Sala Consilina	AUDIOPROTESICA					✓
224	SA	Tecnologie Medicali	Via Garibaldi,116	Sapri	AUDIOPROTESICA			✓		
225	SA	UDICARE s.r.l.	Via Settimio Mobilio,29	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
226	SA	Udifon s.r.l.	Via Nazionale, 93	Nocera Superiore	AUDIOPROTESICA			✓		

227	SA	Udifon s.r.l.	Via Coralli,14	Pagani	AUDIOPROTESICA			✓		
228	SA	Udire AGS Sordità	Via Gaetano Angrisani, 2	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
229	SA	Udito Center s.r.l.	Via Roma, 35	Battipaglia	AUDIOPROTESICA			✓		
230	SA	Audioclinical srl	Via Zanotti U.Bianco,18	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA**

DIRIGENTE SETTORE — **Anna Maria FERRIERO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
125	**27/03/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rinnovo dell'accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AOU Vanvitelli di Napoli

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della AOU Vanvitelli di Napoli da ultimo risulta accreditato ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219 con Decreto Dirigenziale n. 238/2021;
- con nota prot. n. 0533341/23 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta, per il giorno 15/11/2023, la visita di verifica dei VVSTI ai fini del rinnovo di tale accreditamento;
- il verbale della visita di verifica dei VSTI è stato acquisito agli atti con il prot. n. 0606518/2023 e prot. n. 0606679/2023 e, con nota prot. n. 0247502/2024 è stato notificato all'Azienda ai fini della predisposizione "di un Piano di Azioni finalizzato al puntuale riscontro delle segnalazioni formulate", da sottoporre a successiva verifica;
- a seguito di sollecito con nota prot. n. 0300037/2024, l'Azienda ha prodotto la documentazione acquisita agli atti con il prot. n. 0321845/2024, trasmessa ai VST incaricati, con nota prot. n. 0459139/2024, ai fini della emissione di un parere di merito ovvero della eventuale fissazione di una ulteriore visita di verifica;
- con comunicazione acquisita agli atti con il prot. n. 0475412/2024, i VSTI incaricati hanno richiesto integrazioni ed evidenze documentali, ai fini della emissione del parere necessario alla definizione del provvedimento di rinnovo dell'accreditamento di che trattasi;
- la richiesta di cui innanzi è stata notificata all'Azienda con nota prot. n. 0480610/2024;
- l'AOU Vanvitelli ha riscontrato tale richiesta con nota prot. 0026751/2024 acquisita agli atti del Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0532736/2025;
- tale ultima documentazione è stata trasmessa ai VSTI incaricati ai fini della emissione di un parere di merito ovvero della eventuale fissazione di una ulteriore visita di verifica;
- le valutazioni dei VSTI incaricati sono state acquisite agli atti con il prot. n. 0633622/2025 e notificate all'AOU Vanvitelli con nota prot. n. 0660243/2025, "ai fini dell'espletamento delle necessarie attività, per il completamento dell'iter di rinnovo dell'accreditamento";
- l'AOU Vanvitelli ha fornito riscontro alle segnalazioni dei VSTI incaricati producendo la documentazione acquisita agli atti con il prot. n. 0043182/2026, che è stata trasmessa, con nota prot. n. 0086582/2026, ai VSTI incaricati per le ulteriori valutazioni di merito finalizzate alla definizione del procedimento di accreditamento del SIMT;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;
- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);
- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;

DATO ATTO che:

- con comunicazione acquisita agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0156198/2026 e prot. n. 0166626/206, i VSTI incaricati esprimono il parere definitivo come di seguito testualmente riportato:
  "A. Le azioni correttive intraprese hanno sanato tutte le Non Conformità maggiori a parte il requisito O.36 per il quale, valutando adeguata l'azione intrapresa, si fa obbligo alla struttura di comunicare immediatamente i successivi aggiornamenti;
  B. Si ritiene che la struttura sia adeguata rispetto alle norme e ai requisiti applicabili."
- con nota prot. n. 0224637/2026, il parere di cui innanzi è stato notificato alla AOU Vanvitelli, ai fini dell'adempimento di cui al punto A.;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rinnovo dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sulla base delle verifiche effettuate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021), per il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AOU Vanvitelli di Napoli;

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

VISTA la nota prot. n. 102594 del 06/02/2026, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge Regionale 15 maggio 2024 n. 6, il sostituto del Direttore Generale;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13

giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. rinnovare l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AOU Vanvitelli di Napoli;
2. disporre che l'AOU provveda a notificare tempestivamente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. gli aggiornamenti relativi al punto A. del parere dei VSTI incaricati, notificato con nota prot. n. 0224637/2026;
3. notificare copia del presente provvedimento al Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AOU Vanvitelli di Napoli;
4. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Ugo TRAMA**
DIRIGENTE UOS — **Francesca Futura BERNARDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
161	**31/03/2026**	**204**	**04**	**00**

Oggetto:

Indicatori sul monitoraggio del consumo e dell'appropriatezza dei farmaci antibiotici (ATC II: J01) in ambito di farmaceutica convenzionata

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 30 novembre 2022 ha sancito l'Intesa sul documento recante il "Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", contenente indicazioni omogenee per le Regioni e le Province Autonome;
b. in data 30 luglio 2025 è stata sancita l'Intesa sulla proroga di un anno del documento recante "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza PNCAR (2022-2025)" (Rep. atti 128/CSR del 30 luglio 2025);
c. il DM 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019 ed operativo a partire dal 1° gennaio 2020, introduce, tra gli altri, l'indicatore LEA D14C relativo all'assistenza farmaceutica che si riferisce al consumo di farmaci – Antibiotici (ATC II: J01);

TENUTO CONTO che

a. l'indicatore LEA D14C, definito CORE, prevede un valore soglia di riferimento pari a 5.972,16 e che il raggiungimento di valori inferiori o in linea con tale soglia determina il pieno adempimento;
b. dai dati del Ministero della Salute relativi al monitoraggio LEA anno 2023, la Regione Campania presenta un valore pari a 6.929,8, superiore alla soglia e alla media nazionale;
c. il consumo di antibiotici risulta prevalentemente attribuibile all'ambito dell'assistenza farmaceutica convenzionata;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania, con nota prot. n. 0123444 del 7 marzo 2024, ha istituito un sistema centralizzato di monitoraggio trimestrale dei consumi dei farmaci antibiotici erogati nell'ambito dell'assistenza farmaceutica convenzionata, rendendo i relativi dati disponibili alle Aziende Sanitarie Locali ai fini delle valutazioni di competenza in materia di appropriatezza prescrittiva;
b. tale attività la Campania ha determinato una riduzione progressiva del consumo dei farmaci antibiotici (ATC II: J01) espresso in DDD/1000 abitanti/die, passando da:
   - 19,07 (anno 2023)
   - 17,7 (anno 2024)
   - 16,3 (anno 2025);
c. nonostante il miglioramento, i valori regionali risultano ancora superiori alla media nazionale di riferimento;

RILEVATO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha introdotto la classificazione AWaRe degli antibiotici (Access, Watch, Reserve) quale strumento per migliorare l'appropriatezza prescrittiva;
b. l'OMS ha indicato come obiettivo che almeno il 60% del consumo complessivo di antibiotici sia rappresentato da molecole appartenenti al gruppo Access;
c. tale classificazione costituisce parametro riconosciuto a livello internazionale per la valutazione indiretta dell'appropriatezza d'uso degli antibiotici;

VISTI

a. il D.D. n. 138 del 26/06/2018 avente ad oggetto “Monitoraggio del consumo e dell’uso appropriato degli antibiotici in ambito territoriale – Adempimenti del “Piano Nazionale di Contrasto all’Antibiotico-Resistenza", recepito con D.C.A. N. 66 del 13/12/2017 che stabilisce che il consumo regionale e aziendale di antibiotici non debba discostarsi dalla media nazionale oltre il 20%;
b. il DD n.213/2021 avente ad oggetto “DM 12 marzo 2019.Adempimento nuovo sistema di garanzia NSG D14C relativo all'assistenza farmaceutica: monitoraggio del consumo di farmaci antibiotici” con il quale si individuano i seguenti indicatori di monitoraggio del consumo dei farmaci antibiotici, (ATC II =J01), erogati sia in regime di assistenza farmaceutica convenzionata che in erogazione diretta o in Distribuzione per Conto:
    - Indicatore 1a: DDD/ 1000 abitanti die dei farmaci Antibiotici (ATC II =J01) < del valore medio nazionale riportato nel più recente Rapporto Osmed dell’AIFA disponibile;
    - Indicatore 1b: DDD/ 1000 abitanti die dei farmaci Antibiotici (ATC II =J01) non superiore di oltre il 10% del valore medio nazionale riportato nel più recente Rapporto Osmed dell’AIFA disponibile
c. il Decreto Dirigenziale n. 180 del 07/04/2023, con il quale si è proceduto a riorganizzare il Tavolo Tecnico multidisciplinare sull’Antimicrobial stewardship e sul monitoraggio dell’appropriatezza prescrittiva degli antimicrobici;
d. la DGRC n. 270 del 21/05/2025 di recepimento del Piano Nazionale di Contrasto dell'AntimicrobicoResistenza (PNCAR) 2022-2025”.

RITENUTO di dover

a. pubblicare il documento “Indicatori sul monitoraggio del consumo e dell’appropriatezza dei farmaci antibiotici (ATC II: J01) in ambito di farmaceutica convenzionata” (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. demandare ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari, degli IRCCS di relazionare, in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, l’andamento degli obiettivi assegnati con il presente decreto;
c. affidare ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. la responsabilità diretta del conseguimento degli obiettivi in esso contenuti, prevedendo specifici obblighi di rendicontazione trimestrale;
d. prendere atto che le azioni previste dal presente provvedimento sono finalizzate prioritariamente al contrasto dell’antimicrobico-resistenza e al miglioramento della qualità e sicurezza delle cure e, al contempo, al miglioramento delle performance regionali ai fini dell’adempimento dell’indicatore LEA D14C, quale obiettivo di mandato dei Direttori Generali, nel pieno rispetto dei principi di appropriatezza prescrittiva e dell’autonomia clinica;
e. dare mandato alle Direzioni Strategiche delle AA.OO., AA.OO.UU. e degli IRCCS, per il tramite delle competenti articolazioni aziendali, la verifica dell’appropriatezza prescrittiva dei farmaci di antibiotici da parte dei medici specialisti ad esse afferenti, tenuto conto che l’induzione prescrittiva da questi effettuata produce effetti sulle prescrizioni dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta delle AA.SS.LL.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.04.02, nonché alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore 204.04.00

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di PUBBLICARE** il documento "Indicatori sul monitoraggio del consumo e dell'appropriatezza dei farmaci antibiotici (ATC II: J01) in ambito di farmaceutica convenzionata" (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **DEMANDARE** ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari, degli IRCCS di relazionare, in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, l'andamento degli obiettivi assegnati con il presente decreto;
3. di **AFFIDARE** ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. la responsabilità diretta del conseguimento degli obiettivi in esso contenuti, prevedendo specifici obblighi di rendicontazione trimestrale;
4. di **PRENDERE ATTO** che le azioni previste dal presente provvedimento sono finalizzate prioritariamente al contrasto dell'antimicrobico-resistenza e al miglioramento della qualità e sicurezza delle cure e, al contempo, al miglioramento delle performance regionali ai fini dell'adempimento dell'indicatore LEA D14C, quale obiettivo di mandato dei Direttori Generali, nel pieno rispetto dei principi di appropriatezza prescrittiva e dell'autonomia clinica;
5. di **DARE MANDATO** alle Direzioni Strategiche delle AA.OO., AA.OO.UU. e degli IRCCS, per il tramite delle competenti articolazioni aziendali, la verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci di antibiotici da parte dei medici specialisti ad esse afferenti, tenuto conto che l'induzione prescrittiva da questi effettuata produce effetti sulle prescrizioni dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta delle AA.SS.LL.;
6. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL, delle AA.OO., AA.OO.UU. e degli IRCCS, al Responsabile per la Trasparenza e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione ed al BURC per la pubblicazione

Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Indicatori sul monitoraggio del consumo e dell'appropriatezza dei farmaci antibiotici (ATC II: J01) in ambito di farmaceutica convenzionata

Il monitoraggio del consumo di antibiotici rappresenta un'attività essenziale per il governo clinico e per il miglioramento delle performance del sistema sanitario regionale, in quanto strettamente connesso all'adempimento dell'indicatore LEA CORE NSG D14C, dedicato alla valutazione dell'appropriatezza nell'uso degli antimicrobici. Tale indicatore costituisce un presidio fondamentale per misurare la capacità delle Aziende Sanitarie di garantire un impiego razionale degli antibiotici, contribuendo alla riduzione dell'antibiotico-resistenza, un fenomeno riconosciuto come una delle principali criticità di sanità pubblica a livello nazionale e internazionale.

In questo contesto, la Regione Campania presenta storicamente livelli di consumo antibiotico superiori rispetto alla media nazionale. Sebbene negli ultimi anni si osservi una progressiva riduzione, i valori regionali risultano ancora distanti da quelli medi italiani. Tuttavia, il problema non riguarda soltanto la quantità complessiva di antibiotici utilizzati, ma anche la qualità del loro impiego, ovvero la tendenza a prescrivere classi di antimicrobici ad ampio spettro o considerati non di prima scelta, che incidono negativamente sui fenomeni di resistenza e sull'efficacia terapeutica.

Pertanto, è necessario agire contestualmente su entrambi i versanti:

- Ridurre i volumi complessivi di consumo, allineando i valori regionali alla media nazionale;
- Migliorare la qualità prescrittiva, orientando l'uso verso molecole più appropriate, secondo le linee guida e gli standard di buona pratica clinica.

Un monitoraggio sistematico e puntuale del consumo, integrato da indicatori sulla qualità dell'utilizzo, non solo consente di rispondere agli obblighi previsti dal LEA D14C, ma rappresenta un elemento imprescindibile per guidare interventi mirati, ridurre gli scostamenti rispetto alla media nazionale, migliorare la qualità delle cure e contrastare in modo efficace lo sviluppo dell'antibiotico-resistenza.

Indicatore 1 – Consumo complessivo di farmaci antibiotici (ATC II: J01) Obiettivo: consumo di antibiotici (DDD/1000 ab die) non superiore del 10% rispetto al valore nazionale.

Si ritiene perseguibile, al fine di allineare i consumi ai valori nazionali nel rispetto dell'appropriatezza prescrittiva, il seguente indicatore:

- **DDD/1000 abitanti die per antibiotici (ATC II: J01) ≤ +10% rispetto al valore medio nazionale.**

Indicatori di appropriatezza prescrittiva

In Europa il consumo degli antibiotici è monitorato dalla Rete Europea di Sorveglianza del Consumo degli Antimicrobici (European Surveillance of Antimicrobial Consumption Network, ESAC-Net) coordinata dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (European Centre for Disease Prevention and Control, ECDC). Ogni anno l'ESAC-Net raccoglie in un database centrale europeo denominato "TESSy" gestito dall'ECDC, i dati di consumo di antimicrobici per uso sistemico a livello territoriale e ospedaliero trasmessi dai Paesi dell'Unione Europea (UE) e dello Spazio Economico Europeo (SEE). I dati che provengono dai sistemi di sorveglianza nazionali sono

espressi come numero di DDD per 1000 abitanti die, utilizzando come riferimento la popolazione Eurostat, sia per quanto riguarda l'ambito territoriale che quello ospedaliero. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per calcolare degli indicatori di consumo che possano essere di supporto ai singoli Paesi sia nell'ambito di rapporti annuali sul consumo degli antibiotici che nel monitoraggio dei progressi raggiunti nell'ambito della promozione di un uso appropriato degli antibiotici.

Vi sono indicatori che offrono informazioni aggiuntive sul pattern prescrittivo del contesto considerato e pertanto, si ritengono perseguibili i seguenti indicatori:

- **Indicatore 2** Incidenza % sul totale degli antibiotici sistemici, del consumo di associazioni di penicilline inclusi inibitori beta-lattamasi (convenzionata) in linea con il valore nazionale **FORMULA (Incidenza (%) = [(DDD)J01CR / (DDD)J01] * 100)**

- **Indicatore 3** Incidenza % sul totale degli antibiotici sistemici, del consumo per cefalosporine di terza e quarta generazione (convenzionata) in linea con il valore nazionale **FORMULA (Incidenza (%) = [(DDD)J01(DD+DE) / (DDD)J01] * 100)**

- **Indicatore 4** Incidenza % sul totale degli antibiotici sistemici, del consumo di fluorochinoloni (convenzionata) in linea con il valore nazionale **FORMULA (Incidenza (%) = [(DDD)J01MA / (DDD)J01] * 100)**

- **Indicatore 5** Rapporto tra antibiotici ad ampio spettro in linea con il valore nazionale **FORMULA [(DDD J01 (CR+DC+DD+(FA–FA01)+MA)/ DDD J01(CA+CE+CF+DB+FA01))**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Anita FLORIO**
DIRIGENTE UOS — **Maria Rosaria PUGLIESE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
77	**26/03/2026**	**205**	**02**	**00**

Oggetto:

SPORT - l.r.n.16 del 20/07/2021 e regolamento regionale n.2 del 31/05/2022 - Iscrizione della Lega Navale Italiana sezione di Torre del Greco all'Albo Regionale dei Circoli Nautici della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la Regione riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
b. la Regione riconosce e valorizza il ruolo dei Circoli nautici, incluse le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD), nel settore degli sport acquatici, nel rispetto dell'ordinamento sportivo nazionale e dei valori di amicizia, passione per la nautica e tutela dell'ecosistema marino. Promuove, inoltre, la realizzazione di iniziative, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, volte allo sviluppo sostenibile della nautica da diporto, delle infrastrutture costiere e del turismo nautico, garantendo la tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini, nonché incentivando attività economiche, produttive, sociali e culturali a esse connesse;
c. la l.r.n.16/2021, recante "*Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania"*, ha introdotto una disciplina organica in materia finalizzata a valorizzare il ruolo dei Circoli nautici, garantendone l'autonomia espressiva e associativa nel rispetto dei principi di partecipazione democratica alla vita sociale, solidarietà e pluralismo;

Premesso, altresì, che

a. la medesima legge, all'art. 2,ha istituito l'Albo regionale dei Circoli nautici, riservato a quelli riconosciuti quali Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e società o associazioni sportive dilettantistiche impegnate nell'organizzazione e gestione di attività sportive e nella promozione della cultura della legalità, demandando alla Giunta regionale la regolamentazione delle modalità di gestione dell'Albo e la verifica della sussistenza dei requisiti necessari ai Circoli nautici per la relativa iscrizione;
b. con Delibera n. 107 dell'8 marzo 2022, è stato approvato il Regolamento n.2 del 31 maggio 2022, recante *"Regolamento regionale in esecuzione dell'articolo 2, comma 5, della Legge regionale 20 luglio 2021, n. 16 (Norme per il riconoscimento dei Circoli Nautici della Campania)"* recante le disposizioni per il riconoscimento dei Circoli Nautici della Campania, in esecuzione della delega attribuita dall'art. 2 della Legge regionale n. 16 del 20 luglio 2021, designando, inoltre, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie quale struttura competente per la gestione dell'Albo regionale dei Circoli nautici;
c. con il D.D. n. 200/2022 la UOD 05 "Sport" ha approvato la modulistica necessaria per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo regionale, in conformità alle disposizioni dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 2 del 31 maggio 2022, e al fine di eliminare eventuali disguidi interpretativi relativi ai requisiti richiesti per l'iscrizione, la suddetta documentazione è stata parzialmente rettificata con il successivo D.D. n. 296 del 23.06.2023, e successivamente rettificata con D.D n.19 del 09/10/2025;

Preso atto che

a. la Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco. con sede in Torre Del Greco (Na) alla Via Spiaggia Del Porto, n.9 – cap. 80059 Codice Fiscale 95008720633 ha formalizzato richiesta di iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania con istanza registrata al protocollo regionale con n. 0018695 del 12/01/2026, rispettando la modulistica come richiamato ne D.D. n. 19/2025;
b. con nota protocollo regionale n. 0013070 del 09/01/2026 il presidente pro tempore delle Associazioni Circoli Nauti della Campania (ACNC) ha attesta che la Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco risulta iscritto presso l'Associazione assolvendo al requisito per l'iscrizione per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 16 del 2021;
c. a seguito delle verifiche effettuate dagli uffici della UOS 205.02.02 Sport, Politiche Giovanili e Affidi sulla veridicità delle autocertificazioni rese dal legale rappresentante dell'Ente e sulla restante documentazione allegata all'istanza, i requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli

nautici della Campania, ivi compresa la regolarità dei versamenti previdenziali, risultano conformi a quanto disciplinato dagli artt. 3 e 4 del Regolamento regionale n. 2 del 31 maggio 2022;

Constatato, dunque, che sussistono gli elementi di diritto e di fatto previsti dagli artt. 3 e 4 del r.r.n. 2/2022 per l'accoglimento dell'istanza di iscrizione all'Albo dei Circoli Nautici della Campania da parte della Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco.;

Precisato che

a. la determinazione dell'attività è data dallo Statuto o dall'Atto Costitutivo che definiscono gli scopi primari perseguiti dall'Ente associativo;
b. le suddette Associazioni devono attenersi alle prescrizioni di cui alla normativa regionale, nazionale di settore;

Ritenuto

a. di dover prendere atto della richiesta presentata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, dalla Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco, con sede in Torre Del Greco alla Via Spiaggia Del Porto, n.9 – cap. 80059 Codice Fiscale 95008720633, volta all'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;
b. di dover attestare che l'ente richiedente è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa regionale vigente per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania;
c. di dover procedere, quindi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, all'iscrizione della Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco Via Spiaggia Del Porto, n.9 – cap. 80059 Codice Fiscale 95008720633, all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;

Preso atto che sono state rese le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario titolare di P.O. della UOS 205.02.02, acquisita al prot. reg.n. 0222293_2026 e dal Dirigente della medesima Struttura, assunta al prot. reg. n.0215104_2026 ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612 del 14.11.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di P.O. della UOS 205.02.02 della Direzione Generale Politiche Sociale, Politiche Giovanili e Sport *acquista al prot. reg. _0269003_2026 nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della UOS 205.02.02, dal Dirigente del settore 205.02.00;*

Visti

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa;
c. la l.r.n.16/2021 e s. m.e i.;
d. la D.P.G.R.n.304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale pro tempore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
e. la D.P.G.R.n.522 del 01/08/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del "settore politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il terzo settore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.02.00);
f. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Unità Operativa Semplice (UOS-205.02.02) presso la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport";

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto della richiesta volta all'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, della medesima legge regionale n. 16/2021, presentata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8,e 3 comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021 n.16 dalla Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco, con sede in Torre Del Greco alla Via Spiaggia Del Porto, n.9 – cap. 80059 Codice Fiscale 95008720633;
2. di attestare che l'ente richiedente è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa regionale vigente per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania;
3. di procedere, quindi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, all'iscrizione dalla Lega Navale Italiana sez. Torre Del Greco Via Spiaggia Del Porto, n.9 – cap. 80059 Codice Fiscale 95008720633, all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente interessato;
5. di inviare, altresì, il presente atto: alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U.

Anita FLORIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Anita FLORIO**
DIRIGENTE UOS — **Maria Rosaria PUGLIESE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
79	**26/03/2026**	**205**	**02**	**00**

Oggetto:

SPORT - l.r.n.16 del 20/07/2021 e regolamento regionale n.2 del 31/05/2022 - Iscrizione del Circolo Ilva Bagnoli A.S.D all'Albo Regionale Circoli Nautici della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la Regione riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
b. la Regione riconosce e valorizza il ruolo dei Circoli nautici, incluse le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD), nel settore degli sport acquatici, nel rispetto dell'ordinamento sportivo nazionale e dei valori di amicizia, passione per la nautica e tutela dell'ecosistema marino. Promuove, inoltre, la realizzazione di iniziative, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, volte allo sviluppo sostenibile della nautica da diporto, delle infrastrutture costiere e del turismo nautico, garantendo la tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini, nonché incentivando attività economiche, produttive, sociali e culturali a esse connesse;
c. la l.r. n. 16/2021, recante "*Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania"*, ha introdotto una disciplina organica in materia finalizzata a valorizzare il ruolo dei Circoli nautici, garantendone l'autonomia espressiva e associativa nel rispetto dei principi di partecipazione democratica alla vita sociale, solidarietà e pluralismo;

Premesso, altresì, che

a. la medesima legge, all'art. 2, ha istituito l'Albo regionale dei Circoli nautici, riservato a quelli riconosciuti quali Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e società o associazioni sportive dilettantistiche impegnate nell'organizzazione e gestione di attività sportive e nella promozione della cultura della legalità, demandando alla Giunta regionale la regolamentazione delle modalità di gestione dell'Albo e la verifica della sussistenza dei requisiti necessari ai Circoli nautici per la relativa iscrizione;
b. con Delibera n. 107 dell'8 marzo 2022, è stato approvato il Regolamento n.2 del 31 maggio 2022, recante "Regolamento regionale in esecuzione dell'articolo 2, comma 5, della Legge regionale 20 luglio 2021, n. 16 (Norme per il riconoscimento dei Circoli Nautici della Campania)" recante le disposizioni per il riconoscimento dei Circoli Nautici della Campania, in esecuzione della delega attribuita dall'art. 2 della Legge regionale n. 16 del 20 luglio 2021, designando, inoltre, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie quale struttura competente per la gestione dell'Albo regionale dei Circoli nautici;
c. con il D.D. n. 200/2022 la UOD 05 "Sport" ha approvato la modulistica necessaria per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo regionale, in conformità alle disposizioni dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 2 del 31 maggio 2022, e al fine di eliminare eventuali disguidi interpretativi relativi ai requisiti richiesti per l'iscrizione, la suddetta documentazione è stata parzialmente rettificata con il successivo D.D. n. 296 del 23.06.2023, e successivamente rettificata con D.D n.19 del 09/10/2025;

Preso atto che

a. il Circolo Ilva Bagnoli A.S.D. con sede in Napoli alla Via Coroglio, n.90–cap. 80124 Partita Iva 07328100636 ha formalizzato richiesta di iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania con istanza registrata al protocollo regionale con n. 0017184 del 12/01/2026, rispettando la modulistica come richiesto nel D.D. n.19/2025;
b. con nota protocollo regionale n. 0013070 del 09/01/2026, il presidente pro tempore della Associazione Circoli Nautici della Campania (ACNC), ha attestato che il Circolo Ilva Bagnoli risulta iscritto presso l'Associazione assolvendo al requisito per l'iscrizione per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 16 del 2021;
c. a seguito delle verifiche effettuate dagli uffici della UOS 205.02.02 Sport, Politiche Giovanili e Affidi sulla veridicità delle autocertificazioni rese dal legale rappresentante dell'Ente e sulla restante documentazione allegata all'istanza, i requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli

nautici della Campania, ivi compresa la regolarità dei versamenti previdenziali, risultano conformi a quanto disciplinato dagli artt. 3 e 4 del Regolamento regionale n.2 del 31 maggio 2022;

Constatato, dunque, che sussistono gli elementi di diritto e di fatto previsti dagli artt. 3 e 4 del r.r.n. 2/2022 per l'accoglimento dell'istanza di iscrizione all'Albo dei Circoli Nautici della Campania da parte del Circolo Ilva Bagnoli A.S.D.;

Precisato che

a. la determinazione dell'attività è data dallo Statuto o dall'Atto Costitutivo che definiscono gli scopi primari perseguiti dall'Ente associativo;
b. le suddette Associazioni devono attenersi alle prescrizioni di cui alla normativa regionale, nazionale di settore;

Ritenuto

a. di dover prendere atto della richiesta presentata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, dal Circolo Ilva Bagnoli A.S.D. con sede in Napoli alla Via Coroglio, n.90–cap. 80124 Partita Iva 07328100636, volta all'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;
b. di dover attestare che l'ente richiedente è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa regionale vigente per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania;
c. di dover procedere, quindi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, all'iscrizione del Circolo Ilva Bagnoli A.S.D, Partita Iva 07328100636, con sede legale in Napoli (NA), alla via Coroglio n.90, all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;

Preso atto che sono state rese le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario titolare di P.O. della UOS 205.02.02, acquisita al prot. reg. 0214943_2026 e dal Dirigente della medesima Struttura, assunta al prot.reg. n.0215055_2026 ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612 del 14.11.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di P.O. della UOS 205.02.02 della Direzione Generale Politiche Sociale, Politiche Giovanili e Sport *acquista al prot. reg. 0269046_2026 nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della UOS 205.02.02, dal Dirigente del settore 205.02.00;*

Visti

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa;
c. la l.r.n.16/2021 e s. m.e i.;
d. la D.P.G.R.n.304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale pro tempore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
e. la D.P.G.R.n.522 del 01/08/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del "settore politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il terzo settore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.02.00);
f. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Unità Operativa Semplice (UOS-205.02.02) presso la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport";

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto della richiesta volta all'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021 presentata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n. 16, dal Circolo Ilva Bagnoli A.S.D. con sede in Napoli alla Via Coroglio, n.90–cap. 80124 Partita Iva 07328100636;
2. di attestare che l'ente richiedente è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa regionale vigente per l'iscrizione all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania;
3. di procedere, quindi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, commi 7 e 8, e 3, comma 2, della legge regionale 20 luglio 2021, n.16, all'iscrizione del Circolo Ilva Bagnoli A.S.D, Partita Iva 07328100636, con sede legale in Napoli (NA), alla via Coroglio n.90, all'Albo regionale dei Circoli nautici della Campania, istituito ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale n. 16/2021;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente interessato;
5. di inviare, altresì, il presente atto: alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art.5 della L.R.n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U.

Anita FLORIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Anita FLORIO**
DIRIGENTE UOS	**Maria Rosaria PUGLIESE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
85	**30/03/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso Pubblico D.D. n. 34/2025- Legge Regionale 26 aprile 2023, n. 2 "Promozione della diffusione dell'impegno Civico e Politico nei Cittadini Campani" - Intervento denominato "CAMPANIA CIVICA - L'impegno civico dei giovani per la Campania"– Risultanze Commissione di valutazione. Presa d'atto. Graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la l.r. n. 26 del 2016 promuove la partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica, culturale e politica delle comunità in cui essi vivono e persegue l'obiettivo di migliorare i loro percorsi di crescita verso la condizione di adulti responsabili e di cittadini attivi;
b. ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. i), della legge regionale 8 agosto 2016, n. 26, la Regione favorisce la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo di pratiche di partecipazione attiva dei giovani alla vita civica e politica, accrescendo la loro disponibilità e capacità di impegno nella società;
c. con la l.r. 26 aprile 2023, n. 2 "Promozione della diffusione dell'impegno Civico e Politico nei Cittadini Campani", la Regione Campania, in armonia con l'articolo 8 dello Statuto, assume quale obiettivo prioritario la promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani attraverso misure di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai giovani e ai giovanissimi, allo scopo di colmare il *gap* di affezione verso le istituzioni, stimolando la sensibilità politica per favorire la partecipazione attiva alla costruzione, definizione ed elaborazione delle politiche pubbliche;
d. con D.D. n. 34 del 02.04.2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "CAMPANIA CIVICA – L'impegno civico dei giovani per la Campania", con la relativa scheda di partecipazione allegata;
e. con il suddetto Avviso, le Scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Campania sono state invitate a trasmettere, a mezzo PEC, il modulo di partecipazione all'indirizzo azionedisistemagiovani@pec.regione.campania.it, unitamente all'eventuale elaborato prodotto dalla classe, dal gruppo interclasse o dal gruppo di lavoro interdisciplinare, a decorrere dal 7 aprile 2025 ed entro e non oltre il 23 maggio 2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 46 del 23 maggio 2025 è stata disposta la proroga del termine di chiusura dell'Avviso, fissando la nuova scadenza per la presentazione delle domande entro e non oltre il 20 giugno 2025;
g. alla data del 20.06.2025, termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, prorogato con Decreto Dirigenziale n. 46 del 23.05.2025, n. 52 istituti scolastici hanno inviato la scheda di partecipazione;

Premesso altresì che

a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente all'Avviso pubblico "CAMPANIA CIVICA – L'impegno civico dei giovani per la Campania" risulta afferente alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, a partire dalla data effettiva dell'entrata in vigore del suddetto nuovo ordinamento;

Preso atto che

a. la Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n. 39 del 3 novembre 2025, ha proceduto all'esame e alla valutazione dei prodotti e delle idee progettuali presentati, secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso;
b. con nota prot. n. 0157551/2026 del 25/02/2026 e successiva integrazione del 05.03.2026, la Presidente della Commissione di Valutazione ha provveduto alla trasmissione al Responsabile del Procedimento delle risultanze delle attività espletate e, nello specifico, la graduatoria delle idee progetto ammissibili presentate dagli Istituti Scolastici e relativo punteggio, con espressa indicazione delle idee progetto idonee vincitrici e delle idee progetto idonee non vincitrici e dell'unica proposta progettuale inammissibile per mancanza di requisito, come previsto dall'art.5 dell'Avviso;

Ritenuto di dover

a. prendere atto delle risultanze delle attività di verifica della Commissione di valutazione, acquisite agli atti dell'ufficio, dalla quale risultano n. 30 proposte progettuali vincitrici del soggiorno educativo di cui all'art 4 dell'Avviso; n. 21 proposte progettuali idonee non vincitrici e n. 1 proposta inammissibile per mancanza di requisito, come previsto dall'art.5 dell'Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

b. assegnare agli interessati n. 30 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e/o richieste di eventuali chiarimenti;
c. rinviare a successivo provvedimento la pubblicazione della graduatoria definitiva;
d. di dare atto che, a seguito del D.D. n. 101 del 21.11.2025, che la Società Scabec S.p.A. provvederà all'organizzazione dell'evento (soggiorno premio) della Fase II, di cui all'art.4 dell'Avviso in parola, e che si è provveduto al relativo impegno di spesa per un importo di euro 50.000 sul capitolo U05798 del bilancio gestionale 2025;

Dato atto che sono state rese le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse dal Funzionario titolare di posizione di Elevata Qualificazione della *UOS 205.02.02*, acquisita al prot. reg. n. 0610268/2025 del 11/11/2025, e dal Dirigente della medesima Struttura, assunta al prot. reg. n. 0187450/2026 del 04/03/2026, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612 del 14.11.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare posizione di Elevata Qualificazione *della UOS 205.02.02 della Direzione Generale* Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport *acquista al prot. reg.n.0270883/2026 del 17/03/2026, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della medesima Struttura ovvero del visto di regolarità contabile amministrativa reso dalla Dirigente del Settore 205.02.00;*

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- *la l.r. n. 26 del 08/08/2016;*
- *la l.r. n. 2 del 26/04/2023;*
- l'art. 14 della l.r. n. 6/2024 recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 di approvazione, in attuazione della l.r. n. 6/2024, delle articolazioni degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale;
- la D.G.R.n.304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale pro tempore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R.n.522 del 01/08/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del "Settore politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il terzo settore per la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.02.00);
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e D.P.G.R n 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Unità Operativa Semplice (UOS-205.02.02) presso la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
- il Decreto Dirigenziale n. 39 del 3 novembre 2025;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. prendere atto delle risultanze delle attività di verifica della Commissione di valutazione, acquisite agli atti dell'ufficio, dalla quale risultano: n. 30 proposte progettuali vincitrici del soggiorno educativo, di cui all'art 4 dell'Avviso; n. 21 proposte progettuali idonee non vincitrici e n. 1 proposta inammissibile per mancanza di requisito, come previsto dall'art.5 dell'Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. assegnare agli interessati n. 30 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e/o richieste di eventuali chiarimenti;
3. rinviare a successivo provvedimento la pubblicazione della graduatoria definitiva;

4. di dare atto che, a seguito del D.D. n. 101 del 21.11.2025, che la Società Scabec S.p.A. provvederà all'organizzazione dell'evento (soggiorno premio) della Fase II, di cui all'art.4 dell'Avviso in parola, e che si è provveduto al relativo impegno di spesa per un importo di euro 50.000 sul capitolo U05798 del bilancio gestionale 2025;
5. stabilire che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica agli interessati;
6. inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, al BURC e sul portale della Regione Campania.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

	"CAMPANIA CIVICA – L'impegno civico dei giovani per la Campania" D.D. n. 34 del 02.04.2025 e n. 46 del 23.05.2025 - Graduatoria					
N.	**Scuola**	**Comune**	**Codice meccanografico**	**Titolo progetto**	**NOTE**	**Punteggio**
1	IPSASR PROFAGRI SALERNO	Battipaglia	sara010005	Storie d'acqua - Fitodepuration Theater Project	VINCITORE	100,00
2	LICEO CLASSICO ADOLFO PANSINI	Napoli	napc180005	IL POSTO IN MENO	VINCITORE	100,00
3	Polo delle Arti Caselli Palizzi	Napoli	nais147007	Un governo per il Polo delle Arti Caselli Palizzi	VINCITORE	100,00
4	IIS ROCCO SCOTELLARO	San Giorgio a Cremano	nais08200n	IL RAP DELLA CHIMICA	VINCITORE	100,00
5	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"	Lacedonia	avis002002	Ogni Oggetto è una Storia	VINCITORE	100,00
6	Liceo "B. Rescigno"	Roccapiemonte	saps18000p	Un "Parco" di idee	VINCITORE	100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	IIS ENRICO FERMI	MONTESARCHIO	BNIS00300N	SOTTO LO STESSO CIELO	VINCITORE	100,00
8	ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO D'ACQUISTO - LEONE	Pomigliano d'Arco	NAIC8G1003	Legalità, coraggio e impegno civile: gli studenti incontrano la Signora Mena Di Mare	VINCITORE	100,00
9	Liceo Scientifico F. Severi	Castellammare di Stabia	naps110002	Diritti senza confini	VINCITORE	100,00
10	Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA “FRANCESCO GRANDI”	SORRENTO	nais10300d	ARCHINATURA – Incontro tra creatività e sostenibilità	VINCITORE	100,00
11	IS GALIANI DA VINCI	Napoli	nais14400q	I Giovani e l’Europa	VINCITORE	100,00
12	Istituto Comprensito di Casapesenna	Casapesenna	ceic89600d	Il Museo delle cose che non dovrebbero esistere. Un'esposizione surreale contro le ingiustizie del mondo reale.	VINCITORE	98,00
13	IIS “GIANCARLO SIANI “	Napoli	nais099003	VERDE CHE DURA , NAPOLI CHE MATURA	VINCITORE	98,00

14	LICEO SCIENTIFICO STATALE E. FERMI	Aversa	ceps02000t	Tutti pazzi per la “Maddalena”	VINCITORE	98,00
15	Liceo Scientifico A.M. dè Liguori	Acerra	naps72000t	"A difesa dell'ambiente": il tour	VINCITORE	97,00
16	ICS "46" Scialoja Cortese Rodinò	Napoli	naic8ec00d	ALI AI PIEDI E COLORI NEL CUORE” - Un murale per la stazione di Barra – Arte, Sogni e Cittadinanza	VINCITORE	96,00
17	Convitto T-Tasso – Sede annessa Trani	Salerno	savc01000q	Think Renewable	VINCITORE	96,00
18	ISTITUTO COMPRENSIVO “PELLICO – R.IOZZINO”	Lettere	naic8as00a	IL RESPIRO DELLA TERRA	VINCITORE	96,00
19	Istituto Comprensivo Giovanni Falcone	Napoli	naic8cp00g	Favola ecologica	VINCITORE	96,00
20	I.I.S. A. Pacinotti	Scafati	sais07600r	Problem Solving	VINCITORE	96,00
21	Liceo Enrico Medi	Cicciano	naps24000p	ENDOMETRIOSI: ROMPERE IL SILENZIO, UNIRE LE VOCI	VINCITORE	96,00

22	IC GIOVANNI XXIII	MONTEFALCIONE (AV)	avic88700t	LA VOCE CHE CONTA	VINCITORE	95,00
23	Liceo classico scientifico “Vittorio Imbriani”	Pomigliano d'Arco	napc19000q	PILLOLE DI DEMOCRAZIA	VINCITORE	94,00
24	Is. Comprensivo ittorino da Feltre - Sarria Monti	Napoli	naic85100t	Acqua di casa mia	VINCITORE	94,00
25	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE “GAETANO CAPORALE”	Acerra	namm15100q	ABC - Acqua Bene Comune: un cammino tra educazione e azione	VINCITORE	94,00
26	IC3 RODARI ANNECCHINO	POZZUOLI	naic8du00p	Come ti Muovi? Progetto di Mobilità Sostenibile nelle Scuole di Pozzuoli	VINCITORE	94,00

27	LICEO STATALE “FRANCESCO DE SANCTIS”	Salerno	sapc040008	NON SPRECARTI: ROMPI LE CATENE, ADESSO!	VINCITORE	94,00
28	ISTITUTO SCOLASTICO D’ISTRUZIONE STATALE F. DE GENNARO	Vico Equense	nais12200v	Vico Segreta – “I giovani che riscoprono la memoria”	VINCITORE	94,00
29	Istituto Statale di Ordine Superiore “Archimede”	Napoli	nais126006	Scuola e Volontariato	VINCITORE	93,00
30	I.S.I.S. “G. Albertini”	Nola (NA)	nais03900b	“OSTACOLI INVISIBILI, DIRITTI NEGATI”. NON C’E’ LIBERTA’ SENZA UGUAGLIANZA SOSTANZIALE	VINCITORE	93,00
31	ITI E. Barsanti	Pomigliano d'Arco	natf040003	Referendamus	IDONEO NON VINCITORE	92,00
32	Liceo Statale Pietro Calamandrei	Napoli	naps200008	La scuola in ospedale	IDONEO NON VINCITORE	90,00

33	Istituto d'Istruzione Superiore "Aldo Moro"	Montesarchio	bnis02600a	La sostenibilità a tavola	IDONEO NON VINCITORE	89,00
34	ITS Guido Carli	Casal di Principe	cetd22000b	La natura che unisce: il verde impegno dei giovani	IDONEO NON VINCITORE	88,00
35	IIS Sannino De Cillis	Napoli	nais09600g	VIVIAMO LE ISTITUZIONI	IDONEO NON VINCITORE	87,00
36	Liceo Statale "LUCIO ANNEO SENECA"	Bacoli	nais04600e	LO SPORT: CUORE PULSANTE DI UNA COMUNITÀ VIVA E SOLIDALE	IDONEO NON VINCITORE	86,00
37	S. S. I gr. "GRAMSCI-IMPASTATO"	GIUGLIANO IN CAMPANIA	namm0ay007	INSIEME DIVERSI	IDONEO NON VINCITORE	85,00
38	Istituto Tecnico "Vilfredo PARETO"	POZZUOLI	natd130003	C come: Campania, Cittadinanza, Cambiamento	IDONEO NON VINCITORE	84,00
39	ISIS EUROPA	Pomigliano d'Arco	nais078002	SOLIDARIETÀ IN AZIONE .....IL CASH MOB	IDONEO NON VINCITORE	82,00
40	IIS "De Filippis-Galdi"	Cava de' Tirreni	sais058007	ScommetTiAmoGentilezza	IDONEO NON VINCITORE	80,00

41	Liceo Scientifico GALILEI	PIEDIMONTE MATESE (CE)	ceps040003	SCUOLA E ISTITUZIONE	IDONEO NON VINCITORE	77,00
42	Liceo Statale “Laura Bassi”	Sant’Antimo	naps73000c	Territorio VIVO	IDONEO NON VINCITORE	76,00
43	LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO “E. TORRICELLI”	Somma Vesuviana	naps540009	CAMPANIA VERDE 2030	IDONEO NON VINCITORE	74,00
44	IC Tito Livio Fiorelli	Napoli	naic8g400e	Il bello che ci salva: arte, musica, letteratura	IDONEO NON VINCITORE	72,00
45	ITI GALILEO FERRARIS	Napoli	natf17000q	L'amore non è potere La rivoluzione è donna	IDONEO NON VINCITORE	70,00
46	I.C. COLOMBO	Frattaminore	naic8gv00a	Teatro Civico – Una performance per dire chi siamo	IDONEO NON VINCITORE	69,00
47	Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa	Afragola	nais13800c	Il Consiglio comunale dei ragazzi	IDONEO NON VINCITORE	68,00
48	I.C. Afragola 1 – Marconi - Rocco	Afragola	naic8hf00r	DALL’IO BAMBINO ALL’IO CITTADINO	IDONEO NON VINCITORE	66,00

49	IPSEOA DUCA di BUONVICINO	Napoli	narh150006	NAPULE E' NU TIATRO!	IDONEO NON VINCITORE	65,00
50	Istituto Tecnico Industriale A. Righi	Napoli	natf02000t	Io posso fare ciò che fai tu	IDONEO NON VINCITORE	65,00
51	ITIS Marie Curie	Napoli	natf190001	Solo Fiori	IDONEO NON VINCITORE	65,00
52	I.I.S. Don Lorenzo Milani	Gragnano	nais013007	Città sostenibile: i rifiuti come risorsa	Assenza dell'idea progettuale, come invece previsto dall'art. 5 del Bando	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Rina DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**Ettore ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
92	**02/04/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso Pubblico per il potenziamento dei servizi dei Centri per la Famiglia della Regione Campania ai sensi del D.M. 27 giugno 2025 – Proroga termini

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la legge 4 agosto 2006, n. 248, finalizzata a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, istituisce il "Fondo per le politiche della famiglia", i cui stanziamenti sono ripartiti con decreto del Ministro delle politiche della famiglia, previa intesa in Conferenza Unificata;
b. con il Decreto ministeriale del 27 giugno 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, ha destinato le risorse del Fondo per le politiche della famiglia 2025, assegnando alla Regione Campania una quota di risorse pari a € 3.193.600,00 finalizzata al potenziamento dei servizi dei Centri per la Famiglia della Regione Campania;

Considerato che

a. con D.G.R. n. 658 del 29/09/2025 sono state programmate le risorse assegnate alla Regione Campania con il citato decreto legislativo del 27 giugno 2025, pari a € 3.193.600,00, destinandole agli Ambiti territoriali campani per il finanziamento di proposte progettuali inerenti al potenziamento delle funzioni dei Centri per le Famiglie, nel rispetto delle azioni e finalità previste dal sopra citato Decreto ministeriale;
b. con D.D. n. 35 del 19/02/2026 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per il potenziamento dei servizi dei Centri per la Famiglia della Regione Campania ai sensi del D.M. 27 giugno 2025 il cui termine di scadenza è fissato al 8 aprile 2026;

Rilevato che risultano pervenute istanze da parte dei potenziali beneficiari del suddetto Avviso per richiedere la proroga del termine per la presentazione delle domande motivate tra le altre dalla complessità della progettualità e correlata documentazione da produrre;

Ritenuto pertanto

a. in accoglimento delle istanze sopra citate, di dover differire al 30 aprile 2026, ore 00.00, il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 35 del 19/02/2026;
b. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013;

VISTI

- la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
- la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
- la DGR 658/2025;
- la D.G.R. n. 304 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R. n. 336 del 10/06/2025 e il D.P.G.R. n.134 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
- la D.G.R. n. 589 del 6/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale della UOS 205.01.01 "Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di Posizione E.Q. della UOS 205.01.01 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport come attestata dal Dirigente della medesima struttura, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 205.01.00 e dal Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. in accoglimento delle istanze sopra citate, di differire al 30 aprile 2026, ore 00.00, il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 35 del 19/02/2026;
2. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013;
3. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
193	**01/04/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Accreditamento delle Agenzie per il lavoro. Approvazione elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi al Lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";
d) che con delibera di Giunta Regionale n. 540 del 22.09.2023 sono state approvate ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR 242/2013 le "Linee Guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro;

RILEVATO che questa Direzione con i propri uffici ha effettuato, su piattaforma Silf accreditamento, l'istruttoria documentale delle domande di accreditamento presentate dalle Agenzie per il Lavoro ai sensi della DGR 540/23;

RITENUTO
a) di dover approvare gli esiti dell'attività istruttoria effettuata dai predetti uffici fino alla data del 01.04.2026 relativa alle APL che hanno fatto richiesta di accreditamento ed aggiornare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 **(Allegato A)**;

VISTO
il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
la DGR n. 242 del 22.7.2013
la DGR. n. 540 del 22.09.2023

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici di questa Direzione,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a) di approvare l'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 aggiornato al 01.04.2026 **(Allegato A)**
d) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza all' Assessore al Lavoro, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A - APL Accreditate ai sensi della DGR n. 540/2023

N.	Denominazione Operatore	Prot. /Cod. ID	Tipologia Autorizzazione	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Operativa	Legale Rappresentante
1	**Pform Group s.r.l.**	ID. 1685	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Piazza Vittoria Colonna 8 - 82100 - Benevento (Bn)** **2) Via San Leonardo 51 - 84131 - Salerno (Sa)** **3) Strada Statale 87 Sannitica CM - 81025 - Marcianise (Ce)**	Sabrina Ferrara
2	**TEMPI MODERNI S.P.A.**	ID. 2	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Santa Colomba 18 - 82100 - Benevento (Bn)**	Claudia Ciotola
3	**Humangest S.p.A.**	ID. 301	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Unità italiana, 41/43 - 81100 - Caserta (Ce)** **2) Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 - 80143 - Napoli (Na)** **3) Via Santi martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno (Sa)**	Barbara Garofoli
4	**SLAB ITALIA SRL**	ID. 2585	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso A. de Gasperi, 285 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Roma, 125 - 84091 - Battipaglia (Sa)** **3) Via Cirigliano 204 - 81031 - Aversa (Ce)**	Luigi D'Oriano

5	**TM Consulting srl**	ID. 1	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Galileo Galilei, 15 - 81100 - Caserta** **2) Via Campi Flegrei 34 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **3) Via Pionati 12 - 83100 - Avellino**	Claudia Ciotola
6	**TALENTI SRL**	ID. 303	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G.Porzio 4 - 80143 - Napoli** **2) Località Ponte Valentino 1 - 82100 - Benevento** **3) Viale Melvin Jones 6 - 81100 - Caserta**	Domenico Orabona
7	**SKILLS CONSULTING SRL**	ID 2651	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale	Accreditato	**1) Via Cappella 21-23-25 - 84081 - Baronissi (Sa)** **2) Napoli Centro Direzionale Isola G1- Via G. Porzio 4 - 80143 - Napoli** **3) Via Aldo Pini 10 - 83100 - Avellino**	Vincenzo Vietri
8	**TIME VISION SRL**	ID. 3143	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via Ponti Rotti 8 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **2) Via Giovanni Maria Bosco 80 - 81100 - Caserta** **3) Corso Alcide De Gasperi 171 - 80053 - Castellammare di Stabia (Na)**	Daniela Sabatino

9	**Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.**	ID. 3008	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Perone 14 - 84016 - Pagani (Sa)** **2) Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Sepano Lotto 28 SNC - 80027 - Frattamaggiore (Na)**	Enrico Ferrante
10	**ADECCO ITALIA S.P.A**	ID. 299	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Sant'Antonio da Padova 42/44 - 81100 - Caserta** **2) Piazza Libertà 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Locatelli 23 - 80038 - Pomigliano d'Arco (Na)**	Eni Hoxha
11	**C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl**	ID. 1761	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Signorelli 27 - 80017 - Melito di Napoli (Na)** **2) Piazza Sparavigna 9A/9B - 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Torre Pacifico snc - 81030 - Lusciano (Ce)**	Tommaso Marrone
12	**Dr. Job Spa**	ID. 62	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Michelangelo, 108 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via De Gasperi 63/b - 84043 - Agropoli (Sa)** **3) Via Nazionale Delle Puglie n 83 - 80035 - Nola (Na)**	Nicola Martino

13	**Istituto Fondazione Doria D.C. srl**	ID. 3188	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G.Porzio Centro Direzionale Is C 2 int.2 piano 2 - 80143 - Napoli** **2) Via Cupa Mastrogennaro 11 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Piave 154-156 - 83100 - Avellino**	Anna Villani
14	**2 POWER Srl**	ID. 2683	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Viale Europa, 314 - 81031 - Aversa (Ce)** **2) Strada Provinciale Nola Cancello - CIS di NOLA Torre di servizio isola 6 - int 623, 624 - 80035 - Nola (Na)** **3) Via San Leonardo 120 - 84131 - Salerno**	Giacomo Diana
15	**SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL**	ID. 2502	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Vetice 41 San Valentino Torio - 84010 - San Valentino Torio (Sa)** **2) Via Roberto Serafino 21 - 80040 - Striano (Na)** **3) Via Alessandro Manzoni snc - 83035 - Grottaminarda (Av)**	Sara Apicella
16	**BRIDGE SRL**	ID. 2574	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Domenico Fontana,135 b - 80128 - Napoli** **2) Via Daunai snc - 83020 - Taurano (Av)** **3) Via Tutuni 59 - 81041 - Vitulazio (Ce)**	Anna Raiola

17	**CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT**	ID. 1946	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Roma, 612 - 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)** **2) Via Renato Rajola 33 - 84012 - Angri (Sa)** **3) Via Vomero 3 - 82037 - Telese Terme (Bn)**	Eliodoro Mascolo
18	**PIEMMEI SCARL**	ID. 576	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Sant'Aspreno, 13 - 80133 - Napoli** **2) Strada Statale7 BIS , Zona Industriale ASI SNC - 81030 - Teverola (Ce)** **3) Via Gaudio Maiori snc - 84013 - Cava de' Tirreni (Sa)**	Francesco Cacciapuoti
19	**DEAFORM SRL**	ID. 1790	4. Ricerca e selezione del personale	Accreditato	**1) Via G.Marconi 43 - 84092 - Bellizzi (Sa)** **2) Cioppo San Vito SNC - 83029 - Solofra (Av)** **3) Via Giaquinto 22 - 81100 - Caserta (Ce)**	Daniele Camicia
20	**MCG Consulting srl**	ID. 1801	4. Ricerca e selezione del personale 5.Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Piano Alvanella snc - 83024 - Monteforte Irpino (Av)** **2) Via Pio XII 114 - 80026 - Casoria (Na)** **3) Via Giulio Pastore 32 - 84131 - Salerno**	Giacomo Bancone

21	**Gesfor s.r.l.**	ID. 298	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola G/8 4 - 80143 - Napoli** **2) Via Tagliamento 32 - 83100 - Avellino** **3) Via Leonetti 27 - 81100 - Caserta**	Giorgio Gargiulo
22	**Projenia Società Cooperativa Sociale**	ID. 2916	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Ardisani snc - 84040 - Casal Velino (Sa)** **2) Via Appia 13, 83017 - Rotondi (Av)** **3) Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica snc, 82030 - Apollosa (Bn)**	Luca Mauriello
23	**Generazione Vincente S.p.A.**	ID. 302	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Partenio 52 - 83100 - Avellino** **2) Don Giovanni Bosco 40/42 - 81100 - Caserta** **3) Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola E/1 - 80142 - Napoli**	Alfredo Amoroso
24	**FMTS Lavoro s.r.l.**	ID. 3015	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Vincenzo Volpe 54-56 - 83100 - Avellino** **2) Via Leonardo da Vinci 15 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **3) Via Taddeo Da Sessa, Centro Direzionale Isola E/2 - 80143 -Napoli**	Giuseppe Melara

25	**Gi Group S.p.A**	ID. 304	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via G. Porzio Isola B5 Torre Francesco 34 Piano - 80143 - Napoli** **2) Via Giotto - Parco Gabriella 34 - 81100 - Caserta** **3) Via SS Martiri Salernitani 15 - 84123 - Salerno**	Paolo Lamonato
26	**GESFOR ACADEMY S.R.L.**	ID. 3298	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Campana 268 - 80078 - Pozzuoli (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci Centro Direzionale Area 7 35 - 84098 - Pontecagnano Faiano (Sa)** **3) Via Croce Rossa 25 - 82100 Benevento**	Nunzio Nicola Costagliola
27	**CREDICI SRL**	ID. 469	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Via G. Porzio, Centro Direzionale Isola F3 Piano 2 Int 6-7 snc - 80143 - Napoli** **2) Via Salvo D'Acquisto 67 - 81038 - Trentola-Ducenta (Ce)** **3) Via S. Rocco 1 - 83020 - Moschiano (Av)**	Leonardo Maiolica
28	**ATOA S.R.L**	ID. 356	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Strada Statale 7 bis Km50 - 80035 - Nola (Na)** **2) Centro Leonardo Via Santi Cosma e Damiani SNC - 81020 - San Nicola la Strada (Ce)** **3)Via Vietri 21 - 83100 Avellino**	Biagio Del Giugice

29	**ASSOEFA LAVORO**	ID. 2922	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Antonio Amato 20-22 - 84131 - Salerno** **2) Via Lugocalore Manfredi di Svevia 15 - 82100 - Benevento** **3) Via Prov.le Lacco 108 - 80075 - Forio (Na)**	Alfonso Muoio
30	**NE(X)T WORK S.R.L.**	ID. 615	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Guglielmo Pepe 56, 84016 - Pagani (Sa)** **2) Via San Lorenzo 1, 83042 - Atripalda (Av)** **3) Via Stabia 474, 80057 - Sant'Antonio Abate (Na)**	Alfonso Marrazzo
31	**ORIENTA SPA SOCIETA BENEFIT**	ID. 443	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Cicerone 36, 81031 - Aversa (Ce)** **2) Via Nazionale - Torrette di Mercogliano 4, 83013 - Mercogliano (Av)** **3) Via Nuova Poggioreale Complesso Polifunzionale Torre 7 (piano 8) 60/L, 80143 - Napoli**	Giuseppe Biazzo
32	**Mestieri Campania Società Cooperativa Sociale**	ID. 2691	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II 76, 83100 - Avellino** **2) Via Benedetto Brin 2, 80142 - Napoli** **3) Via Sabato Visco 24B 24b, 84131 - Salerno** **4) Via Armando Diaz 144, 80055 - Portici (Na)**	Giovanpaolo Gaudino

33	**Patronato ACLI**	ID. 123	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Francesco Flora 31, 82100 - Benevento** **2) Via Renato De Martino 14, 81100 - Caserta** **3) Via del Fiumicello 7, 80142 - Napoli**	Paolo Ricotti
34	**SMART JOB S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO**	ID. 309	3. Intermediazione	Accreditato	**1) Viale Lamberti 7, 81100 - Caserta** **2) Via Aniello Palumbo 91, 80014 - Giugliano in Campania (Na)** **3) Corso Vittorio Emanuele II 11, 83100 - Avellino**	Giuseppe Di Donato
35	**I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione**	ID. 757	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	**1) Via Annunziatella 23, 80053 -Castellammare di Stabia (Na)** **2) Via Leonardo da Vinci 6, 81020 - Capodrise (Ce)** **3) Via Lucantonio Porzio 1, 84135 - Salerno**	Nicola Longobardi
36	**LABOR LINE S.R.L.**	ID. 474	Soggetti Privati	Accreditato	**1) Piazza Giovanni Bovio 22, 80133 - Napoli** **2) Viale Melvin Jones 6, 81100 - Caserta** **3) Via Rivarano 16/A, 83024 - Monteforte Irpino (Av)**	Gabriele Fasano

37	**POWER GIOB SRL**	ID. 162	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Traversa Migliaro, presso condominio San Leonardo snc, 84131 - Salerno** **2) Via Emanuele Gianturco 92, 80146 - Napoli** **3) Via Carlo III presso Reggia Palace snc, 81020 - San Nicola la Strada (Ce)**	Ciro Nicolò Del Sorbo
38	**APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA**	ID. 749	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Via Profica snc piano S1, 82011 - Airola (Bn)** **2) Via Roma n. 17, 81100 - Caserta** **3) Via G. Porzio Palazzo Edilres 4, 80143 - Napoli**	Francesco Lequile
39	**DAILY WORK BV**	prot. 1777	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	**1) Via Carlo Tramontano n.69, 84016 - Pagani - (Sa)** **2) Via Daniele 9, 81100 - Caserta** **3) Centro Direzionale Isola A2, 80143 -Napoli**	Raffaele Di Costanzo
40	**GRUPPO LOMBARDO SRL**	prot. 1697	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	**1) Corso Vittorio Emanuele II n.195, 83100 - Avellino** **2) P.tta Settembrini n.12, 80139 - Napoli** **3) Via F. Petrarca n.1, 81100 - Caserta**	Stefania Scognamiglio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
194	**02/04/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PAR GOL Avviso Tirocini - Approvazione FAQ.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 è stato approvato il PAR GOL Campania;
b) Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 19/03/2024 è stato aggiornato il PAR GOL Campania per l'Annualità 2023;
c) Con Delibera della Giunta Regionale n. 513 del 01/10/2024 e Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025 è stata operata una rimodulazione del Piano dei Costi del PAR GOL Campania in riferimento alla prima e alla seconda annualità;
d) Con Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025 è stato operato un aggiornamento del Piano dei Costi del PAR GOL Campania, con la previsione della terza e quarta annualità;
e) Con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025 è stato approvato il nuovo Avviso Tirocini GOL.

RILEVATO che sono pervenuti numerosi quesiti e richieste di interpretazione autentica dell'Avviso, in ordine alla finanziabilità di tirocini attivati in situazioni di inadempienze del soggetto promotore privato rispetto ai requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 517 del 13/10/2026 destinato agli operatori privati per il lavoro;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare le FAQ di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) di dover stabilire che le risposte in esso contenute siano interpretazione autentica dei dettami dell'Avviso Tirocini GOL approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025;

VISTI gli atti e la normativa richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Settore Politiche del Lavoro e Servizi, e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per tutte le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare le FAQ di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le risposte in esso contenute siano interpretazione autentica dei dettami dell'Avviso Tirocini GOL approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, all'Assessore per il Lavoro, alla Struttura di Missione PNRR, all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico Tirocini per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

FAQ

1.

D: Qualora un Soggetto Promotore, che dal 1 gennaio 2026 non risultati più accreditato per i servizi per il lavoro in virtù della disciplina di accreditamento regionale vigente, abbia attivato un tirocinio tramite la procedura prescritta dall’Avviso Tirocini GOL, il tirocinio è finanziabile a valere sul PAR GOL Campania?
R: L’Avviso pubblico Tirocini Programma GOL approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025 prevede, quale requisito di ammissibilità del soggetto promotore, l’accreditamento ai sensi dell’art. 25 comma 2 punto h) del Regolamento Regionale e l’ammissione al Programma GOL ai sensi dell’Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022. Se detti requisiti sono posseduti al momento dell’avvio dell’iter previsto dall’Avviso, dunque alla data della stipula o approvazione della convenzione, la perdita successiva di essi, ai fini dell’Avviso Tirocini GOL e dunque limitatamente al finanziamento delle indennità, non è di per sé motivo di inammissibilità.

2.

D: Qualora l’Operatore privato abbia effettuato in ritardo o omesso la comunicazione di avvio dell’attività o la comunicazione di chiusura dell’attività il tirocinio è finanziabile a valere sul PAR GOL Campania?
R: L’Avviso pubblico Tirocini Programma GOL approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025 prevede, quale requisito necessario all’ammissibilità del tirocinio la selezione del tirocinante tramite procedura di Vacancy GOL nell’apposita sezione della piattaforma Cliclavoro Campania, e naturalmente l’avvio del tirocinio con conseguenti comunicazioni obbligatorie (Modello Unilav). Gli ulteriori adempimenti che l’Operatore Privato è tenuto a garantire sulla piattaforma Cliclavoro riguardano la procedura di finanziabilità delle attività dell’Operatore privato. Il ritardo, la omissione o la carenza di essi ai fini dell’Avviso Tirocini GOL e dunque limitatamente al finanziamento delle indennità, non è di per sé motivo di inammissibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	**Eugenio PIERNO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
195	**02/04/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

POR CAMPANIA FSE 2014_2020. AVVISO APPRENDISTATO D.D. N. 1094 DEL 12_09_2018. D. D. N. 17_2019 – PRESA D'ATTO REVOCA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ALL. B FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'apprendistato professionalizzante;
b. che tale Decreto ha previsto il finanziamento di percorsi formativi attuati dalle Agenzie formative accreditate e previsti dal progetto formativo dell'apprendista per il conseguimento della qualifica professionale ai fini contrattuali;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2018, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 7 del 15/03/2019, è stato costituito il Nucleo di Ammissibilità per la verifica delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 si è preso atto della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo da cui sono risultati 369 progetti ammissibili e finanziabili, 815 progetti ammissibili e non finanziabili, 50 progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 1254 del 02/12/2019 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione a finanziamento dei progetti ammissibili e non finanziabili per ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, anche regionali.

CONSIDERATO

a. che l'Avviso Pubblico ha previsto che le Agenzie formative accreditate e le imprese, in sede di presentazione della domanda, dovevano presentare una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS in caso di ammissione della domanda;
b. che i soggetti ammessi a finanziamento potevano iniziare le attività formative previa comunicazione dell'inizio attività e trasmissione della copia dell'atto di costituzione dell'ATS.

PRESO ATTO

che n. 713 soggetti ammessi a finanziamento, così come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno trasmesso gli atti di costituzione in ATS, così come stabilito dall'Avviso Pubblico.

RITENUTO, pertanto

di dover procedere alla revoca del finanziamento per n. 713 beneficiari per un importo complessivo di € 6.213.589,00, i cui importi singoli sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI

gli atti e la normativa richiamata in premessa,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

a. di procedere alla revoca del finanziamento per n. 713 beneficiari per un importo complessivo di € 6.213.589,00, i cui importi singoli sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul B,U.R.C., ha valore di notifica per i soggetti interessati;
c. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A REVOCA PER MANCATO INVIO ATTO DI COSTITUZIONE IN A.T.S.			
Id Pratica	**Denominazione Impresa**	**Ente di Formazione**	**Totale importo Formazione - Azione 10.6.2.**
457	GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**14.800,00 €**
459	PETRACCA INFISSI S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
461	STUDIO NEVE INVEST S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
384	QUALIMED S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.124,00 €**
462	CAFFETTERIA BENEFICO SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
460	MC SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
465	PIERRO TIZIANA	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
169	ACETIFICIO ANDREA MILANO S.R.L.	“FIRST LADY“ S.A.S.	**9.332,00 €**
377	FAVILLA SRL	GESFOR S.R.L.	**3.320,00 €**
450	PIDAK DI PICA FRANCESCO	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
365	GERO SRL	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
439	D.FASHION S.R.L. SEMPLIFICATA	MCG CONSULTING SRL	**1.892,00 €**
429	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
255	D'ANGELO MATTIA	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
470	TAMBURRINO MOTO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**11.920,00 €**
469	OFFICINE CAVALLO S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
275	GRUPPO CUCINIELLO S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**8.760,00 €**
431	MODI' S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**8.760,00 €**
318	STUDIO ACCA S.R.L	SELEFOR SRL	**5.840,00 €**
395	QUADRONICA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
127	PASTICCERIA MARRONS GLACES DI CASCONE MASSIMILIANO	SELEFOR SRL	**1.892,00 €**
440	INSTALLATORI NAVALI S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**14.536,00 €**
466	RE.CO SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
448	PIANETASOFT S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**6.040,00 €**
396	FARMACIA VERDE DELLA DR.SSA VERDE MARGHERITA S.N.C.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**3.320,00 €**
263	2 G IMPIANTI DI ESPOSITO ASSUNTA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
472	GENIAL RENT SRLS	GLOCAL SRL	**4.960,00 €**
463	DEL GAUDIO TRASPORTI S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.124,00 €**
442	SANTARPINO SRL	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
136	GRUPPO ENNE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**65.240,00 €**
464	GMB GROUP SRL	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	**12.560,00 €**
430	GIOTTO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**30.000,00 €**
250	FRATELLI NUGNES SRL	GESFOR S.R.L.	**11.880,00 €**
446	G.C. SRL	CFP SCARL	**1.892,00 €**
419	CIBLETTO' SRLS	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
473	MARICA SNC	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
409	MY CHEF RISTORAZIONE COMMERCIALE SPA	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	**6.924,00 €**
479	RUBINO SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
478	TUTTANATASTORIA S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**14.600,00 €**
458	ART SYSTEM SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**9.360,00 €**
475	SOGEST S.R.L.S	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
474	PRIMUS CAFFE' DI PUCA SERENA S.A.S.	GESFOR S.R.L.	**8.760,00 €**
274	NUSA SRL	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
433	LA PANGE' SRL	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

154	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE SRL	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	**6.012,00 €**
397	LATTICINI PADOVANO SRL	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**7.732,00 €**
145	MA.RI.G. DI MAINENTE RAFFAELE	SELEFOR SRL	**2.920,00 €**
393	PSB CONSULTING S.R.L.	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	**3.320,00 €**
488	CAMPANIA SPORT CAR DI OREFICE GIUSEPPE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
494	EMMEDI PISCINE SRL	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
486	COLAVOLPE GIUSEPPE	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
480	GE.S.LA. S.C.A.R.L.	ALFA FORMA SRL	**1.892,00 €**
502	LOGISTICA DIANO SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
503	BARCA MEDICAL SRL	DEAFORM S.R.L.	**17.520,00 €**
508	SALERNO VENDING SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
489	FERR-AGRI ZOO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.892,00 €**
443	SOLUZIONE AMBIENTE SRL	2 POWER SRL	**6.040,00 €**
510	RTL SOCIETA' COOPERATIVA	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
485	FAMAR BREVETTI S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**23.560,00 €**
482	MERIKARTON VIETRESE S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
512	ZEO ALFONSO	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
496	ENGINFO CONSULTING SRL	GESFOR S.R.L.	**2.040,00 €**
506	GIANGREGORIO ALDO	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
518	NEW.AN.VI. SUPERMERCATI S.R.L	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
390	DESTINAZIONE CASERTA RETE DI IMPRESE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
522	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	**100.680,00 €**
444	DONNA PIU' DI ALFANO CARMELA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.892,00 €**
78	lA PIZZA - I FRITTI DA MARCO DI CESARANO MARCO	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
514	AFFIDATO LIBERATO	DEAFORM S.R.L.	**14.600,00 €**
511	WILD S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
529	ARTE IN PELLE S.A.S. DI PEREZ GIANLUCA	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**32.920,00 €**
533	COOPERATIVA GREGORIANA DI MUTUALITA' SOCIETA' COOPERATIVA A RL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
532	DI SARNO PELLETTERIE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
530	MAX PARRUCCHIERI DI RAPICANO MASSIMILIANO	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**2.920,00 €**
535	VESUVIANA INFISSI SR	DEAFORM S.R.L.	**4.040,00 €**
536	GM S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
540	ART ROOM DI SINAGRA ANTONIO	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
544	COR.PEL. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
543	APREA ANNALISA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
528	NOVA S.R.L.	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO	**12.080,00 €**
545	BAR&TTO S.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	**6.320,00 €**
547	DITTA ESPOSITO EUGENIO	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
549	PEGG SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
550	RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**123.240,00 €**
402	G&I FOOD SOCIETY SRLS	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
521	GIOTTO SRL	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
553	D.M. ARREDA SRL	FO.SVI.TER.	**4.640,00 €**
554	CALYPSO WINE & BAR DI TANASA' DIANA MARIUTA	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
557	BIRRANDO SAS	DEAFORM S.R.L.	**21.240,00 €**
558	MCG TEXTILE SRL	DEAFORM S.R.L.	**23.360,00 €**

421	ORTOPEDIA RUGGIERO S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**3.164,00 €**
454	ORTOPEDIA RUGGIERO S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**9.360,00 €**
560	LATTERIA DIANO SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
499	C.S.I. SISTEMI INDUSTRIALI S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**6.040,00 €**
492	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
354	G.B. S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**3.320,00 €**
566	APICELLA RAFFAELE SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
513	A.G. SERVICE S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.048,00 €**
562	EREDI DI CARLEO ANGELA SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
541	A.G. SERVICE S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
568	R.P.N. SRL	DEAFORM S.R.L.	**14.600,00 €**
569	FEBA COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	DEAFORM S.R.L.	**14.600,00 €**
87	AEQUA SUPERMERCATI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**8.760,00 €**
523	ELEA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
576	ARTE E PASSIONI S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
577	LATTICINI PADOVANO SRL	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
579	COMECA SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
471	MARSA¨ PELLETTERIA SRL	ROSSI SCHOOL SAS	**4.960,00 €**
230	PANIFICIO SILVESTRI CIRO	ROSSI SCHOOL SAS	**5.840,00 €**
580	ALTIERI ALESSANDRA	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
574	GUMA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.560,00 €**
584	OFFICINE FOTOGRAFICHE	DEAFORM S.R.L.	**4.040,00 €**
504	E TRADE SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**4.720,00 €**
546	SPARNO MOTOR'S SRL UNINOMINALE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
587	DLG S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
589	ARTE E PASSIONI S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**8.296,00 €**
591	RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**112.360,00 €**
588	SI.GRA.TEK IMPIANTI	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
592	NADA S.R.L.S.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
593	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE	DEAFORM S.R.L.	**4.720,00 €**
570	STUDIO SOMMA SILVANA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.100,00 €**
601	LA BOTTEGA DEL PANE SNC DI MARRAZZO R. & C.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
599	BOTHERS SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
537	HAREM SRLS	2 POWER SRL	**8.760,00 €**
605	CIRINO ALESSANDRO	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
597	PLASTIC SUD DI VISCOVO MICHELE FU UMBERTO S.R.L.	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO	**6.040,00 €**
497	SLER SRLS	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
607	IMPRESA INDIVIDUALE	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
610	MORLINO SALVATORE	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
598	JHONNY PIZZA E SFIZI DI DE GREGORIO GIOVANNI	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**2.920,00 €**
590	GLOBALFER SPA	MAGISTRA FORMAZIONE	**14.800,00 €**
595	GAIA & GAIA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
600	STUDIO G. GUARRACINO ASSOCIAZIONE PROFES	MCG CONSULTING SRL	**3.320,00 €**
564	IL GELATO DI DE CHIARA GIOVANNA SAS	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**5.840,00 €**
612	AS OLEODINAMICA SERVICE	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
615	MY FAIR SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
613	SOUNDLIFE SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**

617	INSIEME SRL	MCG CONSULTING SRL	**4.148,00 €**
500	MIRANDA ANGELA	TIME VISION SCARL	**3.320,00 €**
418	NUOVA DEL ROVO - RICAMIFICIO E CONFEZIONI - S.R.L	TIME VISION SCARL	**30.200,00 €**
623	CEREAL DE GRUTTOLA	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
621	BEVITALIA SAS	DEAFORM S.R.L.	**17.520,00 €**
616	ANGOLO BAR di FAVAROLO CARMINE	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
625	VILLANO FRANCESCO	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
608	HOSPITAL PARKING SRLS	ROSSI SCHOOL SAS	**7.160,00 €**
627	PE.SO SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
628	D'AVANZO MASSETTI S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
629	U.M. S.R.L. UNIPERSONALE	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO	**6.040,00 €**
602	VTL TECHNICAL SERVICE S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.012,00 €**
631	GEN.EN.TEX SRL	DEAFORM S.R.L.	**11.680,00 €**
567	D'ARCO LAZZARINI s.r.l.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
619	DEMAG SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
633	INSOLITO MARMI SAS	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
575	CT SERVICE SOCIETA' A RESPONABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**17.520,00 €**
637	TECHNICAL CAR SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
636	SISTEMA SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
638	AUTOGENOVA SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
639	AGRISELE S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
642	DELTA BOX S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
644	GIENNE CENTER SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
645	COCOZZA ALIMENTARI SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
640	DEPROS S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
647	4.ZERO SRL	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
648	ROSCIANO DISTRIBUZIONI SRL	DEAFORM S.R.L.	**4.040,00 €**
649	VALCOLLAUDI 2 SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
650	PASTICCERIA FRATELLI ZABATTA DI CARMINE E VITO SNC	DEAFORM S.R.L.	**8.760,00 €**
652	NACCHIA VINCENZO	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
651	SISTEMA SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
634	1984 S.N.C. DI MAURO SERINO E MICHELE LAMAGNA	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
657	CIMINO IMPIANTI SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
658	RARO SRL	DEAFORM S.R.L.	**2.920,00 €**
656	PHAENOMENA S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
661	RAPID WAY SRL	DEAFORM S.R.L.	**5.840,00 €**
551	I.M.C.-INDUSTRIA MERIDIONALE CONDUTTORI SRL	ASSO.EFA	**26.880,00 €**
531	FUTURA IMPRESA SRL	ALFA FORMA SRL	**1.892,00 €**
678	RAGIONE SOCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**33.348,00 €**
677	MARTUSCELLI ALFONSO	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
673	FONDAZIONE CASAMICA	MCG CONSULTING SRL	**5.264,00 €**
573	TEKNOTEL CABLAGGI SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**4.440,00 €**
675	INSAL SRL	MCG CONSULTING SRL	**6.839,00 €**
423	FIERRO GRAZIANO	APIFOR	**6.040,00 €**
683	RUSSO GIUSEPPE	ALFA FORMA SRL	**1.892,00 €**
646	MARANT S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.012,00 €**

688	D'ANIELLO TERESA	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**2.920,00 €**
449	DM TECNO	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.940,00 €**
413	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	APIFOR	**3.940,00 €**
427	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	APIFOR	**2.048,00 €**
582	NAPOLI GIUSEPPE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**3.320,00 €**
556	LEAD TECH S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**7.268,00 €**
578	LEAD TECH S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**4.148,00 €**
467	RUBBER DISION SRL	INTELLIFORM SPA	**1.892,00 €**
668	FERRAIOLI FABIO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
498	ESSEPI COSTRUZIONI DI PORCELLI SABATINO	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
705	VENOSA MARIA	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
585	AUTOTRACK TECHNOLOY SYSTEM	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
630	N.R. FASHION GROUP S.R.L	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**36.240,00 €**
704	FLOGISTIC SOA GROUP SRL	ALFA FORMA SRL	**1.892,00 €**
594	GEMINA COSTRUZIONI SRL	INFOTHESI SAS DI GIUSEPPINA MELE E C	**3.544,00 €**
388	C&P Srl	CONSORZIO RO.MA	**10.360,00 €**
164	FARMACIA ISCHITELLA SAS DEL DOTT. FULVIO TROVATO	MAGISTRA FORMAZIONE	**2.352,00 €**
218	C&P SRL	CONSORZIO RO.MA	**17.960,00 €**
538	EDILNOLEGGI S.P.A.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
155	RIVENDITA TABACCHI N.11 di DE CRISTOFARO ANGELO	MAGISTRA FORMAZIONE	**7.932,00 €**
552	CINQUE ALFONSO	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**8.760,00 €**
709	BUONOCORE MARIA	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**1.892,00 €**
86	IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE DI TERESA TARTAGLIONE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
622	HOPE S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
698	LA BOUTIQUE DEL PANE DI FICARELLA NATALE	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**3.320,00 €**
669	MILITE GIUSEPPE	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
322	NEW VAL SPORT SRL	NEXT GROUP SRL	**9.920,00 €**
184	BENINCASA	APIFOR	**4.148,00 €**
687	FARGECO SRL	NEXT GROUP SRL	**17.880,00 €**
670	MTN COMPANY S.R.L	TIME VISION SCARL	**2.040,00 €**
722	LASIT SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTROTTICHE S.P.A.	GESFOR S.R.L.	**2.800,00 €**
665	EDIL MIRO' DI SANSONE GIOVANNI	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
725	XONDA DERM S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.320,00 €**
520	LUONGO GIUSEPPE	JOBIZ FORMAZIONE SRL	**4.148,00 €**
149	L'ARTE ANTICA DEL FORNAIO DI SCALCIONE DAVIDE & C. SAS	DEAFORM S.R.L.	**17.520,00 €**
717	GENA SRL	MCG CONSULTING SRL	**12.080,00 €**
714	NOESA SRL	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
731	CIEL S.R.L. SEMPLIFICATA	MCG CONSULTING SRL	**3.940,00 €**
563	SERVIZI SANITARI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**3.320,00 €**
719	NOESA SRL	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
730	SHOPPING HOUSE SRLS	ALFA FORMA SRL	**2.920,00 €**
724	MODELLERIA FUSCO SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
696	ASSOCIAZIONE HAPPY SNOUT	TIME VISION SCARL	**2.100,00 €**
738	COL.MAR IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**24.160,00 €**
680	DANNY'S SRLS	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.960,00 €**
743	M.A.B. ENGINEERING S.R.L.S	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**

323	DOLCIARIA ARTIGIANALE VARONE SAS	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
517	I.M.T. IMPIANTI E MONTAGGI TECNOLOGICI s.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
728	ROSSOFUOCO SRL	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
745	RIABILITA 2011	UNICONSUL SRL	**9.224,00 €**
700	DE GENNARO AQUINO GIOVANNI	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
445	PM GROUP SRL	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
699	RINALDI LILIANA IMPRESA INDIVIDUALE	I.R.Fo.M. SOC COOP	**1.920,00 €**
654	N.L. MONTAGGI INDUSTRIALI S.R.L.	TIME VISION SCARL	**5.840,00 €**
755	STEMI S.R.L	MCG CONSULTING SRL	**2.100,00 €**
750	D'ORTA S.P.A.	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO	**6.040,00 €**
664	R.C. S.R.L.	TIME VISION SCARL	**5.840,00 €**
455	EUVITIS 21 A.T.S. SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**5.160,00 €**
635	GIUMAR SRL	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
167	DIANFLEX - S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.008,00 €**
561	E.M. CARS MOTORI PER PASSIONE S.A.S. DI MARCO ESPOSITO & c.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
764	SCAFATI PNEUMATICI DI FADDA ANTONIO	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
746	DAC S.R.L.	UNICONSUL SRL	**11.680,00 €**
691	TIRRENIA PLAST SRL	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**4.148,00 €**
774	MARCHETTA ANTONELLA	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
758	ACMA ENTERPRISE TRAINING CENTER SRL	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
766	CIRO PERNA SRL	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
768	G & B FASHION TRANS S.R.L.	APIFOR	**6.040,00 €**
778	BOTTIGLIERI GERARDO	APIFOR	**6.040,00 €**
782	ASSISTENZA AUTO CENTRO REVISIONI DI ESPOSITO LUIGI	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
681	SOMMA SALVATORE	TIME VISION SCARL	**4.148,00 €**
787	LE DELIZIE DEL MARE Di CIVALE ANTONIO	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
706	DDDFON SAS DI PIETRO DI DONNA	NEXT GROUP SRL	**3.680,00 €**
703	PROGECA SRL	INFOTHESI SAS DI GIUSEPPINA MELE E C	**968,00 €**
788	LE DELIZIE DEL MARE Di CIVALE ANTONIO	MCG CONSULTING SRL	**4.148,00 €**
772	CTL SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**6.640,00 €**
737	ICOTECH AUTOMATION SRL	MCG CONSULTING SRL	**3.320,00 €**
783	I.M.C.-INDUSTRIA MERIDIONALE CONDUTTORI SRL	ASSO.EFA	**12.080,00 €**
784	ELMER S.R.L.	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	**6.040,00 €**
505	S. PASSALACQUA S.P.A.	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.940,00 €**
481	S. PASSALACQUA S.P.A.	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.940,00 €**
685	UM TIGER GAMES SRL	SELEFOR SRL	**1.892,00 €**
769	BAIARDINI CLORINDA	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	**6.040,00 €**
748	CRISTALVETRO	ASSO.EFA	**6.040,00 €**
775	TARTUFI CHE PASSIONE S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**5.560,00 €**
761	SO.CO.GEN. & PROJECT S.R.L	UNICONSUL SRL	**17.520,00 €**
793	COOPERATIVA SOCIALE BETLEM	MCG CONSULTING SRL	**2.352,00 €**
559	CAROS S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
762	DE IULIIS MACCHINE S.P.A.	APIFOR	**35.640,00 €**
800	lG SERVICE SOC. COOP.	UNICONSUL SRL	**46.920,00 €**
742	EUROFFICE S.R.L	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
491	GRILLO SPORT S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**6.040,00 €**

751	GA.RI. S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**5.840,00 €**
747	PRISMA S.R.L.	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**20.040,00 €**
741	AUTOFFICINA GOMMISTA PIT STOP DI GIUNONE MARZIO IMPRESA INDIVIDUALE	I.R.Fo.M. SOC COOP	**2.132,00 €**
763	ROYAL TROPHY SRL	APIFOR	**6.040,00 €**
281	AIRPOL ITALIA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
799	D.E. TRUCK SPA	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
571	CO.FA. IMPIANTI SRLS	2 POWER SRL	**6.040,00 €**
804	GRAGNANIELLO MOTORS SNC	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
214	HYTEL SRL	2 POWER SRL	**6.040,00 €**
712	GESTIONE UNO SAS DI FERRARI MARIO & C.	TIME VISION SCARL	**8.760,00 €**
620	PALMA PLASTIC GROUP SRL	2 POWER SRL	**6.040,00 €**
756	OMA AVIO SRL	TIME VISION SCARL	**13.000,00 €**
776	JEWEL SAS DI CORBISIERO A. & C.	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
733	DISTRIBUTIONGM SAS DI PERILLO GIANFRANCO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
818	VESUVIO PEZZAMI SAS DI GIOACCHINO LANGELLA & CO	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
801	LA ROCCA SNC DI PALUMBO FRANCESCO & C.	TIME VISION SCARL	**4.148,00 €**
814	PETRIM SRL	TIME VISION SCARL	**12.444,00 €**
632	SUB SERVICE SAPRI SRLS	ASSO.EFA	**4.040,00 €**
817	POLISERVICE S.A.S. DI MELE VINCENZO	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
823	FRANK LINE PELLETTERIA S.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	**67.360,00 €**
806	MAZZEI MARGHERITA	TIME VISION SCARL	**3.320,00 €**
820	COPPOLA BIAGIO	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
773	REGAL CASA DISTRIBUZIONI SRL	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
819	IACULTEX SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**8.480,00 €**
829	AGENZIA AMINEI DI STEFANOVIC RAFFAELE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
830	TRAMO TRASPORTI SNC DI TRAMO ARCANGELO	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**17.520,00 €**
415	FLASH TRADING GROUP S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
355	ELTRONIC WORLD S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
795	SA.MA. S.R.L.	UNICONSUL SRL	**4.204,00 €**
798	ATA DENTAL S.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	**6.166,00 €**
378	IMAG INDUSTRIA METELLIANA ARTIGRAFICHE SPA	APIFOR	**6.040,00 €**
434	IDROGEO SRL	FO.SVI.TER.	**4.920,00 €**
825	PIZZERIA FRANCESCO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
257	AM.PR.SRL	APIFOR	**6.040,00 €**
723	MANCINI MICHELE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**8.760,00 €**
821	SCOMMESSE ITALIA LTD	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
726	MANCINI MICHELE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**5.840,00 €**
659	MONDO AFFARI SRLS	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
779	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	APIFOR	**7.880,00 €**
780	PUSHAPP SRL	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	**10.960,00 €**
812	CIRILLO CORRADO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
735	G.D.D. SRL	APIFOR	**96.360,00 €**
842	MALUAN GASTRONOMY SRL	TIME VISION SCARL	**20.840,00 €**
845	AUDIO VIDEO ELETTRONICA DI MAIORINI A.E DI NAPOLI S.SNC	APIFOR	**6.040,00 €**
813	CAPUTO LEONIDA	UNICONSUL SRL	**9.360,00 €**
838	HAIR BRANCA DI BRANCA ANTONIO	UNICONSUL SRL	**5.840,00 €**
847	FOOD ELEMENTS S.R.L	UNICONSUL SRL	**30.320,00 €**

835	AMAMI S.R.L	UNICONSUL SRL	**80.936,00 €**
849	AMAMI S.R.L	UNICONSUL SRL	**32.120,00 €**
852	AMAMI S.R.L	UNICONSUL SRL	**64.240,00 €**
840	OFFICINE JEANS ITALIANE	EUROFORMAZIONE srl	**6.040,00 €**
861	NOVUS S.I. S.r.l.	ESPANSIONE S.R.L.	**6.040,00 €**
855	CARFORA RAFFAELE	TIME VISION SCARL	**4.148,00 €**
863	ENTUSIASMO S.A.S DI FERRARO ASSUNTA & C.	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**2.048,00 €**
862	NEW LIFE SRLS	TIME VISION SCARL	**4.148,00 €**
618	LCW S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
834	ISTITUTO DARWIN SOCIETA' COOPERATIVA	E.FOR.PRO S.R.L.	**6.640,00 €**
754	M.I.D.A. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**8.760,00 €**
867	FOR.MA.RE. S.C.T.P.	FORMIND	**1.228,00 €**
827	PH SHOP SRL	ALFA FORMA SRL	**1.892,00 €**
854	NOZZOLINO ANIELLO	UNICONSUL SRL	**17.520,00 €**
809	GIRTELLI SRL	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**8.892,00 €**
873	MANTICE SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**12.840,00 €**
810	SPONSOR ITALIA SAS DI DI MARTINO G. & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.144,00 €**
539	PAPARO GIOVANNA	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	**6.012,00 €**
878	CLARA CAFE' DI MAURIELLO LUIGI	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
679	RISTOGRILL DI LIGUORI ROSARIO SAS	TIME VISION SCARL	**14.600,00 €**
883	LEMONTEX SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
808	SOLE & BELLEZZA DI NUNZIATA CONCETTA	ASSOFORM	**2.920,00 €**
882	I.D.A.L. GROUP S.R.L. - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.228,00 €**
881	ELETTRO RAIA SRLS	ASSOFORM	**2.200,00 €**
844	DOMI IMMOBILIARE S.R.L. UNIPERSONALE	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
886	FRIGO GI.EL. DI LONGOBARDI CIRO	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**2.920,00 €**
435	4 D SRL	APIFOR	**8.760,00 €**
880	MEXALL PROGRESS S.R.L.	UNICONSUL SRL	**3.320,00 €**
877	TEKLA S.R.L.	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
581	G.F.A. S.R.L.S.	APIFOR	**32.320,00 €**
760	LA STELLA DELLE CARNI S.R.L.	APIFOR	**6.040,00 €**
856	L'ALBERO DELLA VITA COOP. SOCIALE ARL	APIFOR	**2.196,00 €**
888	SPARACO SERVICE SRLS	ALFA FORMA SRL	**2.132,00 €**
824	AUTOMONTREAL GROUP S.R.L.	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**18.120,00 €**
739	MAESTRI PELLETTIERI S.R.L.	APIFOR	**9.160,00 €**
893	I MARDOC SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**6.040,00 €**
864	LOMBARDI S.R.L.	ASSOFORM	**6.600,00 €**
870	GSI SRL	ASSOFORM	**17.540,00 €**
891	TRANSERVICE NACCHIA SOC. COOP.	UNICONSUL SRL	**4.148,00 €**
807	STRAVINO CARMINE	MAGISTRA FORMAZIONE	**4.148,00 €**
603	MECCANICA PARTENOPEA S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**11.680,00 €**
611	MECCANICA PARTENOPEA S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**7.160,00 €**
853	BARRETTA & C. SRL	APIFOR	**5.840,00 €**
752	RISTORANTE DEL PINO SRL	NEXT GROUP SRL	**26.108,00 €**
902	ELFER SRLS	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.296,00 €**
905	BARONE VINCENZO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
890	LOGISTICA AM SRL	UNICONSUL SRL	**4.440,00 €**
874	GSI SRL	ASSOFORM	**19.200,00 €**

903	D.D.A. DI D'AMBROSIO DAVIDE ANTONIO	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
837	CASCONE TOMMASO	APIFOR	**3.560,00 €**
896	EUROCAR SAS BELLO DOMENICO	I.R.Fo.M. SOC COOP	**2.200,00 €**
904	PLAY EAT S.R.L.	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**8.760,00 €**
897	QUATTRO A. S.A.S. DI AMBROSIO ANGELO & C.	ASSOFORM	**6.040,00 €**
906	FRUTTERIA SAN PIO DI NAPOLEONE FELICE	APIFOR	**7.160,00 €**
846	TRUOCCHIO SILVANO	PERSEO SPA IMPRESA SOCIALE	**6.040,00 €**
841	OLIVIERO ANTONIO	PERSEO SPA IMPRESA SOCIALE	**8.760,00 €**
715	ELEOR S.A.S. DI ORLANDO GENNARO & C.	NEXT GROUP SRL	**6.040,00 €**
918	SO.PEL. S.R.L. SEMPLIFICATA	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**9.360,00 €**
915	VIRVELLE SRL	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
909	SICORAP S.R.L.	GESFOR S.R.L.	**3.320,00 €**
542	DER SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
919	IMPRESA SOCIALE GIARDINO D'INFANZIA S.N.C.	FORMIND	**14.800,00 €**
913	BONAPARTE SRL	CONSORZIO NOESIS	**6.040,00 €**
914	BONAPARTE SRL	CONSORZIO NOESIS	**20.660,00 €**
898	PRIDE DI MARGIONE SONIA	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**4.960,00 €**
911	TECNO WELLPOINT SRL	I.R.Fo.M. soc coop	**3.320,00 €**
921	CARTA E IMBALLAGGI DI CIPOLLETTA GENNARO	NEXT GROUP SRL	**1.892,00 €**
716	LORI SRL	NEXT GROUP SRL	**4.960,00 €**
910	RIATLAS SRL	APIFOR	**6.040,00 €**
925	MANCUSO TETTI SOCIETA' COOPERATIVA	SARON CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	**1.228,00 €**
781	TOUCHPRINT SRL SEMPLIFICATA	NEXT GROUP SRL	**2.048,00 €**
892	BIO ECO RECUPERI SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**2.048,00 €**
917	KUVERA SPA	FORM RETAIL SRL	**30.564,00 €**
924	KUVERA SPA	FORM RETAIL SRL	**17.496,00 €**
929	KUVERA SPA	FORM RETAIL SRL	**41.496,00 €**
932	MARENZ SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**2.048,00 €**
934	RATTI EUGENIO	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	**6.040,00 €**
727	UNCLE FOOD S.R.L.	INFOTHESI SAS DI GIUSEPPINA MELE E C	**14.600,00 €**
923	OFFICINA LIMODIO DI LIMODIO STEFANO	APIFOR	**7.160,00 €**
928	PLANET BET S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**8.760,00 €**
916	IG.AM.PLUS SRL	ASSO.EFA	**6.040,00 €**
894	PLANET BET S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**14.800,00 €**
936	FEG S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**18.760,00 €**
922	BRUNO ROSALIA	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	**7.160,00 €**
937	VASTO BETTING S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**12.080,00 €**
695	BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO SCPA	NEXT GROUP SRL	**6.040,00 €**
930	DIGITAL FIN SRL	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**6.040,00 €**
933	SIRIN SRL	CONSORZIO NOESIS	**28.144,00 €**
940	HOPE S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
920	LUGA SRL	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**1.892,00 €**
942	LI.DA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.784,00 €**
941	ARLONG SRL	I.R.Fo.M.SOC COOP	**13.400,00 €**
926	DELTA CORE SRL	PFORM SRL	**6.040,00 €**
943	INDIPENDENCE SRL	CONSORZIO NOESIS	**51.960,00 €**
901	NUOVA POMPEI DIESEL S.N.C.	UNICONSUL SRL	**9.160,00 €**

945	FREE HAIR JERRY DI MARRANDINO GERARDO	IS.CON	**3.940,00 €**
899	T.C.L. TRASPORTI	UNICONSUL SRL	**5.840,00 €**
875	PASSANNANTI S.R.L.	UNICONSUL SRL	**4.148,00 €**
939	AGRODOR SRL	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	**6.040,00 €**
912	VITALE GENNARO	UNICONSUL SRL	**1.892,00 €**
895	ALIMENTARI DI FERRAIOLI MODESTA & C. SAS	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
955	A & F ALIMENTARI S.A.S. DI PELUSO GIUSEPPE	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	**4.148,00 €**
954	AD SHIP COMPANY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**5.900,00 €**
957	AMAMI S.R.L	UNICONSUL SRL	**4.148,00 €**
956	VACCHINO GIUSEPPE - VA.GI.CAR	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
959	ESPOSITO RAPPRESENTANZE SAS	UNICONSUL SRL	**4.148,00 €**
960	ESPOSITO RAPPRESENTANZE SAS	UNICONSUL SRL	**2.048,00 €**
958	NOTORIUS S.A.S. DI BASELICE ALFONSO & C.	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	**2.200,00 €**
885	GALOTTO ANNA	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
948	RICAMBI SANT'ANTONIO SAS DI LOMBARDI GERARDO & C.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**6.040,00 €**
947	CWSINFORMATICA S.R.L.	ASSOFORM	**8.760,00 €**
964	DALCO INOX S.R.L	UNICONSUL SRL	**7.160,00 €**
953	RICCIARDI GIOVANNI	ASSO.EFA	**17.148,00 €**
967	STELLA FILM SRL UNIPERSONALE	NEXT GROUP SRL	**5.900,00 €**
966	MI CARRO' SOCIETA' COOPERATIVA	UNICONSUL SRL	**6.852,00 €**
965	ARTE E PASTA SRL	UNICONSUL SRL	**4.960,00 €**
949	BUONO S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**7.160,00 €**
969	M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	NEXT GROUP SRL	**23.560,00 €**
961	DIAVIT SRL	BLUEZONE SRLS	**8.760,00 €**
976	INTERNATIONAL CLOTHING SRLS	UNICONSUL SRL	**9.360,00 €**
971	GUARDASCIONE ERMELINDA NUNZIA	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**1.892,00 €**
978	BOVE ENZO	UNICONSUL SRL	**2.520,00 €**
970	KUVERA SPA	FORM RETAIL SRL	**5.840,00 €**
977	BRU.MA S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**16.708,00 €**
740	ERREGAME S.P.A.	FORMWORK S.R.L.	**21.960,00 €**
859	PETROLBEL S.R.L	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
979	AUTOSCUOLA MARANTA SAS DI MARANTA R.	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
951	4M DI MONTUORI CARMINE	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	**5.572,00 €**
981	ASKOS SRL	APIFOR	**6.040,00 €**
980	MARIANI CONFEZIONI S.R.L.S.	DEAFORM S.R.L.	**6.040,00 €**
851	IRIDE GROUP SRL	NEXT GROUP SRL	**8.760,00 €**
985	AMAMI S.R.L	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
987	FOOD ELEMENTS S.R.L	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
982	WORKS & SERVICES SOC. COOP ARL	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
850	GIGA STORE DI DELLA RAGIONE CARMINE	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
990	DE POMPEIS MICHELE	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
992	GRUPPO CAMPANILE SRL	UNICONSUL SRL	**11.680,00 €**
989	NETTUNO FISH GROUP S.R.L.	APIFOR	**11.880,00 €**
984	GIORGIO VI GUSTI E TRADIZIONI SNC	UNICONSUL SRL	**10.280,00 €**
996	CAFFETTERIA UMBERTO S.R.L.	UNICONSUL SRL	**5.840,00 €**
994	PAMA HOTEL S.R.L.	UNICONSUL SRL	**3.840,00 €**
998	PIACENTE ANTONIO	NEXT GROUP SRL	**1.892,00 €**

995	SNACK BAR MAROTTA S.R.L DI MAROTTA ANGELO	UNICONSUL SRL	**1.712,00 €**
999	MPF PROGETTO INFISSO SRL	NEXT GROUP SRL	**1.892,00 €**
968	LE PERLE SAN MARCELLINO SRL	GESFOR S.R.L.	**6.040,00 €**
1002	CENTRO FOOD SRL	CONSORZIO FOCOM	**1.892,00 €**
1003	VIEFFE GROUP S.R.L.S	SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	**7.160,00 €**
1005	ENTUSIASMO S.A.S DI FERRARO ASSUNTA & C.	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**3.320,00 €**
1006	PARRUCCHIERE OLTRE L'IMMAGINE	NEXT GROUP SRL	**6.012,00 €**
1008	30METRIQUADRI SRLS	NEXT GROUP SRL	**8.760,00 €**
972	ARTEMA SYSTEM SRL	ASSOFORM	**17.520,00 €**
973	BAR VIP SAS	ASSOFORM	**8.760,00 €**
974	DEL SORBO COSTRUZIONI SRL	ASSOFORM	**6.040,00 €**
975	CAFFE' D'ANNUNZIO DI LONGOBARDI MADDALENA	ASSOFORM	**17.520,00 €**
1014	NOI S.R.L.	UNICONSUL SRL	**2.048,00 €**
1012	GESTIONE UNO SAS DI FERRARI MARIO & C.	TIME VISION SCARL	**6.240,00 €**
1011	BARATTOLIFICIO BRAM SRL	APIFOR	**14.600,00 €**
1009	FARMACIA SAN ROCCO SRL	UNICONSUL SRL	**6.120,00 €**
1022	IL RIDUTTORE DI FOGLIASECCA LUIGI	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
1004	CARLO'S CAFFE DI CIPRIANO ALESSANDRO	UNICONSUL SRL	**14.600,00 €**
868	PACAFE S.R.L	UNICONSUL SRL	**32.120,00 €**
857	AM.A.CA S.A.S DI DE PRISCO BERNARDINO & C.	UNICONSUL SRL	**14.800,00 €**
1021	BETON CAVE SRL	UNICONSUL SRL	**1.124,00 €**
815	AGO - CEM S.R.L.	UNICONSUL SRL	**2.920,00 €**
986	UN GELSOMINO DI ROCCO GIOVANNI & C. S.A.S.	UNICONSUL SRL	**2.920,00 €**
1027	MOBILI SPARACO SRL	ALFA FORMA SRL	**2.920,00 €**
1025	NEW VAL SPORT SRL	NEXT GROUP SRL	**17.520,00 €**
997	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**2.072,00 €**
1023	ALFANO DOMENICO	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**4.120,00 €**
1032	ARENA VINCENZO	NEXT GROUP SRL	**6.012,00 €**
1037	ANNA 63 DI PIRONTI ALESSIO & C SAS	CONSORZIO FORMAT	**31.098,00 €**
983	CAFFE'.IT S.A.S DI BELLO GILDA & C.	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
1038	ALEHOUSE DI BARRA STEFANO & C. S.A.S.	CONSORZIO FORMAT	**5.840,00 €**
1001	SOGI DI LAURENZA ANTONIETTA	APIFOR	**7.160,00 €**
1039	COFFE TIME S.A.S. DI MURA MICHELE	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
1033	SAMAR SRL	UNICONSUL SRL	**5.840,00 €**
1000	LA SA. NA. FENICE DI RAPUANO MARIA	NEXT GROUP SRL	**8.760,00 €**
1042	OBI SHIPMENTS S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**1.940,00 €**
950	MANI DI FORBICI DI VICEDOMINI SAVERIO	UNICONSUL SRL	**1.940,00 €**
1035	MEXALL PROGRESS S.R.L.	UNICONSUL SRL	**1.940,00 €**
1050	ORAN PELLETTERIE SRL	CONSORZIO FOCOM	**28.340,00 €**
1048	FORTUNA SRLS	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
879	DE SIMONE DARIO	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
1049	AUTOMA PANTOGRAFI SRL	ASSO.EFA	**8.760,00 €**
1013	BAR PASTICCERIA FAMA S.A.S. DI FABOZZI ANNA & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**7.680,00 €**
1047	VILLA BUONANNO SRL	TIME VISION SCARL	**4.920,00 €**
1018	GOLINO CLEMENTE	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**7.080,00 €**
1043	EUROMARKET CENTRO S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**

1044	VAL-FER S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1036	IL PIZZICOTTO SAS DI DI FRAIA ANTONIO	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.148,00 €**
1034	ZA.MA DI ZARITTO ANNA	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**6.012,00 €**
1024	nIPPON S.A.S. DI RICCIARDI ANTONELLA	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**8.760,00 €**
1051	SANTILLI FRANCESCO	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
1046	AMBROSIA S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**7.068,00 €**
1041	HUB ENGINEERING CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**2.920,00 €**
1056	MG COSTRUZIONI SNC di GIOVE BARBARA	ASSOFORM	**2.920,00 €**
993	VOLLONO ALESSIO	TIME VISION SCARL	**2.760,00 €**
1067	ESPOSITO - S.A.S. DI FERRAZZANO ANDREA & C.	MCG CONSULTING SRL	**4.920,00 €**
1065	GOLINO CLEMENTE	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**3.680,00 €**
1066	GOLINO CLEMENTE	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**3.320,00 €**
988	FARMACIA COSENTINI SAS	NEXT GROUP SRL	**2.072,00 €**
1071	FUTURA SRL	APIFOR	**4.120,00 €**
1073	AR DISTRIBUZIONE SALERNO SRLS	AR DISTRIBUZIONE SALERNO SRLS	**4.120,00 €**
1075	BEER & WINE DI SPISSO DANIELE & C SAS	CONSORZIO FORMAT	**12.024,00 €**
1076	BRACE & VINO DI FRASCA MIRKO & C SAS	CONSORZIO FORMAT	**31.236,00 €**
1031	ORANGE S.R.L.	UNICONSUL SRL	**4.120,00 €**
1077	SINISCALCHI GIULIANA	CONSORZIO FORMAT	**9.232,00 €**
1072	CONFESERCENTI PROVINCIALE NAPOLI	NEXT GROUP SRL	**2.072,00 €**
1078	NE' ARTE NE' PARTE SALERNO DI TROIANO ALESSANDRA & C. S.A.S.	CONSORZIO FORMAT	**14.772,00 €**
1079	IODICE ANGELO GENNARO	MAGISTRA FORMAZIONE	**5.840,00 €**
1081	CIBOSIA S.A.S. DI CORRADO ALESSANDRO & C.	CONSORZIO FORMAT	**8.760,00 €**
884	D'AMBROSI CAROLINA SANTINA	UNICONSUL SRL	**2.072,00 €**
1069	PLANET BET S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**4.120,00 €**
1083	CIOFFI ANTONELLA ANTICA CAFFETTERIA STADIO	CONSORZIO FORMAT	**2.072,00 €**
1084	MADI' OFFICINA DEL BENESSERE DI LASCIO MARIANNA	CONSORZIO FORMAT	**8.760,00 €**
1086	DIADEMA ESTETICA DI RUGGIERO NATALIA & C	CONSORZIO FORMAT	**7.680,00 €**
1010	S.FELICE DI ACCUMULO ANTONIO	APIFOR	**4.120,00 €**
1070	AL.PA.I. SRLS	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.120,00 €**
1087	LA VOLPE S.N.C. DI PENNA MIRKO E PENNA VINCENZO	CONSORZIO FORMAT	**7.040,00 €**
1088	GENOVESE LUISA	CONSORZIO FORMAT	**6.012,00 €**
1089	DIAMOND S.A.S. DI CALICCHIO CARMELA & C.	CONSORZIO FORMAT	**4.120,00 €**
1090	ESPOSITO FERDINANDO	CONSORZIO FORMAT	**8.760,00 €**
1093	ESTETICAMENTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CONSORZIO FORMAT	**1.228,00 €**
1053	MONE MICHELE ANGELO	TIME VISION SCARL	**1.228,00 €**
1096	IVM S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	**12.024,00 €**
1097	SOBER S.N.C. DI PATELLA LUCA E FREDA FEDERICO	CONSORZIO FORMAT	**4.120,00 €**
1098	MANCINI ANTONIO	CONSORZIO FORMAT	**8.760,00 €**
1099	CUFFA MARIO	CONSORZIO FORMAT	**2.072,00 €**
1094	ZEO ALFONSO	MAGISTRA FORMAZIONE	**5.840,00 €**
1100	GA.MA. S.A.S. DI GALDI ROSA & C.	CONSORZIO FORMAT	**6.012,00 €**
1101	FUMO BARBARA	CONSORZIO FORMAT	**6.040,00 €**
1104	B&B CONSULENZE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CONSORZIO FORMAT	**2.100,00 €**

1103	RICAMBI AUTO CBC SRL	MCG CONSULTING SRL	**5.900,00 €**
1109	DI ROSA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**5.840,00 €**
1106	PIRRO CHIARA SANTINA	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
1074	C.S.M. SOC. COOP. A.R.L.	APIFOR	**10.932,00 €**
1105	AMBROSIA S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.920,00 €**
1107	CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**8.760,00 €**
1108	CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.148,00 €**
1111	NUCERIA FERRO DI MARIA ROSARIA PATRIZIO	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**4.148,00 €**
1112	GI & NI SNC DI SEPE GIOVANNI & C.	MAGISTRA FORMAZIONE	**18.748,00 €**
1115	DIVISPACK SRL	NEXT GROUP SRL	**4.920,00 €**
1110	MORONESE GENNARO	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
1113	ZINNO CIRO	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.148,00 €**
1119	DE MICHELE MARIO	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.784,00 €**
1122	IL PUNTO D'EQUILIBRIO SOCIETA' SPORTIVA	IS.CON	**13.680,00 €**
1129	PAMA HOTEL S.R.L.	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
1128	EFFE CLIMA DI FRANCO ANNA	UNICONSUL SRL	**7.160,00 €**
1130	LA FOCACCIA SNC BOCCIARDO IMMACOLATA	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
1125	PLANET BET S.R.L.	NEXT GROUP SRL	**12.080,00 €**
1134	DO.CO.TEL SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.320,00 €**
1135	ITALFOOD SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.012,00 €**
1136	SELEFOR S.R.L	SELEFOR SRL	**6.012,00 €**
1131	FORNERIA DEMETRA S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**3.320,00 €**
1116	FORMISANO ANTONO	ACIIEF SRL	**7.854,00 €**
1126	SEDICIDIECI S.R.L.S.	TECNOSCUOLA SRLS	**8.760,00 €**
1133	CASERTANO GIOVANNI	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**7.080,00 €**
1137	GEO GROUP S.A.S. DI EMMA RUSSO & C.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1141	RISTORAME DI ESPOSITO DOMENICO	E.I.T.D. SC.ARL	**5.840,00 €**
1121	ARTEMA SYSTEM SRL	ASSOFORM	**23.360,00 €**
1145	IL PREZIOSO DI DANIELE IMPARATO & C. S.A.S.	NEXT GROUP SRL	**8.760,00 €**
1064	GE.FRA. SRL	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**3.320,00 €**
1149	R & T RISTORAZIONE E TRADIZIONE SRL	NEXT GROUP SRL	**6.040,00 €**
1151	NEW EVENTS S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	**9.568,00 €**
1152	DOCA S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**4.920,00 €**
1155	KIRANET SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1148	PATRELLI DANILO	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**1.892,00 €**
944	SNEAKERS AND SPORTWEAR SRL	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
1162	ANGELINO CARMINE	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.532,00 €**
1161	CULIMETA SAVEGUARD SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1157	EURO SIDER SRL UNIPERSONALE	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**6.040,00 €**
1146	LA STELLA DELLE CARNI S.R.L.	APIFOR	**8.520,00 €**
1163	BELLISSIMA DI ESPOSITO LUISA	E.I.T.D. SC.ARL	**6.320,00 €**
1160	INTIMO & CO. S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**4.148,00 €**
1167	RUSSOGEL S.A.S. DI RUSSO L. & C.	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
1170	RADANO PAOLO	MCG CONSULTING SRL	**3.940,00 €**
1174	AGENZIA GENOVESE SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.600,00 €**
1169	SAME INVOLUCRI EDILIZI S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
1175	E-LABORO Srls	E.I.T.D. SC.ARL	**6.040,00 €**
1177	FERMECCANICA SUD SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**19.240,00 €**

1176	MULTITASK SERVICE SRL	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**8.760,00 €**
682	VOLCEI FER S.R.L.	ASSO.EFA	**14.800,00 €**
1178	TECNOCOPERTURE ENGINEERING S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1183	ANTICA BOTTEGA DI GIOVINE G. S.A.S.	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
1184	AMBROSIA S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.920,00 €**
1188	CRISTALVETRO	ASSO.EFA	**4.920,00 €**
1164	LA NUOVA CALATIA SOCIETA' COOPERATIVA	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1165	LA NUOVA CALATIA SOCIETA' COOPERATIVA	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**6.040,00 €**
1166	CASERTANO GIOVANNI	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1186	AUTOTRASPORTI S. ANTONIO S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**2.920,00 €**
1179	LA DELIZIA SRL	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**7.920,00 €**
963	SA.AL. S.R.L.	UNICONSUL SRL	**4.920,00 €**
1195	FARM SRL	NEXT GROUP SRL	**7.080,00 €**
1187	TF DISTRIBUZIONE SRL	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1168	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO DI CHIANESE PIETRO S.A.S.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**6.040,00 €**
1193	ZA.MA DI ZARITTO ANNA	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**7.160,00 €**
1198	VITA SRL	APIFOR	**1.892,00 €**
1147	IL PREZIOSO DI DANIELE IMPARATO & C. s.a.s.	NEXT GROUP SRL	**2.048,00 €**
1153	ROYAL BANANE SRL	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**13.200,00 €**
1197	HOTEL LEONESSA SRL	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
1211	DIPATO SAS DI DI GRAZIA PAOLO	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**6.040,00 €**
1215	DCW MANIFATTURE S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**33.280,00 €**
1190	CUCINIELLO SERVICE STATION S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.120,00 €**
1216	IL DOLLARO SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.940,00 €**
1214	VERVESCA HAIR SALON DI ROSARIO VERVESCA	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.012,00 €**
1212	PIATTO GROUP S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**5.840,00 €**
1196	NEW CARTOTECNICA CAMPANA SRL	APIFOR	**4.148,00 €**
1221	GIANNI LOTTI SRL	NEXT GROUP SRL	**7.160,00 €**
1223	FERMECCANICA SUD SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1218	MAIELLARO SRL	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
1224	BLACK COFFEE S.A.S. DI CHIAROLANZA SALVATORE & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**2.920,00 €**
1210	SIMA SERVICE S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1199	GRUPPO EUROMARKET S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1080	TEKNO PIPER S.R.L.S.	ASSOFORM	**26.280,00 €**
1192	D.N.N. COSTRUZIONI S.R.L.	ASSOFORM	**6.040,00 €**
1194	BELLA MBRIANA S.R.L.S.	ASSOFORM	**8.760,00 €**
1225	COSTRUZIONI PARLATO S.N.C	ASSOFORM	**6.040,00 €**
1235	DI PETRILLO DENNY	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1213	ROBERTO BARRA SRL	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**13.720,00 €**
1234	SAME INVOLUCRI EDILIZI S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**6.040,00 €**
1232	GROUP SALVATORE TRASPORTI S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1231	SIMA SERVICE S.R.L.	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**4.920,00 €**
1237	EUROIMPIANTI SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
1239	MITRA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**3.940,00 €**
1233	EDIL MANGINO SRLS	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**8.760,00 €**
1240	POLITEKNICA SAS dELL'INGEGNERE GENNARO D'ADDIO & C.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**

1242	STRAVINO CARMINE	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
1205	NEW SYSTEM DI VERDINO SERGIO	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.216,00 €**
1185	POWERGAME S.A.S. DI TAMBURRINO ANTONIO & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**4.960,00 €**
1238	CASA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1244	ROBYBABY S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1227	HOPE S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1241	AUTOSCUOLA PRIMA MARCIA SAS DI PECORARO SALVATORE RITA LUIGI E BARA ROBERTA	ACIIEF SRL	**2.132,00 €**
1243	CALCAGNO SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**17.520,00 €**
1015	ADMEFLY S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
1246	KRONOS SRLS	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	**6.040,00 €**
1247	PIZZA & DELICIOUS SRL	APIFOR	**6.040,00 €**
1252	SPORT ITALIA SRLS	UNICONSUL S.R.L	**2.196,00 €**
1250	EXPRESS GUARINO DI GUARINO FIORAVANTE & C. SAS	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**6.012,00 €**
1249	GIMA SRL	UNICONSUL S.R.L	**6.040,00 €**
1256	LAVANDERIA ECOLOGICA DI TREZZA RAFFAELE	APIFOR	**4.148,00 €**
1258	ARTEMA SYSTEM SRL	ASSOFORM	**14.800,00 €**
1228	DONNA SOPHIA S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	**5.840,00 €**
1251	rEALCAM COSTRUZIONI AERONAUTICHE SRL	UNICONSUL S.R.L	**8.760,00 €**
1262	SALEMI S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	**14.800,00 €**
1264	PG ROMA SRL	CONSVIP SCARL	**4.400,00 €**
1255	cONSULTING PAGHE E CONTRIBUTI SOC. COOP.	UNICONSUL S.R.L	**6.040,00 €**
1229	ZOGLIO RICAMBI SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**8.760,00 €**
1273	MORONESE GENNARO	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1260	SIDER DI PIETRO SPA	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
1263	G & G SPORT SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
1257	JOINT-VENTURE	ASSOFORM	**96.360,00 €**
1276	LA CASA DEL BAMBINO DI CARMEN LIOTTI	APIFOR	**8.140,00 €**
1277	MONDO TECH di LOMBARI GIOACCHINO	MAGISTRA FORMAZIONE	**12.080,00 €**
1248	DITTA MONTELEONE CARMELA	APIFOR	**4.148,00 €**
1278	NAVALTEKNO S.R.L.S.	ASSOFORM	**8.760,00 €**
1284	KRONOS SRLS	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	**3.320,00 €**
247	DOLCE & BABA SRL	AVS GROUP SRL	**14.320,00 €**
484	STORENT S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	**2.048,00 €**
1283	KRONOS SRLS	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	**4.012,00 €**
1271	RICAR SRL	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO	**6.040,00 €**
1272	D. & D. IMPIANTI S.R.L.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**2.048,00 €**
1254	S.C.TRASPORTI S.R.L.	UNICONSUL S.R.L	**3.320,00 €**
1274	ASSITEC SRLS	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**7.160,00 €**
1275	DITTA DELLA PORTA MICHELE	C.S.A DI POLACCO RENATO & C. S.A.S.	**8.760,00 €**
1261	PENTA SRL	UNICONSUL S.R.L	**8.760,00 €**
452	CRF SRL	2 POWER SRL	**6.040,00 €**
524	DELIZIE E TRADIZIONI SRL	MCG CONSULTING SRL	**12.936,00 €**
515	MAIELLARO SRL	MCG CONSULTING SRL	**8.760,00 €**
417	TRE C FOOD S.R.L.	INFOTHESI SAS DI GIUSEPPINA MELE&C	**5.840,00 €**

718	JOLLY S.A.S. DI FULGIONE A. & C.	MCG CONSULTING SRL	**4.148,00 €**
767	DALCO INOX S.R.L	UNICONSUL SRL	**23.560,00 €**
759	TABACCHI N.20 DI GRIMALDI DANIELA	UNICONSUL SRL	**5.840,00 €**
832	PUGLIESE STEFANO	MAGISTRA FORMAZIONE	**6.040,00 €**
785	WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIONE E LAVORO	ESPANSIONE SRL	**6.040,00 €**
690	DI RISO VINCENZO	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
803	NITTO CONTROSOFFITTI	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
858	VILLANI PIETRO	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
797	SA.PE. S.A.S. DI SANTANGELO CECILIA & C.	UNICONSUL SRL	**12.444,00 €**
744	MARZIA S.R.L - FARMACIA SAN RAFFAELE	UNICONSUL SRL	**2.352,00 €**
869	P.R.T. POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.	UNICONSUL SRL	**19.716,00 €**
843	ARTE E PASTA SRL	UNICONSUL SRL	**17.520,00 €**
860	ROCME SRL	UNICONSUL SRL	**8.760,00 €**
871	C.F. LEGNO	UNICONSUL SRL	**14.600,00 €**
876	EVA SRL	UNICONSUL SRL	**6.040,00 €**
952	DELIZIE E TRADIZIONI SRL	MCG CONSULTING SRL	**3.940,00 €**
1140	FP CORPORATE FINANCE SRLS	TIME VISION SCARL	**6.040,00 €**
1208	BAR PASTICCERIA FAMA S.A.S. DI FABOZZI ANNA & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**5.440,00 €**
1204	GRUPPO CUCINIELLO SERVICE S.A.S. DI ROSETO FABIO & C.	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**1.872,00 €**
1245	MAIOR ADV S.R.L.	UNICONSUL S.R.L	**5.440,00 €**
1265	EASY ICT SRL	CONSORZIO FORMAT	**3.720,00 €**
			6.213.589,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
19	**27/03/2026**	**207**	**02**	**00**

Oggetto:

PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare". Sottomisura Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Differimento del termine di conclusione dei progetti d'investimento e di presentazione della domanda di pagamento di saldo.

IL DIRIGENTE

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do not significant harm*" - DNSH);

b. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);

d. il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;

e. la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

f. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

g. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

h. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

i. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;

j. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;

k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 364441 del 09.08.2024, recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione

e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Provincie autonome e assegnazione delle relative risorse, con cui, tra l'altro, è stata concessa la proroga di 30 giorni del termine per l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi per la sottomisura in oggetto, con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024, originariamente previsto per il 31 agosto 2024;

l. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 690640 del 22/12/2025, recante "Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 - 'Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare', e modifica del cronoprogramma delle attività finalizzate al conseguimento del target M2C1-8";

m. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 147686 del 27 marzo 2026, recante "PNRR, M2C1 - I2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Proroga del termine per la trasmissione al Soggetto Attuatore, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target M2C1-8.";

n. la DGR n. 305 del 25/05/2023, avente a oggetto ""Linee guida operative per l'attuazione del Piano nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare in Regione Campania". – Determinazioni";

o. la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente a oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole", con cui, tra le altre, è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n.305/2023;

p. il DRD n. 965 del 27/12/2023 recante "Bando della Sottomisura - "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" prevista all'interno della Missione 2 Componente 1 (M2C1) Investimento 2.3 - "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

q. il DRD n. 562 del 10/09/2024, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" Sottomisura - "Ammodernamento dei macchinari agricoli che

permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Bando approvato con DRD n. 965 del 27.12.2023. Approvazione Graduatoria Definitiva";

r. il DRD n. 607 del 30/09/2024, con cui sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle Sottomisure "Ammodernamento frantoi oleari" e "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" relative alla Misura PNRR M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

s. il DRD n. 679 del 24/10/2024, recante "PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Precisazione della graduatoria definitiva approvata con DRD n. 562/2024. Concessione del finanziamento e approvazione del modello di atto d'obbligo";

t. il DRD n. 777 del 20/11/2024, con cui sono state approvate le Linee guida operative per l'attuazione del PNRR M2 C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

u. il DRD n. 1014 del 30/12/2024, con cui sono state le Linee guida per la proposizione della domanda di pagamento, dell'istanza di variazione progettuale e/o del cambio beneficiario;

v. Il DRD n. 4 del 14/01/2025, con cui è stato disposto d'ufficio il differimento del termine di completamento dei progetti in scadenza alla data del 31/01/2025;

w. il DRD n. 283 del 21/05/2025, con il quale si è preso atto delle rinunce e delle varianti intervenute in seguito alla concessione del finanziamento;

x. la DGR n. 299 del 04/06/2025 con cui il Dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e, per l'effetto, quello di Responsabile del Procedimento in oggetto;

y. il DRD n. 374 del 02/07/2025, recante "PNRR. M2C1. Inv. 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Presa d'atto delle decadenze intervenute e del secondo gruppo di varianti pervenute in seguito alla concessione del finanziamento";

z. il DRD n. 488 del 04/09/2025, recante "PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Differimento d'ufficio del termine di conclusione dei progetti";

aa. il DRD n. 99 del 24/10/2025, recante "Presa d'atto del terzo gruppo di rinunce e varianti progettuali e ulteriore differimento d'ufficio del termine di conclusione dei progetti";

bb. il DRD n. 39 del 23/12/2025, recante “PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Differimento d’ufficio del termine di conclusione dei progetti”;

c.c. il DRD n. 70 del 06/03/2026, recante “PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Presa d’atto delle ulteriori rinunce e del quarto gruppo di varianti progettuali autorizzate”;

DATO ATTO che:

a. con D.M. n. 690640/2025 il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha aggiornato il cronoprogramma delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8, fissando

a.1 al 27 marzo 2026 il termine per la trasmissione ai Soggetti Attuatori, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target;

a.2 al 29 maggio 2026 il termine per la Trasmissione al MASAF da parte dei Soggetti Attuatori degli atti connessi alla rendicontazione del target;

b. il Decreto Ministeriale ha dato, altresì, facoltà ai Soggetti Attuatori di anticipare il termine di cui alla lett. a.1, in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale;

c. per quanto concerne la sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”, con DRD n. 39/2025 è stata confermata la data del 27 marzo 2026 quale termine per la conclusione dei progetti ammessi e la presentazione delle domande di saldo per il pagamento dei contributi concessi con DRD n. 679/2024;

CONSIDERATO che:

a. con D.M. n. 147686 del 27 marzo 2026 il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha dato facoltà ai Soggetti Attuatori, nell’ambito della propria autonomia e organizzazione, di posticipare il termine fissato per la trasmissione, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target M2C1-8, assicurando in ogni caso il rispetto delle tempistiche previste per l’assolvimento degli adempimenti amministrativi da eseguire entro il 29 maggio 2026;

b. per l’entità e il volume delle attività propedeutiche alla trasmissione, da parte di questo Soggetto Attuatore, degli atti necessari alla rendicontazione del target M2C1-8, è possibile assicurare il rispetto del cronoprogramma stabilito dal MASAF anche disponendo un

breve differimento della data assegnata alle imprese beneficiarie per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo;

c. differendo il termine del 27 marzo 2026 viene, altresì, favorito il raggiungimento degli obiettivi di spesa assegnati a questo Soggetto Attuatore.

RITENUTO di:

a. poter differire, alla luce di quanto disposto dal D.M. n. 147686 del 27 marzo 2026, il termine di conclusione delle operazioni e di presentazione della domanda di pagamento di saldo al 20 aprile 2026;
b. dovere, per l'effetto, precisare che
   b.1 il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione;
   b.2 la presentazione tardiva della domanda di pagamento determina la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente erogate, maggiorate dagli interessi legali;
   b.3 restano ferme tutte le disposizioni contenute nel bando e negli altri atti di attuazione della sottomisura.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di differire, alla luce di quanto disposto dal D.M. n. 147686 del 27 marzo 2026, il termine di conclusione delle operazioni e di presentazione della domanda di pagamento di saldo al 20 aprile 2026;
2. di precisare che
   2.1. il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione;
   2.2. la presentazione tardiva della domanda di pagamento determina la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente erogate, maggiorate dagli interessi legali;
   2.3. restano ferme tutte le disposizioni contenute nel bando e negli altri atti di attuazione della sottomisura;
3. di dare atto che per il presente provvedimento:
   3.1 sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione

casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

3.2 sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;

4. di trasmettere, per quanto di competenza, il presente decreto:

4.1 all'Assessore all'Agricoltura;

4.2 il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania 101.00.00;

4.3 alla Struttura di Missione PNRR 402.00.00;

4.4 gli Uffici della Direzione Generale;

4.5 al MASAF agli indirizzi aoo.disr@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it con una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento;

4.6 al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/";

4.7 ad AGEA - Organismo Pagatore;

4.8 al BURC per la pubblicazione e la notifica ai soggetti interessati.

Claudio ANSANELLI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Addolorata RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
37	**01/04/2026**	**207**	**02**	**03**

Oggetto:

RETTIFICA DRD 34 DEL 12/03/2026 -APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI DI CUI AL BANDO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DAGLI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;
- il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;
- con Decreto MASAF n. 268392 del 14/06/2024 ad oggetto: Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2026 sono stati assegnati alla Regione Campania per l'anno apistico 2026 le risorse pari € 783.798,25;
- AGEA Coordinamento con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura" ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;
- AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;
- AGEA- Organismo Pagatore con propria circolare del 10/07/2025, ha diramato le Istruzioni operative n. 75 ad oggetto: "Reg. UE n.2021/2115 art.55 Aiuto all'apicoltura nuove istruzioni operative";
- con DRD n. 33 del 24 ottobre 2025, è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026, pubblicato al BURC n.78 del 03/11/2025;
- DRD 369 del 02/07/2025 "periodo di programmazione PAC 2023-2027 Aggiornamento del sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027" il plafond assegnato agli apicoltori singoli è pari a € 228.385,17;
- La Comunicazione utilizzo economie nota n. 0165551 del 27/02/2026 al MASAF pari a € 23.235,48 derivanti dal bando DRD 66/205 forme associate di apicoltori
- Con DRD 34 del 12/03/2026 è stata approvata la" *Graduatoria regionale dei beneficiari di cui al bando pubblico, per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. anno apistico 2026*

VISTO:

- il DRD n. 34 del 12/03/2026 con cui si è approvata la graduatoria regionale di cui al Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023/2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzato dagli apicoltori. ANNO APISTICO 2026;

CONSIDERATO che:

a. Nell'allegato A del DRD 34/2026 "Elenco domande ammissibili" non si visualizza per la ditta "Società Agricola Artemide snc di Cefalo G. & C." l'importo del contributo ammissibile per l'azione B42;
b. nell'allegato B del DRD 34/2026 "Domande di aiuto ammissibili e non finanziabili" per mero errore non è stata inserita la ditta "Di Santo Luciano" per l'azione B52;

RITENUTO pertanto

a. di rettificare gli allegati A-B-C del DRD 34/2026 per gli errori materiali individuati;
b. di redigere in un unico allegato l'elenco completo per azioni delle domande di aiuto apicoltura campagna 2026 comprensivo di tutte le domande pervenute;
c. di confermare quant'altro disposto dal DRD 34 del 12/03/2026;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono interamente riportate

1. di rettificare gli allegati A B C del DRD 34/2026,
2. di approvare l'elenco completo per azioni delle domande di aiuto apicoltura campagna 2026 comprensivo delle domande ammissibili, ammissibili e non finanziabili , negative allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
3. di confermare quant'altro disposto dal DRD 34 del 12/03/2026
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.
6. di inviare il presente provvedimento:
   - al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (207.00.00)
   - al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
   - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
   - ai singoli beneficiari interessati;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Addolorata RUOCCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ELENCO DOMANDE DI AIUTO APICOLTURA - - CAMPAGNA 2026

DETTAGLIO IMPORTI PER MISURA

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
04769790652	FEROLLA PIER LUIGI	SA	63730007448	55	B12	1.235,00	1.235,00	741	Ammissibile
04459931210	SAULINO ANNALISA	NA	63730006960	45	B12	12.007,90	12.007,90	7.204,74	Ammissibile
02892660644	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	AV	63730007489	45	B12	13.000,00	13.000,00	7.800,00	Ammissibile
01823330624	RENZI FRANCESCO	BN	63730007604	45	B12	5.200,00	5.200,00	3.120,00	Ammissibile
04361240619	MAZZUTO GIOVANNA	CE	63730007737	45	B12	2.061,80	2.061,80	1.237,08	Ammissibile
01735390625	APE REGINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	BN	63730007133	40	B12	6.500,00	6.500,00	3.900,00	Ammissibile
04453690614	MATTERA LOMBARDI DANIELE	CE	63730007620	40	B12	4.897,69	4.897,69	2.938,61	Ammissibile
04190940611	OFFI MARTINA	CE	63730007745	40	B12	19.500,00	19.500,00	11.700,00	Ammissibile
04636480610	D'ASTI ERNESTINA	CE	63730007836	40	B12	4.758,00	4.758,00	2.854,80	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
06191390654	CIOBANU LACRAMIOARA	SA	63730007471	35	B12	3.178,24	3.178,24	1.906,94	Ammissibile
01505160620	MARTINO MARIO	BN	63730007646	35	B12	12.000,00	12.000,00	7.200,00	Ammissibile
00601181217	AMBROSINO MARIO	NA	63730007802	35	B12	16.470,00	16.470,00	9.882,00	Ammissibile
04515450619	CARFORA BARBARA	CE	63730007844	35	B12	2.818,20	2.818,00	1.690,80	Ammissibile
01951550761	MAZZARIELLO SILVIA	AV	63730006374	30	B12	3.304,98	3.304,98	1.982,99	Ammissibile
04673800613	D & G SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CE	63730007174	30	B12	5.850,00	5.850,00	3.510,00	Ammissibile
04241600610	VILLANO CARLO	CE	63730007554	30	B12	3.660,00	3.660,00	2.196,00	Ammissibile
04976940652	SEDIA GIOVANNA	SA	63730007653	30	B12	10.010,00	10.010,00	6.006,00	Ammissibile
04739460618	CARDILLO PIERA	CE	63730007695	30	B12	4.282,20	4.282,20	2.569,32	Ammissibile
01471810620	CARDO ANNA	BN	63730007026	25	B12	7.550,00	7.550,00	4.530,00	Ammissibile
03639901218	NOCERINO SANTINA	NA	63730007364	25	B12	10.010,00	10.010,00	6.006,00	Ammissibile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
05667960651	DE MARCO DAVIDE	SA	63730007380	25	B12	3.647,80	3.647,80	2.188,68	Ammissibile
03182850648	POLICASTRO AMATO	AV	63730007687	25	B12	3.172,00	3.172,00	1.903,20	Ammissibile
05786100650	MURINO ALFONSO	SA	63730006259	20	B12	2.540,00	2.540,00	1.524,00	Ammissibile
00152130613	FLORICOLTURA IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI GIOVANNI E GENNARO IMPERATORE	CE	63730007596	20	B12	6.998,40	6.998,40	4.199,04	Ammissibile
04211760618	AGRIFOOD SERVICE AGRICOLA S.R.L.S.	CE	63730007760	20	B12	4.905,00	4.905,00	2.943,00	Ammissibile
03353940657	SINISCALCHI ADRIANO	SA	63730007786	20	B12	10.010,00	10.010,00	6.006,00	Ammissibile
02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. & C.	AV	63730007166	15	B12	2.082,50	2.082,50	1.249,50	Ammissibile
02968320644	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	AV	63730007497	15	B12	14.950,00	14.950,00	8.970,00	Ammissibile
03245010610	SANT'ANGELO S.S. DI CASERTA RAFFAELE & C.	CE	63730007703	15	B12	7.020,00	7.020,00	4.212,00	Ammissibile
03211950617	GRANATA GENNARO	CE	63730007711	15	B12	7.020,00	7.020,00	4.212,00	Ammissibile
03858010618	LAORENZA LUIGI	CE	63730007752	15	B12	6.978,40	6.978,40	4.187,04	Ammissibile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
01579040625	DE MASI GIANLUCA	BN	63730006978	10	B12	7.800,00	7.800,00	4.680,00	Ammissibile
01471100626	IANNICELLI MARIA	BN	63730007331	10	B12	7.000,00	7.000,00	4.200,00	Ammissibile
04134220617	LUCCA ANDREA	CE	63730007513	10	B12	7.800,00	7.800,00	4.680,00	Ammissibile
01281240620	MELOTTA ANDREA	BN	63730007570	10	B12	4.375,00	4.375,00	2.625,00	Ammissibile
03983590658	SANSONE LUIGI	SA	63730007851	10	B12	1.288,00	1.288,00	772,8	Ammissibile
02672550643	CAFASSO MATTIA	AV	63730007463	5	B12	3.900,00	3.900,00	2.340,00	Ammissibile
03085030645	ZUZOLO TUFO FABIO	AV	63730006697	50	B42	3.098,36	3.098,36	1.859,02	Ammissibile
01187830623	AZIENDA AGRICOLA MASTROFRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	BN	63730007539	35	B42	13.554,20	13.554,20	8.132,52	Ammissibile
01505160620	MARTINO MARIO	BN	63730007646	35	B42	4.550,00	4.550,00	2.730,00	Ammissibile
04515450619	CARFORA BARBARA	CE	63730007844	35	B42	1.464,00	1.464,00	878,4	Ammissibile
03639901218	NOCERINO SANTINA	NA	63730007364	25	B42	4.042,00	4.042,00	2.425,20	Ammissibile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
01476810625	ZACCARI GIANLUCA	BN	63730007406	25	B42	5.822,14	5.822,14	3.493,28	Ammissibile
01251290621	ZANCHELLI MICHELE	BN	63730007612	25	B42	25.000,00	25.000,00	15.000,00	Ammissibile
01511280628	ZANCHELLI CLAUDIO	BN	63730007638	25	B42	18.000,00	18.000,00	10.800,00	Ammissibile
04211760618	AGRIFOOD SERVICE AGRICOLA S.R.L.S.	CE	63730007760	20	B42	9.910,00	9.910,00	5.946,00	Ammissibile
02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. & C.	AV	63730007166	15	B42	6.392,00	6.392,00	3.835,20	Ammissibile
05664970653	CICALESE ALFONSO	SA	63730007323	15	B42	4.840,00	4.840,00	2.904,00	Ammissibile
03139390649	SIVIERI ANNA LISA	AV	63730007455	10	B42	3.900,00	3.900,00	2.340,00	Ammissibile
03983590658	SANSONE LUIGI	SA	63730007851	10	B42	2.070,05	2.070,05	1.242,03	Ammissibile
05557490652	MUCCIOLO DAVIDE	SA	63730007505	80	B52	5.550,00	5.500,00	3.300,00	Ammissibile
02911330641	LUCE ANTONIO	AV	63730006630	60	B52	4.750,00	4.750,00	2.850,00	Ammissibile
10035671212	COZZOLINO LUCA ARONNE	NA	63730006952	60	B52	14.900,96	14.900,96	8.940,57	Ammissibile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
04769790652	FEROLLA PIER LUIGI	SA	63730007448	55	B52	2.520,00	2.520,00	1.512,00	Ammissibile
05327470653	DE CAROLIS TAMARA	SA	63730006390	50	B52	3.827,00	3.827,00	2.296,20	Ammissibile
06011350656	MONTEFUSCO GIOVANNI	SA	63730006929	50	B52	4.410,00	4.410,00	2.646,00	Ammissibile
01811470622	AGRICOLA SANNIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LUCIANI CARMINE & CO.	BN	63730007729	50	B52	7.783,00	7.783,00	4.669,80	Ammissibile
04761430612	SANGIOVANNI ANDREA	CE	63730006804	45	B52	5.875,00	5.875,00	3.525,00	Ammissibile
02892660644	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	AV	63730007489	45	B52	1.250,00	1.250,00	750	Ammissibile
04035420613	DI SALVATORE SAVERIO	CE	63730007794	45	B52	25.000,00	16.127,05	9.676,23	Ammissibile
01357130622	PILLA GIANLUCA	BN	63730006853	40	B52	25.000,00	25.000,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
01187830623	AZIENDA AGRICOLA MASTROFRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	BN	63730007539	35	B52	823,5	823,5	0	Ammissibile e NON finanziabile
00601181217	AMBROSINO MARIO	NA	63730007802	35	B52	4.400,00	4.400,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
04739460618	CARDILLO PIERA	CE	63730007695	30	B52	610	610	0	Ammissibile e NON finanziabile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
01471810620	CARDO ANNA	BN	63730007026	25	B52	8.725,00	8.725,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
03773870617	COMPAGNONE ANTONIO	CE	63730007042	25	B52	20.000,00	20.000,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
03639901218	NOCERINO SANTINA	NA	63730007364	25	B52	8.800,00	8.800,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
05667960651	DE MARCO DAVIDE	SA	63730007380	25	B52	3.219,99	3.219,99	0	Ammissibile e NON finanziabile
01453010629	DI SANTO LUCIANO	BN	63730007398	25	B52	2.750,00	2.750,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
01511280628	ZANCHELLI CLAUDIO	BN	63730007638	25	B52	7.002,00	7.000,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
03182850648	POLICASTRO AMATO	AV	63730007687	25	B52	1.220,00	1.220,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
03361600616	CORNELIO GIOVANNI	CE	63730007810	25	B52	6.235,00	6.235,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
02211110644	BENEDETTO ANTONIO	AV	63730007091	20	B52	7.000,00	7.000,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
09249881211	DE PALMA GIANCARLO	NA	63730007828	20	B52	2.750,00	2.750,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. & C.	AV	63730007166	15	B52	557,38	557,38	0	Ammissibile e NON finanziabile

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Misura	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
06225440657	FASANO ANIELLO	SA	63730007547	10	B52	3.098,00	3.098,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
02672550643	CAFASSO MATTIA	AV	63730007463	5	B52	6.560,00	6.560,00	0	Ammissibile e NON finanziabile
03781980614	COPPOLA ANTONIA	CE	63730007778	0	B12		0	0	NEGATIVA - a seguito di controlli UCV
03136860644	COSCIA GIOVANNI	AV	63730007562	0	B12		0	0	NEGATIVA - a seguito d'istruttoria
01489300622	DE MARIA ROSARIO	BN	63730007299	0	B42			0	NEGATIVA - a seguito d'istruttoria
03774670651	VITALE GIUSEPPE	SA	63730007877	0	B42		0	0	NEGATIVA - a seguito d'istruttoria
06225440657	FASANO ANIELLO	SA	63730007430	0	B52	0	0	0	NEGATIVA - Domanda non rilasciata
03766090652	GIORDANO MICHELE	SA		0		0	0	0	NEGATIVA - Domanda non rilasciata
03657090654	RONCA ANGELA	SA	63730007307	0	B52		0	0	NEGATIVA - Non rilasciata entro il termine

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Luigi RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **Flora DELLA VALLE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
89	**27/03/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 - Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR allegato A) della Regione Campania - Bando DDR n. 954 del 22/12/2023 Intervento SRA/ACA 18 Impegni per l'apicoltura – Rettifica al decreto di graduatoria regionale n. 09 del 21/01/2026

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con Decisione di esecuzione n. C (2025) 8022 finale del 27/11/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica n. 5 al Piano Strategico versione 6.1, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, comprendente le modifiche proposte dall'Autorità di Gestione nazionale ed aventi effetto anche per la Regione Campania;
d. con successiva Decisione di esecuzione n. C (2026) 745 finale del 11/02/2026 la Commissione Europea ha approvato la modifica n. 6 al Piano Strategico versione 7.1 ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, comprendente le modifiche proposte dall'Autorità di Gestione nazionale ed aventi effetto anche per la Regione Campania;
e. con Deliberazione n. 51 del 19/02/2026 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle modifiche del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvate con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) 8022 finale del 27/11/2025 – PSR versione 6.1 e con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) 745 finale del 11/02/2026 – PSR versione 7.1;
f. con Decreto n. 69 del 06/03/2026 è stata approvata la versione 7.0 del "*Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027*", aggiornato sulla base della versione 7.1 del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
g. con DGR n. 612 del 29 ottobre 2011 è stato approvato, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 sull'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
h. con il DRD n. 954 del 22/12/2023 è stato approvato il bando dell'intervento SRA/ACA 18 – "*Impegni per l'apicoltura*" ed è stata individuata la dotazione finanziaria dello stesso in €4.000.000,00;
i. con DRD n. 125 del 04/03/2025 sono stati approvati gli elenchi regionali definivi relativi all'Intervento SRA/ACA 18 "*Impegni per l'apicoltura*", di cui alla graduatoria regionale provvisoria, approvata con il decreto n. 956 del 10/12/2024 e successivo decreto di rettifica n. 980 del 16/12/2024;
j. in seguito al perfezionamento del rilascio di ulteriori istanze, con DRD n. 231 del 28/11/2025, sono stati approvati ulteriori elenchi di graduatoria provvisoria, e, con DRD n. 09 del 21/01/2026 sono stati approvati gli elenchi di graduatoria regionale definitiva relativi al perfezionamento di cui al DRD n. 231/2025;
k. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dott. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che

a. la domanda del beneficiario Di Santo Luciano è stata riportata nell'elenco "*DOMANDE AMMISSIBILI DELLA LISTA DI PERFEZIONAMENTO BANDO 2023*", di cui all'Allegato A del succitato DRD n. 9/2026, per l'importo di €18.921,00 anziché per l'importo corretto di €12.195,00;
b. nel medesimo allegato è stato assegnato un numero di domanda non corretto ai seguenti beneficiari: Carrino Dario, Di Santo Luciano, Nigro Stefania, Maggio Guido, De Matteis Angelo;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare l'Allegato A del decreto n. 9 del 21 gennaio 2026, come di seguito riportato:

a. modificare l'importo concesso al beneficiario Di Santo Luciano da €18.921,00 ad €12.195,00;
b. assegnare il corretto numero alle domande di sostegno dei seguenti beneficiari: Carrino Dario, n. domanda 54830124340; Di Santo Luciano n. domanda 54830123227; Nigro Stefania, n. domanda 54830123813; Maggio Guido n. domanda 54830119050; De Matteis Angelo n. domanda 54830119126;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile di Intervento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 207.01.00 "Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano",

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato e confermato nel presente dispositivo, di:

1. rettificare l'Allegato A del decreto n. 9 del 21 gennaio 2026, come si seguito riportato:
   1.2 modificare l'importo concesso al beneficiario Di Santo Luciano da €18.921,00 ad €12.195,00;
   2.2 assegnare il corretto numero alle domande di sostegno dei seguenti beneficiari: Carrino Dario, n. domanda 54830124340; Di Santo Luciano n. domanda 54830123227; Nigro Stefania, n. domanda 54830123813; Maggio Guido n. domanda 54830119050; De Matteis Angelo n. domanda 54830119126;
2. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del presente documento attraverso il sito web dell'Assessorato all'Agricoltura regionale;
3. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
5. di inviare il presente decreto:
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - al Settore 207.01.00 ed alla UOS 207.01.01;
   - al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione CSR;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali (104.01.02) per l'archiviazione
   - al BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**Ferdinando GANDOLFI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
90	**30/03/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

CSR Campania 2023/2027 – Approvazione delle Linee guida per la realizzazione di attività di consulenza aziendale a valere sull' intervento SRH01 vers. 2.0- con allegati

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;

d) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) con Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 – versione 3.2, recepita con DGR n. 532 dell'11/10/2024;

f) con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final dell'11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 – versione 4.1, recepita con DGR n. 768 del 27/12/2024;

g) con Decisione di esecuzione C (2025) 3805 final del 18/06/2025 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 – versione 5.1, recepita con DGR n. 487 del 17/07/2025;

h) con Decisione di esecuzione C (2025) 8022 final del 27/11/2025 (versione 6.1) e con Decisione di esecuzione C (2026) 745 final dell'11/02/2026 (versione 7.1), la Commissione Europea ha approvato le ulteriori modifiche del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 51 del 19/02/2026;

i) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027 vers. 2.1;

l) con DRD n. 69 del 06/03/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027 – versione 7.0, che recepisce le modifiche introdotte con le versioni 6.1 e 7.1 del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027;

n) con DGR n. 299 del 04/06/2025 e successivo DPGR n. 84 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

o) nelle schede d'intervento afferenti all'AKIS ed in particolare, per gli interventi SRH01, SRH02, SRH03, SRG01, SRG06, SRG07 ed SRG09, è previsto che la Regione Campania adotti, laddove pertinenti, il sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA;

p) con DRD n. 455 del 17/07/2024 è stato approvato il Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle Unità di Costo Standard da utilizzarsi nell'ambito del Piano Strategico Nazionale Pac 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG) a valere sugli interventi SRH01, SRH02, SRH03, SRG01 e SGR09;

q) con DRD n. 334 del 31/05/2024 e DRD n. 1004 del 27/12/2024 sono stati approvati i bandi per gli interventi SRH01 e SRH03;

r) con DRD n. 663 del 17/10/2024 sono state approvate le Linee guida per la realizzazione delle attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01.

CONSIDERATO CHE

a) risultano giunte a conclusione le attività relative ai progetti di consulenza finanziati con il Bando di cui al DRD n. 334 del 31/05/2024, mentre sono state appena avviate le attività di consulenza relative al secondo bando, di cui al DRD n. 1004 del 27/12/2024, entrambi per l'intervento SRH01;
b) al fine di garantire la piena operatività del suddetto intervento, si rende necessario adeguare le Linee guida, approvate con DRD n. 663 del 17/10/2024, alle modifiche intervenute con le nuove versioni del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 (fino alla versione 7.1) e del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027 (versione 7.0);

RITENUTO, pertanto, di dover approvare le "*Linee Guida per la realizzazione di attività di Consulenza"* Versione 2.0, a valere sull'intervento SRH01 del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027, ed i relativi allegati, in aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con DRD n. 663 del 17/10/2024;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 78;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
c) il D.Lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare l'art. 25;
d) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 410727 del 4 agosto 2023 con il quale sono adottate le "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC";
e) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 93348 del 26/02/2024, che fissa le "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", come previsto dall'art. 25 del d.lgs. 42/2023;
f) il DRD n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0" che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione;
g) il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0;

h) il DRD n. 45 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il "Piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027 – Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023 – 2027 della regione Campania versione 2.1 – con allegati";
i) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC) e il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (versione 1.0);
j) il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC);
k) il DRD n. 321 del 28 maggio 2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";
l) il DRD n. 184 del 4 aprile 2025 con il quale sono state approvate le Disposizioni specifiche SRH 01 "*Erogazione servizi di consulenza*", SRH 03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*"; SRG 09 "*Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare*";
m) la Decisione di esecuzione C (2025) 8022 final del 27/11/2025 e la Decisione C (2026) 745 final dell'11/02/2026 della Commissione Europea (PSP versioni 6.1 e 7.1):
n) la DGR n. 51 del 19/02/2026 di presa d'atto delle suddette modifiche;
o) il DRD n. 69 del 06/03/2026 di approvazione del CSR Campania 2023-2027 versione 7.0;
p) il DRD n. 663 del 17/10/2024 di approvazione delle Linee guida per la realizzazione delle attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 207.03.00 della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente competente

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo,

1. di approvare le "*Linee Guida per la realizzazione di attività di Consulenza*" Versione 2.0, per la realizzazione di attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01 del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania 2023-2027, ed i relativi allegati, in aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con DRD n. 663 del 17/10/2024;
2. di incaricare il Settore 207.02 della divulgazione dei contenuti del documento attraverso il sito web della Regione;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania;
4. di trasmettere il presente decreto:
   4.1 all'Assessora all'Agricoltura;
   4.2 ai Settori e agli Uffici della Direzione Generale 207.00;
   4.3 all'Ufficio del Capo di Gabinetto;
   4.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale "Casa di Vetro" della Regione Campania, ai sensi della L.R. n.23 del 28/07/2017;
   4.5 al BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CONSULENZA

CSR CAMPANIA 2023-2027

SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza"

(Versione 2.0 - marzo 2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA 3
FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA 3
ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA 4
A. Avvio delle attività 5
B. Presidio delle attività 7
C. Conclusione attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP) 10
D. ALLEGATI 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Le presenti Linee Guida si applicano alle attività di consulenza gestite dalla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DG 207.00.00)della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 relativamente alla tipologia di intervento: SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza".

FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA

Le linee guida mirano a migliorare la realizzazione delle attività di consulenza attraverso la sistematizzazione delle procedure da seguire e l'omogeneizzazione degli strumenti da utilizzare. Inoltre, disciplinano i rapporti e le comunicazioni che necessariamente devono avvenire solo a mezzo PEC tra gli Organismi di Consulenza (Beneficiari) attuatori delle attività e gli Uffici competenti della Direzione Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali (DG 207. 00. 00). Le linee guida si rivolgono ai Beneficiari, soggetti attuatori delle attività previste dalla tipologia di intervento SRH01 e danno indicazioni sulla corretta organizzazione e gestione delle attività di consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le Linee Guida si articolano in tre fasi sequenziali:

A. Avvio delle attività: è il momento successivo alla sottoscrizione del Decreto di ammissione al contributo (DICA). In questa fase il Beneficiario ha la responsabilità di predisporre il calendario delle consulenze per avviare l'attività di consulenza nel rispetto del progetto presentato e allegato alla Domanda di Sostegno (DdS).

B. Presidio delle attività: è la fase operativa dell'attività di consulenza. Il Beneficiario deve assicurare il corretto svolgimento delle attività di consulenza calendarizzate e definite nella fase di avvio.

C. Conclusione delle attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP): è il momento finale delle attività di consulenza. In questa fase, il Beneficiario deve procedere alla chiusura delle attività di consulenza, predisporre la richiesta di contributo e la relativa documentazione necessaria.

Per ogni fase (avvio, presidio e presentazione della DDP) sono definite le attività da svolgere e i documenti da produrre.

Inoltre, durante tutte le fasi, il Beneficiario deve utilizzare ed implementare la piattaforma dedicata raggiungibile all'indirizzo www.akis-campania.it:

- per la gestione dei dati relativi alle attività di consulenza;
- per l'utilizzo ed il completamento dei previsti documenti a corredo dell'attività effettuata

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. Avvio delle attività

La data di inizio attività coincide con la data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) da parte del Dirigente dell'UOS 207.03.01. Il Beneficiario, per avviare le attività previste, deve procedere al caricamento del calendario delle attività di consulenza sulla piattaforma www.akis-campania.it ed inviare a mezzo PEC all'Ufficio competente, la comunicazione di avvio delle attività.

Per l'avvio al progetto di consulenza è necessario realizzare le attività riportate sinteticamente nella tabella seguente e descritte nel prosieguo del documento:

Attività	**Tempi**	**Documenti da produrre**
1. Caricamento istanze in piattaforma	Prima dell'avvio dell'attività di consulenza	Elenco partecipanti (All. A della DICA)
2. Caricamento del calendario di dettaglio sulla piattaforma	Prima dell'avvio dell'attività di consulenza	Comunicazione avvio attività

A.1 Caricamento istanze in piattaforma

La UOS 207.03.01 a seguito della sottoscrizione della DICA, provvede al caricamento delle istanze nel software online www.akis-campania.it predisposto per la gestione dei dati relativi alle attività di consulenza.

In caso di rinuncia di uno o più destinatari è facoltà del Beneficiario decidere di avviare comunque il progetto e provvedere alla loro sostituzione con aziende aventi le medesime caratteristiche e procedere alla richiesta di variante secondo le indicazioni previste al paragrafo successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 Varianti

La sostituzione di uno o più consulenti e/o aziende destinatarie comporta una variazione del progetto di consulenza ed è consentita, previa autorizzazione, esclusivamente prima dell'avvio delle attività di consulenza coinvolte nella variante.

In caso di variazione il Beneficiario deve, prima del caricamento in piattaforma, inviarne apposita richiesta a mezzo PEC all'Ufficio Competente unitamente all'elenco dei consulenti e/o aziende destinatarie aggiornato (All. A della DICA) e alle nuove istanze onde consentire i controlli previsti. Solo al buon esito delle verifiche della documentazione presentata per l'approvazione, l'Ufficio Competente potrà autorizzare la variante.

A.2.1 Variazioni del Consulente

La sostituzione dei consulenti è ammessa solo previa disponibilità all'interno dello staff riconosciuto dell'Organismo, ai sensi dell'Avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati. La sostituzione potrà avvenire solo nel caso in cui il consulente subentrante sia abilitato nelle macroaree di riferimento rispetto alle attività previste nel progetto approvato per le quali è richiesta la sostituzione del consulente. L'Organismo dovrà provvedere ad inviare apposita richiesta a mezzo PEC all'Ufficio competente allegando una relazione esplicativa delle motivazioni della richiesta, e l'elenco delle aziende e delle attività per le quali si richiede la variante. Sulla base della documentazione ricevuta, l'Ufficio competente valuterà l'opportunità di autorizzare o meno la variante.

A.2.2 Variazioni di aziende

Allo stesso modo, eventuali sostituzioni delle aziende, saranno autorizzate in via eccezionale e/o per cause di forza maggiore e comunque non più di una volta e non oltre il 30% delle aziende del progetto presentato con caratteristiche omogenee rispetto a quelle sostituite, allegando una relazione esplicativa sulle motivazioni della richiesta.

Inoltre, non è consentita alcuna variazione in merito al mantenimento di tutti gli aspetti che hanno determinato la formazione del punteggio complessivo ottenuto dal processo di riconoscimento (Avviso) e dalla selezione dei progetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che:

- ciascun consulente può prestare la propria opera ad un solo organismo di consulenza;
- il numero massimo di aziende/per anno/per consulente non potrà essere superiore ad ottanta;
- il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno;
- non sono consentite più di tre (3) visite aziendali giornaliere per consulente;

B. Presidio delle attività

Dopo l'avvio e durante la realizzazione delle attività il Beneficiario deve garantire il corretto svolgimento dell'attività di consulenza e facilitare l'attività di controllo svolta dagli Uffici competenti. In particolare, deve rispettare i seguenti adempimenti:

Attività	**Tempi**	**Documenti da produrre**
1. Comunicazioni Variazioni di calendario	Con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alle attività programmate	Aggiornamento della piattaforma (Calendario)
2. Gestione del calendario di dettaglio	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza	Aggiornamento della piattaforma
3. Monitoraggio fisico	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza	Aggiornamento della piattaforma
4. Controlli di I livello	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza	Eventuali documenti di integrazione e lettera di accompagnamento a seguito di richiesta di integrazione in sede di stesura del verbale o successivamente a seguito di richiesta dell'ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1 Comunicazione delle Variazioni

Le variazioni relative al calendario devono essere preventivamente aggiornate sulla piattaforma dedicata con almeno 3 giorni di anticipo salvo i casi di comprovata urgenza ed imprevedibilità.

In caso di variazioni non aggiornate la consulenza in oggetto non sarà riconosciuta e, nei casi previsti, saranno applicate ulteriori sanzioni e riduzioni, così come previsto dal relativo Bando di attuazione e dalle disposizioni specifiche di cui al DRD n. 184 del 04/04/2025.

B.2 Gestione del calendario di dettaglio

Il Beneficiario deve garantire la corretta tenuta del calendario di dettaglio attraverso la compilazione quotidiana degli stessi e l'aggiornamento in tempo reale del software on line all'indirizzo www.akis-campania.it.

Tempi e documenti

Il Beneficiario deve avere cura di confermare le visite aziendali, effettuate dal consulente, ed aggiornarle nell'apposita sezione del software on line entro il giorno lavorativo successivo alla consulenza.

B.3 Monitoraggio

Durante la realizzazione delle consulenze i Beneficiari sono tenuti ad implementare il software on line con i dati di monitoraggio fisico delle attività, al fine di consentire il rilevamento sistematico dei dati di avanzamento. In particolare, i Beneficiari devono provvedere al caricamento delle visite aziendali entro il giorno successivo alla data di realizzazione dell'attività; qualora la data successiva cada in un giorno festivo la scadenza s'intende rimandata al giorno feriale seguente.

Tempi e documenti

I Beneficiari sono tenuti ad implementare quotidianamente il data base presente nell'area dedicata on line www.akis-campania.it.

B.4 Controlli di I livello

Le attività di consulenza realizzate e le documentazioni che ne accertano il regolare svolgimento sono oggetto di controlli di I livello gestiti dal personale della Regione Campania con l'obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di garantire che i fondi comunitari siano utilizzati in modo efficiente, regolare e conforme. I suddetti controlli saranno affidati a funzionari regionali.

Il controllo riguarderà prevalentemente gli aspetti organizzativi e qualitativi dell'attività di consulenza. I controlli saranno effettuati su un minimo del 20% delle consulenze. In ogni caso, qualora durante il controllo siano state rilevate inadempienze, saranno effettuati ulteriori controlli per verificare l'andamento dell'attività di consulenza.

I funzionari si recheranno presso la sede dell'azienda senza preavviso e sulla base del calendario presente in piattaforma e, insieme al consulente e/o il legale rappresentante dell'OdC o un suo delegato, verificheranno la qualità, la conformità e il regolare svolgimento delle attività e compileranno il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dai funzionari incaricati e dal consulente e/o il legale rappresentante dell'OdC o un suo delegato (All. A1).

Qualora la documentazione accertante il regolare svolgimento dell'attività di consulenza risulti incompleta, i funzionari rilasceranno al beneficiario una copia del verbale di notifica con la richiesta di integrazioni (All. A2). Tali integrazioni saranno inviate ai funzionari responsabili del controllo nei tempi e secondo le modalità indicate nel verbale di notifica. Successivamente al Beneficiari sarà comunicato l'esito positivo o negativo del controllo dall'Ufficio competente (All. A3). In caso di esito negativo saranno applicate laddove pertinenti le sanzioni e riduzioni previste dal relativo Bando di attuazione e dalle disposizioni specifiche di cui al DRD n. 184 del 04/04/2025.

Al fine di consentire il corretto svolgimento dei controlli, il beneficiario deve collaborare garantendo che presso la propria sede sia disponibile la seguente documentazione:

- Copia del calendario di dettaglio comprese eventuali variazioni di calendario, rilevato dalla piattaforma;
- Copia del documento di riconoscimento delle aziende destinatarie;
- Customer Satisfiction somministrati alle aziende destinatarie (All. C).

Tempi e documenti

Eventuali integrazioni relative alla documentazione devono essere inviate nei tempi stabiliti dal verbale di notifica e accompagnati da apposita comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. Conclusione attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP)

I Beneficiari a conclusione dell'attività di consulenza devono svolgere le seguenti attività:

Attività	Tempi	Documentida produrre*	Soggetti a cui inviare i documenti
1. Aggiornamento della piattaforma con il caricamento dei documenti per la chiusura dell'attività di consulenza	Prima della richiesta del contributo	Comunicazione a mezzo PEC di fine attività	Ufficio Competente
2. Richiesta del contributo	Secondo quanto stabilito nel bando	Richiesta erogazione contributo(All. B) Domanda di pagamento SIAN (Agea OP)	

C. 1 Trasmissione documenti per la chiusura dell'attività di consulenza

Alla chiusura dell'attività di consulenza il Beneficiario, ai fini del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione, deve caricare sulla piattaforma, in formato digitale, tutta la documentazione relativa all'attività di consulenza, **entro 10 gg** dalla data di conclusione di ogni singola attività.

In particolare, dovrà produrre in copia conforme la seguente documentazione:

- Output tecnici della consulenza con la dicitura "CSR Campania 2023-2027 SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e relativo logo;
- Fattura/nota di debito con la dicitura "CSR Campania 2023-2027 SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" - Provvedimento di concessione n. __ del ____ – Spesa imputata al progetto _____;
- Elaborazione delle Customer Satisfiction compilate e firmate.

Tutta la documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del Legale Rappresentante del Beneficiario che attesta che la stessa è conforme all'originale. La documentazione dell'attività di consulenza in originale deve essere archiviata dal Beneficiario e resa disponibile per eventuali verifiche in loco da parte degli organi competenti. In tutti i casi, la documentazione tecnica dovrà dimostrare la raggiunta efficacia dell'attività di consulenza svolta ed essere coerente con le norme specifiche che regolano l'ambito in cui questa si svolge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. 2 Richiesta contributo per attività realizzate

La richiesta di contributo, redatta secondo il modello predisposto (All. B), va presentata dai Beneficiari contestualmente alla domanda di pagamento come previsto dalle "Disposizioni specifiche AKIS".

La presentazione della domanda di pagamento per Saldo dovrà avvenire entro 30 gg (art. 6 della DICA) dalla conclusione dell'attività. Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano attività di consulenza completate. La domanda di pagamento per SAL/SALDO dovrà essere corredata da relazione sintetica sulle attività di consulenza che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota richiesta.

In particolare, sulla documentazione prodotta dal Beneficiario, sugli elaborati progettuali e sulle risultanze dei controlli effettuati durante lo svolgimento delle consulenze e sulla % di aziende destinatarie idonee, verrà svolta un'istruttoria tecnica al fine di redigere un attestato di regolare esecuzione tecnica (conformità) delle attività di consulenza, presupposto per il completamento dell'istruttoria delle domande di pagamento.

Nel caso di non conformità si applicheranno le sanzioni e riduzioni previste dal relativo Bando di attuazione e dalle disposizioni specifiche di cui al DRD n. 184 del 04/04/2025.

Per ogni attività di consulenza, il contributo richiesto dovrà essere calcolato sulla base dell'UCS approvato con DRD 455 del 17/7/2024, secondo la seguente classificazione:

- Attività consulenziale Gruppo A con Costo unitario rivalutato 502,98 euro;
- Attività consulenziale Gruppo B Costo unitario rivalutato 1.001,66 euro;
- Attività consulenziale Gruppo C Costo unitario rivalutato 1.446,77 euro.

riportate sul documento "Repertorio regionale delle consulenze" e consultabili al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRH01.html

Sul costo massimo ammissibile delle attività di consulenza si applicano le eventuali sanzioni e riduzioni così come previsto dal relativo Bando di attuazione e dalle disposizioni specifiche di cui al DRD n. 184 del 04/04/2025.

Il Beneficiario si obbliga a conservare presso la propria sede, per dieci anni dall'ultimo saldo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'intera documentazione contabile e fiscale relativa alle spese sostenute e renderla disponibile per eventuali controlli da parte delle autorità competenti pena la revoca del contributo.

D. ALLEGATI

Per la realizzazione delle attività devono essere utilizzati i format di seguito riportati:

A - Verbali

A1 – Schema di verbale di controllo e monitoraggio

A2 – Schema verbale notifica

A3 – Schema verbale esito finale

B - Richiesta contributo

C - Customer Satisfiction

Si precisa che il format relativo alla Customer Satisfaction, non è allegato alle presenti Linee Guida in quanto deve essere utilizzato quello elaborato attraverso la piattaforma on line.

Allegato B – Richiesta contributo

CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE

All'AGEA
Agenzia per le erogazioni in Agricoltura
per il tramite diRegione Campania
Ufficio competente _____

Richiesta contributo economico per la realizzazione di attività di consulenza in agricoltura di cui al bando DRD n._____del _____- CUP _____

In riferimento all'oggetto si richiede l'erogazione del SAL /SALDO per una somma complessiva pari ad euro come di seguito riportato:

COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	N. RICHIESTE	N. VISITE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO
1	*Attività xxx*	2	*3*	502,98	*1.005,96*
2					
3					
…					
TOTALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a a _____prov. _____ il _____residente a _____ via _____ n. _____cap _____ tel. _____fax _____ email_____, in qualità di legale rappresentante di _____P.iva_____Cod.Fisc _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

Dichiara

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs n. 165/2001.

di non aver richiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per il/i medesimo/i progetto di consulenza.

Dichiara altresì

che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti dello scrivente.

Luogo e data _____ Firma _____

Si allega fotocopia documento d'identità del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOS 207.03.01

CSR CAMPANIA 2023-2027
INTERVENTO SRH01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

VERBALE FINALE CONTROLLO DI 1° LIVELLO

Operatore Economico._____

Controllo del_____

Visto il verbale istruttorio di controllo e monitoraggio del_____ (allegato)

Visto il Verbale di notifica del _____ con cui sono stati richiesti i seguenti documenti giustificativi rispetto ai rilievi effettuati da fornire entro il _____ a mezzo PEC:

	Tipologia di impegno/obbligo di riferimento	**Documento richiesto**
1		
2		
3		
4		

In data _____

☐ Non risultano pervenuti i documenti richiesti

☐ Sono pervenuti i seguenti documenti:

	Tipologia di impegno/obbligo di riferimento	**Documento pervenuto**
1		
2		
3		
4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note/osservazioni

_____

_____

_

A seguito della valutazione delle integrazioni richieste, l'esito del controllo è

☐ NEGATIVO

☐ POSITVO

Gli incaricati

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOS 207.03.01

CSR CAMPANIA 2023-2027
INTERVENTO SRH01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

VERBALE CONTROLLO E MONITORAGGIO

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

Luogo del controllo _____ Indirizzo _____
Data __/__/_____ ora _____

Funzionario/i che espleta il controllo
Nome _____ Cognome _____

Nome _____ Cognome _____UOD _____

Alla visita di controllo è presente il sig./sig.ra _____ nella qualità di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II - DATI DELLA CONSULENZA

Organismo di Consulenza _____

macroarea _____

azienda beneficiaria della consulenza _____

indirizzo dell'azienda: _____

denominazione della consulenza _____

nominativo del consulente fornitore della consulenza _____

documentazione a supporto della consulenza erogata (questa documentazione deve essere presente in piattaforma entro la data successive l'erogazione della consulenza) SI ☐ NO ☐

verifica del calendario di dettaglio comprese eventuali variazioni SI ☐ NO ☐

verifica del documento di riconoscimento delle aziende destinatarie SI ☐ NO ☐

verifica delle customer satisfaction somministrate alle aziende destinatarie SI ☐ NO ☐

eventuali osservazioni _____

Organismo di Consulenza _____

macroarea _____

azienda beneficiaria della consulenza _____

indirizzo dell'azienda: _____

denominazione della consulenza _____

nominativo del consulente fornitore della consulenza _____

documentazione a supporto della consulenza erogata (questa documentazione deve essere presente in piattaforma entro la data successive l'erogazione della consulenza) SI ☐ NO ☐

verifica del calendario di dettaglio comprese eventuali variazioni SI ☐ NO ☐

verifica del documento di riconoscimento delle aziende destinatarie SI ☐ NO ☐

verifica delle customer satisfaction somministrate alle aziende destinatarie SI ☐ NO ☐

eventuali osservazioni _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organismo di Consulenza _____

macroarea _____

azienda beneficiaria della consulenza _____

indirizzo dell'azienda: _____

denominazione della consulenza _____

nominativo del consulente fornitore della consulenza _____

documentazione a supporto della consulenza erogata (questa documentazione deve essere presente in piattaforma entro la data successive l'erogazione della consulenza) SI □ NO □

verifica del calendario di dettaglio comprese eventuali variazioni SI □ NO □

verifica del documento di riconoscimento delle aziende destinatarie SI □ NO □

verifica delle customer satisfaction somministrate alle aziende destinatarie SI □ NO □

eventuali osservazioni _____

DURANTE IL CONTROLLO:

Il personale dell'Organismo di Consulenza, presente all'atto del controllo, ha collaborato per consentire alle competenti autorità regionali lo svolgimento delle attività di controllo?

SI □ NO □

Eventuali osservazioni _____

Documenti richiesti ad integrazione	1……. 2…… 3…….

N.B. Gli incaricati devono allegare al presente verbale fotocopia dei documenti visionati.

Eventuali osservazioni _____

Firma del Responsabile presente al controllo **Firma funzionari regionali**

_____ _____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOS 207.03.01

CSR CAMPANIA 2023-2027
INTERVENTO SRH01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

VERBALE DI NOTIFICA

Il giorno _____ in occasione del controllo e monitoraggio presso l'azienda beneficiaria della consulenza _____ e rientrante nel progetto di consulenza presentato dall'Operatore Economico _____
effettuata dai funzionari _____
in ordine allo svolgimento dell'attività di consulenza _____
alla presenza di _____ nella qualità di _____,

a) Sono stati acquisiti i seguenti documenti in copia:

_____
_____
_____

b) Sono stati visionati in piattaforma al link https://www.akis-campania.it/index.php, ed entro la data successive l'erogazione della consulenza i seguenti documenti:

_____
_____
_____

Sezione da compilare solo in caso di rilievi da evidenziare:

c) Sono stati mossi i seguenti rilievi rispetto a:

Impegni e obblighi da Linee Guida

Tipologia di impegno/obbligo	Rilievo
azienda beneficiaria della consulenza approvata	
Consulente erogatore della consulenza	
attività di consulenza erogata	

Impegni e obblighi accessori

Tipologia di impegno/obbligo	Rilievo
Comunicazioni di variazioni	
Aggiornamento della piattaforma	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi di carattere generale

Tipologia di impegno/obbligo	Rilievo
Rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. UE 808/14 (ai sensi dell'art. 13 e dell' all. iii) e di quanto previsto nel DRD 402 del 11/10/2018	

Altri obblighi generali

Tipologia di impegno/obbligo	Rilievo
Consentire lo svolgimento dei controlli	

Si richiedono i seguenti documenti ad integrazione e si fanno le seguenti raccomandazioni:

_____

_____

_____

L'O.E. è invitato a provvedere alle richieste di cui sopra e a fornire le eventuali integrazioni documentali entro _____ giorni dalla data della presente notifica a mezzo PEC al seguente indirizzo_____

Gli esiti del controllo saranno comunicati successivamente con apposita nota all'O.E. da parte dell'UOD STP competente.

Firma del Responsabile presente al controllo

_____

Firma funzionari regionali

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
210	**30/03/2026**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i. - art. 8, comma 2, lett. a) - Rinnovo Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale. Integrazione al Decreto Dirigenziale n. 51/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 51 del 31.10.2014 è stato rinnovato il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) previsto dall'art. 8, comma 2, lett. a) della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sulla scorta delle designazioni pervenute dalle Associazioni, è risultato così composto:
   1. Assessore pro tempore all'Agricoltura o suo delegato che lo presiede;
   2. Dirigente pro tempore della UOD Pesca acquacoltura e Caccia;
   3. Presidente pro tempore della Provincia di Avellino, o suo delegato;
   4. Presidente pro tempore della Provincia di Caserta, o suo delegato;
   5. Presidente pro tempore della Provincia di Napoli, o suo delegato;
   6. Presidente pro tempore della Provincia di Salerno, o suo delegato;
   7. Dott. Nicolino Cardone in qualità di delegato del Commissario pro tempore della Provincia di Benevento;
   8. Sig. Pinto Antonio in rappresentanza della Coldiretti Campania;
   9. Sig. Barra Francesco in rappresentanza della ITALCACCIA - Associazione Italiana della Caccia - Regione Campania;
   10. Arch. Giuseppe Longobardi in rappresentanza della LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli;
   11. Sig. Parvolo Giuseppe in rappresentanza della ANUU;
   12. Avv. Luca Parillo in rappresentanza della ANLC - Associazione Nazionale Libera Caccia;
   13. Sig. Mario Saturno in rappresentanza della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro;
   14. Sig. Venditti Filippo M. in rappresentanza della EPS Ente Produttori Selvaggina;
   15. Sig. Abruzzese Francesco in rappresentanza della Fare Verde;
   16. Dott. Agostino Esposito in rappresentanza della CLUB Alpino Italiano;
   17. Sig. Galano Emilio in rappresentanza della CIA Confederazione Italiana Agricoltori Campania;
   18. Sig. Rago Vincenzo in rappresentanza dell'ENCI ente Nazionale Cinofilia Italiana;
   19. Sig. Ricciardi Antonio in rappresentanza della Federcaccia Federazione Italiana della Caccia;
   20. Sig. Pannullo Michele in rappresentanza della Confagricoltura Campania;
   21. Dott. Sergio Sorrentino in rappresentanza dell'ARCI Caccia Campania;
   22. Dott. Ciervo Domenico funzionario UOD Pesca acquacoltura e Caccia con funzione anche di Segretario del Comitato;
b. con Decreto Dirigenziale n. 76 del 17.12.2014, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con i seguenti componenti:
   1. l'avv. Angelo Casella delegato dal Presidente della Provincia di Salerno;
   2. il Sig. Fascì Antonio in rappresentanza dell'ENPA;
c. con Decreto Dirigenziale n. 68 del 30.3.2015, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del Dott. Guido Guerrasio in rappresentanza del WWF Campania;
d. con Decreto Dirigenziale n. 510 del 18.11.2015, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del sig. Renella Domenico, in sostituzione del sig. Abruzzese Francesco;
e. con decreto dirigenziale n. 85 del 08.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione dell'ing. Pascarella Francesco, in sostituzione del sig. Saturno Mario;
f. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 21.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale è stata integrata con la designazione del sig. Capriglione Saverio, in sostituzione del sig. Fascì Antonio;
g. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 24.03.2017, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Amato Angelo, in sostituzione del sig. Pinto Antonio;
h. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 06.03.2018, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Pipitone Vincenzo, in sostituzione del sig. Parvolo Giuseppe;

i. con Decreto Dirigenziale n. 301 del 06.12.2018, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Antonio D'Angelo, in sostituzione del sig. Rago Vincenzo;
j. con Decreto Dirigenziale n. 52 del 25.03.2021, la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Modestino Bianco, in sostituzione del sig. Antonio Ricciardi, con la designazione del sig. Luigi Botta in sostituzione del sig. Sergio Sorrentino e con la designazione del dott. Nicola De Laurentiis come segretario in sostituzione del dott. Domenico Ciervo;
k. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 13 del 15.12.2021 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione dell'avv. Rosario Maglio, in sostituzione del sig. Luca Parillo;
l. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 1 del 4.1.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione dell'avv. Cristina Torre, in sostituzione dell'ing. Francesco Pascarella e con la designazione del sig. Valo Giacomo, in sostituzione del sig. Barra Francesco;
m. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 91 del 6.3.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Frattolillo Angelo, in sostituzione del sig. Pannullo Michele;
n. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 249 del 30.6.2023 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Rizzo Giuseppe in sostituzione del sig. D'Angelo Antonio;
o. con Decreto Dirigenziale della UOD 50.07.19 n. 262 del 8.10.2024 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Albero Alfonso in sostituzione del sig. Capriglione Saverio;
p. con Decreto Dirigenziale della UOS 207.01.03 n. 136 del 3.03.2026 la composizione del sopracitato Comitato è stata integrata con la designazione del sig. Ferrentino Gerardo in sostituzione del sig. Venditti Filippo;

CONSIDERATO che con nota del 27.03.2026, assunta al prot. n. 315120 del 30.03.2026 e agli atti della istituita UOS 207.01.03 - Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie, il Commissario della CIA Campania, Stefano Di Marzio, ha comunicato la sostituzione dell'attuale componente in seno al CTFVR sig. Galano Emilio con il sig. CONCILIO ROSARIO;

RITENUTO di dover pertanto, integrare la composizione del CTFVR. sostituendo il rappresentante della CIA sig. Galano Emilio con il sig. CONCILIO ROSARIO;

VISTI
a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12;
b. la L.R. 26.2012 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 207.01.03 – Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

1. modificare la composizione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) rinnovato con il DD n. 136 del 3.03.2026, a seguito della richiesta pervenuta, sostituendo il rappresentante della CIA sig. Galano Emilio con il sig. CONCILIO ROSARIO;

2. dare atto che, per effetto della suddetta modifica, il Comitato in questione è così composto:
   - Assessore pro tempore all'Agricoltura o suo delegato che lo presiede;

- Dirigente *pro tempore* della UOS 207.01.03;
- Presidente *pro tempore* della Provincia di Avellino, o suo delegato;
- Presidente *pro tempore* della Provincia di Caserta, o suo delegato;
- Presidente *pro tempore* della Provincia di Napoli, o suo delegato;
- Avv. Angelo Casella in qualità di delegato dal Presidente *pro tempore* della Provincia di Salerno;
- Dott. Nicolino Cardone in qualità di delegato del Presidente *pro tempore* della Provincia di Benevento;
- Sig. Amato Angelo in rappresentanza della Coldiretti Campania;
- Sig. Valo Giacomo in rappresentanza della ITALCACCIA - Associazione Italiana della Caccia - Regione Campania;
- Sig. Pipitone Vincenzo in rappresentanza dell'ANUU;
- Avv. Rosario Maglio in rappresentanza dell'ANLC - Associazione Nazionale Libera Caccia;
- Avv. Cristiana Torre in rappresentanza della Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro;
- Sig. Ferrentino Gerardo. in rappresentanza della EPS Ente Produttori Selvaggina;
- Dott. Luigi Botta in rappresentanza dell'ARCI Caccia Campania;
- Avv. Modestino Bianco in rappresentanza della Federcaccia Campania- Federazione Italiana della Caccia;
- Sig. Concilio Rosario in rappresentanza della CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Campania;
- Sig. Frattolillo Angelo in rappresentanza della Confagricoltura Campania;
- Arch. Giuseppe Longobardi in rappresentanza della LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli;
- Sig. Renella Domenico in rappresentanza di Fare Verde;
- Dott. Agostino Esposito in rappresentanza del CLUB Alpino Italiano;
- Sig. Rizzo Giuseppe in rappresentanza dell'ENCI Ente Nazionale Cinofilia Italiana;
- Sig. Albero Alfonso in rappresentanza dell'ENPA Ente Nazionale Protezione Animali;
- Dott. Guido Guerrasio in rappresentanza del WWF Campania Onlus;
- Dott. Nicola De Laurentiis funzionario UOS 207.01.03, con funzione anche di Segretario del Comitato;

3. precisare che:
   - *ai sensi dell'art 8, comma 3, L.R. 26.2012 e s.m.i., i* ***componenti del Comitato Faunistico Venatorio Regionale rimangono in carica cinque anni e possono essere riconfermati***;
   - *ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. 26.2012 e s.m*.i., *il Comitato è convocato almeno ogni sei mesi ed ogni qualvolta lo richieda la maggioranza dei componenti o il Presidente*;
   - *ai sensi dell'articolo 41, comma 2 bis, della citata L.R. 26.2012 e s.m.i,* ai componenti del Comitato è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, i rimborsi spettano anche ai pubblici dipendenti se le attività sono svolte fuori sede, pertanto ciascun componente, entro il 15 novembre di ciascun anno, deve trasmettere la richiesta di rimborso corredata dagli originali dei singoli giustificativi di spesa;

4. trasmetterne copia:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Capo di Gabinetto della Presidente;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione – Casa di Vetro" del portale istituzionale regionale;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

Maurizio CINQUE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**02/04/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Rilascio del permesso di ricerca di acque sotterranee, da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "Nuntiae Aqua" nel Comune di Casamicciola Terme (NA). Richiedente: Ischia Green Luxury Resort s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la sig.ra Raccioppoli Anna, nata a ****OMISSIS**** il *OMISSIS*, in qualità di legale rappresentante della società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l." con sede in Marcianise (CE) alla via Giovanni Francesco Maggiò n. 1 – C.F./P.IVA 04515430611, ha presentato in data 24/9/2025 con protocollo n. 674862/2025 l'istanza di rilascio del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici da denominare "Nuntiae Aqua" nel comune di Casamicciola Terme (NA) su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 3 particella 204, di proprietà della società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l.";

che in data 2/12/2025 con protocollo n. 471052/2025, il tecnico incaricato, geologo Lugi Pianese, ha prodotto l'integrazione spontanea di documenti allegati all'istanza;

che a seguito della verifica di procedibilità ai sensi dell'art. 8 del regolamento regionale n. 12/2012, il 16/12/2025 con protocollo n. 0715926/2025, sono state chieste integrazioni, riscontrate il 16/1/2026 con protocollo n. 032522/2026 e successiva integrazione spontanea del 28/1/2026 ricevuta con protocollo n. 068286/2026;

che in data 2/2/2026 con protocollo n. 085032/2026 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio del permesso di ricerca in oggetto;

che il 9/2/2026 sul BURC n. 7 è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 12/2012;

che lo stesso avviso in data 10/2/2026 con protocollo n. 0110487/2026 è stato inviato al comune di Casamicciola Terme (NA) ai fini della pubblicazione sull'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del regolamento regionale n. 12/2012, per la ricerca di domande concorrenti previste nell'art. 11 comma 1 del citato regolamento;

che il comune di Casamicciola Terme (NA) con nota acquisita l'11/3/2026 al protocollo n. 0223193/2026 ha comunicato di avere pubblicato l'avviso in aggetto dal 10/2/2026 al 25/2/2026 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

che il 20/2/2026 con protocollo n. 0140881/2026 il comune di Casamicciola Terme (NA) è stato invitato all'espressione del parere di competenza sul progetto di ricerca in oggetto e sulle relative opere di derivazione, secondo quanto prescritto dall'Allegato D del regolamento regionale n. 12/2012;

PRESO ATTO

che, decorso il termine di 30 giorni, il comune di Casamicciola Terme (NA) non ha fatto pervenire alcuna determinazione, e che ciò, ai sensi dell'art. 17-bis della legge 241/1990, equivale ad assenso senza condizioni;

che con nota prot. n. PR_CEUTG_Ingresso_0012628_20260129 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Caserta il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 per la società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l.", risultata alla data odierna senza riscontro;

che i termini previsti dall'art. 88 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti, ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della società richiedente;

che è stato acquisito il DURC della società richiedente;

RITENUTO

di dover autorizzare la società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l." con sede in Marcianise (CE) alla via Giovanni Francesco Maggiò n. 1 – C.F./P.IVA 04515430611, legalmente rappresentata dalla sig.ra Raccioppoli Anna, nata a ****OMISSIS**** il *OMISSIS*, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Nuntiae Aqua", attraverso la realizzazione di un pozzo, nel comune di Casamicciola Terme (NA), su un lotto di terreno riportato in Catasto al Foglio 3 particella 204 di proprietà della società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l.";

RILEVATO che

con L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

il R.D. n. 1775/1933;
il regolamento regionale n. 12/2012;
la L. R. 22 dell'8.8.2016;
l'art. 1 commi 63, 64 e 65 della L.R. 27/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l." con sede in Marcianise (CE) alla via Giovanni Francesco Maggiò n. 1 – C.F./P.IVA 04515430611, legalmente rappresentata dalla sig.ra Raccioppoli Anna, nata a ****OMISSIS**** il *OMISSIS*, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Nuntiae Aqua", attraverso la

realizzazione di un pozzo, nel Casamicciola Terme (NA), su un lotto di terreno individuato catastalmente con il Foglio 3, particella 204 di proprietà della società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l";

2. **di stabilire che** la società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l.":

a) **potrà eseguire** eventuali saggi e indagini preliminari alla perforazione definitiva del pozzo, del diametro massimo di perforazione pari a 100 mm, e se lasciati in opera dovranno essere opportunamente condizionati e relazionati nella documentazione tecnica finale;

b) **dovrà fare riferimento** al progetto del pozzo, alla realizzazione della perforazione, così come presentato in istanza, in particolare, alla profondità massima raggiungibile, alle falde captabili e alla posizione così come da planimetria agli atti dell'istanza;

c) **dovrà effettuare** e rapportare prove di misura del livello, di temperatura e di portata, sulle varie falde rinvenute nel corso dei lavori di perforazione almeno due volte al giorno a distanza di 6 ore;

d) **dovrà comunicare**, prima dell'inizio dei lavori, alla scrivente UOS ed al Comune competente per territorio, la data di inizio delle attività di perforazione e i dati identificativi dell'impresa incaricata della loro esecuzione e del direttore dei lavori, previa acquisizione dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;

e) **dovrà comunicare** e dare inizio ai lavori di ricerca entro due mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca dello stesso così come previsto dall'art. 6 comma 6 del regolamento regionale 12/2012;

f) **dovrà osservare** il termine per la conclusione dei lavori stabilito in dodici mesi dalla notifica del provvedimento. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775 del 1933;

g) **dovrà eseguire** la perforazione del pozzo, con l'assistenza del direttore dei lavori nominato in istanza, o se diverso da un professionista geologo o ingegnere minerario il cui nominativo corredato dal curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla scrivente UOS;

h) **dovrà redigere** uno studio di compatibilità idrologica – idraulica che valuti le condizioni di sicurezza idraulica del sito di ricerca. In assenza di tale studio di compatibilità, ovvero qualora detto studio individui condizioni di criticità idraulica per il sito di ricerca, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
   - che le attività di ricerca siano eseguite in condizioni di sicurezza, in periodi o giorni per i quali non siano previste condizioni meteo in grado di dar luogo a fenomeni di piena di eventuali corsi d'acqua prossimi al sito;
   - che in caso di esito positivo della ricerca, il boccapozzo dovrà risultare opportunamente isolato dal terreno circostante, onde evitare infiltrazione di acque superficiali nei perfori che possano contaminare la falda; le opere di presa e di restituzione dovranno essere collocate in camere di avampozzo completamente interrate, realizzate con fondo e pareti impermeabilizzati e dotate di chiusino di tipo carrabile con guarnizioni a perfetta tenuta stagna;
   - che nell'ipotesi in cui, durante la perforazione del pozzo, siano intercettate eventuali falde idriche a profondità inferiori rispetto a quella preventivata ai fini della ricerca, sia adottata ogni opportuna azione per isolare idraulicamente dette falde del perforo, sia in fase di escavazione (mediante la posa in opera di rivestimenti provvisori che interessano l'intervallo di profondità delle stesse falde superficiali) sia in fase di completamento del pozzo (mediante intasamento e/o cementazione definitiva dell'intercapedine tra rivestimento e pareti del perforo relativamente allo stesso intervallo);

- che in caso di esito negativo delle attività di ricerca, i perfori siano ripristinati con materiale di caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti, e sia ripristinato a regola d'arte lo stato dei luoghi;
- che siano adottate le cautele per prevenire possibili inquinamenti delle falde;
- che siano installati idonei tubi guida per le apparecchiature, idonei a rilevare il livello della falda e a consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;

i) **dovrà attivare**, per le trivellazioni superiori a 30 metri di profondità dal piano campagna, la procedura prevista nella legge 464/1984, che stabilisce in caso di inosservanza le relative sanzioni da applicare;

3. **di obbligare** la società **"**Ischia Green Luxury Resort s.r.l.**"**:

- **all'osservanza** di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale n. 12/2012;
- **all'acquisizione** di eventuali pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
- **alla comunicazione** della fine dei lavori e, per il rilascio del provvedimento di concessione alla derivazione, alla formalizzazione della domanda e a trasmette entro trenta giorni dal termine dei lavori di trivellazione, la documentazione stabilita dall'art. 7 e dall'Allegato C1 del regolamento regionale n. 12/2012;

4. **di stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

5. **di specificare** che costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933;

7. **di notificare** il presente decreto alla società "Ischia Green Luxury Resort s.r.l.**"** previo assolvimento dell'imposta di bollo;

8. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:

- al comune di Casamicciola Terme (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
14	**16/03/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Capriati al Volturno (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;
f. tale Unità opera all'interno del Settore Infrastrutture viarie e di rete e mobilità sostenibile, che a sua volta fa capo alla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 199 del 15/01/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0035200/2026 del 16/01/2026, il Comune di Capriati al Volturno (CE), ha chiesto declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota 199/2026, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 35 del 19/12/2024, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi, dalla quale emerge, che il tratto stradale in questione è definito in catasto al Foglio 12 particelle 5224 e 5225 – Vico San Rocco, di superficie complessiva pari a mq 82.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera di C.C. n. 35/2024, si riscontra che "*il relitto stradale ha perso la sua finalità originaria di strada comunale, in quanto trattasi di uno slargo al di fuori della sede stradale, che risulta ben delimitata anche con le relative opere d'arti realizzate da oltre quarant'anni, e che, lo stesso è rimasto privo dei caratteri di demanialità.*"

b. l'Amministrazione Comunale di Capriati al Volturno (CE) con la citata delibera n. 35/2024 ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione;
d. il giorno 16.02.2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 35/2026 con la quale il Comune di Capriati al Volturno (CE) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, l'area stradale in catasto al Foglio 12 particelle 5224 e 5225 – Vico San Rocco, di superficie complessiva pari a mq 82, in esito alla richiesta del Comune di Capriati al Volturno (CE) espressa con nota prot. n. 199/2026 del 15/01/2026 acquisita al protocollo regionale al n. 0035200/2026 del 16/01/2026.

VISTO

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 35/2026 con la quale il Comune di Capriati al Volturno (CE) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, l'area stradale in catasto al Foglio 12 particelle 5224 e 5225 – Vico San Rocco, di superficie complessiva pari a mq 82, in esito alla richiesta del Comune di Capriati al Volturno espressa con nota prot. n. 199 del 15/01/2026 acquisita al prot reg al n. 0035200/2026 del 16/01/2026;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Capriati al Volturno, per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
8	**31/03/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting– Codice D000301.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"Il rumore negli ambienti di lavoro: valutazione del rischio e strategie di mitigazione"*, proposto dalla Join Academy & Consulting, con istanza pervenuta il 18/03/2026 e acquista al protocollo Regionale n. 284308 del 19/03/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting codificato e intitolato:
   D000301 – *Il rumore negli ambienti di lavoro: valutazione del rischio e strategie di mitigazione.*
   Data: 10/11/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Join Academy & Consulting, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	**31/03/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting– Codice D000300.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"Contenimento del rumore nei cantieri: valutazione, mitigazione e gestione acustica delle attività temporanee"*, proposto dalla Join Academy & Consulting, con istanza pervenuta il 18/03/2026 e acquista al protocollo Regionale n. 284312 del 19/03/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting codificato e intitolato:
   D000300 – *Contenimento del rumore nei cantieri: valutazione, mitigazione e gestione acustica delle attività temporanee.*
   Data: 13/10/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Join Academy & Consulting, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
10	**31/03/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting– Codice D000299.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"Valutazione e misura del rumore in ambiente esterno: impatto e clima acustico negli interventi sul territorio"*, proposto dalla Join Academy & Consulting, con istanza pervenuta il 18/03/2026 e acquista al protocollo Regionale n. 284322 del 19/03/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting codificato e intitolato:
   D000299 – *Valutazione e misura del rumore in ambiente esterno: impatto e clima acustico negli interventi sul territorio.*
   Data: 22/09/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Join Academy & Consulting, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**31/03/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting– Codice D000297

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"Impianti elettroacustici e acustica nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee"*, proposto dalla Join Academy & Consulting, con istanza pervenuta il 18/03/2026 e acquista al protocollo Regionale n. 284335 del 19/03/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting codificato e intitolato:
   D000297 – *Impianti elettroacustici e acustica nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee*
   Data: 16/06/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Join Academy & Consulting, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
12	**31/03/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting– Codice D000298.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *"Materiali per l'acustica edilizia: caratteristiche, prestazioni e criteri di impegno"*, proposto dalla Join Academy & Consulting, con istanza pervenuta il 18/03/2026 e acquista al protocollo Regionale n. 284328 del 19/03/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting codificato e intitolato:
   D000298 – *Materiali per l'acustica edilizia: caratteristiche, prestazioni e criteri di impegno*
   Data: 14/07/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Join Academy & Consulting, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Italo GIULIVO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
112	**01/04/2026**	**214**	**00**	**00**

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 del D.L. 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OCDPC 978/2023 e D.G.R. 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di Microzonazione Sismica LIV1/LIV3 e analisi della CLE. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 173 del 12/12/2025. APPROVAZIONE ELENCHI DELLE ISTANZE AMMISSIBILI ED ESCLUSE E AMMISSIONE PROVVISORIA A CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze di cui alla successiva lettera b;
b. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;
c. che tra le azioni finanziate (art.2 co.1 delle Ordinanze attuative) risultano, tra l'altro (lett.a), gli **interventi non strutturali di riduzione del rischio sismico consistenti in studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE);**
d. che con l'OCDPC n.675 del 18/05/2020 si è concluso il primo ciclo di finanziamenti (2010-2016) ed è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "non utilizzate" del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
e. che con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono stati disciplinati i fondi per le annualità 2019, 2020 e 2021;
f. che l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023), oltre a dettare la disciplina per l'utilizzo dei fondi per le annualità 2022 e 2023 per le medesime azioni di cui all'art.2 dell'Ordinanza 780/2021, è andata ad incidere anche sulle Ordinanze pregresse introducendo alcune modifiche alle modalità del monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale, alla revoca delle risorse di precedenti annualità e alla disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità (artt.18, 20 e 21).
g. che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dell'OCDPC n.978/2023, le Regioni hanno 36 mesi dalla pubblicazione in G.U. del decreto di trasferimento per utilizzare le risorse, pena la revoca automatica da parte del DPC;
h. che ai sensi dell'art. 19 comma 4 dell'OCDPC n.978/2023, si intendono risorse non utilizzate le risorse in capo alle Regioni, per le quali non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi, nonché i residui resi disponibili a conclusione delle azioni ammesse a finanziamento;
i. che con decreto di trasferimento delle risorse relative all'OCDPC n. 978/2023 è il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2231 del 7 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2023.

PREMESSO, altresì:

a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.757 del 18/12/2023, ha programmato le risorse assegnate alla Regione Campania in attuazione delle Ordinanze 780/2021 e 978/2023 destinandole, tra l'altro, alle azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della CLE;
b. che con D.D. n.277 del 06/06/2024 è stata approvata la manifestazione di interesse relativa al bando 2024;
c. che con D.D. n.393 del 31/07/2024 sono stati approvati gli elenchi previsti dal bando 2024 ed è stato disposto il contestuale impegno di spesa per € 2.995.937,50;
d. che, a seguito delle procedure di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n.277/2024 e dei procedimenti di decadenza effettuati, sono emerse economie di programmazione per complessivi € 1.266.950,00, ricomprese interamente nelle somme stanziate sulle annualità 2022-2023 dell'OCDPC 978/2023;

e. che, ai sensi dell'art. 19, comma 1, dell'OCDPC n.978/2023, il termine per l'utilizzo delle risorse ricade il giorno 29 agosto 2026;
f. che con D.D. n.173 del 12/12/2025 è stata approvata la "*Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OCDPC 978/2023 e D.G.R. 757/2023*" (nel seguito: manifestazione di interesse o bando 2025);

CONSIDERATO:
a. che in esito alla manifestazione di interesse approvata con D.D. n.173 del 12/12/2025 sono pervenute n.86 istanze, tutte regolarmente acquisite al protocollo regionale;
b. che, all'esito dell'istruttoria condotta dai funzionari preposti, sono risultate:
   b.a. n. 64 istanze immediatamente ammissibili;
   b.b. n. 22 istanze per le quali si è reso necessario attivare il contraddittorio procedimentale, mediante richieste di chiarimenti e, ove ricorressero i presupposti, comunicazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;
c. che, per le suddette istanze, sono state trasmesse le relative comunicazioni istruttorie, assegnando un termine di giorni dieci per la produzione di osservazioni, chiarimenti o documentazione;
d. che, all'esito del contraddittorio procedimentale:
   d.a. per n. 12 istanze non sono stati superati i motivi ostativi, permanendo le cause di esclusione;
   d.b. per n. 10 istanze sono emersi elementi idonei a consentirne l'ammissibilità, anche a seguito di adeguamento dell'istanza alle risultanze istruttorie, con limitazione della stessa alle sole attività ammissibili, e/o di rivalutazione della priorità in graduatoria;
e. che, all'esito complessivo delle attività istruttorie:
   e.a. n. 74 istanze sono risultate ammissibili (di cui n. 4 riferite congiuntamente a MS3 e CLE, riportate nelle due distinte sezioni della graduatoria, in ordine di priorità);
   e.b. n. 12 istanze sono risultate escluse per le motivazioni riportate nell'elenco B allegato;

PRECISATO:
a. che, ai sensi del paragrafo 11.2 della manifestazione di interesse, l'elenco A delle istanze ammissibili è articolato nei sub-elenchi A1 e A2 mentre l'elenco B è costituito dalle istanze escluse;
b. che le risorse disponibili per il bando 2025 ammontano complessivamente ad € 1.266.950,00 e gravano sul capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
c. che, ai sensi del paragrafo 10.4 della manifestazione di interesse, per le richieste di CLE+MS3 il Comune richiedente viene inserito nelle due distinte sezioni della graduatoria, quella relativa alla CLE e quella relativa a MS3, con riferimento al contributo richiesto.

CONSIDERATO altresì:
a. che il paragrafo 11.4 della manifestazione di interesse prevede che con il decreto di approvazione degli elenchi l'Ufficio disponga l'ammissione a contributo delle istanze inserite nel sub-elenco A1;
b. che, allo stato, tenuto conto del regime di esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2026 e nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale del medesimo esercizio, non sussistono le condizioni per procedere all'assunzione del relativo impegno contabile sul capitolo U01230;
c. che, pertanto, si ritiene opportuno procedere con il presente provvedimento all'approvazione degli elenchi e all'ammissione provvisoria a contributo delle istanze inserite nel sub-elenco A1, rinviando a successivo decreto l'assunzione del relativo impegno di spesa e la formalizzazione dell'ammissione definitiva.

RITENUTO
a. di dover approvare, conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse approvata con DD n. 173 del 12/12/2025 e tenuto conto di quanto in premessa, i seguenti elenchi (allegati):
   a.1 **l'elenco A** (istanze risultate ammissibili a contributo – par. 11.2 della manifestazione di interesse) articolato:

a.1.1.nel **sub-elenco A1** (istanze ammissibili e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili), nel quale sono riportate n. 55 istanze, di cui n. 4 comprendenti MS3 e CLE, rappresentate separatamente nelle due distinte sezioni della graduatoria, per un importo totale di contributi richiesti pari ad € 1.264.650,00;

a.1.2.nel **sub-elenco A2** (istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse alla data del presente provvedimento), nel quale sono riportate n. 19 istanze, per un importo totale di € 531.000,00;

a.2 **l'elenco B** (**istanze escluse** – costituito dalle istanze non sanabili e dalle istanze per le quali, all'esito del contraddittorio procedimentale, non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 9 della manifestazione di interesse) nel quale sono riportate n. **12 istanze**, ordinate secondo l'ordine alfabetico dei Comuni richiedenti;

b. di dover disporre l'ammissione in via provvisoria a contributo dei Comuni inclusi nel sub-elenco A1, nei limiti delle risorse disponibili, fermo restando che l'efficacia della concessione è subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile;
c. di dover dare atto che l'importo complessivo delle istanze finanziabili risulta inferiore alle risorse disponibili, in quanto non residuano ulteriori istanze ammissibili integralmente finanziabili;
d. di dover stabilire che, in caso di mancata concessione definitiva del contributo, ovvero di revoca o decadenza dei benefici concessi ai Comuni inseriti nel sub-elenco A1, nonché in caso di incremento delle risorse disponibili a valere sul medesimo programma di finanziamento, si procederà allo scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili di cui al sub-elenco A2, secondo l'ordine della graduatoria approvata con il presente provvedimento, nel limite delle risorse disponibili;
e. di dover precisare che l'ammissione a contributo disposta con il presente provvedimento ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
f. di dover rinviare a successivo provvedimento:
   f.1 l'ammissione definitiva a contributo dei Comuni inseriti nel sub-elenco A1;
   f.2 l'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
g. di dover precisare che i termini previsti dalla manifestazione di interesse per l'affidamento degli studi decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC del successivo provvedimento di ammissione definitiva;

VISTO:

a. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
b. la DGR n.757 del 18/12/2023 (BURC n. 4 dell'8/1/2024);
c. la L.R. n. 25 del 30/12/2024 recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*;
d. la DGR n. 773 del 27/12/2024 di approvazione del *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027*;
e. la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 rubricata "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*";
f. la DGR n. 408 del 31/07/2024 di attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale;
g. la DGR n. 1 del 07/01/2025, di *approvazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 della Regione Campania*;
h. la Legge Regionale della Campania n. 15 del 6 ottobre 2025, pubblicata sul BURC n. 71 dell'8 ottobre 2025, riguardante *l'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento funzionario EQ ing. Valerio Grassi e il funzionario ing. Antonio Iasevoli, in servizio presso la UOS 214.00.01 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE**, conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse approvata con D.D. n.173 del 12/12/2025, i seguenti elenchi allegati al presente provvedimento:
   1.1. l'**elenco A** (istanze risultate ammissibili a contributo – par. 11.2 della manifestazione di interesse) articolato:
      1.1.1. nel **sub-elenco A1** (istanze ammissibili e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili), nel quale sono riportate n. 55 istanze, di cui n. 4 comprendenti MS3 e CLE, rappresentate separatamente nelle due distinte sezioni della graduatoria, per un importo totale di contributi richiesti pari ad € 1.264.650,00;
      1.1.2. nel **sub-elenco A2** (istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse alla data del presente provvedimento), nel quale sono riportate n. 19 istanze, per un importo totale di € 531.000,00;
   1.2. l'**elenco B** (istanze escluse – costituito dalle istanze non sanabili e dalle istanze per le quali, all'esito del contraddittorio procedimentale, non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 9 della manifestazione di interesse) nel quale sono riportate n. **12 istanze**, ordinate secondo l'ordine alfabetico dei Comuni richiedenti;
2. **DI DISPORRE** l'ammissione in via provvisoria a contributo dei Comuni inclusi nel sub-elenco A1, nei limiti delle risorse disponibili, fermo restando che l'efficacia della concessione è subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile;
3. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo delle istanze finanziabili risulta inferiore alle risorse disponibili, in quanto non residuano ulteriori istanze ammissibili integralmente finanziabili;
4. **DI STABILIRE** che, in caso di mancata concessione definitiva del contributo, ovvero di revoca o decadenza dei benefici concessi ai Comuni inseriti nel sub-elenco A1, nonché in caso di incremento delle risorse disponibili a valere sul medesimo programma di finanziamento, si procederà allo scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili di cui al sub-elenco A2, secondo l'ordine della graduatoria approvata con il presente provvedimento, nel limite delle risorse disponibili;
5. **DI PRECISARE** che l'ammissione a contributo disposta con il presente provvedimento ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
6. **DI RINVIARE** a successivo provvedimento:
   6.1. l'ammissione definitiva a contributo dei Comuni inseriti nel sub-elenco A1;
   6.2. l'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
7. **DI PRECISARE** i termini previsti dalla manifestazione di interesse per l'affidamento degli studi decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC del successivo provvedimento di ammissione definitiva;
8. **DI SPECIFICARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., con valore di notifica ai Comuni che hanno presentato istanza e sul sito web http://lavoripubblici.regione.campania.it/;
10. **DI TRASMETTERE** il presente decreto, a cura dei responsabili del procedimento:
    10.1. ad avvenuta esecutività dello stesso alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
    10.2. all'Assessore al ramo, per opportuna conoscenza;
    10.3. al Dipartimento della Protezione Civile, per opportuna conoscenza;
    10.4. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo GIULIVO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL39/09. Attuazione della DGR 757/2023.
D.D. n.173/2025 - Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica LIV1/LIV 3 e analisi della CLE a valere sulle risorse dell'OCDPC 978/2023.
APPROVAZIONE ELENCHI E AMMISSIONE PROVVISORIA A CONTRIBUTO.

SUB - ELENCO A1 - Istanze ammissibili a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco.

N. ordine	Prov.	Comune	Id. Istanza	Data Presentazione	Estremi comunicazioni istruttorie (artt. 6 e 10-bis L. 241/1990)	Prot. reg. integrazioni	Tipologia intervento	a_g	C_{contr} [€] ammissibile	C_{cof} [€]	$C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$ [€]	Priorità[1]	Note[3]
1	NA	Marano di Napoli	89	30/01/2026 14:13			MS1+CLE	0,162376	27.750,00 €	9.250,00 €	37.000,00 €	**P1**	
2	NA	Trecase	33	26/01/2026 10:18			MS1+CLE	0,154349	17.250,00 €	5.750,00 €	23.000,00 €	**P1**	
3	BN	Casalduni	24	21/01/2026 16:51	Protocollo N.0168789 del 02/03/2026	PG233951/2026	MS1+CLE	0,265282	11.250,00 €	3.750,00 €	15.000,00 €	**P2**	
4	CE	Piedimonte Matese	66	29/01/2026 12:03			MS1+CLE	0,247783	20.250,00 €	6.750,00 €	27.000,00 €	**P2**	
5	CE	San Felice a Cancello	42	26/01/2026 17:32			MS1+CLE	0,176027	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P2**	
6	NA	Caivano	91	30/01/2026 15:55			MS1+CLE	0,159971	24.750,00 €	8.250,00 €	33.000,00 €	**P2**	
7	NA	Sant'Antimo	87	30/01/2026 13:45			MS1+CLE	0,154135	24.750,00 €	8.250,00 €	33.000,00 €	**P2**	
8	SA	Mercato San Severino	71	29/01/2026 18:20			MS1+CLE	0,14866	20.250,00 €	6.750,00 €	27.000,00 €	**P2**	
9	NA	Qualiano	67	29/01/2026 12:06			MS1+CLE	0,147397	20.250,00 €	6.750,00 €	27.000,00 €	**P2**	
10	CE	Castel di Sasso	77	30/01/2026 11:00			MS1+CLE	0,144226	11.250,00 €	3.750,00 €	15.000,00 €	**P2**	
11	CE	Macerata Campania	94	30/01/2026 17:44			MS1+CLE	0,128792	20.250,00 €	6.750,00 €	27.000,00 €	**P2**	
12	CE	Casapulla	83	30/01/2026 12:34			MS1+CLE	0,126724	17.250,00 €	5.750,00 €	23.000,00 €	**P2**	
TOTALE CONTRIBUTI PER MS1+CLE									**230.250,00 €**				
13	BN	Calvi[2]	41	26/01/2026 17:12			CLE	0,265742	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	
14	CE	Gallo Matese	7	14/01/2026 12:47	Protocollo N.0168712 del 02/03/2026	PG208385/2026	CLE	0,256063	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	Ammessa solo CLE
15	SA	Buccino[2]	32	26/01/2026 20:03			CLE	0,231839	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	
16	AV	Chiusano di San Domenico[2]	39	26/01/2026 16:26			CLE	0,221893	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	
17	SA	San Valentino Torio[2]	55	28/01/2026 10:46			CLE	0,151717	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	
18	NA	Forio	29	22/01/2026 14:01			CLE	0,144831	3.000,00 €	NON DOVUTO	3.000,00 €	**P3**	
TOTALE CONTRIBUTI PER CLE									**18.000,00 €**				
19	AV	Grottaminarda	4	13/01/2026 18:48			MS3	0,270692	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €	**P4**	
20	AV	Morra De Sanctis	49	27/01/2026 12:12			MS3	0,270055	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
21	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	64	29/01/2026 11:41			MS3	0,268216	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P4**	
22	AV	Ariano Irpino	72	29/01/2026 18:56			MS3	0,267442	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P4**	
23	BN	Sant'Arcangelo Trimonte	82	30/01/2026 12:06			MS3	0,26653	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P4**	
24	AV	Castel Baronia	86	30/01/2026 13:46			MS3	0,266312	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
25	BN	Calvi[2]	41	26/01/2026 17:12			MS3	0,265742	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P4**	
26	AV	Fontanarosa	14	20/01/2026 10:36			MS3	0,265009	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
27	AV	Villamaina	46	27/01/2026 10:30			MS3	0,264851	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
28	AV	Sant'Andrea di Conza	78	30/01/2026 11:07			MS3	0,264074	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
29	AV	Sant'Angelo all'Esca	2	09/01/2026 18:02			MS3	0,260097	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
30	AV	Trevico	57	28/01/2026 12:08			MS3	0,255325	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
31	AV	San Sossio Baronia	79	30/01/2026 11:11			MS3	0,254186	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
32	AV	San Mango sul Calore	44	27/01/2026 09:45			MS3	0,252474	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
33	AV	Caposele	31	23/01/2026 12:04	Protocollo N.0168802 del 02/03/2026	PG182008/2026	MS3	0,251437	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P4**	Ammesso solo MS3
34	AV	Castelfranci	47	27/01/2026 10:39			MS3	0,250985	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
35	AV	Vallesaccarda	63	29/01/2026 10:57			MS3	0,249473	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
36	AV	Bisaccia	58	28/01/2026 12:16			MS3	0,239209	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P4**	
37	AV	Calabritto	56	28/01/2026 11:28			MS3	0,239186	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	
38	AV	Scampitella	61	28/01/2026 16:06	Protocollo N.0168440 del 02/03/2026	PG226541/2026	MS3	0,235988	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	Ammesso solo MS3
39	AV	Tufo	50	27/01/2026 12:29	Protocollo N.0168372 del 02/03/2026	PG188976/2026	MS3	0,233742	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P4**	Ammesso solo MS3
40	SA	Buccino[2]	32	26/01/2026 20:03			MS3	0,231839	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P4**	
41	AV	Paternopoli	19	21/01/2026 12:19			MS3	0,256288	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P5**	
42	AV	Santa Paolina	70	29/01/2026 17:33			MS3	0,246693	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P5**	
43	SA	Atena Lucana	38	26/01/2026 16:08			MS3	0,225888	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P5**	
44	SA	Auletta	95	30/01/2026 18:16			MS3	0,224427	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P6**	
45	AV	Chiusano di San Domenico[2]	39	26/01/2026 16:26			MS3	0,221893	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
46	AV	Montefredane	52	27/01/2026 18:11	Protocollo N.0168632 del 02/03/2026	PG208255/2026	MS3	0,220213	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	Ammesso solo MS3
47	AV	Grottolella	34	26/01/2026 10:51			MS3	0,21694	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
48	SA	Oliveto Citra	15	20/01/2026 12:46			MS3	0,215505	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P6**	
49	AV	Montaguto	84	30/01/2026 12:54			MS3	0,195675	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
50	SA	Sicignano degli Alburni	28	22/01/2026 13:19			MS3	0,189986	17.400,00 €	5.800,00 €	23.200,00 €	**P6**	
51	NA	Camposano	37	26/01/2026 15:33			MS3	0,182671	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €	**P6**	

SUB - ELENCO A1 - Istanze ammissibili a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco.

52	AV	Moschiano	6	14/01/2026 11:29			MS3	0,178558	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
53	CE	Pietravairano	80	30/01/2026 11:17			MS3	0,166346	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P6**	
54	SA	Sarno	51	30/01/2026 10:07			MS3	0,165235	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €	**P6**	
55	BN	San Bartolomeo in Galdo	48	27/01/2026 11:04	Protocollo N.0168526 del 02/03/2026	PG188911/2026	MS3	0,161777	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P6**	Ammesso solo MS3
56	NA	Ischia	10	29/01/2026 17:46			MS3	0,159432	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P6**	
57	SA	Acerno	93	30/01/2026 17:27			MS3	0,153883	24.000,00 €	8.000,00 €	32.000,00 €	**P6**	
58	CE	Tora e Piccilli	43	26/01/2026 17:49			MS3	0,153606	9.000,00 €	3.000,00 €	12.000,00 €	**P6**	
59	SA	San Valentino Torio[2]	55	28/01/2026 10:46			MS3	0,151717	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P6**	
TOTALE CONTRIBUTI PER MS3									**1.016.400,00 €**				
TOTALE CONTRIBUTI AMMISSIBILI (MS1+CLE, CLE, MS3)									**1.264.650,00 €**				

[1] Ai sensi del paragrafo 10.2 della manifestazione di interesse, le richieste di contributo risultate ammissibili sono ordinate nella presente graduatoria sulla base dei seguenti criteri, elencati secondo ordine di priorità:

- P1: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS1+CLE con preferenza per i Comuni ricadenti nella zona rossa del Piano Vesuvio e dei Campi Flegrei (in subordine preferenza per i Comuni con maggiore a_g);
- P2: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS1+CLE con preferenza per i Comuni con maggiore a_g;
- P3: istanze finalizzate alla realizzazione dell'analisi della CLE con preferenza per i Comuni dotati di studi MS1 validati dalla Commissione Tecnica Nazionale (in subordine preferenza per i Comuni con maggiore a_g);
- P4: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS3 con preferenza per i Comuni ricadenti in zona sismica 1 che alla data della manifestazione d'interesse abbiano consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1 e che gli stessi risultano validati dalla Commissione Tecnica (in subordine preferenza per i Comuni con maggiore a_g);
- P5: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS3 con preferenza per i Comuni ricadenti in zona sismica 1 che alla data della manifestazione d'interesse abbiano consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1 con preferenza per i Comuni con maggiore a_g;
- P6: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS3 con preferenza per i Comuni ricadenti in zona sismica 2 e 3 che alla data della manifestazione d'interesse abbiano consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1 e che gli stessi risultano validati dalla Commissione Tecnica (in subordine preferenza per i Comuni con maggiore a_g);

[2] Trattasi di Comune che ha presentato istanza di partecipazione per CLE+MS3; ai sensi del paragrafo 10.4 della manifestazione di interesse il Comune, all'esito positivo dell'attività istruttoria, è stato inserito nelle due distinte sezioni della graduatoria (quella relativa alla CLE e quella relativa a MS3).

[3] Le indicazioni riportate nella colonna 'Note' tengono conto degli esiti del contraddittorio procedimentale, ivi compreso l'adeguamento dell'istanza con limitazione della stessa alle sole attività ammissibili, e/o di rivalutazione della priorità in graduatoria.

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL39/09. Attuazione della DGR 757/2023.
D.D. n.173/2025 - Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica LIV1/LIV 3 e analisi della CLE a valere sulle risorse dell'OCDPC 978/2023.
APPROVAZIONE ELENCHI E AMMISSIONE PROVVISORIA A CONTRIBUTO.

SUB-ELENCO A2 - Istanze potenzialmente ammissibili a contributo in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelle comprese nel sub elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili.

N. ordine	Prov.	Comune	Id. Istanza	Data Presentazione	Estremi comunicazioni istruttorie (artt. 6 e 10-bis L. 241/1990)	Prot. reg. integrazioni	Tipologia intervento	a_g	C_{contr} [€] ammissibile	C_{cof} [€]	$C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$ [€]	Priorità[1]	Note[2]
60	CE	Liberi	25	26/01/2026 12:51			MS3	0,149026	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
61	SA	Corleto Monforte	30	23/01/2026 10:27			MS3	0,143617	10.500,00 €	3.500,00 €	14.000,00 €	**P6**	
62	SA	Nocera Inferiore	17	20/01/2026 13:05	Protocollo N.0168559 del 02/03/2026	PG234562/2026	MS3	0,141675	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €	**P6**	Ammessa solo MS3
63	CE	Marzano Appio	45	27/01/2026 10:14			MS3	0,140785	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P6**	
64	SA	Bellosguardo	65	29/01/2026 11:40			MS3	0,125199	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P6**	
65	AV	Pratola Serra	59	28/01/2026 13:47	Protocollo N.0168539 del 02/03/2026	PG195800/2026	MS3	0,234889	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P7**	Ammessa solo MS3. Priorità Rettificata
66	AV	Manocalzati	76	30/01/2026 13:32			MS3	0,217896	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P7**	
67	NA	San Paolo Bel Sito	23	21/01/2026 16:47			MS3	0,181992	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P7**	
68	AV	Contrada	13	20/01/2026 09:57			MS3	0,181948	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P7**	
69	AV	Marzano di Nola	21	22/01/2026 13:07			MS3	0,181404	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P7**	
70	NA	Liveri	20	21/01/2026 12:28			MS3	0,180831	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P7**	
71	AV	Taurano	88	30/01/2026 13:50			MS3	0,17957	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P7**	
72	AV	Montoro	11	19/01/2026 15:21	Protocollo N.0168887 del 02/03/2026		MS3	0,172104	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P7**	Priorità Rettificata
73	NA	Procida	90	30/01/2026 14:23			MS3	0,164384	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P7**	
74	NA	Mugnano di Napoli	35	26/01/2026 12:45			MS3	0,161102	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €	**P7**	
75	SA	Fisciano	26	22/01/2026 12:17			MS3	0,143924	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €	**P7**	
76	CE	Castel Morrone	36	26/01/2026 13:06			MS3	0,141073	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	**P7**	
77	SA	Ottati	75	30/01/2026 10:31			MS3	0,134713	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €	**P7**	
78	SA	Sacco	74	30/01/2026 08:27			MS3	0,130123	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	**P7**	
TOTALE CONTRIBUTI PER MS3 POTENZIALMENTE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO									**531.000,00 €**				

[1] Ai sensi del paragrafo 10.2 della manifestazione di interesse, le richieste di contributo risultate ammissibili sono ordinate nella presente graduatoria sulla base dei seguenti criteri, elencati secondo ordine di priorità:

- P6: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS3 con preferenza per i Comuni ricadenti in zona sismica 2 e 3 che alla data della manifestazione d'interesse abbiano consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1 e che gli stessi risultano validati dalla Commissione Tecnica (in subordine preferenza per i Comuni con maggiore a_g);
- P7: istanze finalizzate alla realizzazione di studi di MS3 con preferenza per i Comuni ricadenti in zona sismica 2 e 3 che alla data della manifestazione d'interesse abbiano consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1con preferenza per i Comuni con maggiore a_g.

[2]Le indicazioni riportate nella colonna 'Note' tengono conto degli esiti del contraddittorio procedimentale, ivi compreso l'adeguamento dell'istanza con limitazione della stessa alle sole attività ammissibili, e/o di rivalutazione della priorità in graduatoria.

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL39/09. Attuazione della DGR 757/2023.
D.D. n.173/2025 - Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica LIV1/LIV 3 e analisi della CLE a valere sulle risorse dell'OCDPC 978/2023.

ELENCO B - ISTANZE ESCLUSE

N.	Prov.	Comune	Id. Istanza	Data Prot.	Prot. motivi ostativi 02/03/2026	Intervento richiesto	C_{contr} [€] richiesto	C_{cof} [€]	$C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$ [€]	MOTIVAZIONI ISTANZE ESCLUSE
1	CE	Alife	85	30/01/2026 13:26	168851	CLE	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168851 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE, unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. n. 34 del 31/10/2018 (Bando 2018), e che tali interventi risultano in corso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per la sola analisi della CLE deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
2	AV	Candida	53	28/01/2026 09:52	168821	CLE+MS3	3.000,00 € + 22.500,00 €	7.500,00 €	33.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168821 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. n. 34 del 31/10/2018 (Bando 2018), e che tali interventi risultano ancora in corso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE+MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
3	SA	Caselle in Pittari	22	21/01/2026 13:43	168767	CLE+MS3	3.000,00 € + 22.500,00 €	7.500,00 €	33.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168767 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. n. 75 del 09/12/2019 (Bando 2019), e che tali interventi risultano in corso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE+MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
4	BN	Foiano di Val Fortore	3	12/01/2026 13:36	168742	CLE	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	Il Comune è beneficiario del contributo concesso con D.D. n. 831 del 21/12/2022 (Bando 2022) per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica di livello 3, comprensivi dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), il cui procedimento risulta ancora in corso di attuazione. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse. E' stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168742 del 02/03/2026. Con pec dell'11/03/2026 (PG236004/2026) il Comune prende atto della circostanza che la CLE fosse già stata finanziata.
5	BN	Limatola	81	30/01/2026 12:26	168695	MS1+CLE	14.250,00 €	4.750,00 €	19.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168695 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per studi di Microzonazione Sismica di livello 1 e analisi della CLE, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), conclusi con validazione degli elaborati da parte della Commissione Tecnica Nazionale in data 18/12/2024. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per MS1+CLE deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
6	AV	Luogosano	54	28/01/2026 09:54	168674	MS3	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168674 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE, unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 3, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), e che i relativi elaborati risultano consegnati all'Ufficio. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
7	AV	Mirabella Eclano	27	22/01/2026 12:35	168648	MS1+CLE	17.250,00 €	5.750,00 €	23.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168648 del 02/03/2026. Il Comune è stato revocato, con D.D. n.348 del 13/10/2023 da un contributo per studi di Microzonazione Sismica di livello 1 e analisi della CLE, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), e che non ha ancora provveduto alla restituzione dello stesso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per MS1+CLE deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse in quanto, l'eventuale concessione ed erogazione di un nuovo contributo per le medesime finalità è subordinata alla preventiva definizione della posizione debitoria derivante dal precedente finanziamento revocato
8	SA	Montesano sulla Marcellana	16	20/01/2026 12:58	168602	CLE+MS3	3000,00 € + 34.500,00 €	11.500,00 €	49.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168602 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. 113 del 29/06/2012 (Bando 2011) e per studi di Microzonazione Sismica di livello 3 accompagnati all' analisi della CLE, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), in forma associata con il Comune di Padula quale capofila, e che tali interventi risultano in corso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE+MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
9	BN	San Salvatore Telesino	73	29/01/2026 19:37	168497	MS1+CLE	14.250,00 €	4.750,00 €	19.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168497 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per studi di Microzonazione Sismica di livello 1 e analisi della CLE, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), e che i relativi elaborati risultano in fase istruttoria da parte della Commissione Tecnica Nazionale. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
10	SA	Sanza	18	21/01/2026 11:03	168462	CLE+MS3	3.000,00 € + 22.500,00 €	7.500,00 €	33.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168462 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), e che tali interventi risultano in corso. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE+MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
11	SA	Siano	62	30/01/2026 17:34	168422	CLE+MS3	3.000,00 € + 34.500,00 €	11.500,00 €	49.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168422 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per l'esecuzione dell'analisi della CLE unitamente agli studi di Microzonazione Sismica di livello 1, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), conclusi con validazione degli elaborati da parte della Commissione Tecnica Nazionale in data 24/06/2025. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per CLE+MS3 deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse.
12	AV	Teora	92	30/01/2026 15:14	168394	MS1+CLE	11.250,00 €	3.750,00 €	15.000,00 €	Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot.n. 0168394 del 02/03/2026. Il Comune è beneficiario di un contributo per studi di Microzonazione Sismica di livello 1 e analisi della CLE, concesso con D.D. n. 8 del 29/09/2017 (Bando 2016), conclusi con validazione degli elaborati da parte della Commissione Tecnica Nazionale in data 06/06/2024. Pertanto, il Comune non rientra nelle condizioni di ammissibilità previste dal citato paragrafo 6.4 e l'istanza presentata per MS1+CLE deve ritenersi non ammissibile, rientrando tra i casi di esclusione di cui al paragrafo 9.1 della Manifestazione di interesse

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	**27/03/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Interventi di sistemazione macere di contenimento fondo agricolo e sistemazione di stradina interpoderale esistente - via S. Maria I Traversa - Agerola (NA)" proposto da sig. Acampora Andrea - ID 1290_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0475199/2025 del 25/09/2025 contrassegnata con ID 1290_VINCAAPPR, il sig. Acampora Andrea ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. For. Inserra Michele istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Interventi di sistemazione macere di contenimento fondo agricolo e sistemazione di stradina interpoderale esistente - via S. Maria I Traversa - Agerola (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.0477647/2025 del 26/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente sig. Acampora Andrea, al Comune di Agerola all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il parco dei Monti Lattari con nota prot. n.4349 del 29/10/2025-Dec. 897/S 2025 del 28/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 573539 del 29/10/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza con prescrizioni;

f. l'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta con nota prot. n.10-1 766/2025 del 9/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 514898 del 9/10/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza con prescrizioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:
"Interventi di sistemazione macere di contenimento fondo agricolo e sistemazione di stradina interpoderale esistente - via S. Maria I Traversa - Agerola (NA)"." - Proponente: Sig. Acampora Andrea - acquisita al prot. reg. n. 475199 del 25/09/2025;

- la documentazione allegata all'istanza, oltre alle integrazioni trasmesse, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'area oggetto di intervento ricade, rispetto alla Carta della Natura ISPRA – ARPAC, in area perimetrata come "colture estensive e sistemi agricoli complessi";
- dalla consultazione della Carta degli habitat del Piano di Gestione della ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, approvato con la DGR n.617 2024, non è presente nessun habitat di interesse comunitario;
- l'intervento ricade nella **ZSC IT803008 "Dorsale dei Monti Lattari"** che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le Condizioni d'obbligo del Piano di Gestione del Sito, approvato con DGR n. 617 del 14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visti

- il Sentito favorevole con prescrizioni del parco dei Monti Lattari Prot. 4349 del 29/10/2025-Dec. 897/S 2025 del 28/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 573539 del 29/10/2025;
- Sentito favorevole con prescrizioni - Raggruppamento Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta n. 10-1 766/2025 del 9/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 514898 del 9/10/2025;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto: "Interventi di sistemazione macere di contenimento fondo agricolo e sistemazione di stradina interpoderale esistente - via S. Maria I Traversa - Agerola (NA)" - Proponente: Sig. Acampora Andrea - acquisita al prot. reg. n. 475199 del 25/09/2025 – nel comune di Agerola, **con le prescrizioni dei Carabinieri Reparto Biodiversità di Caserta di cui al sentito prot. n. n.10-1 766/2025 del 9/10/2025, acquisito al Prot. reg. n. 514898 del 9/10/2025, le prescrizioni di cui al sentito del parco dei Monti Lattari di cui al Decreto n.897/S 2025 del 28/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 573539 del 29/10/2025, con le misure di mitigazione previste nello Studio di incidenza Appropriata, e le prescrizioni che seguono:**

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);**
- **non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;**
- **non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici naturali non impermeabili;**
- **i muretti a secco dovranno essere ripristinati senza l'utilizzo di malte;**
- **utilizzare nei rinverdimenti essenze autoctone;**
- **non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;**

- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti**
- **qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Acampora Andrea con nota prot. reg. n. 0271892/2026 del 17/03/2026;

c. il sig. Acampora Andrea ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto "Interventi di sistemazione macere di contenimento fondo agricolo e sistemazione di stradina interpoderale esistente - via S. Maria I Traversa - Agerola (NA)" proposto dal sig. Acampora Andrea con le prescrizioni dei Carabinieri Reparto Biodiversità di Caserta di cui al sentito prot. n. n.10-1 766/2025 del 9/10/2025, acquisito al Prot. reg. n. 514898 del 9/10/2025, le prescrizioni di cui al sentito del parco dei Monti Lattari di cui al Decreto n.897/S 2025 del 28/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 573539 del 29/10/2025, con le misure di mitigazione previste nello Studio di incidenza Appropriata, e le prescrizioni che seguono:

1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
1.2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
1.3. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici naturali non impermeabili;
1.4. i muretti a secco dovranno essere ripristinati senza l'utilizzo di malte;
1.5. utilizzare nei rinverdimenti essenze autoctone;
1.6. non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
1.8. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente sig. Acampora Andrea;
   6.2. al Comune di Agerola;
   6.3. all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4. all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
84	**27/03/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Realizzazione ampliamento temporaneo piazzola WTG T01 per l'esecuzione della manutenzione alla turbina eolica T01 del parco eolico San Gregorio Magno (Sa)" proposto dalla società San Gregorio Wind s.r.l. - ID 1532_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0006000/2026 del 07/01/2026 contrassegnata con ID 1532_VINCAAPPR, la società San Gregorio Wind s.r.l. – P.IVA 07252031005 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Ing. Rosa Saracco istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Realizzazione ampliamento temporaneo piazzola WTG T01 per l'esecuzione della manutenzione alla turbina eolica T01 del parco eolico San Gregorio Magno (Sa)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.0043774/2026 del 20/01/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente società San Gregorio Wind s.r.l., al Comune di San Gregorio Magno e all' Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano con parere n.14/2026 acquisito al prot. reg. n.0111329 del 10/02/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza senza prescrizioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo “Realizzazione ampliamento temporaneo piazzola WTG T01 per l’esecuzione della manutenzione alla turbina eolica T01 del parco eolico San Gregorio Magno (Sa)” – proponente San Gregorio Wind s.r.l. consiste nell’adeguamento temporaneo di piazzola e strada di accesso ad una turbina eolica al fine della manutenzione della stessa e nel ripristino dello stato dei luoghi;
- ✓ la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l’intervento ricade all’interno del sito ZSC/ZPS IT8050020 “Massiccio del Monte Eremita” sito che tutelano habitat di prateria e boschivi;
- ✓ l’intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui al Piano di Gestione adottato con DGR n. 617/2024 per il sito interessato;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non sono perimetrate come habitat di interesse conservazionistico ma sono contigue agli habitat 6210: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) e 6220*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea;
- ✓ da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello Studio di Incidenza l'incidenza non è significativa in quanto la durata è limitata ed è previsto il ripristino ante-operam (rimozione materiali artificiali e ricollocamento del terreno vegetale);
- ✓ gli interventi sono finalizzati esclusivamente alla manutenzione di un componente meccanico di una turbina e sono temporanei;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

Visto

- ✓ il sentito favorevole dell’Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano emesso con Parere 14/2026 acquisito al prot. n. 0111329 del 10/02/2026, senza prescrizioni.

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di “Realizzazione ampliamento temporaneo piazzola WTG T01 per l’esecuzione della manutenzione alla turbina eolica T01 del parco eolico San Gregorio Magno (Sa)” – proponente San Gregorio Wind s.r.l., **con le prescrizioni seguenti:**

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati e i lavori dovranno essere sospesi, tra il 1° aprile e il 31 luglio; inoltre le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;**
- **è fatto obbligo di realizzare esclusivamente le lavorazioni indicate; è vietata, inoltre, l’effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi e di tagli di elementi arborei;**
- **è fatto obbligo di comunicare l’inizio dei lavori al Comando stazione Carabinieri Forestali;**
- **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;**
- **qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell’Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA.**

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall’istruttore.

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società San Gregorio Wind s.r.l. con nota prot. reg. n. 0271721/2026 del 17/03/2026;

c. la società San Gregorio Wind s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto "Realizzazione ampliamento temporaneo piazzola WTG T01 per l'esecuzione della manutenzione alla turbina eolica T01 del parco eolico San Gregorio Magno (Sa)" proposto dalla società San Gregorio Wind s.r.l. con le prescrizioni seguenti:
   - 1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati e i lavori dovranno essere sospesi, tra il 1° aprile e il 31 luglio; inoltre le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;
   - 1.2. è fatto obbligo di realizzare esclusivamente le lavorazioni indicate; è vietata, inoltre, l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi e di tagli di elementi arborei;
   - 1.3. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   - 1.4. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
   - 1.5. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente San Gregorio Wind s.r.l.
   - 6.2. al Comune di San Gregorio Magno;
   - 6.3. all'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano;
   - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
85	**30/03/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al Progetto di Gestione Diga di Colle Torcino nel Comune di Capriati a Volturno (CE) proposto da Enel Green Power Italia s.r.l. - ID 699_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 52830 del 03/02/2025 contrassegnata con ID 699_VINCAAPPR, la società Enel Green Power Italia s.r.l. – P.IVA 15416251005 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al Progetto di Gestione Diga di Colle Torcino nel Comune di Capriati a Volturno (CE);

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0099158 del 26/02/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Capriati a Volturno e all'Ente Parco Regionale del Matese, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale del Matese con nota prot. n. 791/2025 del 28-03-2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il proponente, a seguito di specifica richiesta, ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0163451 del 27/02/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore D'Aniello ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:

- *Il progetto oggetto di valutazione riguarda la gestione dell'Invaso di Colle Torcino, un bacino artificiale nel Comune di Capriati a Volturno in provincia di Caserta e i possibili interventi che possono essere messi in atto per la gestione del sedimento.*
- *L'invaso artificiale di Colle Torcino, realizzato tramite lo sbarramento del fiume Volturno, utilizza le acque del fiume per la produzione di energia elettrica nella centrale di Montelungo.*
- *La presente valutazione è riferita agli interventi sistematici che saranno eseguiti periodicamente ogni volta che si verificheranno le condizioni e più nel dettaglio consisteranno nelle aperture degli scarichi profondi nelle fasi di morbida-piena, al fine di favorire la formazione di correnti di densità che minimizzino il deposito di sedimento e il progressivo abbassamento del livello, per favorire la graduale rimobilitazione di quanto già sedimentato. Tali operazioni garantiranno anche la funzionalità degli scarichi profondi.*
- *Nel Piano di Gestione sono descritti anche interventi specifici che richiedono un progetto (c.d. Piano Operativo o Piano di Sintesi), soggetto a specifica procedura di autorizzazione, e che consistono in svuotamento per manutenzione e/o ispezione (svaso totale o parziale) e asportazione meccanica dei sedimenti.*
- *Il progetto interessa la ZPS - IT8010030 "Le Mortine" e la ZSC - IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano".*
- *Gli interventi sistematici sono quegli interventi non programmabili e attuabili solo quando si verifichino circostanze favorevoli, ma che per le caratteristiche proprie (breve durata per le manovre di esercizio degli scarichi) e delle condizioni in cui si verificano (eventi di morbida o piena con elevato trasporto solido) non generano significative interferenze a carico delle specie presenti.*
- *La presente valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano dalla competenza di tale valutazione che, pertanto, viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito.*
- *La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale è stato dato un riscontro considerato adeguato a consentire la valutazione.*
- *Da quanto emerge dalla documentazione progettuale fornita e dalle analisi condotte nello studio di incidenza, si può dedurre che gli interventi non determineranno perdita diretta o frammentazione di habitat e determineranno un disturbo alle specie temporaneo e reversibile.*
- *Gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 617/2024.*
- *Sono state previste misure gestionali atte a ridurre le incidenze delle attività.*

Visti

- *il Sentito favorevole con prescrizioni del Parco del Matese (nota prot. n. 791 del 28/03/2025)*
- *le integrazioni trasmesse con nota acquisita al protocollo regionale n. 163451 del 27/02/2026*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE ***per gli interventi dal titolo "Progetto di Gestione Diga di Colle Torcino", così come descritti nella documentazione a corredo dell'istanza e limitatamente agli interventi definiti sistematici. Per quanto attiene gli interventi specifici, si ritiene che ogni Piano Operativo dovrà essere sottoposto a preventiva Valutazione di Incidenza.***

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Progetto di gestione, a meno di modifiche e varianti agli interventi previsti. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VIncA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Enel Green Power Italia s.r.l. con nota prot. reg. n. 0277491 del 18/03/2026;

c. la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al Progetto di Gestione Diga di Colle Torcino nel Comune di Capriati a Volturno (CE) proposto dalla società Enel Green Power Italia s.r.l. Per quanto attiene gli interventi specifici, si ritiene che ogni Piano Operativo dovrà essere sottoposto a preventiva Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto con quello esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Progetto di gestione, a meno di modifiche e varianti agli interventi previsti. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VIncA.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Enel Green Power Italia s.r.l.;
   - 6.2. al Comune di Capriati a Volturno;
   - 6.3. all'Ente Parco Regionale del Matese;
   - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
86	**30/03/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di Deposito di brecciame sull'area tutelata del parcheggio "Green Park" sito in Via Fusaro, Bacoli (NA) proposto da Sig. Tartaglia Pasquale - ID 1212_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 389990 del 06/08/2025 contrassegnata con ID 1212_VINCAAPPR, il Sig. Tartaglia Pasquale – CF TRTPQL87H06F839B - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di Deposito di brecciame sull'area tutelata del parcheggio "Green Park" sito in Via Fusaro, Bacoli (NA);

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0420207/2025 del 28/08/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli e all' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il proponente, a seguito di specifica richiesta, ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0024924 del 14/01/2026;

f. l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota acquisita al prot. n. 0111768 del 10/02/2026 ha trasmesso il sentito n. 888 di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *La procedura di Valutazione di Incidenza appropriata ex-post in oggetto è relativa all'istanza avente titolo "Deposito di brecciame sull'area tutelata del parcheggio "Green Park" sito in Via*

Fusaro, Bacoli (NA)" e consiste nella valutazione di incidenza condotta in ex post delle opere già realizzate presso l'area del suddetto parcheggio dal sig. Pasquale Tartaglia;

- *Tali opere consistono in un intervento di deposito di brecciame misto sciolto presso la suddetta area di parcheggio, realizzato senza alcun titolo abilitativo, e nel successivo ripristino dello stato dei luoghi attraverso la rimozione del brecciame depositato, realizzato dallo stesso Proponente immediatamente a seguito della contestazione operata dall'autorità giudiziaria, così come illustrato nello Studio di Incidenza trasmesso dal Proponente e nelle successive integrazioni;*
- *L'area di parcheggio oggetto dei suddetti interventi è stata precedentemente oggetto di altre opere, di ampliamento e di pavimentazione, realizzate tra il 2022 e il 2023 dal Comune di Bacoli in assenza di preventiva Valutazione di incidenza e, per tale motivo, oggetto di una diversa procedura di VIncA condotta in ex post, ID 1217 VINCAAPPR proponente il Comune di Bacoli, per la quale è stato rilasciato esito favorevole prot. reg. n. 179389/2026 del 03/03/2026;*
- *Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;*
- *Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030015 "Lago del Fusaro", che tutela habitat costieri e vegetazione alofitica e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare in ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione alle opere sopra riportate;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano dalla competenza dello scrivente Ufficio e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;*
- *L'intervento interessa un'area antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata con codice 86.1 "Centri abitati", non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse ragionevolmente non hanno inciso sull'integrità del sito;*
- *Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *Il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei, espresso con nota PCF prot. n. 888 del 29/08/2025 trasmesso via pec in pari data e acquisito al prot. reg. n. 424895/2025 del 01/09/2025;*
- *Le integrazioni trasmesse dal Proponente attraverso pec del 13/01/2026, acquisita al prot. reg. n. 24924/2026 del 14/01/2026.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza condotta in ex post per l'intervento avente titolo "Deposito di brecciame sull'area tutelata del parcheggio "Green Park" sito in Via Fusaro, Bacoli (NA)", ***con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.***
Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Tartaglia Pasquale con nota prot. reg. n. 0284778 del 19/03/2026;

c. il Sig. Tartaglia Pasquale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto di Deposito di brecciame sull'area tutelata del parcheggio "Green Park" sito in Via Fusaro, Bacoli (NA) proposto dal Sig. Tartaglia Pasquale con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto con quello esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1. al proponente Sig. Tartaglia Pasquale;
   - 5.2. al Comune di Bacoli;
   - 5.3. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
   - 5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
87	**30/03/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e "non" da ubicare in Zona Industriale ASI - Pianodardine nel territorio comunale di Montefredane (AV)" - Proponente Irpinia Recuperi S.r.l. - ID 1324.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 516708 del 10/10/2025 contrassegnata con ID 1324, la società Irpinia Recuperi S.r.l., con sede nel comune di Atripalda alla via Tufarole 72- 83042 AV, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e "non" da ubicare in Zona Industriale ASI - Pianodardine nel territorio comunale di Montefredane (AV)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Gianfranco Di Caprio e all'Ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 544361 del 20/10/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Ente Idrico Campano, con nota trasmessa e acquisita al protocollo regionale n. 603811 del 07/11/2025;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n.712844 del 16/12/2025, la società Irpinia Recuperi S.r.l ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite mediante servizio digitale regionale il 13/01/2026;

f. che, sulla base di quanto stabilito dal comma 6 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., considerata la natura e la complessità del provvedimento e la sopravvenuta necessità di approfondire alcune questioni specifiche emerse in fase istruttoria, l'Ufficio Speciale - in qualità di Autorità Competente – ha comunicato una proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA con nota prot.reg. n. 160749 del 26/02/2026;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:
L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e "non" da ubicare in Zona Industriale ASI - Pianodardine nel territorio comunale di Montefredane (AV)", con proponente la Società Irpinia Recuperi S.r.l. (istanza acquisita al prot. reg. prot. reg. n. 516708 del 10/10/2025) ed identificato con il codice ID 1324_VERVIA.
Premesso che:
   - ***la Società proponente Irpinia Recuperi S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al prot. reg. n. 516708 del 10/10/2025;***
   - ***la comunicazione di avvenuta pubblicazione per via telematica ad Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati è stata effettuata con nota prot. reg. n. 544361 del 20/10/2025;***
   - ***il termine di presentazione delle osservazioni pubbliche/private, di 30 giorni, dalla comunicazione ovvero dalla data della PEC, è stato fissato nel 19/11/2025;***
   - ***durante tale termine sono pervenute osservazioni dall'Ente Idrico Campano, con nota acquisita al prot. reg. n. 603811/2025 del 07/11/2025;***
   - ***con nota prot. reg. n. 712844 del 16/12/2025, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;***
   - ***la Società proponente ha trasmesso il riscontro alle richieste di integrazioni in data 13/01/2026 (e quindi entro il termine prefissato);***
   - ***con nota prot. reg. n. 160749/2026 del 26/02/2026, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato ai sensi dell'art. 19, comma 6-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;***

Considerato che:
   - ***la Società proponente ha riscontrato in modo puntuale le integrazioni richieste, mediante la predisposizione del documento "R1 Relazione integrativa" con i relativi allegati;***
   - ***dall'esame puntuale delle integrazioni e dei chiarimenti forniti permangono, tuttavia, criticità come di seguito rappresentate, che si ritiene opportuno debbano essere gestite in sede di Conferenza di servizi con tutti gli Enti coinvolti ratione materia:***
     - ***dall'Indagine Ambientale Preliminare emerge che "Attualmente, lo stabilimento è in carico ad un nuovo gestore, Clesi s.r.l., il quale continua la medesima produzione della società Ponti Sud, con la realizzazione di solai alveolari in***

cemento armato precompresso per la realizzazione di costruzioni civili ed industriali". Pertanto, tale circostanza non garantisce che il soggetto terzo (Clesi S.r.l.) assicuri nel tempo la validità dei valori ottenuti con le indagini ambientali già effettuate;

- *superamento del Manganese in falda (come da rapporto di prova n° 23/1731 su acque sotterranee – con limite ≤ 50 – e valori registrati al PZ1 di 387 µg/l; al PZ2 di 281 µg/l; al PZ3 di 4263 µg/l);*
- *mancanza di una verifica di coerenza tra la capacità complessiva di esercizio dell'impianto e la capacità di deposito istantaneo e le relative aree di stoccaggio;*
- *assenza di descrizione sulle modalità di gestione dei flussi di "solo stoccaggio" e dei rifiuti pericolosi (D15/R13);*
- *mancanza di un'analisi dell'impatto odorigeno (sorgenti e recettori, tempi di giacenza, condizioni estive) e di un Piano di gestione odori (monitoraggi, reclami, ecc.);*
- *assenza di verifica sulla compatibilità delle modalità di stoccaggio con le possibili ricadute su scarichi e gestione acque.*

Ritenuto che:

- *sia opportuno effettuare ulteriori indagini ed analisi e ottenere informazioni il cui livello di approfondimento non è stato affrontato nello Studio Preliminare Ambientale presentato, ma afferisce invece ai contenuti di uno Studio di Impatto Ambientale, ai fini del procedimento di VIA, da redigere in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *le criticità emerse possano essere affrontate ed eventualmente composte mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990, alla quale partecipano tutti i soggetti chiamati ad esprimersi, a diverso titolo, sul progetto da valutare;*
- *dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera non consente di escludere impatti sulle componenti ambientali analizzate, in particolar modo tendo conto delle dimensioni dell'impianto, della capacità di trattamento di rifiuti pericolosi e non e della complessità gestionale dovuta essenzialmente alla presenza di cinque linee di produzione (impianto di produzione CSS, impianto di selezione multimateriale, linea di cesoiatura dei rottami metallici ferrosi, linea di frantumazione e separazione rottami metallici ferrosi, linea di pressatura rottami metallici), nonché l'estrema varietà di codici EER da trattare;*
- *i quantitativi complessivi annuali di rifiuti non pericolosi che l'impianto si propone di trattare è pari a circa 300.000 t/anno quando in provincia di Avellino, area vasta nonché Ambito Territoriale Ottimale di riferimento, negli ultimi anni si producono in media circa 150.000 t/anno di rifiuti (come somma di differenziata + compostaggio + indifferenziata, cfr. dati dell'Osservatorio Regionale sulla Gestone dei Rifiuti in Campania) e che ciò determina che tale impianto mira a diventare uno dei principali punti di riferimento nel ciclo della gestione dei rifiuti, non solo per la Provincia di Avellino, ma dell'intera Regione Campania;*

Tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero:

- *della concezione dell'insieme del progetto;*
- *del cumulo con altri progetti esistenti;*
- *di alcune carenze di analisi quantitative per la valutazione degli impatti potenziali;*
- *dei possibili rischi legati ad una quota, comunque inevitabile, di produzione di rifiuti;*
- *dei possibili rischi di inquinamento e disturbi ambientali, gravi incidenti, rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico, connessi alla gestione di un impianto di trattamento rifiuti;*
- *della tipologia e delle caratteristiche dell'impatto potenziale ovvero:*

- ***entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata (in considerazione della vicinanza a grossi centri abitati);***
- ***natura, intensità e complessità dell'impatto,***

si propone alla Commissione di assoggettare l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni sopra riportate dagli istruttori.";

b. che la società Irpinia Recuperi S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dall'Ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19/03/2026, il progetto di *"Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e "non" da ubicare in Zona Industriale ASI - Pianodardine nel territorio comunale di Montefredane (AV)",* con sede nel comune di Atripalda alla via Tufarole 72-83042 AV, per tutte le motivazioni già riportate alla lettera a. del RILEVATO.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1. al proponente soc. Irpinia Recuperi S.r.l.;
   3.2. al proponente soc. Irpinia Recuperi S.r.l. c/o ing. Marcello Monaco;

3.3. al Comune di Montefredane;
3.4. alla Provincia di Avellino;
3.5. all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Avellino;
3.6. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
3.7. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3.8. all' ASL di Avellino;
3.9. all' ATO - Ambito Territoriale Ottimale di Avellino;
3.10. ai Vigili Del Fuoco Comando Provinciale Avellino;
3.11. all' Ente Idrico Campano;
3.12. all' UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino (ex UOD 501705);
3.13. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
88	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Le Parracine di Bajola" proposto dalla Soc. Bajola di Iacono Alice - ID 1114_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 363365 del 21/07/2025 contrassegnata con ID 1114_VINCAAPPR, la Soc. Bajola di Iacono Alice - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Ambrogio Iacono - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Le Parracine di Bajola";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 458413 del 18/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Forio ed alla Regione Campania – U.O.S. 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale – Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Regione Campania – U.O.S. 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale – Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, con nota prot. n. 572833 del 29/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
− la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Le Parracine di Bajola" – Proponente: Bajola di Iacono Alice - acquisita al prot. reg. n.363365 del 21/07/2025;
− la documentazione allegata all'istanza, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente; sono state prodotte:
• integrazioni volontarie trasmesse con pec del 15/12/2025 acquisite al prot. regionale n. 711619;
• con nota prot. n. 29064 del 15/1/2026 sono state richieste al proponente integrazioni e chiarimenti;
• con nota acquisita al prot. reg. n.129473 del 17/2/2026 il proponente ha fornito le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
− l'intervento ricade nella ZSC IT 8030005 - Corpo Centrale Ischia che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
− dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe "Centri abitati";
− dalla Carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8030005 Corpo Centrale dell'Isola di Ischia, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat cui al formulario standard;
− il progetto prevede l'utilizzo di malta bastarda, costituita da cemento, calce e sabbia, che rappresenta un ostacolo per l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna e le integrazioni prodotte non consentono di escludere che l'utilizzo della malta generi alterazione dell'habitat di specie;
− la realizzazione dell'intervento senza l'utilizzo di malta, consente che di non determinare distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
− l'intervento, senza l'utilizzo della malta, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
− la durata complessiva dei lavori è di 5 mesi (periodo invernale).
− l'intervento, senza l'utilizzo della malta, risulta coerente con quanto previsto dal Piano di gestione della ZSC IT8030005 - Corpo Centrale dell'Isola di Ischia, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
− le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto il Sentito favorevole della UOS 203.02.02 prot. n.572833 del 29/10/2025, con raccomandazioni.
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto: "Le Parracine di Bajola" – Proponente: Iacono Alice- acquisita al prot. reg. n.363365 del 21/07/2025, con le raccomandazioni contenute nel Sentito della UOS 203.02.02 prot.n.572833 del 29/10/2025 e le prescrizioni che seguono:
− non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie (quindi anche la malta bastarda) o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
− non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
− non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
− è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nell'all. C per gli habitat di interesse comunitario (Tabella A) delle Misure Regolamentari;
− non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.
− gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);

− le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
− i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;
− tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
− non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
− è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
− qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Bajola di Iacono Alice con nota prot. reg. n. 0290283 del 20/03/2026;

c. la Soc. Bajola di Iacono Alice ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto di

"Le Parracine di Bajola" proposto dalla Soc. Bajola di Iacono Alice con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

1.1. non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie (quindi anche la malta bastarda) o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
1.2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
1.3. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
1.4. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nell'all. C per gli habitat di interesse comunitario (Tabella A) delle Misure Regolamentari;
1.5. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.
1.6. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
1.7. le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
1.8. i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;
1.9. tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
1.10. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
1.11. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
1.12. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Soc. Bajola di Iacono Alice;
   6.2. al Comune di Forio;
   6.3. alla Regione Campania – U.O.S. 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale – Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
89	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Realizzazione di muri di contenimento e viabilità minore relativamente ai terreni siti nel Comune di Vietri Sul Mare Fraz. Raito, distinti al catasto terreni a foglio 9 p.lla. 309" proposto dalla Sig.ra Annalisa Casoria - ID 1232_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 433394 del 04/09/2025 contrassegnata con ID 1232_VINCAAPPR, la Sig.ra Annalisa Casoria - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Agr. Patrizia Esposito - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Realizzazione di muri di contenimento e viabilità minore relativamente ai terreni siti nel Comune di Vietri Sul Mare Fraz. Raito, distinti al catasto terreni a foglio 9 p.lla.309";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 437682 del 08/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Vietri sul Mare ed al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. il tecnico incaricato Dott.ssa Agr. Patrizia Esposito ha trasmesso, per mezzo Pec, integrazioni volontarie in data 23/09/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 470569 del 24/09/2025;

e. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con Decreto n. 882/S-2025 del 06/10/2025 ed acquisito al prot. reg. n. 508267 del 07/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "Realizzazione di muri di contenimento e viabilità minore relativamente ai terreni siti nel Comune di Vietri Sul Mare Fraz. Raito, distinti al catasto terreni a foglio 9 p.lla.309" – Proponente: Annalisa Casoria-istanza acquisita al prot. reg. n. 433394 del 04/09/2025;
- il progetto si riferisce esclusivamente al ripristino dei muri di contenimento e delle scalette di accesso preesistenti tra i terrazzamenti (definite nel titolo del progetto "viabilità minore"), utilizzando le tradizionali tecniche di costruzione, usando la pietra calcarea senza stilatura dei giunti senza l'apertura di nuovi stradelli o nuove vie di accesso.
- la documentazione allegata all'istanza oltre alle integrazioni trasmesse è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- sono state trasmesse le integrazioni volontarie con pec del 24/9/2025;
- con nota del 25/11/2025 prot. reg. n. 653474 sono state chieste dall'US integrazioni e chiarimenti;
- con nota del 23/12/2025 prot. reg. n. 733028 il proponente ha chiesto una proroga di 30 gg. per il riscontro alle integrazioni;
- con nota prot. reg. n. 741431 del 30/12/2025 è stata accordata la proroga di 30 giorni;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 63805 del 27/1/2026 sono state fornite dal proponente le integrazioni richieste;
- l'intervento ricade nella ZPS IT8050009 e ZSC IT 8050054 entrambe denominate "Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea" che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe "Agrumeti";
- dalla Carta degli Habitat del Piano di gestione della ZPS IT8050009 e ZSC IT 8050054 "Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea", approvato con D.G.R. n. 617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat di interesse comunitario;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- La durata complessiva prevista per la realizzazione dell'intervento è pari a 12 mesi (durante la stagione invernale, per non interferire con le attività turistiche e limitare i rischi e nel rispetto delle mitigazioni necessarie a rispettare l'avifauna);
- l'intervento risulta coerente con quanto previsto dal Piano di gestione della ZPS IT8050009 e ZSC IT 8050054 entrambe denominate "Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea", approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto il sentito favorevole con prescrizioni del Parco dei Monti Lattari Dec n. 882/S del 6/10/2025 acquisito al prot. reg. n. 508267 del 7/10/2025;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto "Realizzazione di muri di contenimento e viabilità minore relativamente ai terreni siti nel Comune di Vietri Sul Mare Fraz. Raito, distinti al catasto terreni a foglio 9 p.lla.309" – Proponente: Annalisa Casoria-istanza acquisita al prot. reg. n. 433394 del 04/09/2025, con il rispetto delle misure di mitigazione della Relazione di valutazione di incidenza, le prescrizioni di cui al sentito favorevole del Parco dei Monti Lattari Dec n. 882/S del 6/10/2025, acquisito al prot. reg. n. 508267 del 7/10/2025 e le prescrizioni che seguono:
- gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;

- per le murature esistenti e non crollate, individuate con le lettere F, C, E nell'immagine al punto 3 delle integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 63805 del 27/1/2026, non sarà modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie e altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
- per le parti di murature interamente crollate si procederà con le tecniche indicate nel progetto, attutando le mitigazioni riportate nelle integrazioni;
- non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
- non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.
- è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C degli habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
- le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC e della ZPS;
- i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;
- tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
- non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
- non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
- qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Annalisa Casoria con nota prot. reg. n. 0290539 del 20/03/2026;

c. la Sig.ra Annalisa Casoria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;

- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto di "Realizzazione di muri di contenimento e viabilità minore relativamente ai terreni siti nel Comune di Vietri Sul Mare Fraz. Raito, distinti al catasto terreni a foglio 9 p.lla.309" proposto dalla Sig.ra Annalisa Casoria con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
   - 1.2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
   - 1.3. per le murature esistenti e non crollate, individuate con le lettere F, C, E nell'immagine al punto 3 delle integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 63805 del 27/1/2026, non sarà modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie e altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
   - 1.4. per le parti di murature interamente crollate si procederà con le tecniche indicate nel progetto, attutando le mitigazioni riportate nelle integrazioni;
   - 1.5. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
   - 1.6. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.
   - 1.7. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C degli habitat di cui alla Tabella A delle Misure Regolamentari;
   - 1.8. le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC e della ZPS;
   - 1.9. i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;
   - 1.10. tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
   - 1.11. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
   - 1.12. non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
   - 1.13. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
   - 1.14. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig.ra Annalisa Casoria;
   - 6.2. al Comune di Vietri sul Mare;
   - 6.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
90	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Lavori di costruzione di nuovi loculi e cappelle gentilizie presso il Cimitero comunale di Bracigliano (SA)" proposto dal Comune di Bracigliano – ID 1421_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 627364 del 17/11/2025 contrassegnata con ID 1421_VINCAAPPR, il Comune di Bracigliano - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Giuseppe Cardiello - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Lavori di costruzione di nuovi loculi e cappelle gentilizie presso il Cimitero comunale di Bracigliano (SA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 640022 del 20/11/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente ed al Parco Regionale del Fiume Sarno, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, con nota prot. n. 1733 del 17/11/2025 ed acquisita al prot. reg. n. 628494 del 17/11/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto

proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "Lavori di costruzione di nuovi loculi e cappelle gentilizie presso il Cimitero comunale di Bracigliano (SA)" - Proponente: Comune di Bracigliano - acquisita con prot. reg. n. 627364 del 17/11/2025;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente, tenendo anche conto di una integrazione volontaria trasmessa dal tecnico il 03/03/2026, acquisita al prot. reg. n. 189141 del 04/03/2026, con cui sono stati inseriti dei dettagli ulteriori sulla localizzazione degli interventi, sulla descrizione degli stessi, e sul rispetto degli obiettivi e delle misure regolamentari previste dal Regolamento allegato del Piano di Gestione del Sito ZSC IT8040013 "Monti di Lauro", approvato con la D.G.R. n. 617/2024, e dei criteri previsti dal D.M. 17/10/2007 e D.G.R. 2295/2007;
- nell'area oggetto di intervento, dalla verifica della Carta della Natura ISPRA – ARPAC 2018 è presente la classe "Centri abitati";
- dalla verifica della carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8040013 - Monti di Lauro, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat di interesse comunitario;
- l'area oggetto di intervento (1.627 mq) rappresenta circa lo 0,0023% della superficie totale della ZSC "Monti di Lauro", estesa su 7.040 ha;
- l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione Misure Regolamentari del Piano di Gestione della ZSC IT8040013 "ZSC Monti di Lauro" (D.G.R. n.617 del 14 novembre 2024), con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto il "Sentito" favorevole n. 24 del Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno, trasmesso con prot. n. 1733 del 17/11/2025 1039, acquisito al prot.reg. n. 628494 dello 17/11/2025, con le seguenti prescrizioni:
- gli interventi previsti nell'ambito del progetto dovranno rispettare le misure del Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Monte di Lauro" (IT8040013) approvato con D.G.R. n. 617/2024.
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti progetto dal titolo "Lavori di costruzione di nuovi loculi e cappelle gentilizie presso il Cimitero comunale di Bracigliano (SA)" - Proponente: Comune di Bracigliano - acquisita con prot. reg. n. 627364 del 17/11/2025, pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono:
- è sospeso ogni intervento previsto dal Progetto nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 di luglio;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
- l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Bracigliano con nota prot. reg. n. 0290707 del 20/03/2026;

c. il Comune di Bracigliano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto di "Lavori di costruzione di nuovi loculi e cappelle gentilizie presso il Cimitero comunale di Bracigliano (SA)" proposto dal Comune di Bracigliano, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono:
   1.1. è sospeso ogni intervento previsto dal Progetto nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 di luglio;
   1.2. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   1.3. l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   1.4. è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Comune di Bracigliano;
   - 6.2. al Parco Regionale del Fiume Sarno;
   - 6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
91	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi di opere interne, consolidamento strutturale e di risanamento igienico – sanitario realizzati su manufatti preesistenti, siti in Via Dragonara 51 nel Comune di Bacoli (NA)" proposto dalla Sig.ra Marina Illiano - ID 1468_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 666526 del 28/11/2025 contrassegnata con ID 1468_VINCAAPPR, la Sig.ra Marina Illiano - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi di opere interne, consolidamento strutturale e di risanamento igienico – sanitario realizzati su manufatti preesistenti, siti in Via Dragonara 51 nel Comune di Bacoli (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 667963 del 28/11/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, con nota prot. n. 124 del 04/02/2026, trasmessa via pec in pari data ed acquisita al prot. reg. n. 93594/2026 del 04/02/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

• La richiesta di Valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi di opere interne, consolidamento strutturale e di risanamento igienico – sanitario realizzati su manufatti preesistenti, siti in Via Dragonara 51 nel Comune di Bacoli (NA)";
• Oggetto della presente valutazione di incidenza condotta in ex post sono le opere di manutenzione edilizia già realizzate, tra il 2019 e il 2021, in assenza di necessaria VIncA, sui manufatti ubicati nel comune di Bacoli (NA) in Via Dragonara n. 51, identificato al N.C.E.U. al foglio 20, particella 45 e particella 440 sub 1 e al N.C.T. al Foglio 20, particella 404 e di proprietà del Sig.ra Marina Illiano così come illustrate nello Studio di Incidenza trasmesso dal Proponente;
• Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
• Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
• Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030002 denominata "Capo Miseno", che tutela habitat di falesia con vegetazione delle coste mediterranee di macchia a Euphorbia denotroides dominante e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, nonché di tutela paesaggistica e di tutela del rischio idrogeologico, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
• L'area oggetto di intervento ha interessato un'area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata con codice 82.3 "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" e rispetto alla cartografia Corine Land Cover in area classificata con codice 1.1.2 "Tessuto urbano discontinuo", e che tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non hanno ragionevolmente inciso sull'integrità del Sito;
• Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
• Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.
Visto:
• Il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei, propria nota PCF prot. 124 del 04/02/2026, trasmesso via pec in pari data e acquisita al prot. reg. n. 93594/2026 del 04/02/2026.
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza condotta in ex post per l'intervento avente titolo "Studio di Valutazione di Incidenza

Ambientale relativo ad interventi di opere interne, consolidamento strutturale e di risanamento igienico – sanitario realizzati su manufatti preesistenti, siti in Via Dragonara 51 nel Comune di Bacoli (NA)", con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 19/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Marina Illiano con nota prot. reg. n. 0296674 del 23/03/2026;

c. la Sig.ra Marina Illiano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/03/2026, relativamente al progetto di "Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo ad interventi di opere interne, consolidamento strutturale e di risanamento igienico – sanitario realizzati su manufatti preesistenti, siti in Via Dragonara 51 nel Comune di Bacoli (NA)" proposto dalla Sig.ra Marina Illiano con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con la seguente prescrizione:

1.1 ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1. al proponente Sig.ra Marina Illiano;
   - 5.2. al Comune di Bacoli;
   - 5.3. al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
   - 5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
92	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano di gestione forestale comuni in partenariato di Montoro (Av) e Contrada (Av)" proposto dal Comune di Montoro – ID 1127_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 394365 del 07/08/2025 contrassegnata con ID 1127_VINCAAPPR, il Comune di Montoro - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Raffaele Rodia - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "Piano di gestione forestale comuni in partenariato di Montoro (Av) e Contrada (Av)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 450473 del 15/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Contrada, al Parco Regionale dei Monti Picentini ed al Parco Regionale del Fiume Sarno, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, con nota prot. n. 1538 del 22/09/2025 ed acquisita con prot. reg. n. 462917 del 22/09/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Parco Regionale dei Monti Picentini, con nota prot. n. 3230 del 16/10/2025 ed acquisita con prot. reg. n. 538133 del 17/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano di gestione forestale comuni in partenariato di Montoro (Av) e Contrada (Av)"; proponente: Comuni di Montoro (Av) e Contrada (Av), acquisita con prot. reg. n. 394365 del 07/08/2025;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- con una nota integrativa del 22/12/2025 ricevuta con prot. reg. n. 733912 del 23/12/2025 il tecnico ha trasmesso le integrazioni tecniche richieste dalla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. n. 607006 del 10/11/2025;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8040027 - Monte Mai e Monte Monna, nella ZSC IT8040013 - Monti di Lauro e nella ZPS IT8040021 - Monti Picentini.
- dalla Carta della Natura sono presenti le classi: Ginestreti collinari e submontani, Boschi a Castanea sativa, Campi a Pteridium aquilinum, Praterie mesofile pascolate, Faggete dell'Italia meridionale e Praterie aride dell'Italia centro-meridionale;
- dalla Carta degli habitat della ZSC IT8040013 - Monti di Lauro e della ZSC IT8050027 Monte Mai e Monte Monna, sono presenti gli habitat: 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica, 9260 Foreste di Castanea sativa, 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex;
- le utilizzazioni boschive previste dal Piano di Gestione Forestale, sono tutte esterne ai siti Natura 2000;
- l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- gli interventi previsti dal PGF verranno effettuati nel rispetto degli obiettivi e delle misure regolamentari previsti dai piani di gestione approvati con la D.G.R. 617/2024 per i tre precitati siti Natura 2000 in cui ricadono una parte delle aree oggetto di pianificazione e del le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visti:
- il Sentito favorevole con raccomandazioni del Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno, prot. n. 1538 del 22/09/2025, acquisto con prot. reg. 462917 del 22/09/2025;
- il Sentito favorevole del Parco regionale dei Monti Picentini prot. n. 3230 del 16/10/2025, acquisito con prot. reg. n. 538133 del 17/10/2025;
- la nota di approvazione in minuta del P.G.F. della Regione Campania, U.O.D. 50.17 08 "Ambiente, Foreste e Clima trasmessa con prot. reg. n. 276537 del 04/06/2025;
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Piano di gestione forestale comuni in partenariato di Montoro (Av) e Contrada (Av)" - proponente: Comuni di Montoro (Av) e Contrada (Av), acquisita con prot. reg. n. 394365 del 07/08/2025, pertanto,
si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:

- di sottoporre tutti gli interventi del Piano dei Miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Comunità montana Irno - Solofrana e all'attuale U.O.S.207.02.03)" Servizi territoriali provinciali di Avellino – Pac I Pilastro – Organizzazione comune dei mercati agricoli (Ocm)" , a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 19/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Montoro con nota prot. reg. n. 0296535 del 23/03/2026;

c. il Comune di Montoro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/03/2026, relativamente al "Piano di gestione forestale comuni in partenariato di Montoro (Av) e Contrada (Av)" proposto dal Comune di

Montoro, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle di Enti terzi, con le seguenti prescrizioni:

1.1 di sottoporre tutti gli interventi del Piano dei Miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Comunità montana Irno - Solofrana e all'attuale U.O.S.207.02.03)" Servizi territoriali provinciali di Avellino – Pac I Pilastro – Organizzazione comune dei mercati agricoli (Ocm)" , a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Comune di Montoro;
   - 6.2. al Comune di Contrada;
   - 6.3. al Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - 6.4. al Parco Regionale del Fiume Sarno;
   - 6.5. alla Comunità Montana Comunità montana Irno – Solofrana;
   - 6.6. all' U.O.S. 207.02.03 "Servizi territoriali provinciali di Avellino – Pac I Pilastro – Organizzazione comune dei mercati agricoli (Ocm);
   - 6.7. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
93	**01/04/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 1196" proposto dalla Sig.ra Maria D'Auria - ID 1492_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 700819 del 11/12/2025 contrassegnata con ID 1492_VINCAAPPR, la Sig.ra Maria D'Auria - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Carmine Saggese istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 1196*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0721264 del 18/12/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari e ai Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 930 S-2026 del 08/01/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. i Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 42/1-28/2026 S-2026 del 13/01/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/03/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*

Considerato che:

- ✓ *la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 1196" – proponente Sig.ra Maria D'Auria, ha valutato le incidenze degli interventi per la realizzazione del fabbricato residenziale sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36, edificato, in assenza di titolo abilitativo, e per il quale è in corso di rilascio il condono richiesto nel 1995;*
- ✓ *gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- ✓ *lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;*
- ✓ *lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- ✓ *l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard;*
- ✓ *la presente istruttoria è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;*
- ✓ *l'opera è stata realizzata precedentemente l'entrata in vigore della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, e, quindi, all'istituzione della Rete Natura 2000;*
- ✓ *l'area oggetto di intervento interessa un'area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come "Centri abitati", cod. 86.1, e che anche all'epoca della realizzazione, come indicato dal tecnico, non erano presenti habitat caratteristici del Sito Rete Natura 2000 di cui al Formulario standard;*
- ✓ *le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- ✓ *le opere realizzate sono compatibili sia con le previgenti Misure di Conservazione del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che con le Misure Regolamentari di cui al Piano di Gestione vigente adottato con DGR 617/2024;*
- ✓ *sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;*
- ✓ *le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;*
- ✓ *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto

- ✓ *il sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 930 S-2026 del 08/01/2026 acquisito in pari data al prot. reg. n. 11524, che riporta indicazioni circa l'ottemperanza a normative vigenti e con le seguenti raccomandazioni:*
  "in fase di esercizio - garantire imprescindibilmente:
  a. *il rispetto e l'applicazione di quanto previsto delle norme indicate nel PIANO DI GESTIONE del sito Rete Natura 2000, denominato "DORSALE DEI MONTI LATTARI ZSC IT 8030008" - quale Zona Speciale di Conservazione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - adottato con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 617 del 14/11/2024 (pubblicata sul BURC 83/2024), al fine di assicurare la non compromissione dell'area d'intervento e dunque la non compromissione dell'integrità del sito Rete Natura 2000 della Regione Campania;*
  b. *l'assolvimento e la realizzazione delle "condizioni" e/o "misure di mitigazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire in fase di Valutazione;*
  c. *che le realizzazioni di ulteriori ed eventuali nuovi interventi non contemplati nella proposta di P/I/A esaminata, siano oggetto di una nuova procedura di valutazione di incidenza."*
- ✓ *il sentito dei Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere n. 42/1-28/2026 S-2026 del 13/01/2026 acquisito al Prot. reg. n. 22702 del 13/01/2026, che riporta indicazioni circa l'ottemperanza a normative vigenti e con le seguenti raccomandazioni:*
  "il Proponente in parola, in fase di utilizzazione dell'immobile, garantisca imprescindibilmente:
  - *il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito "Dorsale dei Monti Lattari" ZSC IT 8030008 quale Zona Speciale di Conservazione, designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche della Rete Natura 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono tra l'altro indicate "Obiettivi e Misure di Conservazione" di cui all'art. 2 del DM del 21/05/2019 emanato MATTM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04/06/2019 con rimando all'allegato alla DGR della Campania n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 16/01/2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania", con particolare riferimento a:*
    - § *all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle "misure generali di conservazione", indicate a pagina 5 e 6 dell'allegato alla DGR 795/2017;*
    - § *ad operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento, indicati a pagina 132 dell'allegato alla DGR 795/2017;*
    - § *all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione", indicati a pagina 134/135 dell'allegato alla DGR 795/2017;*
  - *il rispetto e l'applicazione delle Misure di Conservazione e delle Misure Regolamentari e degli Obiettivi di Conservazione stabiliti con il Piano di Gestione del sito "Dorsale dei Monti Lattari" ZSC IT 8030008 quale Zona Speciale di Conservazione designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, adottati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC 83/2024;*
  - *l'assolvimento e la realizzazione delle condizioni e/o misure di mitigazione che la Commissione deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire in fase di Valutazione;*

- *le realizzazioni di ulteriori ed eventuali nuovi impianti a servizio dell'immobile residenziale non contemplati nel progetto esaminato, siano oggetto di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza;"*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *di Valutazione di Incidenza Appropriata EX POST del progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 1196" – proponente Sig.ra Maria D'Auria,* ***con le prescrizioni seguenti, oltre a quanto indicato nei sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 930 S-2026 del 08/01/2026 e dei Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere n. 42/1-28/2026 S-2026 del 13/01/2026:***

- ***gli interventi di completamento indicati dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, per il livello adeguato alle lavorazioni a farsi; inoltre qualsiasi ulteriore intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.".

b. l'esito della Commissione del 12/03/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Maria D'Auria con nota prot. reg. n. 276845 del 18/03/2026;

c. la Sig.ra Maria D'Auria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/03/2026, relativamente al progetto "*Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via San Giacomo n. 36 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 1196*" proposto dalla Sig.ra Maria D'Auria con le prescrizioni seguenti, oltre a quanto indicato nei sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 930 S-2026 del 08/01/2026 e dei Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere n. 42/1-28/2026 S-2026 del 13/01/2026:
   1.1 gli interventi di completamento indicati dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, per il livello adeguato alle lavorazioni a farsi; inoltre, qualsiasi ulteriore intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo/p esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Sig.ra Maria D'Auria;
   5.2. al Comune di Gragnano;
   5.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   5.4. ai Carabinieri Biodiversità – Caserta per la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   5.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Maria SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Rosa Maria SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
216	**30/03/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PN Equità nella Salute 2021-2027. Determinazioni Organismo Intermedio. Adozione aggiornamento del Sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co.) del PO Campania e approvazione del "Manuale delle procedure dei beneficiari".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. con decisione della Commissione C(2022)8051 del 04 novembre 2022 è stato approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. il PN interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";
d. il PN, parag.1.8 "Governance", individua nel Ministero della Salute l'Autorità di Gestione del programma e le Regioni quali Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria";
e. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione Campania, quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione ed è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l' attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
f. gli obiettivi del PN si attuano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute;
g. con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento";
h. in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento; la Convenzione è stata approvata con il Decreto del Segretario generale n. 47 del

16 novembre 2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1158, in data 23/11/2023 e alla Corte dei Conti il 27/12/2023 n. 3128;

i. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, in linea con gli obblighi assunti dalla Regione ai sensi dell'art.5 citata Convenzione, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024;

PREMESSO altresì che

a. con il Decreto del Segretario generale n.11 del 28 giugno 2023, l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021 – 2027 ha adottato il documento descrittivo del "Sistema di gestione e controllo del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, versione 1 del 27 giugno 2023";
b. il Comitato di Sorveglianza ha approvato la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PNES nella riunione del 20/03/2024 che è stato trasmesso agli OOII con la nota prot.n. 0000416-del 10/05/2024-DPDMF-MDS-P;
c. con il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024, l'Autorità di Gestione del PNES - Ministero della salute ha approvato il testo aggiornato del "Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027";
d. con la nota DPDMF-MDS-P prot. n.000556 del 27/05/2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il documento "Operazioni di importanza strategica: indicazioni per Organismi Intermedi (OI) e Beneficiari" per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa europea in materia;
e. il Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024 ha trasmesso il documento "Procedure per la selezione delle operazioni", che nelle more dell'adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione anticipa una prima descrizione delle procedure per la selezione delle operazioni del PNES;
f. con la nota prot. n. 0006146 del 31710/2025, l'Autorità di Gestione del PNES ha comunicato l'esito positivo dell'iter di adozione, delle Unità di Costo Standard approvate con il decreto DPDMF n. 81, del 25/07/2025 e relative al personale impiegato in progetti finanziati nell'ambito del PNES 2021–2027, come definite nella "Nota metodologica per l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060"
g. con e-mail del 21 e del 27 ottobre 2025, acquisita al Protocollo N.0601247/2025 del 07/11/2025, l'Autorità di Gestione del PNES ha trasmesso agli OOII la Procedura Operativa per la rendicontazione delle Spese per Progetti Retrospettivi a valere sul Programma Nazionale Equità nella Salute 21-27 e i relativi format da utilizzare in fase di rendicontazione per garantire il rispetto delle normative vigenti, dei criteri di ammissibilità e del periodo di eleggibilità delle spese, assicurando trasparenza, tracciabilità e coerenza con gli obiettivi del Programma

RILEVATO che

a. nell'ambito degli obblighi assunti dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della Convenzione di delega delle funzioni stipulata con l'Autorità di Gestione del PNES rientra la definizione e l'adozione di un proprio sistema di gestione e controllo, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG, opportunamente adattato, tenuto conto delle specificità del proprio contesto organizzativo e procedurale;
b. con la su richiamata Delibera n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC l'adozione del proprio sistema di gestione e controllo 2021-2027, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG;
c. l'OI-Direzione Generale dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC, con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, ha adottato il "Sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co) del PO Campania redatto in raccordo con la Direzione generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in linea con quanto disposto dagli artt. da 72 a 75 del RDC e dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che

a. l'Autorità di Audit del PNES con nota MEF.RGS. prot.n. 9747 del 14/01/2025 ha trasmesso il Rapporto definitivo dell'Audit di Sistema relativo all'Organismo Intermedio Regione Campania nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 per il periodo contabile 01/07/2024 - 30/06/2025, ai sensi degli articoli 77, paragrafi 1 e 6, e 78, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
b. nel richiamato Rapporto definitivo sono stati valutati positivamente i riscontri formulati dall'OI con la nota Protocollo n.0740677/2025 del 29/12/2025; ferma restando la necessità, indicata dall'Autorità di Audit, di ricevere, entro il 31 marzo 2026, la trasmissione dei documenti adottati formalmente dall'OI (SIGECO e Manuale delle Procedure per i beneficiari);

RITENUTO di dover

a. approvare il documento che contiene il "Sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co.) del PO Campania nella versione aggiornata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.1);
b. approvare il "Manuale delle procedure dei beneficiari" del PO Campania e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.2);
c. rinviare a successivi provvedimenti dell'OI "Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo -Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" (US 307.00.00), in raccordo con la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 204.00.00), gli eventuali ulteriori adeguamenti dei documenti che si rendessero necessari in relazione sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'Autorità di Gestione del

PNES o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;

VISTI

a. la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 che approva l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD n.190 del 29/07/2024 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare il documento che contiene il "Sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co.) del PO Campania nella versione aggiornata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.1);
2. di approvare il "Manuale delle procedure dei beneficiari" del PO Campania e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.2);
3. di rinviare a successivi provvedimenti dell'OI "Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo -Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" (US 307.00.00), in raccordo con la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 204.00.00), gli eventuali ulteriori adeguamenti dei documenti che si rendessero necessari in relazione sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'Autorità di Gestione del PNES o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute-Ministero della Salute, all'Autorità di Audit del PNES -Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea, Ufficio VI, ai competenti uffici per la registrazione atti monocratici archiviazione decreti, per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione sul l BURC.

Maria SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PO

(REG. (UE) 1060/2021, ALL. XVI)

Organismo Intermedio REGIONE CAMPANIA

Versione 2.0 del 30 marzo 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. **Generale** 6

1.1. Informazioni presentate 6

1.2. Informazioni alla data del 30 ottobre 2025 6

1.3. Struttura del Sistema di gestione e controllo 8

2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione 9

2.1. Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo — Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione) 9

2.1 Funzioni dell'OI 10

2.2 Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale. 13

In particolare, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale assume i seguenti compiti: 13

3. Funzionigramma 14

4. Ulteriori soggetti 17

5 Procedure di selezione delle operazioni 19

6 Criteri per la selezione delle operazioni 21

7. Ammissibilità delle spese 22

8. Trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sul Programma 22

9. 22

8.1 Informazione ai beneficiari 22

In particolare, l'OI in raccordo con la Direzione generale della Salute garantisce che i beneficiari dispongano di un documento contenente le seguenti informazioni per il finanziamento a valere sul programma: 22

8.2 Comunicazione interna e formazione del personale 23

9. Verifica delle operazioni. 23

10. Il circuito finanziario del PO e procedura di rimborso ai beneficiari 25

11. Procedura per la verifica del doppio finanziamento 26

12. Procedura di verifica delle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse 27

12.1 Tipologie di autodichiarazioni e controlli previsti 27

12.2 Verifiche delle dichiarazioni per le commissioni di gara e di valutazioni 27

12.3 Verifiche delle dichiarazioni relative all'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma 28

12.4 Strumenti informativi per l'accertamento delle dichiarazioni 28

12.5 Gestione delle situazioni di conflitto rilevate 28

13. Misure e procedure antifrode 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi 31
15. Pista di controllo 32
16. Esame delle denunce e dei reclami 33
17. Sistema informativo e monitoraggio degli interventi.....34
18. Procedura per la contabilità separata.....34

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Principali Abbreviazioni

ACT	Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità nazionale di coordinamento delle AdG)
AdG	Autorità di Gestione
AdA	Autorità di Audit
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
ATS	Agenzia Tutela Salute
BDU	Banca Dati Unitaria
CE	Commissione Europea
CdS	Comitato di Sorveglianza
CF	Consultorio Familiare
CIG	Codice Identificativo Gara
CUP	Codice unico di progetto
US 307.00.00 (exDG500100)	Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (e x Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione)
DG 204.00.00 (ex DG500400)	Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (ex Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale)
Dip. COE	Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri
DSG	Decreto del Segretario Generale
DSM	Dipartimento Salute Mentale
DSNH	Do No Significant Harm
ECA	Corte dei Conti Europea
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
IGRUE	Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea o Gestore unico delle risorse
INMP	Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà
ISS	Istituto Superiore Sanità
MdS	Ministero della salute
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NUVAP	Commissione di Valutazione e Analisi per la Programmazione
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode presso la Commissione Europea
OFC	Organismo con funzione contabile
OSC	Opzioni di Semplificazione dei Costi
PCM-DPE	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee
PDTA	Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali
PEC	Posta elettronica certificata
PN	Programma Nazionale
PNRR	Piano nazionale di ripresa e resilienza
PO	Piano Operativo Campania
PSO	Procedura di selezione delle operazioni
PTPC	Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione
PTRP	Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato
PUC	Protocollo Unico di Colloquio
RDC	Regolamento Disposizioni Comuni – Regolamento (UE) n. 2021/1060
ReGiS	Piattaforma del MEF per la Gestione degli Investimenti Pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGS	Ragioneria Generale dello Stato
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Generale

1.1. Informazioni presentate

STATO MEMBRO	Italia
TITOLO DEL PROGRAMMA NAZIONALE	Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) 2021-2027 2021IT05FFPR002
TITOLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	Programma Operativo della Regione Campania (PO)
FONTE DI FINANZIAMENTO	Plurifondo FSE+ FESR
DOCUMENTO DI APPROVAZIONE	Decreto del Capo dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale di approvazione del PO - REGISTRO DECRETI - MDS-DPDMF-24-03/05/2024
ORGANISMO INTERMEDIO RESPONSABILE DELLA DESCRIZIONE	Direttore pro tempore dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (U S 3 0 7 . 0 0 . 0 0) - (ex Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC)
INDIRIZZO	Centro Direzionale IS C3
TELEFONO	081/7969174-9831-2306
EMAIL	adg.fse@regione.campania.it
PUNTO DI CONTATTO PRINCIPALE	Settore Fondi Strutturali Europei - Fondo Sociale Europeo (307.02.00)
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	adg.fse@pec.regione.campania.it
ORGANISMO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	Direttore pro tempore della Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (204.00.00)- ex (Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale)

Il Piano Operativo della Campania (PO Campania) individua gli interventi che la Regione Campania intende realizzare, in qualità di Organismo Intermedio, nell'ambito del Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (d'ora in poi PN o PNES) approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022, nelle Aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa ammissibili e la tempistica di realizzazione. Il PO Campania approvato con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Delibera n. 271 del 30/05/2024 è stato successivamente aggiornato con il decreto Dirigenziale n. 339 del 29/10/2024.

Il presente documento, in attuazione della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PNES sottoscritta il 15/11/2023 dalla Regione Campania e approvata con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 - AdG del PNES, descrive il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PO Campania.

1.2. Informazioni alla data del 30 ottobre 2025

Il Si.Ge.Co. è stato redatto in linea con le disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e in conformità al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PNES approvato dal Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024.

Conformemente a quanto prescritto dalla normativa UE di riferimento nei paragrafi successivi vengono fornite indicazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente all'organizzazione degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo delle attività finanziate con il PO Campania e viene esplicitata la ripartizione delle funzioni specifiche all'interno dei medesimi organismi.
Il documento rappresenta, in ogni caso, uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti legati agli eventuali mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento ovvero alle esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'attuazione del programma.
In questa sezione saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente, con evidenza delle principali modifiche apportate.

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche
v 1.0	*30/09/2024*	*Prima release*
v.2.0	*30/03/2026*	A seguito del Rapporto provvisorio dell'Audit di Sistema, trasmesso dall'Autorità di Audit con la nota prot.n. 200729 del 02/09/2025, sono state apportate le seguenti modifiche per recepire le raccomandazioni ivi indicate: • E' stato inserito il paragrafo 12 per includere la procedura per la verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni in tema di conflitto di interesse; • è stato aggiornato il paragrafo relativo alla pista di controllo e, a titolo esemplificativo, si è predisposto un file excel che riporta gli elementi che costituiscono la pista di controllo per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'Art. 53, paragrafo 1, lettere dalla A alla lettera E, Regolamento (UE) 2021/1060: In tutto il documento si è provveduto ad adeguare i riferimenti degli uffici della Regione coinvolti nella gestione e attuazione del PO a seguito delle modifiche intervenute all'ordinamento regionale con la Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6 e alla riorganizzazione disposta con la Delibera n. 408 del 31/07/2024, entrate in vigore l'11/09/2025. In particolare, il riferimento alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione è stato sostituito con quello dell'attuale "Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" e quello alla "Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" con quello dell'attuale "Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale". Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la "normativa" inserendo le note e/o indicazioni trasmesse dall'Autorità di Gestione del PN successivamente all'approvazione del Si.Ge.Co.
		Nel paragrafo 9 si è fatto riferimento alla valorizzazione degli strumenti di semplificazione basati su costi standardizzati formalmente approvati per interventi analoghi a quelli da attuare nell'ambito del PNES.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3. Struttura del Sistema di gestione e controllo

Il Sistema di Gestione e controllo del PO Campania (PO) risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi individuati nel programma e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

I principi fondamentali che ispirano il presente documento sono:

- la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti ispirati alla semplificazione, al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi;
- la garanzia della separazione delle funzioni tra gli organismi coinvolti nella gestione e attuazione del Programma e all'interno delle stesse e quelli deputati al controllo.

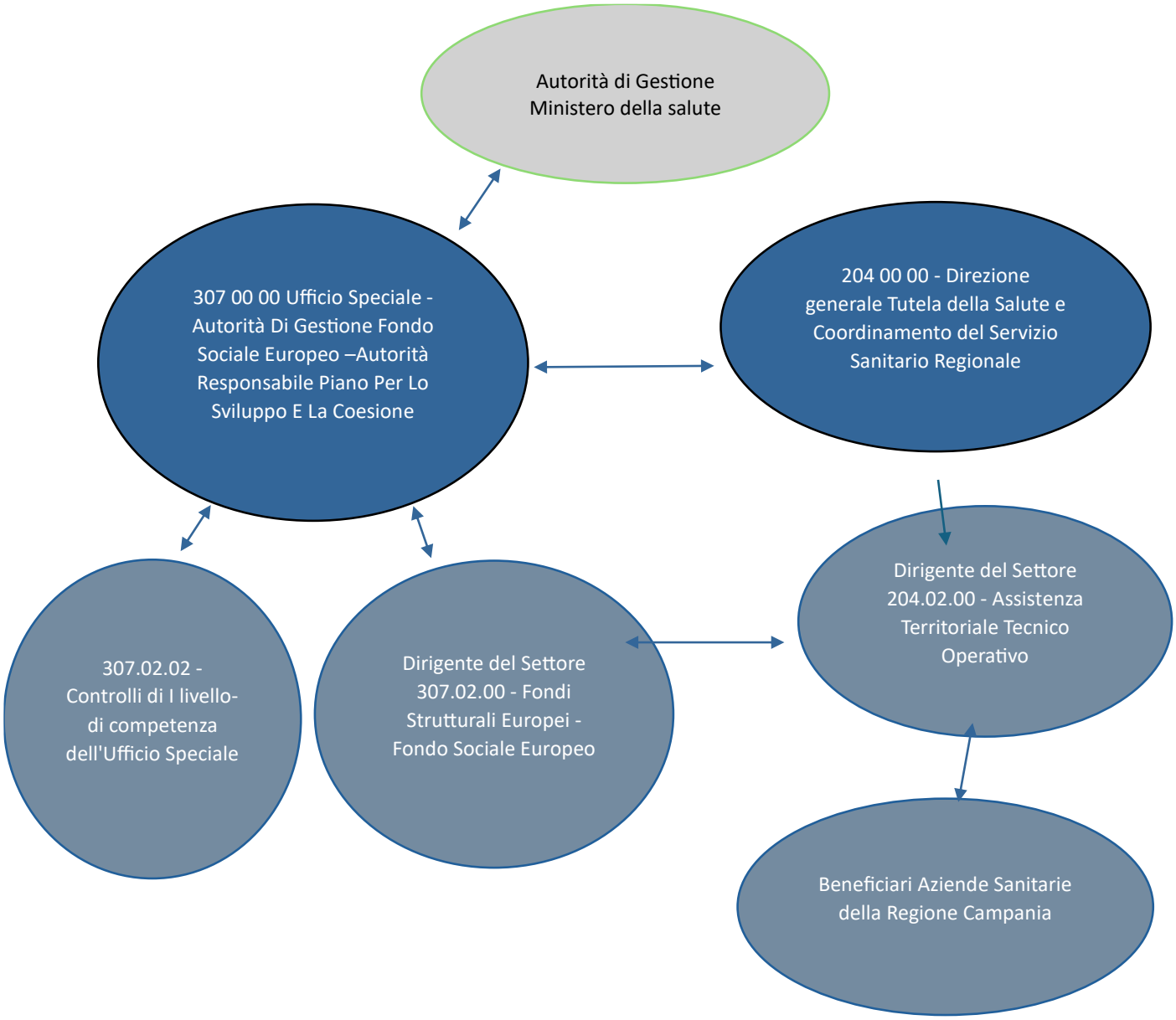
In linea con il principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 71, paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1060 alla Autorità di Gestione del PNES è attribuita la competenza dei controlli di I livello, ex art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 e alla Regione Campania la responsabilità dell'attuazione, della gestione e del monitoraggio delle operazioni del Programma.

Di seguito si descrivono il modello organizzativo, i soggetti e i compiti agli stessi attribuiti nell'ambito del PO Campania, secondo quanto indicato con le Delibere della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 e n. 573 del 18/10/2023.

Le autorità individuate e sinteticamente descritte nel presente documento, svolgono i rispettivi compiti nel pieno rispetto del sistema istituzionale, giuridico e finanziario dell'Amministrazione ed operano in regime di separazione delle funzioni ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) 2021/1060.

L'organigramma riportato nella successiva Figura sintetizza il modello organizzativo dell'OI Regione Campania indicando i soggetti coinvolti nel sistema di gestione e controllo del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it



2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione

La Giunta con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo, ora Ufficio speciale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, e ha demandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma. Di seguito si descrivono le strutture Dirigenziali e le funzioni rispettivamente assegnate nell'attuazione, gestione, controllo e rendicontazione del Programma.

2.1. Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo — Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione)

L'Organismo Intermedio (OI) del programma è l'Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo — Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome dell'Organismo Intermedio: Regione Campania - Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione
Dirigente dell'Autorità: Dott.ssa Maria Somma
Codice ufficio 307.00.00
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli
Telefono: 081 7969170 - 081 7962085 **Fax:** 081 7968528 – 081 7962706
Posta elettronica: adg.fse@regione.campania.it; adg.fse@pec.regione.campania.it
Referenti:
Dott.ssa Rosa Maria Sciotto -**Dirigente di Settore Fondi Strutturali Europei - Fondo Sociale Europeo (307.02.00)**
Posta elettronica:r.sciotto@regione.campania.it
Dott.ssa Lucia Maio- **Funzionario del Settore Fondi Strutturali Europei - Fondo Sociale Europeo**
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli **Telefono:** 081 7969831- 0817969336.
Posta elettronica: lucia.maio@regione.campania.it

2.1 Funzioni dell'OI

L'OI- Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), assicura il raggiungimento dei risultati del Programma attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
All'OI sono attribuite funzioni di indirizzo e coordinamento, gestione finanziaria e monitoraggio, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PNES (Ministero della Salute- Ufficio 4 ex Segretariato generale), con l'Autorità di Audit del PNES (Ministero dell'economia e delle finanze Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea), con l'Organismo che svolge la funzione contabile (Ministero dell'economia e delle finanze Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea).
In linea con le funzioni delegate all'OI con la Convenzione sottoscritta con il Ministero della salute, Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **in qualità di Organismo Intermedio del PO ha il compito di**:

a. adottare il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo Regionale, ivi compresi i relativi aggiornamenti;
b. assicurare l'impiego di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
c. adottare le opzioni di semplificazione dei costi là dove consentito ai sensi della normativa comunitaria di riferimento;
d. assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PNES, in collaborazione con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
e. contribuire, in raccordo con l'AdG, alla definizione della strategia finalizzata a porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
f. contribuire, per gli ambiti di propria competenza, alla valutazione dei rischi e alla definizione della strategia per le verifiche di gestione di competenza dell'AdG comprendenti verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;
g. assicurare la correttezza formale e la completezza della documentazione al fine di inoltrare richiesta all'AdG di trasferimento delle risorse;
h. inoltrare all'AdG le eventuali richieste di anticipazione pari all'1% della dotazione complessiva assegnata nelle ipotesi di cui all'art. 6 della Convenzione;
i. presentare all'AdG, per il tramite del Sistema Informativo del PN messo a disposizione dalla stessa AdG ovvero secondo le modalità da questa indicate, la richiesta di rimborso (RDR) delle spese sostenute dai Beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PO, ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF);
j. disporre i pagamenti a favore dei Beneficiari a seguito del trasferimento da parte dell'AdG delle somme richieste sull'apposito conto di tesoreria dell'OI;
k. predisporre ed inviare all'AdG del PN, per il tramite del sistema informatico messo a disposizione dall'AdG ovvero secondo le indicazioni della stessa, la dichiarazione delle spese sostenute dai Beneficiari e dalla Regione in qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

di beneficiaria, corredata della documentazione relativa alle spese sostenute e alle verifiche istruttorie di competenza;

l. comunicare all'AdG del PNES, sulla scorta dei dati ricevuti dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, competente all'attuazione e alla gestione del Programma, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento nonché, in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG del PNES, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;

m. partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello nazionale, in particolare alle riunioni del Comitato di sorveglianza del PNES;

n. fornire all'AdG tutte le informazioni e i documenti utili ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza in ordine all'avanzamento del programma;

o. curare, di intesa con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, l'aggiornamento del Piano Operativo, con cadenza annuale e ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, da trasmettere all'AdG ai fini dell'approvazione;

p. trasmettere all'AdG l'ultimo aggiornamento del Piano entro il 31 dicembre 2028, che darà evidenza di tutte le attività di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie alla chiusura del programma;

q. fornire le informazioni ed i dati relativi all'avanzamento delle attività rispetto all'ultimo Piano approvato, in raccordo con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale provvedendo tempestivamente: all'implementazione del sistema informativo del programma, alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 20 gennaio, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 settembre e il 20 novembre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;

r. assicurare la selezione delle operazioni in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione garantendo che le eventuali operazioni avviate precedentemente all'approvazione degli stessi risultino a questi conformi, formalizzando gli esiti della relativa verifica in apposito atto/nota;

s. fornire informazioni ai Beneficiari per garantire il rispetto delle norme europee in materia di pubblicità a far data dall'ammissione dell'operazione a finanziamento all'interno del Programma;

t. garantire che gli interventi destinati a beneficiare del finanziamento del PNES concorrano al conseguimento dei pertinenti obiettivi specifici;

u. comunicare all'AdG, in via preventiva, l'eventuale ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060 e conformemente a quanto previsto dal PNES;

v. assicurare, in raccordo con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, presso i Beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PN, secondo quanto disposto dall' art. 69, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

w. effettuare i recuperi, anche per il tramite della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione e informare l'AdG in merito a detti eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG, registrando i dati e delle informazioni relativi agli stessi sul sistema messo a disposizione dall'AdG;

x. informare tempestivamente l'Autorità di Audit (AdA), individuata presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE), tenendone informata l'AdG del PNES in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PNES, e collaborare alla tutela degli interessi del Ministero della salute;

y. assicurare la gestione contabile e finanziaria con risorse vincolate alle operazioni, fornendo evidenza, ove necessario, di un sistema di contabilità separata a livello di Beneficiari nell'attuazione degli interventi;

z. fornire all'AdG entro 15 giorni dalla selezione dell'Operazione a rilevanza strategica (OIS), le informazioni minime di cui all'art. 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 in linea con le indicazioni trasmesse dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P;

aa. assicurare, in raccordo con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche presso i Beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PNES secondo quanto disposto dall' art. 69,

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
bb. fornire indicazioni per garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario inseriti dalla Regione, dai Beneficiari e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi nel sistema di monitoraggio, rilevati per ciascuna operazione e a livello di Beneficiario;
cc. inviare periodicamente all'AdG, con il supporto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, le previsioni delle dichiarazioni di spesa per l'anno in corso, secondo la procedura stabilita dall'AdG, per garantire il rispetto dell'obbligo di cui al comma 10 dell'art. 69 del RDC, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa ed evitare il disimpegno e di osservare l'adempimento di cui all'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
dd. fornire la necessaria collaborazione all'Ada per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti europei, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e la redazione del parere di audit annuale e della relazione annuale di controllo di cui all'art. 77 del RDC;
ee. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Ada e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG;
ff. cooperare alla redazione della dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
gg. garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al Beneficiario, salva l'interruzione in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione (art. 82 Regolamento (UE) n. 2021/1060);
hh. garantire, anche da parte dei Beneficiari, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
ii. comunicare all'AdG le irregolarità riscontrate all'esito di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza secondo la procedura adottata dall'AdG;
jj. fornire indicazioni atte ad assicurare il rispetto dei principi orizzontali e ad osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità nonché, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;
kk. collaborare con la AdG per l'inoltro alla Commissione delle informazioni per il riesame annuale della performance (art. 41 Regolamento (UE) n. 2021/1060), per la trasmissione dei dati del Programma (art. 42 Reg. UE 1060/2021), per la relazione finale in materia di performance (art. 43 Regolamento (UE) n. 2021/1060) e per la valutazione del programma (art. 44 Regolamento (UE) n. 2021/1060);

L'Organismo Intermedio - possiede una qualifica dirigenziale che presuppone una professionalità adeguata al ruolo e alla funzione da svolgere ed esercita le sue funzioni di sistema, in maniera efficiente, efficace e corretta, avvalendosi di n. 3 risorse ad essa assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

Con la citata con la Delibera n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha attribuito alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale la gestione, attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi da realizzare nell'ambito del programma.

Nome della Direzione competente all'attuazione: Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (ex Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale)

Dirigente responsabile pro-tempore: Dr. Antonio Postigione

Codice ufficio 204.00.00

Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli -

Telefono: 0817969978

Posta elettronica: salute@pec.regione.campania.it;

Referente: Dott. Pietro Buono

Dirigente di Settore Assistenza Territoriale

Referente: Drssa Valentina Malagoli

Funzionario del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli
Telefono: 081 7969178
Posta elettronica: assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it; assistenza.territoriale@regione.campania.it; valentina.malagoli@regione.campania.it

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (ex Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale) svolge le funzioni di selezione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in ragione della specifica competenza in materia.

In particolare, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale assume i seguenti compiti:

a. individuare e definire i criteri di riparto a livello di territori regionali (ASL) delle risorse complessive previste per la realizzazione dei progetti a regia regionale e adottare i provvedimenti di riparto e assegnazione tra le ASL;
b. adottare i provvedimenti di ammissione a finanziamento dei progetti selezionati a valere sul PO previa verifica della fattibilità economico-finanziaria, tecnica e amministrativa degli interventi;
c. stipulare con le AA.SS.LL la Convenzione che disciplina gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi a regia del PO Campania;
d. garantire con il supporto dell'OI presso i Beneficiari il rispetto dei criteri di selezione individuati nel documento "Metodologia dei criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023, (rivisto e da ultimo approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 marzo 2024), dal CdS nonché il rispetto della normativa comunitaria, in particolare in materia informazione e pubblicità, concorrenza, procedure di affidamento;
e. garantire con il supporto dell'OI presso i Beneficiari il rispetto in materia di comunicazione delle operazioni di importanza strategica (OIS) ai sensi dell'art. 49 e 50 del Regolamento (UE)1060/2021 secondo le indicazioni fornite dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P;
f. inviare all'OI i provvedimenti di ammissione a finanziamento e quelli di individuazione dei Beneficiari (convezione, protocollo di intesa, etc.) ai fini dell'inoltro all'AdG PNES;
g. svolgere le verifiche istruttorie e contabili in ordine alle domande spese sostenute e/o autorizzate dai Beneficiari, redigendo apposite check list per dare evidenza della completezza della documentazione trasmessa dal Beneficiario, della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta, della acquisizione di corrispondenti e pertinenti documenti giustificativi;
h. adottare il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione sulla base delle su dette check list da trasmettere all'OI, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del Sistema Informativo messo a disposizione dall'AdG;
i. effettuare, con particolare riferimento ai costi standard, le necessarie verifiche tese a riscontrare gli elementi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimostrano che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi;

j. assicurare in raccordo con l'OI, l'alimentazione del sistema informativo del PNES messo a disposizione dall'AdG anche da parte dei Beneficiari per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle linee di attività attribuite;
k. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario inseriti dai Beneficiari e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi nel sistema di monitoraggio, rilevati per ciascuna operazione e a livello di Beneficiario;
l. trasmettere all'OI i dati in ordine alle irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento nonché, in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini indicati e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
m. fornire all'OI i dati necessari alla redazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PNES;
n. tenere i fascicoli di progetto, anche su supporto informatico, e gestire la pista di controllo;
o. adottare misure e procedure atte ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri Programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;
p. fornire all'OI le relazioni sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, anche allo scopo di dare evidenza del rispetto dei cronoprogrammi di spesa;

Nell'ambito della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale attraverso apposito atto amministrativo, è stata assegnata la responsabilità della gestione e dell'attuazione del PO Campania alle strutture di cui al funzionigramma riportato al parag.3 del presente documento.
Tutte le eventuali azioni e le misure non specificate nel presente documento, restano in capo alla Direzione Generale Tutela della Salute alla quale, conformemente ai compiti assegnati dal vigente regolamento organizzativo di cui si è dotata l'Amministrazione regionale, spettano in ogni caso le funzioni di interlocuzione, coordinamento, direzione e controllo delle AASSLL e della So.re.sa. esercitando, se del caso, i poteri sostitutivi.

3. Funzionigramma

Le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PNES alla Regione Campania in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, approvata con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023, sono le seguenti:

- selezione delle operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- gestione delle azioni di propria competenza in conformità dell'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060;
- assicurazione della sicurezza, integrità e riservatezza dei dati e autenticazione degli utenti.

Le funzioni delegate sono ripartite tra Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione (ex Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione) e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (ex Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale), secondo le indicazioni fornite dalla Giunta con le Delibere n. 348 del 13/06/2023 e n. 574 del 18/10/2023, ed in linea con il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali approvato con la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" e definito con la Delibera di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024 che ha approvato l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

Nel seguente funzionigramma si descrivono sinteticamente le attività di competenza degli uffici regionali.

Per assicurare l'assegnazione delle risorse professionali alla struttura organizzativa del PO Campania sono adottati specifici provvedimenti organizzativi con ordini di servizio o provvedimenti di responsabilità specifiche

Allo stato è possibile individuare le seguenti strutture:

Funzione: Coordinamento, Programmazione, Indirizzo e Rendicontazione	*Attività principali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **Responsabile Organismo Intermedio: Direttore Generale** Tel: 081 7962967 - 081 7969170 e-mail: adg.fse@regione.campania.it Pec: adg.fse@pec.regione.campania.it	**N. 3 risorse tempo indeterminato** - Atti di programmazione e modifica del PO in raccordo con la Direzione Generale Tutela della Salute - Coordinamento del programma e gestione dei rapporti con l'AdG, l'AdA, con l'Organismo che svolge la funzione contabile del PNES; - Attività di programmazione, predisposizione e revisione del SIGECO e della relativa manualistica; - Attività di indirizzo e supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute deputata all'attuazione, alla gestione ed al monitoraggio delle attività. - Richiesta all'AdG di trasferimento delle risorse sul proprio conto di tesoreria, corredata della documentazione a supporto trasmessa dalla Direzione Generale Tutela della Salute; - Monitoraggio delle domande di rimborso ed invio all'AdG; - Adozione dei provvedimenti di liquidazione per il rimborso delle spese sostenute dai Beneficiari (DDR) ovvero richiesta di trasferimento dei fondi (RTF), a seguito messa a disposizione dall'AdG del PNES sul proprio conto di tesoreria; -
Funzione: Coordinamento e Programmazione	***Attività principali***
Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione** : Direttore Generale Tel.: 0817969978 Mail: salute@regione.campania.it	N. 2 risorse a tempo indeterminato - Atti di programmazione e modifica del PO in raccordo con l'OI Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pec: salute@pec.regione.campania.it	- Coordinamento delle attività di attuazione e gestione dei progetti del PO presso i beneficiari; - Attività di supporto e indirizzo ai beneficiari in raccordo con l'OI Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione; - Comunicazione del programma ai beneficiari in raccordo con l'OI Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione
Funzione: Attuazione e gestione	*Attività principali*
Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione Direttore Generale** Tel.: 0817969978 Mail: sanita@regione.campania.it Pec: sanita@pec.regione.campania.it **Responsabile Assistenza Territoriale** Tel: 0817969178 Pec: assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it	**N. 2 risorse a tempo indeterminato** Attuazione e gestione dei progetti a titolarità Regionale, di intesa con l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, individuati nel PO
unzione: Monitoraggio, Controllo e Sistema Informativo	*Attività principali*
Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione Direttore Generale** Tel.: 0817969978 Mail: salute@regione.campania.it Pec: salute@pec.regione.campania.it	**N. 1 risorse a tempo indeterminato** - Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di tutti i progetti del PO; - Implementazione del sistema informativo del PNES messo a disposizione dall'AdG e verifica dei dati inseriti dai beneficiari sul medesimo; - Verifiche istruttorie e contabili propedeutiche all'adozione del provvedimento di autorizzazione alla liquidazione volte a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle spese trasmesse dai Beneficiari; - Redazione check list istruttorie; - Monitoraggio delle domande di rimborso e/o di trasferimento fondi trasmesse dai beneficiari; - Informazione all'OI in merito a eventuali irregolarità, ai procedimenti di recupero e registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzione: Comunicazione	*Attività principali*
Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **Responsabile Organismo Intermedio: Direttore Generale** Tel: 081 7962967 - 081 7969170 e-mail: adg.fse@regione.campania.it Pec:dg. adg.fse@pec.regione.campania.it **Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale** **Responsabile attuazione** : Direttore Generale Tel.: 0817969978 Mail: salute@regione.campania.it Pec: salute@pec.regione.campania.it	**N. 1 risorse a tempo indeterminato** - Coordinamento delle attività per la realizzazione della "Strategia di informazione e sensibilizzazione" approvata con la Delibera n.729 del 21/12/2024 - Aggiornamento dei siti istituzionali. - Elaborazione e Attuazione, in raccordo con l'Organismo Intermedio e con l'Ufficio Stampa regionale, del "Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria" complessivo

Nello specifico per lo svolgimento delle funzioni di competenza, l'OI e la Direzione generale Tutela della Salute individuano, con propri provvedimenti dirigenziali, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio, controlli istruttori, informazione e pubblicità, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, come si evince anche dai rispettivi curricula e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni (incarico del Direttore generale della Direzione Tutela della salute nota prot.n.PG/2025/0206905 del 23/04/2025, nomina del Team di supporto all'OI nota prot.n. PG/2025/0360260 del 17/07/2025). Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli istruttori non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal PO.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze e della autonomia amministrativa, seleziona i curricula del personale assegnato alla Direzione e assegna gli incarichi all'esito di un colloquio.

Ai fini dell'attuazione del PNES, per gli aspetti procedurali e attuativi si fa rimando al *Manuale delle procedure*, allo scopo di fornire ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma uno strumento operativo che garantisca l'applicazione uniforme delle disposizioni previste.

4. Ulteriori soggetti

All'attuazione del PO Campania concorrono anche i seguenti organi/soggetti.

4.1 Comitato di Coordinamento.

Per assicurare un migliore coordinamento, il costante scambio di informazioni nell'attuazione degli interventi e la verifica periodica dello stato di attuazione dei progetti l'OI si riserva la facoltà di costituire un Comitato di Coordinamento composto dall'OI, dalla Direzione generale tutela della Salute, dai Direttori generali delle AASSLL e dal Direttore di So.re.sa o loro referenti. In caso di costituzione il Comitato è la sede di coordinamento delle attività di attuazione degli interventi del PO per assicurare un più efficace ed efficiente scambio di informazioni, la definizione delle azioni di raccordo per le attività di comunicazione del programma nelle aree di intervento. Il Comitato si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto del relativo cronoprogramma, nonché conseguimento dei target.

4.2 So.re.sa- Società Regionale per la Sanità.

So.Re.Sa S.p.A. è la società strumentale costituita da Regione Campania con socio unico Regione Campania. Ai sensi della legge regionale 24 dicembre 2003, n. 28 (Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza regionale), come modificata dalla Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 all'art. 10bis, So.Re.Sa SpA si configura quale diretto strumento operativo, longa manus, della Regione svolgendo, in via ordinaria, funzioni di supporto alla Direzione generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR in relazione alla progettazione, allo sviluppo ed al funzionamento del sistema e sanitario nonché nella gestione dei flussi sanitari informativi della Regione Campania.

informativo sanitario, alla gestione dei flussi sanitari e dei servizi di sanità digitale". Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2003 n. 28, come modificato dalla legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014, So.Re.Sa. SpA svolge il ruolo centrale di committenza e di soggetto aggregatore che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Aziende sanitarie Locali

Il PO Campania, individua quali beneficiari dei progetti oltre alla Regione (OI e la Direzione generale tutela della Salute le Aziende sanitarie locali (AASSLL). L' azienda sanitaria locale (A.S.L.) è un'azienda dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che opera nel quadro del servizio sanitario nazionale (S.S.N.) (art. 3, comma 1 bis, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229).

L'azienda sanitaria locale provvede all'erogazione dell'assistenza sanitaria attraverso tre articolazioni: i dipartimenti di prevenzione, i distretti sanitari di base, i presidi ospedalieri non costituiti in aziende ospedaliere. Le aziende sanitarie sono enti pubblici economici e, di conseguenza, possono ricorrere a strumenti di diritto privato per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Tuttavia, ciò non esclude che gli stessi enti, in quanto qualificabili come «organismi di diritto pubblico» ai sensi del Codice dei contratti pubblici debbano rispettare la disciplina prevista per gli appalti pubblici, sia in tema di scelta del contraente che di forma del contratto.

Le Aziende sanitarie locali (AASSLL), in qualità di beneficiari del finanziamento del PNES, sono responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti a regia ammessi a finanziamento.

In particolare, le AA.SS.LL beneficiarie:

1. redigono e presentano alla Direzione generale tutela della Salute un "Piano di interventi" che esplicita i progetti da realizzare corredate da scheda finanziaria e cronoprogramma di spesa nel rispetto dei massimali per progetto assegnati dalla Regione;
2. sottoscrivono con la Direzione generale tutela della Salute la Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Campania e l'Azienda sanitaria per la realizzazione degli interventi a regia del PO Campania, ammessi a finanziamento e cofinanziati con le risorse del PNES;
3. realizzano i progetti di competenza nel rispetto del cronoprogramma ed in linea con il Piano Operativo della Campania e i target fissati dalla Regione e contribuiscono al raggiungimento dei target intermedi e finali del PO;
4. realizzano i progetti previsti nel Piano di interventi ammesso a finanziamento dalla Direzione Generale Tutela della salute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche in materia di selezione delle operazioni, nonché nel rispetto degli obiettivi e della tempistica fissata nel cronoprogramma;
5. garantiscono la sostenibilità finanziaria delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, assicurando la copertura dei costi di gestione e di manutenzione;
6. garantiscono il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità contenute nelle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche riguardo alla selezione dei destinatari, laddove prevista;
7. assicurano, per ciascuna procedura attuativa, il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione nonché il principio DNSH;
8. rispettano la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese nonchè le procedure in tema di appalti, affidamenti e selezione degli ETS previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle Aziende sanitarie;
9. assicurano il rispetto del divieto di doppio finanziamento di una stessa spesa e mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
10. indicano un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
11. istituiscono un fascicolo di progetto, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
12. garantiscono un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ai fini della rendicontazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
13. trasmettono sul sistema informativo del PNES, ovvero con le diverse modalità e nei termini e indicati dalla Regione, la domanda di rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) unitamente alla check di autoverifica della regolarità ammnistrativo contabile e alla copia della pertinente documentazione relativa alle attività/operazioni finanziate;
14. rispettano il cronoprogramma di ciascun progetto, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e a quelle indicate per la rendicontazione delle spese correlate, ivi compresi i target di avanzamento intermedi e finali;
15. forniscono tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle procedure attivate per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con la rendicontazione finale e su richiesta (quali ad esempio a titolo esemplificativo: la documentazione di gara per appalti di lavori, servizi e forniture, gli atti delle procedure di selezione del personale e affidamento di incarichi, gli atti relativi alle attività formative, ecc..);
16. inoltrano alla Regione - Direzione Generale Tutela della salute e per conoscenza all'OI- Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione nei tempi da questa

fonte: http://burc.regione.campania.it

prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato per ciascuna delle attività/operazioni eseguite, una relazione tecnica delle stesse, accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;

17. generano un apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata, e comunicarlo alla Regione -Direzione Generale Tutela della salute;
18. assicurano la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata all'attuazione e rendicontazione dei progetti (nel caso di spese ammissibili sostenute precedentemente all'acquisizione del CUP sarà necessario allegare apposita dichiarazione di imputazione al progetto);
19. assicurano l'esistenza ed implementare un adeguata pista di controllo secondo le modalità indicate dalla Regione;
20. garantiscono la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui viene effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;
21. richiedono alla Direzione Generale Tutela della salute l'autorizzazione espressa ad eventuali modifiche del "Piano di interventi" che dovessero rendersi necessarie, debitamente motivate;
22. assicurano laddove applicabile, il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021, in merito alla stabilità delle operazioni;
23. comunicano i dati e le informazioni richieste dalla Regione relativamente alle Operazioni di importanza strategica (OIS) e adempiere agli obblighi previsti dall'art. 50, lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, per rendere conoscibile il sostegno fornito dal PNES alle OIS, assicurandone la comunicazione in linea con le indicazioni fornite dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P e trasmettendo tutte le informazioni relative all'OI e alla Direzione Generale Tutela della salute;
24. consentono l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione OI-Ufficio speciale Autorità di Gestione del FSE e dell'FSC e Direzione Generale Tutela della salute, all'Autorità di Gestione, all' Autorità Contabile e Autorità di Audit del PNES, al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari;
25. collaborano nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
26. garantiscono l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
27. forniscono in modo corretto e completo, tutte le informazioni e i dati che dovranno essere registrati e conservati utilizzando il sistema informativo del PNES - inizialmente strutturato dall'AdG del PNES e a regime reso disponibile su ReGiS - secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione e dall'AdG del PNES;
28. inviano secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico;
29. garantiscono il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità) e, ove applicabile, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
30. restituiscono gli importi per i quali sia accertata un'irregolarità dalla Regione o altri organismi preposti al controllo.
31. con riferimento al personale a vario titolo impegnato nei progetti:
32. garantiscono la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La beneficiaria assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali Regione rimane pertanto totalmente estraneo;
33. redigono gli incarichi e/o ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
34. stipulano (ove necessario), in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento delle attività, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
35. rispettano la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività;
36. mettono a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività. I curricula del personale devono essere resi disponibili in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
37. assumono la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

5 Procedure di selezione delle operazioni

Ai fini dell'attuazione del Programma, l'OI assicura che la selezione delle operazioni cofinanziate dal PNES sia effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060 e al documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Metodologia e dei criteri di selezione" approvato in Comitato di Sorveglianza da ultimo nella riunione del 20/03/2024 e al documento "Procedure per la selezione delle operazioni" trasmesso dal Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024 cui si rimanda integralmente.

Si evidenzia che, nel caso di operazioni connesse all'attuazione del PN avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione, saranno verificati la coerenza di tali operazioni con le indicazioni contenute nei criteri di selezione approvati ed il rispetto di quanto previsto dall'articolo 63 del Regolamento citato, come indicato nella nota dell'Autorità di Gestione contenente "Prime indicazioni agli OO.II. per il sostegno a progetti retrospettivi nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027" (prot. 0000932-DPDMF-MDS-P del 26.06.2024).

L'Organismo Intermedio ha il compito di garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente a procedure e criteri nel rispetto dei principi orizzontali contenuti all'art. 9 e delle disposizioni normative con-tenute all'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060
In particolare, il rispetto del principio di non discriminazione verrà assicurato nei criteri e nelle procedure, attraverso il rispetto della normativa rilevante in tema di prevenzione di qualsiasi discrimina- zione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale; il principio di trasparenza verrà assicurato mediante l'applicazione della normativa in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attraverso l'attuazione delle previ- sioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi. Tale principio sarà altresì garantito in tutte le fasi di valutazione delle operazioni; nella fase di costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni; nonché nella fase di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Il rispetto del principio dell'accessibilità delle persone con disabilità sarà invece assicurato attraverso l'espresso richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD), prevedendo, se del caso, incentivi e premialità tra i criteri di selezione; i criteri di premialità saranno utilizzati anche per garantire la parità tra uomini e donne.

In relazione alla responsabilità gestionale, nell'ambito del PO si distinguono le operazioni "a titolarità regionale" e quelle a "regia regionale".
Sono definibili "a titolarità regionale" le operazioni per le quali il Beneficiario è la Regione ed è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e degli adempimenti amministrativi accessori dell'operazione, quali le procedure di affidamento/appalto, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese. Per ciò che concerne le operazioni attuate attraverso il ricorso agli enti in-house, le stesse continueranno ad essere considerate "operazioni a titolarità" anche nell'eventualità in cui l'ente strumentale incaricato della relativa attuazione si configuri quale Soggetto Beneficiario
Sono, invece, definibili "a regia regionale" le operazioni per le quali è Beneficiario un soggetto diverso dalla Regione, sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In queste ipotesi il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'operazione e degli adempimenti amministrativi connessi.
Il PO Campania individua i progetti "a titolarità regionale" la cui attuazione è affidata di norma alla Direzione generale Tutela della Salute con il supporto dell'OI e le operazioni "a regia" la cui realizzazione è affidata alle Aziende sanitarie (AASSLL).
Le operazioni a regia individuate nel PO sono dettagliate in un "Piano di interventi" redatto dalle AA.SS.LL, che i Beneficiari presentano alla Direzione generale Tutela della Salute ai fini dell'ammissione a finanziamento sul programma e della stipula della Convenzione.
La Convenzione sottoscritta dalla Direzione generale Tutela della Salute con il beneficiario, in conformità all'art. 73 del Regolamento (UE) n.1060/2021, disciplina i rapporti tra le parti e le modalità di concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi a regia ed in particolare:
il diritto applicabile;
gli obblighi reciproci;

- le prescrizioni specifiche relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell'ambito dell'operazione;
- il piano finanziario e il termine per l'esecuzione,
- le indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare, ivi compresi i dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario delle attività;
- il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione;
- le condizioni di erogazione del sostegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (informazione, comunicazione e visibilità).

Le operazioni attivate nell'ambito del PO garantiscono il rispetto del principio del DNSH in quanto le tipologie di interventi per loro natura, non arrecano impatti ambientali.

In conformità con l'art. 73, par. 3 del RDC, l'OI in raccordo con la Direzione generale Tutela della Salute e sulla base della documentazione messa a disposizione dall'AdG fornisce ai beneficiari idonee indicazioni in ordine alle condizioni per il sostegno delle operazioni a regia del PO e assicura che gli Avvisi/Bandi siano adottati in conformità alla normativa vigente in materia e riportino una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata, individuino i diritti e i doveri dei beneficiari e siano adeguatamente pubblicizzati al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari.

A tali fini, l'OI predispone e diffonde in raccordo con la Direzione generale Tutela della Salute eventuale documentazione di indirizzo (quale a titolo esemplificativo Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari contenenti le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, circolari, etc.).

6 Criteri per la selezione delle operazioni

Come previsto dal Si.Ge.Co. dell'Autorità di Gestione del PNES, *"in conformità con le disposizioni di cui all'art. 73 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione – anche per il tramite degli OO.II. per le operazioni rientranti nel perimetro delle funzioni ad essi delegate – è tenuta ad accertare, prima dell'approvazione dell'operazione da cofinanziare, che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria. Tale verifica dovrà essere realizzata ogni qual volta il beneficiario si configuri quale soggetto diverso da un ente locale e/o da una pubblica amministrazione titolari di competenze istituzionali esclusive nelle materie oggetto di intervento".*

Considerato che per le operazioni a regia il PO Campania individua quali beneficiari del Programma le 7 Aziende sanitarie della Campania tale verifica non si applica.

In relazione alle diverse tipologie di Operazioni si applicano i criteri di selezione indicati nella Metodologia approvata da ultimo dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20/03/2024 a cui si rinvia, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060. Si indicano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modalità/procedure di selezione delle operazioni del PO Campania:

− avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

− accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con possibilità di una procedura concertativo-negoziale nel caso di selezione di operazioni a regia consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico, che consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza;

− procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

− procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D.Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

− riparto, in caso di concessione di sovvenzioni in favore di tutti i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività;

− affidamenti in house.

Per l'attuazione del Programma potranno, inoltre, essere previste procedure di reclutamento di personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.

La pubblicità dei criteri di selezione è garantita anche in alternativa tramite:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul portale della Regione Campania e nella sezione Casa di Vetro e nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo delle procedure di attivazione delle operazioni approvate, contenenti la descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione sul sito istituzionale delle Aziende sanitarie interessate ed eventualmente su quello della stazione appaltante se diversa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Ammissibilità delle spese

L'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che, fatte salve le disposizioni specifiche contenute nel medesimo Regolamento e quelle relative a ciascun Fondo, l'ammissibilità delle spese ai Programmi della politica di coesione dell'Unione 2021-2027 è determinata sulla base di norme nazionali. Nelle more dell'adozione di tali norme per la Programmazione 2021-2027, l'OI applica le disposizioni vigenti nel periodo 2014-2020 e richiamate qui di seguito:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 maggio 2025 ed entrato in vigore il 23 maggio 2025.che definisce, tra il resto, i requisiti che devono essere soddisfatti affinché una spesa sia ritenuta ammissibile;
- specificazioni successive intervenute in materia di ammissibilità (per quanto attiene al FSE da parte della Autorità Nazionale di Coordinamento del Fondo in collaborazione con la CE e le Autorità di Gestione).

8. Trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sul Programma

8.1 Informazione ai beneficiari

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE n.1060/2021 (RDC) e ss.mm.ii., tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PO, ciascuno per la propria competenza e ruolo, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Tali obblighi riguardano le informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese le informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del Programma, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni.

L'OI in raccordo con la Direzione generale Tutela della Salute assicura che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla normativa comunitaria e nazionale e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica, utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

In particolare, l'OI in raccordo con la Direzione generale della Salute garantisce che i beneficiari dispongano di un documento contenente le seguenti informazioni per il finanziamento a valere sul programma:

- le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare di un sostegno nell'ambito del PO Campania;
- una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
- i contatti a livello nazionale, regionale o locale che sono in grado di fornire informazioni sul PNES;
- il diritto applicabile;
- le prescrizioni specifiche relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell'ambito dell'operazione,
- il piano finanziario e il termine per l'esecuzione,
- le indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare, ivi compresi i dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario delle attività,
- il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione,
- le condizioni di erogazione del sostegno,
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (informazione, comunicazione e visibilità).

Allo scopo di garantire la trasparenza e la visibilità del programma e delle operazioni in corso di realizzazione e di informare i potenziali destinatari delle opportunità offerte dal PNES l'OI in raccordo con la Direzione generale Tutela della Salute, assicura l'accessibilità alla documentazione relativa al PO e la manualistica di riferimento sul sito istituzionale regionale e della ASSLL e garantisce l' attività di comunicazione e informazione istituzionale predisponendo, con il coinvolgimento delle AASSLL, un "Piano di Comunicazione" nelle tre aree di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici".

Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni cofinanziate dal PNES ed ai fini della trasparenza degli atti amministrativi nell'oggetto degli atti di programmazione ed attuazione delle operazioni cofinanziate dal programma contengono i riferimenti del Programma come la dicitura PO Campania e il codice di progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità derivanti dalle normative comunitarie devono essere previsti in tutti i dispositivi di attuazione relativi alla concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti, graduatorie, atti di concessione, contratti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocolli d'intesa, circolari, ecc.). La Direzione generale Tutela della Salute assicura il rispetto di tale obbligo da parte dei beneficiari anche con apposite dichiarazioni sottoscritte da questi ultimi.
La Direzione generale Tutela della Salute in sede di adozione degli atti amministrativi di competenza deve informare i beneficiari e i destinatari che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

8.2 Comunicazione interna e formazione del personale

La Comunicazione interna tra gli uffici dell'OI e della Direzione generale a Tutela della Salute è assicurata attraverso lo scambio elettronico dei dati nonché l'utilizzo degli ordinari sistemi informativi in uso presso l'amministrazione (ad es. protocollo informatico, atti sinfonia, SAP, posta elettronica ecc….)
Il presente documento, così come le procedure inerenti a specifiche disposizioni e, ove pertinente, la relativa manualistica, sono adottati mediante atto amministrativo e comunicati a tutto il personale coinvolto nella gestione del Programma anche mediante apposite circolari nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, ai beneficiari.
Con modalità analoghe si opera in caso di revisioni, modifiche e integrazioni che intervengano in itinere, delle quali l'OI in raccordo con la Direzione generale Tutela della Salute assicura la tracciabilità attraverso l'apposizione degli opportuni riferimenti di revisione e data.
L'OI, al fine di assicurare un'adeguata conoscenza delle procedure impiegate per la gestione e il controllo del Programma, organizza anche avvalendosi delle azioni messe a disposizione dall'AdG apposite azioni formative destinate al personale impiegato nello svolgimento dei compiti e nel presidio delle funzioni stabilite dalle norme UE.
È in quest'ambito prevista la possibilità di un'attiva partecipazione alle iniziative informative e formative, e di confronto su tematiche di interesse comune organizzate dalle Autorità nazionali di coordinamento.

9. Verifica delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta con l'AdG del PNES i controlli di gestione (verifiche on desk e verifiche in loco), ex art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, sono di competenza dell'Autorità di Gestione e sono svolte su un campione di operazioni selezionate sulla scorta di una metodologia di campionamento basata sulla valutazione dei rischi realizzata ex ante e per iscritto descritta nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.

In linea con quanto disposto dall'art. 5 della citata Convenzione, alla Regione spettano le attività di verifica secondo il sistema dell'"autocontrollo" per i progetti ammessi a finanziamento sul PO Campania ai fini dell'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai Beneficiari.
In termini generali, le spese rendicontate si considerano ammissibili se rispondono ai seguenti criteri e cioè devono essere:

- pertinenti e imputabili ad una operazione selezionata;
- sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto;
- riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alle norme comunitarie, nazionali o regionali di riferimento;
- documentate con gli opportuni giustificativi;
- congrue con le finalità e i contenuti del programma;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione ai fini di assicurare l'esistenza di una adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'art 69 par 6 e dall'allegato XIII del Reg UE 10160/2021

Il beneficiario può richiedere il rimborso delle "spese ammissibili sostenute e pagate" nonché il rimborso delle spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti ancorché non quietanzati.

In particolare, **la Direzione generale Tutela della Salute** verifica che:

- il soggetto beneficiario abbia agito rispettando la normativa applicabile e la disciplina attuativa di riferimento;
- tutte le procedure propedeutiche all'affidamento delle attività ed alla realizzazione dei progetti siano state adottate nel rispetto degli atti di indirizzo del PO e del PNES, dei criteri di selezione delle operazioni descritti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal CdS e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Accanto alle verifiche di tipo procedurale e normativo, possono essere condotte dalla Direzione generale Tutela della Salute verifiche quali-quantitative finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Tutela della Salute, responsabile della gestione e attuazione degli interventi del PO, sono affidate le verifiche istruttorie amministrative e contabili sulle domande di rimborso (DDR) e/o di richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) presentate dal beneficiario, al fine di garantire l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità della spesa.

Il beneficiario trasmette alla Direzione generale Tutela della Salute mediante il sistema informativo del PN ovvero con le modalità e nei termini indicati dalla Regione, la domanda di rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento (DDR), ovvero la domanda di trasferimento dei fondi (RTF) nelle ipotesi di spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti ancorché non quietanzate, unitamente alle check list di autocontrollo redatte in linea con le indicazioni fornite del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione nonché alla copia della documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate .

La Direzione generale Tutela della Salute provvede quindi a verificare la regolarità amministrativa e contabile della spesa sostenuta o da sostenere esaminando la documentazione amministrativa trasmessa dai beneficiari e i pertinenti documenti giustificativi corrispondenti (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente), utilizzando apposite check list di verifica istruttoria.

All'esito della verifica istruttoria di competenza, sulla base dalla relativa check list istruttoria, la Direzione generale Tutela della Salute trasmette l' autorizzazione alla domanda di rimborso all'OI unitamente alla documentazione di riferimento per il tramite del sistema informativo del PN ovvero con le diverse modalità concordate.
L' OI-Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione **,** sulla base della documentazione trasmessa dalla Direzione generale Tutela della Salute presenta all'AdG mediante il sistema informativo del PN ovvero con le modalità e nei termini concordati, una Domanda di Rimborso ovvero una richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) attestando che la spesa dichiarata dal beneficiario è ammissibile al Programma; si riferisce al periodo di eleggibilità; sia rispondente al progetto approvato, pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero si riferisca ad operazioni o progetti riconducibili alle attività a valere sul PO. A tal fin può utilizzare apposite chek list.

Nell'ipotesi di rendicontazione a **costi reali** la Direzione Generale Tutela della Salute nell'ambito delle attività di competenza è tenuta a controllare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi, le forniture effettuate dai beneficiari nonché la presenza dei giustificativi di spesa appropriati e la conformità alle normative nazionali e UE, al Programma e alle condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione. L'effettivo pagamento da parte dei beneficiari delle spese dichiarate, mediante idonee attestazioni. Infatti, nelle operazioni a costi reali il beneficiario deve rendicontare tutti i costi diretti e indiretti sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.
Le spese devono essere adeguatamente giustificate dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata. In generale, a titolo esemplificativo si riportano di seguito le tipologie di documenti amministrativo/contabili in base ai quali le spese sostenute possono essere giustificate: Provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture).

- Documenti che descrivono la prestazione o fornitura (es. registri di presenza, descrizione dell'attività svolta).
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (es. fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali mandati pagamento, F24 quietanzati).

Come previsto dal PNES per l'attuazione degli interventi è possibile ricorrere alla **rendicontazione delle spese a costi reali nonché alle opzioni di semplificazione** di cui all'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Si specifica che ai sensi del citato art. 53 se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

Nell'ambito del PO Campania saranno utilizzati le opzioni semplificate di costo ai sensi del Reg. (UE) n. 1676/2023 e ss.mm.ii., in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, sulla base dei costi unitari per le operazioni nei settori della formazione, nonché la "Metodologia dei costi standard per gli appalti di lavori di importo inferiore e/o uguale a 200.000 EURO" approvata dalla Regione con il Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/03/2024 per le operazioni attuate esclusivamente mediante procedure di appalto di lavori cofinanziate a valere sul FESR e di ogni ulteriore forma di semplificazione consentita.
Inoltre, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 art. 53, parag.3, lett.c, si potrà ricorrere a strumenti di semplificazione basati su costi standardizzati formalmente approvati per interventi analoghi a quelli da attuare nell'ambito del PNES.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre si potrà ricorrere alle opzioni di semplificazione dei costi delle spese relative al personale impiegato in progetti finanziati nell'ambito del PNES 2021–2027 adottate con il decreto DPDMF n. 81, del 25/07/2025, in ordine alle operazioni realizzate da personale afferente al CCNL Comparto Sanità, come definite nella "Nota metodologica per l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060". In linea generale, la scelta di aderire a modelli di semplificazione dei costi per la gestione degli interventi nella nuova programmazione è dettata innanzitutto dall'esigenza, già consolidata nel corso delle programmazioni2007-2013 e 2014–2020 da parte degli Stati Membri, di semplificare le procedure di gestione e controllo e di accelerare i processi di avanzamento e certificazione della spesa.

Si tratta di una scelta strategica, tesa ad assegnare standard qualitativi alle varie opzioni di costo, finalizzata non solo alla semplificazione degli adempimenti da parte degli enti gestori, ma soprattutto volta a rendere intellegibili e trasparenti gli interventi, a privilegiare quelli orientati al risultato, ed a permettere un attento monitoraggio della spesa e degli interventi.

Nell'ipotesi **di opzioni di semplificazione dei costi** il valore della sovvenzione viene determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle standard per quantità fisicamente misurabili o riscontrabili, come ad esempio le ore di formazione erogate.

La relazione è data dalla formula: *Spesa ammissibile= (Costo standard unitario)×(Quantita` dichiarate/risultati raggiunti)*. Questo metodo semplifica notevolmente il processo di rendicontazione per i beneficiari, che devono concentrarsi sull'attività realizzata e sugli obiettivi raggiunti, piuttosto che sulla documentazione amministrativa e contabile.

In questo caso la verifica la Direzione generale della Tutela per la Salute sarà incentrata sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, e sui risultati conseguiti. Le quantità dichiarate e le prove del completamento dell'operazione devono essere giustificate e adeguatamente conservate.

Opzioni Miste: In caso di combinazione di costi reali e opzioni semplificate, si effettuano controlli per ciascuna tipologia di costo. Le attività di controllo saranno volte a verificare che le metodologie usate evitino la doppia dichiarazione dei costi, assicurando che una parte della spesa non venga addebitata usando più di un tipo di opzione.

La Direzione generale Tutela della Salute di intesa con l'OI fornisce indicazioni ai beneficiari in ordine documentazione oggetto di verifica che gli stessi sono tenuti a trasmettere, alle check list da utilizzare per la verifica amministrativo-documentale e di controllo istruttorio. La documentazione trasmessa dai beneficiari deve recare i prescritti loghi al fine di assolvere al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

8. Il circuito finanziario del PO e procedura di rimborso ai beneficiari

Per l'attuazione del Programma e ai fini del pagamento delle spese che i Beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate a valere sulle risorse del PN, sono previste due opzioni.

Opzione 1: procedura a "Rimborso"

Ai fini del rimborso delle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PO, l'OI, sulla base delle verifiche istruttorie effettuate dalla Direzione generale Tutela della Salute ai sensi del precedente § 9 e del provvedimento di autorizzazione alla presentazione della domanda di rimborso adottato dalla medesima Direzione generale, presenta all'AdG un'idonea richiesta di rimborso, anche in forma aggregata, (DDRA) tramite il sistema informativo del PN ovvero secondo le diverse modalità concordate corredata da una specifica checklist , unitamente alle evidenze delle verifiche eseguite dalla Direzione generale Tutela della Salute come indicato nel precedente § 9.

Per la procedura a "Rimborso" l'iter amministrativo è di seguito rappresentato.
STEP 1: i beneficiari predispongono le domande di rimborso sul sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati e le trasmettono alla Direzione generale Tutela della Salute unitamente alla seguente documentazione:

- l'Attestazione sulla regolarità della procedura e dei pagamenti eseguiti;
- la Rendicontazione dettagliata delle spese, oltre alla documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le checklist di autoverifica della regolarità ammnistrativo contabile del Beneficiario, sia inerenti alle procedure, sia alle spese rendicontate.

STEP 2: la Direzione Generale Tutela della Salute procede alla verifica istruttoria delle domande di rimborso secondo le modalità descritte nel precedente § 9e, sulla base della CL di verifica istruttoria, adotta il provvedimento di autorizzazione alla presentazione della domanda di rimborso da trasmettere all'OI.

STEP 3: l'OI riceve dalla Direzione generale Tutela della Salute il provvedimento di autorizzazione alla domanda di rimborso e la relativa documentazione per il tramite del sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati. L'OI, a seguito della verifica di ammissibilità e eleggibilità della spesa sul PO e della completezza documentale, anche compilando un'apposita e invia all'AdG del PNES, per il tramite del sistema informatico del PNES ovvero con altre modalità indicata dalla stessa, la richiesta di trasferimento delle risorse sul Conto di tesoreria indicato unitamente al fascicolo informatico completo.

STEP 4: l'AdG del PNES ricevuta la richiesta dall'OI attiva i controlli di primo livello (verifiche di gestione amministrative) di competenza dell'Unità Operativa Controlli di I livello che informa l'OI sui relativi esiti. Nei casi di esito positivo dei controlli l'AdG convalida la richiesta e nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo, ad esempio, di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi - provvede a trasferire le somme richieste - e dichiarate ammissibili - dal conto di Contabilità Speciale del Programma sull'apposito conto di tesoreria comunicato dall'OI.

Opzione 2: Procedura a "Trasferimento fondi"

Le richieste di "trasferimento fondi" si riferiscono ad operazioni per le quali i Beneficiari abbiano già provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti (ancorché non quietanzati).

La procedura a "trasferimento fondi" prevede che il Beneficiario, ricevuti dai fornitori di beni, servizi e lavori i documenti contabili emessi a fronte delle prestazioni eseguite (ad es. fatture pro forma, nota di debito, ecc…), provveda a richiedere alla Direzione generale Tutela della Salute il trasferimento dei fondi (RTF) necessari per il pagamento delle relative spese.

La Direzione generale Tutela della Salute, previa verifica della documentazione fornita dal Beneficiario, riguardante la congruità e la correttezza della spesa da sostenere, adotta il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione e lo trasmette all' OI che all'esito delle verifiche di competenza invia all'AdG per il tramite del sistema informatico del PNES, ovvero con diversa modalità indicata dalla stessa, la richiesta di trasferimento delle risorse (RTF), corredata della documentazione a supporto, secondo la procedura sopra descritta.

Nell'ipotesi di richiesta di "Trasferimento fondi", i beneficiari trasmettono sul sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati, alla Direzione generale per la Tutela della Salute una richiesta di RTF unitamente alla seguente documentazione:

- l'Attestazione sulla regolarità della procedura e dei pagamenti da eseguire;
- l'elenco di dettaglio delle spese da sostenere, oltre alla eventuale documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
- le checklist di autoverifica inerente alle procedure e alle spese da sostenere per le quali si richiede il trasferimento fondi.

9. Procedura per la verifica del doppio finanziamento

Allo scopo di assicurare un sistema di contabilità separata, i beneficiari sono tenuti ad utilizzare conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nel rispetto della normativa comunitaria e degli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Al fine di evitare casi di doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo del progetto, la dicitura **PO Campania- PNES 2021-2027 – il codice progetto, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'operazione finanziata.**

Per quanto riguarda i documenti dematerializzati ovvero sempre riproducibili in originale, gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Procedura di verifica delle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse

La presente procedura definisce le modalità di raccolta, gestione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi del ciclo di vita delle operazioni finanziate: selezione, attuazione, controllo e monitoraggio. Essa persegue l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 97 della Costituzione e in coerenza con gli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR n. 612 del 14/11/2024 e l'art. 71 del D.P.R. 445/2000, in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive.

In particolare, il Codice di comportamento della Regione Campania prevede che i dipendenti si astengano dal partecipare a procedimenti in cui ricorra una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, in conformità agli artt. 6 e 7. Le stesse disposizioni si applicano, per quanto compatibili, anche ai soggetti esterni di cui all'art. 2-bis del medesimo Codice.

I componenti delle Commissioni di valutazione e di gara, così come i funzionari incaricati di attività di controllo, sono tenuti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a rendere una dichiarazione preventiva di assenza di cause di incompatibilità, astensione o conflitto di interessi. In caso contrario, sono tenuti a comunicare tempestivamente l'insorgenza del conflitto, attivando la procedura di astensione e sostituzione come di seguito illustrato

La presente procedura si applica ai seguenti soggetti ove coinvolti in attività rilevanti per l'attuazione del PNES della Regione Campania:

- Personale dell'Organismo Intermedio;
- Personale della Direzione generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR;
- Funzionari regionali a qualsiasi titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi;
- Componenti delle Commissioni di valutazione e di gara;
- Soggetti esterni incaricati di attività istruttorie o valutative;
- Collaboratori e consulenti, nei limiti previsti dai rispettivi contratti o convenzioni.

12.1 Tipologie di autodichiarazioni e controlli previsti

Il D.P.R. 445/2000, all'articolo 71, stabilisce che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e – in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi – sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.. Allo stesso tempo le Amministrazioni possono individuare le modalità di controllo più idonee alla propria realtà operativa.

L'O.I. fatti salvi gli adempimenti di competenza della Stazione Appaltante e del R.U.P. e a seconda della funzione svolta dal soggetto coinvolto, ha definito due principali categorie, finalizzate alla verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, astensione e esclusione rese nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

Nello specifico:

- Dichiarazioni preventive applicabili alle commissioni di gara e di valutazione. Tali dichiarazioni devono essere rese obbligatoriamente prima della costituzione formale delle Commissioni di gara (Seggio di gara e Commissione giudicatrice) e delle Commissioni di valutazione delle istanze di finanziamento. Sono vincolanti per l'effettiva partecipazione dei designati alle attività delle commissioni, e costituiscono presupposto necessario per l'insediamento.
- Dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma. Queste dichiarazioni devono essere rilasciate prima dell'avvio effettivo delle attività da parte dei soggetti incaricati (funzionari regionali, personale degli OOII, collaboratori esterni) relativamente a compiti di gestione, controllo, monitoraggio, supporto tecnico-amministrativo o rendicontazione.

12.2 Verifiche delle dichiarazioni per le commissioni di gara e di valutazioni

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per il tramite dell'UOS 204.02.00 - Assistenza Territoriale, con il supporto dell' Ufficio - Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale (307.02.02) procede annualmente, all'estrazione delle procedure selettive avviate nell'anno solare precedente a valere sul PNES 21/27, utilizzando i dati disponibili sul sistema Regis o quelli archiviati extrasistema relativi alle procedure attivate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono oggetto di ricognizione tutte le procedure che, al 31 dicembre dell'anno considerato, abbiano raggiunto almeno uno dei seguenti stadi:

- adozione del provvedimento di aggiudicazione, per le gare indette dalla Regione Campania in qualità di beneficiaria per l'affidamento di servizi;
- approvazione dell'atto di finanziamento, per gli interventi selezionati in esito ad avvisi pubblici rivolti a beneficiari esterni.

Le procedure che, pur essendo state avviate, non abbiano ancora raggiunto uno dei suddetti stadi, saranno rinviate alla verifica nell'anno successivo, aggiungendosi al relativo universo di riferimento.

A seguito della ricognizione, l'UOS con il supporto dell'ufficio Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale (307.02.02) procede ad un'estrazione casuale del 10% delle procedure selezionate, rispetto alle quali richiede agli uffici competenti l'invio delle dichiarazioni preventive di assenza di conflitto di interessi rese da tutti i soggetti coinvolti come componenti di:

- Commissioni di gara (Seggio di gara e Commissione giudicatrice);
- Commissioni di valutazione dei progetti.

12.3 Verifiche delle dichiarazioni relative all'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma

Tutti i soggetti incaricati, a qualunque titolo, dello svolgimento di attività operative nell'ambito del PNES 21/27 – inclusi collaboratori, consulenti, personale esterno o dipendenti di soggetti attuatori o affidatari, coinvolti in funzioni istruttorie, attuative, gestionali, di monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica o rendicontazione – sono tenuti a rendere una dichiarazione preventiva di assenza di conflitto di interessi al momento della formalizzazione dell'incarico e, comunque, prima dell'avvio delle attività operative.

Le dichiarazioni così acquisite saranno sottoposte a verifica campionaria, sulla base di un campionamento casuale semplice la cui dimensione sarà pari ad almeno il 10% delle dichiarazioni acquisite, ed effettuato sull'universo degli incarichi attivati.

Per ciascuna delle verifiche sopra descritte, la composizione del campione può essere integrata, in presenza di indicatori di rischio specifici o segnalazioni documentate, da verifiche puntuali o straordinarie anche al di fuori del campione originario.

12.4 Strumenti informativi per l'accertamento delle dichiarazioni

Le banche dati utilmente consultabili, per la verifica delle dichiarazioni a qualunque titolo rilasciate, sono le seguenti:

- per la verifica dei legami di coniugio e parentela: il registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), accessibile tramite PDND, la cui fruizione è consentita a seguito di istanza, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al Ministero dell'Interno, indicante il fondamento normativo abilitante all'uso del servizio (art. 16 e art. 95, comma 1, lett.b), D.Lgs. n. 36/2023);
- per la verifica dei rapporti finanziari: le piattaforme antifrode ARACHNE (sistema comunitario antifrode) e PIAF (piattaforma nazionale antifrode), che consentono, tramite apposite interrogazioni, di verificare il dettaglio delle relazioni finanziarie ovvero se vi sia un collegamento tra la persona fisica, l'impresa e la persona giuridica pubblica;
- per la verifica di rapporti di collaborazione e/o partecipazione: la piattaforma TELEMACO, sviluppata da InfoCamere, attraverso cui è possibile accedere ai documenti del Registro delle Imprese;

Inoltre, laddove manchino, ovvero siano insufficienti, gli elementi necessari potranno essere consultati:

- il sito della stazione appaltante (Amministrazione Trasparente), laddove vengono pubblicati i dati sui consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013;
- la banca dati "Anagrafe delle prestazioni", del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'UOS con il supporto dell'ufficio Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale, conclude il processo di verifica con la redazione di un verbale, in cui vengono sintetizzati i principali elementi dell'attività di controllo.

Successivamente l'UOS trasmette gli atti alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che ne dà comunicazione all'Organismo intermedio Ufficio speciale Autorità di gestione del FSE e FSC.

12.5 Gestione delle situazioni di conflitto rilevate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui, in fase di verifica o successivamente all'avvio delle attività, emerga una situazione di conflitto di interessi – anche solo potenziale – in capo a un soggetto coinvolto in attività riconducibili all'attuazione del PNES 2021–2027, si applicano tempestivamente le misure di prevenzione e mitigazione previste dalla presente procedura.
Tali situazioni possono essere rilevate:

- spontaneamente dal soggetto interessato, mediante segnalazione alla propria Struttura o all'O.I.;
- a seguito delle verifiche effettuate, su base campionaria o specifica;
- su segnalazione di terzi, corredata da elementi circostanziati.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto di interessi, ovvero qualora vi sia anche solo una ragionevole possibilità che il soggetto coinvolto versi in una condizione di compromissione dell'imparzialità, la Struttura di appartenenza ovvero la Direzione generale Tutela della salute e Coordinamento dei SSR adottano, senza indugio, le seguenti misure:

- sospensione immediata del soggetto interessato dalle attività in corso connesse alla procedura o all'intervento oggetto di potenziale conflitto;
- sostituzione del soggetto con un altro che non presenti condizioni di incompatibilità, assicurando continuità operativa e tracciabilità dell'avvicendamento;
- formale verbalizzazione dell'episodio in un apposito documento sottoscritto dal dirigente della Struttura competente e conservato agli atti;
- aggiornamento del registro interno delle segnalazioni e dei conflitti rilevati, al fine di consentire il monitoraggio sistemico dei rischi, nonché l'adozione di eventuali misure correttive o preventive.

Ove il conflitto rilevato dovesse riguardare un soggetto esterno all'amministrazione regionale, incaricato mediante procedura selettiva o contrattualizzazione, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale valuterà – in funzione della gravità della situazione – l'eventuale risoluzione del rapporto, nel rispetto delle norme contrattuali applicabili e delle disposizioni in materia di incompatibilità e imparzialità.
In ogni caso, l'intero processo di gestione della segnalazione sarà condotto nel rispetto dei principi di riservatezza, proporzionalità, tracciabilità e coerenza procedurale, garantendo un bilanciamento tra l'effettività dell'azione amministrativa e la tutela dei soggetti coinvolti.

11. Misure e procedure antifrode

L'articolo 74, par. 1 lett. C) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati. L'OI in linea con le indicazioni fornite dall'AdG nel Si.ge.co., utilizza quale strumento primario di prevenzione l'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto alla prevenzione non solo nei confronti delle mere irregolarità, ma anche delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale.
L'obiettivo dell'attività di autovalutazione del rischio di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi cofinanziati, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, ha reso disponibili specifici strumenti tecnici, fra cui:

- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, previsto nel Documento di valutazione del rischio ex ante, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da adattare in funzione degli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Regionale;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti il rischio di frode, raccomandati e associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati.

L'esito della valutazione di rischio frode e della revisione dello stesso consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari.
L'OI, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, per il tramite dell'UOS 307.02.02 - Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale, effettua periodicamente una valutazione del rischio frode mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014.
L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ammontare finanziario complessivo del Programma Regionale;
- ammontare finanziario delle singole priorità di investimento;
- tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione);
- tipologia del beneficiario;
- frequenza e portata delle verifiche in loco;
- esiti delle verifiche di I e di II livello.

In esito alla valutazione del rischio, l'OI per il tramite della dell'UOS 307.02.02 - Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale, mette in campo una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento.
Lo strumento di autovalutazione del rischio fornisce utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro-processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, certificazione dei costi e pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione.
Per ognuno dei suddetti macro-processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:

1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;
5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'OI ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.

L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'OI su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali.

L'OI effettua una volta all'anno, come regola generale, oppure ogni due anni, nel caso in cui il livello dei rischi individuato sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode, autovalutazioni del rischio di frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014.
La procedura autovalutativa viene periodicamente revisionata dall'OI e condivisa con l'Autorità di Gestione.
In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'OI mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi. Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti di prevenzione per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria".
Una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi è rappresentata dal "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'utilizzo delle informazioni fornite dal Sistema Arachne.
L'OI può utilizzare per il monitoraggio del rischio antifrode, in ottica di semplificazione, i risultati dell'analisi del rischio effettuata per le verifiche di gestione.
I principali rischi di frode individuati possono essere affrontati in modo "mirato" e sistematico nell'ambito di un eventuale Piano di Azione, che identifichi le misure suppletive antifrode da attuare. Per ogni misura antifrode aggiuntiva da implementare, si tiene conto del principio secondo il quale il beneficio globale di ogni misura deve essere superiore ai suoi costi complessivi (principio della proporzionalità).
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare esso stesso un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, rende esplicita la volontà della Regione di un impegno reale contro i fenomeni corruttivi ed ogni forma di illegalità e una manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.
Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.
Nell'ambito del monitoraggio e dei controlli del rischio frode potrebbe essere utilizzata, ad integrazione di Arachne, anche la nuova piattaforma italiana PIAF-Piattaforma integrata antifrode, non appena l'Amministrazione nazionale competente darà indicazioni sulla possibilità di accesso e sulle modalità di utilizzo

12. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi

Ai sensi dell'art. 74, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, l'AdG, attraverso le proprie strutture coinvolte ai diversi livelli nell'attività di implementazione del PN, opera per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità. In particolare, tali funzioni sono svolte dall'OFC.
A riguardo il RDC fornisce le seguenti definizioni:

- irregolarità: qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita;
- irregolarità sistemica: qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una carenza grave, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al RDC e alle norme specifiche di ciascun fondo.

In conformità con quanto indicato nell'Allegato XII del RDC l'OFC, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto dell'UE o che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvede ad informare la Commissione, in particolare delle seguenti irregolarità che superano i 10.000,00 EUR di contributo dei fondi:

- le irregolarità che sono state oggetto di una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;

- le irregolarità che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lett. a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;

- le irregolarità che precedono un fallimento;

- un'irregolarità specifica o una serie di irregolarità per le quali la Commissione trasmette una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale.

Non sono sottoposte invece a segnalazione alla Commissione le irregolarità di cui al punto 1.2 sez. 1 dell'Allegato XII al RDC. Per tali fattispecie, nel caso di frode o di conflitto di interesse, saranno comunque garantite procedure per la correzione ed il recupero anche degli importi sotto la soglia dei 10.000 EUR.
Più in particolare entro due mesi dalla fine di ogni trimestre dalla loro rilevazione o non appena siano disponibili informazioni supplementari l'OFC procede alla segnalazione delle irregolarità, conformemente all'Allegato XII RDC.
In conformità con gli articoli art. 69, 74 e 103 del Reg. (UE) 2021/1060, i sistemi di gestione e controllo, operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi degli importi indebitamente versati ai beneficiari compresi, se del caso, gli interessi di mora.
Le AdG segnalano alla Commissione Europea le irregolarità che superano i 10.000,00 euro di contributo comunitario e procedono agli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione.
L'OI dg per il tramite della dell'UOS 307.02.02 - Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale, con il supporto della Direzione generale Tutela della Salute raccoglie le informazioni per la materia oggetto di irregolarità/frode e fornisce indicazioni per la redazione delle schede OLAF nell'applicativo AFIS - Irregularity Management System (IMS); la Struttura incaricata della trasmissione della scheda OLAF alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è l'AdG del PN per il tramite degli Uffici competenti.
In particolare, ogni qualvolta l'OI ovvero la Direzione generale tutela della Salute individua una violazione del diritto comunitario, che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, a seguito di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario provvede a informare la CE, entro i due mesi successivi al termine di ogni trimestre dalla rilevazione, con una apposita scheda OLAF.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A livello operativo le fasi del processo e i soggetti coinvolti, facenti parte dell'AdG, dell'AdA e dell'OI sono:

- **fase di rilevazione dell'irregolarità/frode**: svolta dagli uffici preposti ai controlli propedeutici alle liquidazioni, alle verifiche amministrative, alle verifiche in loco, alle verifiche sui rendiconti finali, dell'AdA, dell'OFC, da altri organismi di controllo interni/esterni;
- **fase di identificazione e accertamento dell'irregolarità/frode**: consiste nella raccolta della documentazione necessaria e nella valutazione dei fatti da parte dell'Ufficio competente che accerta o meno la sussistenza dell'irregolarità/frode;
- **fase di comunicazione** (in caso di accertamento dell'irregolarità/frode): prevede la segnalazione da parte dell'OI all'AdG.

Le segnalazioni saranno gestite per il tramite della dell'UOS 307.02.02 - Controlli di I livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale.

L'iter di segnalazione delle irregolarità è strutturato in conformità a quanto richiesto dai regolamenti UE e da quanto precisato dalle "Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi" approvate dalla Delibera 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).

L'OI procede alla rilevazione delle irregolarità, anche sulla base delle comunicazioni trasmesse dalla Direzione generale tutela della Salute alla compilazione del modulo e all'inoltro dello stesso alla Autorità di Gestione del PNES e alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche europee. L'amministrazione si rapporta per il tramite dell'Autorità di Gestione del PNES con il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea COLAF - Dipartimento Politiche Europee - Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ricopre a livello nazionale la funzione di raccordo e gestione della banca dati delle irregolarità e frodi IMS (Irregularities Management System), applicazione che consente agli Stati membri di predisporre, inviare ed aggiornare trimestralmente via web le schede di segnalazione delle irregolarità all'OLAF.

La banca dati coinvolge diversi attori, taluni con funzioni di soggetto esterno osservatore, come ad esempio la Corte dei conti italiana.

13. Pista di controllo

Come previsto dal REG UE 1060/2021 all'art. 69, par.6 *"Gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82*".

L'OI, in coerenza con le previsioni regolamentari, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG e dalla eventuale manualistica di riferimento adottata, formula indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività, individuando procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. I modelli standard, illustrativi dei flussi gestionali e di controllo, relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, possono essere adeguati in ragione delle specifiche tipologie di operazioni da attuare.

L'allegato XIII del reg. UE 1060/2021 individua i requisiti minimi della Pista di Controllo e fornisce un elenco dettagliato dei documenti necessari ed obbligatori anche contabili da conservare, distinto per le seguenti categorie tipologie di supporto:

- sezione I) per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da a) a e), cioè costi reali e OSC definite dall'AdG sotto la propria responsabilità e quelle off-the shelf;
- sezione II) per gli strumenti finanziari;
- sezione III) e sezione IV per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 e dell'articolo 95, da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio, ovvero OSC e FNCC inclusi nei PR ed approvati dalla CE, e OSC e FNCC approvati con atto delegato dalla CE.

Va garantita la conservazione/disponibilità dei documenti indicati nella pista di controllo per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, come da previsione contenuta nell'art. 82, paragrafo 1 del RDC. Inoltre, devono essere resi disponibili i dati contenuti nell'Allegato XVII, che andranno ad alimentare il sistema informativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 8 del RDC, lo scambio di informazioni e documenti avviene in formato elettronico, sia tra le Autorità del programma sia con i beneficiari (c.d. e-cohesion): la modalità informatizzata rappresenta, quindi, la regola e solo in via eccezionale l'OI può accettare uno scambio di informazioni in forma cartacea, ma rimane comunque fermo l'obbligo dell'Autorità di registrare e conservare tali scambi in modalità elettronica.

La pista di controllo costituisce la rappresentazione sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente, altresì, di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PR.

Tutti i processi gestionali e di controllo sono riportati e descritti in piste di controllo che rappresentano lo strumento organizzativo finalizzato a pianificare e gestire le attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea attraverso i Fondi strutturali.

La pista di controllo coinvolge l'intero processo di attuazione e gestione degli interventi e presenta le caratteristiche descritte di seguito che garantiscono l'accesso alla documentazione contabile e ai documenti giustificativi conservati ai vari livelli, riferita alla singola operazione:

• disponibilità della documentazione relativa ai singoli progetti, che consenta di verificare la coincidenza tra le attività realizzate, le spese ammesse a finanziamento e le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la certificazione alla Commissione Europea;

• registrazione dei dati contabili, a diversi livelli del processo, che dia specifiche informazioni sulle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari (nonché, nel caso in cui questi non siano i percettori finali del contributo, presso i soggetti attuatori delle operazioni) per la realizzazione delle operazioni oggetto di contributo.

• tracciabilità a tutti i livelli di competenza dei dati di spesa (fatture quietanzate – prospetti riepilogativi di rendicontazione) in corrispondenza di ciascun soggetto coinvolto nel percorso di rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'operazione finanziata;

• conservazione delle registrazioni contabili inerenti al finanziamento delle operazioni, con particolare riguardo alla presenza di registrazioni contabili che forniscano informazioni dettagliate sul pagamento ai Beneficiari in relazione alle spese sostenute, nonché disponibilità della relativa documentazione;

• disponibilità della documentazione e delle relazioni sui controlli effettuati e sugli audit relativi alle singole operazioni e registrazione dell'identità e dell'ubicazione degli Organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit.

Le caratteristiche della pista di controllo sopra descritte consentono l'immediata individuazione dei momenti, attori e sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità.

Le piste di controllo relative alle procedure afferenti al PO Campania e la relativa archiviazione della documentazione saranno descritte nel Manuale delle Procedure a cui sono allegate le relative piste di controllo.

14. Esame delle denunce e dei reclami

Conformemente all'art. 69, par. 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, *"Gli Stati membri adottano disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interesse di presentare denunce alla Commissione. Su richiesta della Commissione, gli Stati membri esaminano le denunce presentate alla Commissione che rientrano nell'ambito di applicazione dei loro programmi e informano la Commissione dei risultati di tali esami."* La Direzione generale Tutela della Salute con il supporto dell'OI gestirà le denunce eventualmente pervenute nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti, informando dell'esito il competente ufficio dello Stato.
È opportuno che nei Bandi/Avvisi emanati vengano specificate dettagliatamente le modalità per proporre eventuali reclami da parte dei beneficiari. In particolare, nel caso in cui dai controlli amministrativi effettuati, emergano difformità, infrazioni o anomalie, il responsabile del procedimento deve darne comunicazione, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, al beneficiario inadempiente. A quest'ultimo è data la possibilità di presentare ricorso nei termini stabili dalla legge, inviando al responsabile del procedimento stesso le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
La Direzione generale Tutela della Salute con il supporto dell'OI assicura il trattamento delle denunce e dei reclami che

fonte: http://burc.regione.campania.it

riguardano operazioni di propria competenza, completa quindi l'istruttoria, dando alle autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

15. Sistema informativo e monitoraggio degli interventi

Tutti gli scambi di informazioni tra OI, la Direzione generale Tutela della Salute, i beneficiari, l'Autorità di Gestione, e l'Autorità di Audit sono effettuati di norma mediante sistemi di scambio elettronico messo a disposizione dall'AdG o comunque mediante pec-email. L'OI assicura che tutti i dati relativi a ciascuna operazione quali stabiliti dall'Allegato XVII RDC siano raccolti, registrati informatica mente e conservati in conformità alla normativa vigente.
Il sistema utilizzato di norma per la registrazione, la conservazione e lo scambio dei dati è il "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dall'articolo 1, comma 56 legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021). Il sistema Regis fornisce supporto alle Autorità coinvolte nel PNES nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione delle spese sostenute per i progetti selezionati con i relativi costi maturati e gli obiettivi conseguiti e controllo degli interventi realizzati nell'ambito del programma. Il sistema, inoltre, consente la storicizzazione dei dati rilevati e presentati in modalità strutturata, per facilitare la consultazione e l'archiviazione della documentazione che si riterrà utile in ogni fase dei vari processi supportati.
Di norma tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari, OI, Autorità di Gestione e Autorità di Audit sono effettuati tramite il Regis e comunque esclusivamente mediante sistemi di scambio elettronico.

Per la descrizione del sistema e delle sue funzionalità si rinvia al relativo paragrafo del Si.gr.co. del PNES.

Le Autorità e i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma sono tenuti ad aggiornare il sistema condiviso con tutti i dati necessari secondo adeguate modalità e nel rispetto delle scadenze previste, garantendone l'affidabilità anche mediante opportuni controlli che attengono, in particolare, al profilo finanziario contabile, alle anagrafiche dei partecipanti e alla registrazione delle attività svolte.
Al fine di monitorare l'attuazione fisica e finanziaria del Programma l'OI, la Direzione generale Tutela della Salute e i beneficiari alimentano, ciascuno per la parte di propria competenza, direttamente il sistema informativo messo a disposizione dall'AdG del PNES sulla base dei dati acquisiti dai beneficiari

16. Procedura per la contabilità separata

Ai sensi dell'art. dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera a) del RDC i beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni devono mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione.
I beneficiari devono altresì rispettare gli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la Legge n. 217 del 17 dicembre 2010.
In particolare, l'art. 3 della citata L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari volta a prevenire le infiltrazioni criminali, impone che:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al punto precedente devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 della citata L. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Ogni contratto sottoscritto dalla stazione appaltante dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola, con cui i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; resta a carico della stazione appaltante la verifica dell'inserimento della clausola, a pena di nullità, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese.
La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere, sia da parte della stazione appaltante, sia da parte di tutti i soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3 della legge n.136/2010.
L'applicazione della normativa sulla tracciabilità è esclusa:

- per i flussi intercorrenti tra l'amministrazione e i soggetti *in house;*
- per i flussi intercorrenti tra amministrazioni e soggetti pubblici finalizzati a coprire costi relativi alle attività da espletare in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege.

Si rinvia alla normativa nazionale vigente per gli aspetti connessi alla puntuale applicazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
Con specifico riferimento ai flussi finanziari relativi alle operazioni cofinanziate dal PNES è obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatari di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.
Il sistema di contabilità separata va applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo di accreditare il finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, anche se rientranti tra le spese generali, ovvero destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche (ex art. 3 co. 2, L. n. 136/2010). In sede di rendicontazione, le spese non transitate sul conto corrente dedicato non verranno riconosciute. Nel caso di anticipazioni effettuate da parte dei soggetti beneficiari, le stesse dovranno transitare attraverso il conto corrente dedicato, dando evidenza dei giroconti relativi alle restituzioni in sede di rendicontazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA NAZIONALE
EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)
Piano Operativo della Regione Campania

Manuale delle procedure per i beneficiari

Versione 1.0 del 30 marzo2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA 3

2. RIFERIMENTI NORMATIVI 4

3. INTRODUZIONE 7

4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E SPESE AMMISSIBILI 9

4.1. Procedura per l'ammissione al finanziamento 11

4.2. Procedura per l'attuazione dei progetti e spese ammissibili 12

4.2.1. Reclutamento del personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione 12

4.2.2. Opzioni di semplificazione dei costi per le spese per il reclutamento e l'impiego del personale 13

-Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza sanitaria medica 13
-Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza sanitaria non medica 14
-Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa. . 15

4.2.3. Attuazione degli interventi formativi 16

4.2.4. Opzioni di semplificazione dei costi per le attività di formazione (applicazione delle Unità di costo standard (UCS) 17

4.2.5 Attuazione progetti di affidamento lavori, servizi e forniture. 18

5. DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI 19

6. RENDICONTAZIONE 19

7. PROVA DELLA SPESA 21

7.1. Documentazione di progetto per la rendicontazione del personale esterno 21

7.2. Documentazione di progetto per la rendicontazione del personale dipendente interno 22

7.3. Documentazione per delle operazioni relative alle attività di formazione per occupati. 23

7.4. Documentazione di progetto per gli appalti di lavori, servizi e forniture 24

8. CIRCUITO FINANZIARIO 25

9. PISTA DI CONTROLLO 27

10. PROCEDURE PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E VISIBILITA' 31

11. LE OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS) 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il "Manuale delle procedure per i beneficiari del PO Campania Equità nella Salute" è predisposto al fine di definire le procedure e gli strumenti volti ad assicurare un'efficace e sana gestione finanziaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027 (di seguito "PNES" o "PN" o "Programma"), nonché al fine di fornire indicazioni ai beneficiari in tema di ammissibilità della spesa, rendicontazione, comunicazione e pubblicità.

Il documento descrive le procedure utilizzate dalle strutture a vario titolo coinvolte nella programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e controllo delle iniziative finanziate nell'ambito del PO Campania Equità nella Salute, approvato dall'Autorità di Gestione-Ministero della Salute con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, di cui la Giunta, con la Delibera n. 271 del 30/05/2024, ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)".

Il PO Campania è stato aggiornato con il decreto dirigenziale n. 339 del 29/10/2024.

Le procedure di seguito descritte sono di norma attuate e tracciate nel sistema informativo del PN. Tuttavia, è prevista la possibilità di procedere extra sistema, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione con nota prot.n. 1139 del 18/03/2025 e ss.mm.ii. In ogni caso è assicurata la tempestiva registrazione dei documenti relativi ai processi previsti nel sistema informativo.

Il documento rappresenta uno strumento *in progress* suscettibile di aggiornamenti legati agli eventuali mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento ovvero alle esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'attuazione del programma, ad aggiornamenti del sistema di gestione e controllo e ad indicazioni eventualmente espresse dall'Autorità di Gestione o da altri organismi.

Il presente documento viene adottato con atto formale dell'Organismo Intermedio e trasmesso ai soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema di gestione e controllo del PNES.

A garanzia della corretta attuazione delle operazioni e divulgazione dei documenti, la versione originaria e gli eventuali aggiornamenti del presente Manuale sono pubblicati nella sezione del sito della Regione Campania dedicata al PNES al seguente link: ***https://www.regione.campania.it/regione/it/tem***

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento, salva ogni altra disposizione di cui risulterà necessaria l'applicazione:

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, in particolare la Sezione I – Forme di sovvenzione per gli articoli dal 53 al 57;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001), relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Delibera CIPESS n. 78/2021 che definisce il cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione (Fondo ex art. 5 legge 183/1987) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute (nel prosieguo PNES), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del "PN Equità nella Salute 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2024;
- il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024 del Ministero della salute di approvazione del testo aggiornato del "Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027";
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PNES da assegnare alla gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza ed in particolare l'assegnazione alla Regione Campania, in qualità di O.I., risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE.

- il D.P.R. n.66 del 10 marzo 2025 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";
- la direttiva 2014/23/UE, articolo 1 comma 4, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- la direttiva 2014/24/UE, articolo 1 comma 6, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- il Pilastro Europeo dei diritti sociali proclamato dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2019) 640 final del 11 dicembre 2019 con cui è stato adottato il «Green Deal Europeo»;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2021) 102 final del 4 marzo 2021 con cui è stato approvato il «Piano d'azione sul pilastro Europeo dei diritti sociali»;
- la Legge 7 agosto del 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento anche alla possibilità di accordi tra pubbliche amministrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza,
- di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.M. 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019;
- il D.M. 23 marzo 2022 n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- Il D.M. 23 giugno 2023 “Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica” pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo 117/2017”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- i CCNNLL vigenti per il personale del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge Regionale n. 35 del 3 agosto 2020 di istituzione del servizio di Psicologia di base;
- la Disciplina e definizione dei progetti terapeutico riabilitativi individuali regionali sostenuti con budget di salute di cui all’art. 46 della L.R: 1/2012;
- il documento prot.n. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P con cui l’Autorità di Gestione del PNES ha fornito le indicazioni agli O.I. e ai Beneficiari in relazione alle Operazioni di Importanza Strategica (OIS);
- il documento “Procedure per la selezione delle operazioni” trasmesso dal Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024, che nelle more dell’adozione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione anticipa una prima descrizione delle procedure per la selezione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni del PNES;

- la Nota metodologica per l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060" approvata con il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 81 del 25/07/2025;
- il Decreto dirigenziale n. 136 del 26/05/2025 di adozione dell'opzione di semplificazione dei costi adottate nell'ambito del PR FSE+ Campania 21-27.

3. INTRODUZIONE

Il PN Equità nella Salute 2021-2027 interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici".

L'Autorità di Gestione del Programma, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 è il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 (ex Segretariato generale) Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute.

Il PN si attua attraverso i Piani Operativi affidati alle Regioni che sono state identificate, ai sensi del Paragrafo n. 1.8 del PN Equità nella Salute 2021-2027, quali Organismi Intermedi del programma (O.I.).

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta n. 348, del 13/06/2023, ha designato quale Organismo Intermedio (O.I.) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ora Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00), demandando nel contempo alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, attuale Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 204.00.00), l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul PN, la gestione, l'attuazione, il controllo e il monitoraggio degli interventi da realizzare nell'ambito del programma.

Le funzioni delegate all'O.I. Regione Campania sono quelle individuate nella Convenzione sottoscritta il 15/11/2023 con l'Autorità di Gestione del PN- Ministero della Salute che disciplina i relativi rapporti giuridici ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Per la puntuale definizione dell'organizzazione, della gestione, e della individuazione delle competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti del PN si rimanda al Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co.) del PO Campania adottato dall'O.I. - Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione - con proprio Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 e ss.mm.ii..

Il presente Manuale fornisce indicazioni procedurali e strumenti operativi uniformi in merito alle modalità di attuazione degli interventi sostenuti con il PNES, all'ammissibilità delle spese e alle modalità di rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul programma, da condividere con i Beneficiari del PO Campania per una efficace ed efficiente implementazione dello stesso, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla programmazione 2021-2027.

Il presente documento rappresenta quindi la base procedurale di riferimento di tutta la programmazione a corredo del Sistema di Gestione e Controllo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto previsto nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027",* ove applicabile.

L'Organismo intermedio, tenuto conto delle caratteristiche peculiari dell'interventi ammessi a finanziamento, si riserva comunque di mettere a disposizione dei beneficiari eventuali ulteriore documentazione, allo scopo di ridurre gli oneri in carico agli stessi ed agevolare l'attività di rendicontazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In questa sezione saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente, con evidenza delle principali modifiche apportate.

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche
V 1.0	30 marzo 2026	Prima release

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Il PO Campania prevede operazioni "a titolarità regionale" per le quali il Beneficiario coincide con la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 204.00.00) e operazioni a "regia regionale" in relazione alle quali sono individuati, in qualità di Beneficiario, le 7 Aziende Sanitarie regionali (ASL) della Campania, che rispondono dell'avvio e della realizzazione dei progetti nonché degli adempimenti amministrativi connessi all'attuazione (es. procedure di affidamento/appalto, monitoraggio, rendicontazione delle spese, ecc.).

Progetti "a titolarità"

Area di intervento "Il genere al centro della cura"

- ✓ CAM.4.5.1_01 "Piattaforma "Rete Consultori"
- ✓ CAM. 4.5.2_02" Comunicazione istituzionale attività Consultori"

Area di intervento: "Prendersi cura della salute mentale"

- ✓ CAM.4.5.1_04 "Sistema informativo percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni"
- ✓ CAM.4.5.1_02 "Iniziative di orientamento ed informazione …salute mentale"

Area di intervento: "Maggiore copertura degli screening oncologici"

- ✓ CAM.4.5.1_03 "Comunicazione screening"
- ✓ CAM.4.5.1_06 "Integrazione del Sistema informativo screening oncologici"
- ✓ CAM.4.5.1_08 "Motor-home attrezzati e personale"
- ✓ CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

Progetti "a regia"

Area di intervento: "Il genere al centro della cura"

- ✓ CAM.4k.2_01 "Attività formative orientate al genere"
- ✓ CAM.4.5.1_02 "Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali"
- ✓ CAM.4.5.1_03 "Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili"

Area di intervento: "Prendersi cura della salute mentale"

- ✓ CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base";
- ✓ CAM.4k.2_03 "Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)";
- ✓ CAM.4.5.1_05 "Adeguamento strutturale e infrastrutturale DSM e UONPIA";

Area di intervento: "Maggiore copertura degli screening oncologici"

- ✓ CAM.4k.2_04 "Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali";
- ✓ CAM.4k.2_05 "Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ CAM_4.5.2_03 “Screening diffusi”;
- ✓ CAM.4.5.1_07 “Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening”.

L’art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che, fatte salve le disposizioni specifiche contenute nel medesimo Regolamento e quelle relative a ciascun Fondo, l’ammissibilità delle spese ai Programmi della Politica di Coesione dell’Unione 2021-2027 è determinata sulla base di norme nazionali.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi per la Politica di Coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente, di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, per il periodo di programmazione 2021/2027.

Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 66/2025 il periodo di ammissibilità a una partecipazione dei fondi, di cui all’articolo 1, comma 1, è disciplinato dall’articolo 63 del regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 possono essere sostenute nell’ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027 (PNES) anche operazioni già ammesse al finanziamento pubblico e/o avviate con risorse nazionali o regionali diverse dal PNES.

In particolare, l’art. 63, paragrafo 2, prevede che le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l’attuazione di operazioni tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. Il medesimo articolo, precisa, al paragrafo 6, che non possono essere selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Alla luce della su richiamata normativa, le operazioni già avviate dai beneficiari utilizzando risorse diverse da quelle del Programma – tipicamente fondi nazionali, regionali, FSC o talvolta fondi europei di una programmazione precedente – possono essere successivamente “attratte” all’interno del PNES per garantirne il cofinanziamento, se rispettano le seguenti condizioni:

- sono ancora in corso e non risultano materialmente concluse;
- non si configura un’ipotesi di doppio finanziamento.

In linea con le disposizioni del Regolamento UE, le previsioni del PNES e le indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione nel Manuale delle procedure al fine di ricondurre le spese sostenute successivamente al 1° gennaio 2021 per le operazioni finanziate con altre fonti diverse dal PNES, che non sono state materialmente completate o pienamente attuate, i Beneficiari devono adottare appositi provvedimenti, ognuna secondo le specifiche procedure aziendali di riconducibilità al PNES, secondo il modello allegato (ALLEGATO M-Attestazione coerenza) che attestino per la parte già attuata:

- la coerenza con il PNES e la corretta imputazione delle risorse al progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità delle procedure espletate, nonché dell'ammissibilità della spesa, la conformità e la coerenza agli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento a valere sul PN Equità nella Salute FSE+ 2021-2027, ai criteri di selezione delle operazioni ed il rispetto sulla base dell'attestazione fornita dal RUP del progetto avviato.

Per la riconducibilità al PNES 2021–2027 delle spese sostenute relative al personale impiegato in progetti avviati, si applica la procedura di rendicontazione e i relativi format trasmessi dall'Autorità di Gestione agli Organismi Intermedi con comunicazioni e-mail del 21 e del 27 ottobre 2025, acquisite al Protocollo N.0601247/2025 del 07/11/2025, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti, dei criteri di ammissibilità e del periodo di eleggibilità delle spese, assicurando trasparenza, tracciabilità e coerenza con gli obiettivi del Programma (Allegato G – "FORMAT DSAN_DG ASL"; "Allegato H – FORMAT report riepilogativo"; Allegato I - Bozza visti atto ricognitivo ASL", " Allegato L - FORMAT dich attivita svolte_DG ASL")

4.1. Procedura per l'ammissione al finanziamento

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL), in qualità di Beneficiari dei progetti del PNES, sono responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti "a regia" ammessi a finanziamento.

Le ASL redigono e presentano alla Direzione Generale tutela della Salute un "Piano di interventi" che individua i progetti da realizzare a valere sul PNES e le risorse da destinarvi, con il relativo cronoprogramma di spesa, nel rispetto dei massimali per progetto assegnati dalla Regione con il Decreto Dirigenziale n. 563 del 13/06/2024.

A seguito della valutazione della coerenza dei "Piani di intervento" con gli obiettivi del PO Campania da parte Gruppo di lavoro regionale istituito ad hoc, la Direzione Generale Tutela della Salute provvede all'ammissione a finanziamento dei Piani e alla stipula della relativa Convenzione, che disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Campania e l'Azienda Sanitaria Locale, per la realizzazione degli interventi "a regia" cofinanziati con le risorse del PNES.

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 204.00.00) in qualità di Beneficiario dei progetti "a titolarità" individuati nel PO Campania, attua gli interventi del programma con il supporto dell' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (US 307.00.00) anche attraverso il ricorso agli enti in-house ed, in particolare, alla società strumentale So.Re.Sa S.p.A. costituita da Regione Campania con socio unico Regione Campania. Ai sensi della Legge Regionale 24 dicembre 2003, n. 28 (Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza regionale), come modificata dalla Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 all'art. 10bis, So.Re.Sa S.p.A. si configura quale diretto strumento operativo, *longa manus*, della Regione svolgendo, in via ordinaria, funzioni di supporto alla Direzione Generale Tutela della salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale in relazione alla progettazione, allo sviluppo ed al funzionamento del sistema sanitario nonché nella gestione dei flussi sanitari informativi della Regione Campania.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 24 dicembre 2003 n. 28, come modificato dalla Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014, So.Re.Sa. SpA svolge il ruolo centrale di committenza e di soggetto aggregatore che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO.

4.2. Procedura per l'attuazione dei progetti e spese ammissibili

4.2.1. Reclutamento del personale e/o selezione di esperti esterni all'Amministrazione

In generale, le procedure di selezione per il reclutamento del personale vanno espletate nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di trasparenza, partecipazione e par condicio. In particolare, si fa riferimento alla normativa nazionale di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".* Dovranno, altresì, essere rispettate le eventuali disposizioni vigenti in materia dell'ASL di riferimento.

Reclutamento personale esterno

Per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, in generale, occorre procedere ad una attività di verifica interna, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 6 del citato D.lgs. n.165/2001, a norma del quale: "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione".*

Completate le procedure di selezione e l'individuazione del personale esterno, il rapporto è disciplinato da contratti individuali di lavoro i quali, in linea generale, devono contenere i seguenti elementi:

- definizione dell'oggetto+ della prestazione, il riferimento alla Priorità del PNES 2021-2027 e gli obiettivi connessi alla prestazione;
- la durata dell'incarico;
- il luogo dell'incarico;
- il compenso predeterminato;
- le modalità di pagamento idonee a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la tipologia di prestazione e le competenze professionali specifiche ritenute necessarie;
- le modalità di realizzazione dell'incarico;
- l'indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del progetto.

Prima della stipula del contratto, il Beneficiario svolge le verifiche di competenza in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

inconferibilità, incompatibilità e assenza di conflitto di interesse, ai sensi delle disposizioni della medesima azienda, acquisendo ove necessario le pertinenti dichiarazioni.

Non è ammessa la sovrapposizione temporale di incarichi.

In linea generale, non è consentito l'impiego di personale avente un profilo professionale diverso da quello indicato nel progetto approvato.

Reclutamento personale interno

I Beneficiari posso effettuare le prestazioni volte alla realizzazione del progetto anche attraverso il proprio personale, la cui identificazione avviene mediante incarichi disposti formalmente (ad esempio note, ordini di servizio, ecc…).

Nell'ipotesi di incarichi affidati a dipendenti pubblici, è richiesta la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza che richiami l'oggetto dell'incarico e il periodo di realizzazione.

4.2.2. Opzioni di semplificazione dei costi per le spese per il reclutamento e l'impiego del personale

Per le operazioni realizzate da personale afferente al CCNL Comparto Sanità impiegato nell'attuazione dei progetti nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021 – 2027, la rendicontazione dei costi del personale a valere sul FSE+ nell'ambito del PNES segue le opzioni di semplificazione dei costi, come definite nella "Nota metodologica per l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS), nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+, di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060" allegata al decreto MDS-DPDMF n. 125 del 31/10/2025.

- ***Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza sanitaria medica***

Per la dirigenza sanitaria medica disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Area Medica e Non Medica per il triennio 2019-2021, sono state individuate complessivamente 17 posizioni di dirigenti medici con indennità di esclusività (DMIE) e 11 posizioni di dirigenti medici senza indennità di esclusività (DMNE).

Per ciascuna posizione è stata applicata la metodologia di calcolo illustrata nel paragrafo 3.1 della *"Nota Metodologica per il calcolo delle UCS per il personale con qualifica dirigenziale del SSN – Area sanitaria medica e non medica e Area professionale tecnica e amministrativa (PTA)*" predisposta dall'AdG PNES. Sulla base di tale metodologia sono state determinate le UCS (Unità di Costo Standard) corrispondenti riportate nella tabella seguente. Si evidenzia inoltre che le UCS così calcolate includono sia il COLD (Compenso per le condizioni di lavoro disagiate) sia la quota forfettaria del 15% prevista dalla normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - UCS - Dirigenti Medici - CCNL 2019-2021		
Dirigenti medici con indennità di esclusività		
Cod. UCS	Tipologia di posizioni	UCS DMIE
		C.O.L.D. + 15%
DMIE.01	Direttore Dipartimento e U.O.C. Chirurgia	111,81 €
DMIE.02	Direttore Dipartimento e U.O.C. Medicina	110,87 €
DMIE.03	Direttore Dipartimento Territorio	109,94 €
DMIE.04	Direttore U.O.C. Chirurgia	98,25 €
DMIE.05	Direttore U.O.C. Medicina	97,32 €
DMIE.06	Direttore U.O.C. Territorio	96,39 €
DMIE.07	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dip. >15 anni	78,32 €
DMIE.08	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dip. <= 15 anni	74,08 €
DMIE.09	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità U.O.C. > 15 anni	76,92 €
DMIE.10	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità U.O.C. <= 15 anni	72,69 €
DMIE.11	Dirigente Alta Specializzazione >20anni (ex art. 71)	73,82 €
DMIE.12	Dirigente Alta Specializzazione >15 anni <= 20anni	72,73 €
DMIE.13	Dirigente Alta Specializzazione <=15 anni	68,50 €
DMIE.14	Dirigente incarico prof.le, consulenza, etc. Anzianità >20 (ex art.71)	73,82 €
DMIE.15	Dirigente incarico prof.le, consulenza, etc. Anzianità >15<=20	72,65 €
DMIE.16	Dirigente incarico prof.le, di consulenza, etc. Anzianità >5 <=15	67,57 €
DMIE.17	Dirigente incarico prof.le di base Anzianità <=5	55,13 €

Allegato 1 - UCS - Dirigenti Medici - CCNL 2019-2021		
Dirigenti medici senza indennità di esclusività		
Cod. UCS	Tipologia di posizioni	UCS DMNE
		C.O.L.D. + 15%
DMNE.01	Direttore Dipartimento e U.O.C. Chirurgia	83,06 €
DMNE.02	Direttore Dipartimento e U.O.C. Medicina	82,55 €
DMNE.03	Direttore Dipartimento Territorio	82,04 €
DMNE.04	Direttore U.O.C. Chirurgia	69,50 €
DMNE.05	Direttore U.O.C. Medicina	68,99 €
DMNE.06	Direttore U.O.C. Territorio	68,48 €
DMNE.07	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dip.	57,17 €
DMNE.08	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità U.O.C.	56,41 €
DMNE.09	Dirigente Alta Specializzazione	54,10 €
DMNE.10	Dirigente incarico prof.le, consulenza, etc. Anzianità	53,59 €
DMNE.11	Dirigente incarico prof.le di base Anzianità <=5	51,58 €

- ***Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza sanitaria non medica.***

Per la dirigenza sanitaria non medica disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Area Medica e Non Medica per il triennio 2019-2021, sono state individuate complessivamente 15 posizioni di dirigenti sanitari con indennità di esclusività (DSIE) e 9 posizioni di dirigenti sanitari senza indennità di esclusività (DSNE).

Per ciascuna di esse è stata applicata la metodologia di calcolo descritta al par. 3.1 e calcolate le pertinenti UCS come riportate nella tabella sottostante. Si segnala che le UCS comprendono il COLD e la quota forfettaria del 15%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - UCS - Dirigenti Sanitari - CCNL 2019-2021 Dirigenti sanitari con indennità di esclusività		
Cod. UCS	**Tipologia di posizioni**	**UCS DSIE**
		C.O.L.D. + 15%
DSIE.01	Direttore Dipartimento Ospedaliero	**103,84 €**
DSIE.02	Direttore Dipartimento Territorio	**102,91 €**
DSIE.03	Direttore U.O.C. Ospedaliero	**90,28 €**
DSIE.04	Direttore U.O.C. Territorio	**89,35 €**
DSIE.05	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dipartimentale > 15 anni	**70,83 €**
DSIE.06	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dipartimentale <= 15 anni	**62,02 €**
DSIE.07	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità di U.O.C. > 15 anni	**69,43 €**
DSIE.08	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità U.O.C. <= 15 anni	**60,62 €**
DSIE.09	Dirigente Alta Specializzazione > 20 anni	**66,33 €**
DSIE.10	Dirigente Alta Specializzazione > 15 anni <= 20 anni	**65,24 €**
DSIE.11	Dirigente Alta Specializzazione <= 15 anni	**56,43 €**
DSIE.12	Dirigente Equiparato Anzianità > 20 anni	**66,33 €**
DSIE.13	Dirigente Equiparato Anzianità > 15 <= 20 anni	**65,16 €**
DSIE.14	Dirigente Equiparato Anzianità > 5 <= 15	**55,50 €**
DSIE.15	Drigente di Base Anzianità <= 5	**47,17 €**

Allegato 2 - UCS - Dirigenti Sanitari - CCNL 2019-2021 Dirigenti sanitari senza indennità di esclusività		
Cod. UCS	**Tipologia di posizioni**	**UCS DSNE**
		C.O.L.D. + 15%
DSNE.01	Direttore Dipartimento Ospedaliero	**75,52 €**
DSNE.02	Direttore Dipartimento Territorio	**75,00 €**
DSNE.03	Direttore U.O.C. Ospedaliero	**61,96 €**
DSNE.04	Direttore U.O.C. Territorio	**61,45 €**
DSNE.05	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità Dipartimentale	**50,14 €**
DSNE.06	Dirigente U.O.S. o Alta Professionalità di U.O.C.	**49,37 €**
DSNE.07	Dirigente Alta Specializzazione	**47,07 €**
DSNE.08	Dirigente Equiparato	**46,56 €**
DSNE.09	Drigente di Base Anzianità <= 5	**45,21 €**

- ***Calcolo dell'Unità di Costo Standard per la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa.***

Per la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, Sezione III, sono state individuate complessivamente 3 posizioni di dirigente.

Per ciascuna di esse è stata applicata la metodologia di calcolo descritta al par. 3.2 e calcolate le pertinenti UCS come riportate nella tabella sottostante. Si segnala che le UCS comprendono il COLD e la quota forfettaria del 15%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UCS Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi - CCNL 2019-2021 Funzioni Locali		
Cod. UCS	**Tipologia di posizioni**	**UCS DPTA**
DPTA.01	Dirigente PTA con struttura complessa	**69,02 €**
DPTA.02	Dirigente PTA con struttura semplice anche a valenza dipartimentale	**53,30 €**
DPTA.03	Dirigente PTA con incarico di natura professionale anche di alta specializzazione	**47,71 €**

4.2.3. Opzioni di semplificazione dei costi per le spese per il reclutamento e l'impiego del personale interno socio-sanitario, assistenziale ed educativo degli Enti del Terzo Settore (ETS)

Per la rendicontazione dei costi del personale interno socio-sanitario, assistenziale ed educativo degli Enti del Terzo Settore (ETS), in coerenza con le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che all'art. 53, paragrafo 3, lettera c), può applicarsi la "Metodologia per la definizione del costo unitario per la quantificazione del costo orario del lavoro nei progetti di innovazione sociale" adottata dalla Regione Marche con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 21/10/ 2024.

4.2.3. Attuazione degli interventi formativi

Nell'ambito degli interventi formativi, la partecipazione alle attività è regolata dalle modalità stabilite negli atti di programmazione ("ALLEGATO A - FORMAT_Programma_formativo") ovvero nei relativi avvisi ove previsti ("ALLEGATO B - FORMAT INTERPELLO personale interno FORMAZIONE").

Le modalità di attuazione delle attività formative sono regolate, in via generale, dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché dalle disposizioni del D. Lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii.

Il Beneficiario che intenda affidare la realizzazione delle attività formative a docenti esterni o a società di servizi è tenuto ad adottare un "Avviso pubblico" nel rispetto della normativa vigente in materia, avendo cura di rispettare quanto previsto nell'Allegato II.6 "Informazioni in Avvisi e Bandi" del Codice degli appalti (D. Lgs n. 36/2023) riportato per comodità di consultazione nell'ALLEGATO C- FORMAT Avviso pubblico personale esterno_ FORMAZIONE.

Al fine dell'acquisizione di personale docente esterno, il Beneficiario deve adottare un avviso pubblico che contenga gli elementi riportati, l'ALLEGATO D - Informazioni_da inserire_negli_avvisi, ove applicabile.

L' attuazione delle attività formative presuppone l'adozione di un provvedimento di programmazione delle attività formative in linea con la normativa nazionale e aziendale vigente in materia ed in coerenza con gli obiettivi dei progetti cofinanziati/finanziati sul PN Equità nella Salute 2021-2027.

I progetti formativi dovranno contenere, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi:

- l'oggetto, le finalità e l'ambito di applicazione dell'attività formativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i riferimenti al PN Equità nella Salute 2021-2027 (indicazione dell'area di intervento, del CAM e del CUP di progetto);
- le modalità di erogazione della formazione;
- i destinatari dell'attiva formativa;
- termini e modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione (ove previsto);
- la dotazione finanziaria;
- modalità di attestazione delle competenze acquisite dai lavoratori (ove previsto).

I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida, ma devono essere sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti.

In ogni caso, tutte le attività di formazione a distanza devono essere debitamente comprovate al fine di renderne ammissibili le spese.

All'esito della procedura di selezione, il Beneficiario è tenuto a formalizzare i rapporti con i docenti esterni individuati ovvero con la società di servizi incaricata, mediante la stipula di un atto avente natura concessoria, che disciplini in modo puntuale i reciproci diritti e obblighi, le modalità di svolgimento delle attività didattiche o formative, i termini economici e la durata del rapporto, nonché ogni altra condizione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

È fatto obbligo ai soggetti attuatori, prima dell'avvio delle attività corsuali, di predisporre il registro relativo all'attività formativa redatto secondo il modello di cui all'ALLEGATO E - FORMAT Registro didattico FORMAZIONE. Tale registro deve contenere, in forma chiara e completa, tutte le informazioni riguardanti le presenze dei partecipanti, le ore di lezione effettivamente svolte, i contenuti didattici trattati, nonché le firme dei docenti e dei discenti. La corretta tenuta e conservazione del registro costituisce condizione necessaria per la validità delle attività formative e per l'ammissibilità della spesa.

4.2.4. Opzioni di semplificazione dei costi per le attività di formazione (applicazione delle Unità di costo standard (UCS)

Ai fini rendicontativi dei progetti relativi ad attività formative, si prevede l'utilizzo delle «opzioni di costo semplificate» nazionali stabilite dal Regolamento (UE) n. 1676/2023 paragrafo 3 dell'Allegato, per le operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate.

Per l'individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai su richiamati progetti, si fa riferimento alla Tabella 3a) del su richiamato Regolamento (UE) 1676/2023 (per le modalità di calcolo cfr. par. 4.2.6).

Si potrà ricorrere, inoltre, a strumenti di semplificazione basati su costi standardizzati formalmente approvati per interventi analoghi a quelli da attuare nell'ambito del PNES in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 art. 53, parag.3, lett.c..

La rendicontazione degli interventi è focalizzata, pertanto, sull'effettiva realizzazione delle attività (ore di formazione erogate) e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1676/2023 paragrafo 3 dell'Allegato, l'UCS applicato è quello riportato nella seguente tabella:

Denominazione dell'Indicatore (Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023)	IT	Coefficiente Regione Campania (Tabella 5 del Reg. (UE) n. 1676/2023)	UCS
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi di cui alla tabella 1 coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni ed esterni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Si riporta di seguito la tabella per il calcolo del costo dell'erogazione dell'attività formativa con l'applicazione delle UCS sopra indicate.

Ore di formazione *(a)*	N. lavoratori *(b)*	UCS	COSTO TOTALE FORMAZIONE (a*b*c)
		Formazione *(costo unitario 1)*	
Numero totale di ore di formazione	numero di lavoratori coinvolti nella formazione	€ 23,44	Somma (a) x(b)x (c)

Per le operazioni riguardanti l'erogazione di formazione e informazione nelle scuole, ai sensi del Regolamento (UE) 1060/2021 art. 53, parag.3, lett. c), si prevede l'applicazione delle "opzioni di costo semplificate" (UCS) adottate nell'ambito del PR FSE+ Campania 21-27 con il decreto dirigenziale n. 136 del 26/05/2025 e definite con la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva, valutata positivamente dall'Autorità di Audit del PR Campania FSE+ con il verbale n. 1 del 10 gennaio 2025.

Pertanto, ai fini rendicontativi per le attività di formazione, informazione e diffusione rivolte a studenti delle secondarie di primo e secondo grado è previsto l'utilizzo delle "opzioni di costo semplificate".

Il valore dell'UCS è pari all'importo di seguito indicato:

- euro 207,00 ora/attività modulare (laboratorio, seminario, ecc.).

Per l'attuazione dei progetti di formazione, il Beneficiario potrà avvalersi di personale interno e/o esterno, reclutato nel rispetto delle modalità sopra descritte e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

4.2.5 Attuazione progetti di affidamento lavori, servizi e forniture.

La cornice normativa per l'attuazione delle operazioni in regime contrattuale è costituita dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici), tenuto conto della vigenza della pertinente disposizione normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle procedure di acquisizione di beni e servizi i Beneficiari sono tenuti ad applicare, inoltre, le norme sui procedimenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.), sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.) e sulla trasparenza (Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.).

5. DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

L'articolo 61 del Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 sulle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (Regolamento finanziario), contiene norme sui conflitti di interesse, estendendo l'obbligo di evitare conflitti di interesse nell'esecuzione del bilancio dell'UE alle Autorità degli Stati membri e a qualsiasi persona che gestisca i fondi dell'UE in regime di gestione condivisa, oltre alla gestione diretta e indiretta.

Allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di divieto di "conflitto di interessi" i Beneficiari utilizzano, nell'attuazione dei progetti cofinanziati sul PN, il Modello di cui ALLEGATO F - FORMAT Dichiarazioni-in-materia-di-conflitto-interessi.

Con riferimento alla procedura di verifica delle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse si rinvia al parag.12 del Si.ge.co..

6. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute da tutti i soggetti beneficiari o a vario titolo interessati per la realizzazione di un progetto.

Tale processo è finalizzato a dimostrare:

- lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del finanziamento.

L'attività di rendicontazione, quindi, alimenta un processo trasversale a tutta la gestione che interagisce con l'attività di monitoraggio e di controllo.

La rendicontazione di spesa si riferisce al complesso delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento. Le spese rendicontabili devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità, come si vedrà nel prosieguo.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere caricata sul sistema informativo ufficiale di Programma e conservata in

fonte: http://burc.regione.campania.it

originale (digitale o cartaceo) presso il soggetto che rendiconta, conformemente alle norme europee e nazionali, contabili e fiscali, e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di spesa ammissibili, secondo le relative regole;
- essere riferita a spese sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa;
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
- deve far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ed altro) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo, la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento (indicazione del CUP).

Per essere inseriti in una domanda di pagamento, infatti, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli importi devono essere riferiti a "*spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate*". Per considerare una spesa come "s*ostenuta e pagata*" è necessaria l'esibizione da parte del Beneficiario di idonea documentazione giustificativa.

Per le operazioni rimborsate **a "costi reali"** (i costi effettivamente sostenuti e pagati di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. a) del RDC) la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o *documenti contabili di valore probatorio equivalente* o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, o dagli avvisi pubblici, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento.

Nel caso di operazioni a cui si applicano **"costi semplificati",** ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53, par. 1, lett. b-f del RDC, non è prevista alcuna specifica dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti:

- le attività realizzate dal beneficiario e/o;
- risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o;
- gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari;

Per essere ammissibili, le spese devono essere state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità della spesa.

Per quanto riguarda la gestione delle operazioni rientranti nella previsione dell'art. 53, par. 1, lett. a) RDC (cosiddetti "**costi reali"),** negli avvisi predisposti è possibile prevedere un'articolazione tra costi diretti e costi indiretti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **i costi diretti** sono direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata all'operazione finanziata;
- **i costi indiretti** ancorché imputabili all'operazione in quanto collegati alle attività generali del soggetto che attua l'operazione (Beneficiario), non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione medesima e l'imputazione all'operazione di tali costi si esegue su base proporzionale (pro-rata), in ragione di parametri stabiliti in modo equo.

7. PROVA DELLA SPESA

Per essere inseriti in una domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli importi devono essere riferiti a *"spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate". Per considerare una spesa come "sostenuta e pagata"* è necessaria l'esibizione da parte del Beneficiario di idonea documentazione giustificativa.

La documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario, sia di natura contabile che amministrativa a supporto delle attività realizzate, deve essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, compresa un'adeguata pista di controllo (Allegato - Piste di controllo e conservazione documentale O.I. Campania).

Di seguito si indica la documentazione essenziale per tipologia.

7.1. Documentazione di progetto per la rendicontazione del personale esterno

Per le operazioni relative al reclutamento del personale esterno il Beneficiario è tenuto a verificare in sede di autoverifica istruttoria la documentazione elencata, avendo cura di compilare la relativa CKL di autocontrollo (Allegato C5 - CL AUTOCONTROLLO PROCEDURA Personale e Allegato D5 - CL AUTOCONTROLLO SPESA Personale Esterno) e di trasmetterla alla DG 204.00.00 tramite il sistema informativo del PN, ovvero secondo diversa modalità comunicato dalla Regione:

- *Atti inerenti procedura di affidamento*
  - Determinazione/Decisione di reclutamento del personale (es. approvazione del bando di concorso e/o dell'avviso pubblico di selezione, con i relativi allegati);
  - Pubblicazione del concorso o dell'avviso pubblico di selezione, con i relativi allegati;
  - Domande di partecipazione e curricula pervenuti con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
  - Atti di nomina della commissione esaminatrice, completi delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte dei commissari;
  - Verbali della commissione esaminatrice;
  - Provvedimento di conclusione della procedura di selezione (es. approvazione della graduatoria finale);
  - Atto di conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicati i riferimenti al Programma PN, al Progetto, al CUP dell'intervento, all'oggetto della prestazione professionale, alla relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;

- <u>*Documentazione attinente alle prestazioni svolte dal personale;*</u>
- Eventuali atti di incarico e/o disposizioni di assegnazione alle attività previste;
- Eventuali relazioni periodiche sulle attività svolte e/o documentazione attestante la realizzazione delle stesse (es. timesheet, registri presenze, rendicontazione delle ore mensili).
- <u>*Documentazione giustificativa e a supporto dei singoli pagamenti*</u>
  - Prospetto riepilogativo sintetico (foglio Excel) che riporti per ogni risorsa Profilo professionale, retribuzione mensile, costo medio orario lordo, oneri contributivi e fiscali che gravano sull'ASL, % di tempo dedicato al progetto, costo rendicontabile (Allegato 1- spese e Raccordo F24);
- Determine di liquidazione, mandati e quietanze;
- Atto di conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;
- Curriculum in formato europeo del professionista con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento UE n .679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- Timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- Fattura o altro documento contabile equivalente. Ai sensi dell'art 25, commi 2 e 3 del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, stabilisce, che: *"2. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano: il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 2-bis. Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2.".* Pertanto, i giustificativi di spesa fatture e/o documenti probatori equivalenti devono indicare nell'oggetto il riferimento al PN Equità nella salute e al progetto di riferimento (CAM_____CUP_____).
- F24 quietanzato attestante il pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e della ritenuta di acconto. Nel caso F24 cumulativi inviare una dichiarazione a firma del responsabile competente con prospetto di riconciliazione che dovrà dare evidenza del dettaglio dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali relativi alle prestazioni lavorative imputate al progetto (Allegato 1- spese e Raccordo F24.

7.2. Documentazione di progetto per la rendicontazione del personale dipendente interno

Per ciascuna domanda di rimborso e/o richiesta di trasferimento fondi per le operazioni relative all'impiego del personale dipendente interno, il Beneficiario è tenuto a verificare in sede di autoverifica istruttoria la documentazione elencata, avendo cura di compilare la relativa CKL di autocontrollo (Allegato C6 - CL

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCONTROLLO_PROCEDURA_Personale Interno e Allegato D6 - CL AUTOCONTROLLO_SPESA_Personale Interno) e di trasmetterla alla DG 204.00.00 tramite il sistema informativo del PN, ovvero secondo diversa modalità comunicata dalla Regione.

- ✓ *Atti inerenti procedura di affidamento*
- Nota di fabbisogno e, se prevista, l'assegnazione del personale alle attività progettuali;
- Eventuali interpelli o comunicazioni interne connesse alla selezione del personale impiegato
- Decreto o determina di approvazione dell'attività e degli incarichi;
- Ordini di servizio e/o atti di incarico debitamente sottoscritti;

- ✓ *Documentazione giustificativa e a supporto della spesa*
- Relazioni periodiche o finali sulle attività svolte;
- Timesheet, estratto del badge, registri presenze o altra documentazione equivalente attestante le ore effettivamente dedicate al progetto riepilogo complessivo mensile delle ore erogate nel progetto da ciascuna risorsa coinvolta nell'attività;
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;
- copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto, con evidenza della categoria di inquadramento e dell'orario di lavoro;

7.3. Documentazione per delle operazioni relative alle attività di formazione per occupati.

Alle operazioni relative all'erogazione di formazione per occupati individuate nell'ambito del PO Campania, si applicano le «opzioni di costo semplificate» nazionali stabilite dal Regolamento (UE) n. 1676/2023 paragrafo 3 dell'Allegato.

Per ciascuna domanda di rimborso e/o richiesta di trasferimento fondi per le operazioni relative all'erogazione di formazione per occupati, il Beneficiario è tenuto a verificare in sede di autoverifica istruttoria la seguente documentazione, avendo cura di compilare la relativa CKL di autocontrollo (Allegato E_Check list_Autocontrollo-FORMAZIONE interna esterna) e a trasmetterla alla Regione tramite il sistema informativo del PN (Regis) ovvero secondo diversa modalità comunicata dalla Regione.

Nelle more della piena fruibilità del sistema informativo Regis, il Beneficiario trasmette la seguente documentazione alla DG 204.00.00 all'indirizzo pec: salute@pec.regione.campania.it :

- Progetto formativo con la descrizione degli obiettivi formativi e le relative attività in coerenza con gli obiettivi del PO, il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) la durata e i destinatari;
- Elenco partecipanti all'attività formativa firmato dal Referente del progetto;
- Elenco docenti con le ore di insegnamento erogate, firmato dal Referente del progetto, da presentare nel momento in cui si rendiconta la voce di spesa relativa alle ore erogate;
- Registro delle attività didattiche/laboratoriali/Stage (Allegato E - FORMAT Registro didattico per FORMAZIONE) per il personale docente e NON (docenti, tutor, coordinatore ecc..) debitamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

compilato e firmato con l'indicazione del nominativo dei partecipanti, dell'orario di ingresso e di uscita, numero di ore complessivo dell'erogazione dell'attività formativa;

- Timesheet debitamente compilato e firmato per il personale NON docente interno (amministrativi ecc..) firmato dal Referente del progetto;
- Relazione da parte del personale docente sulle attività svolte nell'ambito del progetto;

Inoltre, per il Personale interno dedicato al progetto:

a) ordine di servizio/note di incarico in cui siano chiaramente indicati i riferimenti al Programma PN, al Progetto, al CUP dell'intervento, all'oggetto della prestazione professionale, alla relativa durata;
b) timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;
c) Libro Unico del Lavoro che attesti lo status "in servizio" del lavoratore, lo status eventuale di lavoratore "svantaggiato" e/o "disabile";
d) dichiarazioni degli apprendimenti (nel caso di formazione collegata a Crediti Formativi) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di formazione non collegata ai crediti formativi) per ogni discente:
e) per il personale docente curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;

Per il Personale esterno (docente):

a) atto di conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicati i riferimenti al Programma PN, al Progetto, al CUP dell'intervento, all'oggetto della prestazione professionale, alla relativa durata e all'eventuale compenso;
b) curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
c) dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione e di essere autorizzato dal proprio Ente di appartenenza all'accettazione dell'incarico

7.4. Documentazione di progetto per gli appalti di lavori, servizi e forniture

Per le operazioni relative alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi e forniture il Beneficiario è tenuto a conservare nel fascicolo di progetto la documentazione relativa alla programmazione, alla attuazione, alla gestione e alla rendicontazione del progetto, in conformità alle disposizioni del D.lgs n. 36/2023, avendo cura di compilare le relative CKL di autocontrollo (Allegati da C1 a C4 in relazione alla procedura adottata e Allegati da D1 a D4 in relazione alla spesa da rendicontare) e di trasmetterle alla Regione tramite il sistema informativo del PN (Regis) o secondo le diverse modalità dalla stessa indicate.

Nelle more della fruibilità del sistema informativo l'ASL è tenuta ad inviare alla DG 204.00.00 all'indirizzo pec: salute@pec.regione.campania.it la documentazione minima di seguito indicata:

- provvedimenti di programmazione (determine a contrarre, determine di impegno, ecc..);
- procedura di affidamento dei lavori, servizi e forniture (bando di gara, avvisi, ordini di acquisto telematici, ecc..);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pubblicazioni relative alle procedure di affidamento;
- atti di nomina della Commissione di valutazione e relativi verbali;
- provvedimenti di aggiudicazione (decreti, determine, ecc);
- contratti;
- provvedimenti di impegno e liquidazione;
- mandati di pagamento
- stati di avanzamento (SAL), fatture;
- quietanze

8. CIRCUITO FINANZIARIO

Il circuito finanziario del PO Campania e la procedura di rimborso ai Beneficiari sono descritte al § 10 del Si.ge.Co. approvato con il Decreto Dirigenziale n.304 del 30/09/2024 e ss.mm.ii. e prevede due opzioni: procedura "a rimborso" e procedura di "trasferimento fondi".

Opzione 1: procedura a "Rimborso"

L'opzione denominata "procedura a rimborso" fa riferimento a spese effettivamente sostenute, pagate e quietanzate direttamente dai beneficiari, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PO.
Le ASL, ai fini del rimborso delle spese sostenute in attuazione di operazioni inserite nel piano di interventi ammesso a finanziamento, predispongono una "Domanda di rimborso" (DDR) (Allegato-Domanda di rimborso beneficiario (DDR) allegando la seguente documentazione:

- ✓ attestazione, da parte del RUP, della regolarità della procedura e dei pagamenti eseguiti;
- ✓ un file con la rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e la relativa documentazione giustificativa correlata;
- ✓ la documentazione relativa alla procedura attivata (bando di gara per l'acquisizione di beni o servizi o di affidamento di lavori, avviso/procedura di selezione del personale, lettere di incarico, affidamento dell'erogazione di attività formativa, contratti, ecc…);
- ✓ le checklist di autocontrollo della regolarità ammnistrativo contabile del Beneficiario, sia inerenti alle procedure (Allegati da C1 a C9 –*Compilare solo quella relativa alla procedura utilizzata*), sia alle spese rendicontate (Allegati da D1 a D9 - *Compilare solo quella relativa alla tipologia di spesa da rendicontare*).

Opzione 2: Procedura a "Trasferimento fondi"

L'opzione denominata "trasferimento fondi" fa riferimento al caso in cui le ASL, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PO, non abbiano ancora provveduto al pagamento delle spese.
I Beneficiari, in attuazione di spese da sostenere relative ad operazioni inserite nel piano di interventi ammesso a finanziamento, dopo aver svolto le procedure e ricevuto dai fornitori i beni, i servizi o i lavori e i documenti contabili emessi a fronte delle prestazioni eseguite, predispongono una "Richiesta Trasferimento Fondi (RTF)" (*Allegato - Richiesta Trasferimenti Fondi beneficiario*) allegando la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ elenco di dettaglio delle spese da sostenere, oltre alla eventuale documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
- ✓ Attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti da eseguire;
- ✓ le checklist di autocontrollo, inerenti alle procedure (Allegati da C1 a C9 - *Compilare solo quella relativa alla procedura utilizzata*) e alle spese da sostenere (Allegati da D1 a D9 - *Compilare solo quella relativa alla tipologia di spesa da rendicontare*) per le quali si richiede il trasferimento fondi.

Tale procedura consente alle ASL di non anticipare i fondi.

Il Beneficiario trasmette la "Domanda di rimborso" (DDR) ovvero la "Richiesta di trasferimento fondi" (RTF) alla Regione tramite il sistema informativo del PN (Regis) ovvero, nelle more dell'entrata a regime del sistema Regis, alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 204.00.00) indirizzo pec: salute@pec.regione.campania.it.

Con riferimento ad entrambe le opzioni sopra descritte, la Direzione Generale Tutela della Salute provvede, ai sensi del § 9 del Si.Ge.Co, alla verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario riguardante la *congruità* e la *correttezza della spesa* sostenuta e/o da sostenere. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, la Direzione Generale Tutela della salute adotta il provvedimento di autorizzazione alla domanda di rimborso (Allegato_*Autorizzazione alla domanda di rimborso Dg04*), che viene trasmesso all'O.I. – Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione insieme alle checklist istruttorie utilizzate per la verifica.

L'O.I. – Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo (US 307.00.00) – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, sulla base del provvedimento di autorizzazione alla DDR trasmesso dalla DG 204.00.00, provvede a validare sul sistema informativo del PN (Regis) la CKL di verifica istruttoria ed invia all'AdG per il tramite del medesimo sistema, ovvero con altre modalità indicate dalla stessa, la domanda di rimborso (DDR) e/o la richiesta di trasferimento delle risorse (RTF), corredata della necessaria documentazione a supporto.

L'Autorità di Gestione del PN, a seguito della richiesta pervenuta dall'O.I. attiva i controlli di primo livello (verifiche di gestione amministrative) di competenza dell'Unità Operativa Controlli di I livello e comunica all'O.I. gli esiti delle verifiche effettuate. In caso di esito positivo, l'Autorità di Gestione procede al trasferimento delle risorse ritenute ammissibili a seguito delle verifiche di gestione sulla contabilità dell'O.I., che provvede successivamente al trasferimento delle somme a favore del beneficiario.

I beneficiari devono aver cura di inserire nelle determine di liquidazione di competenza, oltre agli elementi essenziali e formali dell'atto amministrativo (INTESTAZIONE, PREAMBOLO, MOTIVAZIONE, DISPOSITIVO), i riferimenti al Progetto e al CUP (a titolo esemplificativo: Programma Regionale Piano Operativo della Regione Campania - PO Campania - Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento "Prendersi

fonte: http://burc.regione.campania.it

cura della salute mentale" - "CAM._____"-CUP_____).

Nel caso di presentazione di una "Richiesta di trasferimento fondi "(RTF), le Aziende sanitarie Beneficiarie, a seguito dei rimborsi ricevuti, sono tenute a disporre i pagamenti ai fornitori e assicurano:

- il caricamento sul sistema informativo delle quietanze dei pagamenti effettuati;
- predispongono la DDR corrispondente all'RTF per la quale si è provveduto al pagamento, ove previsto dal sistema;
- aggiornano e caricano le checklist di autocontrollo della spesa sul sistema informativo;
- informano l'organismo intermedio del completamento delle suddette operazioni.

9. PISTA DI CONTROLLO

Come previsto dal REG UE 1060/2021 all'art. 69, par.6 *"Gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82*".

L'O.I. in coerenza con le previsioni regolamentari, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG e dalla eventuale manualistica di riferimento adottata, formula indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività, individuando procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. I modelli standard, illustrativi dei flussi gestionali e di controllo, relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, possono essere adeguati in ragione delle specifiche tipologie di operazioni da attuare.

L'allegato XIII del reg. UE 1060/2021 individua i requisiti minimi della Pista di Controllo e fornisce un elenco dettagliato dei documenti necessari ed obbligatori anche contabili da conservare, distinto per le seguenti categorie tipologie di supporto:

- sezione I) per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da a) a e), cioè costi reali e OSC definite dall'AdG sotto la propria responsabilità e quelle off-the shelf;
- sezione II) per gli strumenti finanziari;
- sezione III) e sezione IV per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 e dell'articolo 95, da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio, ovvero OSC e FNCC inclusi nei PR ed approvati dalla CE, e OSC e FNCC approvati con atto delegato dalla CE.

Va garantita la conservazione/disponibilità dei documenti indicati nella pista di controllo per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario, come da previsione contenuta nell'art. 82, paragrafo 1 del RDC. Inoltre, devono essere resi disponibili i dati contenuti nell'Allegato XVII, che andranno ad alimentare il sistema informativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 8 del RDC, lo scambio di informazioni e documenti avviene in formato elettronico, sia tra le Autorità del programma sia con i beneficiari (c.d. e-cohesion): la modalità informatizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresenta, quindi, la regola e solo in via eccezionale l'O.I. può accettare uno scambio di informazioni in forma cartacea, ma rimane comunque fermo l'obbligo dell'Autorità di registrare e conservare tali scambi in modalità elettronica.

La pista di controllo costituisce la rappresentazione, sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente, altresì, di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed, infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il Beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PN.

Tutti i processi gestionali e di controllo devono essere riportati e descritti in piste di controllo, che rappresentano lo strumento organizzativo finalizzato a pianificare e gestire le attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea attraverso i Fondi strutturali.

La pista di controllo coinvolge l'intero processo di attuazione e gestione degli interventi e presenta le caratteristiche descritte di seguito che garantiscono l'accesso alla documentazione contabile e ai documenti giustificativi conservati ai vari livelli, riferita alla singola operazione:

- Disponibilità della documentazione relativa ai singoli progetti, che consenta di verificare la coincidenza tra le attività realizzate, le spese ammesse a finanziamento e le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la certificazione alla Commissione Europea.
- Registrazione dei dati contabili, a diversi livelli del processo, che dia specifiche informazioni sulle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari (nonché, nel caso in cui questi non siano i percettori finali del contributo, presso i soggetti attuatori delle operazioni) per la realizzazione delle operazioni oggetto di contributo.
- Tracciabilità a tutti i livelli di competenza dei dati di spesa (fatture quietanzate – prospetti riepilogativi di rendicontazione) in corrispondenza di ciascun soggetto coinvolto nel percorso di rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'operazione finanziata;
- Conservazione delle registrazioni contabili inerenti al finanziamento delle operazioni, con particolare riguardo alla presenza di registrazioni contabili che forniscano informazioni dettagliate sul pagamento ai Beneficiari in relazione alle spese sostenute, nonché disponibilità della relativa documentazione;
- Disponibilità della documentazione e delle relazioni sui controlli effettuati e sugli audit relativi alle singole operazioni e registrazione dell'identità e dell'ubicazione degli Organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le caratteristiche della pista di controllo sopra descritte consentono l'immediata individuazione dei momenti, attori e sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità.

A titolo esemplificativo si riportano gli elementi che costituiscono la pista di controllo per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'Art. 53, paragrafo 1, lettere dalla A alla lettera E, Regolamento (UE) 2021/1060:

1) documentazione che consente la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'O.I. e la documentazione relativa all'intera procedura di selezione e di approvazione delle operazioni (requisito a);
2) documento che specifica le condizioni per il sostegno tra il beneficiario e l'O.I.;
3) registrazioni contabili delle domande di pagamento presentate dal beneficiario, quali registrate nel sistema elettronico dell'O.I. (requisito b, c, d, e);
4) documentazione delle verifiche relative ai requisiti di non delocalizzazione e di stabilità di cui all'art. 65, all'art. 66, p.o 2, e all'art. 73, p.o 2, lett. h;
5) prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento (requisito f);
6) documentazione attestante i controlli amministrativi e, se del caso, le verifiche sul posto condotte dall'O.I. (requisito h);
7) informazioni sugli audit effettuati (requisito g, h);
8) documentazione relativa al seguito dato dall'O.I. ai fini delle verifiche di gestione e delle constatazioni dell'audit;
9) documentazione che dimostra la verifica della conformità al diritto applicabile (requisito g);
10) dati relativi agli indicatori di output e di risultato, che consentano il riscontro con i corrispondenti target finali e con i target intermedi comunicati (requisito i);
11) documentazione relativa alle rettifiche finanziarie e alle detrazioni relative alle spese dichiarate alla Commissione per garantire la conformità all'art. 98, p.6, da parte dell'O.I./organismo incaricato della funzione contabile;
12) per le sovvenzioni a costi reali, le fatture (o documenti aventi valore probatorio equivalente) e la prova del loro pagamento da parte del beneficiario nonché registrazioni contabili del beneficiario relative alle spese dichiarate alla Commissione (requisito b);
13) per le sovvenzioni a costi unitari, somme forfettarie e finanziamento a tasso forfettario, se del caso i documenti che giustificano il metodo di determinazione dei costi unitari, delle somme forfettarie e dei tassi fissi; le categorie di costi che costituiscono la base di calcolo; i documenti che attestano i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie di costo cui si applica un tasso fisso; l'accordo esplicito dell'Autorità di Gestione riguardo al progetto di bilancio nel documento che specifica le condizioni per il sostegno; la documentazione sui costi del lavoro lordi e sul calcolo della tariffa oraria; qualora siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiegate opzioni semplificate in materia di costi sulla base di metodi esistenti, la documentazione che dimostra la conformità a tipologie di operazioni simili e alla documentazione necessaria per il metodo esistente, se del caso. (requisito c, d, e).

La pista di controllo in pratica consente:

- di confrontare gli importi globali certificati alla Commissione europea con i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall' Organismo Intermedio e dai Beneficiari riguardo alle operazioni cofinanziate nel quadro del Programma;
- di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario;
- di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo;
- di comprendere per ogni operazione, se pertinente, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, i documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, le relazioni sui progressi compiuti e sulle verifiche e gli audit effettuati.

La pista di controllo rappresentata in sostanza il dossier di progetto. Il diagramma di flusso rappresenta la documentazione a supporto della pista di controllo ed è certamente utile in sede di audit.

La pista di controllo nella nuova programmazione si sostanzia dal punto di vista pratico nella raccolta della documentazione utile allo svolgimento dei controlli e nella registrazione nel sistema informativo ReGiS.

In particolare, la pista di controllo individua i momenti, gli attori, le sedi di archiviazione della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione. Tale strumento consente, cioè, di documentare, a livello di operazione, aspetti quali l'applicazione delle procedure di selezione delle operazioni e individuazione dei Beneficiari, la regolarità delle procedure di esecuzione degli interventi, il tracciato dei pagamenti, lo svolgimento delle verifiche e degli audit. La pista di controllo consente, altresì, di registrare le sedi di localizzazione/collocazione (fisica e digitale) della documentazione tecnica ed amministrativa relativa alle operazioni e favorisce una più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione e controllo esercitate ai diversi livelli di responsabilità. A seguito del processo approvativo, la pista di controllo è oggetto di opportuna diffusione presso gli attori a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle operazioni cofinanziate, allo scopo di assicurarne l'utilizzo e per facilitarne l'aggiornamento.

Nello specifico, i requisiti minimi dettagliati per la pista di controllo, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare:

a) per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a costi reali, la pista di controllo consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione europea e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall'Organismo Intermedio (O.I.) e dai Beneficiari relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del Programma Operativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a costi standard (tabelle standard e somme forfettarie), la pista di controllo consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdG, dagli O.I. e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del programma operativo;

c) per quanto riguarda i costi determinati sulla base di finanziamenti a tasso forfettario, la pista di controllo dimostra e giustifica il metodo di calcolo, ove ciò sia applicabile, nonché la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario;

d) per quanto riguarda i costi determinati sulla base di tassi forfettari per il personale e/o su metodi esistenti e applicati nelle politiche dell'Unione, la pista di controllo consente la convalida dei costi diretti ammissibili cui si applica il tasso forfettario;

L'Organismo Intermedio adotta piste di controllo per l'attuazione del PNES individuate sulla base della specificità delle relative operazioni in coerenza con le istruzioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo.

Le piste di controllo vengono aggiornate ogni qualvolta si presenti una modifica significativa nella programmazione, gestione e attuazione della tipologia di operazione selezionata. Le tipologie di piste di controllo adottate sono classificate come di seguito:

La Pista di Controllo relativa alle attività dell'O.I. Regione CAMPANIA di cui all'*Allegato - Piste di controllo e conservazione documentale OI* Campania dettaglia le attività riportate nelle singole piste di controllo *relativamente a:*

1) Individuazione dei Beneficiari
2) Selezione delle operazioni
3) Attuazione delle operazioni:
   - Avvisi Pubblici Competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art 12 legge 241/1990;
   - Procedure di cui al D.lgs. 36/2023 nonché' al DLGS 50/2026 (per operazioni ante 2023)
   - Affidamenti in house;
   - Reclutamento di personale e/o di selezione esperti esterni all'amministrazione
4) Circuito Finanziario e liquidazione dei conti;
   - Spesa – DDR e RTF
   - Rendicontazione O.I.

10. PROCEDURE PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISIBILITA'

Si richiama l'attenzione sugli obblighi posti in capo ai Beneficiari dei progetti, ai sensi dell'art. 4.3 del Si.ge.co. del PO Campania. In particolare, l'art. 7 dispone che, nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento UE n. 2021/1060, le ASL sono tenute a:

1. utilizzare su tutti i documenti e su tutti i materiali prodotti ed utilizzati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNES l'emblema dell'Unione Europea, il logo unico nazionale della Politica di Coesione 2021-2027, dell'Italia e del Ministero della Salute (di seguito loghi obbligatori) come di seguito indicato:
   - pubblicare, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Azienda una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
   - predisporre per tutti i documenti e su tutti i materiali riguardanti l'attuazione dell'operazione rivolti al pubblico o ai destinatari, una dichiarazione chiara, evidente e visibile in merito al sostegno dell'Unione Europea;
   - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono i loghi obbligatori recanti l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del reg 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
     - o progetti sostenuti dal FESR il cui costo totale supera 500.000 Euro;
     - o progetti sostenuti dal FSE il cui costo totale supera 100.000 Euro;
   - esporre, per tutti i progetti di valore inferiore ai 500.000 Euro, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sui progetti che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione.
2. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai Beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060)." Il Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50 par. 3) sancisce che se il beneficiario non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 47 (emblema dell'Unione) o ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 50, e qualora non siano state attuate azioni correttive, l'Autorità di gestione applica misure, tenendo conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. LE OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS)

Le Operazioni di Importanza Strategica (OIS) rappresentano dei veri e propri pilastri per l'efficacia della strategia di comunicazione - europea e nazionale - della programmazione 2021-2027 in quanto assumono una funzione primaria nell'affermazione degli obiettivi di un Programma e della stessa Politica di Coesione.

Per questo motivo, secondo quanto previsto dall'art. 2 par. 5 del Regolamento (UE) 2021/1060, tali operazioni "sono soggette a particolare misure di sorveglianza e comunicazione". In altri termini, la loro rilevanza nel realizzare gli obiettivi di policy evidenzia una certa potenzialità nella valorizzazione degli investimenti realizzati, ma anche e soprattutto nel miglioramento della reputazione e della percezione della Politica di Coesione e della stessa azione di sostegno dell'Unione europea verso i territori degli Stati membri.

Nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 sono state individuate le seguenti Operazioni di importanza strategica, una per ciascun Fondo che sostiene il Programma:

- Operazione 1 – Fondo FSE+: Attivazione sperimentale di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP).
- Operazione 2 – Fondo FESR: Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi di screening oncologico attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale e tecnologico-strumentale.

Rientrano nell'ambito dell'Operazione 1 i progetti finanziati dal PN nell'area di intervento "prendersi cura della salute mentale CAM.4k.2_03 "Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)". Rientrano nell'Operazione 2 i progetti finanziati dal PN nell'area "maggiore copertura degli screening" CAM.4.5.1_07 "Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening".

In linea con quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, è sempre responsabilità dei beneficiari adempiere alla necessità di rendere conoscibile il sostegno fornito dai fondi alle operazioni avviate. Tale responsabilità è valida anche per le Operazioni di Importanza Strategica.

In linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di gestione con la nota prot.n. 0000556-27/05/2024-DPDMF-MDS-P è responsabilità del beneficiario:

- assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista nel rispetto degli adempimenti regolamentari,
- prevedere il coinvolgimento della Commissione Europea e del Responsabile unico nazionale per la comunicazione,
- rispettare i tempi di preavviso per il coinvolgimento della Commissione Europea e del coordinamento nazionale per il tramite dell'Autorità di Gestione,
- assicurare che il materiale di comunicazione e visibilità sia messo a disposizione dell'Autorità di Gestione in modo che sia consultabile, su richiesta, dalla Commissione Europea e del Responsabile Unico per la Comunicazione 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurare il massimo aggiornamento e tempestiva comunicazione delle informazioni necessarie all'AdG per popolare la propria area web relativa alle OIS.

In linea con gli obblighi descritti sin qui e per ridurre gli oneri per tutti gli attori coinvolti nel sistema multilivello della comunicazione, l'AdG ha definito un flusso informativo che prevede che i beneficiari delle Operazioni di Importanza Strategica trasferiscano tempestivamente le informazioni sulle attività di comunicazione all'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Organismo Intermedio.

Una volta raccolte tali informazioni sarà cura direttamente dell'Autorità di Gestione provvedere ad informare la Commissione Europea e il Responsabile unico secondo tempi e modalità definite.

Il Beneficiario dovrà, pertanto, informare, a mezzo PEC, dell'evento di cui all'art. 50 comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060 l'Organismo Intermedio almeno 120 giorni prima del medesimo evento.

In particolare, le principali informazioni da indicare sono:

- le informazioni di base del progetto
- l'orario e il luogo;
- la natura dell'evento/attività ed il formato;
- il ruolo previsto del rappresentante della Commissione nell'evento, che auspicabilmente dovrebbe essere attivo.

Sarà cura dell'Organismo Intermedio, raccolte le informazioni di cui sopra, comunicare all'Autorità di Gestione almeno 90 giorni prima dell'evento.

In questo modo, si assicurano i tempi di preavviso necessari anche ai fini del coinvolgimento, per il tramite dell'Autorità di Gestione, della Commissione europea e del coordinamento nazionale.

Le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica devono essere incluse all'interno del quadro economico dell'Operazione stessa e possono essere finanziate a valere sulla relativa azione di finanziamento per il Beneficiario indicativamente nel limite massimo del 3%, tenendo comunque conto della dimensione finanziaria del progetto, ciò al fine di riservare alle attività di comunicazione importi congrui e non eccessivi rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Operazione.

Vista l'esplicita responsabilità del beneficiario di Operazioni di Importanza Strategica a rendere conoscibile il sostegno dei Fondi seguendo specifiche disposizioni dell'articolo 50 del Regolamento generale, nei casi in cui non siano rispettati gli adempimenti in materia di comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica e/o non siano state messe in atto esplicite azioni correttive di eventuali carenze di adempimento, l'Autorità di Gestione applica misure di rettifica finanziaria cancellando fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'Ufficio speciale (ex Direzione Generale) Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (US 307.00.00) - OI del Piano Nazionale Equità nella Salute

Oggetto: Autorizzazione alla DOMANDA DI RIMBORSO (DDR) per le spese sostenute dal beneficiario _____ - in attuazione del progetto _____- CUP _____ redatta in conformità al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del PNES adottato con il Decreto del capo Dipartimento n. 168 del 25 ottobre 2024.

Domanda di Rimborso Beneficiario	Numero	*Inserire prot. DDR del Beneficiario*

Organismo Intermedio	
Codice Fiscale	
Beneficiario	
Codice Fiscale	

Dati progetti

N. DDR (1)	Data DDR (2)	Fondo (3)	Priorità (4)	Obiettivo specifico (5)	Azione (6)	Codice locale progetto (7)	Denominazione progetto (8)	Codice CUP (9)	Ammissione a finanziamento (10)	Importo ammesso a finanziamento (11)	Spesa rendicontata (12)	Importo richiesto (13)	RTFA corrispondente (ove applicabile) (14)
Totale Domanda di Rimborso Aggregata (15)												**€**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Numero DDR**: *ID DDR predisposte dai Beneficiari*
2. **Data**: *data delle DDR predisposte dai Beneficiari*
3. **Fondo**: *Fondo/i che finanziano l'azione di riferimento*
4. **Priorità**: *Priorità di riferimento*
5. **Obiettivo specifico**: *obiettivo di riferimento*
6. **Azione**: *articolazione operativa in cui il progetto è incluso e rendicontato*
7. **Codice locale Progetto**: *codice identificativo del progetto*
8. **Denominazione del Progetto**: *Titolo Progetto*
9. **Codice CUP**: *CUP Progetto*
10. **Ammissione a finanziamento**: *estremi provvedimento di ammissione a finanziamento OI*
11. **Importo ammesso a finanziamento:** *valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento dall'OI*
12. **Spesa rendicontata:** *valore della spesa rendicontata dal beneficiario (comprensiva di eventuali costi sostenuti a valere su coperture finanziarie diverse da quelle del PN EQUITA' NELLA SALUTE) come da sommatoria delle spese indicate nei rendiconti analitici delle spese allegati alle DDR corrispondenti*
13. **Importo richiesto**: *importo delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) di cui si richiede il rimborso*
14. **RTFA corrispondente (ove applicabile):** *riferimenti al numero e alla data della eventuale Richiesta di trasferimento fondi aggregata dell'OI, precedentemente trasmessa, in cui l'OI ha inserito la RTF del Beneficiario, in caso di utilizzo dell'opzione 2 del circuito finanziario, per l'anticipazione delle risorse per le spese oggetto di ciascuna DDR*
15. **Totale domanda di rimborso aggregata**: *importo totale delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) di cui si richiede il rimborso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conformemente alle disposizioni dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il sottoscritto _____ in qualità di Direttore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale in relazione al progetto suindicato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 in relazione alle Domanda di rimborso trasmessa _____ acquista al prot n. _____alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze agli atti e della documentazione acquisita al protocollo corredata da idonea Check-list di autocontrollo procedurale e di spesa:

AUTORIZZA

La liquidazione della somma di EURO _____ a titolo di rimborso a valere sulle risorse destinate dal PO Campania Equità nella Salute 2021/2027 per l'intervento denominato CAM._____

A tal fine,

DICHIARA di aver acquisito da parte del beneficiario _____

- la dichiarazione che tutte le spese comprese nella DDR ___sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dalla normativa nazionale vigente in tema di ammissibilità e sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, durante il periodo di ammissibilità della spesa stabilito dalla Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 04 novembre 2022;
- che le stesse sono pari a: EURO[1]

Si allegano alla presente autorizzazione e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti, la cui copia elettronica è archiviata copia elettronica dei quali è archiviata sul fascicolo elettronico delle operazioni corrispondenti.

• Domanda di Rimborso del Beneficiario_____ prot.n._____ del_____corredata da idonea documentazione;

•Check-list di autocontrollo procedura e spese redatta dal beneficiario _____;

- Check list istruttorie di controllo delle procedure e delle spese redatte dalla Dg204.00.00.
- …...

In particolare, il sottoscritto dichiara che la presente domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio. In particolare, in quanto:

1. Le spese relative alle operazioni rendicontate sono conformi a:
    a. Disposizioni del Trattato dell'Unione Europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e degli atti emanati in virtù degli stessi, nonché della normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttiva 2014/25/UE per i contratti di concessione, Direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari, Direttiva 2004/25/UE per i settori speciali);

[1] Sommatoria delle spese associate alla DDR quale valore complessivo dei dati indicati in colonna 12 "Spesa rendicontata" della tabella procedente (cifra esatta con due decimali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Normativa nazionale vigente in materia di contratti pubblici;
c. Le norme sugli aiuti di stato;
d. I principi orizzontali di cui all'art. 9 Reg. UE 1060/2021.

1. La spesa oggetto della Domanda di Rimborso Aggregata è rilevabile anche dal sistema informativo "REGIS", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, ai sensi dell'art. 72, par. 1, lett. e) del Reg. UE 1060/2021.
2. La spesa oggetto di ciascuna Domanda di Rimborso è stata oggetto di autocontrollo da parte dei responsabili delle singole operazioni e le relative check-list non hanno messo in luce criticità rilevanti
2. La spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ex art. 74, par. 1, lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, fermo restando le norme contabili nazionali.
3. La spesa sostenuta tiene conto delle procedure definite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione del Programma negli appositi manuali e note orientative.
4. Gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettivamente sostenute, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa comunitaria e nazionale.
5. Gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 04 novembre 2022, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento.
6. La spesa dichiarata per le singole operazioni si riferisce esclusivamente alle stesse e la medesima non risulta rendicontata a valere su altri Programmi comunitari né beneficia di altri aiuti pubblici nazionali.
7. È stata verificata l'ammissibilità della spesa finale, documentata mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relativa ai pagamenti effettuati.
8. Gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili o conseguenti ad operazioni sospese, revocate o irregolari, anche per frodi ed errori materiali.
9. L'avanzamento di spesa dichiarato è coerente con il cronoprogramma dei progetti e/o le previsioni di spesa aggiornate.
10. Sono stati valorizzati, per il periodo di riferimento, gli avanzamenti degli indicatori riferiti alle operazioni corrispondenti alle spese dichiarate.
11. I documenti comprovanti le attività svolte, la spesa sostenuta e le verifiche effettuate sono resi disponibili per almeno i cinque anni successivi alla chiusura del Programma Operativo, ex art. 82 del Reg. UE 1060/2021 (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale).
12. Le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche effettuate, sono correttamente conservate – anche elettronicamente – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.
13. Sono state soddisfatte le condizioni ed acquisite eventuali autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'attuazione dell'intervento.
14. Sono state fornite informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui il beneficiario è responsabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Sono stati rispettati gli obblighi in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi e di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi (ex artt. 46,47,48,49 e 50 del Reg. UE 1060/2021).

Il RUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI RIMBORSO (DDR)

Domanda di Rimborso Beneficiario

Numero	Data (gg/mm/aaaa)

Organismo Intermedio	
Codice Fiscale	

Beneficiario	
Codice Fiscale	

Dati progetti

Fondo (1)	Priorità (2)	Obiettivo specifico (3)	Azione (4)	Codice locale progetto (5)	Denominazione progetto (6)	Codice CUP (7)	Ammissione a finanziamento (8)	Importo ammesso a finanziamento (9)	Spesa rendicontata (10)	Importo richiesto (11)	RTF corrispondente *(ove applicabile)* (12)
Totale Domanda di Rimborso (13)											

1. **Fondo**: *Fondo/i che finanziano l'azione di riferimento*
2. **Priorità**: *Priorità di riferimento*
3. **Obiettivo specifico**: *obiettivo di riferimento*
4. **Azione**: *articolazione operativa in cui il progetto è incluso e rendicontato*
5. **Codice locale Progetto**: *codice identificativo del progetto*
6. **Denominazione del Progetto**: *Titolo Progetto*
7. **Codice CUP**: *CUP Progetto*
8. **Ammissione a finanziamento**: *estremi provvedimento di ammissione a finanziamento OI*
9. **Importo ammesso a finanziamento:** *valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento dall'OI*
10. **Spesa rendicontata:** *valore della spesa rendicontata dal beneficiario (comprensiva di eventuali costi sostenuti a valere su coperture finanziarie diverse da quelle del PN EQUITA' NELLA SALUTE) come da rendiconto analitico delle spese*
11. **Importo richiesto**: *importo delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) di cui si richiede il rimborso*
12. RTF corrispondente (ove applicabile): *riferimenti al numero e alla data della Richiesta di trasferimento fondi precedentemente trasmessa per l'anticipazione delle risorse per le spese oggetto di rendicontazione, in caso di utilizzo dell'opzione 1 del circuito finanziario*
13. **Totale domanda di rimborso**: *importo totale delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) di cui si richiede il rimborso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conformemente alle disposizioni dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il sottoscritto_____, in qualità di responsabile del Beneficiario dei progetti suindicati nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027

CHIEDE

Il rimborso della somma di EURO (……[1]) a titolo di pagamento da cofinanziare attraverso il sostegno dei Fondi strutturali e di investimento europei *(specificare fondo: FESR, FSE+)*

DICHIARA

- che tutte le spese comprese nella presente dichiarazione sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dalla normativa nazionale vigente in tema di ammissibilità e sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, durante il periodo di ammissibilità della spesa stabilito dalla Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 04 novembre 2022;
- che le stesse sono pari a: _____ EURO[2]

Si allegano alla presente Domanda di Rimborso e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti, copia elettronica dei quali è archiviata sul fascicolo elettronico delle operazioni corrispondenti:

- Relazioni sull'avanzamento delle operazioni (eventuale);
- Rendicontazione dettagliata delle spese;
- Check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate;
- Check list di autocontrollo del beneficiario delle spese sostenute;
- Attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti eseguiti

In particolare, il sottoscritto dichiara:

La presente domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio. In particolare, in quanto:

1. Le spese relative alle operazioni rendicontate sono conformi a:
    a. Disposizioni del Trattato dell'Unione Europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e degli atti emanati in virtù degli stessi, nonché della normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttiva 2014/25/UE per i contratti di concessione, Direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari, Direttiva 2004/25/UE per i settori speciali);
    b. Normativa nazionale vigente in materia di contratti pubblici;
    c. Le norme sugli aiuti di stato;

[1] Sommatoria delle spese associate alla DDR quale valore complessivo indicato nel campo 11 della tabella precedente (cifra esatta con due decimali).
[2] Sommatoria delle spese associate alla DDR quale valore complessivo dei dati indicati in colonna 9 "Spesa rendicontata" della tabella procedente (cifra esatta con due decimali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. I principi orizzontali di cui all'art. 9 Reg. UE 1060/2021.

2. La spesa oggetto della Domanda di Rimborso è rilevabile anche dal sistema informativo "REGIS", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, ai sensi dell'art.72, par. 1, lett. e) del Reg. UE 1060/2021 e sul quale è stata pertanto caricata tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese sostenute;
3. La spesa oggetto della Domanda di Rimborso è stata oggetto di autocontrollo e le relative check-list non hanno messo in luce criticità rilevanti.
4. La spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni, ex art. 74, par. 1, lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, fermo restando le norme contabili nazionali.
5. La spesa sostenuta tiene conto delle procedure definite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione del Programma negli appositi manuali e note orientative.
6. Gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettivamente sostenute, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa comunitaria e nazionale.
7. Gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 04 novembre 2022, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento.
8. La spesa dichiarata per le singole operazioni si riferisce esclusivamente alle stesse e la medesima non risulta rendicontata a valere su altri Programmi comunitari né beneficia di altri aiuti pubblici nazionali.
9. È stata verificata l'ammissibilità della spesa finale, documentata mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relativa ai pagamenti effettuati.
10. Gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili o conseguenti ad operazioni sospese, revocate o irregolari, anche per frodi ed errori materiali.
11. L'avanzamento di spesa dichiarato è coerente con il cronoprogramma dei progetti e/o le previsioni di spesa aggiornate.
12. Sono stati valorizzati, per il periodo di riferimento, gli avanzamenti degli indicatori riferiti alle operazioni corrispondenti alle spese dichiarate.
13. I documenti comprovanti le attività svolte, la spesa sostenuta e le attività di autocontrollo effettuate sono resi disponibili per almeno i cinque anni successivi a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, ex art. 82 del Reg. UE 1060/2021 (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale).
14. Le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche effettuate, sono correttamente conservate – anche elettronicamente – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.
15. Sono state soddisfatte le condizioni ed acquisite eventuali autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'attuazione dell'intervento.
16. Sono state fornite informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui il beneficiario è responsabile.
17. Sono stati rispettati gli obblighi in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi e di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi (ex artt. 46,47,48,49 e 50 del Reg. UE 1060/2021).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il responsabile del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA TRASFERIMENTO FONDI (RTF)

Richiesta Trasferimento Fondi Beneficiario

Numero	Del

Organismo Intermedio	
Codice Fiscale	

Beneficiario	
Codice Fiscale	

Dati progetti

Fondo (1)	Priorità (2)	Obiettivo specifico (3)	Azione (4)	Codice locale progetto (5)	Denominazione progetto (6)	Codice CUP (7)	Ammissione a finanziamento (8)	Importo ammesso a finanziamento (9)	Spesa rendicontata (10)	Importo richiesto (11)
		Totale di Richiesta Trasferimento Fondi (12)								**€**

1. **Fondo**: *Fondo/i che finanziano l'azione di riferimento*
2. **Priorità**: *Priorità di riferimento*
3. **Obiettivo specifico**: *obiettivo di riferimento*
4. **Azione**: *articolazione operativa in cui il progetto è incluso e rendicontato*
5. **Codice locale Progetto**: *codice identificativo del progetto*
6. **Denominazione del Progetto**: *Titolo Progetto*
7. **Codice CUP**: *CUP Progetto*
8. **Ammissione a finanziamento**: *estremi provvedimento di ammissione a finanziamento OI*
9. **Importo ammesso a finanziamento:** *valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento dall'OI*
10. **Spesa rendicontata:** *valore della spesa rendicontata dal beneficiario (comprensiva di eventuali costi sostenuti a valere su coperture finanziarie diverse da quelle del PN EQUITA' NELLA SALUTE) come da rendiconto analitico delle spese*
11. **Importo richiesto**: *importo delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) di cui si richiede il trasferimento*
12. **Totale Richiesta Trasferimento Fondi**: *importo totale delle risorse ammissibili a finanziamento a valere sul PN EQUITA' NELLA SALUTE (comprensive della quota di cofinanziamento nazionale) oggetto della richiesta di trasferimento fondi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conformemente alle disposizioni dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il sottoscritto_____, in qualità di responsabile del Beneficiario dei progetti suindicati nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027

CHIEDE

Il trasferimento, a titolo provvisorio, della somma di EURO ([1]) a fronte di spese da sostenere per l'attuazione delle operazioni indicate nel prospetto precedente.

DICHIARA

- che tutte le spese comprese nella presente dichiarazione sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dalla normativa nazionale vigente in tema di ammissibilità e saranno sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici norma dell'art. 63, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, durante il periodo di ammissibilità della spesa stabilito dalla Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 04 novembre 2022;
- che le stesse sono pari a: EURO[2].

Si allegano alla presente Richiesta di Trasferimento Fondi e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti, copia elettronica dei quali è archiviata sul fascicolo elettronico delle operazioni corrispondenti:

- Relazioni sull'avanzamento delle operazioni (eventuale);
- Rendicontazione dettagliata delle spese;
- Check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate;
- Check list di autocontrollo del beneficiario delle spese da sostenere;
- Attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti da eseguire

In particolare, il sottoscritto dichiara:

La presente richiesta soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio. In particolare, in quanto:

1. Le spese relative alle operazioni oggetto della presente richiesta sono conformi a:
    a. Disposizioni del Trattato dell'Unione Europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e degli atti emanati in virtù degli stessi, nonché della normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttiva 2014/25/UE per i contratti di concessione, Direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari, Direttiva 2004/25/UE per i settori speciali);

[1] Sommatoria delle spese associate alla RTF così come indicato nel campo 12 della tabella precedente (cifra esatta con due decimali).
[2] Sommatoria delle spese associate alla DDR quale valore complessivo dei dati indicati in colonna 10 "Spesa rendicontata" della tabella procedente (cifra esatta con due decimali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Normativa nazionale vigente in materia di contratti pubblici;
c. Le norme sugli aiuti di stato;
d. I principi orizzontali di cui all'art. 9 Reg. UE 1060/2021.

2. La spesa oggetto della Richiesta di Trasferimento Fondi è rilevabile anche dal sistema informativo "REGIS", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, ai sensi dell'art.72, par. 1, lett. e) del Reg. UE 1060/2021 e sul quale è stata pertanto caricata tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese da sostenere.
3. La spesa oggetto della presente richiesta di trasferimento fondi è stata oggetto di autocontrollo e le relative check-list non hanno messo in luce criticità rilevanti.
4. Una volta ricevute le risorse di cui si richiede il trasferimento, si provvederà nel più breve tempo possibile al pagamento delle spese, all'inserimento sul sistema informativo delle relative quietanze e al completamento della compilazione della checklist di autocontrollo del Beneficiario, ed all'invio della relativa Domanda di Rimborso.
5. La spesa è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni, ex art. 74, par. 1, lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, fermo restando le norme contabili nazionali.
6. La spesa tiene conto delle procedure definite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione del Programma negli appositi manuali ed ulteriori note orientative.
7. Gli importi dichiarati si riferiscono ad operazioni per le quali i RUP competenti hanno provveduto alla liquidazione dei costi corrispondenti.
8. Gli importi dichiarati si riferiscono a spese per le quali è stata acquisito l'atto di liquidazione corrispondente da parte del RUP e che risultano coerenti con il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento.
9. La spesa dichiarata per le singole operazioni si riferisce esclusivamente alle stesse e la medesima non risulta rendicontata a valere su altri Programmi comunitari né beneficia di altri aiuti pubblici nazionali.
10. È stata verificata l'ammissibilità della spesa finale, documentata mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relativa ai pagamenti da effettuare.
11. Gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili o conseguenti ad operazioni sospese, revocate o irregolari, anche per frodi ed errori materiali.
12. L'avanzamento di spesa dichiarato è coerente con il cronoprogramma dei progetti e/o le previsioni di spesa aggiornate.
13. Sono stati valorizzati, per il periodo di riferimento, gli avanzamenti degli indicatori riferiti alle operazioni corrispondenti alle spese oggetto della presente richiesta di trasferimento fondi.
14. Le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, comprovanti le attività svolte, le spese oggetto della presente richiesta e le verifiche effettuate, sono correttamente conservate – anche elettronicamente – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.
15. Sono state soddisfatte le condizioni ed acquisite eventuali autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'attuazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Sono state fornite informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui il beneficiario è responsabile.
17. Sono stati rispettati gli obblighi in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi e di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi (ex artt. 46,47,48,49 e 50 del Reg. UE 1060/2021).

Il responsabile del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - FORMAT Progetto formativo

LOGO ASL

Beneficiario_____

Soggetto attuatore (*se diverso dal beneficiario*) _____

Denominazione progetto formativo (*inserire denominazione del corso di formazione***)**

Sede svolgimento_____ **Indirizzo**_____ **Prov.** _____

Tel. _____

PROGRAMMA FORMATIVO

Obiettivo Specifico_____ **Azione**_____

Codice progetto_____ **CUP**_____

(**Atto di ammissione a finanziamento**

(inserire estremi del provvedimento -determina-avviso, ecc..di ammissione a finanziamento al PN del Corso di formazione)

Allievi partecipanti n. _____

Durata del corso (in ore) n._____

Data di inizio corso _____

Data di fine corso _____

Moduli formativi	Argomenti	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore Lab.
	TOTALE ORE			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

LOGO ASL

INTERPELLO RIVOLTO AL PERSONALE INTERNO
per la realizzazione delle attività formative nell'ambito di

TITOLO PROGETTO

CUP

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL di ……..

Priorità 1 – Fondo FSE +

Obiettivo Specifico - Azione 4.k (ESO4.11)

Area di intervento

*ID Progetto – **CAM***

codice progetto in Regis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1

Riferimento Normativi

- la Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";
-il "PN Equità nella Salute 2021-2027", al paragrafo 1.8 "Governance", individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria" le Regioni;
- con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza; con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l'attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
- gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
- con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;
- in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023;
- con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, che recepisce le raccomandazioni formulate dalla medesima AdG;

- la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con i decreti dirigenziali del 04/10/2024 nn. 880 (NA1), 881 (CE), 882 (BN),883 (AV), 889 (NA 3) 878 (SA) e n. 887 del 08/10/2024 (NA 2), all'esito dell'istruttoria dei competenti Uffici, ha ammesso a finanziamento a valere sul PNES i "Piani di intervento" presentati dalle sette Aziende Sanitarie della Campania in uno ai relativi cronoprogrammi aggiornati;
- *Inserire i riferimenti al Piano intervento ASL e all'intervento oggetto del presente INTERPELLO oltre ai riferimenti normativi propri della ASL.*

Art. 2
Oggetto

Il presente interpello rivolto al personale interno (a seguire, anche «Interpello») è diretto al conferimento di n____ incarichi individuali di docenza (a seguire, anche «Incarico») da svolgere durante l'orario di lavoro, per il corso di formazione (*specificare)*_____ nelle seguenti materie:

Percorso formativo	**Professionalità e titolo richiesti**	**Unità di personale da selezionare**	**Ore da attribuire ad ogni unità di personale**	**Ore totali da attribuire**

Il progetto denominato_____ è svolto nell'ambito del PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi – ASL di _____.

Art. 3
Destinatari

Il presente Interpello è destinato al personale interno ASL di _____ in possesso dei requisiti e titoli indicati nel successivo art. 4.

Art. 4
Requisiti e titoli richiesti

Il personale interno che intende partecipare al presente Interpello dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. L'assenza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso:

1. essere dipendente della Asl di_____
2. iscrizione al relativo Albo/ordine professionale (ove previsto)
3. professionalità e titolo di studio richiesto come definito nel precedente Art. 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. disponibilità alla modalità didattica in presenza (in alternativa in FAD) secondo quanto previsto nella programmazione del corso di formazione
5. inserire eventuali altri criteri in relazione ai contenuti della formazione da erogare

Art. 5
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere redatte secondo il modello in allegato 1. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445 del 28/12/2020, quanto segue:

1. nome e cognome
2. data e luogo di nascita
3. indirizzo di residenza
4. indirizzo mail/pec personale presso cui deve essere fatta ogni comunicazione afferente il presente Interpello nonché il numero di telefono
5. di prestare servizio presso la ASL di _____
6. di essere in possesso della professionalità e dei titoli richiesti
7. di aver conseguito la laurea presso_____ il _____
8. di essere iscritto all'Albo/ordine professionale_____ (specificare provincia e numero di iscrizione)
9. di accettare tutte le condizioni previste dal presente Interpello
10. che quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione al presente all'Interpello corrisponde a verità
11. di autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti della presente procedura selettiva

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

– curriculum vitae in formato europeo
– copia fronte/retro di valido documento di riconoscimento in corso di validità

La domanda, compilata in ogni sua parte deve essere inviata a_____ entro e non oltre il _____

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file inviati. Ogni comunicazione verrà trasmessa, al candidato, tramite posta elettronica all'indirizzo fornito nella domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva la possibilità di chiedere integrazioni rettifiche e regolarizzazione dei documenti inviati.

Art. 6
Valutazione dei requisiti e titoli e elenco idonei

Le domande di partecipazione, pervenute nei termini, saranno valutate da_____ (*ciascuna ASL può definire le modalità di valutazione se attraverso una Commissione o in base a regolamenti interni*) che provvederà, in via preliminare, a verificare il possesso dei requisiti di ammissione di ciascun candidato. Per i candidati in possesso dei requisiti di ammissione i titoli saranno valutati secondo i criteri di seguito indicati *(specificare i criteri in relazione al percorso formativo):*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1._____
2. _____

La_____ provvederà, quindi, all'attribuzione dei punteggi e alla redazione di apposito elenco di idonei che sarà pubblicato sul sito dell'amministrazione al seguente link_____ e avrà valore di notifica agli interessati che nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro **gg.** _____ dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, la _____esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche che saranno notificate sul sito dell'amministrazione come specificato nel paragrafo precedente.

Qualora, fra le domande pervenute, non dovessero essere riscontrabili le professionalità necessarie per l'espletamento delle attività di docenza, l'individuazione dei docenti potrà essere effettuata attraverso l'esame dei curricula già nella disponibilità della ASL di _____

L'individuazione di dette professionalità avverrà applicando gli stessi criteri selettivi esplicitati nei paragrafi precedenti.

A seguito di detta individuazione, verrà inviata alla professionalità individuata, una nota di "proposta di incarico di docenza" contenente la richiesta di assenso alla partecipazione in qualità di docente al corso di formazione di cui all'art. 2 con l'indicazione dell'argomento della lezione, la data e l'orario.

La sottoscrizione di detta proposta di incarico docenza avrà valore di accettazione.

Articolo 7
Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata dal _____ al_____ salvo proroghe del progetto, a decorrere dalla data dell'incarico. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto formativo e per ritardi non imputabili al candidato.

Art. 8
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento del presente Interpello è _____

Articolo 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente Interpello. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è la ASL di _____, rappresentata dal _____ pro-tempore _____;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è _____I riferimenti per contattare il RPD sono_____

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.
Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.
Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 10
Clausole di salvaguardia

La A.S.L. di_____ si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Interpello qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca sarà pubblicata sul sito web aziendale_____ e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

Art. 11
Definizione delle controversie e foro competente

Le eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'avente diritto notificherà motivata domanda alla ASL di _____ che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.
Dette **e**ventuali contestazioni o controversie rientrano nella competenza del Foro di_____

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Interpello si fa espresso rinvio alla normativa vigente e alle regole di funzionamento del Piano Operativo della Regione Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 e al relativo Piano interventi della ASL _____ approvato con decreto dirigenziale n. _____ del _____della Regione Campania

Art. 13
Pubblicazione

Il presente Interpello sarà pubblicato sul sito Web Aziendale all'indirizzo _____ e sulla pagina web dedicata al PNES all'indirizzo_____ ai fini previsti dall'art.32 comma 1 della L.18/06/2009 n.69 e s.m.i., per un periodo di tempo di_____ giorni (dalla pubblicazione).
È allegato al presente Avviso rivolto al personale esterno:

- **Allegato A**: *Schema di Domanda di partecipazione*

LOGO ASL

Allegato A

Schema di Domanda di partecipazione

INTERPELLO RIVOLTO AL PERSONALE INTERNO

per la realizzazione delle attività formative nell'ambito del progetto

_____

CUP

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL di

Priorità 1 – Fondo FSE +

Obiettivo Specifico - Azione 4.k (ESO4.11)

*Area di intervento*_____

*ID Progetto – **CAM***

Codice progetto in Regis

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ provincia di _____ Via/Piazza_____ _____ n. _____ Codice Fiscale _____, in qualità di Personale in servizio presso la ASL di _____

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. di prestare servizio presso la ASL di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di aver preso visione dell'Interpello e di essere disponibile a svolgere attività di docenza nel seguente insegnamento_____
3. di essere in possesso della professionalità e dei titoli richiesti
4. di aver conseguito la laurea presso_____ il_____
5. di essere iscritto all'Albo/ordine professionale_____ (specificare provincia e numero di iscrizione
6. che l'indirizzo mail/pec a cui deve essere fatta ogni comunicazione afferente il presente avviso è il seguente _____
7. che il numero di telefono è _____
8. di accettare tutte le condizioni previste dal presente Interpello
9. che quanto dichiarato nel Curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione all'Interpello corrisponde a verità.
10. di autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti della presente procedura selettiva.

Si allega alla domanda di partecipazione:

– curriculum vitae in formato europeo datato e firmato
– copia fronte/retro di valido documento di riconoscimento in corso di validità

Data

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C– FORMAT Avviso pubblico personale esterno_FORMAZIONE

LOGO ASL

AVVISO RIVOLTO AL PERSONALE ESTERNO
per la realizzazione delle attività formative nell'ambito di

TITOLO PROGETTO

CUP

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL di

Priorità 1 – Fondo FSE +

Obiettivo Specifico - Azione 4.k (ESO4.11)

Area di intervento

ID Progetto – ***CAM***

codice progetto in Regis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1

Riferimento Normativi

- la Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";
-il "PN Equità nella Salute 2021-2027", al paragrafo 1.8 "Governance", individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria" le Regioni;
- con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza; con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l'attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
- gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
- con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;
- in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023;
- con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, che recepisce le raccomandazioni formulate dalla medesima AdG;

- la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con i decreti dirigenziali del 04/10/2024 nn. 880 (NA1), 881 (CE), 882 (BN),883 (AV), 889 (NA 3) 878 (SA) e n. 887 del 08/10/2024 (NA 2), all'esito dell'istruttoria dei competenti Uffici, ha ammesso a finanziamento a valere sul PNES i "Piani di intervento" presentati dalle sette Aziende Sanitarie della Campania in uno ai relativi cronoprogrammi aggiornati;
- *Inserire i riferimento al Piano intervento ASL e all'intervento oggetto del presente avviso oltre ai riferimenti normativi propri della ASL.*

Art. 2
Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso di selezione di personale esterno (a seguire, anche «Avviso») è diretto al conferimento di n____ incarichi individuali di docenza (a seguire, anche «Incarico»), per il corso di formazione _____ nelle seguenti materie:

Percorso formativo	Professionalità e titolo richiesti	Unità di personale da selezionare	Ore da attribuire ad ogni unità di personale	Compenso orario lordo

L'importo complessivo del progetto denominato_____ è pari a euro _____ a carico delle risorse del PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi – ASL di _____.

Art. 3
Destinatari

Il presente Avviso è destinato al personale in possesso dei requisiti e titoli indicati nel successivo art. 4.

Art. 4
Requisiti e titoli richiesti

Al fine dell'ammissione i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. L'assenza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso:

1. Essere dipendenti (oppure di prestare servizio presso) _____
2. Iscrizione al relativo Albo/ordine professionale (ove previsto)
3. Professionalità e Titolo di studio richiesto come definito nel precedente Art. 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Disponibilità alla modalità didattica in presenza (in alternativa in FAD) secondo quanto previsto nella programmazione del corso di formazione
5. *Inserire eventuali altri criteri in relazione ai contenuti della formazione da erogare*

Art. 5
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere redatte secondo il modello in allegato 1. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445 del 28/12/2020, quanto segue:

1.nome e cognome
2.data e luogo di nascita
3.indirizzo di residenza
4.indirizzo mail/pec personale presso cui deve essere fatta ogni comunicazione afferente il presente Avviso nonché il numero di telefono
5.di prestare servizio presso_____-
6.di essere in possesso della professionalità e dei titoli richiesti_____
7.di aver conseguito la laurea presso_____ il
8.di essere iscritto all'Albo/ordine professionale_____ (specificare provincia e numero di iscrizione)
9.di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso
10.che quanto dichiarato nel Curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso corrisponde a verità
11.di autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti della presente procedura selettiva.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
– curriculum vitae in formato europeo
– copia fronte/retro di valido documento di riconoscimento in corso di validità

La domanda, compilata in ogni sua parte deve essere inviata a_____ entro e non oltre il _____

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file inviati Ogni comunicazione verrà trasmessa, al candidato, tramite posta elettronica all'indirizzo fornito nella domanda di partecipazione.
L'amministrazione si riserva la possibilità di chiedere integrazioni rettifiche e regolarizzazione dei documenti inviati.

Art. 6
Commissione giudicatrice e graduatoria (o in alternativa elenco)

La Commissione esaminatrice composta da_____ / oppure nominata con atto successivo al presente avviso procede alla verifica del possesso dei requisiti e dei titoli

richiesti e sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 7 all'attribuzione dei punteggi e alla redazione di apposita graduatoria (o in alternativa elenco).

Art. 7
Valutazione dei requisiti e criteri di valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice provvederà, in via preliminare, a verificare il possesso dei requisiti di ammissione di ciascun candidato. Per i candidati in possesso dei requisiti di ammissione i titoli saranno valutati dalla Commissione secondo i criteri di seguito indicati *(specificare i criteri):*
La graduatoria/elenco sarà pubblicata sul sito dell'amministrazione al seguente link_____ e avrà valore di notifica agli interessati che nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro **gg.** _____ dalla pubblicazione.
In caso di reclamo, la Commissione esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche che saranno notificate come specificate nel paragrafo precedente

Articolo 8
Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata dal _____ al_____ salvo proroghe del progetto a decorrere dalla data dell'incarico. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto formativo e per ritardi non imputabili al candidato, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico e in relazione a quanto stabilito nel precedente Art.2. Sui compensi, da corrispondere in proporzione alle ore effettivamente svolte e rilevate attraverso il registro delle presenze, saranno applicate le ritenute assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, tutte le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dipendente
e a carico stato.

Art. 9
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è _____

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente Avviso. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.
Il titolare del trattamento è la ASL di _____, rappresentata dal _____ pro-tempore _____;
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è _____I riferimenti per contattare il RPD sono_____

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento.
Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.
Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.
Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 11
Clausole di salvaguardia

La A.S.L. di_____ si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca sarà pubblicata sul sito web aziendale_____ e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

Art. 12
Definizione delle controversie e foro competente

Le eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'avente diritto notificherà motivata domanda alla ASL di _____ che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.
Dette **e**ventuali contestazioni o controversie rientrano nella competenza del Foro di_____

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa espresso rinvio alla normativa vigente e alle regole di funzionamento del Piano Operativo della Regione Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 e al relativo Piano interventi della ASL _____ approvato con decreto dirigenziale n. _____ del _____della Regione Campania

Art. 14
Pubblicazione

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Web Aziendale all'indirizzo _____ e sulla pagina web dedicata al PNES all'indirizzo _____ai fini previsti dall'art.32 comma 1 della L.18/06/2009 n.69 e s.m.i., per un periodo di tempo di_____ giorni (dalla pubblicazione).

È allegato al presente Avviso rivolto al personale esterno:

- **Allegato A**: *Schema di Domanda di partecipazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO ASL

Allegato A
Schema di Domanda di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO RIVOLTO AL PERSONALE ESTERNO

per la realizzazione delle attività formative nell'ambito del progetto

_____

CUP

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL di

Priorità 1 – Fondo FSE +

Obiettivo Specifico - Azione 4.k (ESO4.11)

*Area di intervento*_____

ID Progetto – ***CAM***

Codice progetto in Regis

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ Provincia di _____ Via/Piazza_____ _____ n. _____ Codice Fiscale _____,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. di prestare servizio presso_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di aver preso visione dell'avviso e di essere disponibile a svolgere attività di docente nel seguente insegnamento_____
3. di essere in possesso della professionalità e dei titoli richiesti
4. di aver conseguito la laurea presso_____ il_____
5. di essere iscritto all'Albo/ordine professionale_____ (specificare provincia e numero di iscrizione
6. che l'indirizzo mail/pec a cui deve essere fatta ogni comunicazione afferente il presente avviso è il seguente _____
7. che il numero di telefono è _____
8. di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso
9. che quanto dichiarato nel Curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione all'avviso corrisponde a verità.
10. di autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti della presente procedura selettiva.

Si allega alla domanda di partecipazione:

– curriculum vitae in formato europeo datato e firmato
– copia fronte/retro di valido documento di riconoscimento in corso di validità

Data

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D ***Informazioni che devono figurare negli avvisi e nei bandi nei settori ordinari e speciali***

PARTE I - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI E NEI BANDI NEI SETTORI ORDINARI

A - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI CHE ANNUNCIANO LA PUBBLICAZIONE NEL PROFILO DI COMMITTENTE DI UN AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
3. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta o può trattarsi di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
4. Codici CPV.
5. Indirizzo Internet del «profilo di committente» (URL).
Data di spedizione dell'avviso di pubblicazione nel profilo di committente dell'avviso di preinformazione.

B - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI PREINFORMAZIONE (di cui all'articolo 81 del D.Lgs 36/2023)

B1. Informazioni che devono comparire in ogni caso
1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Posta elettronica o indirizzo Internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto. Se l'accesso gratuito, illimitato e diretto non è disponibile per i motivi illustrati all'articolo 88, comma 2 del D.Lgs 36/2023, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.
3. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
4. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta o può trattarsi di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
5. Codici CPV. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
6. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
7. Breve descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi.
8. Se il presente avviso non funge da mezzo di indizione di una gara, la data o le date previste per la pubblicazione di un bando di gara o di bandi di gara per l'appalto o gli appalti di cui all' avviso di preinformazione.
9. Data d'invio dell'avviso.
10. Altre eventuali informazioni.
11. Indicare se l'appalto rientra o meno nell'ambito di applicazione dell'AAP.

B2. Informazioni ulteriori che devono essere fornite se l'avviso funge da mezzo di indizione di gara (articolo 81, comma 2 del D.Lgs 36/2023)
1. Indicazione del fatto che gli operatori economici interessati devono far conoscere all'amministrazione aggiudicatrice il loro interesse per l'appalto o gli appalti.
2. Tipo di procedura di aggiudicazione (procedure ristrette, che implichino o meno un sistema dinamico di acquisizione, o procedure competitive con negoziazione).
3. Eventualmente, indicare se:
   a) si tratta di un accordo quadro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione.

4. Se conosciuti, tempi di consegna o di fornitura di prodotti, lavori o servizi e durata del contratto.
5. Se note, le condizioni di partecipazione, compreso quanto segue: a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti; b) l'indicazione eventuale se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; c) una breve descrizione dei criteri di selezione.
6. Se conosciuti, una breve descrizione dei criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto.
7. Se nota, la grandezza complessiva stimata dell'appalto o degli appalti. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
8. Termini ultimi per la ricezione delle manifestazioni d'interesse.
9. Indirizzo cui devono essere inviate le manifestazioni di interesse.
10. Lingua o lingue autorizzate per la presentazione delle candidature o delle offerte.
11. Eventualmente, indicare se:

a) la presentazione per via elettronica delle offerte o delle domande di partecipazione è richiesta o accettata;
b) si farà ricorso all'ordinazione elettronica;
c) si farà ricorso alla fatturazione elettronica;
d) sarà accettato il pagamento elettronico.

12. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea (riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____ e CUP_____ inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento).
13. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se necessario, denominazione, indirizzo, numero di telefono, di fax e indirizzo elettronico del servizio presso il quale l'informazione in questione può essere richiesta.

C - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI E BANDI DI GARA (di cui all'articolo 81 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Posta elettronica o indirizzo Internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto. Se l'accesso gratuito, illimitato e diretto non è disponibile per i motivi illustrati all'articolo 88, comma 2 del D.Lgs 36/2023, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.
3. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
4. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che è coinvolta una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
5. Codici CPV. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
6. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
7. Descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto. Eventualmente, una descrizione di qualsiasi opzione.
8. Ordine di grandezza totale stimato dell'appalto o degli appalti; se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
9. Ammissione o divieto di varianti.
10. Tempi di consegna o di fornitura di beni, lavori o servizi e, per quanto possibile, la durata del contratto.
a) Nel caso di accordi quadro, indicare la durata prevista dell'accordo quadro, precisando, se del caso, i motivi che giustificano una durata dell'accordo quadro superiore a quattro anni; per quanto possibile, indicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

valore o dell'ordine di grandezza e della frequenza degli appalti da aggiudicare, numero e, ove necessario, numero massimo previsto di operatori economici che parteciperanno.
b) Nel caso di un sistema dinamico di acquisizione l'indicazione della durata prevista di tale sistema; per quanto possibile, l'indicazione di valore o dell'ordine di grandezza e della frequenza degli appalti da aggiudicare.
11. Condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:
a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti;
b) indicare, in caso se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in questione;
c) un elenco e una breve descrizione dei criteri riguardanti la situazione personale degli operatori economici che possono comportarne l'esclusione e dei criteri di selezione; livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti. Indicazione delle informazioni richieste (autocertificazioni, documentazione).
12. Tipo di procedura di aggiudicazione; eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata (in caso di procedure aperte e ristrette e di procedure competitive con negoziazione).
13. Eventualmente, indicare se:
a) si tratta di un accordo quadro;
b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione;
c) si tratta di un'asta elettronica (in caso di procedure aperte o ristrette o di procedure competitive con negoziazione).
14. Se l'appalto deve essere suddiviso in lotti, indicazione della possibilità per gli operatori economici di presentare offerte per uno, per più e/o per l'insieme dei lotti. Indicazione di ogni possibile limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso offerente. Se l'appalto non è suddiviso in lotti, indicazione dei motivi, a meno che tale informazione non sia fornita nella relazione unica.
15. In caso di procedura ristretta, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione, quando ci si avvale della facoltà di ridurre il numero di candidati che saranno invitati a presentare offerte, a partecipare al dialogo o a negoziare: numero minimo e, eventualmente, numero massimo previsto di candidati e criteri oggettivi da applicare per la scelta dei candidati in questione.
16. In caso di procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione, indicare, eventualmente, il ricorso a una procedura che si svolge in più fasi successive, al fine di ridurre gradualmente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare.
17. Eventualmente, le condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto.
18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto o degli appalti. Salvo nel caso in cui l'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata sulla base del solo prezzo, i criteri che determinano l'offerta economicamente più vantaggiosa e la loro ponderazione vanno indicati qualora non figurino nel capitolato d'oneri ovvero, nel caso del dialogo competitivo, nel documento descrittivo.
19. Termine ultimo per la ricezione delle offerte (procedure aperte) o delle domande di partecipazione (procedure ristrette e procedura competitiva con negoziazione, sistemi dinamici di acquisizione, dialogo competitivo, partenariati per l'innovazione).
20. Indirizzo al quale le offerte o le domande di partecipazione sono trasmesse.
21. In caso di procedure aperte:
a) periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
b) data, ora e luogo di apertura delle offerte;
c) persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura.
22. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione.
23. Eventualmente, indicare se:
a) la presentazione per via elettronica delle offerte o delle domande di partecipazione è accettata;
b) si farà ricorso all'ordinazione elettronica;
c) sarà accettata la fatturazione elettronica;
d) sarà utilizzato il pagamento elettronico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

24. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea (riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____ e CUP_____ inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento)
25. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo di posta elettronica del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
26. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative all'appalto/agli appalti di cui al presente avviso.
27. Nel caso di appalti rinnovabili, calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi bandi e avvisi.
28. Data d'invio dell'avviso.
29. Indicare se l'appalto rientra o meno nell'ambito di applicazione dell'AAP.
30. Altre eventuali informazioni.

D - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI RELATIVI AGLI APPALTI AGGIUDICATI (di cui all'articolo 111 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
3. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
4. Codici CPV.
5. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi.
6. Descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto. Eventualmente, una descrizione di qualsiasi opzione.
7. Tipo di procedura di aggiudicazione; nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione, motivazione del ricorso a tale procedura.
8. Eventualmente, indicare se:
a) si tratta di un accordo quadro;
b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione.
9. I criteri di cui all'articolo 108 del D.Lgs 36/2023 che sono stati utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto o degli appalti. Se del caso, l'indicazione se è stato fatto ricorso a un'asta elettronica (in caso di procedure aperte o ristrette o di procedure competitive con negoziazione).
10. Data di conclusione dei contratti o degli accordi quadro a seguito della decisione di aggiudicazione o conclusione.
11. Numero di offerte ricevute con riferimento a ciascun appalto, compresi:
a) numero di offerte ricevute da operatori economici costituiti da piccole e medie imprese;
b) numero di offerte ricevute da un altro Stato membro o da un paese terzo;
c) numero di offerte ricevute per via elettronica.
12. Per ciascuna aggiudicazione: nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese:
a) informazioni che specificano se l'aggiudicatario è una piccola e media impresa;
b) informazioni che specificano se l'appalto è stato aggiudicato a un gruppo di operatori economici (joint-venture, consorzio o altro).
13. Valore dell'offerta (o delle offerte) vincente o dell'offerta massima e dell'offerta minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione o delle aggiudicazioni dell'appalto.
14. Se del caso, per ogni aggiudicazione, valore e parte dell'appalto che può essere subappaltato a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea (riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____e CUP inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento).
16. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo di posta elettronica del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
17. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative al contratto/ai contratti di cui al presente avviso.
18. Data d'invio dell'avviso.
19. Altre eventuali informazioni.

E - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI MODIFICA DI UN CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DELLO STESSO (di cui all'articolo 60 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Codici CPV.
3. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi.
4. Descrizione dell'appalto prima e dopo la modifica: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture: natura ed entità dei servizi.
5. Se del caso, aumento del prezzo in seguito alla modifica.
6. Descrizione delle circostanze che hanno reso necessaria la modifica.
7. Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto.
8. Se del caso, nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet del nuovo o dei nuovi operatori economici.
9. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea (riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____ e CUP inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento).
10. Denominazione e indirizzo dell'organo nazionale di vigilanza e dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
11. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative all'appalto o agli appalti di cui al presente avviso.
12. Data d'invio dell'avviso.
13. Altre eventuali informazioni.

F - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEI BANDI DI GARA E NEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi.
Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione (riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____ e CUP inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento).
3. Una breve descrizione dell'appalto in questione, compresi i codici CPV.
4. Condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata nell'ambito di programmi di lavoro protetti,
b) l'indicazione, eventuale, se in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione.
5. Scadenze per contattare l'amministrazione aggiudicatrice, in vista della partecipazione.
6. Breve descrizione delle caratteristiche principali della procedura di aggiudicazione.

G - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, dalla legislazione nazionale, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Una breve descrizione dell'appalto in questione, compreso il valore complessivo stimato del contratto e i codici CPV.
3. Se noti:
a) il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi;
Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea *(*riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____ e CUP inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento).
b) tempi di consegna o di fornitura di beni, lavori o servizi e durata del contratto;
c) condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:
- l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti,
- l'indicazione eventuale se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione;
d) una breve descrizione delle caratteristiche principali della procedura di aggiudicazione.
4. Indicazione del fatto che gli operatori economici interessati devono far conoscere all'amministrazione aggiudicatrice il loro interesse per l'appalto o gli appalti, dei termini per la ricezione delle manifestazioni d'interesse e dell'indirizzo cui devono essere trasmesse le manifestazioni d'interesse.

H - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Breve descrizione del contratto in questione, compresi i codici CPV.
3. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi.
4. Numero di offerte ricevute.
5. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati.
6. Per ciascuna aggiudicazione: nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari.
Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea*(riferimento al Programma Equità nella salute 2021-2027, al progetto del PO Campania CAM_____inserito nel Piano di interventi ammesso a finanziamento*.
7. Altre eventuali informazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – FORMAT Registro didattico_Formazione

LOGO ASL

REGISTRO DIDATTICO E DELLE PRESENZE

Titolo del progetto formativo

AZIONE FORMATIVA

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL di

Priorità 1 – Fondo FSE +

Obiettivo Specifico - Azione 4.k (ESO4.11)

Area di intervento -

*ID Progetto - **CAM.** - codice progetto in Regis_____*

Titolo Progetto –

CUP

Periodo di svolgimento della formazione: dal…… / ……/ …….. al …… / ……/ ……..

Totale ore formazione_____

Sede di svolgimento (denominazione e indirizzo struttura ospitante):

Il presente registro consta di n°……. pagine numerate dal n° …… al n°……

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679
La partecipazione ad azioni formative finanziate comporta il trattamento di dati personali dei lavoratori coinvolti, acquisiti principalmente per il tramite dell'ASL di appartenenza e/o dell'azienda o del soggetto attuatore titolare del Progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PARTECIPANTI

N.	*Cognome*	*Nome*
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data ……/……/…… **MATTINO** ☐ **POMERIGGIO** ☐

N°	FIRMA PARTECIPANTI Entrata ore	 Uscita ore	Programma svolto *(Evidenziare eventuali esercitazioni)*
1			Materia
2			Argomento
3			
4			Dalle ore ……alle ore……
5			*Nominativo Docente*
6			**Firma Docente**
7			*Nominativo Codocente (se previsto)*
8			**Firma Codocente**
9			Materia
10			Argomento
11			
12			Dalle ore ……alle ore……
13			*Nominativo Docente*
14			**Firma Docente**
15			*Nominativo Codocente (se previsto)*
16			**Firma Codocente**
17			Materia
18			Argomento
19			
20			Dalle ore ……alle ore……
21			*Nominativo Docente*
22			**Firma Docente**
23			*Nominativo Codocente (se previsto)*
24			**Firma Codocente**
25			*Nominativo Tutor (se previsto)*
26			Presenza dalle ore ..……alle ore ……
27			**Firma Tutor**
28			*Nominativo Coordinatore (se previsto)*
29			Presenza dalle ore ..……alle ore ……
30			**Firma Coordinatore**
Presenti n°:		**Assenti n°:**	
NOTE:			

Il Referente del progetto _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DIDATTICO

- ◊ Il registro didattico e delle presenze attesta il regolare svolgimento delle azioni formative nella fase di aula e deve essere quindi compilato e conservato con cura.

- ◊ Il registro deve essere compilato giorno per giorno, in riferimento alla data di formazione, in tutte le sue parti.

- ◊ Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature.

- ◊ Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite.

- ◊ I partecipanti devono apporre la loro firma in entrata al momento dell'ingresso nella sede della lezione e, analogamente, in uscita al momento in cui la lasciano**. La firma in entrata ed in uscita di ciascun partecipante va apposta nella riga corrispondente al numero a lui attribuito nell'" Elenco partecipanti**" .

- ◊ Il registro deve riportare la data di svolgimento delle lezioni in ogni pagina.

- ◊ Per i giorni in cui le lezioni si svolgono il mattino ed il pomeriggio, con pausa intermedia, devono essere utilizzate due pagine di registro, una per la mattina ed una per il pomeriggio, barrando la relativa casella.

- ◊ Il docente, al termine della lezione sostenuta, deve annotare la materia, l'argomento trattato e l'orario della lezione, scrivendo il proprio nominativo in stampatello ed apponendo la propria sottoscrizione. Analoga modalità di sottoscrizione deve essere effettuata dall'eventuale ulteriore personale coinvolto nelle attività di aula (codocente, tutor e coordinatore). In caso di assenza va invece barrata la casella predisposta per la loro firma.

- ◊ Il numero dei presenti e degli assenti deve essere indicato nelle apposite caselle

- ◊ In caso di entrata di un partecipante a lezione iniziata, o in caso di sua uscita anticipata, il docente deve annotare nell'apposito riquadro a fondo pagina ("Note"), l'orario di ingresso o di uscita.

- ◊ Al termine di ogni sessione di lezione (mattino o pomeriggio) deve essere apposta la dicitura "ASSENTE" sulle caselle firma degli allievi assenti, oppure le stesse caselle devono essere barrate.

- ◊ Ciascuna pagina del registro va vistata dal Referente del Progetto

- ◊ Il registro didattico deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione.
  Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede dell'azienda aderente, per eventuali controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F

PROGRAMMA NAZIONALE
EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)

Piano Operativo della Regione Campania

Linee guida per i beneficiari

Dichiarazioni in materia di conflitto di interessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. **Modello – Dichiarazione di impegno dei dipendenti regionali** 3
2. **Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse (gare d'appalto)** 4
3. **Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse (Commissione valutazione)** 6
4. **Modello – Informativa trattamento dei dati personali** 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Modello – Dichiarazione di impegno dei dipendenti aziendali

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

(D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e DGR 9 marzo 2021, n. 90)[1]

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in via _____
in servizio presso _____[2].

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165*", in particolare l'art. 3 "*Principi generali*", l'art. 6 "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi*", l'art. 7 "*Obblighi di astensione*", l'art. 14 "*Contratti e altri atti negoziali*";

VISTO il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Azienda, approvato con _____n. _____ del _____[3], in particolare l'art. 3 "*Principi generali*", l'art. 6 "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto d'interessi*", l'art. 7 "*Obblighi di astensione*", l'art. 14 "*Contratti e altri atti negoziali*".

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto previsto dai citati artt. 6, 7 e 14 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Campania in tema di conflitti di interessi, obbligo di astensione e contratti o altri atti negoziali.

SI IMPEGNA

A rispettare quanto previsto dalle disposizioni citate e a comunicare il sorgere di ogni possibile conflitto di interesse di fatto o potenziale, in relazione all'attività svolta.

Luogo e Data, _____ Firma

[1] Citare gli eventuali aggiornamenti all'atto della dichiarazione.

[2] Ai sensi dell'art. 2, del Codice di Comportamento approvato con _____, gli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti della Azienda si applicano anche, in quanto compatibili, ai collaboratori e consulenti della medesima, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi.

3 Vedi nota 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse (gare d'appalto)

DICHIARAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000)

GARA _____ AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI _____ NELL'AMBITO DEL PO REGIONE CAMPANIA - PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

CIG _____ - CUP _____.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il _____,

residente in Via _____, Comune_____,

in servizio presso _____ in qualità di _____,

ai fini della successiva accettazione dell'incarico di _____ della Commissione giudicatrice per la gara di cui all'oggetto ed ai sensi e per gli effetti degli articoli art. 16 e art. 93 del d.lgs 36/2023 e s.m.i.

DICHIARA

Che non sussistono cause ostative alla sua nomina nella Commissione giudicatrice ed in particolare:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile (CpC)[1];
2) di non avere interessi finanziari, economici o altri interessi personali che possano essere percepiti come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono conflitto di interesse e che comportano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (art. 16 del d.lsg 36/2023 ed art. 93 comma 5 lettera c) del d.lgs 36/2023)

[1] Art. 51 cpc "*Astensione del giudice*": Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente in identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (o legato da vincoli di affiliazione), o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della procedura di aggiudicazione, alcuna carica quale pubblico amministratore presso _____ (art. 93, Co. 5 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (art. 93, Co. 5 lettera b) del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e art. 35-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

5) di aver preso visione di quanto previsto dall'articolo 16 "*Conflitto di interessi*" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s. m. i. e dagli articoli 6 "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse*", 7 "*Obbligo di astensione*", 14 "*Contratti ed altri atti negoziali*" del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Azienda_____ approvato definitivamente con _____ n. _____del _____[2];

6) di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo regolamento europeo e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nell'ambito della funzione di controllo sulle dichiarazioni sostitutive esercitata ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

7) di aver preso visione dell'Informativa del Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), allegata alla presente dichiarazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Luogo e Data, _____ Firma

[2] Citare gli eventuali aggiornamenti all'atto della dichiarazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse (Commissione valutazione)

DICHIARAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ Via _____;

in riferimento alla procedura *(indicare la procedura di riferimento e i relativi provvedimenti regionali)*

VISTO l'elenco dei soggetti proponenti e dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico approvato con _____ n. ___ del __.__.__;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, secondo cui "*esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni [...] è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto*";

VISTI gli artt. 16 "*Conflitto di interesse*" e 93 "*Commissione giudicatrice*" del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

VISTO l'art. 35-bis "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*") e il Codice di comportamento dei dipendenti della Azienda_____ approvato definitivamente con _____ n._____ del _____, in particolare gli artt. _____ degli stessi;

VISTI i documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo del PO Campania approvati con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 dell'OI-Dg500100;

ai fini dell'accettazione, nell'ambito della presente procedura, dell'incarico di componente della Commissione di valutazione dei progetti pervenuti, nominato con successivo decreto del Direttore della Direzione _____;

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1) di non avere svolto né intende svolgere in futuro alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'esecuzione dei progetti approvati e finanziati dall'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale all'esito della procedura in oggetto[12];

2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della procedura in oggetto, alcuna carica quale pubblico amministratore presso l'Azienda_____;

3) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;

4) di non trovarsi, in relazione alla procedura in oggetto, in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile[3] e, in particolare, di non avere rapporti di parentela e di affinità, né rapporti professionali, con i membri degli organi societari e gestionali del soggetto valutato;

5) di non aver partecipato, nell'ultimo triennio, ad organi societari o gestionali del soggetto valutato e di non avere o di non aver avuto, nell'ultimo triennio, partecipazioni al capitale sociale del soggetto valutato;

6) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura in oggetto. In particolare, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 ("*Obbligo di astensione*") del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62[4];

7) di non aver concorso, con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, in qualità di membro di Commissione di valutazione di progetti, all'approvazione di atti successivamente dichiarati illegittimi;

DICHIARA, altresì,

1) di aver preso visione di quanto previsto dagli artt. 6, 7, 14 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Azienda_____ approvato definitivamente con _____ n. _____ del _____;

2) di aver preso visione di quanto previsto dall'articolo 16 "*Conflitto di interessi*" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s. m. i. e dagli articoli 6 "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse*", 7 "*Obbligo di astensione*", 14 "*Contratti ed altri atti negoziali*" del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Azienda _____approvato definitivamente con

---

[1] Citare gli eventuali aggiornamenti all'atto della dichiarazione.

2 Con la sottoscrizione di tale dichiarazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti del Nucleo di valutazione dichiarano di non aver svolto e si impegnano a non assumere incarichi di Presidente delle Commissioni d'esame per le prove finali dei corsi di formazione professionale previsti nell'ambito dei progetti valutati dal medesimo Nucleo di valutazione.

[3] Art. 51 cpc "*Astensione del giudice*": Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente in identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (o legato da vincoli di affiliazione), o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

[4] In merito alle **situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013** le Linee guida n. 5 dell'ANAC aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 pubblicate in G.U.R.I. n. 28 del 3 febbraio 2018 hanno precisato che "*In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ n. _____ del _____;;

3) di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo regolamento europeo e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nell'ambito della funzione di controllo sulle dichiarazioni sostitutive esercitata ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

4) di aver preso visione dell'Informativa del Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), allegata alla presente dichiarazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Luogo e Data, _____ Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Modello – Informativa trattamento dei dati personali

Informativa del Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018, tutti i Dirigenti in servizio presso l'Azienda_____ sono delegati, ognuno per la parte di propria competenza, al trattamento di dati personali effettuato nello svolgimento dell'incarico ricevuto, secondo quanto previsto dal rispettivo contratto individuale di lavoro.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* è il dott. _____, tel. _____, e-mail: _____; pec: _____.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è una finalità di interesse pubblico per l'assunzione dell'incarico di componente della Commissione di valutazione di progetti e per lo svolgimento di attività di controllo quale misura adeguata a verificare la sussistenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018.

La base giuridica (ai sensi degli artt. 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dall'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 e dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché dai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo del PO Campania, approvati con decreto Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, e dal D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici"*) per quanto compatibile.

I dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, ha durata illimitata in quanto i dati personali sono trattati nell'ambito di funzioni ispettive e di controllo su quanto oggetto della dichiarazione sostitutiva.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge previsti da normative regionali, nazionali ed europee;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l’assunzione dell’incarico di componente della Commissione di valutazione di progetti in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore e per lo svolgimento delle attività di controllo volte a verificare la sussistenza di situazioni di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 e in attuazione di quanto previsto dai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo del PO Campania, approvati con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024,.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà di assumere l’incarico di componente della Commissione di valutazione di progetti.

Il Dirigente Delegato della Direzione _____

Dott. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL TERRITORIALE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a [Nome e Cognome], in qualità di Direttore Generale della ASL Territoriale [denominazione],

Inserire i dati relativi al progetto di finanziamento, al piano operativo, alla convenzione con OI, alla asl di riferimento, al firmatario dell'atto etc

VISTO il Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, cofinanziato dall'Unione europea a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8798 del 5 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+), sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta e sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (Regolamento RDC), e in particolare:

- l'articolo 63 relativo all'ammissibilità della spesa;
- l'articolo 68 concernente le forme di semplificazione dei costi, incluse le Unità di Costo Standard (UCS);
- l'articolo 74, comma 1, in materia di gestione e controllo dei programmi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013, con particolare riferimento agli articoli 7 e 13 concernenti le priorità di investimento e l'ammissibilità delle operazioni;

VISTO il D.P.R. 22/2024, recante "Regolamento in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi della politica di coesione 2021-2027", che disciplina i criteri generali di ammissibilità, la documentazione giustificativa e le modalità di rendicontazione delle spese, comprese quelle sostenute sulla base di Unità di Costo Standard;

VISTE le disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Equità nella Salute", in materia di determinazione, applicazione e rendicontazione delle UCS riferite al personale sanitario;

DICHIARA

che, in relazione al progetto [titolo e codice del progetto e CUP], ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, le spese sostenute a titolo di Unità di Costo Standard (UCS) per il personale sanitario elencato nel report **allegato alla presente (allegato H)**, effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — risultano:

- coerenti con le attività, gli obiettivi, i risultati e le finalità previste dal progetto;
- conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060, dal Regolamento (UE) 2021/1057 e dal D.P.R. 22/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aderenti ai criteri e ai valori di riferimento approvati dall'Autorità di Gestione in materia di Unità di Costo Standard per il personale sanitario;
- sostenute e rendicontate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, di parità di trattamento, di non discriminazione e di parità di genere

DICHIARA INOLTRE

che, con riferimento al medesimo progetto:

- ciascuna risorsa umana coinvolta è stata formalmente individuata con atto interno dell'Azienda Sanitaria e attribuita alle attività del progetto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi progettuali;
- per ogni risorsa è disponibile la scheda nominativa contenente:
    - nominativo e qualifica;
    - periodo e durata dell'impegno;
    - descrizione sintetica delle attività effettivamente svolte da ogni professionista (**allegato L**);
    - attestazione dell'attribuzione delle attività al progetto e della coerenza con le UCS rendicontate;
- che le attività dichiarate sono state effettivamente realizzate nel periodo di ammissibilità della spesa, conformemente al Regolamento (UE) 2021/1060 e al D.P.R. 22/2024;

La presente dichiarazione sostitutiva vale quale attestazione ufficiale di coerenza e di corretta imputazione delle risorse al progetto [titolo e codice del progetto e CUP]

FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARTA INTESTATA AZIENDA SANITARIA

ALLEGATO I

VISTI dell'Azienda Sanitaria

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, in particolare gli articoli 53 e 94, concernenti l'ammissibilità della spesa, l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi e le modalità di gestione e controllo;

VISTI altresì, l'articolo 63 relativo all'ammissibilità della spesa e l'articolo 74, comma 1, in materia di gestione e controllo dei programmi del citato il Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025, recante "Regolamento concernente i criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi della politica di coesione e da altri fondi a gestione concorrente per il periodo di programmazione 2021-2027", che definisce i principi generali di eleggibilità, le regole di rendicontazione e l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) e delle opzioni semplificate di costo (OSC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001), relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Delibera CIPESS n. 78/2021 che definisce il cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione (Fondo ex art. 5 legge 183/1987) per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il Programma Nazionale "PN Equità nella Salute 2021-2027" (di seguito Programma o PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" avente come Autorità di Gestione il Ministero della Salute (CCI 2021IT05FFPR002);

VISTA la metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del "PN Equità nella Salute 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 febbraio 2023 e modificati nella seduta del 20 marzo 2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del "PN Equità nella Salute 2021-2027" del 27 giugno 2023 e successivo Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale n. 35 del 14 giugno 2024 di adozione della versione 1.1 del 07 giugno 2024 del Si.Ge.Co.;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n.168 del 25/10/2024 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, versione 1.0 del 24 ottobre 2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARTA INTESTATA AZIENDA SANITARIA

VISTA la Convenzione per la delega delle funzioni di organismo intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002 tra il Ministero della salute e l'Organismo Intermedio _____;

VISTO il piano operativo dell'Organismo Intermedio _____;

VISTO la Convenzione sottoscritta dall'Azienda sanitaria ____ e dall'Organismo Intermedio ____ in data_____ ;

VISTO il piano di interventi trasmesso dall'Azienda sanitaria____ all'Organismo Intermedio ____;

VISTO il progetto [titolo e codice del progetto e CUP];

VISTE le Disposizioni Attuative Nazionali e le Linee Guida dell'Autorità di Gestione, che disciplinano i criteri di ammissibilità delle spese, le modalità di selezione delle operazioni e l'applicazione delle unità di costo standard riferite al personale sanitario coinvolto nelle attività progettuali;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto citato, l'Azienda Sanitaria ha individuato determinate spese di personale sanitario per l'importo complessivo di € XXX,00 che risultano coerenti e pertinenti rispetto alle attività previste dal progetto medesimo per le quali sono applicabili le Unità di Costo Standard secondo la metodologia adottata dall'Autorità di Gestione del PNES;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PNES ha adottato, con decreto XX del XX/XX/2025, le Unità di Costo Standard (UCS), nell'ambito delle operazioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi e in particolare secondo quanto previsto dall'art. 53 paragrafo 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, con l'obiettivo di semplificare le operazioni di rendicontazione per il personale dipendente nei progetti finanziati dal Programma Nazionale Equità nella Salute;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dall'Azienda Sanitaria _____ (Allegato 1) con la quale, le spese sostenute a titolo di Unità di Costo Standard per il personale sanitario — effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma, di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 — risultano:

- coerenti con le attività, gli obiettivi, i risultati e le finalità previste dal progetto [titolo e codice del progetto e CUP] ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027;
- conformi alle regole di ammissibilità stabilite dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 22/2024;
- aderenti ai criteri e ai valori di riferimento approvati dall'Autorità di Gestione in materia di Unità di Costo Standard per il personale sanitario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sostenute e rendicontate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, di parità di trattamento, di non discriminazione e di parità di genere, ai sensi degli articoli 9 e 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

VISTO il report riepilogativo allegato alla dichiarazione al presente atto (Allegato 1a), riportante informazioni dettagliate utili per l'applicazione delle UCS e indicante la percentuale di servizio svolto nell'ambito del progetto dalle risorse le cui spese sono oggetto di rendicontazione;

VISTA la relazione sulle attività svolte dal PNES allegata alla dichiarazione (Allegato 1b);

RITENUTO di poter procedere a rendicontare le citate spese di personale sanitario attraverso la metodologia di Unità di Costo Standard (UCS) adottata dall'Autorità di Gestione del PNES;

CONSIDERATE le spese riportate nel report menzionato come coerenti e ammissibili per il finanziamento ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, del D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, e in conformità con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, nonché secondo i manuali dell'Autorità di gestione e il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PNES;

RITENUTE inoltre le citate spese coerenti con il progetto [titolo e codice del progetto e CUP];

RITENUTO necessario, al fine di ammettere le spesa al finanziamento, ricondurre con il presente atto la spesa da rendicontare all'operazione stessa;

DETERMINA

1. Di riconoscere la spesa ammissibile pari a € ____, determinata secondo le unità di costo standard riferite al personale sanitario, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" secondo il report allegato alla presente determinazione;
2. DI imputare la spesa di cui al punto 1 al progetto [titolo e codice del progetto e CUP];
3. Di disporre l'erogazione del contributo nei limiti delle risorse assegnate e della disponibilità finanziaria del progetto [titolo e codice del progetto e CUP];
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Intermedio per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATO L

ANAGRAFICA OPERAZIONE

Programma Operativo: PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027

Priorità

Azione

Titolo Progetto:

Codice locale intervento:

CUP:

.

Descrizione sintetica delle attività effettivamente svolte

Matricola del dipendente	CID del dipendente	Sede svolgimento attività	Area del PNES di riferimento[1]	Attività svolta[2]

Firma del responsabile del progetto

_____

[1] inserire una tra le seguenti aree : 1) Prendersi cura della salute mentale; 2) Maggiore copertura degli screening oncologici; 3) Il genere al centro della cura; 4) Contrastare la povertà sanitaria.
[2] Inserire sinteticamente l'attività svolta dal dipendente come ad esempio "Attività inerenti screening oncologici per il tumore ____"; etc

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione di Verifica e attestazione di coerenza e conformità delle operazioni avviate prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni, a valere sul PN Equità nella Salute FSE+ 2021-2027, nel rispetto dell'art. art. 63 Reg. (UE) 2021/1060

(Autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000 e ss.mm..ii.)

Il sottoscritto Dr. _____ RUP del "Piano di Intervento" dell'ASL _____, ammesso a finanziamento a valere sul PN Equità nella Salute FSE+ 2021-2027 dalla Regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (UOD 50.04.00) con il Decreto Dirigenziale n. _____ a seguito della verifica svolta in linea con le indicazioni formulate dal Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PNES - PN Equità nella Salute 2021-2027 con la nota prot. n. 0000932 del 26/06/2024

ATTESTA

a. la procedura espletata per la realizzazione dell'intervento denominato **_____,** CUP _____, programmato con *(inserire provvedimento di programmazione di riferimento delibera, determina; ecc..)* n. _____, finanziato con risorse _____(*inserire riferimento alla fonte di finanziamento originaria ad esempio attribuite all'ASL per il Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 6 della L.R. n. 35/20 con atto …….*) è regolare e conforme alle disposizioni vigenti in materia;
b. che l'intervento denominato _____, CUP _____,è stato avviato a far data dal _____.e non è pienamente attuato e, per la parte già realizzata, è conforme e coerente con:

- gli obiettivi del progetto CAM_____CUP_____ ammesso a finanziamento a valere sul PN Equità nella Salute FSE+ 2021-2027 dalla Regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (UOD 50.04.00) con il Decreto Dirigenziale _____del _____;
- le disposizioni normative sulle spese ammissibili definite nei Regolamenti UE 2021/1060 (Disposizioni comuni), 2021/1057 (FSE+) e 2021/1058 (FSER);
- le disposizioni normative di ammissibilità della spesa di cui al DPR n. 22 del 5/02/2018 e s.m.i – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*, applicabile anche alla programmazione 2021-2027 nelle more dell'approvazione della relativa norma nazionale di ammissibilità della spesa;
- il documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" afferenti al PN Equità nella Salute, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 20/03/2024 e trasmesso agli OO.II. con nota prot. n. 000416 del 10/05/2024;
- il documento "*Le prime indicazioni agli OO.II. per il sostegno a progetti retrospettivi nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella salute 2021 2027*" trasmesso agli OO.II. dal Ministero della Salute con nota prot. n. 932 del 26/06/2024.

Il Responsabile del Piano di interventi

(Firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Sergio NEGRO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
60	**30/03/2026**	**308**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città e dei Poli urbani - Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – Obiettivo Specifico RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano. Adempimenti DGR n. 259 del 30/05/2024. Designazione e conferimento della delega di funzioni alla Autorità Urbana del Comune di Cava De' Tirreni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

k) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

k) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

k) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");

k) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 approvato dall'Autorità di gestione del FESR con DD n. 18 del 03/02/2021;

k) con DGR della Regione Campania n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;

k) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 2021-27 di cui la Regione Campania ne ha preso atto con Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024;

k) con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 della Regione Campania e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27; successivamente modificato ed integrato con il DD n. 141 dell'11/07/2024: PR FESR 2021/2027

k) con DGR della Regione Campania n.374 del 29/06/2023 è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC successivamente integrato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii;

k) con DGR della Regione Campania n. 259 del 30/05/2024 sono state programmare, tra le altre cose, le risorse pari ad € 360.000.000,00 sulla azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle 23 Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS); è stata approvata la ripartizione per ciascuna Autorità urbana; è stata definita la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali OI; è stato previsto una quota di anticipo finanziario da assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, per la copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nei PRIUS;

k) con la medesima DGR sono stati approvati, inoltre, il documento di indirizzo "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" con il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania", gli schemi del DOS "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani", del "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", dell'"Accordo di Programma" e delle "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)";

k) con Decisione della Commissione europea C (2024) 6748 final del 26/09/2024 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania FESR 2021-2027", di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 527 del 11/10/2024:

PREMESSO ALTRESI CHE

a. con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;
b. con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.mm.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;
c. con DD. n. 3 del 20/12/2023 ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;

d. con DD. n. 12 del 21.01.2025 e ss.m.ii. è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 - Versione 3, di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;
e. con DD n. 157 del 11/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono stati approvati gli Strumenti e le procedure di verifiche di competenza del Responsabile di Obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021/2027 (ex DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii).
f. con DPGR n. 48 del 23/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono state costituite le rispettive Cabine di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane: Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia. Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Eboli, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco;
g. con DPGR n. 49 del 24/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, è stato istituito il Tavolo Città 2021/2027 in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

CONSIDERATO CHE

a. con la su citata DGR n. 259 del 30/05/2024 è stato, altresì, demandato all'AdG del PR FESR 2021-27 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
b. con la Delibera di Giunta Comunale n 40 del 02/03/2026 l'Autorità Urbana di Cava de' Tirreni ha approvato il Si.Ge.Co. ed i relativi allegati, inviandoli al ROS azione 5.1.1 da ultimo con nota prot 11253 del 03/03/2026 acquisita al protocollo regionale con n. 0181664/2026 del 03/03/2026;
c. ai sensi della suddetta DGR n. 259/2024 il ROS azione 5.1.1 ha effettuato la verifica di coerenza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-27 del Si.Ge.Co. presentato dalla Autorità urbana di Cava de' Tirreni.
d. con nota prot. n. 0210251/2026 del 09/03/2026 il ROS azione 5.1.1 ha trasferito all'AdG del PR FESR 2021-27 il Si.Ge.Co. ed i relativi allegati dell'Autorità Urbana di Cava de' Tirreni nonché l'esito positivo delle verifiche di competenza;

CONSIDERATO, altresì

a. la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025"
b. la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027 della Regione Campania,
c. La DGR Regione Campania n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027"
d. la DGR Regione Campania n 1 del 07 gennaio 2025 di approvazione Bilancio gestionale 2025/2027;
e. la legge regionale n.15 del 6 ottobre 2025 con la quale il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'art.43 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art.61, co. 6 dello Statuto regionale.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Cava De' Tirreni a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1 , in merito alla coerenza del Si.Ge.Co. presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
b. di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Cava De' Tirreni nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
c. di dover approvare il Provvedimento di delega, così come acquisito al Protocollo Generale della Regione Campania con N.0305807/2026 del 25/03/2026 , che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Cava De' Tirreni che resta agli atti

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

d. Alla stregua della verifica di coerenza resa da resa dalla Direzione generale per il governo del territorio (DG 212.00.00)

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Cava de' Tirreni a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1 , in merito alla coerenza del Si.Ge.Co. presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
2. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Cava de' Tirreni nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
3. di approvare il Provvedimento di delega, così come acquisito al Protocollo Generale della Regione Campania (N.0305807/2026 del 25/03/2026), che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Cava De' Tirreni che resta agli atti
4. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, all'Assessore al Governo del Territorio e Patrimonio, al Capo di Gabinetto, all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", all'Autorità che svolge funzione contabile, al Settore Autorità di Certificazione, al Settore Autonomo Autorità di Audit, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione, all'Autorità Urbana del Comune di Cava de' Tirreni.

Sergio NEGRO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

SENTENZA N. 36

ANNO 2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 1, comma 1, della legge della Regione Campania 29 maggio 2025, n. 6, recante «Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25 luglio 2025, depositato in cancelleria in pari data, iscritto al n. 24 del registro ricorsi 2025 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 33, prima serie speciale, dell’anno 2025.

Udito nell’udienza pubblica dell’11 febbraio 2026 il Giudice relatore Marco D’Alberti;

udito l’avvocato dello Stato Massimo Di Benedetto per il Presidente del Consiglio dei ministri;

deliberato nella camera di consiglio dell’11 febbraio 2026.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso depositato il 25 luglio 2025 e iscritto al n. 24 reg. ric. del 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'art. 1, comma 1, della legge della Regione Campania 29 maggio 2025, n. 6, recante «Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)».

Tale disposizione modifica la disciplina dell'ineleggibilità alle cariche di presidente della Giunta regionale e di consigliere regionale della Campania, incidendo sulla causa di ineleggibilità prevista per «i sindaci dei comuni compresi nel territorio regionale» all'art. 1, comma 212, lettera *i)*, della legge della Regione Campania 7 agosto 2014, n. 16, recante «Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)», come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera *a),* della legge della Regione Campania 11 novembre 2024, n. 17, recante «Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)».

In particolare, la disposizione impugnata ha modificato il successivo comma 213-*bis* dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 16 del 2014 (come introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera *b*, della citata legge reg. Campania n. 17 del 2024), che si occupa della rimozione dell'indicata causa di ineleggibilità.

Il testo del comma 213-*bis* anteriore alla disposizione impugnata era il seguente: «La causa di ineleggibilità prevista per i soggetti di cui alla lettera *i)* non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate almeno novanta giorni prima della data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale. In caso di cessazione anticipata del Consiglio regionale, la causa di ineleggibilità non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate entro sette giorni successivi alla data di indizione delle elezioni».

L'impugnato art. 1, comma 1, della legge reg. Campania n. 6 del 2025 ha sostituito le parole corrispondenti al primo periodo del comma 213-*bis* con le seguenti: «La causa di ineleggibilità prevista per i soggetti di cui alla lettera *i)* non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate almeno sessanta giorni prima della data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale, intendendosi per data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale quella relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla data del voto per il rinnovo del Consiglio regionale stesso del quinquennio precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge 2 luglio 2004, n. 165».

1.1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri lamenta la violazione, in primo luogo, dell'art. 122, primo comma, della Costituzione, in relazione alla norma interposta di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), che prevede l'inefficacia delle cause di ineleggibilità «qualora gli interessati cessino dalle attività o dalle funzioni che determinano l'ineleggibilità, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature o altro termine anteriore altrimenti stabilito».

In sostanza, sussisterebbe la violazione della competenza legislativa concorrente dello Stato nella materia elettorale regionale, della quale l'evocata norma interposta esprimerebbe un principio fondamentale.

Secondo il ricorrente, la disposizione impugnata, pur attenuando i profili di irragionevolezza e di sproporzione che caratterizzavano il testo anteriore del comma 213-*bis* (il quale, come visto, stabiliva il più lungo termine di novanta giorni prima della cessazione del Consiglio regionale), non li avrebbe eliminati, nonostante l'impegno formalmente assunto in tal senso dalla Regione nel corso di interlocuzioni con il Governo, impegno che aveva indotto quest'ultimo a non impugnare il testo anteriore.

La novella, infatti, determinerebbe comunque «ricadute penalizzanti sul completamento del mandato degli organi di governo dei comuni di minori dimensioni (cioè con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti)», considerato che i sindaci interessati dovrebbero dimettersi molto prima di avere la certezza della loro candidatura. Ne deriverebbe un effetto discriminatorio nei confronti dei sindaci dei suddetti comuni e un pregiudizio al buon andamento delle relative amministrazioni comunali, che rimarrebbero prive degli organi di governo per un tempo irragionevolmente elevato.

1.2.– Sarebbero violati, in secondo luogo, gli artt. 3 e 51 Cost., per lesione dei principi di eguaglianza e di ragionevolezza, nonché del diritto di elettorato passivo, costituenti limiti non valicabili dalla potestà legislativa regionale.

Sussisterebbe, infatti, una ingiustificata disparità di trattamento nei confronti dei sindaci dei comuni campani, essendo costoro soggetti a un regime di ineleggibilità più restrittivo di quello stabilito dalla legge statale per i sindaci delle altre regioni.

L'eccessiva anticipazione del termine per le dimissioni provocherebbe, inoltre, una surrettizia riduzione della platea dei soggetti partecipanti alle elezioni, escludendo di fatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

molti sindaci in carica, senza alcuna modulazione o distinzione dei relativi comuni su base demografica. Ciò rivelerebbe l'irragionevolezza del bilanciamento, operato dal legislatore regionale, degli interessi in gioco, risultando sacrificati gli interessi degli organi di governo locali a pervenire alla loro scadenza naturale e ad assicurare la continuità amministrativa, nonché quelli delle comunità locali ad avere un governo stabile e conforme agli esiti elettorali per l'intera durata della consiliatura, oltre agli interessi dei potenziali candidati e dei potenziali elettori a un «arricchimento della competizione elettorale, e quindi a vantaggio anche delle istituzioni politiche medesime».

1.3.– Il ricorrente osserva, infine, che in caso di accoglimento delle questioni promosse dovrebbe applicarsi, quale termine ultimo per le dimissioni, il «giorno fissato per la presentazione delle candidature», ai sensi del citato art. 2, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 165 del 2004, in linea con la recente sentenza n. 131 del 2025, con la quale questa Corte ha accolto questioni analoghe, relative a una disposizione legislativa della Regione Puglia.

2.– La Regione Campania non si è costituita in giudizio.

3.– Il 25 agosto 2025 l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) ha depositato un'opinione in qualità di *amicus curiae* adesiva al ricorso, che è stata ammessa con decreto presidenziale del 5 dicembre 2025.

Considerato in diritto

4.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 24 del 2025), il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 1, comma 1, della legge reg. Campania n. 6 del 2025, che modifica la disciplina dell'ineleggibilità alle cariche di presidente della Giunta regionale e di consigliere regionale della Campania, incidendo sulla causa di ineleggibilità prevista per «i sindaci dei comuni compresi nel territorio regionale» all'art. 1, comma 212, lettera *i)*, della legge reg. Campania n. 16 del 2014, come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera *a),* della legge reg. Campania n. 17 del 2024.

In particolare, la disposizione impugnata ha modificato il comma 213-*bis* dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 16 del 2014 (come introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera *b*, della citata legge reg. Campania n. 17 del 2024), sostituendo le parole corrispondenti al primo periodo di tale comma con le seguenti: «La causa di ineleggibilità prevista per i soggetti di cui alla lettera *i)* non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate almeno sessanta giorni prima della data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale, intendendosi per data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale quella relativa alla data del voto per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinnovo del Consiglio regionale stesso del quinquennio precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge 2 luglio 2004, n. 165».

Per effetto della novella, dunque, il sindaco di un comune compreso nel territorio della Campania che aspirasse alla carica di presidente della Giunta regionale o di consigliere regionale dovrebbe cessare dalla funzione, per dimissioni, almeno sessanta giorni prima del compimento della fisiologica durata quinquennale del Consiglio regionale, invece dei «novanta giorni» prima della stessa scadenza, stabiliti dalla disposizione nel testo antecedente la modifica.

Il secondo periodo dello stesso comma 213-*bis* non è stato modificato, pertanto resta fermo che «[i]n caso di cessazione anticipata del Consiglio regionale, la causa di ineleggibilità non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate entro sette giorni successivi alla data di indizione delle elezioni».

4.1.– Secondo il ricorrente sarebbe violato, in primo luogo, l'art. 122, primo comma, Cost., in relazione alla norma interposta di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b*), della legge n. 165 del 2004, ove si prevede l'inefficacia delle cause di ineleggibilità qualora gli interessati cessino dalle loro funzioni «non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature o altro termine anteriore altrimenti stabilito».

L'art. 1, comma 1, della legge reg. Campania n. 6 del 2025 determinerebbe «ricadute penalizzanti sul completamento del mandato degli organi di governo dei comuni di minori dimensioni (cioè con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti)», considerato che i sindaci interessati dovrebbero dimettersi molto prima di avere la certezza della nuova candidatura, e determinerebbe un effetto discriminatorio nei confronti dei sindaci dei suddetti comuni e un pregiudizio al buon andamento delle relative amministrazioni comunali, che rimarrebbero prive degli organi di governo per un tempo irragionevolmente elevato.

Sarebbero violati, in secondo luogo, gli artt. 3 e 51 Cost., per lesione dei principi di eguaglianza e di ragionevolezza, nonché del diritto di elettorato passivo, in quanto l'eccessiva anticipazione del termine per le dimissioni determinerebbe una ingiustificata disparità di trattamento dei sindaci dei comuni campani rispetto ai sindaci delle altre regioni, nonché una surrettizia riduzione della platea dei soggetti partecipanti alle elezioni, poiché escluderebbe di fatto molti sindaci in carica, senza alcuna modulazione o distinzione dei relativi comuni su base demografica, rivelando in tal modo l'irragionevolezza del bilanciamento degli interessi in gioco operato dal legislatore regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.– In via preliminare, nessun rilievo può attribuirsi, come ha osservato l'Avvocatura, alla mancata impugnazione dell'anteriore previsione di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b*), della legge reg. Campania n. 17 del 2024, che, nell'introdurre il comma 213-*bis* nell'art. 1 della legge reg. Campania n. 16 del 2014, aveva stabilito per le dimissioni dei sindaci il più lungo termine di novanta giorni prima della scadenza naturale del Consiglio regionale, così presentando, in ipotesi, un contenuto maggiormente lesivo di quello censurato in questa sede dal ricorrente.

Secondo la costante giurisprudenza costituzionale, tale circostanza non è ostativa all'esame delle questioni promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri nel presente giudizio, data la non operatività dell'istituto dell'acquiescenza nei giudizi in via principale, atteso che la norma impugnata, anche se preceduta da altra di contenuto identico (o in ipotesi maggiormente lesivo), e non impugnata, ha comunque l'effetto di reiterare la lesione da cui deriva l'interesse a ricorrere (tra le tante, sentenze n. 22 del 2025, n. 151 del 2024 e n. 56 del 2020).

6.– Nel merito, le questioni non sono fondate.

7.– Quanto alla prima di esse, con la quale è dedotta la violazione dell'art. 122, primo comma, Cost., si osserva che tale parametro è stato innovato dall'art. 2 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 (Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni), alla stregua del quale il menzionato nuovo primo comma ora prevede che «[i]l sistema di elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi».

A seguito della riforma, pertanto, «l'art. 122 Cost. affida la disciplina dei casi di ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri regionali alla competenza legislativa concorrente delle regioni ordinarie che la esercitano nel rispetto dei principi fondamentali della materia dettati dalla legislazione statale» (tra le tante, sentenza n. 134 del 2018).

In attuazione della novella costituzionale, lo Stato ha adottato la legge n. 165 del 2004, «con cui si è posta in essere la disciplina statale di cornice, relativa, tra l'altro, alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità», lasciando «ampio spazio, salvo talune ipotesi più analitiche, ad una articolazione, da parte del legislatore regionale, delle concrete fattispecie rilevanti: esse, man mano che le Regioni ordinarie legifereranno, sono destinate a trovare applicazione in luogo di quanto previsto dalla legge n. 154 del 1981,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che continua nel frattempo a spiegare efficacia, in virtù del principio di continuità dell'ordinamento giuridico (ordinanze n. 223 del 2003 e n. 383 del 2002)» (sentenza n. 143 del 2010, richiamata dalla sentenza n. 134 del 2018).

L'art. 2, comma 1, della legge n. 165 del 2004 ha dettato i principi fondamentali ai quali le regioni devono attenersi nel disciplinare con legge i casi di ineleggibilità, specificamente individuati, di cui all'art. 122, primo comma, Cost., disponendo, alla lettera *b)*, come detto, la «inefficacia delle cause di ineleggibilità qualora gli interessati cessino dalle attività o dalle funzioni che determinano l'ineleggibilità, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature o altro termine anteriore altrimenti stabilito, ferma restando la tutela del diritto al mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato, del candidato».

Ad avviso del ricorrente, la disposizione regionale impugnata contrasterebbe con tale principio fondamentale dettato dal legislatore statale nella materia a competenza legislativa ripartita di cui all'art. 122, primo comma, Cost.

Tuttavia, l'art. 2, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 165 del 2004 non vieta alle regioni di individuare un termine anticipato rispetto a quello di presentazione delle candidature, in quanto consente, in via alternativa, che l'inefficacia delle cause di ineleggibilità derivi dalla cessazione dalle attività o dalle funzioni «non oltre […] altro termine anteriore altrimenti stabilito» dalle regioni stesse.

La norma statale interposta, in definitiva, esprime il principio fondamentale che la rimozione delle cause di ineleggibilità, per cessazione dalle attività o dalle funzioni che le determinano, non può in ogni caso avere luogo dopo il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Questa scelta è coerente con le ragioni sottese alla previsione delle cause di ineleggibilità, che mirano a scongiurare condizionamenti della libertà di voto o violazioni della parità di *chances* tra i candidati, e si è conformata al costante orientamento di questa Corte, alla cui stregua «il legislatore, nella sua discrezionalità, può variamente determinare, purché secondo criteri razionali, la data entro la quale deve verificarsi la cessazione della causa di ineleggibilità […]; ma in nessun caso tale data può essere successiva a quella prescritta per l'accettazione della candidatura, che rappresenta il primo atto di esercizio del diritto elettorale passivo» (sentenza n. 46 del 1969, richiamata dalle sentenze n. 56 del 2017 e n. 309 del 1991).

Lo stesso principio fondamentale indicato dal ricorrente, dunque, riserva alla discrezionalità del legislatore regionale il potere di stabilire un termine anteriore a quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

di presentazione delle candidature, che rappresenta il limite temporale invalicabile, oltre il quale le cause di ineleggibilità non si possono più rimuovere.

Tale discrezionalità può essere esercitata nei modi più vari. La concreta esperienza legislativa rivela quali sono le modalità solitamente utilizzate: un termine anteriore decorrente a ritroso dalla data fissata per la presentazione delle candidature (data mobile, che a sua volta dipende da quella individuata di volta in volta per le elezioni) ovvero decorrente a ritroso da un altro *dies a quo*, identificato (come nella specie) in quello di scadenza quinquennale del consiglio regionale, scadenza che dipende dalla data di svolgimento delle ultime elezioni.

Anche la determinazione dell'entità dell'anticipazione temporale è rimessa alla discrezionalità del legislatore regionale. È vero che quest'ultimo, nell'individuare un «altro termine anteriore altrimenti stabilito», deve ricorrere comunque a criteri razionali, ma lo scrutinio, sotto questo profilo, va condotto sulla base non già dei titoli di competenza legislativa ripartita ex art. 122, primo comma, Cost., bensì dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità, che vengono in rilievo nell'esame della seconda questione, con la quale è prospettata la violazione degli artt. 3 e 51 Cost.

8.– Come si è appena ricordato, con la seconda questione sono evocati congiuntamente gli artt. 3 e 51 Cost., per lesione dei principi di eguaglianza e di ragionevolezza e proporzionalità, nonché del diritto di elettorato passivo, in quanto l'eccessiva anticipazione del termine per le dimissioni determinerebbe una ingiustificata disparità di trattamento dei sindaci dei comuni campani rispetto ai sindaci delle altre regioni, nonché una surrettizia riduzione della platea dei soggetti partecipanti alle elezioni, escludendo di fatto molti sindaci in carica, senza alcuna modulazione o distinzione dei relativi comuni su base demografica, e rivelando in tal modo l'irragionevolezza del bilanciamento degli interessi in gioco operato dal legislatore regionale.

Sono pertinenti a tale questione, anche se formalmente riferite alla violazione dell'art. 122, primo comma, Cost., le censure del ricorrente che prospettano «ricadute penalizzanti sul completamento del mandato degli organi di governo dei comuni di minori dimensioni (cioè con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti)», per il fatto che i sindaci interessati dovrebbero dimettersi molto prima di avere la certezza della loro candidatura.

8.1.– Non sussiste, innanzi tutto, la lamentata violazione del principio di eguaglianza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La previsione di un termine anticipato rispetto a quello cui sono soggetti i sindaci dei comuni compresi in altre regioni, in forza delle rispettive discipline sulla rimozione della causa di ineleggibilità, non è, di per sé, lesiva dell'indicato principio. La Regione Campania ha operato nell'ambito della competenza legislativa concorrente a essa attribuita in materia elettorale regionale. In tale competenza è compreso il potere di stabilire «altrimenti», in luogo del giorno fissato per la presentazione delle candidature, un «altro termine anteriore» per la cessazione delle cause di ineleggibilità, nel rispetto del principio fondamentale della materia di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 165 del 2004, sicché è sufficiente osservare che il riconoscimento stesso di tale competenza comporta l'eventualità, legittima alla stregua del sistema costituzionale, di una disciplina diversa rispetto a quella vigente in altre parti del territorio nazionale.

8.2.– In secondo luogo, non è condivisibile la tesi del ricorrente secondo cui al sindaco che abbia interesse a candidarsi alle elezioni verrebbe irragionevolmente imposto di rinunciare all'ufficio senza avere la certezza dell'inclusione nelle liste elettorali.

Sul punto va menzionata la sentenza n. 131 del 2025, là dove questa Corte, richiamando il proprio orientamento in materia, ha escluso che il rischio di rinuncia della carica "al buio" sia lesivo del diritto di elettorato passivo degli interessati, trattandosi di un rischio «immanente al sistema, che non consente all'interessato di avere, prima della cessazione dalla carica, "la certezza della effettiva inclusione del proprio nominativo nella lista provinciale che verrà successivamente presentata"».

8.3.– Anche le altre ragioni dedotte dal ricorrente ricalcano quelle già esaminate da questa Corte.

Esse esprimono un'unitaria censura di irragionevolezza, in quanto il legislatore regionale non avrebbe operato un adeguato bilanciamento tra i diversi interessi in gioco, tutti di rilievo costituzionale: da un lato, l'interesse a che la rimozione della causa di ineleggibilità sia disciplinata in modo da assicurare, in tempi idonei allo scopo, l'effettiva cessazione dalla carica che può turbare o condizionare la competizione elettorale; d'altro lato, l'interesse delle comunità locali a che sia assicurata la continuità e stabilità amministrativa, considerando che le dimissioni dei sindaci determinano lo scioglimento dei relativi consigli e la nomina di un commissario, ex art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

La sentenza n. 131 del 2025, nel valutare la medesima censura, in primo luogo ha precisato che, «[s]econdo la costante giurisprudenza costituzionale, "in presenza di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

questione concernente il bilanciamento tra due diritti, il giudizio di ragionevolezza sulle scelte legislative si avvale del test di proporzionalità, che richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi (*ex plurimis*, sentenze n. 260 del 2021, n. 20 del 2019 e n. 137 del 2018)" (sentenza n. 88 del 2023, richiamata dalla sentenza n. 184 del 2023)».

In secondo luogo, ha ritenuto che la disposizione allora scrutinata, di cui all'art. 6, comma 2, della legge della Regione Puglia 9 febbraio 2005, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale), come sostituito dall'art. 219 della legge della Regione Puglia 31 dicembre 2024, n. 42, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)», che prevedeva il termine per le dimissioni di ben centottanta giorni prima della scadenza naturale del Consiglio regionale, non avesse superato l'indicato test di proporzionalità.

Questa Corte, sempre nella medesima sentenza n. 131 del 2025, ha ravvisato la sproporzione della disciplina, e quindi la sua irragionevolezza, nella «notevole anticipazione», rispetto al giorno fissato per la presentazione delle candidature, del termine anteriore altrimenti stabilito dal legislatore pugliese, «in una con la generale previsione del suo ambito applicativo», vale a dire «anche e soprattutto» per la sua «applicabilità ai sindaci di tutti i comuni pugliesi, senza alcuna distinzione» per soglie minime di popolazione.

Più precisamente, la richiamata sentenza n. 131 del 2025 ha ritenuto che la misura si collocasse tra quelle più restrittive dell'interesse alla continuità e stabilità dell'azione di governo locale, da contrapporsi a quello di assicurare l'effettiva rimozione della causa di ineleggibilità, a tutela della *par condicio* dei candidati e della genuinità complessiva del voto, «senza che tale maggior sacrificio [fosse] temperato, come in analoghe previsioni rinvenibili nell'ordinamento, o dalla limitazione dell'ineleggibilità ai comuni con popolazione superiore a determinate soglie o, comunque, dalla fissazione di termini per le dimissioni sensibilmente ridotti rispetto a quello di centottanta giorni prima della scadenza del consiglio regionale».

In questa sede si deve dunque verificare se abbia preminente rilievo la circostanza che il termine stabilito dalla disposizione impugnata è di sessanta giorni prima della

fonte: http://burc.regione.campania.it

scadenza del Consiglio regionale, pari a un terzo del periodo di centottanta giorni fissato, con la stessa decorrenza a ritroso, dalla disposizione regionale di cui questa Corte ha già accertato l'illegittimità costituzionale.

La verifica conferma tale ipotesi e depone nel senso della non fondatezza della questione.

La più volte citata sentenza n. 131 del 2025, infatti, ha assunto a paradigma di proporzionalità, tra le «altre normative regionali [che] prevedono un termine per dimettersi dalla carica molto più contenuto», proprio il caso del termine di sessanta giorni previsto dall'art. 1, comma 213-*bis*, della legge reg. Campania n. 16 del 2014 (come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge reg. Campania n. 6 del 2025).

Allo stesso caso la medesima sentenza si è evidentemente riferita là dove, nel rilevare la sproporzione della misura pugliese, ha affermato che il maggior sacrificio da essa imposto all'interesse per la continuità e stabilità dell'azione di governo locale non era temperato, «comunque, dalla fissazione di termini per le dimissioni sensibilmente ridotti rispetto a quello di centottanta giorni prima della scadenza del consiglio regionale».

La *ratio decidendi* sottesa alla sentenza n. 131 del 2025 consente dunque di valutare positivamente la compatibilità costituzionale dell'arretramento del termine stabilito dalla disposizione impugnata, in quanto «molto più contenuto» di quello già ritenuto eccessivo da questa Corte, a prescindere dall'applicabilità della misura ai sindaci di tutti i comuni della Regione, senza distinzioni su base demografica.

Di conseguenza, il legislatore campano, adottando un termine di cessazione delle funzioni anteriore al giorno fissato per la presentazione delle candidature, nell'esercizio della propria competenza legislativa concorrente nella materia elettorale regionale, ha operato un bilanciamento di interessi che non è trasmodato in una disciplina irragionevole e sproporzionata.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge della Regione Campania 29 maggio 2025, n. 6, recante «Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)», promosse, in riferimento agli artt. 3, 51 e 122, primo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'11 febbraio 2026.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Marco D'ALBERTI, Redattore

Valeria EMMA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 20 marzo 2026

Il Cancelliere

F.to: Valeria EMMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PESCO SANNITA
PROVINCIA DI BENEVENTO
AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - "Lavori di rifacimento dei collettori fognari dei tratti incrocio via Roma, ex SS. 212 e via S. Nicola, di collegamento al depuratore comunale in località Acquaro" - Comune di Pesco Sannita (BN). CUP: I51D25000070005

SI RENDE NOTO

che l'Ente Idrico Campano ha avviato il procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Lavori di rifacimento dei collettori fognari dei tratti incrocio via Roma, ex SS. 212 e via S. Nicola, di collegamento al depuratore comunale in località Acquaro" relativo al Comune di Pesco Sannita (BN).

In particolare, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in argomento determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui suoli occorrenti alla sua realizzazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 158 bis del d.lgs. n. 152/2006.

In tale contesto, si comunica che il Responsabile del Procedimento dell'Ente è l'ing. Antonio Iannaccone, mail: aiannaccone@enteidricocampano.it, presso i cui uffici, in Piazza Napoli alla frazione Bellizzi di Avellino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, si potrà prendere visione della seguente documentazione:

- **Elaborati del progetto dell'opera in formato digitale;**
- **sommaria relazione sulla natura e scopo delle opere da eseguire;**
- **elenco dei beni da espropriare;**
- **elenco dei proprietari dei beni da espropriare iscritti nei registri catastali;**
- **elaborati grafici con la descrizione dei terreni da acquisire.**

Gli elaborati progettuali sono, altresì, consultabili sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano all'indirizzo www.enteidricocampano.it nella sezione "Conferenze di Servizi – Ambito Distrettuale Sannita".

Le aree interessate da procedure espropriative finalizzate alla realizzazione delle opere in progetto risultano censite al catasto terreni del comune di Pesco Sannita sono:

- **Foglio 23, particelle 71, 107, 310, 320, 319, 355, 356, 405, 102, 101, 242, 276, 95, 94;**
- **Foglio 18, particelle 18, 433, 19, 1006, 250, 251, 24, 25, 28, 29;**
- **Foglio 15, particelle 520, 1, 380, 8, 7;**
- **Foglio 19, particelle 2212, 2211, 1688, 1687.**

Si informano gli interessati che possono formulare osservazioni da inviare a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.enteidricocampano.it nel termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione della presente comunicazione sul BURC.

Con le osservazioni gli interessati possono chiedere di includere nelle espropriazioni anche le frazioni residue dei beni che non sono state prese in considerazione, indicando le ragioni della richiesta.

Le osservazioni pervenute saranno valutate dall'Ente ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe.

Il Responsabile Unico del Progetto
(geom. Gerardo D'AGOSTINO)

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.

Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Ripristino e completamento della variante lungo la ex S.S. n. 447, tratto in frana fra Ascea e Pisciotta". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale di liquidazione acconto a soggetti espropriati a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Determinazione C.I.D. 77723 n. di Settore 416 del 23 marzo 2026 - Acconto 80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione delle particelle riportata in Catasto Terreni del Comune di Pisciotta (Sa);

- foglio 8 nn. 550, 557, 571 e 572 da espropriare per complessivi mq 1.419, a favore del signor Greco Angelo proprietario per 1/1, per l'indennità di €. 5.676,00;
- foglio 8 n. 570 da espropriare per complessivi mq 12, a favore del signor Greco Angelo proprietario per 1/2 e D'Alessandro Anna proprietaria per 1/2, per l'indennità complessiva di €. 48,00.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura espropriativa inerente all'opera pubblica denominati "Soluzioni migliorative per l'accessibilità alle aree di localizzazione dell'impianto C.D.R. di Battipaglia (Sa)".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale di deposito dell'indennità di esproprio a soggetto che non ha condiviso l'indennità offerta.

Determinazione C.I.D. 77727 - n. 418 di Settore del 23 marzo 2026 – Deposito presso il M.E.F. dell'indennità per la espropriazione della superficie di mq. 776 della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Eboli (Sa) al foglio 24 n. 1040, dell'importo complessivo di €. 31.040,00, a favore della società NewPrices S.p.A., ex Pezzullo Molini Pastifici Mangimifici S.p.a., c.f. 00183410653 con sede in Reggio nell'Emilia.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 09/03/2026 alle 14:46:42
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordine n. 94 **del 09.03.2026**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000,** con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T**, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. **684/AD del 29 ottobre 2024**, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l' area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. **RFI-AD/A0011/P/2003/0001193** in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa **n. 127 del 15 giugno 2023**, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del **28/2/2019** con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota **RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020** la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in **FS Engineering S.p.A.** rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- **VISTO** che con Delibera RFI n. **229** del *13/04/2023*, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ha approvato il progetto definitivo della "HUB DI INTERSCAMBIO FERROVIARIO DI POMPEI FRA LA LINEA RFI NAPOLI –

SALERNO (STORICA) E LA LINEA CIRCUMVESUVIANA NAPOLI – SORRENTO, COMPRESI GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ".

- **VISTO** che con il protocollo n. **DIC.PES.0113809.23.U** del *11/07/2023* sono state inviate le comunicazioni ex art. 17 del D.P.R. 327/2001 sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. **8** del *11/01/2024,* emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pompei (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditta, in data *22.02.2024* è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che a seguito di redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto, alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, pari a complessivi € 22.183,82, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con nota prot. **DIC.PES.0178181.24.E** del *19.07.2024*, è stata rinotificata le indennità di espropriazione provvisoria rideterminata, in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato la punto precedente, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità rideterminata non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire, nei tempi stabiliti, l'accettazione dell'indennità di espropriazione, ed in pendenza delle procedure atte al proseguo delle attività, è stato disposto il deposito delle rispettive indennità sopra indicate per un importo di € 22.477,64, comprensiva dell' indennità di occupazione d'urgenza maturata, in esecuzione dell'Ordinanza n. **189** del *25/09/2024*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 70 del 14/10/2024, e presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1415735 – nr. Provinciale 339290 – cod. rif. NA01415735M;
- **VISTO** che nelle more la ditta ha provveduto ad adire alla procedura di rideterminazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01;
- **VISTO** i decreti di nomina dei tecnici n. **204** del 21/10/2024;
- **VISTA** la nomina del terzo tecnico da parte del Tribunale competente territorialmente di Torre Annunziata annotata R.G. **n°1711/2025**;
- **VISTO** che alla fine della procedura, la terna dei tecnici ha determinato, a maggioranza, l'importo delle indennità relative pari ad € 64.591,30 per indennità di espropriazione, € 26.891,87 per manufatti/frutti pendenti, € 11.456,00 di indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio;
- **VISTO** che l'elaborato peritale è stato depositato presso l'autorità espropriante nei termini previsti;
- **VISTA** la non condivisione, da parte del beneficiario dell'espropriazione, delle indennità approvate a maggioranza dalle terne tecniche di cui sopra;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi sono ancora in corso gli atti di aggiornamento catastale, finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** il decreto di esproprio n. **52** del *02.02.2026*, in forma provvisoria e letterale, emesso ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01;
- **VISTO** che l'indennità di esproprio determinata dalla procedura ai sensi dell'art. 21, sopra indicata, risulta essere di misura maggiore alle indennità provvisorie già depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria di Stato di Napoli giusta Ordinanza di Deposito n. 189 del 25.09.2024 sopra indicata e pertanto il conguaglio delle rispettive indennità di espropriazione dovranno essere depositate fino all'ammontare della concorrenza;

- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0077842.26.U** del **09.03.2026**, presentata dalla FS Engineering S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità come riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura di "Deposito Amministrativo", delle seguenti quote integrative di indennità provvisoria, ad integrazione alle somme già depositate, fino alla concorrenza degli ammontari determinati dalla rispettiva terna tecnica, approvata a maggioranza, di cui all'art. 21, a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati

Comune di POMPEI (NA):

NP	Ditta Proprietaria	Fgl.	Mappali	Superficie Mq	Titolo di Esproprio	Quota conguaglio indennità provvisoria da depositare
40	**ESPOSITO FRANCESCO,** nato a Castellammare di Stabia (NA) il 16/01/1977 – CF SPSFNC77A16C129C - proprietà per 1/1	**12**	**2322/A**	**411**	*esproprio per deviazioni strade e corsi d'acqua*	**€ 80.461,53** **Di cui:** **€ 51.655,87** *per indennità di esproprio* **€ 18.671,87** *per soprassuoli* **€ 10.133,73** *per occupazione d'urgenza*

DIS P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 18/03/2026 alle 20:31:30
CET

Decreto n. 87 **del 18/03/2026**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 22 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- **VISTO** che con **Determinazione motivata n. 229 del 13/04/2023** il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della 'Hub di Interscambio Ferroviario di Pompei fra la linea RFI Napoli – Salerno (storica) e la linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento, compresi gli

interventi di miglioramento dell'accessibilità' ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, Italferr SPA con nota n. **DIC.PES.0113809.23.U del 11/07/2023** ricevuta in data 03/08/2023 è stata comunicata alla Ditta Intestataria Catastale la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

- **VISTO** che, con nota Italferr **Prot. DIC.PES.0166875.23.U del 09/10/2023**, è stata comunicata alla Ditta Intestataria Catastale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria di espropriazione offerta per gli immobili individuati catastalmente al **Comune di Pompei, al Foglio 12, Particelle 21, 1900, 1902, 2391,** pari a **€ 367.355,20**, che la ditta non ha accettato;

- **VISTO** altresì che, con nota Italferr **Prot. DIC.PES.0331138.24.U del 20/12/2024**, è stata comunicata alla Ditta Intestataria Catastale, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria di espropriazione offerta per gli immobili individuati catastalmente al **Comune di Pompei, al Foglio 12, Particelle 1900 e 1902, Particella 21 subalterno 1, Particella 2391 subalterni 1, 2 e 3**, determinata in **€ 2.401.300,00** in esito all'acquisizione di ulteriori elementi utili alla valutazione del bene, che la ditta non ha accettato;

- **VISTO** che con PEC del 30/01/2025 la Ditta proprietaria ha richiesto di avvalersi del sub procedimento **ex art. 21 c.2 DPR 327/01**, designando il proprio tecnico;

- **VISTO** che con il **Decreto n. 151 del 16/06/2025**, emesso ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, sono stati nominati il **Geom. Antonio Salvatore Gesuele** quale tecnico di parte RFI e **Dott. Agr. Pietro Santarpia** quale tecnico di parte della Ditta;

- **VISTO** che la Ditta, avendo interesse a farlo, ha richiesto al **Presidente del Tribunale di Torre Annunziata** la nomina del Terzo Tecnico al fine di redigere la relazione di stima degli immobili in oggetto;

- **VISTO** che il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata con **Provvedimento R.G. 1341/2025 V.G. del 21/10/2025**, accogliendo la citata richiesta della Ditta di veder costituita la Terna, ha nominato l'**Arch. Espedito Lamberti**;

- **VISTO** che con **Provvedimento n. 512 del 12/12/2025** la competente Autorità Espropriante ha prorogato il termine per il deposito della relazione della terna dal 19/01/2026 al 20/04/2026;

- **VISTO** che alla data odierna, essendo ancora in corso le attività peritali di cui al punto precedente, non è stata ancora depositata la relazione di stima ex art.21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;

- **VISTO** che gli immobili in questione non necessitano di essere frazionati essendo prevista la loro espropriazione totale e che gli stessi sono attualmente individuati al **Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Pompei (NA)** come indicato nella tabella sottostante;

- **VISTA** l'istanza prot. **n. DEO.DIC.PES.0073005.26.U del 04/03/2026**, presentata dalla FS Engineering S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 dell'area di cui trattasi, come appresso individuate con identificazione letterale e provvisoria;

- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata catastalmente nella sottostante tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della **Ditta Intestataria Catastale** e la consistenza immobiliare oggetto di esproprio:

Comune di POMPEI Catasto Terreni:

NP	Ditte Intestataria Catastale	Foglio	Mappale	Qualità	Superficie da espropriare
5	**PIEDEPALUMBO GENNARO** nato a POMPEI (NA) il 04/01/1936 c.f. PDPGNR36A04G813E Proprietà 1000/1000	12	1900	Agrumeto	mq. 79
5	**PIEDEPALUMBO GENNARO** nato a POMPEI (NA) il 04/01/1936 c.f. PDPGNR36A04G813E Proprietà 1000/1000	12	1902	Agrumeto	mq. 39
7	**PALOMBA CARLO ALBERTO** nato a POMPEI (NA) il 19/08/1950 c.f. PLMCLL50M19G813F Proprietà 1000/1000	12	21	Ente Urbano	mq. 728
7	**PALOMBA CARLO ALBERTO** nato a POMPEI (NA) il 19/08/1950 c.f. PLMCLL50M19G813F Proprietà 1000/1000	12	2391	Ente Urbano	mq. 410

Comune di POMPEI Catasto Fabbricati:

NP	Ditte Intestataria Catastale	Fgl.	Mappale	Sub.	Cat.	Cl.	mq	Superficie da espropriare	Titolo di esproprio
7	**PALOMBA CARLO ALBERTO** nato a POMPEI (NA) il 19/08/1950 c.f. PLMCLL50M19G813F Proprietà 1000/1000	12	21	1	D08	-	-	mq. 728	Strade
7	**PALOMBA CARLO ALBERTO** nato a POMPEI (NA) il 19/08/1950 c.f. PLMCLL50M19G813F Proprietà 1000/1000	12	2391	2	C01	05	74	mq. 410	Parco urbano
				3	C02	02	12		
				1	BCNC				

Per l'espropriazione totale degli immobili sopra indicati viene offerta l'indennità provvisoria di **€ 2.401.300,00.**

Tenuto conto che così come indicato in premessa la sopra citata indennità non è stata accettata dalla Ditta e che sono tutt'ora in corso le attività ex art.21 DPR 327/2001 finalizzate alla determinazione dell'indennità definitiva, RFI o chi per essa procederà al deposito della predetta indennità c/o la competente ragioneria territoriale dello Stato del MEF.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato, sotto condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro **2 anni** dalla sua data di emissione, previo avviso notificato alla società proprietaria nelle forme degli atti processuali civili contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà eseguito, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto a tale data, mediante redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01.

FS Engineering S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione, voltura e successiva annotazione del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

ESTREMI DELL'ESECUZIONE AI SENSI DELL' ART. 24 COMMA 5 DEL D.P.R. 327/2001

La sottoscritta Autorità Espropriante attesta che in data ____/____/____ il decreto di Esproprio n. _____ del ____/____/____ è stato integralmente eseguito a cura di FS Engineering S.p.A. - Direzione Ingegneria delle Costruzioni S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, come da verbale di immissione nel possesso dei beni individuati negli allegati al Decreto stesso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 comma l lett. h) e 24 comma 5 del D.P.R 327/2001. Copia del citato verbale di immissione nel possesso sarà trasmessa al competente ufficio per i registri immobiliari per la relativa trascrizione e/o annotazione per dare evidenza dell'avveramento della condizione sospensiva contenuta nello stesso Decreto di Esproprio.

ERCOLANO 2026

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 303 del 30/07/2025

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Lavori di realizzazione dell'ampliamento del cavalcavia al km 10+040 e della viabilità esistente lato mare di una nuova viabilità pedonale per la soppressione dei passaggi a livello posti ai km 10+171, 10+200, 10+242 della linea Napoli- Battipaglia, nel Comune di Ercolano (NA). Il Direttore della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli, Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A. con propria Decreto prot. n. 303 del 30/07/2025 ha disposto l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune di ERCOLANO (NA): MIRANDA ROSA nata a Ercolano (NA) il 23/05/1946 MRNRSO46E63H243C, BRANCACCIO PAOLINA nata a Cercola (NA) il 25/09/1978 BRNPLN78P65C495T, BRANCACCIO GIULIO nato a Cercola (NA) il 16/09/1975 BRNGLI75P16C495Z, BRANCACCIO PASQUALE nato a Ercolano (NA) il 20/02/1958 BRNPQL58B20H243M, BRANCACCIO ELISABETTA nata a Ercolano (NA) il 07/07/1947 BRNLBT47L47H243B per l'espropriazione dell' immobile individuato al Catasto Terreni al foglio 20 particella n 654 (ex 109) di mq 30 destinazione strada per un indennità totale di € 33.640,00 Depositata al MEF con deposito definitivo nr. 1408539 nr. provinciale 338715. IACOMINO GIACOMO nato a Resina il 22/02/1960 CMNGCM60B22H243B, IACOMINO GIOVANNA nata a Resina il 15/09/1955 CMNGNN55P55H243I, IACOMINO GIUSEPPE nato a Resina il 24/11/1952 CMNGPP52S24H243S per l'espropriazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERCOLANO 2026

immobili individuati al Catasto Terreni al foglio 20 particella nn. 658 (ex 159) 659 (ex 159) 667 (ex 246) 668 (ex 246) 665 (ex 206) 651 (ex92) 661 (ex 162) 663 (ex 204) 691 (ex 205) di mq 529 destinazione strada le cui singole indennità sono state depositate al MEF con depositi definitivi nr. 1415443 nr. provinciale 339236, nr. nazionale 1415460 nr provinciale 339240, nr. nazionale 1415452 nr provinciale 339238, per un totale di € 190.842,00. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad **R.F.I. S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – SO Ingegneria - Stazione di Napoli Centrale binario 24 - 80142 Napoli** ovvero a mezzo pec all'indirizzo: **rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it.**

Il Responsabile del Procedimento
ing. Fabio Migliaccio

FABIO MIGLIACCIO
Firmato da FABIO MIGLIACCIO il 18/03/2026 alle 19:09:05 CET

CONCA DELLA CAMPANIA 2026

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 20 del 12/03/2026

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Lavori di messa in sicurezza del versante da eseguirsi presso la p.k. 159+340 della linea ferroviaria Cassino - Napoli. Espropriazioni in Comune di Conca della Campania (CE). Il Direttore della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli, Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A. con propria Decreto prot. n. 20 del 12/03/2026 ha disposto l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune di Conca della Campania (CE): BARTOLI GUIDO nato a Napoli (NA) il 24/01/1942 BRTGDU42A24F839F per l'espropriazione dell' immobile individuato al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 2 particella n. 66 di mq 2347, particella n. 67 di mq 1474 e particella n. 5109 di mq 101 con destinazione sede ferroviaria per un indennità totale di € 54.119,24.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad **R.F.I. S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – SO Ingegneria - Stazione di Napoli Centrale binario 24 - 80142 Napoli** ovvero a mezzo pec all'indirizzo: **rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it.**

Il Responsabile del Procedimento

ing. Fabio Migliaccio

FABIO MIGLIACCIO

Firmato da FABIO MIGLIACCIO il 20/03/2026 alle 20:56:32 CET

Comune di Angri (SA) C.F. 00555190651

Oggetto: Avviso di adozione del PUA di iniziativa privata relativo al comparto misto CM4 del PUC, via papa Giovanni XXIII Nord

Il Responsabile dell'U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale

Vista la L.R. n.16 del 22.12.2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento regionale n. 3 del 06.10.2025;

RENDE NOTO

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 19.03.2026 immediatamente eseguibile ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al comparto misto CM4 – Via Papa Giovanni XXIII Nord.
Il PUA adottato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente è consultabile sul sito web del Comune di Angri www.comune.angri.sa.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Pianificazione e Governo del Territorio, ed è depositato presso gli uffici della U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
La visione degli atti presso gli uffici comunali potrà avvenire negli orari di accesso al pubblico.
Entro la scadenza del termine di deposito possono essere proposte osservazioni da tutti i soggetti interessati, a mezzo pec all'indirizzo comune.angri@legalmail.it, indicando in oggetto "Osservazioni al PUA comparto CM4".

Il Responsabile dell'U.O.C.
Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale
Ing. Flavia Atorino

COMUNE DI CESA – PROVINCIA DI CASERTA – VIA DE GASPERI 1, 81030 CESA (CE)
TEL 0818154327 – C.F. 81001370618

AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DI INIZIATIVA PRIVATA, COMPARTO NR. 48/B

IL SINDACO E IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA
Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 18-02-2026;
Visto l'art. 26, comma 2, lett. e) della L. R. n. 16 del 22/12/2014;
Visto l'art. 19, comma 3 del Regolamento regionale 6 ottobre 2025, n. 3 "Regolamento di attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16"

RENDONO NOTO

della pubblicazione del P.U.A. approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 18/02/2026 avente ad oggetto "**APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DI INIZIATIVA PRIVATA, COMPARTO NR. 48/B** ai sensi della L. R. n. 16 del 22.12.2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06/10/2025.
Il P.U.A. approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla Normativa vigente Statale e Regionale, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cesa.ce.it in Amministrazione trasparente Sezione Pianificazione e governo del territorio, sull'albo pretorio ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Cesa (CE).

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Giacomo Petrarca

Il Sindaco
Avv. Vincenzo Guida

COMUNE DI ISCHIA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI SERVIZIO 10

OGGETTO: **AVVISO n. 1029 del 24.03.2026 –** Istanza di variazione CDM 66/18 smi – soc. Ambrosino srl. finalizzata alla chiusura e lo smantellamento (e bonifica n.d.r.) dell'impianto carburante agevolato (di seguito SIF) attualmente ubicato alla Via Porto, località Riva Destra, destinato alla fornitura alle M/B da pesca e per la piccola marina e la sua delocalizzazione presso l'impianto esistente alla via Iasolino, località Pagoda, con contestuale potenziamento dello stesso

Vista l'stanza prot.n. aventi ad oggetto indirizzo circa la variazione della CDM 66/18 smi intestata al alla soc. Ambrosino srl, con sede in Ischia alla via Arenella 22, cf/p.i.03352230639, si comunica ai terzi che i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole al Comune di Ischia, - Servizio 10 – Via iasolino - 80077 Ischia, ove è anche possibile visionare gli atti.

Il Responsabile del Servizio 10
dr Paola Mazzella

COMUNE DI MINORI
Provincia di Salerno

OGGETTO: Comune di Minori- C.F. 80008970651 - Avviso di adozione del Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative e avvio dell'attività di partecipazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.P.G.R. Campania 4 agosto 2011, n. 75 e s.m.i. (Regolamento regionale per il governo del territorio);
VISTA la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Comune di Minori, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30.03.2026,

HA ADOTTATO

il Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania, e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Minori ed è stato pubblicato sul sito web all'indirizzo: https://www.comune.minori.sa.it

COMUNICA

con riferimento al PAD adottato, l'avvio delle attività di partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Regionale5/2011.

AVVISA

che entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di PAD secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: comune.minori@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "Osservazioni al PAD di Minori";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazioni al PAD di Minori", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Minori, Piazza Ettore e Gaetano Cantilena, 1, 84010 Minori SA;
- all'Ufficio protocollo del Comune di Minori, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni al PAD di Minori", nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00; giovedì e venerdì dalle 15:30 alle 17:30.

Minori, 30.03.2026

Il Responsabile del procedimento
Arch. Emilio Bruno
EMILIO
BRUNO
30.03.2026
12:56:32
GMT+02:00

CITTA' DI PORTICI
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE TECNICO
TEL. 0817862237 - 0817862212 - p.e.c. demaniomarittimo@pec.comuneportici.it

PIANO ATTUATIVO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO (PAD)
AVVISO I CONSULTAZIONE PUBBLICA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEMANIO MARITTIMO

Vista la deliberazione di G.C. n. 3 del 16/01/2026 con cui si è preso atto del Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PAD) e dei relativi elaborati;
Preso atto che, ai sensi dell'art. 8 del PUAD, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 23.04.2024, "*i Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un* ***processo partecipativo*** *che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD*";
Ritenuto di dover avviare il processo partecipativo di cui all'art. 8 del vigente PUAD, propedeutico all'approvazione del Piano Attuativo di Utilizzazione della Aree del Demanio Marittimo (PAD), al fine di ottenere eventuali osservazioni e/o controdeduzioni in merito agli elaborati redatti
RENDE NOTO
alle associazioni di categoria, alle associazioni ambientaliste, alle associazioni professionali, al terzo settore e ai cittadini che, **entro il 20 APRILE 2026**, **possono presentare osservazioni e/o controdeduzioni sul Piano Attuativo di Utilizzazione della Aree del Demanio Marittimo (PAD)** allegato al presente avviso.
La documentazione di che trattasi è reperibile sul sito web istituzionale dell'Ente:

- all'Albo Pretorio comunale online;
- nella sezione Avvisi della home page.

Le eventuali osservazioni e/o controdeduzione dovranno essere indirizzate al Servizio Demanio (Gestione Amministrativa e Tecnica) e trasmesse esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: demaniomarittimo@pec.comuniportici.it

IL DIRIGENTE
F.to *Arch. Gennaro Penna*

firmato digitalmente

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 2649 Lì, 23.03.2026

Oggetto: Istanza di variazione funzionale con rimodulazione uso e scopi della C.d.M n.05/2015 oggetto di subingresso con CdM n. 04/2019. Richiedente Sig.ra Mattera Paola - art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN – AVVISO -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'istanza, prot. n.1946 del 03.03.2026, presentata via PEC con Modello D3 dalla Sig.ra Mattera Paola titolare della omonima Ditta individuale con sede in Serrara Fontana alla Via Chiaia di Rose n. 12 – C.F. MTT PLA 69C64 E329S – intesa ad ottenere la variazione funzionale con rimodulazione, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del CdN, della concessione demaniale marittima n.05/2015, oggetto di subingresso con CdM n. 04/2019, senza incremento della superficie complessiva;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- gli artt. 18 e 24 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07.08.1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la variazione richiesta riguarda la rimodulazione funzionale della CdM in premessa riportata, senza incremento della superficie complessiva, al fine di attribuire all'immobile sito in località S. Angelo - Via Chiaia delle Rose: fg. n. 23, p.lle nn. 324 e 416, con scadenza prevista, attualmente a destinazione turistico-ricreativa, la destinazione commerciale essendo a servizio dell'attività commerciale poco discosta, in area privata;
- gli elaborati tecnico-progettuali possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Arch. Domenico De Siano tel. 081 9048850 mediante richiesta da inviare all'indirizzo pec: protocollo.serrarafontana@asmepec.it;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC**, indirizzandole al Responsabile Servizio Demanio del Comune di Serrara Fontana.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera

ROSANNA MATTERA
23.03.2026
15:03:22
GMT+01:00

Oggetto: richiesta di Pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Campania dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (c.d. PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli a terra nel Comune di Eboli (SA).

La scrivente Conatec s.r.l., C.F. / P. IVA n. 17948721000, con sede legale in Roma (RM) – 00146 – alla via Oderisi da Gubbio, 13/A

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, che è stata trasmessa al Comune di Eboli (SA), in data 31/10/2025, giusto protocollo n. 45042 del 03/11/2025, l'istanza autorizzativa di cui all'articolo 8, nonché all'Allegato B, del D.lgs. n. 190/2024 (Procedura Abilitativa Semplificata), avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli a terra della potenza di generazione di 999,36 kWp e potenza nominale pari a 900 kW, comprese opere connesse e l'impianto di rete, la cui costruzione ed il cui esercizio saranno a cura di E-Distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000. L'impianto sarà realizzato presso il comune di Eboli (SA), su cespiti siti alla via Strada Provinciale n. 204, SNC, censiti al Catasto Terreni al foglio 40, particelle 513-518. Si rende noto altresì che, non essendo pervenuta, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi alla presentazione del progetto, alcuna osservazione da parte dell'Ente Comunale, nè tantomeno un provvedimento di diniego espresso, e non essendo necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri, ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024, art. 8, comma 6, il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni, alla data del 30/11/2025.

Il legale rappresentante

Sig. Domenico Ascolese

DOMENICO
ASCOLESE
31.03.2026
12:33:11
GMT+02:00

Il Proponente Soc. SOLE UNO S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B – P.IVA 10862941217 in relazione al Titolo autorizzativo inviato tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011, Pratica protocollo n° 0028593/2026 del 24/02/2026 presentata in data 24/02/2026 via PEC al Comune di Giugliano in Campania (NA)

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata da Omega Engineering S.r.l. su commissione del proponente SOLE UNO S.r.l., PEC soleuno@pec.it presso il Comune di Giugliano in Campania (NA), presentata via PEC in data 24/02/2026,

PER:

la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 960 kW e potenza di picco di 1159,20 kWp finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) ai sensi del D.lgs. 190/2024 da installarsi su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Giugliano in Campania (NA) al Foglio 72 P.lle 1973 – 1974 – 1975 – 1976 – 1977 – 2073 – 2211, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica E-distribuzione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Giugliano in Campania (NA).

Di seguito i recapiti per eventuali comunicazioni:

Ing. Rocco Traficante in qualità di soggetto incaricato da Sole Uno S.r.l.
Cell.: +39 324.61.52.781
Email: rocco.traficante@omegaengineeringsrl.it
PEC: omegaengineeringsrl@pec.it

L'Amministratore
Michele Fioretto

Il Proponente Soc. SOLE DUE S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B – P.IVA 10862921219 in relazione al Titolo autorizzativo inviato tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011, presentata in data 27/02/2026 alle 22:33 via PEC al Comune di Villa Literno (CE)

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata da Omega Engineering S.r.l. su commissione del proponente SOLE DUE S.r.l., PEC soleduesrl@pec.it presso il Comune di Villa Literno (CE), presentata via PEC in data 27/02/2026 alle 22:33,

PER:

la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 990 kW e potenza di picco di 1209,60 kWp finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) ai sensi del D.lgs. 190/2024 da installarsi su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Villa Literno (CE) al Foglio 15 P.lle 5079 – 5080 - 291, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica E-distribuzione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Villa Literno (CE).

Di seguito i recapiti per eventuali comunicazioni:

Ing. Rocco Traficante in qualità di soggetto incaricato da Sole Due S.r.l.
Cell.: +39 324.61.52.781
Email: rocco.traficante@omegaengineeringsrl.it
PEC: omegaengineeringsrl@pec.it

L'Amministratore
Michele Fioretto

Il Proponente Soc. SOLE TREDICI S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B – P.IVA 10988071212 in relazione al Titolo autorizzativo inviato tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011, presentata in data 24/02/2026 via PEC al Comune di San Lorenzo Maggiore (BN)

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata da Omega Engineering S.r.l. su commissione del proponente SOLE TREDICI S.r.l., PEC soletredicisrl@pec.it presso il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN), presentata via PEC in data 24/02/2026,

PER:

la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 960 kW e potenza di picco di 1040,20 kWp finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) ai sensi del D.lgs. 190/2024 da installarsi su terreni censiti al N.C.T. del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) al Foglio 8 P.lle 629 – 630 – 632, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica E-distribuzione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN).

Di seguito i recapiti per eventuali comunicazioni:

Ing. Rocco Traficante in qualità di soggetto incaricato da Sole Tredici S.r.l.
Cell.: +39 324.61.52.781
Email: rocco.traficante@omegaengineeringsrl.it
PEC: omegaengineeringsrl@pec.it

L'Amministratore
Michele Fioretto

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società Cancello Storage S.r.l. con nota acquisita al prot. MASE n. 0185509 dell'11.10.2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 57 MW, denominato "Cancello Storage" nel Comune di Cancello ed Arnone (BN) e delle relative opere connesse chiedendo, altresì, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a cui questa Amministrazione ha dato seguito avviando la relativa procedura con nota prot. MASE n. 0143274 del 29.07.2025. Con successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0053016 del 10.03.2026 il medesimo Proponente ha chiesto l'attivazione di una nuova procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, integrativa rispetto a quella già espletata.

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Cancello ed Arnone (BN).

3. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società Proponente all'indirizzo PEC cancellostorage@pec.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE
(*dott.ssa Elisabetta D'Agostino*)

ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dirigente
19.03.2026 15:25:14 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO STAND-ALONE DENOMINATO "CANCELLO STORAGE" DELLA POTENZA 57 MW

StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 Napoli P.IVA 05769401216 PEC: starenergia@pec.it

ELENCO DEI BENI PE - integrazione

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
	Cancello Storage s.r.l. Via F. Giordani, 42 80122 - Napoli P.Iva 10313131210 MARIO PALMA Amministratore Unico s.r.l. dani n. 42 Tel.+39 081 060 7878 Fax +39 081 060 7876 Rea - NA-1096707 – C.F. e P.IVA 10313131210 PEC: cancellostorage@pec.it PALMA MARIO 10.03.2026 11:34:46 GMT+01:00	-
		TAVOLA
		RDU-01bis

Redatto da: Ilaria Bergamasco	Revisionato da: Ing. Roberto Caldara	Approvato da: Arch. Ersilia Andreozzi
Rev: 00	Data: 10/03/2026	

ALLEGATO 3 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0053016.10-03-2026

fonte: http://

Piano Particellare Esproprio - Elenco intestati delle particelle (espropriabili) interessate dalla servitù di passaggio							
Comune di Cancello ed Arnone (CE)							
#	Comune	Foglio	Particella	Proprietario (Cognome e nome)	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale/P.IVA	Quota Proprietaria
1	CANCELLO ED ARNONE (CE)	37	106	ARRICHIELLO DIONIGI	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 11/11/1929	RRCDNG29S11B872O	Oneri patto di riservato dominio
2	CANCELLO ED ARNONE (CE)	37	121	ARRICHIELLO CONCETTA	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 18/05/1952	RRCCCT52E58B581W	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO GIOVANNI	CASERTA (CE) il 14/05/1974	RRCGNN74E14B963O	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO GIUSEPPE	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 22/02/1961	RRCGPP61B22B581V	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO IMMACOLATA	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 01/06/1958	RRCMCL58H41B581S	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO MARIA	CAPUA (CE) il 09/05/1964	RRCMRA64E49B715F	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO RAFFAELE	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 02/09/1954	RRCRFL54P02B581O	Proprieta' 23/168
				ARRICHIELLO SILVANA	CAPUA (CE) il 25/01/1967	RRCSVN67A65B715P	Proprieta' 23/168
				CANTIELLO CAMILLO	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 18/01/1979	CNTCLL79A18B872Y	Proprieta' 1/96
				CANTIELLO MARIANNA	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 09/07/1973	CNTMNN73L49B872C	Proprieta' 1/96
				CANTIELLO NICOLA	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 21/06/1976	CNTNCL76H21B872F	Proprieta' 1/96
				CANTIELLO SARA	AVERSA (CE) il 13/03/1986	CNTSRA86C53A512P	Proprieta' 1/96
3	CANCELLO ED ARNONE (CE)	37	167	ARRICHIELLO CONCETTA	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 18/05/1952	RRCCCT52E58B581W	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO GIOVANNI	CASERTA (CE) il 14/05/1974	RRCGNN74E14B963O	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO GIUSEPPE	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 22/02/1961	RRCGPP61B22B581V	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO IMMACOLATA	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 01/06/1958	RRCMCL58H41B581S	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO MARIA	CAPUA (CE) il 09/05/1964	RRCMRA64E49B715F	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO RAFFAELE	CANCELLO ED ARNONE (CE) il 02/09/1954	RRCRFL54P02B581O	Proprieta' 4/32
				ARRICHIELLO SILVANA	CAPUA (CE) il 25/01/1967	RRCSVN67A65B715P	Proprieta' 4/32
				CANTIELLO CAMILLO	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 18/01/1979	CNTCLL79A18B872Y	Proprieta' 1/32
				CANTIELLO MARIANNA	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 09/07/1973	CNTMNN73L49B872C	Proprieta' 4/32
				CANTIELLO NICOLA	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 21/06/1976	CNTNCL76H21B872F	Proprieta' 4/32
				CANTIELLO SARA	AVERSA (CE) il 13/03/1986	CNTSRA86C53A512P	Proprieta' 4/32
4	CANCELLO ED ARNONE (CE)	37	34	CASTALDO BERNARDO	CASAL DI PRINCIPE (CE) il 19/03/1966	CSTBNR66C19B872Z	Proprieta' 1/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO_4 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0053016.10-03-2026

CAVIDOTTO 36 kV

SE CANCELLO 380/150/36 kV

IMPIANTO BESS
"Cancello Storage"

IMPIANTO BESS "Cancello Storage" Scala 1:5000

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

- cavidotto interrato 36 kV di connessione Impianto B.E.S.S.
- Eventuale Fascia di asservimento cavidotto interrato 36 kV
- Servitù di passaggio

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO STAND-ALONE DENOMINATO "CANCELLO STORAGE" DELLA POTENZA 57 MW

STARENERGIA
StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 Napoli P.IVA 05769401216 PEC: starenergia@pec.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
	Cancello Storage s.r.l. Via F. Giordani, 42 80122 - Napoli P.Iva 10313131210 MARIO PALMA Amministratore Unico s ni n. 42 Tel. 081 060 7876 Rea NA-1096200 C.F. e P.IVA 10313131210 PEC: cancelostorage@pec.it	1:5000
	PALMA MARIO 10 MAR 2026 11:34:46 GMT+01:00	TAVOLA TDU-09bis

Redatto da: Arch.Ilaria Bergamasco	Revisionato da: Ing. Roberto Caldara	Approvato da: Arch. Ersilia Andreozzi
Rev: 00	Data: 10/03/2026	Note: *Prima Emissione*

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628 – Indizione Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato (mesi otto) di n. 49 posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, CCNL Comparto Sanità.

In esecuzione della deliberazione n. 249 del 19/03/2026 , è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato (mesi otto) e comunque non oltre l'espletamento del concorso pubblico di n. 49 posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, CCNL Comparto Sanità. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro cosi come stabilito dall'art. 7, comma 1, del DLgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, prima dell'immissione in servizio.
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
i) Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Laurea in Infermieristica (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);
Per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001.
- Iscrizione all'Albo professionale;
- essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria di € 10,00 quale contributo per la copertura

delle spese della procedura concorsuale;
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale, alla data di scadenza del presente bando.
La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it
Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html**, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso n. 49 posti di – Infermiere - ". ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.
Dovranno, altresì, necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa del concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO DI PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo: asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURE DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò, cliccare sul link "Riapri domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò cliccare sul link "Sblocca domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.

Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.

Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione. L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata

con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite numero protocollo identificativo, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione **"Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi"** con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazionealla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

COMMISSIONE ESAMINTRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale. La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale.

La Commissione disporrà di 60 punti:

60 punti per ititoli
All'interno del punteggioriservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:
-titoli di carrier massimo punti 30
-titoli accademici e di studio massimo punti 10
-pubblicazioni e titoli scientific Massimo punti 10
-curriculum formativo/professionale massimo punti 10
Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici, nei limiti del punteggio complessivo previsto, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal DPR 220/2001.

GRADUATORIA

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione **"Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi".**

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito. Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali. La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'immissione in servizio è, altresì, condizionata

alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni. Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL relativo all'Area Comparto Sanità.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 220/2001 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487/1994.L'A.O.R.N "San Pio" garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge n. 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001.Tutti i dati personali di cui questa Azienda sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi Azienda Ospedaliera "San Pio", Via Pacevecchia, 57 CAP 82100, Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00 al numero 082457556.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
20.03.2026
14:12:17
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628 – IndizioneConcorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 49 posti di Infermiere, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, CCNL Comparto Sanità.

In esecuzione della deliberazione n. 249 del 19/03/2026, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la coperturaa tempo indeterminato di n. **49** posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, CCNL Comparto Sanità.Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di procedure concorsuale nel SSN ed al DPR n. 487/94 e al DPR n.220 del 27/03/2001 nonché al vigente CCNL del personale del comparto sanità 2022/2024. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, prima dell'immissione in servizio.
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
i)non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di Laurea in Infermieristica (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);
Per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001.

- Iscrizione all'Albo professionale;
- essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria di € 10,00 quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale, alla data di scadenza del presente bando.

La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

RISERVA DI POSTI

- Dei posti messi a concorso, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti, n. 14 posti (30% dei posti messi a bando) sono riservati, ai sensi dell'art. 1014 co. 1 del D. Lgs. 66/2010 e dell'art. 678 co. 9 del medesimo decreto, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente ed inoltre agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione. Nel caso in cui non vengano coperti tutti i posti messi a riserva, i posti riservati saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
- Dei posti messi a concorso, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti, n. 7 posti (15% dei posti messi a bando) sono riservati alla categoria riservataria degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale. di cui all'art. 18 c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi" e sul sito web dell'Azienda A.O.R.N. " San Pio", sezione **"Bandi e concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi"**, e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per la compilazione della domanda sono riportate nelle singole schermate della piattaforma.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html**, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso n. 49 posti di – Infermiere - ". ATTENZIONE: il versamento deve

essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.
Dovranno, altresì, necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa del concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO DI PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo: asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURE DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò, cliccare sul link "Riapri domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni

inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò cliccare sul link "Sblocca domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.

Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.

Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite numero protocollo identificativo, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione **"Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi"** con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

COMMISSIONE ESAMINTRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. La Commissione Esaminatrice sarà composta dal Presidente e da due componenti. La presidenza è affidata a personale in servizio presso l'AORN San Pio Di Benevento nel profilo professionale di Dirigente SITRO, mentre un componente sarà scelto dal Direttore Generale ed uno sarà designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale dell'AORN San Pio di Benevento.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente **100**, così ripartiti:

30 punti per i titoli, ripartiti come di seguito:

-titoli di carriera massimo punti 15
-titoli accademici e di studio massimo punti 3
-pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
-curriculum formativo/professionale massimo punti 10

70 punti per le prove di esame, ripartiti come di seguito:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 43 del DPR n.220/2001 sono così articolate:
Prova scritta:
elaborato o soluzioni di quesiti a risposta multipla o di quesiti a risposta sintetica. Verterà sulle specifiche attività del profilo a concorso e in particolare sulle seguenti materie:
- legislazione sanitaria;
- legislazione e organizzazione della professione infermieristica clinica generale e Specialistica;
- norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- norme in materia di anticorruzione e privacy;
- etica e deontologia professionale;
- metodi e strumenti della disciplina Infermieristica;
- tecniche infermieristiche;
- aspetti organizzativi e relazionali della disciplina Infermieristica;
- controllo delle infezioni ospedaliere e regole di igiene;
- rischio clinico;
- gestione della terapia farmacologica.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
Prova orale: saranno approfondite le materie previste per la prova scritta e, inoltre, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e di una lingua inglese;

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica. Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PRESELEZIONE

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una preselezione nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 100.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n.114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.I candidati in possesso dei dati di invalidità, dovranno allegare nell'apposita sezione idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso quiz a risposta multipla su argomenti relativi al profilo bandito.

Almeno 20 giorni prima, della data prevista per la preselezione, sul portale Aziendale sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi" verranno comunicati la sede, il luogo e l'orario di svolgimento, senza alcun invio di comunicazione individuale a sostenere la preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 500 e gli eventuali ex equo, nonché i candidati che, in base alla vigente normativa, non sono tenuti a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento con relativa fotocopia.

L'A.O.R.N. "San Pio", in caso di eventuale preselezione, potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la redazione, somministrazione e correzione dei test.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, **saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del D.P.R. n. 220/2001, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/, nella sezione"Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi".**

Tale forma di pubblicazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. La graduatoria, previo riconoscimento della sua regolarità, viene approvata dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "San Pio" (art. 17 del DPR n. 220/2001) che procede, altresì, alla nomina dei vincitori.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione **"Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi".**

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione

comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL relativo all'Area Comparto Sanità. Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area Comparto Sanità.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 220/2001 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487/1994.L'A.O.R.N "San Pio" garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge n. 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001.Tutti i dati personali di cui questa Azienda sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679). La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane, Ufficio Concorsi Azienda Ospedaliera "San Pio", Via Pacevecchia, 57 CAP 82100, Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00 al numero 082457556.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
20.03.2026
14:12:17
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE ENERGY MANAGER

In esecuzione della Deliberazione n. 236 del 18/03/2026 è indetto Concorso Pubblico, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n.1 posto di Dirigente Ingegnere Energy Manager.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n. 761/1979, come modificato dalla Legge n. 207/1985, dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dalla Legge n. 127/1997, dal D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 229/1999.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- **Diploma di Laurea in Ingegneria Elettrica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio.** I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.
- **Abilitazione all'esercizio della professione.**
- **Cinque anni di servizio** effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del SSN nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.165/2001, ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo. Tali esperienze e attività dovranno essere documentante all'atto della presentazione della domanda. Si precisa che ai fini del calcolo dei cinque anni non sarà possibile cumulare il servizio prestato in Enti del SSN nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, con esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.
- **Iscrizione al relativo Albo Professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Possesso di certificazione EGE** (Esperto Gestione Energia) ai sensi norma UNI/CEI EN11339/2009 Gestione dell'energia - Esperti in Gestione dell'energia rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato;

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it
Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza . Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, sull'IBAN: IT72A0526279748T20990001221 **intestato all' A.O.R.N. San Pio** Banca Popolare Pugliese.

Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo **DIRIGENTE INGEGNERE ENERGY MANAGER** presso A.O.R.N San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

3. idonea documentazione relative all'esperienza e all'attività prestata;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**".
Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**".
Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".**
L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.
Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione. L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 63 del D.P.R. n. 483/1997.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, dispone, complessivamente, di **n. 100 (cento) punti** così ripartiti:
- **punti 20** per valutazione dei titoli così suddivisi:
  - titoli di carriera: **10 punti;**
  - titoli accademici e di studio: **3 punti**;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
  - curriculum formativo e professionale: **4 punti.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **punti 80** per le prove di esame così suddivisi:
  - **30 punti** per la prova scritta;
  - **30 punti** per la prova pratica;
  - **20 punti** per la prova orale.

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono indicati dagli artt. 11 e 65 del D.P.R. n. 483/1997.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa. La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e degli esiti delle prove d'esame.

Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 64 del D.P.R. n. 483/1997, e precisamente:
prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.
prova pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.
prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti materie:
- Normativa europea, nazionale e regionale in materia di efficienza energetica;
- Normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Nozioni inerenti il codice dei contratti pubblici;

Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.
L'A.O.R.N. "San Pio", per l'espletamento delle prove selettive, potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, **saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del D.P.R. n. 483/1997, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/, SEZ. BANDI DI CONCORSI.**
Tale forma di pubblicazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito. I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. La graduatoria finale di merito , viene approvata dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "San Pio" (art. 18 del DPR n. 483/97) che procede, altresì, alla nomina dei vincitori. Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché siano state dichiarate nella domanda di partecipazione. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La graduatoria finale di merito, a seguito di approvazione da parte del Direttore Generale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali. La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni. Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito. Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali. Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali. Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area delle Funzioni Locali vigente. Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483/1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487/1994. L'A.O.R.N. "San Pio" garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge n. 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001. Tutti i dati personali di cui questa Azienda sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. n. 196/2003 e del **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi Azienda Ospedaliera "San Pio", Via Pacevecchia 57, CAP 82100, Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
20.03.2026
14:12:17
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata pari alla fine del progetto (30/08/2026), eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378190 CUP SECONDARIO I53C23002690006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica;**

La borsa di ricerca avrà la durata pari alla fine del progetto (30/08/2026), eventualmente prorogabile, con un importo mensile lordo per ciascuna pari a € 2.083,33 (duemilaottantatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.
La suddetta procedura sarà revocata in caso di parere negativo del Ministero della Salute alla richiesta di modifica della figura professionale presentata dal Responsabile Scientifico come specificato da delibera approvazione schema.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari alla fine del progetto (30/08/2026), eventualmente prorogabile, per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Esperienza nelle valutazioni cognitivo-comportamentali in pazienti con disturbi del movimento attestabile tramite certificazione o autodichiarazione;
4. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
5. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo o dichiarazione di rinuncia all'incarico ricoperto in caso di conferimento della sopracitata borsa

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di laurea;
- Tesi di specializzazione;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali impattati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Ing. Biomedico – Dr.ssa M. DI Gregorio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per ciascuna borsa è pari ad € 2.083,33 (duemilaottantatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Sergio Russo

SERGIO RUSSO
Dott.
18.03.2026 20:39:29
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°2 borse di studio e ricerca, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabili), finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a n° 2 candidati con Laurea Magistrale in Biologia o titolo equipollente per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2023-12378478 CUP I53C24000600006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(02) Candidati con Laurea Magistrale in Biologia o titolo equipollente**

Le borse di ricerca avranno la durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabile) con un importo mensile lordo per ciascuna pari a € 2.083,33 (duemilaottantatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.
Si precisa che la durata della suddetta borsa potrà subire eventuali adeguamenti qualora dovessero pervenire nuove indicazioni dal Ministero della Salute.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borse di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Biologia o titolo equipollente;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Iscrizione all'albo professionale dei Biologi

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR LM Biologia – Prof. G. Iaconetta".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

I contratti in oggetto saranno a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, i borsista hanno l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per ciascuna borsa è pari ad € 2083,33 (duemilaottantatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Sergio Russo

SERGIO RUSSO
Dott.
18.03.2026
20:52:42
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di studio e ricerca, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabile), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea triennale in Scienze Biologiche o titolo equipollente per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "A multiomic approach for diagnosis and follow-up of eosinophilic esophagitis: from bench to bedside"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378074 CUP I53C23002680006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(01) Laurea triennale in Scienze Biologiche o titolo equipollente**

La borsa di ricerca avrà la durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabile) con un importo mensile lordo pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 30 ore settimanali.
Si precisa che la durata della suddetta borsa potrà subire eventuali adeguamenti qualora dovessero pervenire nuove indicazioni dal Ministero della Salute.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: *"A multiomic approach for diagnosis and follow-up of eosinophilic esophagitis: from bench to bedside"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea Triennale in Scienze Biologiche o titolo equipollente;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Consolidata attitudine alla collaborazione in contesti di ricerca multidisciplinare
- Ottima padronanza del pacchetto Office, con particolare propensione per Excel;
- Capacità di comprendere nuovi metodi di archiviazione

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR LT Scienze Biologiche – Prof.ssa P. Iovino".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 1500,00 (millecinquecento/00) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Sergio Russo

SERGIO RUSSO
Dott.
18.03.2026 21:15:13
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca, della durata pari a quella del progetto (30/08/2026, eventualmente prorogabile), finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU -, da conferire a n° 1 candidato con Laurea triennale in Fisioterapia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "START: design and validation of innovative Strategies based on dual-Task Approach for neuro-Rehabilitation Technologically-supported in people with chronic neuroinflammatory disease"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378271 CUP I53C23002710007.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea triennale in Fisioterapia**

La borsa di ricerca avrà la durata pari a quella del progetto (30/08/2026, eventualmente prorogabile) con un importo mensile lordo pari a € 2.083,33 (duemilaottantatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (30/08/2026 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*START: design and validation of innovative Strategies based on dual-Task Approach for neuro-Rehabilitation Technologically-supported in people with chronic neuroinflammatory disease*", da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Fisioterapia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Esperienza in Neuroriabilitazione attestabile anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 445/2000);

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR LT Fisioterapia – Dr.ssa S. Mozzillo".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 2083,33 (duemilaottantatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Sergio Russo

SERGIO RUSSO
Dott.
18.03.2026
21:13:16
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca, della durata pari a quella del progetto (30/08/2026, eventualmente prorogabile), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a n° 1 candidato con Laurea Specialistica in discipline scientifiche (Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biologia o discipline equipollenti) per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Mild cognitive impairment progression to dementia across the spectrum of Diabetes and Chronic Kidney Diseases: the role of systemic inflammation from bench to bedside" - Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377692 CUP SECONDARIO I53C23002660005.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea Specialistica in discipline scientifiche (Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biologia o discipline equipollenti)**

La borsa di studio e ricerca avrà la durata pari a quella del progetto (30/08/2026 eventualmente prorogabile), con un importo mensile lordo pari a € 2.083,33 (duemilaottantatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (30/08/2026 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Mild cognitive impairment progression to dementia across the spectrum of Diabetes and Chronic Kidney Diseases: the role of systemic inflammation from bench to bedside"*, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Specialistica in discipline scientifiche (Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biologia o discipline equipollenti);
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Abilitazione alla professione attestabile anche tramite dichiarazione sostitutiva;
4. Esperienza di Laboratorio Bio-analitico e nella manipolazione di campioni biologici quali sangue/plasma attestabile anche tramite dichiarazione sostitutiva;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Esperienza nel campo della ricerca bibliografica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR L.S. Farmacia – Prof. M. Cirillo".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere **scannerizzata ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per la borsa è pari ad € 2.083,33 (duemilaottantatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Sergio Russo

SERGIO RUSSO
Dott.
18.03.2026 21:14:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Ingegneri Civili/Dirigenti Architetti.

In esecuzione della deliberazione n. 292 del 12/03/2026, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Ingegneri Civili/Dirigenti Architetti.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale, in Ingegneria Civile/Architettura;
2) Abilitazione all'esercizio professionale;
3) Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, o, ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 70/2013, anzianità di servizio di almeno tre anni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, in caso di possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale di Ingegnere Civile/Architetto, per la durata di cinque anni.
4) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;

2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;

4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti alla scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5 e 63 del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Radiologia e Diagnostica per immagini" del P.O. di Pozzuoli, afferente al Dipartimento di Diagnostica per Immagini.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 652 del 13/03/2026, esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, nonché dell'art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell'art. 24 del C.C.N.L. dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022- è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. "RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI" DEL P.O. DI POZZUOLI, QUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

L'ospedale di Pozzuoli, Santa Maria delle Grazie, è qualificato come DEA di II livello e rappresenta centro di riferimento per l'Asl Napoli 2 Nord. Ad esso fa capo, anche, l'ospedale Gaetanina Scotto di Perrotolo, insistente sull'isola di Procida, sede di un Pronto Soccorso h24 e 9 posti di degenza ordinaria con 4 guardie specialistiche (anestesia, rianimazione, medicina interna, chirurgia generale, ostetricia e ginecologia) funzionalmente afferenti alle U.O.C. del P.O. di Pozzuoli.
L'ospedale di Pozzuoli, che conta 244 posti letto, è sede di un Pronto Soccorso h24 ed ha in dotazione le seguenti branche specialistiche:

- Medicina di Emergenza-Urgenza, con le seguenti articolazioni
  - PS e OBI;
  - Medicina d'Urgenza;
  - Stroke Unit;
  - Terapia Subintensiva;
- Semintensiva Stroke;
- Cardiologia-UTIC-Emodinamica;
- Medicina Generale e Geriatria;
- Dialisi e Nefrologia;
- Pediatria e Nido;
- Gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
- Oncologia;
- Psichiatria;
- Chirurgia Generale;
- Senologia;
- Chirurgia Vascolare;
- Otorinolaringoiatria;
- Chirurgia Maxillo-facciale;
- Ortopedia;
- Urologia;
- Ginecologia ed Ostetricia con settore PMA II livello;
- Neurochirurgia con Terapia Intensiva Neurochirurgica;
- Oculistica;
- Rianimazione;
- Anatomia Patologica;

- Farmacia;
- Laboratorio Analisi;
- Radiologia.

Inoltre, il P.O. di Pozzuoli è connotato con le sue UU.OO. funzionalmente, quale:

- Hub nella rete cardiologica;
- Spoke nella rete ictus;
- Spoke nella rete di emergenze digestive;
- Spoke nella rete del dolore;
- Spoke nella rete delle emergenze pediatriche;
- CTZ nella rete trauma;
- CORP nella rete oncologica.

I dati di attività ospedaliera relativi all'anno 2025 sono i seguenti:

- N° ricoveri ordinari: 11,332;
- Peso Medio: 0,81;
- %DRG chirurgici: 49,7%;
- Peso medio DRG chirurgici: 1,06;
- %DRG CC: 21,3%;
- N° accessi DH: 6,868;
- % DH chirurgici: 56,7%;
- Peso medio DRG chirurgici: 0,65;
- Prestazioni PAAC Ambulatoriali: 10,618;
- Prestazioni Ambulatoriali: 55,917;
- Accessi di Pronto Soccorso: 58,282.

***Profilo oggettivo*: Caratteristiche dell'unità operativa complessa.**

L'affidamento dell'incarico di Direttore della U.O.C. che trattasi, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui si dovrà operare ed in particolare alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale, richiede, nello specifico, le competenze di seguito indicate.

Profilo del dirigente da incaricare

Il candidato da incaricare deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un servizio di Radiologia e Diagnostica per Immagini, mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche.

In particolare, il candidato deve mostrare di possedere esperienza e conoscenza:

- Avere comprovata esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, ecocolorDoppler, TAC, RM);
- Avere comprovata esperienza nella esecuzione di TC body, con particolare riferimento alle applicazioni nei settori vascolare, cardiaco (angio-TC e cardio TC);
- Comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attività radiologica strutturata in ambiti logistici differenti per le caratteristiche proprie della U.O.C. Radiologia;
- Avere comprovata esperienza nell'esecuzione di Ecografie, TC e RM osteoarticolari, con particolare riferimento al campo oncologico;
- Comprovata esperienza in ambito di gestione del rischio clinico e radiologico;
- Esperienza nell'organizzazione e nell'utilizzo di tecniche diagnostiche in riferimento alle malattie rare;
- Avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi nei casi di emergenze nazionali ed internazionali, quali quelle di tipo pandemico, con particolare riferimento a strutture di tipo Hub ed alle problematiche ad esse associate;
- Avere comprovata esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale;
- Avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'EvidenceBased Medicine ed al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;

- Conoscenza dei PDTA interessati dalla gestione e nei percorsi dei pazienti affetti da malattie rare;
- Possedere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti;

Il candidato inoltre deve dimostrare di possedere competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione della U.O.C. e quindi, nella gestione diretta delle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.
Nello specifico, le competenze richieste al Direttore della U.O.C. che trattasi sono le seguenti:
***Profilo soggettivo:* Competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa**.
Competenze Manageriali. Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, per promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali dell'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere esperienza nella programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza: deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- promuovere un clima collaborativo: favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con le altre strutture aziendali; possedere attitudine a favorire la positiva soluzione dei conflitti;
- effettuare la valutazione delle performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- avere esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per promuovere la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- avere la capacità di interagire con altre strutture e con Istituzioni Territoriali (Amministrazioni Comunali, Regione, Prefettura ed altri organismi);
- promuovere l'autovalutazione clinico professionale attraverso la misurazione costante degli indicatori di procedura e di esito;
- stimolare la partecipazione della U.O. a studi epidemiologici;
- garantire l'adeguatezza costante della U.O. ai requisiti regionali;
- promuovere l'implementazione costante a progetti di miglioramento;
- garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- garantire una ottimale gestione delle risorse e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa: promuovere stretta collaborazione e integrazione con le altre UU.OO.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Radiodiagnostica), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno pertanto oggetto di valutazione, da parte della commissione, esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata,
  errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.
L'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.
Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).
In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:
a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).
Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di

lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).
Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.
Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.
In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:
- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Ai sensi della Legge n. 370/88 la domanda di partecipazione all'avviso non è soggetta all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto,

è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.
Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.
Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.
Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito web aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.
L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.
Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.
Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.
La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
16.03.2026
16:07:03
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
20.03.2026
10:24:35
GMT+01:00

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 - 80027 Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a.....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Radiologia e Diagnostica per Immagini" del P.O. di Pozzuoli,**
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

□ di essere nato/a a …… il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via…… ..... n° ..…
□ C.A.P. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
…….
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□ di aver conseguito il diploma di laurea in ……presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
□ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..…….. in data …… ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
□ di essere attualmente in servizio presso:
……..……..…….…..
□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: .....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
……..……
□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003;
□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Luogo, Data ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____rilasciato il _____ da _____

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 2 (DUE) INCARICHI PER ESPERTI DI RILEVAZIONE E VERIFICA DEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE DI ASSISTENZA PRIMARIA, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "LINEA PROGETTUALE 1 – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PRIMARIA" - DGRC N. 424 DEL 06/08/2024.

In esecuzione della deliberazione n. 420 del 22.03.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 2 (due) incarichi per Esperti di rilevazione e verifica dei processi di programmazione di assistenza primaria.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE

Il progetto prevede l'ampliamento della rete assistenziale delle cure primarie sul territorio della Regione Campania. Di fronte al mutamento strutturale della popolazione e alla prevalenza delle patologie croniche della popolazione, risulta sempre più impellente migliorare l'assistenza territoriale ed imprimere alle Cure Primarie il loro ruolo di centralità al fine di migliorare l'accesso alle prestazioni di Assistenza Primaria e un corretto utilizzo dei servizi sanitari. L'obiettivo precipuo è il mantenimento in servizio dell'attività H 24 sulla rete territoriale, garantendo la necessità di contenere nel "sistema territorio" il bacino di domanda sanitaria non acuta e per le cronicità, anche attraverso le nuove forme organizzative dell'Assistenza Primaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Requisiti generali di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Esperto di rilevazione e verifica dei processi di programmazione di assistenza primaria":

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – classe di laurea LMG-01 o altra laurea conseguita ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari ed equiparata a quelle della classe LMG-01;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 1 anno, nella gestione e nel monitoraggio delle attività assistenziali territoriali;
3. Esperienza pregressa, maturata per almeno 1 anno, nelle attività amministrative relative alla gestione del personale sanitario convenzionato (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti
Ambulatoriali);
4. Esperienza pregressa, maturata per almeno 1 anno, nelle procedure di individuazione per la copertura di incarichi vacanti e ambiti territoriali carenti nell'Assistenza Sanitaria di base;
5. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario
Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO
Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 (ventiquattro).
Le figure professionali, da reclutare saranno impegnate, nel caso di specie, nel favorire il conseguimento degli obiettivi della "Linea progettuale 1: Attività di Assistenza Primaria" di cui al DCA n. 134 del 28/10/2016 ed in particolare nel:

- Collaborare a tutta l'attività amministrativa riferibile al progetto;
- Collaborare ed eseguire le direttive relative alla realizzazione della linea progettuale;
- Utilizzare i software necessari per la raccolta e organizzazione dati;
- Verificare l'implementazione della nuova rete assistenziale delle Cure Primarie attraverso il monitoraggio delle attività dei modelli organizzativi territoriali;
- Coadiuvare nella gestione delle attività di comunicazione/informazione relative al progetto;
- Partecipare alle riunioni relative al progetto.

Le figure professionali svolgono le attività di cura correlate al progetto sotto il controllo di dirigenti medici o di dirigenti sanitari strutturati.
Il progetto in argomento è finanziato con parte della voce del finanziamento di cui alla DGRC n. 424 del 06/08/2024.

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure et facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie, previa emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

Il professionista è, altresì, tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.

Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente") e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: L'Azienda si riserva la possibilità di revocare, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi stato della procedura, anche laddove si sia conclusa, senza che i

candidati/vincitori possano avanzare diritti di sorta alcuna, soprattutto in caso di mancato trasferimento di somme.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA, E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet **www.aslsalerno.it,** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.
Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

 30 punti per la valutazione dei titoli; 70 punti per il colloquio.

Valutazione titoli:

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di Carriera punti 10;

b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15.

Titoli di carriera (max punti 10)

 Servizio prestato nel pubblico impiego nel profilo (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.20 ogni mese.**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.

 Servizio prestato nel pubblico impiego in altri profili (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.10 ogni mese.**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.

 Servizio prestato nel privato attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore) **punti 0.10 ogni mese**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese) Altre tipologie di rapporti non sono valutabili.

Titoli accademici (max punti 3)

 Altra laurea triennale punti 0.50

 Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)

 Master I livello punti 0.25

 Master II livello punti 0.50

 Dottorato di ricerca punti 1.50

 Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

Pubblicazioni (max punti 2)

 Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20

 Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10

 Abstract, case report, poster, capitolo di libro, comunicazione a congressi, lettere all'editore punti 0.03

Curriculum (max punti 15)

 Corsi ECM punti 0.06 (calcolati ad evento)
Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni

 Corsi No ECM punti 0.03 (calcolati ad evento) Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni

 Eventi in qualità di relatore punti 0.10

 Attestati corsi vari punti 0.10 (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)

 Abilitazione professionale punti 1.00 (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)

 Abilitazione all'insegnamento (per le scuole statali secondarie superiori) punti 0.50

Colloquio:
Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.
Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di mesi 24; l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.

Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.03.2026
17:28:23
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 8 (OTTO) INCARICHI PER LAUREATI IN PSICOLOGIA, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "AGAINST ADDICTION: PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE" – DGRC 11/2023 Linea Progettuale "Dipendenze" e Decreto n. 31 del 25/01/2023 – Linea Progettuale "GAP 2022".

In esecuzione della deliberazione n.422 del 22.03.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., per il conferimento di numero 8 (otto) incarichi per Laureati in psicologia.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE
La linea progettuale denominata: "AGAINST ADDICTION: PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE" è finalizzata alla:

- promozione delle politiche per la cura, la riduzione del danno ed il reinserimento delle persone con problemi di dipendenza, favorendo la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi;
- potenziamento dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) per tutte le attività inerenti accoglienza, diagnosi, presa in carico, trattamento e riabilitazione, promuovendo un approccio di valutazione multidimensionale e multidisciplinare anche attraverso l'attivazione di ambulatori dedicati;
- realizzazione di azioni territoriali di informazione e di sensibilizzazione ai cittadini interessati, per agevolare l'accesso consapevole al sistema dei servizi pubblici in materia, promuovendone il protagonismo attraverso interventi di empowerment;
- standardizzazione protocolli di rilevazione esiti trattamento e di follow up.

La linea progettuale in questione coinvolge diversi attori (enti locali, terzo settore, scuole e luoghi di lavoro) per sensibilizzare sui rischi psicofisici connessi alle dipendenze e supportare le persone prese in carico e le loro famiglie, attraverso il potenziamento dei servizi territoriali e, in caso di necessità, l'accesso a percorsi terapeutici.

Le azioni previste consistono in interventi per:

a) la prevenzione e la promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento lavorativo, formativo e sociale delle persone con problemi di dipendenza;
b) la realizzazione di servizi di pre-accoglienza, accoglienza, e di forme di auto-mutuo aiuto;
c) l'assistenza domiciliare integrata per situazioni cronicizzate per le quali risulta necessario un accompagnamento permanente;
d) la diffusione sul territorio di servizi socio-sanitari di primo intervento, come i centri di ascolto, le unità di strada, i servizi a bassa soglia, ed i servizi di consulenza e di orientamento;
e) la realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle dipendenze, con programmi specifici nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con il garante dei detenuti per agevolare il reinserimento sociale.

La Linea progettuale fa capo al Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL di Salerno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Laureati in Psicologia":

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale in Psicologia – classe di laurea LM-51 (non sono ammesse lauree equipollenti/equivalenti, stante la specificità del profilo richiesto dal progetto);
2. Specializzazione in Psicoterapia (oppure iscrizione almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia);
3. Pregresse esperienze nel trattamento delle dipendenze patologiche;
4. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi dodici (12);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili; le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Catalogo e al Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute.

Il progetto in argomento è finanziato con le risorse provenienti dal Decreto n. 31 del 25/01/2023 FSN indistinto 20222 GAP**.**

Il costo complessivo per il reclutamento delle predette figure è pari ad € 288.000,00 a fronte di una disponibilità di € 752.330,68.

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie, previa emissione di regolare fattura.

I professionisti reclutandi sono assimilati – figurativamente – al profilo dei Funzionari e Professionisti della Salute (ex qualifica D) del CCNL Comparto Sanità vigente.

In nessun modo il lavoratore autonomo potrà essere equiparato al profilo di Dirigente Psicologo, ex CCNL Dirigenza Medica. Pertanto nessun diritto o pretesa in tal senso potrà essere avanzata dai vincitori.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

Il professionista è, altresì, tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.

Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente") e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: L'Azienda si riserva la possibilità di revocare, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi stato della procedura, anche laddove si sia conclusa, senza che i

candidati/vincitori possano avanzare diritti di sorta alcuna, soprattutto in caso di mancato trasferimento di somme.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA, E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet **www.aslsalerno.it,** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
 30 punti per la valutazione dei titoli; 70 punti per il colloquio.

Valutazione titoli:

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di Carriera punti 10;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15.

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato nel pubblico impiego (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.20 ogni mese.**
  (meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
  Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
- Servizio prestato presso nel privato (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore) **punti 0.10 ogni mese**
  (meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese) Altre tipologie di rapporti non sono valutabili.

Titoli accademici (max punti 3)

- Altra laurea triennale punti 0.75
- Altra laurea specialistica punti 1.00 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10
- Pubblicazioni (max punti 2)
- Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20
- Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10
- Abstract, case report, poster, capitolo di libro, comunicazione a congressi, lettere all'editore punti 0.03

Curriculum (max punti 15)

- Corsi ECM punti 0.06 (calcolati ad evento)
- Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
- Corsi No ECM punti 0.03 (calcolati ad evento)
- Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
- Eventi in qualità di relatore punti 0.10
- Attestati corsi vari punti 0.10 (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)
- Abilitazione professionale punti 1.00 (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)
- Abilitazione all'insegnamento (per le scuole statali secondarie superiori) punti 0.50

Colloquio:
Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**
II colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.
Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di mesi 12 (eventualmente rinnovabili, previa verifica della copertura economica nella linea progettuale, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro); l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.

Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.03.2026
17:28:24
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 14 (QUATTORDICI) INCARICHI DI CUI 5 (CINQUE) PER IL PROFILO DI CLINICAL RESEARCH ASSISTANT E 9 (NOVE) PER IL PROFILO DI ADDETTO SUPPORTO AMMINISTRATIVO/TECNICO, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "RETI ONCOLOGICHE" - DGRC N. 424 DEL 06/08/2024.

In esecuzione della deliberazione n. 424 del 22.03.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 14 (quattordici) incarichi, di cui:

- N. 5 Clinical Research Assistant;
- N. 9 Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE

La linea progettuale "Reti Oncologiche" è rivolta alla popolazione assistita dall'ASL Salerno, pari a 962.640 residenti con età superiore ai 15 anni (AA 2024). In conformità alla normativa vigente, entro il 2028 dovrà essere progressivamente completato l'adeguamento della pratica assistenziale oncologica aziendale ai modelli, principi e procedure previsti dalla Rete Oncologica Campana, tenendo conto della necessità di garantire un approccio multidisciplinare a livello aziendale e della presenza di presidi multipli sul territorio servito dall'ASL Salerno.

Le professionalità attualmente contrattualizzate garantiscono un'assistenza altamente specialistica attraverso la raccolta, l'analisi dei dati epidemiologici e la revisione della letteratura scientifica, con un focus specifico rivolto ai fattori di rischio oncologici, inclusi quelli legati alla dieta e alla migrazione sanitaria.

Le unità a cui verrà assegnato l'incarico di Clinical Research Assistant svolgeranno i seguenti compiti:

- Raccolta, organizzazione, analisi e interpretazione dei dati relativi al contesto epidemiologico locale in ambito oncologico;
- Raccolta, organizzazione, analisi e interpretazione dei dati relativi ai fattori di rischio oncologici della popolazione locale, inclusi quelli dietetici;
- Raccolta, organizzazione, analisi e interpretazione dei dati relativi al fenomeno della migrazione sanitaria in ambito oncologico;
- Raccolta, organizzazione, analisi e interpretazione della letteratura scientifica relativa ai fattori di rischio oncologici (inclusi quelli legati alla contaminazione da xenobiotici) e all'epidemiologia oncologica;
- Predisposizione di elaborati scientifici sui fattori di rischio oncologici (inclusa dieta, stile di vita e contaminazione da xenobiotici) e sull'epidemiologia oncologica;
- Supporto alla stesura di protocolli di ricerca clinico-assistenziale in ambito oncologico.

Le unità a cui verrà assegnato l'incarico di Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico svolgeranno i seguenti compiti:

- Supporto al personale strutturato operante all'interno dell'Unità Operativa di afferenza, contribuendo al mantenimento degli standard di qualità, nel rispetto dei modelli operativi previsti dai PDTA oncologici approvati dalla Regione Campania, delle linee guida AIOM, nonché della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

Alla luce di quanto esposto, risulta necessaria e non differibile la prosecuzione della linea progettuale, attraverso l'utilizzo delle risorse vincolate (DGRC 424/2024) e dei fondi regionali previsti dalla DGRC 244/2025. Tali risorse consentiranno di garantire continuità alle attività già avviate e di consolidare gli obiettivi quantitativi e qualitativi conseguiti e in corso di realizzazione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;

- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Clinical Research Assistant":

1. Titolo di studio: Laurea Triennale in Scienze Biologiche – classe di laurea L-13 o altra laurea conseguita ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari ed equiparata a quelle della classe L-13;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Oncologia di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico":

1. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Oncologia di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 26.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 (ventiquattro).

Le figure professionali da reclutare svolgono le attività correlate al progetto sotto il controllo di dirigenti medici o di dirigenti sanitari strutturati. In particolare il personale reclutato nel profilo di Clinical Research Assistant sarà assegnato alle seguenti Unità Operative Complesse:

- N. 4 unità da destinare alla U.O.C. Oncologia del Presidio Ospedaliero di Pagani;
- N. 1 unità da assegnare alla U.O.C. Chirurgia Oncologica del Presidio Ospedaliero di Pagani.

Il personale reclutato nel profilo di Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico sarà assegnato alle seguenti Unità Operative Complesse:

- N. 4 unità da destinare alla U.O.C. Oncologia del Presidio Ospedaliero di Pagani;
- N. 1 unità da assegnare alla U.O.C. Ematologia del Presidio Ospedaliero di Pagani;
- N. 1 unità da destinare alla U.O.C. Urologia del Presidio Ospedaliero di Nocera Inferiore;
- N. 1 unità da destinare alla U.O.C. Nefrologia del Presidio Ospedaliero di Eboli;
- N. 1 unità da destinare alla U.O.S.D. Oncologia del Presidio Ospedaliero di Vallo della Lucania; N. 1 unità da destinare alla U.O.S.D. Oncologia dei Presidi Ospedalieri di Polla e Sapri.

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro

autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure et facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie, previa emissione di regolare fattura.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.
Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.
Il professionista è, altresì, tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente") e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: L'Azienda si riserva la possibilità di revocare, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi stato della procedura, anche laddove si sia conclusa, senza che i candidati/vincitori possano avanzare diritti di sorta alcuna, soprattutto in caso di mancato trasferimento di somme.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA, E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
  - le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo

scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”. Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell’art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall’01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell’elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all’estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l’Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall’autorità competente.

L’Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet **www.aslsalerno.it,** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.
Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
 30 punti per la valutazione dei titoli; 70 punti per il colloquio.

Valutazione titoli:

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di Carriera punti 10;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15.

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato nel pubblico impiego attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.20 ogni mese.**
  (meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
  Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
- Servizio prestato nel pubblico impiego in altri profili (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.10 ogni mese.**
  (meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
  Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
- Servizio prestato nel privato attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore) **punti 0.10 ogni mese**
  (meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese) Altre tipologie di rapporti non sono valutabili.

Titoli accademici (max punti 3)

- Per il profilo di Clinical Research Assistant
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

- Per il profilo di Addetto Supporto Amministrativo/Tecnico
- Laurea Triennale punti 0.75
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00 (nel caso, assorbe laurea triennale di cui al punto precedente)
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

Pubblicazioni (max punti 2)

- Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20
- Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10
- Abstract, case report, poster, capitolo di libro, comunicazione a congressi, lettere all'editore punti 0.03

Curriculum (max punti 15)

- Corsi ECM punti 0.06 (calcolati ad evento)
  Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
- Corsi No ECM punti 0.03 (calcolati ad evento) Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
- Eventi in qualità di relatore punti 0.10
- Attestati corsi vari punti 0.10 (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)
- Abilitazione professionale punti 1.00 (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)
  Abilitazione all'insegnamento (per le scuole statali secondarie superiori) punti 0.50

Colloquio:

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

II colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro); l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.

Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.03.2026
17:28:24
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 36 (TRENTASEI) INCARICHI – PROFILI VARI, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE" - DGRC N. 424 DEL 06/08/2024.

In esecuzione della deliberazione n.421 del 22.03.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 36 (trentasei) incarichi, di cui: N. 10 Esperti in Tecniche Psicologiche;

- N. 8 Farmacisti;
- N. 8 Fisioterapisti;
- N. 4 Assistenti Sociali;
- N. 6 Operatori Sociosanitari.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE

La linea progettuale "Cure Palliative e Terapia del Dolore" è rivolta alla popolazione assistita dall'ASL Salerno, pari a 962.640 residenti con età superiore ai 15 anni (AA 2024). In conformità alla normativa vigente, entro il 2028 dovrà essere progressivamente attivata una Rete di Cure Palliative articolata in equipe multidisciplinari e multiprofessionali.
Essa prevede:

- 11 UCP-Dom complessive (attualmente 2 operative nei DDSS 64 e 66);
- 99 posti letto dedicati, di cui 30 già attivi nei DDSS 64, 66, 72 e ulteriori 10 in fase di attivazione nel DS 62;
- presa in carico di 3.225 pazienti, di cui 2.903 entro il 2028 (attualmente circa 350 pazienti seguiti nel Distretto Sanitario 64 e nel Distretto Sanitario 66).

Le professionalità attualmente contrattualizzate garantiscono un'assistenza altamente specialistica, assicurando la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, con il necessario supporto sanitario, psicologico e socio assistenziale nei diversi setting: DH, Hospice, territorio, ambulatorio, ospedale e Rete di Terapia del Dolore. Tale modello organizzativo, tuttavia, risulta oggi limitato a soli tre Distretti Sanitari.
Le UU.OO.SS.DD. Cure Palliative e Hospice delle Aree Nord e Sud sono inoltre convenzionate con l'Università di Napoli all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Cure Palliative. I Responsabili svolgono attività di docenza e tutoraggio per i medici specializzandi e sono coinvolti in numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali, oltre che in tesi universitarie sperimentali supervisionate.
Alla luce di quanto esposto, risulta necessaria e non differibile la prosecuzione della linea progettuale, attraverso l'utilizzo delle risorse vincolate (DGRC 424/2024) e dei fondi regionali previsti dalla DGRC 244/2025. Tali risorse consentiranno di garantire continuità alle attività già avviate e di consolidare gli obiettivi quantitativi e qualitativi conseguiti e in corso di realizzazione.
Per mantenere gli elevati standard assistenziali raggiunti, contribuire al pieno conseguimento degli obiettivi regionali e ministeriali in materia di Cure Palliative e Terapia del Dolore e assicurare la piena aderenza alle normative nazionali (DPCM 2017, DM 77/2022, L. 197/2022) e regionali (DGRC 449/2025) - da consolidare entro il 31/12/2028 secondo quanto previsto dal Piano di Rientro - è indispensabile garantire la prosecuzione delle azioni progettuali. Solo così sarà possibile rendere strutturale l'offerta assistenziale prevista dalla DGRC 449/2025 e assicurare la continuità e l'efficienza della Rete delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore dell'ASL Salerno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;

- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Esperto in Tecniche Psicologiche":

1. Titolo di studio: Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche – classe di laurea L-24 o altra laurea conseguita ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari ed equiparata a quelle della classe L-24;
2. Iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi – sezione B. L'eventuale iscrizione alla sezione A è considerata assorbente;
3. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative e/o Terapia del Dolore di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
4. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Farmacista":

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia – classe di laurea LM-13 o altra laurea conseguita ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari ed equiparata a quelle della classe LM-13;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative e/o Terapia del Dolore di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Fisioterapista":

1. Titolo di studio: Laurea Triennale in Fisioterapia – classe di laurea L-SNT/2 o altro titolo conseguito ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari abilitante all'esercizio della professione;
2. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative e/o Terapia del Dolore di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;

3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Assistente Sociale":

1. Titolo di studio: Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale – classe di laurea L-39 o altra laurea conseguita ai sensi dei previgenti ordinamenti universitari ed equiparata a quelle della classe L-39;
2. Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali – sezione B "Assistente sociale". L'eventuale iscrizione alla sezione A è considerata assorbente;
3. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative e/o Terapia del Dolore di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
4. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "Operatore Sociosanitario":

1. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di primo grado e, comunque, assolvimento dell'obbligo scolastico;
2. Attestato di qualifica di Operatore sociosanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2001;
3. Esperienza pregressa, maturata per almeno 6 mesi presso una Unità Operativa di Cure Palliative e/o Terapia del Dolore di una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima qualifica professionale o superiore;
4. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso:

- Durata: mesi ventiquattro (24);
- Compenso: € 28.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Gli oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore, che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO
Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 (ventiquattro).
Le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Catalogo e al Piano Aziendale di Cure Palliative e Terapia del Dolore.
Il progetto in argomento è finanziato con parte della voce del finanziamento di cui alla DGRC n. 424 del 06/08/2024.
Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure et facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie, previa emissione di regolare fattura.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.
Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.
Il professionista è, altresì, tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente") e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: L'Azienda si riserva la possibilità di revocare, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi stato della procedura, anche laddove si sia conclusa, senza che i candidati/vincitori possano avanzare diritti di sorta alcuna, soprattutto in caso di mancato trasferimento di somme.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA, E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

❖ Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

❖ Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.

❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).

❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

 la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
 le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o
WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e
integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet **www.aslsalerno.it,** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.
Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
 30 punti per la valutazione dei titoli; 70 punti per il colloquio.

Valutazione titoli:
I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) Titoli di Carriera punti 10;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 15.

Titoli di carriera (max punti 10)
 Servizio prestato nel pubblico impiego attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.20 ogni mese.**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
 Servizio prestato nel pubblico impiego in altri profili (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio) **punti 0.10 ogni mese.**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)
Altre tipologie di rapporti, quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili.
 Servizio prestato nel privato attinente al profilo (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore) **punti 0.10 ogni mese**
(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese) Altre tipologie di rapporti non sono valutabili.

Titoli accademici (max punti 3)
 <u>Per il profilo di Esperto in Tecniche Psicologiche</u>
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00

- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

 Per il profilo di Farmacista
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

 Per il profilo di Fisioterapista
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

 Per il profilo di Assistente Sociale
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00
- Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

 Per il profilo di Operatore Sociosanitario
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado punti 0.30
- Laurea Triennale punti 0.75
- Laurea Magistrale o Specialistica punti 1.00 (nel caso, assorbe laurea triennale di cui al punto precedente) Altra laurea triennale punti 0.50
- Altra laurea specialistica punti 0.75 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello punti 0.25
- Master II livello punti 0.50
- Dottorato di ricerca punti 1.50
- Corso di perfezionamento o di alta formazione punti 0.10

Pubblicazioni (max punti 2)
 Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20
 Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10
 Abstract, case report, poster, capitolo di libro, comunicazione a congressi, lettere all’editore punti 0.03

Curriculum (max punti 15)

- Corsi ECM punti 0.06 (calcolati ad evento)

Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni

- Corsi No ECM punti 0.03 (calcolati ad evento) Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
- Eventi in qualità di relatore punti 0.10
- Attestati corsi vari punti 0.10 (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)
- Abilitazione professionale punti 1.00 (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)
- Abilitazione all'insegnamento (per le scuole statali secondarie superiori) punti 0.50

Colloquio:

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

II colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di mesi 24; l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.

Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.03.2026
17:28:23
GMT+01:00

Avviso di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa della UOC SER.D 3 Battipaglia – Capaccio/Roccadaspide – Dipartimento delle Dipendenze

In esecuzione della deliberazione n. 224 del 18.02.2026, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., nonché dal D. Lgs. 502/92, per quanto d'interesse in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. 158/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetta Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC SER.D 3 BATTIPAGLIA - CAPACCIO/ROCCADASPIDE – DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

PROFILO OGGETTIVO

La UOC SERD 3 fa parte del Dipartimento delle Dipendenze e serve un'ampia area geografica della Provincia meridionale di Salerno. Eroga servizi rivolti alle dipendenze patologiche nell'ambito della tutela della salute, della prevenzione, della socio-riabilitazione e della riduzione dei danni e dei rischi. Tutte queste attività sono svolte in ottica di rete con gli altri EE.LL., agenzie educative e realtà dell'associazionismo privato sociale.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecnico–professionali

- Elevata competenza professionale e consolidata esperienza maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze;
- Capacità di organizzare servizi assistenziali PDTA per pazienti con dipendenza patologica;
- Competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- Competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato accreditato;
- Conoscenza e sviluppo di competenze dei sistemi informatici Regionali per le dipendenze patologiche (cartella informatizzata).

Competenze manageriali ed organizzative

- Esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto dei budget assegnato;
- Attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- Conoscenza dei sistemi di miglioramento della qualità;
- Gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, con assegnazione degli obiettivi della valutazione della performance;
- Gestione dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Tribunali ordinari e Tribunali dei minori;
- Controllo della spesa delle strutture accreditate presenti sul territorio della Asl Salerno.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

ASLSA-0076187-2026 del 25/03/2026 11:37:49
fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: il candidato, all'atto della scadenza del bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento in quiescenza e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilite dall'art. 15–novies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Diploma di Laurea Magistrale in Psicologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie; d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
❖ Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/.
❖ Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO
❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 MB).

❖ Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l’ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a) Certificazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**

c) Elenco Pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (le pubblicazioni elencate devono essere edite a stampa).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload, come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo

scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”. Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell’art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall’01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell’elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all’estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l’Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall’autorità competente.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione (corredata della documentazione ad essa allegata) deve essere inviata, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, attraverso la piattaforma di gestione delle procedure concorsuali disponibile al seguente indirizzo: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/.
Qualora il giorno ultimo di trasmissione della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05/08/2022, sarà composta: "***dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13:00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno – ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì, alla medesima ora e negli stessi locali (previo avviso).
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web Aziendale – sezione Avvisi e Concorsi.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite PEC e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- **titoli punti 40;**
- **colloquio punti 60;**

I punti destinati alla valutazione dei titoli saranno così ripartiti:
- **titoli di carriera punti 15**
- **titoli accademici e di studio punti 5**
- **pubblicazioni e titoli scientifici punti 5**
- **curriculum formativo e professionale punti 15**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di

lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 146 – 84124 – Salerno e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.03.2026
17:28:23
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) - PROFILO DI (Medico con specializzazione in Ginecologia e Ostetricia) DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SANDRO PIGNATA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n.122 del 09/02/2026, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca **(**Research Fellowship) nell'ambito degli Studi Clinici – RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott. Sandro Pignata.

 Profilo cod. "PIGN_MED_ONCOL_2026"

N.1 CONTRATTO – Tipologia D – Livello Qualificato di III Livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;
- Diploma di specializzazione oppure Dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa (o settore affine) oppure di documentata esperienza di ricerca post-laurea della durata di almeno 3 anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine)
- Essere coautore di almeno due pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor, di cui almeno una pubblicazione in cui il candidato sia primo, ultimo oppure corresponding autore.

COMPENSO PREVISTO: € 26.232,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO/STUDIO CLINICO: SPERIMENTAZIONI CLINICHE DELL'ISTITUTO.
TUTOR: Dott. Sandro Pignata
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: - SC Oncologia Clinica Sperimentale Uro - Ginecologica.
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: - Partecipazione al Gruppo Oncologico Multidisciplinare per tumori ginecologici ed eredo-familiari. - Collaborazione nella valutazione clinica delle pazienti e dei familiari / Contributo alla definizione e aggiornamento dei PDTA (Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali) / Gestione di programmi di sorveglianza e prevenzione per pazienti ad alto rischio genetico / Counseling genetico in collaborazione con il servizio di genetica medica / Supporto alla pianificazione terapeutica (chirurgica, medica, follow-up) / Raccolta e analisi dei dati clinici per il monitoraggio degli esiti / Partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento del personale sanitario.

L'erogazione delle Borse di Ricerca (Research Fellowship) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.A tal proposito, si precisa che la Borsa Borse di Ricerca (Research Fellowship) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto

ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di Borse di Ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla

quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo** – cod. **"PIGN_MED_ONCOL_2026" – -** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/___/_____.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo

di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi.
La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il

presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di ricerca **(**Research Fellowship). A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e

autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 25/03/2026 14:32:44

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di ricerca (RESEARCH FELLOWSHIP) - PROFILO DI (Medico con specializzazione in Ginecologia e Ostetricia) DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SANDRO PIGNATA.

Profilo cod. **"PIGN_MED_ONCOL_2026"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di ricerca (Research Fellowship) per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_il _____/____/_____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/____, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca per potersvolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G. Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di naturafiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di borsa di ricerca **(**Research Fellowship)
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca **(**Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____

il _____

con la qualifica di_____

incarico ricoperto_____

durata dell'incarico_____

consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013[(1)]

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati;

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____
C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca **(**Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;

- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizioindicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca /dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____